Regione Toscana
Giunta regionale

Principali interventi regionali
a favore del territorio dell'Area Vasta Nord - Ovest
Anni 2020-2023

Rappresentazione scala 1:800.000 su base Sfumo colorato a tasselli 1:50.000
Cura del Settore S.I.T.A. di Regione Toscana

Direzione Programmazione e Bilancio
Settore Controllo Strategico e di Gestione
Settembre 2023

INDICE

DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO....4
DIGITALIZZAZIONE....4
SEMPLIFICAZIONE....12
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'....14
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI....24
TURISMO....41
RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA....45
DIFESA DEL SUOLO....45
RISCHIO SISMICO....57
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE....60
RIFIUTI....63
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE....66
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE....70
QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO....72
SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI....74
AZIONI DI SISTEMA PER L'AMBIENTE....76
SOCCORSO CIVILE....79
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA....92
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE....101
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO....107
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE....114
INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE....119
TRASPORTO FERROVIARIO....119
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE....122
TRASPORTO PER VIE D'ACQUA....125
ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO....133
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI....134
ISTRUZIONE E RICERCA....149
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO....149
RICERCA E INNOVAZIONE....162
INCLUSIONE E COESIONE....167
SPORT E TEMPO LIBERO....167
GIOVANI....171
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA....179
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE....199
SALUTE....210
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE....210
INVESTIMENTI SANITARI....219
APPENDICE....228
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI....228
COOPERATIVE DI COMUNITÀ....232
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA....232
TABELLE....236
CARTINE....239

NOTA DI LETTURA

Il report è organizzato per Area Vasta e mantiene, in continuità con i precedenti, il dettaglio per zona distretto all'interno di ogni Area Vasta.

Il report è stato elaborato sulla base delle informazioni presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (dati contabili 2020-2023 e impegni al 30/04/2023, atti amministrativi e comunicati stampa). Per la rappresentazione delle risorse sul territorio toscano, sono stati presi in considerazione anche gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Fondo Complementare tratti dal sito https://pnrr.toscana.it/ e gli impegni effettuati sul bilancio regionale negli esercizi 2020 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate.

La dimensione territoriale di rappresentazione è la zona distretto e laddove non è stata possibile l'associazione delle risorse a tale dimensione, le stesse sono rappresentate a livello provinciale.

L'allocazione delle risorse alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.

Non sono state considerate: - le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale (es. contratto di servizio Trenitalia); - le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), perché non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.

Il rapporto evidenzia in carattere grassetto i comuni totalmente montani rappresentati all'interno del PRS 2021-2025 per dare particolare risalto agli interventi a favore di tali territori nel periodo oggetto di analisi.

Nelle tabelle finali le risorse sono ripartite per settore d'intervento e distinte per spese correnti/ e spese di investimento.

Per consentire una migliore lettura, il report è inoltre corredato da cartine fornite dal settore Sistema informativo e pianificazione del territorio della Regione: la cartina fisica per Area Vasta con evidenza delle zone distretto; quelle per zona distretto con evidenza dei Comuni, dei centri e nuclei urbani, e del reticolo stradale e ferroviario.

Rispetto agli anni precedenti è in corso un'attività per fornire una rappresentazione georeferenziata dei progetti finanziati con fondi UE (FESR, FSE, Italia-Francia Marittimo, Piano di Sviluppo Rurale) e con il Piano regionale agricolo e forestale, che non appena terminata verrà pubblicata ad integrazione del report in esame.

La tabella seguente elenca le zone distretto dell'Area Vasta Nord-Ovest:

ZONE DISTRETTO
Bassa Val di Cecina - Val di Cornia
Elba
Livornese
Piana di Lucca
Valle del Serchio
Versilia
Apuane
Lunigiana
Alta Val di Cecina - Valdera
Pisana

DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

DIGITALIZZAZIONE

- Il programma di governo della Regione pone come obiettivo la garanzia dei diritti digitali dei cittadini, con particolare riguardo alla connettività veloce e di qualità, al rapporto con la PA tramite strumenti digitali, all'utilizzo dei servizi on line in modo semplice e sicuro, all'accesso ai propri dati ed alle informazioni sull'attività amministrativa. L'obiettivo, riproposto nella Nota di aggiornamento del DEFR 2023, prevede il potenziamento e lo sviluppo di vari progetti/servizi quali, ad esempio, l'infrastrutturazione del territorio in banda ultralarga nella aree ancora non coperte dal servizio per fornire una connettività veloce e di qualità a tutti i cittadini e lo sviluppo del progetto 5G; interventi sui sistemi informativi di Regione Toscana per implementare la transizione digitale ("governance dei dati" che da un lato estenda la raccolta dei dati dal territorio, dall'altro individui le azioni che consentono di restituire ai cittadini il valore aggiunto dei big data regionali); la diffusione dell'identità digitale tramite SPID; lo sviluppo, il rafforzamento e la diffusione dei servizi in cloud (Sistema Cloud Toscano – SCT); le azioni per le competenze digitali dei cittadini, dei dipendenti pubblici e specialistiche, prevedendo interventi di educazione formale e non, sperimentali e integrati; l'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche abilitanti, sia in termini di gamma di servizi erogabili, sia di soggetti fruitori; la promozione di servizi digitali di qualità; gli interventi rivolti alla realizzazione di servizi pubblici digitali per gli Enti toscani; il mantenimento ed estensione dei servizi della "giustizia digitale" tramite prosecuzione del progetto che prevede l'apertura di uffici di prossimità nei Comuni aderenti; gli interventi su infrastrutture e piattaforme digitali per la Toscana (ARPA, IRIS, ecc…); la definizione di un piano di azione e di azioni di rafforzamento della cybersecurity e delle infrastrutture per la sicurezza digitale.

  Particolare rilievo viene dato alle politiche per i luoghi della Toscana diffusa, volte a contrastare gli effetti della marginalità geografica: in tale ottica sono previste specifiche azioni destinate alle aree interne e ai territori montani, connotati da elementi di maggiore fragilità. Tra queste, si segnala l'ampliamento della funzionalità delle reti di telecomunicazione (sia in termini di stabilità che di copertura delle stesse) e il potenziamento e diffusione dello smart working.

  Di seguito, alcuni dei provvedimenti che rientrano in tali ambiti:

  - firmato a maggio 2020 l'Accordo di collaborazione tra Regione, AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) e Agenzia per la Coesione Territoriale per la crescita e la cittadinanza digitale in Toscana: l'obiettivo è accelerare il "deployment" del Piano triennale nazionale e di quello regionale, individuando un modello di implementazione e accompagnamento dei progetti individuati congiuntamente come prioritari.
  - Approvate ad agosto 2020 le Linee guida per lo sviluppo della Toscana digitale – Agenda digitale Toscana: costituiscono il documento conclusivo del percorso di condivisione e sintesi delle politiche regionali e dei progetti coordinati tra la Regione e le altre Istituzioni territoriali coinvolte, per lo sviluppo del digitale e delle infrastrutture tecnologiche.
  - Firmato a marzo 2021 il protocollo di intesa tra Regione e ANCI Toscana finalizzato al supporto delle politiche e delle iniziative per l'innovazione e la trasformazione digitale nel territorio toscano.
  - A luglio 2021 la Regione ha aderito al programma "No divide – competenze e diritti di cittadinanza digitale" di ANCI Toscana in risposta all'avviso nazionale sul Servizio Civile Digitale, che mira ad una crescita consapevole delle competenze digitali della popolazione favorendo l'uso dei servizi pubblici online; è stato inoltre approvato il relativo accordo di partenariato con ANCI.
  - Nel novembre 2021 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e UPI Toscana finalizzato al supporto delle politiche e delle iniziative per la transizione digitale, la digitalizzazione, l'innovazione, la semplificazione e lo sviluppo nel territorio toscano. Il protocollo è stato firmato nel successivo gennaio.
  - Firmata a ottobre 2022 la convenzione tra Regione e Infratel Italia SpA per lo sviluppo del progetto "Wi-Fi Italia": vengono disciplinate le modalità di attuazione del progetto relativo all'attivazione di nuovi punti Wi-Fi sul territorio regionale e all'integrazione di reti Wi-Fi pubbliche già presenti (Wi-Fi pubblici e Wi-Fi Italia) al fine di incrementare il numero di Comuni aderenti al progetto e attivati sul territorio regionale in coerenza con gli obiettivi fissati a livello nazionale.
  - Approvata a dicembre 2022 la "Strategia per la cultura e le competenze digitali della Regione Toscana 2022-2025", che risulta articolata in quattro assi (Cittadinanza Digitale, Competenze per l'Economia digitale, Istruzione digitale e Lavoro digitale) cui corrispondono i seguenti obiettivi

strategici:

- rafforzare la cultura e le competenze digitali dei soggetti adulti con fragilità di varia natura;
- avvicinare la cittadinanza all'interazione autonoma con i mezzi digitali per l'informazione e la fruizione di servizi tramite percorsi di mediazione e facilitazione;
- stimolare la cultura digitale in tutte le fasce della popolazione tramite interventi formativi;
- incentivare e accrescere il trasferimento di sapere digitale dalle scuole e dal mondo accademico e della ricerca al tessuto produttivo;
- sostenere l'ampliamento delle competenze digitali nelle piccole e medie imprese;
- sostenere i processi di transizione e trasformazione digitale mediante il supporto ad investimenti in R&S e innovazione;
- sviluppare le competenze e cultura digitale degli studenti, degli insegnanti e degli operatori scolastici;
- sviluppare percorsi di orientamento alla formazione universitaria e ai corsi STEM;
- aumentare le competenze diffuse nei lavoratori e nelle lavoratrici del territorio toscano;
- consolidare le competenze digitali di base e aumentare le competenze digitali diffuse presso tutto il personale pubblico degli enti toscani;
- affrontare i cambiamenti dell'attività lavorativa e introdurre lo smart working.

Questi obiettivi di alto livello rappresentano le fondamenta della strategia e definiscono il perimetro entro il quale iscrivere le azioni da attivare.

- Firmato a febbraio 2023 il protocollo di intesa tra Regione e Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica - Polizia postale e delle comunicazioni Toscana (C.O.S.C.), per la prevenzione e il contrasto dei crimini informatici sui sistemi informativi critici dipendenti da Regione Toscana e da enti e agenzie regionali per la collaborazione alla protezione da rischio cyber nel territorio toscano.
- Da segnalare che in Toscana è stato fondato il Centro di Competenza in Cybersecurity Toscano (C3T), di concerto con la Regione Toscana, da cinque istituzioni toscane di formazione e ricerca (le Università di Firenze, Pisa e Siena, il CNR e la Scuola IMT di Lucca). Il Centro di Competenza in Cybersecurity Toscano (C3T) svolge attività di ricerca e trasferimento tecnologico nel campo della sicurezza informatica con l'obiettivo di informare, sensibilizzare e rispondere alle esigenze delle piccole e medie imprese, degli enti pubblici e dei professionisti su come conoscere, comprendere e reagire alle minacce di sicurezza informatica. Alcuni progetti di ricerca e trasferimento tecnologico sono promossi e finanziati dalla Regione Toscana nell'ambito del POR FESR 2014-2020 con l'obiettivo di informare, sensibilizzare e coadiuvare piccole e medie imprese, enti pubblici e professionisti sulle minacce di sicurezza informatica.
- A luglio 2023, nell'ambito delle attività volte alla realizzazione ed evoluzione di una rete telematica unica regionale toscana a servizio delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale (SSR), è stato dato mandato a ESTAR di procedere all'adesione all'Accordo Quadro SPC-RTRT4 e sono stati assegnati i relativi finanziamenti (oltre 21 milioni).
- Firmato ad agosto 2023, da Regione Toscana e Ministero delle Imprese e del Made in Italy, l'Addendum all'Accordo di programma del 2016 per lo sviluppo della banda ultra larga.

- Il PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) prevede interventi per creare reti ultraveloci per ridurre il divario digitale velocizzando la diffusione del 5G, promuovere la transizione digitale e l'adozione di tecnologie innovative e di competenze digitali. Gli interventi che ricadono in queste tematiche sono finanziati all'interno della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" Componenti 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" e 2 "Digitalizzazione, innovazione, competitività nel sistema produttivo".

  In particolare, a livello regionale si evidenziano, per la Toscana, oltre 7,4 milioni nell'ambito dell'Investimento M1C1I1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" che mira a migliorare le competenze digitali dei cittadini anche al fine di superare il digital divide. A marzo 2023 è stato pubblicato l'avviso pubblico per gli enti locali toscani per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale.

  Da segnalare che a giugno 2023 è stato firmato l'Accordo quadro riguardante la gara unica regionale per la progettazione e sviluppo di siti internet nell'ambito dei finanziamenti riguardanti M1C1I1.4.1 "Citizen experience - Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali". Gli Enti

locali che aderiranno all'Accordo potranno usufruire dei servizi previsti nell'Accordo stesso a prezzi competitivi e con una qualità garantita; inoltre potranno facilmente acquisire servizi e professionalità in grado di progettare e realizzare siti e servizi digitali con il cittadino al centro.

Per quanto riguarda M1C2I3.1.1 "Connettività a 1 Gbps (Piano Italia a 1 Giga)" sono previsti 255,5 milioni per l'intera Toscana per le reti ultraveloci.

Bassa Val di Cecina - Val di Cornia

- Nell'ambito della Missione 1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", che sostiene la transizione digitale del Paese nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo, vengono finanziati vari interventi nella zona in esame.

  Tali finanziamenti riguardano la Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" Investimenti 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati", 1.4.1 "Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali", 1.4.3 "Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione IO", 1.4.4 "Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)" e 1.4.5 "Digitalizzazione degli avvisi pubblici".

  In particolare, si evidenziano 450 mila euro per servizi di migrazione al cloud nel comune di Cecina e 843 mila euro complessivi per la realizzazione di servizi digitali per i cittadini nei comuni di Piombino, Cecina e Rosignano Marittimo.

- A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Province e Comuni interessati, Segretariato regionale del MIBACT per la Toscana, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia i comuni interessati all'Accordo sono 14 (di cui 2 montani). Una volta conclusa la fase di sottoscrizione dell'Accordo da parte delle Amministrazioni partecipanti, a giugno 2020 è stato approvato il successivo analogo Accordo di Programma che si applica, al momento, ai soli territori comunali per i quali si è conclusa positivamente la fase di istruttoria tecnica: si tratta, nella zona suddetta, di 3 comuni.

  Successivamente, a settembre 2020, è stato approvato un analogo Accordo di programma per altri 2 comuni della zona della bassa Valdicecina - Valdicornia.

- Internet veloce: a marzo 2020 Agcom, grazie anche al Decreto Cura Italia e su sollecitazione delle Regioni interessate, ha sbloccato l'attivazione in vari comuni, in particolare nella frazioni più piccole e isolate, delle infrastrutture (cd "armadi") già pronte, ma ferme a causa di un contenzioso tra Stato e Tim: nella zona della bassa Valdicecina – Valdicornia i comuni interessati sono 5.
- Dai dati pubblicati sul sito web di Open Fiber SpA, aggiornati a fine luglio 2023, sullo stato di avanzamento dei lavori di installazione della rete ultraveloce nelle c.d. "aree bianche" della Toscana, risultano completate o disponibili agli operatori 10 tratte in 9 comuni (uno dei quali montano) della zona in esame.
- Approvato a marzo 2022 lo schema di accordo di partenariato tra Regione e ANCI Toscana (in qualità di capofila del partenariato) nell'ambito del programma di intervento denominato "SemplifiCARE – Competenze e diritti di cittadinanza digitale in Toscana"; attraverso tale programma, ANCI Toscana intende implementare la rete di punti di facilitazione digitale imperniata sui Comuni, finalizzata al rafforzamento delle competenze dei cittadini e alla diffusione dei servizi digitali degli enti territoriali che partecipano al programma. All'interno di "SemplifiCARE", ANCI ha messo a bando 25 posti (avviso scaduto a fine settembre 2022) per il progetto "@CCEDO – Facilitare l'accesso ai servizi pubblici online": 2 posti sono stati assegnati nel comune di Guardistallo.
- Approvato ad ottobre 2022 lo schema di Accordo tra Regione ed Enti interessati per l'attuazione di progetti di digitalizzazione del territorio toscano finanziati con fondi di cui all'art. 1 comma 134 e ss. della L.145/2018 da impegnarsi nel 2023. Le progettualità individuate riguardano la migrazione al cloud, adeguamento dei siti web e sviluppo servizi online, la Smart Mobility, la Piattaforma GIS, gli Open data. È stata inoltre approvato il relativo schema di convenzione. Per interventi nella zona in esame sono previsti 24 mila euro (già impegnati) per l'Unione Colli Marittimi Pisani.

Elba

- Nell'ambito della Missione 1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", che sostiene la transizione digitale del Paese nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo, vengono finanziati vari interventi nella zona in esame.

  Tali finanziamenti riguardano la Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" Investimenti 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati", 1.4.1 "Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali", 1.4.3 "Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione IO", 1.4.4 "Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)" e 1.4.5 "Digitalizzazione degli avvisi pubblici".

  In particolare, si evidenziano 135 mila euro per servizi di migrazione al cloud e 155 mila euro per la realizzazione di servizi digitali per i cittadini nel comune di **Portoferraio**.
- A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Province e Comuni interessati, Segretariato regionale del MIBACT per la Toscana, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. All'Elba i comuni interessati all'Accordo sono **Portoferraio** e **Rio**.
- Internet veloce: a marzo 2020 Agcom, grazie anche al Decreto Cura Italia e su sollecitazione delle Regioni interessate, ha sbloccato l'attivazione in vari comuni, in particolare nella frazioni più piccole e isolate, delle infrastrutture (cd "armadi") già pronte, ma ferme a causa di un contenzioso tra Stato e Tim: all'Elba i comuni interessati sono 2 (entrambi montani).
- Dai dati pubblicati sul sito web di Open Fiber SpA, aggiornati a fine luglio 2023, sullo stato di avanzamento dei lavori di installazione della rete ultraveloce nelle c.d. "aree bianche" della Toscana, risultano completate o disponibili agli operatori 9 tratte in 5 comuni (tutti montani) della zona in esame.

Livornese

- Nell'ambito della Missione 1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", che sostiene la transizione digitale del Paese nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo, vengono finanziati vari interventi nella zona in esame.

  Tali finanziamenti riguardano la Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" Investimenti 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati", 1.4.1 "Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali", 1.4.3 "Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione IO", 1.4.4 "Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)" e 1.4.5 "Digitalizzazione degli avvisi pubblici".

  In particolare, si evidenziano circa 1,1 milioni per servizi di migrazione al cloud e 516 mila euro per l'aggiornamento del sito del Comune e per la realizzazione di servizi digitali per i cittadini nel comune di Livorno.
- A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Province e Comuni interessati, Segretariato regionale del MIBACT per la Toscana, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona livornese i comuni interessati all'Accordo sono Collesalvetti e Livorno.
- Dai dati pubblicati sul sito web di Open Fiber SpA, aggiornati a fine luglio 2023, sullo stato di avanzamento dei lavori di installazione della rete ultraveloce nelle c.d. "aree bianche" della Toscana, risultano disponibili agli operatori 2 tratte nel comune di **Capraia Isola**.

Piana di Lucca

- Nell'ambito della Missione 1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", che sostiene la transizione digitale del Paese nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo, vengono finanziati vari interventi nella zona in esame.

  Tali finanziamenti riguardano la Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA"

Investimenti 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati", 1.4.1 "Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali", 1.4.3 "Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione IO", 1.4.4 "Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)" e 1.4.5 "Digitalizzazione degli avvisi pubblici".

In particolare, si evidenziano 498 mila euro per servizi di migrazione al cloud e 328 mila euro per la realizzazione di servizi digitali per i cittadini nel comune di Lucca.

- A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Province e Comuni interessati, Segretariato regionale del MIBACT per la Toscana, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella piana di Lucca i comuni interessati all'Accordo sono 5 (di cui 2 montani).
- Internet veloce: a marzo 2020 Agcom, grazie anche al Decreto Cura Italia e su sollecitazione delle Regioni interessate, ha sbloccato l'attivazione in vari comuni, in particolare nella frazioni più piccole e isolate, delle infrastrutture (cd "armadi") già pronte, ma ferme a causa di un contenzioso tra Stato e Tim: nella zona della piana di Lucca i comuni interessati sono 3.
- Ad ottobre 2021 sono state ripartite le risorse anno 2022 previste dalla L 145/2018 (1 milione per la Toscana per la tematica in esame) a favore dei Comuni delle Aree interne finalizzati alla realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN negli edifici pubblici (compresi gli istituti scolastici) dove si svolgono attività istituzionali, didattiche, assistenziali, di ricerca (compresi gli spazi di co-working), culturali, sportive e di aggregazione: in particolare, nella piana di Lucca sono stati impegnati 10 mila euro per interventi nel Comune di **Pescaglia**.
- Dai dati pubblicati sul sito web di Open Fiber SpA, aggiornati a fine luglio 2023, sullo stato di avanzamento dei lavori di installazione della rete ultraveloce nelle c.d. "aree bianche" della Toscana, risultano disponibili agli operatori 2 tratte in 2 comuni della zona in esame.

<u>Valle del Serchio</u>

- Nell'ambito della Missione 1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", che sostiene la transizione digitale del Paese nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo, vengono finanziati vari interventi nella zona in esame.

  Tali finanziamenti riguardano la Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" Investimenti 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati", 1.4.1 "Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali", 1.4.3 "Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione IO", 1.4.4 "Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)" e 1.4.5 "Digitalizzazione degli avvisi pubblici".

  In particolare, si evidenziano 288 mila euro complessivi per servizi di migrazione al cloud nei comuni di **Barga** e **Castelnuovo di Garfagnana** e 621 mila euro complessivi per la realizzazione di servizi digitali per i cittadini nei comuni di **Bagni di Lucca**, **Barga**, **Borgo a Mozzano** e **Castelnuovo di Garfagnana**.
- A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Province e Comuni interessati, Segretariato regionale del MIBACT per la Toscana, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona della Valle del Serchio i comuni interessati all'Accordo sono 17 (tutti montani). Una volta conclusa la fase di sottoscrizione dell'Accordo da parte delle Amministrazioni partecipanti, a giugno 2020 è stato approvato il successivo analogo Accordo di Programma che si applica, al momento, ai soli territori comunali per i quali si è conclusa positivamente la fase di istruttoria tecnica: si tratta, nella Valle del Serchio, di 4 comuni.

  Successivamente, a settembre 2020, è stato approvato un analogo Accordo di programma per altri 7 comuni della zona suddetta.

- Internet veloce: a marzo 2020 Agcom, grazie anche al Decreto Cura Italia e su sollecitazione delle Regioni interessate, ha sbloccato l'attivazione in vari comuni, in particolare nella frazioni più piccole e isolate, delle infrastrutture (cd "armadi") già pronte, ma ferme a causa di un contenzioso tra Stato e Tim: nella zona della Valle del Serchio i comuni interessati sono 4 (tutti montani).
- Dai dati pubblicati sul sito web di Open Fiber SpA, aggiornati a fine luglio 2023, sullo stato di avanzamento dei lavori di installazione della rete ultraveloce nelle c.d. "aree bianche" della Toscana, risultano completate o disponibili agli operatori 16 tratte in 12 comuni (tutti montani) della zona in esame.
- Ad ottobre 2021 sono state ripartite le risorse anno 2022 previste dalla L 145/2018 (1 milione per la Toscana per la tematica in esame) a favore dei Comuni delle Aree interne finalizzati alla realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN negli edifici pubblici (compresi gli istituti scolastici) dove si svolgono attività istituzionali, didattiche, assistenziali, di ricerca (compresi gli spazi di co-working), culturali, sportive e di aggregazione: in particolare, nella valle del Serchio sono stati impegnati 182 mila euro per interventi in 18 Comuni (tutti montani).
- Approvato ad ottobre 2022 lo schema di Accordo tra Regione ed Enti interessati per l'attuazione di progetti di digitalizzazione del territorio toscano finanziati con fondi di cui all'art. 1 comma 134 e ss. della L 145/2018 da impegnarsi nel 2023. Le progettualità individuate riguardano la migrazione al cloud, adeguamento dei siti web e sviluppo servizi online, la Smart Mobility, la Piattaforma GIS, gli Open data. È stata inoltre approvato il relativo schema di convenzione. Per interventi nella zona in esame sono stati impegnati 27 mila euro per l'Unione Comuni Garfagnana e 38 mila euro per l'Unione dei comuni Media Valle del Serchio.

<u>Versilia</u>

- Nell'ambito della Missione 1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", che sostiene la transizione digitale del Paese nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo, vengono finanziati vari interventi nella zona in esame.

  Tali finanziamenti riguardano la Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" Investimenti 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati", 1.4.1 "Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali", 1.4.3 "Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione IO", 1.4.4 "Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)" e 1.4.5 "Digitalizzazione degli avvisi pubblici".

  In particolare, si evidenziano 986 mila euro complessivi per servizi di migrazione al cloud nei comuni di Viareggio e Pietrasanta e 328 mila euro per la realizzazione di servizi digitali per i cittadini nel comune di Viareggio.
- A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Province e Comuni interessati, Segretariato regionale del MIBACT per la Toscana, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. In Versilia i comuni interessati all'Accordo sono 5 (di cui 2 montani).
- Internet veloce: a marzo 2020 Agcom, grazie anche al Decreto Cura Italia e su sollecitazione delle Regioni interessate, ha sbloccato l'attivazione in vari comuni, in particolare nella frazioni più piccole e isolate, delle infrastrutture (cd "armadi") già pronte, ma ferme a causa di un contenzioso tra Stato e Tim: in Versilia è interessato il comune di Pietrasanta.
- Dai dati pubblicati sul sito web di Open Fiber SpA, aggiornati a fine luglio 2023, sullo stato di avanzamento dei lavori di installazione della rete ultraveloce nelle c.d. "aree bianche" della Toscana, risulta disponibile agli operatori una tratta nel comune di Camaiore.
- Approvato ad ottobre 2022 lo schema di Accordo tra Regione ed Enti interessati per l'attuazione di progetti di digitalizzazione del territorio toscano finanziati con fondi di cui all'art. 1 comma 134 e ss. della L 145/2018 da impegnarsi nel 2023. Le progettualità individuate riguardano la migrazione al cloud, adeguamento dei siti web e sviluppo servizi online, la Smart Mobility, la Piattaforma GIS, gli Open data. È stata inoltre approvato il relativo schema di convenzione. Per interventi nella zona in esame sono stati impegnati 24 mila euro per l'Unione dei Comuni della Versilia.

Apuane

- Nell'ambito della Missione 1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", che sostiene la transizione digitale del Paese nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo, vengono finanziati vari interventi nella zona in esame.

  Tali finanziamenti riguardano la Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" Investimenti 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati", 1.4.1 "Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali", 1.4.3 "Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione IO", 1.4.4 "Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)" e 1.4.5 "Digitalizzazione degli avvisi pubblici".

  In particolare, si evidenziano 844 mila euro complessivi per servizi di migrazione al cloud e 656 mila euro complessivi per la realizzazione di servizi digitali per i cittadini nei comuni di Carrara e Massa .

- A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Province e Comuni interessati, Segretariato regionale del MIBACT per la Toscana, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nelle Apuane 3 comuni sono interessati all'Accordo.

Lunigiana

- Nell'ambito della Missione 1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", che sostiene la transizione digitale del Paese nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo, vengono finanziati vari interventi nella zona in esame.

  Tali finanziamenti riguardano la Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" Investimenti 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati", 1.4.1 "Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali", 1.4.3 "Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione IO", 1.4.4 "Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)" e 1.4.5 "Digitalizzazione degli avvisi pubblici".

  In particolare, si evidenziano 364 mila euro complessivi per servizi di migrazione al cloud e 466 mila euro complessivi per la realizzazione di servizi digitali per i cittadini nel nei comuni di **Aulla**, **Fivizzano** e **Pontremoli**.

- A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Province e Comuni interessati, Segretariato regionale del MIBACT per la Toscana, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. In Lunigiana i comuni interessati all'Accordo sono 12 (tutti montani). Una volta conclusa la fase di sottoscrizione dell'Accordo da parte delle Amministrazioni partecipanti, a settembre 2020 è stato approvato il successivo analogo Accordo di Programma che si applica, al momento, ai soli territori comunali per i quali si è conclusa positivamente la fase di istruttoria tecnica: in Lunigiana l'Accordo si applica a 6 comuni.

- Internet veloce: a marzo 2020 Agcom, grazie anche al Decreto Cura Italia e su sollecitazione delle Regioni interessate, ha sbloccato l'attivazione in vari comuni, in particolare nella frazioni più piccole e isolate, delle infrastrutture (cd "armadi") già pronte, ma ferme a causa di un contenzioso tra Stato e Tim: in Lunigiana i comuni interessati sono 2 (entrambi montani).
- Ad ottobre 2021 sono state ripartite le risorse anno 2022 previste dalla L 145/2018 (1 milione per la Toscana per la tematica in esame) a favore dei Comuni delle Aree interne finalizzati alla realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN negli edifici pubblici (compresi gli istituti scolastici) dove si svolgono attività istituzionali, didattiche, assistenziali, di ricerca (compresi gli spazi di co-working), culturali, sportive e di aggregazione: in particolare, in Lunigiana sono stati impegnati circa 90 mila euro per interventi in 9 Comuni (tutti montani).
- Approvato ad ottobre 2022 lo schema di Accordo tra Regione ed Enti interessati per l'attuazione di progetti di digitalizzazione del territorio toscano finanziati con fondi di cui all'art. 1 comma 134 e ss. della L 145/2018 da impegnarsi nel 2023. Le progettualità individuate riguardano la migrazione al

cloud, adeguamento dei siti web e sviluppo servizi online, la Smart Mobility, la Piattaforma GIS, gli Open data. È stata inoltre approvato il relativo schema di convenzione. Per interventi nella zona in esame sono stati impegnati 38 mila euro per l'Unione di Comuni Montana Lunigiana.

- Dai dati pubblicati sul sito web di Open Fiber SpA, aggiornati a fine luglio 2023, sullo stato di avanzamento dei lavori di installazione della rete ultraveloce nelle c.d. "aree bianche" della Toscana, risultano completate o disponibili agli operatori 9 tratte in 6 comuni (tutti montani) della zona in esame.

Alta Val di Cecina – Valdera

- Nell'ambito della Missione 1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", che sostiene la transizione digitale del Paese nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo, vengono finanziati vari interventi nella zona in esame.

  Tali finanziamenti riguardano la Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" Investimenti 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati", 1.4.1 "Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali", 1.4.3 "Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione IO", 1.4.4 "Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)" e 1.4.5 "Digitalizzazione degli avvisi pubblici".

  In particolare, si evidenziano 525 mila euro complessivi per servizi di migrazione al cloud nei comuni di Pontedera e Santa Maria a Monte e 281 mila euro per la realizzazione di servizi digitali per i cittadini nel comune di Pontedera.

- A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Province e Comuni interessati, Segretariato regionale del MIBACT per la Toscana, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona suddetta i comuni interessati all'Accordo sono 13 (di cui 2 montani). Una volta conclusa la fase di sottoscrizione dell'Accordo da parte delle Amministrazioni partecipanti, a giugno 2020 è stato approvato il successivo analogo Accordo di programma che si applica, al momento, ai soli territori comunali per i quali si è conclusa positivamente la fase di istruttoria tecnica: si tratta, nella zona dell'alta Valdicecina - Valdera, di 3 comuni.

  Successivamente, a settembre 2020, è stato approvato un analogo Accordo di programma per il comune di Pontedera.

- Internet veloce: a marzo 2020 Agcom, grazie anche al Decreto Cura Italia e su sollecitazione delle Regioni interessate, ha sbloccato l'attivazione in vari comuni, in particolare nella frazioni più piccole e isolate, delle infrastrutture (cd "armadi") già pronte, ma ferme a causa di un contenzioso tra Stato e Tim: nella zona dell'alta Valdicecina – Valdera i comuni interessati sono 5 (di cui uno montano).
- Dai dati pubblicati sul sito web di Open Fiber SpA, aggiornati a fine luglio 2023, sullo stato di avanzamento dei lavori di installazione della rete ultraveloce nelle c.d. "aree bianche" della Toscana, risultano completate o disponibili agli operatori 13 tratte in 11 comuni della zona in esame.
- Ad ottobre 2021 sono state ripartite le risorse anno 2022 previste dalla L 145/2018 (1 milione per la Toscana per la tematica in esame) a favore dei Comuni delle Aree interne finalizzati alla realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN negli edifici pubblici (compresi gli istituti scolastici) dove si svolgono attività istituzionali, didattiche, assistenziali, di ricerca (compresi gli spazi di co-working), culturali, sportive e di aggregazione: in particolare, nella zona dell'alta Valdicecina - Valdera sono stati impegnati 30 mila euro per interventi in 3 Comuni (tutti montani).
- Approvato a marzo 2022 lo schema di accordo di partenariato tra Regione e ANCI Toscana (in qualità di capofila del partenariato) nell'ambito del programma di intervento denominato "SemplifiCARE – Competenze e diritti di cittadinanza digitale in Toscana"; attraverso tale programma, ANCI Toscana intende implementare la rete di punti di facilitazione digitale imperniata sui Comuni, finalizzata al rafforzamento delle competenze dei cittadini e alla diffusione dei servizi digitali degli enti territoriali che partecipano al programma. All'interno di "SemplifiCARE", ANCI ha messo a bando 25 posti (avviso scaduto a fine settembre 2022) per il progetto "@CCEDO – Facilitare l'accesso ai servizi pubblici online": 1 posto è stato assegnato nel comune di Santa Maria a Monte.
- Approvato ad ottobre 2022 lo schema di Accordo tra Regione ed Enti interessati per l'attuazione di progetti di digitalizzazione del territorio toscano finanziati con fondi di cui all'art. 1 comma 134 e ss.

della L 145/2018 da impegnarsi nel 2023. Le progettualità individuate riguardano la migrazione al cloud, adeguamento dei siti web e sviluppo servizi online, la Smart Mobility, la Piattaforma GIS, gli Open data. È stata inoltre approvato il relativo schema di convenzione. Per interventi nella zona in esame sono stati impegnati 38 mila euro per l'Unione Valdera.

Pisana

- Nell'ambito della Missione 1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", che sostiene la transizione digitale del Paese nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo, vengono finanziati vari interventi nella zona in esame.

  Tali finanziamenti riguardano la Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" Investimenti 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati", 1.4.1 "Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali", 1.4.3 "Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione IO", 1.4.4 "Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)" e 1.4.5 "Digitalizzazione degli avvisi pubblici".

  In particolare, si evidenziano 488 mila euro per servizi di migrazione al cloud nel comune di Pisa e 890 mila euro complessivi per la realizzazione di servizi digitali per i cittadini nei comuni di Cascina, Pisa e San Giuliano Terme.

- A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Province e Comuni interessati, Segretariato regionale del MIBACT per la Toscana, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona pisana i comuni interessati all'Accordo sono 7. Una volta conclusa la fase di sottoscrizione dell'Accordo da parte delle Amministrazioni partecipanti, a giugno 2020 è stato approvato il successivo analogo Accordo di Programma che si applica, al momento, ai soli territori comunali per i quali si è conclusa positivamente la fase di istruttoria tecnica: tra questi, Calci.

- Nel triennio 2020-2022 si sono tenute a Pisa le previste edizioni dell'Internet Festival, manifestazione che viene realizzata con i contributi di Regione, Comune, Provincia e CCIAA di Pisa, CNR, Università di Pisa, Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna di Pisa, Scuola normale superiore di Pisa e Associazione Festival della scienza di Genova. In tale ambito sono stati impegnati 647 mila euro. Ad aprile 2022 è stato approvato lo schema del protocollo di intesa per l'organizzazione dell'edizione 2022 del Festival. A giugno 2022 è stato approvato il relativo schema di Accordo attuativo (finanziamento regionale 160 mila euro). L'evento si è tenuto a Pisa dal 6 al 9 ottobre.

  Approvato a giugno 2023 lo schema di Accordo attuativo per l'organizzazione dell'edizione 2023 del Festival. Il contributo regionale all'organizzazione dell'evento ammonta a 160 mila euro.

- Internet veloce: a marzo 2020 Agcom, grazie anche al Decreto Cura Italia e su sollecitazione delle Regioni interessate, ha sbloccato l'attivazione in vari comuni, in particolare nella frazioni più piccole e isolate, delle infrastrutture (cd "armadi") già pronte, ma ferme a causa di un contenzioso tra Stato e Tim: nella zona pisana i comuni interessati sono 2.
- Dai dati pubblicati sul sito web di Open Fiber SpA, aggiornati a fine luglio 2023, sullo stato di avanzamento dei lavori di installazione della rete ultraveloce nelle c.d. "aree bianche" della Toscana, risultano completate o disponibili agli operatori 9 tratte in 6 comuni della zona in esame.
- Approvato a marzo 2022 lo schema di accordo di partenariato tra Regione e ANCI Toscana (in qualità di capofila del partenariato) nell'ambito del programma di intervento denominato "SemplifiCARE – Competenze e diritti di cittadinanza digitale in Toscana"; attraverso tale programma, ANCI Toscana intende implementare la rete di punti di facilitazione digitale imperniata sui Comuni, finalizzata al rafforzamento delle competenze dei cittadini e alla diffusione dei servizi digitali degli enti territoriali che partecipano al programma. All'interno di "SemplifiCARE", ANCI ha messo a bando 25 posti (avviso scaduto a fine settembre 2022) per il progetto "@CCEDO – Facilitare l'accesso ai servizi pubblici online": sono stati assegnati 2 posti complessivi nei comuni di Fauglia e Pisa.

SEMPLIFICAZIONE

- La Regione pone, tra i propri obiettivi strategici da perseguire, l'esigenza di concorrere alla ripresa economica e sociale della Toscana attraverso interventi di semplificazione normativa e amministrativa

diretti a eliminare i vincoli burocratici, a rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa e a ridurre tempi e costi per cittadini e imprese. In tale ottica rientrano gran parte degli interventi già evidenziati nel paragrafo "Digitalizzazione" (la connettività, il cloud regionale, le piattaforme abilitanti - ARPA integrata con SPID, IRIS integrata con pagoPA - le infrastrutture di sicurezza, la piattaforma Open Toscana, ecc…) e i procedimenti amministrativi (con riferimento soprattutto alla tempestività). Oltre a queste attività, per favorire la semplificazione dei processi della PA a beneficio della collettività toscana, la Regione è impegnata in varie attività di semplificazione normativa e amministrativa:

- la sistematica valutazione ex ante di proposte di legge e regolamenti;
- l'Agenda per la semplificazione 2020-2026: dopo aver concorso alla definizione della nuova Agenda 2020-2023, la Regione ha concorso all'aggiornamento della stessa al 2022-2026;
- l'attività di standardizzazione e semplificazione della modulistica;
- la prosecuzione dell'attività di impulso e coordinamento dei lavori del tavolo tecnico regionale dei SUAP.

Di seguito, alcuni dei provvedimenti che rientrano in tale ottica:

- approvato ad aprile 2022 lo schema di Accordo operativo per la costituzione degli Uffici di prossimità (hanno l'obiettivo di proporre una giustizia più vicina ai cittadini che potranno avere un unico punto di contatto, un riferimento vicino al luogo in cui vivono e di disporre di un servizio completo di orientamento e consulenza per le funzioni giudiziarie che non prevedono il supporto di un legale) predisposto per la sottoscrizione della Regione, dei Comuni, Unioni dei Comuni o Consorzi fra Comuni, delle Corti di Appello e dei Tribunali territorialmente competenti. È stato inoltre approvato un analogo schema di Accordo predisposto per la sottoscrizione, oltre che dei soggetti suddetti, anche degli Ordini degli avvocati territorialmente competenti, se disponibili.
- Approvato a maggio 2022 lo schema di Accordo tra Regione e Ministero dell'Interno per la fruizione dei dati dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR): l'Accordo è definito secondo un modello basato sui casi d'uso, resi disponibili all'interno di una apposita Piattaforma informatica, al fine di standardizzare e semplificare l'accesso al servizio e ai dati richiesti dagli Enti fruitori.
- Approvata ad ottobre 2022 la LR 32 di modifica alla LR 40/2009 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa) per disciplinare, in via generale, nell'ambito dei procedimenti di nomina in cui sia previsto il meccanismo dell'intesa, una soluzione al caso di mancato raggiungimento della stessa (fattispecie che costituirebbe un ostacolo insormontabile alla conclusione del procedimento).
- A novembre 2022 è stata approvata la LR 38 che detta disposizioni per favorire la definizione di modulistica unificata e standardizzata (uno degli strumenti più efficaci per la riduzione degli oneri amministrativi a carico di cittadini e imprese) e per la semplificazione di procedimenti in materie di competenza regionale.
- A gennaio 2023 è stata approvata la modulistica unificata e standardizzata in materia edilizia (comunicazione di inizio lavori soggetti a Permesso di costruire, deposito dello stato finale dell'opera – Permesso di costruire e SCIA, deposito dello stato finale delle opere soggette a CILA).
- A febbraio 2023 è stato approvato lo schema di Accordo di adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D.), nata per concretizzare il principio del "once only", principio per cui i cittadini devono fornire una sola volta le proprie informazioni agli enti pubblici, che sono quindi tenuti ad adottare una logica di interoperabilità superando la compartimentazione dei processi interni alle singole amministrazioni, non richiedendo ai cittadini documenti e dati di cui sono già in possesso.

- Il PNRR prevede interventi per trasformare la PA rendendola più semplice per cittadini e imprese, riducendo i tempi e i costi e contribuendo alla creazione di nuovi posti di lavoro. In particolare, a livello regionale si evidenziano, per la Toscana, oltre 18,6 milioni nell'ambito dell'Investimento M1C1I1.2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale": si tratta di uno strumento di assistenza tecnica di durata triennale per la creazione di un pool di esperti, finalizzato a supportare le amministrazioni territoriali nella gestione delle procedure complesse, al fine di favorire l'implementazione delle attività di semplificazione. A novembre 2021 sono stati definiti i criteri di selezione degli esperti e dei professionisti e gli elementi essenziali dei relativi contratti di lavoro e a fine dicembre sono stati conferiti gli incarichi.

Bassa Val di Cecina - Val di Cornia

- Ad aprile 2019 è stato approvato lo schema di Accordo operativo tra Regione, Comuni interessati, Tribunali e Corti di Appello competenti per territorio e relativi Ordini degli avvocati per la costituzione degli Uffici di prossimità con lo scopo di offrire un "servizio-giustizia" più vicino al cittadino, individuando punti di accesso facilitato sul territorio, supportati da strumenti informatici per la semplificazione delle procedure, con il risultato complementare di migliorare la gestione dei procedimenti innanzi agli uffici giudiziari. Il progetto pilota, finanziato interamente con fondi FESR del Programma PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-20, ha visto tra gli Enti aderenti il Comune di Piombino. Inaugurato a marzo 2023 l'Ufficio di prossimità di Rosignano Marittimo e a giugno 2023 quello di **Sassetta**.

Piana di Lucca

- Ad aprile 2019 è stato approvato lo schema di Accordo operativo tra Regione, Comuni interessati, Tribunali e Corti di Appello competenti per territorio e relativi Ordini degli avvocati per la costituzione degli Uffici di prossimità con lo scopo di offrire un "servizio-giustizia" più vicino al cittadino, individuando punti di accesso facilitato sul territorio, supportati da strumenti informatici per la semplificazione delle procedure, con il risultato complementare di migliorare la gestione dei procedimenti innanzi agli uffici giudiziari. Il progetto pilota, finanziato interamente con fondi FESR del Programma PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-20, ha visto tra gli Enti aderenti il Comune di Capannori. A marzo 2021 è stato inaugurato l'Ufficio di prossimità di Capannori. Da agosto 2023 è attivo l'Ufficio presso il comune di Altopascio.

Valle del Serchio

- Da agosto 2023 è attivo l'Ufficio di prossimità nel comune di **Gallicano**, con lo scopo di offrire un "servizio-giustizia" più vicino al cittadino, individuando punti di accesso facilitato sul territorio, supportati da strumenti informatici per la semplificazione delle procedure, con il risultato complementare di migliorare la gestione dei procedimenti innanzi agli uffici giudiziari.

Lunigiana

- Ad aprile 2019 è stato approvato lo schema di Accordo operativo tra Regione, Comuni interessati, Tribunali e Corti di Appello competenti per territorio e relativi Ordini degli avvocati per la costituzione degli Uffici di prossimità con lo scopo di offrire un "servizio-giustizia" più vicino al cittadino, individuando punti di accesso facilitato sul territorio, supportati da strumenti informatici per la semplificazione delle procedure, con il risultato complementare di migliorare la gestione dei procedimenti innanzi agli uffici giudiziari. Il progetto pilota, finanziato interamente con fondi FESR del Programma PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-20, ha visto tra gli Enti aderenti il Comune di **Pontremoli**. A febbraio 2020 è stato inaugurato l'Ufficio di prossimità di **Pontremoli**.

Alta Val di Cecina – Valdera

- Ad aprile 2019 è stato approvato lo schema di Accordo operativo tra Regione, Comuni interessati, Tribunali e Corti di Appello competenti per territorio e relativi Ordini degli avvocati per la costituzione degli Uffici di prossimità con lo scopo di offrire un "servizio-giustizia" più vicino al cittadino, individuando punti di accesso facilitato sul territorio, supportati da strumenti informatici per la semplificazione delle procedure, con il risultato complementare di migliorare la gestione dei procedimenti innanzi agli uffici giudiziari. Il progetto pilota, finanziato interamente con fondi FESR del Programma PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-20, ha visto tra gli Enti aderenti i Comuni di Pontedera e **Volterra**. Da gennaio 2020 è aperto l'Ufficio di prossimità di Pontedera. È prevista la prossima apertura di un Ufficio a Casciana Terme Lari.

Pisana

- E' prevista l'apertura di un nuovo Ufficio nel comune di San Giuliano Terme, nell'ambito del progetto pilota, finanziato con fondi FESR del Programma PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-20, per la costituzione degli Uffici di prossimità con lo scopo di offrire un "servizio-giustizia" più vicino al cittadino, individuando punti di accesso facilitato sul territorio, supportati da strumenti informatici per la semplificazione delle procedure, con il risultato complementare di migliorare la gestione dei procedimenti innanzi agli uffici giudiziari.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Le politiche regionali a favore del sistema economico toscano sono finalizzate a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva e i livelli di occupazione, in una prospettiva di sviluppo sostenibile e innovativo. L'emergenza sanitaria COVID-19 ha avuto pesanti ricadute sulle attività economiche e

produttive soprattutto per i settori dipendenti dai mercati internazionali, con impatti negativi in termini di crescita e ripercussioni sulla tenuta del sistema produttivo, delle imprese e sui livelli occupazionali, situazione acuita dalla guerra in Ucraina. Pertanto le politiche regionali sono finalizzate anche ad attivare interventi volti a consentire la ripresa economica regionale.

In particolare gli obiettivi regionali, si concentrano su queste azioni.

- Sostenere le imprese (anche quelle in crisi industriale) nella realizzazione di investimenti produttivi per incrementare l'efficienza, la produttività, la capacità di sviluppo e di espansione sui mercati.
- Sostenere l'accesso al credito e al microcredito per le imprese con l'emanazione di bandi per il sostegno alla creazione di imprese con la procedura a sportello e la costituzione di fondi per prestiti e con l'attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria innovativi e alternativi e l'attivazione di sovvenzioni.
- Promuovere e sostenere la internazionalizzazione del sistema produttivo attraverso azioni di sistema di carattere settoriale anche in cooperazione con iniziative nazionali, in particolare in collaborazione con ICE (ex istituto per il commercio estero, ora Italian Trade Agency - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane). Altri organismi coinvolti sono Sviluppo Toscana, Fondazione Sistema Toscana e Toscana Promozione Turistica.
- Valorizzare l'artigianato artistico e tradizionale e il Lifestyle toscano tramite bandi di sostegno a progetti per promuovere i settori del Lifestyle toscano in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana, Sviluppo Toscana.
- Consolidare la presenza di cooperative di comunità (modello di innovazione sociale in cui i cittadini di una comunità si organizzano per essere produttori e fruitori di beni o servizi, favorendo sinergia, occasioni di crescita e coesione all'interno di una comunità) e empori polifunzionali (strutture polifunzionali che oltre alla vendita di generi alimentari forniscono servizi indispensabili agli abitanti della frazione, come le prenotazioni delle visite specialistiche o i pagamenti delle bollette) nel quadro degli interventi di economia collaborativa.
- Sostenere processi di sviluppo territoriale attraverso accordi di programma che prevedono azioni per favorire la reindustrializzazione nelle aree di crisi presenti sul territorio regionale.
- Qualificare il sistema fieristico regionale con interventi di sostegno a manifestazioni fieristiche (promuovendo, anche, il calendario fieristico), a carattere nazionale ed internazionale sia per consolidare i settori leader e sia per individuare nuovi settori innovativi.

Di seguito, alcuni dei provvedimenti di carattere generale che interessano tutto il territorio regionale:

- Per le attività di microcredito approvato, a novembre 2020, il bando "Creazione di impresa giovanile, femminile e di destinatari di ammortizzatori sociali" sull'Azione 3.5.1 POR FESR 2014-2020; il bando è stato riaperto da gennaio 2021. Nel novembre 2021 viene approvato il nuovo bando "Creazione di impresa giovanile, femminile e di destinatari di ammortizzatori sociali" e che ha introdotto novità sulla modalità di erogazione dell'anticipo e sui termini di realizzazione dell'investimento e nel novembre 2022 è stata sospesa la presentazione delle domande.
- Approvato, nel febbraio 2023, un protocollo d'intesa tra Regione e Fondazione Monte dei Paschi di Siena per sviluppare iniziative comuni tese a sostenere e costituire start up innovative sul territorio regionale. Lo scopo del protocollo è l'attivazione, da parte della Fondazione MPS, del programma IKIGAI (termine giapponese che indica "la ragione per cui ti alzi la mattina") che ha lo scopo di accompagnare e sostenere la costituzione di start up innovative. Questo programma è attivo ormai da alcuni anni e ha prodotto vari interventi nel sud della regione. Il progetto è gestito, per conto della Fondazione MPS, dalla società Centro Studi Pluriversum srl.

  Con il protocollo d'intesa Regione e Fondazione MPS puntano a valorizzare l'esperienza del Programma IKIGAI realizzando una collaborazione che coinvolga Sviluppo Toscana S.p.A. e la società Pluriversum s.r.l. che diventeranno i soggetti attuatori del programma.
- A marzo 2022, sulla base del sistema di governance previsto nella Strategia 2014-2020, è stato approvato il documento per il periodo di programmazione UE 2021-2027. La versione definitiva è stata approvata a novembre 2022. In tale documento si evidenzia che la strategia S3, pur rappresentando una condizione abilitante legata al PR FESR 2021-2027, si configura come una strategia che promuove l'integrazione con il PR FSE+ per valorizzare le opportunità e rispondere alle sfide legate al capitale umano. Nel febbraio 2023 approvato il documento "Piano di lavoro 2022-2023"della Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3).

La S3 del 2021-2027 è orientata a rispondere alle sfide e alle opportunità legate alla transizione digitale (processo di cambiamento determinato dalla progressiva informatizzazione di tutte le sfere della vita socio-economico-ambientale), ecologica (basata su soluzioni tecnologiche ed organizzative orientate alla sostenibilità ambientale e la ricerca di equilibri ecosistemici) e generazionale (significa accelerare i processi di innovazione con attenzione alle dinamiche di inclusione ed integrazione generazionale in termini di percorsi tecnico-formativi, rapporti tra formazione-ricerca-impresa, mobilità interregionale, la valorizzazione dei talenti).

Di seguito si elenca il Piano di interventi relativo alle Azioni a sostegno dell'ecosistema dell'innovazione e della transizione industriale finanziato con le risorse evidenziate in tabella:

(Valori in migliaia di euro)

Azione	FESR 2021-2027	PR FSE+ 2021-2027
Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismo di ricerca	240.000,0	
Servizi per l'innovazione	73.000,0	
Ricerca , sviluppo e innovazione per l'attrazione degli investimenti	10.000,0	
Starp-innovative	22.800,0	
Laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore	4.200,0	
Riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale di trasferimento tecnologico. Azione sistema.	5.000,0	
Interventi S3 in materia di sostegno all'occupazione		24.000,0
Interventi S3 in materia di istruzione e formazione		19.100,0
Interventi S3 in materia di sostegno all'occupazione giovanile		23.400,0
Totale	355.000,0	66.500,0

- La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) rappresenta una politica nazionale innovativa di sviluppo e coesione territoriale che mira a contrastare la marginalizzazione ed i fenomeni di declino demografico propri delle aree interne del nostro Paese. Si tratta di territori fragili, distanti dai centri principali di offerta dei servizi essenziali e troppo spesso abbandonati a loro stessi. Lo sviluppo di questi territori, non soltanto rappresenta un'opportunità di sviluppo, ma la possibilità stessa di insediamento di nuove attività economiche e la creazione di occupazione.
  Ad oggi sono stati sottoscritti i seguenti accordi:
  APQ "Casentino e Valtiberina: Toscana d'Appennino Monti dello spirito" sottoscritto il 23/01/2018;
  APQ "Garfagnana - Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese" sottoscritto il 26/10/2020;
  APQ "Valdarno, Valdisieve, Mugello e Val Bisenzio" sottoscritto il 02/03/2022;
  Parallelamente all'attuazione degli APQ sopra richiamati, a febbraio 2022 la Giunta regionale ha approvato gli Indirizzi per le strategie territoriali nelle Aree interne della Toscana nella programmazione europea 2021-2027.
  A giugno 2022 è stata approvata la proposta regionale delle aree interne da sostenere mediante Strategie territoriali nel ciclo 2021-2027 per consentire l'avvio della fase di preparazione ed elaborazione delle proposte di Strategie territoriali da parte delle amministrazioni locali comprese nelle aree individuate (le tre aree pilota 2014-2020 citate sopra, e tre nuove aree ovvero "Amiata Val d'Orcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora", "Alta Valdera - Alta Val di Cecina – Colline Metallifere – Val di Merse", " Valdichiana Senese").
  Approvate, nel novembre 2022, le disposizioni specifiche per l'attuazione del Bando multimisura "Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area Valdarno – Valdisieve – Mugello – Val Bisenzio" nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.
  A dicembre 2022 è stato approvato il testo aggiornato degli elementi essenziali per l'elaborazione delle strategie territoriali preliminari in Aree interne; le risorse programmate per l'attuazione delle strategie territoriali in Aree interne 2021-2027 ammontano a 98,8 milioni a valere sulla programmazione europea FESR e FSE 2021-2027.

In particolare per il FESR le risorse riguardano le azioni previste dall'Obiettivo Specifico (OS) 5.2 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree interne". Ad esse si aggiungono le risorse previste nell'ambito degli altri OS che riguardano il sostegno alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione, iniziative per rafforzare la crescita e competitività delle PMI, interventi di efficientamento energetico di strutture pubbliche, produzione di energia da fonti rinnovabili, di prevenzione sismica degli edifici pubblici e interventi connessi alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico e di tutela della natura e biodiversità.

Gli interventi sulle risorse del FSE sono relativi alla promozione delle attività delle biblioteche, per il sostegno alla domanda e offerta di servizi per la prima infanzia e per i progetti educativi zonali per promuovere percorsi formativi per la rigenerazione urbana, per il sostegno agli enti del terzo settore, per lo sviluppo delle competenze digitali, per la promozione dell'attività sportiva nei soggetti socialmente fragili e per il sostegno alle persone con limitazione dell'autonomia.

Nel giugno 2023 approvato lo schema di convenzione per la delega delle funzioni di organismo intermedio fra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. relativamente alla sub azione 5.2.1.3 "Progetti integrati Aree interne. Microinfrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive" del Documento di attuazione regionale (DAR) del PR FESR 2021-27.

- Nel settembre 2022 approvato il bando per il "Sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montani". Con questo bando la Regione punta a tutelare i territori montani promuovendo interventi tesi a contrastare lo spopolamento di queste aree, attraverso la rivitalizzazione e la riqualificazione del tessuto sociale ed economico. Il bando prevede risorse pari a 3,1 milioni ed è gestito da Sviluppo Toscana.

<u>Bassa Val di Cecina - Val di Cornia</u>

- Impegnati 1,4 milioni di risorse regionali per il periodo oggetto del report, di cui 1 milione per il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'Area di crisi industriale complessa di Piombino e 314 mila euro per interventi nell'area di crisi industriale complessa di Piombino (individuata dai territori dei comuni di: Piombino, Campiglia Maritttima, Suvereto, San Vincenzo).
- Impegnati 1,8 milioni di risorse regionali (a valere su tutto il territorio della provincia di Livorno) a favore di Artea e Sviluppo toscana per il sostegno agli investimenti delle imprese per l'innovazione nell'area di crisi di Livorno.
- Approvato nel giugno 2022 (firmato nel luglio 2022), un protocollo tra Regione, Comune di Campiglia Marittima, Azienda servizi ambientali spa e associazione produttori ortofrutticoli ASPORT per la salvaguardia ed il consolidamento della filiera del pomodoro toscano trasformato nella provincia di Livorno e la tutela dell'occupazione impegnata nel comparto; verrà valutata l'edificabilità dell'area posta a margine dello stabilimento posto in località Venturina Terme con la realizzazione di nuovi manufatti di stoccaggio/lavorazione connessi e funzionali al più ampio complesso edilizio esistente con destinazione produttiva.
- Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - M1C2 I.5.1.1. "Rifinanziamento e la ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST" (è la società del Gruppo CDP che supporta la crescita delle imprese italiane) Dal 28 ottobre 2021 è operativo il portale SIMEST attraverso il quale le PMI possono presentare le domande di finanziamento. Prorogato al 31 maggio 2022 il termine per la presentazione delle domande. SIMEST ha chiuso anticipatamente il portale operativo e comunicato che tutte le risorse assegnate dal PNRR al Fondo 394 sono state prenotate dalle imprese. Il progetto finanziariamente più rilevante per questa zona è nel comune di Rosignano Marittimo (importo finanziato PNRR 1 milione).
- <u>Industria, pmi e artigianato</u>
  - Impegnati 800 mila euro di risorse regionali (a valere su tutto il territorio della provincia di Livorno) a favore di Artea per il sostegno agli investimenti delle imprese per l'innovazione nell'area di crisi di Livorno.

<u>Livornese</u>

- Impegnati 1,6 milioni di risorse regionali per il periodo oggetto del report di cui 1,4 milioni nell'ambito dell'accordo di programma per il "Rilancio competitivo dell'area costiera livornese" e dell'accordo di programma "Per la realizzazione del polo urbano per l'innovazione di Livorno".
- Impegnati 1,8 milioni di risorse regionali (a valere su tutto il territorio della provincia di Livorno) a favore di Artea e Sviluppo toscana per il sostegno agli investimenti delle imprese per l'innovazione nell'area di crisi di Livorno.

- Assegnati, nel febbraio 2023, 591 mila euro per le iniziative a vantaggio dei consumatori a favore degli sportelli del consumatore dislocati sul territorio regionale; lo sportello è uno strumento tramite cui i clienti e gli utenti finali, le associazioni e i delegati che li rappresentano, possono ricevere informazioni ed essere aiutati a risolvere problematiche che non siano già state risolte tramite il reclamo inviato all'esercente interessato. Per gli sportelli di questa zona assegnati 53 mila euro (impegnati).
- Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - M1C2 I.5.1.1. "Rifinanziamento e la ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST" (è la società del Gruppo CDP che supporta la crescita delle imprese italiane) Dal 28 ottobre 2021 è operativo il portale SIMEST attraverso il quale le PMI possono presentare le domande di finanziamento. Prorogato al 31 maggio 2022 il termine per la presentazione delle domande. SIMEST ha chiuso anticipatamente il portale operativo e comunicato che tutte le risorse assegnate dal PNRR al Fondo 394 sono state prenotate dalle imprese. I progetti finanziariamente più rilevanti per questa zona interessano i comuni di Livorno (1 milione)e Collesalvetti (1 milione).
- <u>Industria, pmi e artigianato</u>
    - Interventi per valorizzazione e riqualificazione Comune di Livorno: nel maggio 2019, approvato un accordo di programma tra Regione e il Comune di Livorno per la realizzazione del Polo Urbano per l'Innovazione mediante il recupero parziale dell'infrastruttura Forte San Pietro-Vecchi Macelli ubicato nella città di Livorno nonché delle misure a sostegno delle imprese. Nel maggio 2021 aggiudicata la gara per il progetto di recupero di due edifici all'interno del Forte San Pietro.
    - Approvato, nel dicembre 2021, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Livorno, Comune di Viareggio, Azimut Benetti e Navigo (leader nel settore nautico) per lo sviluppo e il rafforzamento della presenza del gruppo Azimut Benetti in Toscana. Nello specifico, il protocollo è finalizzato a individuare le migliori forme di collaborazione fra Regione Toscana, Comune di Livorno, Comune di Viareggio, Navigo e Azimut-Benetti per la realizzazione del Programma di Investimenti. Firmato nel febbraio 2022.
    - Firmato, nell'agosto 2022, un protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Livorno e azienda Pierburg Pump Technology (specializzata nella produzione di vari tipi di pompe, quali pompe dell'olio per lubrificazione motori endotermici e raffreddamento motori elettrici, pompe per il vuoto per il sistema frenante e pompe di circolazione acqua per il raffreddamento del motore) teso ad instaurare una partnership capace di innescare una proficua collaborazione tra le parti durante le varie fasi di sviluppo dei nuovi prodotti e le successive implementazioni del sito produttivo livornese.

<u>Piana di Lucca</u>

- Impegnati 80 mila euro di risorse regionali, di cui 41 mila euro per progetti qualificazione dei centri commerciali naturali e 39 mila euro quale contributo straordinario per la promozione di progetti integrati di rigenerazione degli spazi urbani fragili.
- Approvato, nell'ottobre 2021, lo schema di intesa tra Regione e Comune di Lucca, relativo alla proroga dei contenuti e delle azioni assunte dal comune a tutela del suo centro storico inerenti le attività economiche, attività di vendita di prodotti alimentari e di somministrazione di alimenti e bevande site nel centro città, anche in considerazione della realtà pandemica contingente.
- Approvato, nel novembre 2022, il calendario fieristico 2023 in cui sono elencate le manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale, nazionale e regionale che si svolgono in Toscana. In questa zona sono previste: 17 manifestazioni (2 di interesse internazionale, 3 nazionali, 7 regionali e 5 locali) nel comune di Lucca. Le manifestazioni di carattere internazionale sono 'MIAC 2023 mostra internazionale dell'industria cartaria' e 'Lucca Comics & Games 2023'.
- Assegnati, nel febbraio 2023, 591 mila euro per le iniziative a vantaggio dei consumatori a favore degli sportelli del consumatore dislocati sul territorio regionale; lo sportello è uno strumento tramite cui i clienti e gli utenti finali, le associazioni e i delegati che li rappresentano, possono ricevere informazioni ed essere aiutati a risolvere problematiche che non siano già state risolte tramite il reclamo inviato all'esercente interessato. Per gli sportelli di questa zona assegnati 17 mila euro (impegnati).
- Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - M1C2 I.5.1.1. "Rifinanziamento e la ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST" (è la società del Gruppo CDP che supporta la crescita delle imprese italiane) Dal 28 ottobre 2021 è operativo il portale SIMEST attraverso il quale le PMI possono presentare le domande di finanziamento. Prorogato al 31 maggio 2022 il termine per la presentazione delle domande. SIMEST ha chiuso anticipatamente il portale operativo e comunicato che tutte le risorse assegnate dal PNRR al Fondo 394 sono state prenotate dalle imprese. Il progetto finanziariamente più rilevante per questa zona è nel comune di Lucca (importo finanziato PNRR 1 milione).

Valle del Serchio

- Impegnati 462 mila euro di risorse regionali di cui 168 mila euro per progetti qualificazione dei centri commerciali naturali e 244 mila euro nell'ambito dell'accordo, approvato nel luglio 2020, tra Regione e Comune di **Minucciano** finalizzato alla realizzazione di interventi di valorizzazione a fini turistici delle sponde del lago di Gramolazzo ubicato nel Comune di **Minucciano.**
- Approvato, nel luglio 2020, lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Comuni di **Minucciano** e **Camporgiano** per il consolidamento del sistema locale delle imprese e la creazione di un incubatore diffuso territoriale.
- Il PSR 2014-2020 è intervenuto a sostegno della Strategia Nazionale delle Aree Interne: a luglio 2020 approvato il bando multimisura "Strategia d'area Garfagnana Lunigiana Media Valle del Serchio Appennino Pistoiese" (per il 2021, il finanziamento totale dell'intervento è di 2,9 milioni, 222 mila euro il cofinanziamento regionale). A maggio 2021 approvate le disposizioni attuative per il bando per l'operazione 4.3.2 del PSR (Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali), a giugno approvato il bando. A marzo 2022 ARTEA ha approvato la graduatoria.
- Approvato, nel marzo 2021, un protocollo di Intesa tra Regione, Comune di **Coreglia Antelminelli** e la società ICT Spa per lo sviluppo ed il consolidamento delle attività delle industrie cartarie Tronchetti spa.
- Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - M1C2 I.5.1.1. "Rifinanziamento e la ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST" (è la società del Gruppo CDP che supporta la crescita delle imprese italiane) Dal 28 ottobre 2021 è operativo il portale SIMEST attraverso il quale le PMI possono presentare le domande di finanziamento. Prorogato al 31 maggio 2022 il termine per la presentazione delle domande. SIMEST ha chiuso anticipatamente il portale operativo e comunicato che tutte le risorse assegnate dal PNRR al Fondo 394 sono state prenotate dalle imprese. I progetti finanziariamente più rilevanti per questa zona interessano i comuni di **Minucciano** (1 milione) e **Borgo a Mozzano** (1 milione).

Versilia

- Impegnati 15 mila euro di risorse regionali per il periodo oggetto del report, per interventi a favore del commercio quali attività di promozione, animazione dei programmi, progetti integrati e moduli specifici per la tutela attiva delle pmi commerciali e finanziamenti ai centri commerciali nel comune di Viareggio.
- Nell'ambito della promozione al sistema produttivo, a luglio 2019 la Regione e il Comune di Viareggio hanno firmato un "Protocollo di intesa per l'individuazione di priorità di rilancio e sviluppo del territorio della città di Viareggio". Sono stati previsti interventi per 7,3 milioni. La Regione ed il Comune di Viareggio individuano nei seguenti interventi le principali priorità di sviluppo del territorio del Comune di Viareggio: mercato ittico (rilancio del settore della pesca marittima e dell'economia del territorio), Pianificazione urbanistica, Formazione (Regione e Comune di Viareggio concordano sull'opportunità di promuovere lo sviluppo delle competenze nautiche come elemento distintivo) e Porto (si veda anche gli investimenti nel capitolo "infrastrutture per una mobilità sostenibile".
- Concessa, nel luglio 2022, la proroga (al 31/12/2022) per la realizzazione del progetto inerente la realizzazione di impianto antincendio, impianto fotovoltaico, compartimentazione per impianto confezionamento molluschi, tribune per asta meccanizzata, potenziamento impianto produzione ghiaccio presso il mercato ittico del Comune di Viareggio.
- Assegnati, nel febbraio 2023, 591 mila euro per le iniziative a vantaggio dei consumatori a favore degli sportelli del consumatore dislocati sul territorio regionale; lo sportello è uno strumento tramite cui i clienti e gli utenti finali, le associazioni e i delegati che li rappresentano, possono ricevere informazioni ed essere aiutati a risolvere problematiche che non siano già state risolte tramite il reclamo inviato all'esercente interessato. Per gli sportelli di questa zona assegnati 23 mila euro (impegnati).
- Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - M1C2 I.5.1.1. "Rifinanziamento e la ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST" (è la società del Gruppo CDP che supporta la crescita delle imprese italiane) Dal 28 ottobre 2021 è operativo il portale SIMEST attraverso il quale le PMI possono presentare le domande di finanziamento. Prorogato al 31 maggio 2022 il termine per la presentazione delle domande. SIMEST ha chiuso anticipatamente il portale operativo e comunicato che tutte le risorse assegnate dal PNRR al Fondo 394 sono state prenotate dalle imprese. I progetti finanziariamente più rilevanti per questa zona interessano i comuni di **Seravezza** (1 milione), Pietrasanta (2 milioni) e Massarosa (1milione).

Industria, pmi e artigianato

- Approvato, nel dicembre 2021, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Livorno, Comune di Viareggio, Azimut Benetti e navigo (leader nel settore nautico) per lo sviluppo e il rafforzamento della presenza del gruppo Azimut Benetti in Toscana. Nello specifico, il Protocollo è finalizzato a individuare le migliori forme di collaborazione fra Regione Toscana, Comune di Livorno, Comune di Viareggio, Navigo e Azimut-Benetti per la realizzazione del Programma di Investimenti. Firmato nel febbraio 2022. L'azienda che conta in toscana oltre cinquemila occupati si è aggiudicata il primo posto nella classifica annuale del Global Order Book 2023 della prestigiosa rivista nautica Boat International.

Apuane

- Impegnati 657 mila euro di risorse regionali, quasi interamente per il contributo annuale al consorzio ZIA per il sostegno dei processi di reindustrializzazione e di promozione del territorio della zona apuana. La Regione favorisce la realizzazione delle infrastrutture di servizio alla produzione, anche in partenariato con soggetti pubblici o privati, al fine di facilitare l'insediamento di imprese e di migliorare la localizzazione del sistema delle imprese insediate, prioritariamente attraverso il recupero, l'utilizzazione, la riconversione e la valorizzazione di aree produttive dismesse, nonché al fine di attivare azioni di reindustrializzazione, di consolidamento, promozione e sviluppo delle attività produttive del territorio apuano. Sempre riguardo al consorzio ZIA approvata la LR 31/2019, per procedere al riassetto e al risanamento del consorzio di sviluppo industriale in seguito al suo commissariamento.
- Impegnati 2 milioni di risorse regionali (a valere su tutto il territorio della provincia di Massa) nell'ambito dell'accordo di Programma del 2017 per l'Area di crisi industriale di Massa Carrara.

  L'accordo fu approvato nel settembre 2017 destinato al rilancio e allo sviluppo industriale dei territori della Provincia di Massa e Carrara riconosciuti quali aree di crisi industriale non complessa tra Ministero dello sviluppo economico, Regione Toscana e Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA (Invitalia).
- Approvato, nel novembre 2022, il calendario fieristico 2023 in cui sono elencate le manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale, nazionale e regionale che si svolgono in Toscana. In questa zona sono previste: 12 manifestazioni (4 di interesse internazionale, 7 nazionali e 1 regionale) nel comune di Carrara. Le manifestazione di interesse internazionale sono: 'Mostra convegno Tirreno C.T.', 'Compotec Marine', 'Seatec' e 'Marmo 2023'.
- Assegnati, nel febbraio 2023, 591 mila euro per le iniziative a vantaggio dei consumatori a favore degli sportelli del consumatore dislocati sul territorio regionale; lo sportello è uno strumento tramite cui i clienti e gli utenti finali, le associazioni e i delegati che li rappresentano, possono ricevere informazioni ed essere aiutati a risolvere problematiche che non siano già state risolte tramite il reclamo inviato all'esercente interessato. Per gli sportelli di questa zona assegnati 42 mila euro (impegnati).
- Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - M1C2 I.5.1.1. "Rifinanziamento e la ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST" (è la società del Gruppo CDP che supporta la crescita delle imprese italiane) Dal 28 ottobre 2021 è operativo il portale SIMEST attraverso il quale le PMI possono presentare le domande di finanziamento. Prorogato al 31 maggio 2022 il termine per la presentazione delle domande. SIMEST ha chiuso anticipatamente il portale operativo e comunicato che tutte le risorse assegnate dal PNRR al Fondo 394 sono state prenotate dalle imprese. I progetti finanziariamente più rilevanti per questa zona interessano i comuni di Massa (1 milione) e Carrara (1 milione)
- Industria, pmi e artigianato
  - Approvato, nell'aprile 2020, un protocollo di intesa tra Regione, Comune di Carrara, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure orientale, Nuovo Pignone S.r.l., Baker Hughes, F2i Holding Portuale S.p.A. per lo sviluppo delle attività di Project cargo sulla banchina del piazzale "Città di Massa" del porto di Carrara.
  - Approvato, nel novembre 2021, un accordo di collaborazione Regione e Consorzio per la Zona Industriale Apuana finalizzato alla gestione dell'Avviso "Progetto Pilota Patto Territoriale di Massa Carrara"; in particolare l'oggetto dell'accordo riguarda la gestione degli avvisi di manifestazione di interesse rivolti rispettivamente a Enti pubblici ed imprese per la messa a punto del Progetto Pilota "Patto Territoriale di Massa Carrara", da presentarsi sul bando per la realizzazione di progetti pilota con particolare riferimento alle attività di raccolta e istruttoria di ammissibilità delle relative manifestazioni di interesse.

- Approvato, nel febbraio 2022, un accordo da parte del Ministero per lo sviluppo economico ad un investimento da 28,5 milioni, di cui 7,7 messi a disposizione dal Mise e quasi due dalla Regione Toscana, per un progetto di sviluppo di tecnologie e prodotti a sostegno della transizione energetica della Baker Hughes Nuovo Pignone. Nuovo Pignone ha sedi a Firenze, dove lavorano quattromila persone, e due stabilimenti produttivi a Massa ed Avenza, dove lavorano in altri mille e trecento. Nuovo Pignone ha firmato a fine 2022 un'intesa col Comune di Carrara per espandere lo stabilimento di assemblaggio moduli industriali di Avenza.

  Approvato, nel maggio 2023, un protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Carrara e Nuovo Nuovo Pignone International Srl, Nuovo Pignone Tecnologie Srl e Nuovo Pignone Srl, parte del gruppo Baker Hughes a supporto dell'espansione dello stabilimento di assemblaggio moduli industriali di Baker Hughes ad Avenza nel Comune di Carrara. Questo atto ha come obiettivo prioritario l'individuazione delle condizioni territoriali e dei necessari passaggi amministrativi che consentano a Baker Hughes di realizzare il proprio piano di espansione nei tempi richiesti dalle necessità del business, potendo così mantenere ed ampliare le attività di assemblaggio moduli industriali ad Avenza.

<u>Lunigiana</u>

- Impegnati 1,1 milioni di risorse regionali per il periodo oggetto del report, di cui:
  - 431 mila euro a favore del Comune di **Aulla** per intervento nella zona produttiva ex polveriera in località Pallerone nell'ambito del recupero aree dismesse per la creazione di servizi per le imprese;
  - 164 mila euro per contributi per interventi di micro qualificazione dei centri commerciali naturali nelle aree interne;
  - 60 mila euro a favore del comune di **Pontremoli** per la rigenerazione degli spazi urbani
  - 241 mila euro per contributi ad imprese nell'ambito della L.R. 59/2020 approvata, nel luglio 2020, per interventi straordinari ed urgenti per fronteggiare le gravi conseguenze economiche relative al crollo del viadotto di Albiano sul Fiume Magra. Approvato, nel luglio 2022, lo schema di accordo tra Regione ed Comune di **Aulla** contenente gli elementi essenziali per la procedura di concessione dei contributi alle attività economiche e produttive a titolo di ristoro per i danni economici subiti a seguito del crollo del ponte sul fiume Magra.
- Impegnati 2 milioni di risorse regionali (a valere su tutto il territorio della provincia di Massa) nell'ambito dell'accordo di Programma del 2017 per l'Area di crisi industriale di Massa Carrara.

  L'accordo fu approvato nel settembre 2017 destinato al rilancio e allo sviluppo industriale dei territori della Provincia di Massa e Carrara riconosciuti quali aree di crisi industriale non complessa tra Ministero dello sviluppo economico, Regione Toscana e Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA (Invitalia). Nel febbraio 2019 deliberato il protocollo di insediamento relativo all'area industriale di Massa.
- Assegnati, nel febbraio 2023, 591 mila euro per le iniziative a vantaggio dei consumatori a favore degli sportelli del consumatore dislocati sul territorio regionale; lo sportello è uno strumento tramite cui i clienti e gli utenti finali, le associazioni e i delegati che li rappresentano, possono ricevere informazioni ed essere aiutati a risolvere problematiche che non siano già state risolte tramite il reclamo inviato all'esercente interessato. Per gli sportelli di questa zona assegnati 13,6 mila euro (impegnati).
- Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - M1C2 I.5.1.1. "Rifinanziamento e la ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST" (è la società del Gruppo CDP che supporta la crescita delle imprese italiane) Dal 28 ottobre 2021 è operativo il portale SIMEST attraverso il quale le PMI possono presentare le domande di finanziamento. Prorogato al 31 maggio 2022 il termine per la presentazione delle domande. SIMEST ha chiuso anticipatamente il portale operativo e comunicato che tutte le risorse assegnate dal PNRR al Fondo 394 sono state prenotate dalle imprese. Il progetto finanziariamente più rilevante per questa zona è nel comune di **Fivizzano** (importo finanziato PNRR 300 mila euro).

<u>Alta Val di Cecina – Valdera</u>

- Impegnati 284 mila euro di risorse regionali per il periodo oggetto del report, di cui 35 mila euro per progetti qualificazione dei centri commerciali naturali nei comuni di Bientina, Calcinaia, Chianni e Capannoli e 194 mila euro per progetti di investimento rivolti alla qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e la rigenerazione degli spazi urbani nei comuni di Casciana Terme Lari, Palaia e Calcinaia.
- Impegnati 16,3 milioni di risorse regionali (a valere su tutto il territorio provinciale) per spese ricerca finalizzata. contributi a università e ad altri enti di ricerca.

- Approvato, nel febbraio 2019, il protocollo d'intesa tra Regione, Comuni: Calci, Vicopisano, Buti, San Giuliano Terme e Vecchiano, e Unione montana alta val di Cecina per la creazione della Comunità del bosco dei Monti Pisani. La comunità del bosco viene creata per coordinare le iniziative esistenti, per sviluppare nuove progettualità e per orientare gli obiettivi delle diverse azioni pubbliche e private.

  Nel gennaio 2023 la Comunità del Bosco del Monte Pisano è stata iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e, di conseguenza, ha acquisito la qualifica di Ente del Terzo Settore. Questo atto contribuirà a rafforzare la missione di supporto e sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali sul Monte Pisano e di promozione di una cultura della sostenibilità, della ricerca scientifica, della tutela dell'ambiente e delle persone che vivono sul monte.
- Approvato, nel gennaio 2021, un protocollo di Intesa tra Regione e Comune di **Volterra** finalizzato a favorire e promuovere l'attuazione del progetto "**Volterra**. Ri-generazione umana". La finalità del presente protocollo è quella di favorire, promuovere e consentire il benessere e la qualità della vita delle persone e delle comunità, la conservazione e valorizzazione della bellezza dei luoghi e la tutela dell'ambiente; in particolare si propone di:
  - completamento delle strutture espositive del Museo Etrusco Guarnacci, la campagna di scavi dell'Anfiteatro romano e l'attività di "Teatro in Carcere",
  - restauro della Biblioteca comunale Guarnacci e la riorganizzazione dell'ecomuseo dell'Alabastro; - realizzazione della Mostra sulle Deposizioni del Rosso Fiorentino;
  - messa in sicurezza e adeguamento delle strada SS n.68 e SS439;- potenziamento del sistema della sosta (parcheggio Docciola e parcheggio Vallebona);
  - interventi volti alla riduzione del rischio idraulico per la frazione di Saline di **Volterra**;
  - realizzazione di azioni volte alla fruizione lenta del territorio (mobilità dolce, potenziamento rete escursionistica, etc.);
  - potenziamento strutturale e tecnologico dell'Ospedale S. Maria Maddalena.
- Assegnati, nel febbraio 2023, 591 mila euro per le iniziative a vantaggio dei consumatori a favore degli sportelli del consumatore dislocati sul territorio regionale; lo sportello è uno strumento tramite cui i clienti e gli utenti finali, le associazioni e i delegati che li rappresentano, possono ricevere informazioni ed essere aiutati a risolvere problematiche che non siano già state risolte tramite il reclamo inviato all'esercente interessato. Per gli sportelli di questa zona assegnati 6,5 mila euro (impegnati).
- Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - M1C2 I.5.1.1. "Rifinanziamento e la ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST" (è la società del Gruppo CDP che supporta la crescita delle imprese italiane) Dal 28 ottobre 2021 è operativo il portale SIMEST attraverso il quale le PMI possono presentare le domande di finanziamento. Prorogato al 31 maggio 2022 il termine per la presentazione delle domande. SIMEST ha chiuso anticipatamente il portale operativo e comunicato che tutte le risorse assegnate dal PNRR al Fondo 394 sono state prenotate dalle imprese. I progetti finanziariamente più rilevanti per questa zona interessano i comuni di Casciana Terme Lari (2 milioni), Santa Maria a Monte (1 milione), Calcinaia (1 milione), Bientina (1 milione).

  <u>Industria, pmi e artigianato</u>
  - Approvato, nel novembre 2020, un accordo di programma, tra Regione e Consorzio dei Comuni del Distretto Conciario di Santa Croce (Comuni di Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Fucecchio, Castelfranco di Sotto, Santa Maria a Monte e Montopoli in Val D'Arno) per il potenziamento del Polo Tecnologico Conciario. Nel novembre 2022 il distretto conciario toscano ha conseguito il rinnovo dell'EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), strumento promosso dalla Comunità europea per incentivare le migliori strategie e pratiche in tema di responsabilità ambientale, condivise da pubblico e privato.
  - Approvato, nel marzo 2021, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Calcinaia e Castellani IT. Srl per lo sviluppo ed il consolidamento della presenza della società Castellani.it srl in Toscana. Questa società è produttrice di scaffalature metalliche è attualmente operativa nel comune di Santa Maria a Monte.

<u>Pisana</u>

- Impegnati 3,4 milioni di risorse regionali per il periodo oggetto del report, di cui 2 milioni per per il trasferimento tecnologico all'interno del parco scientifico tecnologico della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa in San Giuliano Terme (vedi commento paragrafo dedicato), 350 mila euro a favore del comune di Crespina Lorenzana per l'accordo della riqualificazione di un'area produttiva (si veda il paragrafo

Ricerca e innovazione), 800 mila euro per la realizzazione del progetto di riqualificazione dell'area produttiva di Ospedaletto di cui all'Accordo con il Comune di Pisa del novembre 2020 (si veda più avanti nel paragrafo) e 39 mila euro per progetti di investimento rivolti alla qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e la rigenerazione degli spazi urbani nel comune di San Giuliano Terme.

- Impegnati 16,3 milioni di risorse regionali (a valere su tutto il territorio provinciale) per spese ricerca finalizzata. contributi a universita' e ad altri enti di ricerca.
- Approvato, nel febbraio 2019, il protocollo d'intesa tra Regione, Comuni: Calci, Vicopisano, Buti, San Giuliano Terme e Vecchiano, e Unione montana alta val di Cecina per la creazione della Comunità del bosco dei Monti Pisani. La comunità del bosco viene creata per coordinare le iniziative esistenti, per sviluppare nuove progettualità e per orientare gli obiettivi delle diverse azioni pubbliche e private.

  Nel gennaio 2023 la Comunità del Bosco del Monte Pisano è stata iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e, di conseguenza, ha acquisito la qualifica di Ente del Terzo Settore. Questo atto contribuirà a rafforzare la missione di supporto e sviluppo delle attività agro-silvo pastorali sul Monte Pisano e di promozione di una cultura della sostenibilità, della ricerca scientifica, della tutela dell'ambiente e delle persone che vivono sul monte.
- Approvato, nel giugno 2019, un protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Pisa, Unione Industriale Pisana, Camera di commercio industria artigianato agricoltura di Pisa, Confederazione nazionale artigianato di Pisa, Confcommercio Pisa, Confesercenti Toscana Nord, Ordine degli Architetti e Ingegneri della Provincia di Pisa per la riqualificazione dell'area produttiva Ospedaletto; sono previste azioni di promozione e valorizzazione dell'area per favorire nuovi insediamenti all'interno delle attività di Invest in Tuscany. Approvato, nel novembre 2020, un accordo tra Regione e Comune di Pisa finalizzato alla realizzazione di interventi per la riqualificazione dell'area produttiva di Ospedaletto per promuovere l'incremento della presenza produttiva e la crescita economica locale. Nel novembre 2022 avviati i lavori per la nuova segnaletica colorata su marciapiedi e cartelli. Ogni colore indicherà i diversi comparti industriali nella zona. Questo intervento di riqualificazione che comprende anche la riqualificazione della viabilità, rigenerazione dei nodi viari di accesso e un ampliamento del verde pubblico, dei servizi e delle opere di urbanizzazione e la promozione di marketing territoriale della zona era previsto nell'accordo.
- Approvato, nel marzo 2020, l'Accordo di programma per la realizzazione di un polo per il trasferimento tecnologico all'interno del parco scientifico tecnologico della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa in San Giuliano Terme, impegnati 2 milioni di risorse regionali (già ricomprese nel commento generale degli impegni) a favore della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa. Il contributo regionale era di 2,5 milioni (rimodulato in 2 milioni) ed è stato spostato dalle annualità 2022-2023 sulle annualità 2023-2024.

  Il progetto, del valore di 40 milioni, presentato dalla Scuola Superiore Sant'Anna per la nuova infrastruttura tecnologica di innovazione denominata "Innovation Infrastructure (I) on Quantum, advanced Materials and Photonics (QMPI)", con lo scopo di favorire la crescita del mercato dell'informatica quantistica, è stato inserito nella graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca. La nuova infrastruttura di innovazione sarà realizzata presso il Polo Sant'Anna in San Giuliano Terme e si estenderà su circa 3800 metri quadrati. In questa superficie è prevista la realizzazione di una camera bianca (circa 2mila metri quadrati), laboratori (circa mille metri quadrati), uffici (circa 800 metri quadrati).
- Approvato, nel giugno 2022, un protocollo d'intesa tra Regione e Vitesco Technologies Italy srl (per i siti di Fauglia e San Piero in Grado) per il sistema della componentistica automotive (passaggio dal mondo dei motori endotermici a quello dell'ibrido e dell'elettrico).
- Assegnati, nel febbraio 2023, 591 mila euro per le iniziative a vantaggio dei consumatori a favore degli sportelli del consumatore dislocati sul territorio regionale; lo sportello è uno strumento tramite cui i clienti e gli utenti finali, le associazioni e i delegati che li rappresentano, possono ricevere informazioni ed essere aiutati a risolvere problematiche che non siano già state risolte tramite il reclamo inviato all'esercente interessato. Per gli sportelli di questa zona assegnati 54 mila euro (impegnati).
- Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - M1C2 I.5.1.1. "Rifinanziamento e la ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST" (è la società del Gruppo CDP che supporta la crescita delle imprese italiane) Dal 28 ottobre 2021 è operativo il portale SIMEST attraverso il quale le PMI possono presentare le domande di finanziamento. Prorogato al 31 maggio 2022 il termine per la presentazione delle domande. SIMEST ha chiuso anticipatamente il portale operativo e comunicato che tutte le risorse assegnate dal PNRR al Fondo 394 sono state prenotate dalle imprese. Il progetto finanziariamente più rilevante per questa zona è nel comune di Pisa (importo finanziato PNRR 1 milione).

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

- L'obiettivo della Regione è definire e sviluppare "sistemi culturali" integrati che rafforzino i legami tra conservazione e valorizzazione e amplino le opportunità di consumo culturale e di partecipazione attiva dei cittadini anche con il fine di contrastare i fenomeni di abbandono delle periferie e delle aree disagiate, nonché rafforzare l'immagine della regione all'estero.

  In particolare vengono finanziati:

  - interventi di conservazione e recupero delle strutture avvicinando il cittadino ai beni e alle attività culturali e di spettacolo, sostenuto e potenziato il sistema museale toscano e il sistema documentario regionale, valorizzato e promosso il patrimonio culturale materiale ed immateriale della Toscana sostenendo la partecipazione delle comunità locali ed il coinvolgimento dei diversi soggetti presenti sul territorio in iniziative di particolare rilievo (mostre, manifestazioni, celebrazioni di specifiche ricorrenze);
  - Interventi di diversificazione dell'offerta dello spettacolo dal vivo e riprodotto per coinvolgere un maggior numero di pubblico; promosse le finalità sociali dello spettacolo come strumento di relazione tra culture, di sostegno nelle aree del disagio fisico e mentale e di intervento negli istituti di pena per favorire il recupero ed il reinserimento sociale;
  - la formazione professionale e la qualità dell'occupazione in ambito culturale e di spettacolo, l'alta formazione musicale ed i progetti di educazione musicale.

    Inoltre la Regione promuove i progetti di educazione alla legalità, che hanno coinvolto centinaia di giovani e di studenti in attività incentrate sulla conoscenza dei fenomeni della criminalità organizzata e della corruzione, della memoria delle stragi mafiose e della partecipazione democratica. A tal proposito nel febbraio 2020 è stata approvata la LR 10/2020 "Interventi di valorizzazione della memoria della Toscana. Costituzione dell'archivio documentale denominato Armadio della memoria" e nel dicembre 2022, approvati due accordi di collaborazione: 1) Regione e Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana finalizzato all'organizzazione di una specifica iniziativa rivolta alle scuole superiori di secondo grado della Toscana con l'obiettivo di contrastare la crescita di fenomeni di intolleranza, xenofobia e razzismo e rafforzare e rendere più efficaci le politiche regionali nell'ambito della Memoria. 2) Regione Toscana e Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'Età Contemporanea finalizzato all'organizzazione di una specifica iniziativa rivolta alle scuole superiori di secondo grado della Toscana con l'obiettivo di contribuire a favorire la conoscenza delle tragedie che hanno segnato la storia del Novecento, per ripercorrere i drammi del secolo scorso e proporre strumenti di riflessione e conoscenza e rendere più efficaci le politiche regionali nell'ambito della Memoria.

    Inoltre nel febbraio 2023 con L.r. 5/2023 è stato modificato l'art. 3 dello statuto della Regione inserendo un chiaro richiamo all'antifascismo, come base comune posta a tutela e salvaguardia delle libertà individuali e collettive su cui costruire ogni politica e ogni forma di convivenza sociale e civile, anche alla luce di recenti episodi, e come impulso per difendere, valorizzare e promuovere la Cultura della memoria.

- Di seguito, alcuni dei provvedimenti di carattere generale che interessano tutto il territorio regionale.
  - L.r. 7/2021 Interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli enti locali toscani; L.r. 8/2021 - Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana; L.r. 16/2021 Celebrazione dei settecento anni dalla morte di Dante Alighieri"; L.r. 27/2021 Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali; L.r. 22/2022 " Iniziative di promozione sociale, culturale e di aggregazione rivolte alle nuove generazioni. Rifinanziamento di interventi della L.r. 3/2022".
  - Per sostenere e potenziare il sistema museale toscano a novembre 2022 si è concluso l'iter di riconoscimento della qualifica di museo o ecomuseo di rilevanza regionale per l'annualità 2022 per 11 dei 16 Musei richiedenti; nel gennaio 2023, proposto al Ministero dei beni culturali il progetto per valorizzare e diffondere sul territorio l'immenso patrimonio raccolto alla Galleria degli Uffizi parte del quale, fino ad oggi, chiuso nei depositi del museo. La proposta di "Uffizi diffusi" è quella di esporre, valorizzando l'enorme patrimonio di opere non esposte.
  - Nel dicembre 2022 approvato lo schema di accordo operativo tra Regione e Ministero della cultura, il piano delle attività per la realizzazione del dossier di candidatura e il piano di gestione della Via Francigena in Italia per l'inserimento nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'umanità UNESCO.

- Approvato, nel dicembre 2022, uno schema di protocollo di collaborazione tra Regione ed Unicoop Firenze per la diffusione della lettura e dei servizi bibliotecari e per la promozione di iniziative di educazione al patrimonio culturale museale ed allo spettacolo, a sostegno della cittadinanza promossi nei centri commerciali di Unicoop Firenze della Toscana.

Bassa Val di Cecina - Val di Cornia

- Impegnati 4,4 milioni di risorse regionali per il periodo oggetto del report relativi a spettacolo dal vivo (791 mila euro), riqualificazione patrimonio immobili di pregio (443 mila euro), contributo straordinario al Comune di Rosignano Marittimo per il restauro ed adeguamento tecnico funzionale de "La Virgola" al fine della trasformazione dell'immobile in un centro multimediale sulla storia di Castiglioncello (1 milione), contributi ad enti e istituzioni connesse al sistema dello spettacolo, contributo ad ARTEA per le opere di completamento del "Nuovo Polo Culturale edificio storico" nel comune di Piombino (1,8 milioni – FSC 2021-2027), interventi nell'ambito del PNRR M1C3-investimento 2.2 "protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" nei comuni di Piombino e Rosignano Marittimo (164 mila euro), musei (64 mila euro), biblioteche, beni culturali. Nei paragrafi dedicati sotto esposti alcune specifiche dei citati impegni.
- Approvato, nell'aprile 2021, in attuazione della L.R. 7/2021, l'elenco degli interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti locali toscani; per pregio si intende la qualificazione riconosciuta ad un immobile in ragione del valore relazionale con la memoria storica per la sua collocazione sul territorio, da valorizzare e tramandare alle generazioni future quale eredità culturale per la propria valenza identitaria in quanto espressione di valori, credenze, conoscenze e tradizioni. Per questa zona è interessato il comune di Piombino per il progetto di restauro, consolidamento e riqualificazione funzionale di Casa Esagono – Baratti - 218 mila euro e il comune di Riparbella per la riqualificazione cimitero monumentale – 224 mila euro.
- Nel dicembre 2021 approvato, nell'ambito della L.R. 27/2021 "Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali" l'elenco delle Associazioni e degli Enti Locali.

  Nel giugno 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica della Toscana – anno 2022, nel novembre 2022 approvata la "Relazione anno 2022".

  Nel dicembre 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica relativo all'anno 2023. Per il 2023 è prevista una manifestazione nel comune di Rosignano Marittimo.
- Approvato, nel gennaio 2022, l'accordo tra Regione, Comune di Bibbona e Studio Fuksas per rendere il borgo più attrattivo di Bibbona. Il progetto punta a valorizzare storia e patrimonio, risorse architettoniche, culturali, artistiche, enogastronomiche e ricreative in modo da renderle anche risorse economiche senza stravolgere l'assetto naturalistico del contesto. Approvato, nel giugno 2022, un protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Bibbona e studio di architettura Massimiliano e Doriana Fuksas per lo sviluppo e l'attuazione del progetto "Lo studio Fuksas adotta il borgo di Bibbona". L'obiettivo è quello di operare in sinergia per contribuire rendere il borgo di Bibbona "attrattivo", tramite interventi culturali, paesaggistici, architettonici, urbanistici, valorizzando la vocazione culturale e artistica del Comune al fine della sua rigenerazione culturale, sociale e economica, del suo welfare culturale e perseguendo gli scopi di ripopolamento del territorio e decongestionamento delle grandi città.
- Inaugurato, nel marzo 2022, il nuovo allestimento al Museo archeologico del Territorio di Populonia a Piombino. E' stato creato un nuovo percorso "sensoriale" con l'introduzione di tre postazioni tattili – visive - uditive che permetteranno a tutti di comprendere e godere della storia antica di Populonia. Il progetto è stato realizzato grazie ad un finanziamento ottenuto dal Comune di Piombino dalla Regione Toscana (con contributi finalizzati allo sviluppo e incremento delle attività dei musei riconosciuti di rilevanza regionale) e con la progettazione scientifica della Parchi Val di Cornia SpA e del Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze.
- Approvato, nel giugno 2022, l'accordo tra Ministero della cultura, Regione e Comune di Piombino per l'esercizio coordinato e integrato delle attività di valorizzazione e di fruizione del Parco Archeologico di Baratti e Populonia.
- Approvato nel luglio 2022 (e firmato nell'agosto) il protocollo d'intesa per la costituzione della Rete dei Comuni toscani teatro di stragi ed eccidi nazifascisti tra Regione, Comuni toscani teatro di stragi ed eccidi nazifascisti, Istituzione parco nazionale della pace di Sant'Anna di **Stazzema**, Istituto storico toscano della resistenza e dell'età contemporanea, Rete degli istituti storici provinciali della resistenza e

dell'età contemporanea, Fondazione museo della deportazione e resistenza di Prato – luoghi della memoria toscana e Federazione regionale delle associazioni antifasciste e della resistenza. Lo scopo del presente atto è quello di promuovere e sviluppare iniziative di collaborazione al fine di realizzare attività programmatiche di divulgazione e diffusione delle conoscenze allo scopo di salvare la memoria delle stragi e degli eccidi nazifascisti in Toscana. Per la zona bassa val di Cecina è interessato il Comune di Guardistallo.

- Approvato, nel dicembre 2022, un accordo tra Regione e Comune di Rosignano Marittimo avente ad oggetto il contributo straordinario per il restauro ed adeguamento tecnico funzionale de "La Virgola" in località Castiglioncello. Il progetto prevede la realizzazione di un museo innovativo per raccontare la storia della città e per ospitare mostre temporanee attraverso la collaborazione con i più grandi musei italiani. Il contributo della Regione ammonta a 1 milione.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 1 Componente 3 investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei (M1C3I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Castagneto Carducci (importo finanziato PNRR 249 mila euro) "Riqualificazione energetica cinema Ariston Donoratico".

  Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3I2.1), 2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (M1C3I2.2), 2.3 Programma per valorizzare e l'identità di luoghi: parchi e giardini storici (M1C3I2.3), 2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art) (M1C3I2.4). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Suvereto (importo finanziato PNRR 1,6 milioni) "Progetto di rigenerazione culturale e sociale del borgo di Suvereto - nuovi arredi e attrezzature per musei, biblioteca, archivio e per altri interventi previsti dal progetto".

  Missione 1 Componente 3 Investimento 3.3 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde (M1C3I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Suvereto (importo finanziato PNRR 60 mila euro).

<u>Elba</u>

- Impegnati 759 mila euro di risorse regionali, relativi a spettacolo dal vivo (75 mila euro), città murate (392 mila euro), contributi ad enti e istituzioni connesse al sistema dello spettacolo, musei (74 mila euro), biblioteche, beni culturali, Toscana dei festival, istruzione musicale nelle scuole, interventi nell'ambito del PNRR M1C3-investimento 2.2 "protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (204 mila euro) nei comuni di **Rio** e **Portoferraio**. Nei paragrafi dedicati sotto esposti alcune specifiche dei citati impegni.
- Approvato, nell'aprile 2021, in attuazione della L.R. 8/2021 l'elenco degli interventi a sostegno della valorizzazione delle città murate, delle mura storiche e degli edifici in esse inglobati o ad esse connessi, delle torri, dei castelli e dei ponti, mediante il ripristino dell'accessibilità ai luoghi e la creazione di percorsi culturali. Per questa zona sono interessati i comuni di **Marciana** (Fruibilità e valorizzazione della Fortezza di **Marciana**- 192 mila euro) e **Portoferraio** (Restauro e valorizzazione della batteria, camminamenti ed accessi alle fortificazione della piazzaforte di **Portoferraio** ubicati in muraglia del Forte Stella e la residenza napoleonica - 200 mila euro).
- Nel dicembre 2021 approvato, nell'ambito della L.R. 27/2021 "Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali" l'elenco delle Associazioni e degli Enti Locali.

  Nel giugno 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica della Toscana – anno 2022, nel novembre 2022 approvata la "Relazione anno 2022".

  Nel dicembre 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica relativo all'anno 2023. Di seguito un riepilogo per la zona in esame:

Manifestazioni storiche previste anno 2022	Manifestazioni storiche previste anno 2023
1	1

- Inaugurata, nell'agosto 2022, la Casa dell'agronomo, a Pianosa (comune di **Campo nell'Elba**) un edificio di interesse storico e artistico, costruito nell'Ottocento. L'edificio è stato completamente recuperato grazie ad un progetto dell'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano, cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e sarà punto di accoglienza per le attività del Parco, nonchè spazio espositivo dedicato alla storia e alla biodiversità dell'isola.
- A novembre 2022 (a seguito delle modifiche alla L.R. 21/2020 che prevede la compilazione on line, sullo spazio della Regione Toscana all'interno della Piattaforma MiC – Sistema Museale Nazionale, del questionario relativo alla disponibilità dei requisiti tecnici per il riconoscimento della qualifica di museo/ecomuseo di rilevanza regionale nonché per l'ingresso nel Sistema Museale Nazionale con il quale la normativa regionale ha ottenuto l'equiparazione) si è concluso l'iter di riconoscimento della qualifica di museo o ecomuseo di rilevanza regionale per l'annualità 2022 per 11 dei 16 Musei richiedenti. Per la zona Elba sono interessati il Museo mineralogico e gemmologica Luigi Celleri (**Campo nell'Elba**) e Pinacoteca comunale foresiana (Portoferrario).
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Nell'aprile 2023 approvato, il progetto di digitalizzazione della Regione Digital Library nell'ambito del PNRR Missione 1 Componente 3 investimento 1.1.5. digitalizzazione del patrimonio culturale (M1C3I1.1.5). Per la Toscana sono state coinvolte dall'intervento 24 istituzioni tra biblioteche, archivi e fondazioni per un importo di 4,4 milioni. Per questa zona è coinvolta la biblioteca labronica di Livorno.

  Missione 1 Componente 3 Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura (M1C3I1.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Portoferraio** (importo finanziato PNRR 220 mila euro) "Museo nazionale delle residenze napoleoniche - palazzina dei mulini - rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei nazionali della direzione regionale musei della Toscana".

  Missione 1 Componente 3 Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei (M1C3I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Portoferraio** (importo finanziato PNRR 500 mila euro) "Museo nazionale delle residenze napoleoniche dell'isola d'Elba - villa di San Martino: progetto di nuova realizzazione di tutti gli impianti meccanici al servizio dei musei napoleonici dell'isola d'Elba".

  Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3I2.1), 2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (M1C3I2.1), 2.3 Programma per valorizzare e l'identità di luoghi: parchi e giardini storici (M1C3I2.3), 2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art) (M1C3I2.4). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Portoferraio** (importo finanziato PNRR 2 milioni) "Musei nazionali delle residenze napoleoniche dell'isola d'Elba - palazzina dei Mulini e villa San Martino - restauro delle aree a verde e adeguamento spazi a servizio dei visitatori".

  Missione 1 Componente 3 Investimento 3.3 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde (M1C3I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Portoferraio** (importo finanziato PNRR 75 mila euro).

<u>Livornese</u>

- Impegnati 2,5 milioni di risorse regionali relativi a spettacolo dal vivo (1 milione), contributi ad enti e istituzioni connesse al sistema dello spettacolo, musei, biblioteche (285 mila euro), beni culturali, Toscana dei festival, istruzione musicale nelle scuole, fondo di anticipazione per il teatro Goldoni città di Livorno (139 mila euro), riqualificazione patrimonio (306 mila euro), interventi nell'ambito del PNRR M1C3-investimento 2.2 "protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (466 mila euro) nei comuni di **Capraia Isola** e Livorno. Nei paragrafi dedicati sotto esposti alcune specifiche dei citati.
- Approvato, nell'ottobre 2019, lo schema di accordo fra Regione e Comune di **Capraia** finalizzato alla realizzazione di un centro di documentazione relativo all'Isola di Capraia all'interno del convento di San Francesco con l'obiettivo di restituire il patrimonio alla comunità locale, regionale e globale, incentivando anche la partecipazione della cittadinanza dell'isola. Il Centro per il libro e la lettura (istituto autonomo del Ministero della Cultura che afferisce alla direzione generale biblioteche e diritto d'autore ed istituito nel 2007) ha selezionato, nell'ottobre 2022, la biblioteca dell'isola di Capraia, che

custodisce oltre 2000 volumi, tra le "Biblioteche incredibili". Si tratta di un progetto che ha l'obiettivo di raccontare la varietà, la diversità e l'utilità sociale delle biblioteche, soprattutto di quelle che si trovano in luoghi particolari o che svolgono un ruolo in un contesto difficile o inusuale. Luoghi che con la loro stessa esistenza testimoniano la capacità della lettura di resistere alle difficoltà. La biblioteca infatti, oltre a romanzi e saggistica, ospita anche un centro di documentazione su **Capraia**, con una raccolta dei documenti archivistici che raccontano la storia dell'isola e uno spazio dedicato all'antico dialetto capraiese, oggi scomparso.

- Approvato, nel febbraio 2020, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Livorno e Autorità del sistema portuale del mar Tirreno Settentrionale per l'elaborazione di un progetto di sviluppo culturale e turistico della Fortezza vecchia di Livorno. Nel giugno 2022 è stato inaugurato il percorso di visita facilitato del complesso monumentale della Fortezza Vecchia. Questo nuovo percorso consente l'accessibilità in piena autonomia agli spazi dove si concentrano le iniziative di tipo culturale, ludico e ricreativo organizzate in Fortezza.
- Avviato, nel luglio 2020, un percorso concertato con la Provincia di Livorno, il Comune di Livorno, il Comune di Collesalvetti, la Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Pisa e ASA SpA, finalizzato alla definizione di un programma integrato di intervento per garantire la conservazione e la valorizzazione dell'Acquedotto Leopoldino. Nel gennaio 2023, durante una visita del Presidente della Regione, è stata rinnovata la volontà della Regione di valorizzare l'importanza di opere notevoli, il cui pregio storico e architettonico merita di essere valorizzato e fatto conoscere ad un più largo pubblico.
- Approvato, nell'aprile 2021, in attuazione della L.R. 7/2021 l'elenco degli interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti locali toscani; per pregio si intende la qualificazione riconosciuta ad un immobile in ragione del valore relazionale con la memoria storica per la sua collocazione sul territorio, da valorizzare e tramandare alle generazioni future quale eredità culturale per la propria valenza identitaria in quanto espressione di valori, credenze, conoscenze e tradizioni. Per questa zona è interessato il comune di **Capraia Isola** per il progetto di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex chiesa di Sant'Antonio. Restauro conservativo delle superfici e degli apparati decorativi - 140 mila euro).
- Nel dicembre 2021 approvato, nell'ambito della L.R. 27/2021 "Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali" l'elenco delle Associazioni e degli Enti Locali. Impegnati 8 mila euro di risorse regionali.

  Nel giugno 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica della Toscana – anno 2022, nel novembre 2022 approvata la "Relazione anno 2022".

  Nel dicembre 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica relativo all'anno 2023. Di seguito un riepilogo per la zona in esame:

Associazioni beneficiarie anno 2021	Manifestazioni storiche previste anno 2022	Manifestazioni storiche previste anno 2023
1	3	5

- Individuati, nel febbraio 2022, l'elenco delle Reti documentarie locali con relativi istituti di coordinamento e i criteri per i finanziamenti destinati alle attività e ai servizi ordinari e supplementari per consolidare il Sistema documentario regionale, la rete delle istituzioni culturali e il Patto regionale per la lettura. Per la zona in esame è interessato il Sistema documentario del Territorio livornese (Comune di Livorno-Biblioteca Labronica di Livorno). Impegnati 278 mila euro di risorse regionali.
- Ad agosto 2022, sulla base dello schema di convenzione-accordo con il Ministero della Cultura per la realizzazione delle Attività di formazione professionale per Giardinieri d'Arte sono stati approvati gli indirizzi regionali per la realizzazione di corsi di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici". A dicembre 2022 è stato approvato il finanziamento di 5 progetti formativi per la figura professionale di ″Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" per un importo complessivo di 477 mila euro. Per questa zona è interessato il progetto "GardenArt - Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" soggetto proponente/capofila un'agenzia formativa di Livorno.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 1 Componente 3 Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura (M1C3I1.2). Per

questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Livorno (importo finanziato PNRR 500 mila euro) "Rimozione barriere fisiche cognitive e sensoriali del museo civico Giovanni Fattori ".

Missione 1 Componente 3 Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei (M1C3I1.3). Per questa zona i due progetti finanziariamente più rilevanti sono nel comune di Livorno (importo finanziato PNRR entrambi di 650 mila euro) "Teatro pubblico Carlo Goldoni e The Space Cinema: interventi di efficientamento energetico".

Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3I2.1), 2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (M1C3I2.2), 2.3 Programma per valorizzare e l'identità di luoghi: parchi e giardini storici (M1C3I2.3), 2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art) (M1C3I2.4). Per questa zona i progetti finanziariamente più rilevanti sono nel comune di **Capraia Isola** (importo finanziato PNRR 1,6 milioni) "Centro storico di **Capraia Isola** - aree ed edifici pubblici - complesso monumentale di Sant'Antonio - valorizzazione e rilancio del patrimonio culturale dell'isola con implementazione delle offerte ed eventi culturali e recupero/restauro di edificio storico monumentale" e nel comune di Livorno (importo finanziato PNRR 1,3 milioni) "Fortezza nuova di Livorno, scali della fortezza nuova - il progetto è finalizzato a riqualificare il parco attraverso interventi volti a migliorare gli standard di gestione, manutenzione sicurezza volti a favorire l'accoglienza di tutta la comunità, innalzando la qualità di vita ed il benessere".

Missione 1 Componente 3 Investimento 3.3 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde (M1C3I3.3). Per questa zona si evidenziano i progetti nel comune di Livorno (importo finanziato complessivo PNRR 379 mila euro).

<u>Piana di Lucca</u>

- Impegnati 4 milioni di risorse regionali per il periodo oggetto del report, relativi a spettacolo dal vivo e contributi ad enti e istituzioni connesse al sistema dello spettacolo (1,8 milioni), musei (154 mila euro), biblioteche (99 mila euro), beni culturali (494 mila euro), città murate (200 mila euro), riqualificazione immobili di pregio (496 mila euro), Toscana dei festival, istruzione musicale nelle scuole, interventi nell'ambito del PNRR M1C3-investimento 2.2 "protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (520 mila euro) nei comuni di Capannori e Lucca e altri interventi vari. Per quanto riguarda i beneficiari, si elencano i maggiori: azienda teatro del Giglio di Lucca (1,1 milioni), Comune di Lucca (787 mila euro) e associazione lucchese danza e spettacolo (425 mila euro). Nei paragrafi dedicati sotto esposti alcune specifiche dei citati impegni.

  Per gli investimenti nei beni culturali (494 mila euro di cui sopra) gli interventi sono:

  - Intervento "Acquedotto Nottolini di Guamo - Consolidamento e restauro del Tempietto II Lotto" - Comune di Lucca – 212 mila euro;
  - Restauro di Villa Bottini, riqualificazione e sistemazioni esterne Lotto I - Comune di Lucca – 282 mila euro.
- Impegnati inoltre 137 mila euro di risorse regionali (a valere su tutto il territorio provinciale) per interventi di valorizzazione del patrimonio culturale, contributi alle reti bibliotecarie e promozione valori dell'antifascismo e della resistenza.
- Approvato, nel gennaio 2019, un accordo operativo tra Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia per l'attuazione di interventi sulla via Francigena. In Toscana i comuni interessati dal progetto si sono raggruppati ed è stato nominato un capofila. I Comuni della zona interessati fanno parte del raggruppamento nord (Comune capofila Lucca). Nel febbraio 2021, nell'ambito della L.r. 77/2017, approvata la ripartizione delle risorse per il 2021, 2022, 2023 per la manutenzione della via Francigena. Approvato, nell'agosto 2022, il protocollo d'intesa tra Regioni Toscana, Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Liguria, Lazio, Valle d'Aosta, Ministero della cultura e Ministero degli affari esteri e della cooperazione Internazionale per la redazione del dossier di candidatura della via Francigena nella Lista del Patrimonio UNESCO (World Heritage List).Nel dicembre 2022 approvato lo schema di accordo operativo tra Regione e Ministero della cultura, il piano delle attività per la realizzazione del dossier di candidatura e il piano di gestione della Via Francigena in Italia per l'inserimento nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'umanità UNESCO.
- Nel dicembre 2021 approvato, nell'ambito della L.R. 27/2021 "Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali" l'elenco delle Associazioni e degli Enti Locali. Impegnati 28 mila euro di risorse regionali per manifestazioni di balestrieri e di altra natura nel comune di Lucca.

Nel giugno 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica della Toscana – anno 2022, nel novembre 2022 approvata la "Relazione anno 2022".

Nel dicembre 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica relativo all'anno 2023. Di seguito un riepilogo per la zona in esame:

Associazioni beneficiarie anno 2021	Manifestazioni storiche previste anno 2022	Manifestazioni storiche previste anno 2023
4	17	16

- Approvato, nell'aprile 2021, in attuazione della L.R. 8/2021 gli interventi a sostegno della valorizzazione delle città murate, delle mura storiche e degli edifici in esse inglobati o ad esse connessi, delle torri, dei castelli e dei ponti, mediante il ripristino dell'accessibilità ai luoghi e la creazione di percorsi culturali. Per questa zona è interessato il comune di Lucca (restauro rocca di Nozzano e castello, valorizzazione e messa in sicurezza dei percorsi di visita - 200 mila euro).
- Approvato, nell'aprile 2021, in attuazione della L.R. 7/2021 l'elenco degli interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti locali toscani; per pregio si intende la qualificazione riconosciuta ad un immobile in ragione del valore relazionale con la memoria storica per la sua collocazione sul territorio, da valorizzare e tramandare alle generazioni future quale eredità culturale per la propria valenza identitaria in quanto espressione di valori, credenze, conoscenze e tradizioni. Per questa zona sono interessati i comuni di **Pescaglia** per l'intervento di riqualificazione del palazzo comunale ed abbattimento delle barriere architettoniche – 83 mila euro, il comune di Capannori per la riqualificazione delle aree esterne a corredo dell'edificio "Limonaia" della Villa Paoletti in frazione di Colle di Compito – 93 mila euro e il comune di Lucca per il progetto relativo al mercato del Carmine – Chiesa: infissi e opere accessorie – 320 mila euro.
- Individuati, nel febbraio 2022, l'elenco delle Reti documentarie locali con relativi istituti di coordinamento e i criteri per i finanziamenti destinati alle attività e ai servizi ordinari e supplementari per consolidare il Sistema documentario regionale, la rete delle istituzioni culturali e il Patto regionale per la lettura. Per la zona in esame è interessata la Rete delle biblioteche e degli archivi della Provincia di Lucca (Provincia di LuccaBiblioteca del Centro Tradizioni Popolari, Provincia di Lucca-Archivio Storico Provinciale, Comune di Lucca-Biblioteca civica di Lucca, Unione dei Comuni della Garfagnana). Impegnati 90 mila euro di risorse regionali.
- Approvato nel luglio 2022 (e firmato nell'agosto) il protocollo d'intesa per la costituzione della Rete dei Comuni toscani teatro di stragi ed eccidi nazifascisti tra Regione, Comuni toscani teatro di stragi ed eccidi nazifascisti, Istituzione parco nazionale della pace di Sant'Anna di **Stazzema**, Istituto storico toscano della resistenza e dell'età contemporanea, Rete degli istituti storici provinciali della resistenza e dell'età contemporanea, Fondazione museo della deportazione e resistenza di Prato – luoghi della memoria toscana e Federazione regionale delle associazioni antifasciste e della resistenza. Lo scopo del presente atto è quello di promuovere e sviluppare iniziative di collaborazione al fine di realizzare attività programmatiche di divulgazione e diffusione delle conoscenze allo scopo di salvare la memoria delle stragi e degli eccidi nazifascisti in Toscana. Per la zona Piana di Lucca è interessato il Comune di **Pescaglia**.
- Ad agosto 2022, sulla base dello schema di convenzione-accordo con il Ministero della Cultura per la realizzazione delle Attività di formazione professionale per Giardinieri d'Arte sono stati approvati gli indirizzi regionali per la realizzazione di corsi di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici". A dicembre 2022 è stato approvato il finanziamento di 5 progetti formativi per la figura professionale di ″Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" per un importo complessivo di 477 mila euro. Per questa zona sono interessati i progetti "RE.Gi.S. - Restauro e recupero di giardini storici" e "GIADART - Giardiniere D'arte Per Giardini E Parchi Storici" soggetti proponente/capofila due agenzie formative di Lucca.
- A novembre 2022 (a seguito delle modifiche alla L.R. 21/2020 che prevede la compilazione on line, sullo spazio della Regione Toscana all'interno della Piattaforma MiC – Sistema Museale Nazionale, del questionario relativo alla disponibilità dei requisiti tecnici per il riconoscimento della qualifica di museo/ecomuseo di rilevanza regionale nonché per l'ingresso nel Sistema Museale Nazionale con il quale la normativa regionale ha ottenuto l'equiparazione) si è concluso l'iter di riconoscimento della qualifica di museo o ecomuseo di rilevanza regionale per l'annualità 2022 per 11 dei 16 Musei

richiedenti. Per la zona Piana di Lucca sono interessati il Museo botanico Cesare Bicchi e orto botanico (Lucca), Museo pucciniano Celle di **Pescaglia** (**Pescaglia**) e Puccini Museum casa natale (Lucca).

- Concesso, nel luglio 2023, un contributo straordinario di 120 mila euro al Comune di Montecarlo, finalizzato al restauro conservativo ed estetico del teatro dell'Accademia dei Rassicurati.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Nell'aprile 2023 approvato, il progetto di digitalizzazione della Regione Digital Library nell'ambito del PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 1.1.5. digitalizzazione del patrimonio culturale (M1C3I1.1.5). Per la Toscana sono state coinvolte dall'intervento 24 istituzioni tra biblioteche, archivi e fondazioni per un importo di 4,4 milioni. Per questa zona è coinvolta la biblioteca statale di Lucca.

  Missione 1 Componente 3 Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura (M1C3I1.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Lucca (importo finanziato PNRR 150 mila euro) "Biblioteca statale di Lucca - wifi e disabilita visive".

  Missione 1 Componente 3 Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei (M1C3I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Lucca (importo finanziato PNRR 640 mila euro) "Museo nazionale di villa Guinigi: miglioramento dell'efficienza energeticai".

  Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3I2.1), 2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (M1C3I2.2), 2.3 Programma per valorizzare e l'identità di luoghi: parchi e giardini storici (M1C3I2.3), 2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art) (M1C3I2.4). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Lucca (importo finanziato PNRR 1,2 milioni) "Complesso di Santa Maria Corte Orlandini - Lavori di restauro conservativo".

  Missione 1 Componente 3 Investimento 3.3 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde (M1C3I3.3). Per questa zona si evidenziano i progetti nel comune di Lucca (importo finanziato complessivo PNRR 559 mila euro).

<u>Valle del Serchio</u>

- Impegnati 2,9 milioni di risorse regionali per il periodo oggetto del report, relativi a città murate (381 mila euro), riqualificazione immobili di pregio (685 mila euro), spettacolo dal vivo e contributi ad enti e istituzioni connesse al sistema dello spettacolo (104 mila euro), musei, biblioteche (83 mila euro), beni culturali, interventi nell'ambito del PNRR M1C3-investimento 2.2 "protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (1,6 milioni) nei comuni **Bagni di Lucca** (419 mila euro), **Barga** (294 mila euro), **Coreglia Antelminelli** (191 mila euro), **Fabbriche di Vergemol**i (351 mila euro), **Fosciandora** (134 mila euro), **Gallicano** (93 mila euro) e **Minucciano** (144 mila euro). Nei paragrafi dedicati sotto esposti alcune specifiche dei citati impegni.
- Impegnati inoltre 137 mila euro di risorse regionali (a valere su tutto il territorio provinciale) per interventi di valorizzazione del patrimonio culturale, contributi alle reti bibliotecarie e promozione valori dell'antifascismo e della resistenza.
- Approvato, nel gennaio 2020, un accordo di programma tra Regione e Comune di Lucca per gli interventi di sviluppo e riqualificazione del territorio lucchese relativi al settore delle attività culturali. Gli intervanti il cui investimento complessivo ammonta a 2,6 milioni riguardano la ristrutturazione del Teatro del Giglio e sala teatrale di San Girolamo, la ristrutturazione impianti e allestimenti Auditorium di **San Romano** e la ristrutturazione ed efficientamento del Teatro Nieri di Ponte a Moriano.
- Approvato, nell'aprile 2021, in attuazione della L.R. 8/2021 gli interventi a sostegno della valorizzazione delle città murate, delle mura storiche e degli edifici in esse inglobati o ad esse connessi, delle torri, dei castelli e dei ponti, mediante il ripristino dell'accessibilità ai luoghi e la creazione di percorsi culturali. Per questa zona sono interessati il comune di **Gallicano** (restauro e riqualificazione della pavimentazione interna all'anello fortificato di Perpoli - 200 mila euro), il comune di **Castiglione di Garfagnana** (progetto di restauro e riqualificazione del percorso della cortina muraria di Porta Sardegna con il ripristino dell'accessibilità ai bastioni Torricella e Sotto la Rocca - 93 mila euro) e il comune di **Castelnuovo** di **Garfagnana** (progetto di restauro della rocca e la creazione di un polo museale su Ludovico Ariosto e la Garfagnana del '500 – 88 mila euro).

- Approvato, nell'aprile 2021, in attuazione della L.R. 7/2021 l'elenco degli interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti locali toscani; per pregio si intende la qualificazione riconosciuta ad un immobile in ragione del valore relazionale con la memoria storica per la sua collocazione sul territorio, da valorizzare e tramandare alle generazioni future quale eredità culturale per la propria valenza identitaria in quanto espressione di valori, credenze, conoscenze e tradizioni. Per questa zona sono interessati i comuni di **Pieve Fosciana** per il recupero e riqualificazione dell'ex convento di Sant'Anna – 244 mila euro, il comune di **Barga** per le opere di riqualificazione del museo civico del territorio di **Barga** "A. Mordini" 120 mila euro e il comune di **Minucciano** per recupero e riqualificazione ambientale di ex area industriale dismessa in località Segheria di Gorfigliano per realizzare struttura culturale e di aggregazione sociale – 320 mila euro.
- Presentato, nel novembre 2021, dalla Regione il progetto del Comune di **Molazzana** con il sostegno dell'Unione Comuni, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per la valorizzazione della casa di Fosco Maraini (alpinista, etnologo, fotografo, poeta, scrittore, viaggiatore e amante della montagna) in Garfagnana che diventerà presto un polo turistico - culturale per la valle del Serchio. Il 'rifugio' di Fosco Maraini, tra le montagne delle Apuane, entra, da giugno 2022, a far parte della rete museale dell'associazione nazionale Case della memoria.
- Nell'aprile 2022 la Giunta ha deliberato di aderire alle finalità e agli obiettivi del Comitato regionale, già istituito con atto del Comune di **Castelnuovo di Garfagnana**, in occasione del 500° anniversario dell'arrivo di Ludovico Ariosto in Garfagnana, per la valorizzazione e la promozione delle iniziative celebrative. Durante il 2022 ci sono state molte iniziative culturali per ricordare questo anniversario (cortei storici, giochi di ruolo, conferenze.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 1 Componente 3 Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura (M1C3I1.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Piazza al Serchio** (importo finanziato PNRR 149 mila euro) "Museo italiano dell'immaginario folklorico ampliamento parcheggio e miglioramento accesso. Realizzazione soluzioni fisiche e digitali per accessibilità per tutti anche ai contenuti".

  Missione 1 Componente 3 Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei (M1C3I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Siena (importo finanziato PNRR 2,3 milioni) "Pinacoteca nazionale di Siena allestimento di un nuovo impianto di illuminazione a basso impatto energetico. Aggiornamento e protezione impianti speciali a bassa tensione. Sostituzione impianti meccanici".

  Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3I2.1), 2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (M1C3I2.2), 2.3 Programma per valorizzare e l'identità di luoghi: parchi e giardini storici (M1C3I2.3), 2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art) (M1C3I2.4). Per questa zona i progetti finanziariamente più rilevanti sono nel comune di **Fabbriche di Vergemoli** (importo finanziato PNRR 2,6 milioni) "Fra Ferrara e Lucca, dall'Ariosto allo spazio. Ripresa e resilienza dei borghi dell'acqua, del ferro, della carta" e nel comune di **San Romano in Garfagnana** (importo finanziato PNRR 1,6 milioni) "Valorizzazione del borgo storico di **San Romano** attraverso un nuovo patto tra ambiente e comunità, tra stazione ferroviaria, cammini storici, mobilità sostenibile, tra identità culturale e residenzialità giovane".

  Missione 1 Componente 3 Investimento 3.3 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde (M1C3I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Bagni di Lucca** (importo finanziato PNRR 24 mila euro).

<u>Versilia</u>

- Impegnati 10,6 milioni di risorse regionali per il periodo oggetto del report, relativi a spettacolo dal vivo e contributi ad enti e istituzioni connesse al sistema dello spettacolo (7,9 milioni), riqualificazione immobili di pregio (256 mila euro), musei (74 mila euro), biblioteche, beni culturali, Toscana dei festival, istruzione musicale nelle scuole, contributo annuale al Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di **Stazzema** (435 mila euro), contributo alla fondazione "La Versiliana" per iniziative a carattere strategico di promozione territoriale (400 mila euro), contributo straordinario al comune di Pietrasanta (1 milione) per il recupero e la rifunzionalizzazione dell'ex mercato ortofrutticolo comunale, interventi nell'ambito del PNRR M1C3-investimento 2.2 "protezione e valorizzazione dell'architettura e del

paesaggio rurale" (248 mila euro) nei comuni di **Stazzema** (105 mila euro) e Camaiore (143 mila euro) e altri interventi vari. Per quanto riguarda i beneficiari, si elencano i maggiori: fondazione festival pucciniano (4,7 milioni) e fondazione carnevale di Viareggio (3 milioni).

- Impegnati inoltre 106 mila euro di risorse regionali (a valere su tutto il territorio provinciale) per interventi di valorizzazione del patrimonio culturale, contributi alle reti bibliotecarie e promozione valori dell'antifascismo e della resistenza.
- Approvato, nell'agosto 2018, l'accordo di programma tra Regione, Gallerie degli Uffizi, Polo museale della Toscana e Comune di **Seravezza** per la realizzazione del progetto tematico "Il rinascimento in Toscana: ville e giardini medicei"; nella provincia di Lucca è coinvolto il seguente intervento: "Il Palazzo Mediceo di **Seravezza**: climatizzazione per una migliore fruibilità degli ambienti" nel comune di **Seravezza**. Approvato, nel luglio e nel settembre 2019, l'accordo integrativo. Nel marzo 2020 approvato il secondo schema di atto integrativo. Approvato, nell'ottobre 2022, l'accordo di collaborazione tra Regione e Università di Firenze per il progetto di aggiornamento del piano di gestione del sito patrimonio mondiale "Ville e giardini medicei in Toscana".
- Approvato, nel gennaio 2019, un accordo operativo tra Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia per l'attuazione di interventi sulla via Francigena. In Toscana i comuni interessati dal progetto si sono raggruppati ed è stato nominato un capofila. I Comuni della Zona fanno parte del Raggruppamento Centro Nord (Comune capofila Lucca); per la provincia di Lucca sono interessati: **Seravezza**, Pietrasanta, Camaiore e Massarosa. Nel febbraio 2021, nell'ambito della L.r. 77/2017, approvata la ripartizione delle risorse per il 2021, 2022, 2023 per la manutenzione della via Francigena. Approvato, nell'agosto 2022, il protocollo d'intesa tra Regioni Toscana, Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Liguria, Lazio, Valle d'Aosta, Ministero della cultura e Ministero degli affari esteri e della cooperazione Internazionale per la redazione del dossier di candidatura della via Francigena nella Lista del Patrimonio UNESCO (World Heritage List). Nel dicembre 2022 approvato lo schema di accordo operativo tra Regione e Ministero della cultura, il piano delle attività per la realizzazione del dossier di candidatura e il piano di gestione della Via Francigena in Italia per l'inserimento nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'umanità UNESCO.
- Approvato, nell'aprile 2021, in attuazione della L.R. 7/2021 l'elenco degli interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti locali toscani; per pregio si intende la qualificazione riconosciuta ad un immobile in ragione del valore relazionale con la memoria storica per la sua collocazione sul territorio, da valorizzare e tramandare alle generazioni future quale eredità culturale per la propria valenza identitaria in quanto espressione di valori, credenze, conoscenze e tradizioni. Per questa zona sono interessati i comuni di **Seravezza** per il progetto inerente il palazzo Rossetti per il recupero di uno spazio storico per una libera espressione artistica – 256 mila euro.
- Nel dicembre 2021 approvato, nell'ambito della L.R. 27/2021 "Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali" l'elenco delle Associazioni e degli Enti Locali. Impegnati 18 mila euro di risorse regionali, di cui 10 mila euro nel comune di Pietrasanta.

  Nel giugno 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica della Toscana – anno 2022" e nel novembre 2022 approvata la "Relazione anno 2022".

  Nel dicembre 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica relativo all'anno 2023. Di seguito un riepilogo per la zona in esame:

Associazioni beneficiarie anno 2021	Manifestazioni storiche previste anno 2022
3	4

- Approvato, nel marzo 2022, lo schema di atto costitutivo della costituenda Fondazione "Museo Igor Mitoraj" e assegnati 300 mila euro (impegnati). La Fondazione, i cui fondatori sono il Ministero della Cultura, la Regione e il Comune di Pietrasanta. ha il compito di incrementare l'offerta culturale della Toscana nel settore. Approvato, nell'ottobre 2022, un accordo tra Regione e Comune di Pietrasanta per l'intervento di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Mercato Ortofrutticolo Comunale di Pietrasanta destinato a spazio espositivo della collezione permanente dell'artista Igor Mitoraj e concesso un contributo di 1 milione.

- Approvato nel luglio 2022 (e firmato nell'agosto) il protocollo d'intesa per la costituzione della Rete dei Comuni toscani teatro di stragi ed eccidi nazifascisti tra Regione, Comuni toscani teatro di stragi ed eccidi nazifascisti, Istituzione parco nazionale della pace di Sant'Anna di **Stazzema**, Istituto storico toscano della resistenza e dell'età contemporanea, Rete degli istituti storici provinciali della resistenza e dell'età contemporanea, Fondazione museo della deportazione e resistenza di Prato – luoghi della memoria toscana e Federazione regionale delle associazioni antifasciste e della resistenza. Lo scopo del presente atto è quello di promuovere e sviluppare iniziative di collaborazione al fine di realizzare attività programmatiche di divulgazione e diffusione delle conoscenze allo scopo di salvare la memoria delle stragi e degli eccidi nazifascisti in Toscana. Per la zona della Versilia sono interessati i Comuni di **Stazzema**, Camaiore.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 1 Componente 3 Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura (M1C3I1.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Camaiore (importo finanziato PNRR 497 mila euro) "Musei vari rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei nazionali della direzione regionale musei della Toscana".

  Missione 1 Componente 3 Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei (M1C3I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Viareggio (importo finanziato PNRR 650 mila euro) "Gran teatro Giacomo Puccini: interventi di riqualificazione energetica".

  Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3I2.1), 2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (M1C3I2.2), 2.3 Programma per valorizzare e l'identità di luoghi: parchi e giardini storici (M1C3I2.3), 2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art) (M1C3I2.4). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Camaiore (importo finanziato PNRR 180 mila euro) "Oratorio di San Gaetano - ristrutturazione architettura rurale".

<u>Apuane</u>

- Impegnati 357 mila euro di risorse regionali, relativi a spettacolo dal vivo e contributi ad enti e istituzioni connesse al sistema dello spettacolo, musei (117 mila euro), biblioteche (144 mila euro), beni culturali, rievocazioni storiche. Per quanto riguarda i beneficiari il comune di Carrara (214 mila euro) è quello che beneficia maggiormente.
- Approvato, nel gennaio 2019, un accordo operativo tra Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia per l'attuazione di interventi sulla via Francigena. In Toscana i comuni interessati dal progetto si sono raggruppati ed è stato nominato un capofila. I Comuni della Zona fanno parte del Raggruppamento Nord (Comune capofila **Pontremoli**). Nel febbraio 2021, nell'ambito della L.r. 77/2017, approvata la ripartizione delle risorse per il 2021, 2022, 2023 per la manutenzione della via Francigena. Approvato, nell'agosto 2022, il protocollo d'intesa tra Regioni Toscana, Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Liguria, Lazio, Valle d'Aosta, Ministero della cultura e Ministero degli affari esteri e della cooperazione Internazionale per la redazione del dossier di candidatura della via Francigena nella Lista del Patrimonio UNESCO (World Heritage List).Nel dicembre 2022 approvato lo schema di accordo operativo tra Regione e Ministero della cultura, il piano delle attività per la realizzazione del dossier di candidatura e il piano di gestione della Via Francigena in Italia per l'inserimento nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'umanità UNESCO.
- Approvato, nel settembre 2020, un protocollo tra Regione e Comune di Massa per la ristrutturazione dell'edificio della ex scuola località Bergiola a Carrara. Il protocollo ha per oggetto le azioni necessarie per la ristrutturazione e adeguamento dell'edificio per farne un luogo dedicato alla memoria dell'eccidio del settembre 1944 e di memoria per le nuove generazioni. Nel 2023 stanziati nel bilancio regionale 500 mila euro.
- Nel dicembre 2021 approvato, nell'ambito della L.R. 27/2021 "Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali" l'elenco delle Associazioni e degli Enti Locali. Impegnati 13 mila euro di risorse regionali.

  Nel giugno 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica della Toscana – anno 2022, nel novembre 2022 approvata la "Relazione anno 2022".

Nel dicembre 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica relativo all'anno 2023. Di seguito un riepilogo per la zona in esame:

Associazioni beneficiarie anno 2021	Manifestazioni storiche previste anno 2022	Manifestazioni storiche previste anno 2023
1	1	1

- Approvato nel luglio 2022 (e firmato nell'agosto) il protocollo d'intesa per la costituzione della Rete dei Comuni toscani teatro di stragi ed eccidi nazifascisti tra Regione, Comuni toscani teatro di stragi ed eccidi nazifascisti, Istituzione parco nazionale della pace di Sant'Anna di **Stazzema**, Istituto storico toscano della resistenza e dell'età contemporanea, Rete degli istituti storici provinciali della resistenza e dell'età contemporanea, Fondazione museo della deportazione e resistenza di Prato – luoghi della memoria toscana e Federazione regionale delle associazioni antifasciste e della resistenza. Lo scopo del presente atto è quello di promuovere e sviluppare iniziative di collaborazione al fine di realizzare attività programmatiche di divulgazione e diffusione delle conoscenze allo scopo di salvare la memoria delle stragi e degli eccidi nazifascisti in Toscana. Per la zona delle apuane è interessato il Comune di Carrara.
- Individuati, nel febbraio 2022, l'elenco delle Reti documentarie locali con relativi istituti di coordinamento e i criteri per i finanziamenti destinati alle attività e ai servizi ordinari e supplementari per consolidare il Sistema documentario regionale, la rete delle istituzioni culturali e il Patto regionale per la lettura. Per la zona in esame è interessato il Re.Pro.Bi - Rete delle Biblioteche della Provincia di Massa-Carrara (Comune di MassaBiblioteca civica di Massa, Comune di Carrara-Biblioteca civica di Carrara, Comune di **Bagnone**-Biblioteca/archivio storico di **Bagnone**, Istituto Valorizzazione Castelli come ente di coordinamento organizzativa e segreteria). Impegnati 143 mila euro di risorse regionali (già comprese nel totale delle risorse dell'inizio paragrafo).
- Ad agosto 2022, sulla base dello schema di convenzione-accordo con il Ministero della Cultura per la realizzazione delle Attività di formazione professionale per Giardinieri d'Arte sono stati approvati gli indirizzi regionali per la realizzazione di corsi di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici". A dicembre 2022 è stato approvato il finanziamento di 5 progetti formativi per la figura professionale di ″Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" per un importo complessivo di 477 mila euro. Per questa zona è interessato il progetto "FG.Art Versilia e MS - Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici Toscani " soggetto proponente/capofila un'agenzia formativa di Massa.
- Approvato, nel maggio 2023, lo schema di accordo tra Regione e Comune di **Mulazzo** per l'acquisto dell'edificio ex oratorio Immacolata Concezione, denominato "Teatrino Malaspina"; assegnati 250 mila euro per interventi di recupero e riqualificazione dell'immobile.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Nell'aprile 2023 approvato, il progetto di digitalizzazione della Regione Digital Library nell'ambito del PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 1.1.5. digitalizzazione del patrimonio culturale (M1C3I1.1.5). Per la Toscana sono state coinvolte dall'intervento 24 istituzioni tra biblioteche, archivi e fondazioni per un importo di 4,4 milioni. Per questa zona sono coinvolte la biblioteca civica belle arti di Carrara e la biblioteca civica di Massa.

  Missione 1 Componente 3 Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura (M1C3I1.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Massa (importo finanziato PNRR 115 mila euro) ″Archivio di stato di Massa: installazione di nuovo ascensore esterno per accesso a persone con disabilità alla conferenze ubicata al piano secondo con rifacimento marciapiede esterno di accesso".

  Missione 1 Componente 3 Investimento 3.3 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde (M1C3I3.3). Per questa zona si evidenziano i progetti nel comune di Carrara (importo finanziato complessivo PNRR 258 mila euro).

<u>Lunigiana</u>

- Impegnati 2,8 milioni di risorse regionali per il periodo oggetto del report, relativi a spettacolo dal vivo e contributi ad enti e istituzioni connesse al sistema dello spettacolo (26 mila euro), riqualificazione immobili di pregio (140 mila euro), musei (15 mila euro), città murate (264 mila euro), promozione

valori dell'antifascismo e della resistenza (40 mila euro), rievocazioni storiche (47 mila euro), biblioteche (48 mila euro), beni culturali, Toscana dei festival, istruzione musicale nelle scuole, interventi nell'ambito del PNRR M1C3-investimento 2.2 "protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (2,2 milioni) nei comuni di **Bagnone** (106 mila euro), **Comano** (267 mila euro), **Fivizzano** (684 mila euro), **Fosdinovo** (120 mila euro), **Mulazzo** (458 mila euro), **Pontremoli** (525 mila euro). Nei paragrafi dedicati sotto esposti alcune specifiche dei citati impegni.

- Approvato, nel gennaio 2019, un accordo operativo tra Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia per l'attuazione di interventi sulla via Francigena. In Toscana i comuni interessati dal progetto si sono raggruppati ed è stato nominato un capofila. I Comuni della Zona fanno parte del Raggruppamento Nord (Comune capofila **Pontremoli**). Nel febbraio 2021, nell'ambito della L.r. 77/2017 approvata la ripartizione delle risorse per il 2021, 2022, 2023 per la manutenzione della via Francigena. Approvato, nell'agosto 2022, il protocollo d'intesa tra Regioni Toscana, Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Liguria, Lazio, Valle d'Aosta, Ministero della cultura e Ministero degli affari esteri e della cooperazione Internazionale per la redazione del dossier di candidatura della via Francigena nella Lista del Patrimonio UNESCO (World Heritage List). Nel dicembre 2022 approvato lo schema di accordo operativo tra Regione e Ministero della cultura, il piano delle attività per la realizzazione del dossier di candidatura e il piano di gestione della Via Francigena in Italia per l'inserimento nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'umanità UNESCO.
- Nel dicembre 2021 approvato, nell'ambito della L.R. 27/2021 "Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali" l'elenco delle Associazioni e degli Enti Locali. Impegnati 47 mila euro.

  Nel giugno 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica della Toscana – anno 2022, nel novembre 2022 approvata la "Relazione anno 2022".

  Nel dicembre 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica relativo all'anno 2023. Di seguito un riepilogo per la zona in esame:

Associazioni beneficiarie anno 2021	Manifestazioni storiche previste anno 2022	Manifestazione storiche previste anno 2023
3	4	4

- A novembre 2022 (a seguito delle modifiche alla L.R. 21/2020 che prevede la compilazione on line, sullo spazio della Regione Toscana all'interno della Piattaforma MiC – Sistema Museale Nazionale, del questionario relativo alla disponibilità dei requisiti tecnici per il riconoscimento della qualifica di museo/ecomuseo di rilevanza regionale nonché per l'ingresso nel Sistema Museale Nazionale con il quale la normativa regionale ha ottenuto l'equiparazione) si è concluso l'iter di riconoscimento della qualifica di museo o ecomuseo di rilevanza regionale per l'annualità 2022 per 11 dei 16 Musei richiedenti. Per la zona Lunigiana è interessato il museo audiovisivo della resistenza (**Fosdinovo**).
- Approvato, nell'aprile 2021, in attuazione della L.R. 8/2021 l'elenco degli interventi a sostegno della valorizzazione delle città murate, delle mura storiche e degli edifici in esse inglobati o ad esse connessi, delle torri, dei castelli e dei ponti, mediante il ripristino dell'accessibilità ai luoghi e la creazione di percorsi culturali. Per questa zona sono interessati i comuni di **Pontremoli** (valorizzazione e accessibilità mura storiche della "Cortina di Cacciaguerra e Palazzo comunale" con potenziamento e recupero percorrenze interne ed esterne alla "Vetrina della Città" - 144 mila euro) e **Bagnone** (Accessibilità e fruizione socio culturale del sistema mura di **Bagnone**: interventi di valorizzazione e recupero - 120 mila euro).
- Approvato, nell'aprile 2021, in attuazione della L.R. 7/2021 l'elenco degli interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti locali toscani; per pregio si intende la qualificazione riconosciuta ad un immobile in ragione del valore relazionale con la memoria storica per la sua collocazione sul territorio, da valorizzare e tramandare alle generazioni future quale eredità culturale per la propria valenza identitaria in quanto espressione di valori, credenze, conoscenze e tradizioni. Per questa zona è interessato il comune di **Filattiera** per il progetto di conservazione, recupero e rifunzionalizzazione dell'edificio di pregio in centro storico "Salone e casa Giuliano Giuliani" - 140 mila euro).
- Presentato, nel gennaio 2022, il progetto "Lunigiana Land Art", festival di produzione artistica diffuso in 12 comuni del territorio a cavallo tra Toscana, Liguria ed Emilia-Romagna, ovvero **Mulazzo** (capofila), **Bagnone**, **Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fosdinovo, Licciana Nardi, Podenzana,**

Pontremoli, Tresana, **Villafranca in Lunigiana, Zeri.** Il progetto si propone di promuovere il territorio attraverso un agire corale e culturale, con un articolato programma che si è sviluppato tra marzo e giugno 2022. Ad ottobre è stato selezionato come best practice al LuBeC – Lucca Beni Culturali 2022 (LuBeC Lucca Beni Culturali è la due giorni di incontri tra pubblico e privato che promuove lo sviluppo a base culturale, per la competitività, l'innovazione e la crescita del Paese e dei suoi territori).

- Individuati, nel febbraio 2022, l'elenco delle Reti documentarie locali con relativi istituti di coordinamento e i criteri per i finanziamenti destinati alle attività e ai servizi ordinari e supplementari per consolidare il Sistema documentario regionale, la rete delle istituzioni culturali e il Patto regionale per la lettura. Per la zona in esame è interessato il Re.Pro.Bi - Rete delle Biblioteche della Provincia di Massa-Carrara (Comune di MassaBiblioteca civica di Massa, Comune di Carrara-Biblioteca civica di Carrara, Comune di **Bagnone**-Biblioteca/archivio storico di **Bagnone**, Istituto Valorizzazione Castelli come ente di coordinamento organizzativa e segreteria).
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 1 Componente 3 Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura (M1C3I1.2). Per questa zona i due progetti finanziariamente più rilevanti sono nel comune di **Pontremoli** e **Bagnone** (importo finanziato PNRR entrambi di 500 mila euro) "Castello del Piagnaro rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei nazionali della direzione regionale musei della Toscana" e "Piazza Europa rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei nazionali della direzione regionale musei della Toscana".

  Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3I2.1), 2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (M1C3I2.2), 2.3 Programma per valorizzare e l'identità di luoghi: parchi e giardini storici (M1C3I2.3), 2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art) (M1C3I2.4). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Zeri** (importo finanziato PNRR 1 milione) "Chiesa di San Medardo, in località Rossano - interventi di miglioramento sismico".

  Missione 1 Componente 3 Investimento 3.3 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde (M1C3I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Pontremoli** (importo finanziato PNRR 75 mila euro).

Alta Val di Cecina – Valdera

- Impegnati 4,9 milioni di risorse regionali per il periodo oggetto del report, relativi a spettacolo dal vivo (543 mila euro), contributi ad enti e istituzioni connesse al sistema dello spettacolo (750 mila euro a favore di carte blanche centro teatro e carcere di **Volterra**), città murate (98 mila euro), riqualificazione immobili di pregio (1,3 milioni), musei (134 mila euro), biblioteche (330 mila euro), beni culturali (934 mila euro, di cui 196 mila euro per l'intervento "complesso castel Tonini - restauro della torre neogotica e degli spazi di connessione con il borgo" nel comune di Buti, 488 mila quali contributi straordinari al comune di **Volterra** per l'avvio di studi ed interventi finalizzati al recupero e restauro dell'anfiteatro romano e 250 mila euro a **Volterra** quale contributo straordinario per città della cultura toscana 2022), interventi nell'ambito del PNRR M1C3-investimento 2.2 "protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (750 mila euro) nei comuni di Casciana Terme Lari, Ponsacco, **Castelnuovo val di Cecina**, Lajatico, toscana dei festival, istruzione musicale nelle scuole. Nei paragrafi dedicati sotto esposti alcune specifiche dei citati impegni.
- Approvato, nel gennaio 2019, un accordo operativo tra Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia per l'attuazione di interventi sulla via Francigena. In Toscana i comuni interessati dal progetto si sono raggruppati ed è stato nominato un capofila. I Comuni della Zona fanno parte del Raggruppamento Centro Sud (Comune capofila Fucecchio). Nel febbraio 2021, nell'ambito della L.r. 77/2017 , approvata la ripartizione delle risorse per il 2021, 2022, 2023 per la manutenzione della via Francigena. Approvato, nell'agosto 2022, il protocollo d'intesa tra Regioni Toscana, Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Liguria, Lazio, Valle d'Aosta, Ministero della cultura e Ministero degli affari esteri e della cooperazione Internazionale per la redazione del dossier di candidatura della via Francigena nella Lista del Patrimonio UNESCO (World Heritage List). Nel dicembre 2022 approvato lo schema di accordo operativo tra Regione e Ministero della cultura, il piano delle attività per la realizzazione del dossier di candidatura e il piano di gestione della Via Francigena in Italia per l'inserimento nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'umanità UNESCO.

- Approvato, nel marzo 2019, lo schema di intesa tra Regione e Comune di **Volterra**, relativo ai contenuti e alle azioni assunte dal Comune di Volterra a tutela del suo centro storico. Approvato, nell'aprile 2021, l'accordo. Nel marzo 2022 approvato lo schema di Intesa tra Regione e Comune di **Volterra**, relativa alla proroga dei contenuti e delle azioni assunte dal comune a tutela del suo centro storico fino a dicembre 2023. Nel luglio 2023 approvato schema di accordo integrativo per consentire l'avvio di nuove attività di vendita da parte di imprenditori agricoli nel centro storico della città.
- Approvato, nel febbraio 2020, lo schema di Accordo tra Regione e Comune di **Volterra** per la realizzazione di interventi di scavo, restauro e messa in sicurezza dell'anfiteatro di Volterra (lotto I); impegnati 250 mila euro di risorse regionali (compresi nel totale complessivo di cui sopra). Nel maggio 2021 approvato l'accordo integrativo riguardo alle modalità di rendicontazione del contributo. Nel gennaio 2022 stanziati dal Ministero della cultura 4,5 milioni per continuare gli scavi e dare nuova luce all'opera romana riemersa solo di recente.
- Firmato, nel gennaio 2021, un accordo tra Regione Toscana e Comune di **Volterra** per il progetto di candidatura a Capitale cultura 2022. Le azioni progettuali sono: la riqualificazione e il nuovo allestimento del Museo etrusco Guarnacci; la campagna di scavi all'interno dell'Anfiteatro romano; l'attività di "Teatro in Carcere" svolta da oltre trent'anni presso il Carcere di **Volterra**; le iniziative per le celebrazioni per il 700° anniversario dalla morte di Dante Alighieri; il coinvolgimento di Volterra nell'ambito della stagione concertistica 2021-2022 a cura della prestigiosa Orchestra Regionale della Toscana attraverso la realizzazione di un concerto spettacolo mirato a sottolineare l'importanza della sua candidatura a Capitale italiana della cultura 2022. Nel gennaio 2021, approvato il disciplinare finalizzato a favorire e consentire la più efficace e compiuta attuazione di "**Volterra**. Ri-generazione umana". Conferito, nell'aprile 2022, il Pegaso d'oro a **Volterra** Città della Cultura. Volterra era candidata a capitale italiana della cultura per il 2021 ma non è risultata vincitrice, si è deciso quindi di istituire il titolo di città toscana della cultura e di attribuirlo a Volterra per il progetto "Rigenerazione urbana" che si fonda su: - Ruolo dei giovani come motori del cambiamento; - Ripensamento del sistema salute/sanità come elemento centrale della vita collettiva, a partire dagli spazi dell'ex ospedale psichiatrico; - Coinvolgimento del territorio di 4 province intorno a **Volterra**; - Potenziamento del settore artigianale come elemento culturale profondo del territorio; - Spettacolo dal vivo come elemento di riflessione permanente sull'individuo e la società; - Valorizzazione dei beni culturali come grandi attrattori.

  Dal gennaio 2022 al gennaio 2023 ci sono stati 576 eventi tra concorsi, aperture straordinarie, visite guidate, seminari, rassegne di teatro, concerti, mostre che in alcuni occasioni hanno coinvolto anche comuni limitrofi quali Vicopisano, Castelfranco di sotto, Bibbona, Santa Maria a Monte, Calcinaia, Buti, Montopoli, Casciana Terme Lari, Riparbella, San Miniato, San Gimignano, Casole d'Elsa, **Montecatini val di Cecina** e Santa Croce sull'Arno.

  Conferito, nel luglio 2023, il pegaso d'oro della Regione alla città di **Volterra** in considerazione della grande rilevanza del livello culturale della città.
- Approvato, nell'aprile 2021, in attuazione della L.R. 8/2021 l'elenco degli interventi a sostegno della valorizzazione delle città murate, delle mura storiche e degli edifici in esse inglobati o ad esse connessi, delle torri, dei castelli e dei ponti, mediante il ripristino dell'accessibilità ai luoghi e la creazione di percorsi culturali. Per questa zona è interessato il comune di **Volterra** (per il progetto "Itinerari paesaggistici e storico- archeologici fra città e campagna" - 98 mila euro).
- Approvato, nell'aprile 2021, in attuazione della L.R. 7/2021 l'elenco degli interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti locali toscani; per pregio si intende la qualificazione riconosciuta ad un immobile in ragione del valore relazionale con la memoria storica per la sua collocazione sul territorio, da valorizzare e tramandare alle generazioni future quale eredità culturale per la propria valenza identitaria in quanto espressione di valori, credenze, conoscenze e tradizioni. Per questa zona sono interessati i comuni di **Volterra** (Adeguamento dell'impianto antincendio della biblioteca Guarnacci – 300 mila euro), comune di Santa Maria a Monte (per il recupero e rifunzionalizzazione di edificio storico da destinarsi a museo e collegamento con percorso accessibile all'area archeologica della rocca – 152 mila euro), comune di Capannoli (per la riqualificazione di immobile storico ex lavatoi pubblici e successivamente ex macelli pubblici da destinare a centro culturale e aggregativo – 252 mila euro), comune di Palaia (per il restauro del prospetto principale,completamento restauro delle pitture neoclassiche della "sala nuziale" del palazzo comunale e sostituzione della rampa per persone disabili – 249 mila euro), comune di Buti (per il complesso castel Tonini con il restauro della torre neogotica e degli spazi di connessione con il borgo e allestimento degli

spazi interni – 136 mila euro) e comune di Bientina (ristrutturazione del museo etrusco e di storia antica del territorio di Bientina – 229 mila euro).

- Nel dicembre 2021 approvato, nell'ambito della L.R. 27/2021 "Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali" l'elenco delle Associazioni e degli Enti Locali. Impegnati 72 mila euro di risorse regionali.

  Nel giugno 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica della Toscana – anno 2022, nel novembre 2022 approvata la "Relazione anno 2022".

  Nel dicembre 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica relativo all'anno 2023. Di seguito un riepilogo per la zona in esame:

Associazioni beneficiarie anno 2021	Manifestazioni storiche previste anno 2022	Manifestazioni storiche previste anno 2023
5	8	10

- Individuati, nel febbraio 2022, l'elenco delle Reti documentarie locali con relativi istituti di coordinamento e i criteri per i finanziamenti destinati alle attività e ai servizi ordinari e supplementari per consolidare il Sistema documentario regionale, la rete delle istituzioni culturali e il Patto regionale per la lettura. Per la zona in esame è interessata la Rete documentaria Bibliolandia della Provincia di Pisa (Unione Valdera). Impegnati 297 mila euro di risorse regionali.
- A novembre 2022 (a seguito delle modifiche alla L.R. 21/2020 che prevede la compilazione on line, sullo spazio della Regione Toscana all'interno della Piattaforma MiC – Sistema Museale Nazionale, del questionario relativo alla disponibilità dei requisiti tecnici per il riconoscimento della qualifica di museo/ecomuseo di rilevanza regionale nonché per l'ingresso nel Sistema Museale Nazionale con il quale la normativa regionale ha ottenuto l'equiparazione) si è concluso l'iter di riconoscimento della qualifica di museo o ecomuseo di rilevanza regionale per l'annualità 2022 per 11 dei 16 Musei richiedenti. Per la zona dell'Alta val di Cecina è interessato il Museo villa Baciocchi (Capannoli).
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Nell'aprile 2023 approvato, il progetto di digitalizzazione della Regione Digital Library nell'ambito del PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 1.1.5. digitalizzazione del patrimonio culturale (M1C3I1.1.5). Per la Toscana sono state coinvolte dall'intervento 24 istituzioni tra biblioteche, archivi e fondazioni per un importo di 4,4 milioni. Per questa zona è coinvolta la biblioteca Guarnacci di **Volterra**.

  Missione 1 Componente 3 Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei (M1C3I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Pontedera (importo finanziato PNRR 400 mila euro) "Teatro Era: intervento di riqualificazione energetica del teatro".

  Missione 1 Componente 3 cultura e turismo Investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3I2.1), 2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (M1C3I2.2), 2.3 Programma per valorizzare e l'identità di luoghi: parchi e giardini storici (M1C3I2.3), 2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art) (M1C3I2.4). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Montecatini in val di Cecina** (importo finanziato PNRR 1,5 milioni) "Realizzazione di attività di promozione turistica, valorizzazione, digitalizzazione e fruizione dei beni culturali in un piccolo comune".

  Missione 1 Componente 3 Investimento 3.3 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde (M1C3I3.3). Per questa zona si evidenziano i progetti nel comune di Pontedera (importo finanziato complessivo PNRR 153 mila euro).

<u>Pisana</u>

- Impegnati 2,8 milioni di risorse regionali per il periodo oggetto del report, relativi a spettacolo dal vivo (1,8 milioni), contributi ad enti e istituzioni connesse al sistema dello spettacolo (520 mila euro) musei, biblioteche, beni culturali, Toscana dei festival, istruzione musicale nelle scuole, sostegno di progetti triennali di esidenze artistiche e culturali (174 mila euro).

- Approvato, nel gennaio 2019, un accordo operativo tra Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia per l'attuazione di interventi sulla via Francigena. In Toscana i comuni interessati dal progetto si sono raggruppati ed è stato nominato un capofila. I Comuni della Zona fanno parte del Raggruppamento Centro Sud (Comune capofila Fucecchio). Nel febbraio 2021, nell'ambito della L.r. 77/2017, approvata la ripartizione delle risorse per il 2021, 2022, 2023 per la manutenzione della via Francigena. Approvato, nell'agosto 2022, il protocollo d'intesa tra Regioni Toscana, Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Liguria, Lazio, Valle d'Aosta, Ministero della cultura e Ministero degli affari esteri e della cooperazione Internazionale per la redazione del dossier di candidatura della via Francigena nella Lista del Patrimonio UNESCO (World Heritage List). Nel dicembre 2022 approvato lo schema di accordo operativo tra Regione e Ministero della cultura, il piano delle attività per la realizzazione del dossier di candidatura e il piano di gestione della Via Francigena in Italia per l'inserimento nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'umanità UNESCO.
- Approvato, nel maggio 2020, il programma di valorizzazione del Teatro Rossi di Pisa. Esso si basa su quattro direttrici: 1. Recupero e conservazione: intesa sia come condizione prodromica al recupero dell'agibilità, 2. Spettacolo: programmazione, allestimento e messa in scena di spettacoli in grado di soddisfare i gusti culturali di pubblici diversificati; 3. Empowerment socio-culturale: capacità, da parte del Teatro, di proporre attività collaterali a quelle di spettacolo propriamente dette e finalizzate all'incremento della partecipazione culturale, della fidelizzazione e della crescita personale dei partecipanti; 4. Relazione con il territorio: necessario raccordo e fondamentale spirito di collaborazione che il Teatro Rossi dovrà sviluppare con le altre istituzioni culturali locali al fine di formulare un'offerta condivisa e complementare in grado di garantire l'arricchimento della scena culturale di riferimento.

  Nel dicembre 2023 l'Agenzia del Demanio, insieme a Ministero della Cultura, Agenzia Nazionale del Turismo e Difesa Servizi Spa, ha promosso il progetto 'Valore Paese Italia' per una serie di bandi di concessione su immobili pubblici di sua proprietà. Fra questi figura il Teatro Rossi.
- Approvato, nel luglio 2020, il protocollo di intesa tra Regione, CNR, Scuola IMT di Lucca, Scuola Normale Superiore di Pisa, Scuola Superiore S. Anna di Pisa, Università di Firenze, Università di Pisa e Università di Siena per la costituzione di un Centro regionale per la ricerca, la formazione e il trasferimento tecnologico su Big Data & Artificial Intelligence (CBDAI). A novembre 2022 è stata approvata la versione definitiva del documento "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027", utile al negoziato con la Commissione europea. L'accelerazione e l'importanza pervasiva che sta assumendo l'intelligenza artificiale ha portato recentemente all'aggregazione sul territorio di alcune realtà in centri dedicati: tra i quali il CBDAI per il supporto alla PA ed al tessuto produttivo regionale nella transizione digitale. Nel febbraio 2023 approvato il documento "Piano di lavoro 2022-2023"della Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3).
- Approvato, nel dicembre 2021, l'Accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Università di Firenze, Università di Pisa e Università di Siena per la realizzazione di una ricerca congiunta finalizzata all'emersione di progettualità diffusa sui borghi smart. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), prevede l'adeguamento e il potenziamento della digitalizzazione del territorio nazionale oltre ad un investimento specifico per l'attrattività dei borghi attraverso il "Piano Nazionale Borghi", un programma di sostegno allo sviluppo economico e sociale delle zone svantaggiate basato sulla rigenerazione culturale dei piccoli centri, con azioni che si articolano su progetti locali integrati.
- Nel dicembre 2021 approvato, nell'ambito della L.R. 27/2021 "Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali" l'elenco delle Associazioni e degli Enti Locali. Impegnati 38 mila euro di risorse regionali, di cui 18 mila euro per manifestazioni nel comune di Pisa.

  Nel giugno 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica della Toscana – anno 2022, nel novembre 2022 approvata la "Relazione anno 2022".

  Nel dicembre 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica relativo all'anno 2023. Di seguito un riepilogo per la zona in esame:

Associazioni beneficiarie anno 2021	Manifestazioni storiche previste anno 2022	Manifestazioni storiche previste anno 2023
5	7	10

- Ad agosto 2022, sulla base dello schema di convenzione-accordo con il Ministero della Cultura per la realizzazione delle Attività di formazione professionale per Giardinieri d'Arte sono stati approvati gli indirizzi regionali per la realizzazione di corsi di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici". A dicembre 2022 è stato approvato il finanziamento di 5 progetti formativi per la figura professionale di ″Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" per un importo complessivo di 477 mila euro. Per questa zona è interessato il progetto "Gi.ar.dini - Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" soggetto proponente/capofila un'agenzia formativa di Pisa.
- Nel febbraio 2023 la Regione aderisce, insieme alle Università di Pisa e Siena e a privati al protocollo d'intesa per il recupero e la valorizzazione della Torre degli Upezzinghi nel comune di Vicopisano. Lo scopo del protocollo è stabilire una reciproca collaborazione tecnico scientifica per la realizzazione di attività di ricerca sull'immobile: indagini diagnostiche, geologiche, studi e rilievi, progetti anche in funzione di futuri interventi, di conservazione, restauro e valorizzazione del bene (quali attività socialmente utili con finalità di solidarietà sociale e apertura al pubblico, nelle forme e modalità che saranno stabilite in futuro).
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 1 Componente 3 Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura (M1C3I1.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Calci (importo finanziato PNRR 180 mila euro) ″Museo nazionale della certosa monumentale di Calci rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei nazionali della direzione regionale musei della Toscana".

  Missione 1 Componente 3 Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei (M1C3I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Cascina (importo finanziato PNRR 650 mila euro) ″Teatro - la città del teatro: efficientamento energetico sale teatrali".

  Missione 1 Componente 3 Investimento 3.3 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde (M1C3I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di San Giuliano Terme (importo finanziato PNRR 75 mila euro).

TURISMO

- Le azioni regionali a favore del settore turistico sono orientate a sviluppare, con un approccio fortemente integrato, il complesso del sistema terziario puntando ad una maggiore qualificazione dell'offerta turistica e distributiva.

  In particolare gli obiettivi regionali, anche per consentire la ripresa economica dopo la crisi dovuta all'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono i seguenti:

  - Azioni di sistema in materia di turismo: l'obiettivo è quello di revisionare e adeguare il quadro normativo regionale, anche in linea con la normativa nazionale ed europea in materia di turismo, commercio e servizi e di migliorare il sistema informativo sul commercio. Inoltre la Giunta regionale ha approvato gli "Indirizzi per la realizzazione dei corsi di qualificazione e per gli esami finali di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".
  - Potenziare l'uso delle tecnologie digitali e la realizzazione di un ecosistema digitale turistico per favorire la promozione del settore, la conoscenza del fenomeno e la governance. L'implementazione dell'Osservatorio Digitale sul Turismo regionale ha previsto la costruzione di un data lake che integra diverse banche dati e restituisce, attraverso una dashboard, informazioni di interesse per il turismo.

    Riguardo alla messa a regime del sistema della statistica turistica regionale, che contempla anche la rilevazione delle presenze nelle locazioni turistiche e il flusso dei dati per recepirli in tempi rapidi e ridurre il numero delle inadempienze, è stata ultimata la definizione del progetto di manutenzione evolutiva, per i Comuni di Pistoia, Prato e per la Città Metropolitana di Firenze. Inoltre è stato anche avviato il trasferimento dei sistemi software di rilevamento dei flussi turistici utilizzati dai comuni capoluogo di Siena, Arezzo, Pisa, Livorno, Massa, Lucca, Grosseto, presso il Data Center regionale.
  - Valorizzare gli Itinerari turistici attraverso la promozione del sistema della mobilità sostenibile: sentieri, cammini, itinerari culturali, ciclovie, ippovie, vie d'acqua, ferrovie storiche, vie della transumanza. Nel 2022, l'Agenzia Toscana Promozione Turistica ha adottato l'Atlante dei Cammini che ne valorizza sette. Nell'ottobre 2022 approvato l'atlante dei bike.

    In relazione alla sentieristica "Via Francigena" e "Vie di Francesco" la Regione è impegnata nel seguire le attività per facilitarne il regolare sviluppo. A settembre e dicembre 2022 sono stati

individuati gli interventi straordinari da finanziare con risorse disponibili sul fondo costituito presso Sviluppo Toscana per interventi di qualificazione dell'itinerario francigeno (Comune di San Quirico d'Orcia, Comune di Abbadia San Salvatore, Comune di Radicofani).

- Progetti europei in materia di turismo per favorire il posizionamento internazionale del settore del turismo, con un'attenzione particolare ai temi della digitalizzazione e della sostenibilità. Tale attività viene svolta anche attraverso la partecipazione all'associazione europea Necstour, di cui la Regione Toscana è socio fondatore, e a progetti di cooperazione promossi dall'UE.

In tale ambito si segnalano i seguenti provvedimenti di carattere generale:

- A maggio 2019 è stato approvato il bando regionale "Sostegno al Sistema neve in Toscana – anno 2019", finanziato per il 2019-2020 con 720 mila euro. Sono finanziabili esclusivamente spese di investimento per il rinnovamento della vita tecnica (ammodernamento degli impianti sciistici – riguarda anche l'Amiata). A settembre 2019 approvata la graduatoria, poi rettificata e integrata con altre risorse a febbraio ed agosto 2020. A settembre 2020 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per un nuovo bando per la messa in sicurezza delle stazioni sciistiche e degli impianti di risalita, per garantire un corretto esercizio di tutti gli sport invernali e sostenere la capacità turistica durante tutto l'anno; per l'attuazione del bando è disponibile 1 milione. Approvata a febbraio 2021 la graduatoria, 11 le imprese ammesse a finanziamento. A dicembre 2021 sono stati approvati i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti relativi al Bando neve 2021; 731 mila euro la dotazione finanziaria. Nel novembre 2022 concesso un ulteriore contributo di 800 mila euro per la concessione di contributi destinati a sostenere le spese di investimento finalizzate ad assicurare la fruizione in sicurezza delle stazioni sciistiche e dei relativi impianti nelle aree vocate agli sport invernali d'interesse locale della Toscana, di cui al bando "Sostegno alle imprese del sistema neve della Toscana".
- Adottato nell'aprile 2021 il Patto dei Valori, che individua le modalità operative con cui i soggetti interessati possono iscriversi al progetto Vetrina Toscana (progetto nato per rafforzare la valorizzazione dell'attrattore eno-gastronomico nell'ambito della qualificazione dell'offerta turistica). Nel corso del 2021 le attività del progetto di Vetrina Toscana sono state trasferite a Toscana Promozione Turistica. La nuova impostazione del progetto vede un ruolo operativo rilevante di Fondazione Sistema Toscana, mentre alla Regione rimane la gestione finanziaria delle risorse da trasferire a Toscana Promozione Turistica e a Fondazione Sistema Toscana. Nel 2022 l'attività si è realizzata attraverso: eventi promozionali, press tour ed educational tour, assistenza media nazionali ed internazionali, accordo con stakeholder territoriali, attività di progettazione specifica con le Camere di Commercio della Toscana coordinate da Unioncamere, progetti speciali, progetti editoriali, di comunicazione e promozione, progetti territoriali in collaborazione con le associazioni di categoria.
- A maggio 2021 approvata l'integrazione agli indirizzi per l'attuazione dei progetti: Vetrina Toscana, Cammini, Osservatorio Turistico Digitale, valorizzazione dell'immagine Toscana e Identità territoriali.
- Nel mese di ottobre 2021 sono stati approvati gli indirizzi per la formulazione del Programma Operativo per l'anno 2022 con proiezione pluriennale dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica. A febbraio 2022 è stato approvato il Programma Operativo per l'anno 2022 con proiezione pluriennale 2022-2024 e integrazione indirizzi per l'anno 2024 e nel mese di ottobre 2022 è stato approvato il nuovo Programma Operativo per l'anno 2022 con proiezione triennale. Sempre nell'ottobre 2022 approvati gli indirizzi per la formulazione del Programma Operativo per l'anno 2023 con proiezione pluriennale dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica

  Il piano di promozione 2022 si struttura su 7 grandi temi motivazionali, così suddivisi:
  1) disconnessione e ricarica in natura;
  2) living culture - cultura, eventi e creatività;
  3) city quitting - ritorno ai borghi e alla vita autentica;
  4) al mare in Toscana;
  5) le città d'arte;
  6) new wellness, relax e rigenerazione;
  7) smart working & long-stay.
- A marzo 2022 la Giunta ha approvato i criteri di selezione del progetto intitolato "Supporto alla valorizzazione dell'immagine della Toscana, con particolare attenzione all'identità territoriale, alla valorizzazione delle risorse endogene del territorio al fine della qualificazione dell'offerta turistica nella fase post-COVID. Finanziamento di eventi e manifestazioni che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale" e sempre nel marzo 2022 è stato approvato l'avviso.
- Ad aprile 2022 è stata presentata dalla Regione una proposta progettuale in favore delle persone con disabilità per promuovere l'attuazione di progetti volti a favorire il turismo accessibile. Ad agosto è stato

approvato il piano esecutivo e il programma operativo delle attività progettuali. A novembre 2022 è stato approvato l'avviso pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore con cui avviare la co-progettazione per l'attuazione del progetto "Toscana: regione accessibile a tutti", la gestione di questo progetto è di Sviluppo Toscana.

- Nell'aprile 2022 durante la BIT di Milano, Toscana Promozione Turistica presenta l'Atlante dei Cammini. L'Atlante punta a valorizzare, per la prima volta e in una visione d'insieme, l'offerta del turismo lento toscano attraverso 7 grandi itinerari: antiche vie storiche, religiose, sentieri escursionistici, itinerari alla scoperta di testimonianze artistiche, siti Unesco, luoghi incantevoli da percorrere a passo lento, per 1.369 km totali. La Regione da tempo sostiene progetti di questo tipo per lo sviluppo del turismo, nel dicembre 2022 ha concesso una proroga (fino al 31 dicembre 2023) per la rendicontazione del progetti per l'infrastrutturazione dei Cammini e degli Itinerari Etruschi.
- Emanato, nel novembre 2022, il nuovo bando a favore dei CCN (Centri Commerciali Naturali); previsti 340 mila euro e l'ente gestore è Agenzia Toscana Promozione Turistica. L'obiettivo del bando consiste nel supportare progetti di valorizzazione delle attività commerciali presenti nei centri commerciali naturali nell'ambito di azioni che integrino risorse naturalistiche, culturali, enogastronomiche e artigianali, con particolare attenzione all'innovazione digitale e alle sfide di competitività legate alle nuove tecnologie.
- Approvato, nel marzo 2023, un accordo di collaborazione fra Regione e Ministero del Turismo per l'adesione alla piattaforma informativa per il turismo: Tourism Digital Hub (TDH) per lo scambio, fra i soggetti aderenti, di dati e contenuti del settore turismo.
- Toscana Promozione Turistica (istituita con L.R. 22/2016) e Anci Toscana hanno organizzato AMBITOUR, un serie di incontri nei 28 ambiti toscani tra settembre 2022 e giugno 2023 alla scoperta del territorio toscano. L'innovativa iniziativa è per sostenere e qualificare il turismo della Toscana, coinvolgendo direttamente i territori, promuovendo lo scambio di esperienze e buone pratiche tra gli amministratori e gli addetti ai lavori, per sostenere il turismo nella regione. Anche la Montagna è stata ben rappresentata dalle sue eccellenze.

Bassa Val di Cecina - Val di Cornia

- Nell'ottobre 2022 è stata approvata la L.R. 33/22 "Disposizioni di sostegno al settore termale. Modifiche alla L.R. 38/2004". Con questa modifica, la Regione attua le politiche di sostegno e promozione del settore termale tramite il programma regionale di sviluppo e gli altri atti della programmazione regionale, dando priorità, in particolare, agli interventi di riqualificazione del patrimonio idro-termale e di rigenerazione urbana. Inoltre viene approvato l'elenco di 23 comuni termali. Per questa zona sono interessati i comuni di Campiglia Marittima e **Sassetta**.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 1 Componente 3 Investimento 4.2.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche (M1C3I4.2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Piombino (importo finanziato PNRR 432 mila euro) "Baia etrusca s.r.l. - riqualificazione 2022-2024".

Elba

- Nell'ottobre 2019 nell'isola d'Elba si è svolta, con la collaborazione della Regione, la 26esima Borsa del Turismo sportivo un evento importante per far conoscere agli operatori turistici, alle federazioni sportive e ad altri operatori le potenzialità dell'isola. Nell'ottobre 2022 nel comune di **Portoferraio** si è svolta la 27esima edizione della Borsa internazionale del Turismo Sportivo & Benessere termale. L'evento è stato promosso dall'Associazione Albergatori Isola d'Elba insieme a Regione Toscana, Toscana Promozione Turistica, Camera di commercio Maremma e Tirreno, Coni Italia e Coni Toscana, Federalberghi Confcommercio Isola d'Elba e Federalberghi Toscana, comuni dell'Isola ed Ente Parco.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 1 Componente 3 Investimento 4.2.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche (M1C3I4.2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Capoliveri** (importo finanziato PNRR 310 mila euro) "Investelba s.r.l. Incentivi finanziari per le imprese turistiche".

Livornese

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 1 Componente 3 Investimento 4.2.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche (M1C3I4.2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Livorno (importo finanziato PNRR 188 mila euro) "Rinnovamento e adeguamento hotel Castiglioncello".

Piana di Lucca

- Impegnati 50 mila euro di risorse regionali per il periodo oggetto del report, per manutenzione degli itinerari della via Francigena a favore del Comune di Lucca quale capofila della zona.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 1 Componente 3 Investimento 4.2.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche (M1C3I4.2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Lucca (importo finanziato PNRR 160 mila euro) "Lux societa' agricola s.r.l. Efficientamento energetico agriturismo "Da Principe"".

Valle del Serchio

- Impegnati 8 mila euro di risorse regionali, quale sostegno alle PMI del sistema neve in Toscana per il rinnovo della vita tecnica degli impianti di risalita nel comune di **Careggine**.
- A maggio 2019 è stato approvato il bando regionale "Sostegno al Sistema neve in Toscana – anno 2019", finanziato per il 2019-2020 con 720 mila euro. Sono finanziabili esclusivamente spese di investimento per il rinnovamento della vita tecnica (ammodernamento degli impianti sciistici). A settembre 2019 approvata la graduatoria, poi rettificata e integrata con altre risorse a febbraio ed agosto 2020. A settembre 2020 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per un nuovo bando per la messa in sicurezza delle stazioni sciistiche e degli impianti di risalita, per garantire un corretto esercizio di tutti gli sport invernali e sostenere la capacità turistica durante tutto l'anno; per l'attuazione del bando è disponibile 1 milione. Nel dicembre 2022 approvata la graduatoria; per questa zona è interessato il comune di **Careggine** per un importo di 41 mila euro (impegnati).
- Nell'ottobre 2022 è stata approvata la L.R. 33/22 "Disposizioni di sostegno al settore termale. Modifiche alla L.R. 38/2004". Con questa modifica, la Regione attua le politiche di sostegno e promozione del settore termale tramite il programma regionale di sviluppo e gli altri atti della programmazione regionale, dando priorità, in particolare, agli interventi di riqualificazione del patrimonio idro-termale e di rigenerazione urbana. Inoltre viene approvato l'elenco di 23 comuni termali. Per questa zona è interessato il comune di **Bagni di Lucca**.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 1 Componente 3 Investimento 4.2.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche (M1C3I4.2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Barga** (importo finanziato PNRR 219 mila euro) "ristrutturazione hotel Villa Righini".

Versilia

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 1 Componente 3 Investimento 4.2.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche (M1C3I4.2.2). Per questa zona i progetti finanziariamente più rilevanti sono: nel comune di Viareggio (importo finanziato PNRR 327 mila euro), nel comune di Pietrasanta (importo finanziato PNRR 317 mila euro) e nel comune di Pietrasanta (importo finanziato PNRR 300 mila euro).

Apuane

- Nell'ottobre 2022 è stata approvata la L.R. 33/22 "Disposizioni di sostegno al settore termale. Modifiche alla L.R. 38/2004". Con questa modifica, la Regione attua le politiche di sostegno e promozione del settore termale tramite il programma regionale di sviluppo e gli altri atti della programmazione regionale, dando priorità, in particolare, agli interventi di riqualificazione del patrimonio idro-termale e di rigenerazione urbana. Inoltre viene approvato l'elenco di 23 comuni termali. Per questa zona è interessato il comune di Montignoso.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 1 Componente 3 Investimento 4.2.1 Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit (M1C3I4.2.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Massa (importo finanziato complessivo PNRR 175 mila euro).

  Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Componente 3 cultura e turismo investimento 4.2.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche (M1C3I4.2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Montignoso (importo finanziato complessivo PNRR 198 mila euro).

Lunigiana

- Impegnati 371 mila euro, di risorse regionali, di cui 250 mila euro nell'ambito dell'accordo, approvato nel settembre 2020, tra Regione e Comune di **Filattiera** per il sostegno alla realizzazione di opere di

completamento del rifugio Logarghena, nell'ambito degli interventi di sostegno alle infrastrutture ricettive extra alberghiere e per l'ospitalità collettiva e 108 mila euro per la manutenzione degli itinerari della via Francigena.

- A maggio 2019 è stato approvato il bando regionale "Sostegno al Sistema neve in Toscana – anno 2019", finanziato per il 2019-2020 con 720 mila euro. Sono finanziabili esclusivamente spese di investimento per il rinnovamento della vita tecnica (ammodernamento degli impianti sciistici). A settembre 2019 approvata la graduatoria, poi rettificata e integrata con altre risorse a febbraio ed agosto 2020. A settembre 2020 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per un nuovo bando per la messa in sicurezza delle stazioni sciistiche e degli impianti di risalita, per garantire un corretto esercizio di tutti gli sport invernali e sostenere la capacità turistica durante tutto l'anno; per l'attuazione del bando è disponibile 1 milione. Nel dicembre 2022 approvata la graduatoria; per questa zona è interessato il comune di **Zeri** per un importo di 61 mila euro (impegnati).
- Nell'ottobre 2022 è stata approvata la L.R. 33/22 "Disposizioni di sostegno al settore termale. Modifiche alla L.R. 38/2004". Con questa modifica, la Regione attua le politiche di sostegno e promozione del settore termale tramite il programma regionale di sviluppo e gli altri atti della programmazione regionale, dando priorità, in particolare, agli interventi di riqualificazione del patrimonio idro-termale e di rigenerazione urbana. Inoltre viene approvato l'elenco di 23 comuni termali. Per questa zona sono interessati i comuni di **Fivizzano** e **Pontremoli**.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 1 Componente 3 Investimento 4.2.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche (M1C3I4.2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Podenzana** (importo finanziato complessivo PNRR 114 mila euro).

Alta Val di Cecina – Valdera

- Nell'ottobre 2022 è stata approvata la L.R. 33/22 "Disposizioni di sostegno al settore termale. Modifiche alla L.R. 38/2004". Con questa modifica, la Regione attua le politiche di sostegno e promozione del settore termale tramite il programma regionale di sviluppo e gli altri atti della programmazione regionale, dando priorità, in particolare, agli interventi di riqualificazione del patrimonio idro-termale e di rigenerazione urbana. Inoltre viene approvato l'elenco di 23 comuni termali. Per questa zona è interessato il comune di Casciana terme Lari.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Componente 3 cultura e turismo investimento 4.2.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche (M1C3I4.2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Casciana Terme Lari (importo finanziato complessivo PNRR 342 mila euro) "Bagni di Casciana s.r.l. - interventi di rinnovazione tecnologica ed efficientamento ed ottimizzazione dei servizi".

Pisana

- Impegnati 37 mila euro di risorse regionali per un progetto sperimentale celebrazioni dantesche (Allestimento nella sede della Casa Museo di un punto informativo su visite e itinerari presenti nel periodo di Dante, mostra fotografica) nella città di Pisa.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 1 Componente 3 Investimento 4.2.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche (M1C3I4.2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Pisa (importo finanziato complessivo PNRR 326 mila euro)

RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

DIFESA DEL SUOLO

- Il PNRR
  - Dissesto idrogeologico (M2C4I2.1). Il piano nazionale di ripresa e resilienza, nella misura per prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio, prevede 2,49 miliardi (a livello nazionale) per gestire il rischio di alluvione e ridurre il rischio idrogeologico. Sono finanziati interventi strutturali per mettere in sicurezza da frane o ridurre il rischio di allagamento, e misure non strutturali previste dai piani di gestione del rischio idrico e di alluvione (mantenimento del territorio, riqualificazione, monitoraggio e prevenzione).

L'investimento "2.1 - Misure per la gestione del rischio alluvioni e la riduzione del rischio idrogeologico", per 2,49 miliardi, è diviso in due sub interventi: "2.1.a" di competenza del MiTE (per quasi 1,29 miliardi) e "2.1.b" di competenza del Dipartimento di Protezione Civile (per 1,2 miliardi, di cui 800 milioni di risorse nuove e 400 milioni di risorse in essere). La sub-misura 2.1.b prevede interventi nelle aree colpite da eventi calamitosi, in cui è stato dichiarato lo stato di emergenza, con interventi di ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate e di riduzione del rischio residuo.

Con il DPCM del 23-08-2022 sono state regolate le modalita' di assegnazione e trasferimento delle risorse finanziarie già ripartite tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

A gennaio 2023 la Regione e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno firmato l'accordo per realizzare il Sub-investimento 2.1b (Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico) della Missione 2 Componente 4 del PNRR. Per la Toscana sono disponibili quasi 104,2 milioni: 43,7 milioni per 14 "progetti in essere" e 60,4 milioni per 24 "nuovi progetti". A febbraio 2023 la Giunta ha approvato il 3° stralcio del DODS, rimodulato ad aprile, con i "nuovi interventi" (per 60,4 milioni) compresi nel sub investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR (e le disposizioni per la loro attuazione).

Tabelle dei progetti relativi all'Area vasta nord ovest:

"progetti in essere" a rendicontazione approvato per la Regione Toscana nell'ambito del PNRR - Missione 2 Componente 4 - Investimento 2.1b		
Titolo/descrizione intervento	Comune intervento	Importo
2017ELI0152/M3–Interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore. Apertura canale ed adeguamento alveo tra Via Toti e Via Rodocanacchi	Livorno	5.736.140,07
2017ELI0152/A3– Interventi di mitigazione del rischio idraulico. Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti. Tratto tra Via Mondolfi e Via Grotta delle Fate	Livorno	4.303.259,93
2017ELI0152/A4– Interventi di mitigazione del rischio idraulico. Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti. Tratto tra monte di Via Grotta delle Fate e la Variante Aurelia.	Livorno	2.526.550,32
2017ELI0152/A6–Interventidimitigazionedel rischio idraulico. Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti. Realizzazione del nuovo Ponte sul Rio Ardenza, Viale Italia/Viale di Antignano, denominato TRE PONTI - Stralcio 6	Livorno	7.265.275,11
2017ELI0152/M9–Interventidiriduzionedel rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore_ Realizzazione nuovo ponte carrabile via P.Impastato, demolizione ponte via di Salviano e nuova passerella ciclopedonale	Livorno	3.535.772,34
2017ELI0152/M5_M6–Interventidiriduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore. Apertura canale ed adeguamento alveo tra Via dei Pensieri e Via Cattaneo, compresa la demolizione e ricostruzione del ponte di Via Cattaneo	Livorno	8.083.164,73
Totale		31.450.162,5

Piano dei "nuovi progetti approvati per la Regione Toscana nell'ambito del PNRR - Missione 2 Componente 4 - Investimento 2.1b			
Titolo intervento	soggetto attuatore	PR	Risorse
Realizzazione di nuova idrovora presso l'impianto di Nozzano con sostituzione della vecchia e lavori di manutenzione straordinaria sulla tubazione di scarico esistente e raccordo tubazione muro d'argine esistente.	Regione Toscana	LU	694.000,00
Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nel lotto n. X sul Torrente Carrione	Regione Toscana	MS	1.000.000,00
Realizzazione difesa di sponda sul torrente Aulella a valle del ponte del Giordanello in loc. Pallerone in Comune di Aulla.	Regione Toscana	MS	1.344.000,00
consolidamento strutturale del muro d'argine dx del Serchio in località Pardi Molletta in Comune di Vecchiano (PI);	Regione Toscana	PI	1.522.000,00
Interventi di messa in sicurezza del territorio comunale dal dissesto idrogeologico lungo la strada comunale Molazzana/Brucciano – Calomini	Comune di Molazzana	LU	557.122,15
Stabilizzazione versante e messa in sicurezza abitato Dalli Sotto - 3° lotto	Comune di Sillano Giuncugnano	LU	2.161.800,00
Intervento per allargamento e il consolidamento della viabilità da Valligori-Massa Sassorosso	Comune di Villa Collemandina	LU	902.553,98
Intervento per la messa in sicurezza di versante interessato da movimento franoso in Loc. Pesciola nella frazione di Gorfigliano	Comune di Minucciano	LU	1.152.000,00
Opere di mitigazione del rischio idrogeologico per il Fosso denominato Rio delle Vigne di Pomezzana	Comune di Stazzema	LU	290.000,00
Opere di difesa da debris flow nel fosso del frantoio, nel Comune di Mulazzo (MS)	Comune di Mulazzo	MS	355.792,69
Intervento di ripristino funzionalità idraulica e regimazione acque Torrente Canalaccio	Comune di San Romano in Garfagnana	LU	400.000,00
Totale			10.379.268,82

- Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - M2C4I2.2
  I progetti riguardano interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi connessi al rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei centri abitati, messa in sicurezza degli edifici (miglioramento e adeguamento sismico), efficienza energetica degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica. Nella tabella seguente sono riportati i finanziamenti (in euro) per le medie opere assegnati con decreti ministeriali ad agosto e novembre 2021 per interventi su infrastrutture ambientali e risorse idriche, sociali e di trasporto; per gli investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici e per il rischio sismico si veda "Energia e diversificazione delle fonti energetiche" e "Rischio sismico".

Provincia	Comune	Progetti	Risorse PNRR
LIVORNO	Campiglia Marittima	1	200.000,00
	Capoliveri	4	817.500,00
	Capraia Isola	2	530.000,00
	Cecina	1	253.500,00
	Piombino	2	1.021.991.00
LIVORNO Totale		10	2.822.991,00
LUCCA	**Bagni di Lucca**	3	1.260.000,00
	Barga	2	140.000,00
	Borgo a Mozzano	3	740.000,00
	Camaiore	2	355.000,00
	Camporgiano	1	100.000,00
	Capannori	1	255.000,00
	Careggine	1	366.000,00
	Castiglione di Garfagnana	2	710.000,00
	Coreglia Antelminelli	9	2.276.5000,00
	Fosciandora	1	989.457,91
	Gallicano	4	798.962,71
	Lucca	7	4.800.000,00
	Minucciano	1	898.000,00
	Molazzana	1	999.000,00
	Pescaglia	5	587.928,06
	Piazza al Serchio	1	985.000,00
	Pietrasanta	1	232.000,00
	San Romano in Garfagnana	1	509.740,00
	Sillano Giuncugnano	1	675.445,00
	Villa Basilica	1	930.000,00
LUCCA Totale		48	18.694.533.68
MASSA-CARRARA	Aulla	2	613.145,00
	Bagnone	1	855.000,00
	Carrara	4	4.651.816,12
	Casola in Lunigiana	1	801.184,00
	Comano	1	920.000,00
	Filattiera	2	842.835,00
	Licciana Nardi	2	704.380,00
	Massa	1	800.000,00
	Mulazzo	1	980.000,00
	Podenzana	1	987.000,00
	Pontremoli	1	780.000,00
	Tresana	1	540.000,00
	Villafranca in Lunigiana	2	970.000,00
	Zeri	1	500.000,00
MASSA-CARRARA Totale		21	14.945.360,12
PISA	Calcinaia	1	1.045.671,85
	Castelfranco di Sotto	7	2.015.000,00
	Lajatico	1	500.000,00
	Montecatini Val di Cecina	1	500.000,00
	Palaia	2	915.500,00
	Riparbella	1	300.000,00
	San Giuliano Terme	2	246.000,00
	Terricciola	3	1.000.000,00
PISA Totale		18	6.522.171,85
Totale complessivo		97	42.985.056.65

Tra gli interventi economicamente più rilevanti si segnalano: la messa in sicurezza della frana di viale del Popolo a Piombino (878 mila euro); la messa in sicurezza, sistemazione ed adeguamento della viabilità comunale a **Bagni di Lucca** (1,1 milioni); messa in sicurezza dei versanti ad elevato rischio di dissesto idrogeologico a monte e a valle della infrastruttura stradale per le località Piandagli e le Prada Garfagnine nel Comune di **Fosciandora** (quasi 990 mila euro); la realizzazione di un sottopasso pedonale nel piazzale Ricasoli (1,8 milioni), la messa in sicurezza della via di Tramonte per dissesto idrogeologico (800 mila euro) e vari interventi sulle strade (2,2 milioni) a Lucca; difesa spondale ed adeguamento della sezione idraulica del torrente Acqua Bianca in località Segheria di Gorfigliano a **Minucciano** (898 mila euro); lavori urgenti di messa in sicurezza e consolidamento del movimento franoso che interessa l'abitato di Ca' di Matteo e la SP 43 a **Molazzana** (999 mila euro); sistemazione del movimento franoso presso una scuola elementare di **Piazza al Serchio** (985 mila euro); mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza della strada comunale da Villa Basilica a Petrognano (930 mila euro); adeguamento idraulico del canal del Rio A Carrara (2,5 milioni); intervento su una frana in località Costa di Fumagna (920 mila euro; **Comano**); ripristino e consolidamento della viabilita' comunale in località Castevoli (980 mila euro; **Mulazzo**); manutenzione ordinaria e straordinaria sul ponte sull'Arno a Calcinaia (oltre 1 milione).

Per le piccole opere (progetti in essere) in tutta l'Area Vasta nord ovest, sono stati finanziati 252 progetti con quasi 23,7 milioni, per interventi su infrastrutture ambientali e risorse idriche, sociali e di trasporto, per gli investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici (con precedenza per gli edifici scolastici) e per il rischio sismico: 159 progetti con quasi 15 milioni in Provincia di Firenze, 72 progetti con 6,7 milioni in Provincia di Pistoia e 21 progetti con quasi 2 milioni in Provincia di Prato.

A maggio 2023 il Ministero dell'Interno ha assegnato ai Comuni le risorse per il periodo 2023-2025 nell'ambito degli investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (L 145/2018 e PNRR – M2C4I2.2); per i Comuni toscani dell'Area vasta nord ovest sono disponibili 22,1 milioni per investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico (4,8 milioni per i Comuni in Provincia di Livorno, 9,8 milioni per i Comuni in Provincia di Lucca, quasi 1,8 milioni per i Comuni in Provincia di Massa Carrara e quasi 5,7 milioni per i Comuni in Provincia di Pisa).

- A ottobre 2022 è stata approvata la LR 35/2022 di istituzione del Piano Regionale per la Transizione Ecologica (PRTE), che sostituisce il Piano Ambientale e Energetico Regionale (PAER, che rimane efficace fino all'approvazione del PRTE; è abrogata la LR 14/2007 di istituzione del PAER).
- Manutenzione ordinaria delle opere classificate in II categoria idraulica. Nel periodo 2020-2023 sono stati impegnati oltre 24,7 milioni per tutto il territorio regionale.

Gli interventi per le zone distretto.

Bassa Val di Cecina - Val di Cornia

- Con i Documenti annuali per la difesa del suolo dal 2020 al 2023 (DODS) e relativi stralci, sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. Per interventi di mitigazione del rischio idraulico nella zona della Valle del Serchio sono stati impegnati oltre 2,6 milioni, di cui: 700 mila euro per interventi di riduzione del rischio idraulico del Fosso della Madonna - sistemazione della cassa espansione in località Calcinaiola nel Comune di Bibbona (è in corso la progettazione dei primi interventi); oltre 1 milione per consolidare un versante falesia nell'area posta più a monte prossima a Cala Moresca (Piombino; la progettazione è stata conclusa); 305 mila euro per realizzare interventi di ripristino e opere di difesa del Rio Salivoli (lotti 1 e 2) in Località San Quirico nel Comune di Piombino (i lavori sono stati avviati); 200 mila euro per la mitigazione delle criticità idrauliche derivanti dal sistema Fosso dei Trogoli, Fosso delle Basse nell'area urbanizzata di Marina di Bibbona (Bibbona); 245 mila euro per il ripristino spondale del Fosso Campo dei Fiori in località Mazzanta a Rosignano Marittimo.

  Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica). In tale ambito sono stati impegnati quasi 182 mila euro (parte dei 24,7 milioni indicati sopra).

  A inizio luglio 2022 la Regione Toscana e i soggetti interessati, tra cui Campiglia Marittima, Piombino, Sassetta, Suvereto e Monteverdi Marittimo, hanno firmato il Contratto di fiume Cornia per favorire la riqualificazione ambientale e la rigenerazione socioeconomica sostenibile del sistema fluviale (tra i firmatari: il Distretto dell'Appennino Settentrionale, il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa, ASA SpA, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, ARPAT, ordini professionali, associazioni di categoria e altre

associazioni presenti sul territorio, istituti scolastici).

- Firmato a novembre 2019 l'Accordo tra Regione e Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale che rende immediatamente disponibile per la Toscana un finanziamento statale di 5,5 milioni destinato ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico. Nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia è prevista la riprofilatura della sezione idraulica del Fosso Corniaccia in località Venturina nel comune di Campiglia Marittima per un costo di 434 mila euro (impegnati 234 mila euro; la progettazione è conclusa).
- A novembre 2019 il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico ha approvato il Piano stralcio 2019 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Toscana aventi carattere di urgenza e indifferibilità: sono previsti, a livello regionale, 25 interventi per un costo complessivo di 62,6 milioni (finanziamento del MATTM di 28,3 milioni). In particolare, nella bassa Valdicecina - Valdicornia è stato finanziato con 806 mila euro l'intervento relativo al terzo lotto delle opere di adeguamento idraulico della Cassa di espansione sul Fiume Corniaccia in località Coltie - Venturina Terme nel comune di Campiglia Marittima (i lavori sono terminati a marzo 2022; l'opera è stata inaugurata a maggio 2022).
- Sono stati impegnati: oltre 12 mila euro per attività relative ai servizi di piena per il territorio della Provincia di Pisa; quasi 61 mila per vari interventi di manutenzione urgenti.
- Nel 2020-2021 sono stati impegnati quasi 621 mila euro (risorse del bilancio regionale; quasi 517 mila per tutto il territorio provinciale di Livorno e Pisa) per il funzionamento, ampliamento, ristrutturazione e ottimizzazione della rete idrometeopluviometrica.
- In attuazione della LR 80/2015 la Giunta approva annualmente il Documento operativo per il recupero ed il riequilibrio della fascia costiera, con interventi di ripristino strutturale dei tratti in erosione, ripascimenti strutturali e protetti, manutenzione e attività di studio e monitoraggio. Dal 2020, per interventi nella zona della Bassa val di Cecina, sono stati impegnati oltre 3 milioni (considerando i 230 mila euro di maggio 2023; si veda sotto).

  Il Documento del 2021, approvato a marzo 2021, ha stanziato 2,5 milioni (quasi tutti impegnati) per la riprofilatura di 12 spiagge (i lavori sono terminati) di cui: 143 mila euro per ripristinare e riprofilare la spiaggia delle Gorette e la zona Villaggio Francese Club Firenze e Toscana (Cecina) e oltre 166 mila per ripristinare l'arenile a sud di Vada – (Rosignano Marittimo).

  Il primo stralcio del Documento per il 2022, approvato ad aprile 2022, ha stanziato oltre 2,2 milioni (quasi tutti impegnati nel 2022) per 12 interventi, di cui quasi 43 mila euro per la riprofilatura dell'arenile demaniale a nord del porto turistico di San Vincenzo, 133 mila per ripristinare la costa e l'arginatura dunale a protezione della riserva biogenetica delle Gorette a Cecina (intervento concluso), quasi 86 mila per ripristinare la costa delle Gorette a Cecina (concluso), quasi 65 mila per ripristinare la costa Marina di Cecina a Cecina (concluso) e quasi 120 mila per i lavori di riprofilatura degli arenili nel Comune di Rosignano Marittimo (concluso). Il secondo stralcio, approvato a luglio 2022, ha stanziato 5,2 milioni per progettazioni e realizzazioni, tutti impegnati, di cui 2,3 milioni per il ripascimento e il riequilibrio dell'arenile nel tratto a sud del Fosso della Cecinella (2 fase) a Cecina (è in corso la progettazione).

  Il primo stralcio del Documento del 2023, approvato a marzo 2023, ha stanziato quasi 3,1 milioni (su un costo di quasi 3,4 milioni; *tutti impegnati tra maggio e giugno*) per realizzare 13 interventi, quasi tutti conclusi entro l'inizio di luglio 2023, tra cui la riprofilatura degli arenili della spiaggia di Vada – Mazzanta a Rosignano Marittimo (*impegnati 230 mila euro*).

  Il Masterplan per la tutela della costa toscana. A febbraio 2022 sono state illustrate le linee guida del Masterplan, che prevede interventi strutturali per 96 milioni di investimenti (per cui è stato chiesto un finanziamento nell'ambito dei progetti bandiera del PNRR). Il primo stralcio del masterplan, da realizzare nel 2022-2024, prevede circa 13 milioni di risorse del bilancio regionale: 8 milioni per interventi strutturali; 2,5 milioni per Marina di Pisa (risorse commissariali); 2 milioni per i rinascimenti.

  Nell'ambito del III atto integrativo (2017) all'Accordo di programma (del 2010) riguardante interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sono stati impegnati 248 mila euro di risorse regionali 2019-2021 per la sistemazione morfologica della spiaggia di Vada nel comune di Rosignano Marittimo. Gli interventi consistono nel ripascimento di 17 mila metri cubi di sabbia protetti da 3 scogliere di massi naturali (inseriti ortogonalmente rispetto alla riva). I lavori sono terminati entro maggio 2022. L'intervento è stato finanziato con risorse regionali e statali (1,8 milioni complessivi, di cui oltre 510 mila euro regionali).

Elba

- Con i Documenti annuali per la difesa del suolo dal 2020 al 2023 (DODS) e relativi stralci, sono approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. Sono stati impegnati quasi 1,7 milioni (risorse regionali e FSC 2021-2027): 522 mila euro per il consolidamento del muro di contenimento della viabilità di accesso al centro abitato di Rio nell'Elba nel comune di Rio (sono iniziati i lavori); quasi 452 mila euro per la sistemazione idraulica del Fosso degli Alzi (adeguamento con ricostruzione del ponte) nel comune di Campo nell'Elba (la progettazione è terminata); 650 mila euro per ridurre il rischio sul versante (SP 25 Anello Occidentale, frana al Km. 21+700) in località Campo Lo Feno a Marciana (i lavori sono inziati); quasi 43 mila per la messa in sicurezza del versante a monte della spiaggia di Terranera a Porto Azzurro.

  Per la deviazione del Fosso della Pila presso l'aeroporto dell'Elba, per cui sono stati impegnati 2,7 milioni (oltre 2,4 milioni sul 2020-2021; risorse FSC 2014-2020): i lavori, aggiudicati a luglio 2020 e consegnati a settembre 2020, sono terminati a dicembre 2021 (si veda anche sotto "Trasporti e mobilità").

  A ottobre 2020 sono terminati i lavori (iniziati a febbraio 2020) per mitigare il rischio idraulico di un tratto del Fosso di Segagnana nel Comune di Campo nell'Elba, riducendo il tratto tombato e adeguando la sezione idraulica; l'intervento è stato finanziato (250 mila euro) nell'ambito del progetto transfrontaliero Italia-Francia Trig-Eau (Transfrontalierità, Resilienza, Innovazione & Governance per la prevenzione del rischio idrogeologico - Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, cofinanziato dal FESR).
- Nel 2020-2021 sono stati impegnati quasi 161 mila euro (oltre 146 mila per tutta la Provincia di Livorno; risorse del bilancio regionale) per il funzionamento, ampliamento, ristrutturazione e ottimizzazione della rete idrometeopluviometrica.
- A luglio 2021 è stato presentato il protocollo firmato nel 2020 tra la Regione Toscana, il Comune di Portoferraio, la Provincia di Livorno e l'Azienda ESAOM CESA, per completare le procedure di competenza pubblica per la realizzazione del Porto Cantieri di Portoferraio; la Regione si è impegnata a svolgere rapidamente le istruttorie per gli aggiornamenti del reticolo idrografico nella baia di Portoferraio e della perimetrazione dell'area a rischio idraulico del Fosso Madonnina dopo il collaudo dei lavori di messa in sicurezza.
  L'obiettivo complessivo è avviare la riqualificazione di circa 500 mila mq dell'area industriale contigua alla città storica, realizzando il Porto Cantieri, che permetterà di sviluppare un'area produttiva e aumentare i posti barca, favorendo il turismo; sono previsti interventi di bonifica e di rigenerazione urbana.
- In attuazione della LR 80/2015 la Giunta approva annualmente il Documento operativo per il recupero ed il riequilibrio della fascia costiera, con interventi di ripristino strutturale dei tratti in erosione, ripascimenti strutturali e protetti, manutenzione e attività di studio e monitoraggio.

  Il Documento del 2021, approvato a marzo 2021, ha stanziato 2,5 milioni (quasi tutti impegnati) per la riprofilatura di 12 spiagge (i lavori sono terminati): quasi 96 mila euro per la riprofilatura delle spiagge di Biodola (Portoferraio), Moletto, Mola, Via Vitaliani - Largo Andreani, La Rossa (Porto Azzurro).

  Il primo stralcio del Documento per il 2022, approvato ad aprile 2022, ha stanziato oltre 2,2 milioni (quasi tutti impegnati nel 2022) per 12 interventi, di cui quasi 55 mila euro per Campo nell'Elba (lavori di ripristino di porzioni della spiaggia di Marina di Campo). *Il secondo stralcio, approvato a luglio 2022, ha stanziato 5,2 milioni per progettazioni e realizzazioni, tutti impegnati.*

  Il primo stralcio del Documento del 2023, approvato a marzo 2023, ha stanziato quasi 3,1 milioni (su un costo di quasi 3,4 milioni; tutti impegnati tra maggio e giugno) per realizzare 13 interventi, quasi tutti conclusi entro l'inizio di luglio 2023, tra cui, a Campo nell'Elba: 145 mila euro per la riprofilatura della spiaggia di Marina di Campo mediante dragaggio di sedimenti marini prospicienti l'area portuale e 105 mila per la riprofilatura della spiaggia di Seccheto.

  Il Masterplan per la tutela della costa toscana. A febbraio 2022 sono state illustrate le linee guida del Masterplan, che prevede interventi strutturali per 96 milioni di investimenti (per cui è stato chiesto un finanziamento nell'ambito dei progetti bandiera del PNRR). Il primo stralcio del masterplan, da realizzare nel 2022-2024, prevede circa 13 milioni di risorse del bilancio regionale: 8 milioni per interventi strutturali; 2,5 milioni per Marina di Pisa (risorse commissariali); 2 milioni per i ripascimenti.

Livornese

- Con i Documenti annuali per la difesa del suolo dal 2020 al 2023 (DODS) e relativi stralci, sono approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione.

Sono state finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica); in tale ambito sono stati impegnati quasi 196 mila euro (risorse del bilancio regionale a favore del Genio Civile Valdarno inferiore e Costa).

- Firmato a novembre 2019 l'Accordo tra Regione e Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale che rende immediatamente disponibile per la Toscana un finanziamento statale di 5,5 milioni destinato ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico. Nella zona livornese sono stati impegnati oltre 92 mila euro per l'installazione di sgrigliatori automatici a servizio di 2 idrovore dell'impianto di Paduletta nel comune di Livorno (è conclusa la progettazione).
- Nel 2020-2021 sono stati impegnati quasi 171 mila euro (oltre 146 mila per tutta la Provincia di Livorno; risorse del bilancio regionale) per il funzionamento, ampliamento, ristrutturazione e ottimizzazione della rete idrometeopluviometrica.
- A dicembre 2022 sono stati impegnati oltre 195 mila euro nell'ambito degli interventi di mitigazione del rischio idraulico – Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti (Stralcio 4); le risorse sono parte di quelle definite per i progetti in essere nell'ambito del PNRR (M2C4 – sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico; intervento compreso tra quelli finanzizaati con la L 145/2018, dopo gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalvetti).
- Sono stati inoltre impegnati quasi 52 mila euro per vari interventi di manutenzione.
- PNRR M2C4 Inv.2.1b – L.145/2018 – progetti in essere <u>in contabilità speciale</u>

  A maggio 2022 la Giunta ha approvato il Piano deli investimenti, per il 2020 (da 17,5 milioni) e il 2021 (da 40,8 milioni), sulle risorse della L 145/2018 per gli interventi necessari dopo gli eccezionali eventi meteorologi verificatesi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 in Provincia di Livorno. In precedenza la Giunta aveva approvato il Piano a giugno e settembre 2019 per il 2019, giugno e agosto 2020 per il 2020 e giugno 2021 per il 2021.

  Dal 2022 sono stati impegnati:

  - oltre 6,2 milioni (costo di quasi 9,8 milioni) per interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore, con apertura di un canale ed adeguamento dell'alveo tra Via dei Pensieri e Via Cattaneo, compresa la demolizione e ricostruzione del ponte di Via Cattaneo a Livorno;
  - quasi 5,6 milioni (costo di quasi 7,3 milioni) per la sistemazione idraulica del Rio Ardenza e dei principali affluenti, con la realizzazione del nuovo Ponte sul Rio Ardenza (detto Tre Ponti; stralcio 6), in Viale Italia/Viale di Antignano a Livorno;
  - quasi 7 milioni (costo di quasi 12,8 milioni) per la sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti nel tratto tra la Variante Aurelia e zona Monterotondo, a Livorno;
  - 350 mila euro (costo di quasi 3,9 milioni) per interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore con la realizzazione di un nuovo ponte carrabile in via P.Impastato, demolizione e ricostruzione del ponte in via di Salviano (risorse del Comune di Livorno).
- <u>Difesa dall'erosione costiera</u>: approvato a marzo 2021 il Documento Operativo per il recupero ed il riequilibrio della fascia costiera anno 2021 (I stralcio): sono stati impegnati quasi 17 mila euro per la riprofilatura della spiaggia a Punta del Frate nel comune di Capraia Isola.

<u>Piana di Lucca</u>

- Con i <u>Documenti annuali per la difesa del suolo</u> dal 2020 al 2023 (DODS) e relativi stralci, sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. Per interventi di mitigazione del rischio idraulico nella Piana di Lucca sono stati impegnati quasi 2 milioni (bilancio regionale, considerando le risorse della L 145/2018 e FSC 2021-2027) di cui: oltre 177 mila euro per la manutenzione straordinaria del Rio Ampollora nel Comune di Capannori (i lavori sono stati conclusi), 269 mila per bonificare una frana nella frazione di Focchia a **Pescaglia** (i lavori sono stati conclusi), e 240 mila per ripristinare la via comunale per Capornano interessata da una frana in prossimità del cimitero a Villa Basilica (i lavori sonostati avviati); 158 mila euro (L 145/2018) per lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di un tratto della strada comunale che adduce al paese di Pariana (Villa Basilica); 150 mila per un intervento di ripristino del torrente Pescia di Collodi (Villa Basilica); 400 mila (FSC) per consolidare un movimento franoso interessante la viabilità a servizio dell'acquedotto di Boveglio (Villa Basilica); 350 mila (FSC) per lavori di ripristino dell'efficienza idraulica inh alcuni tratti del reticolo di fondovalle Valfreddana (lotto 3; Lucca).

Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in categoria idraulica, svolte dai Consorzi di bonifica (impegnati quasi 246 mila euro, parte dei 24,7 milioni indicati nella parte generale).

- A novembre 2020 la Regione e il MATTM hanno firmato il V Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Con le risorse del V atto integrativo, 20,4 milioni, la copertura finanziaria complessiva dell'Accordo diviene 186,1 milioni (di cui quasi 90,4 milioni statali e 95,7 milioni regionali); sono stati previsti quasi 2,9 milioni per consolidare un'arginatura in destra del Rio Leccio tra il ponte della ferrovia e via Carlotti, nel Comune di Porcari.
- Sono stati impegnati circa 405 mila euro per vari interventi di manutenzione e per rinforzare gli argini sul Rio Leccio, il Rio Lalla e Fossa Nuova a Porcari; oltre 418 mila euro a titolo di saldo della spesa sostenuta per la realizzazione del Prog. 17.12 "Rio Isolella sistemazione idraulica del tratto tra le loc. S. Quirico di Moriano e Villa Ciurlo.
- Nel 2020-2021 sono stati impegnati quasi 357 mila euro (risorse del bilancio regionale; quasi 283 mila euro per tutto il territorio regionale) per il funzionamento, ampliamento, ristrutturazione e ottimizzazione della rete idrometeopluviometrica.
- Ad aprile 2023 è stato annunciato che il Ministero dell'ambiente ha finanziato con quasi 5,4 milioni la realizzazione di due casse di espansione a nord dell'abitato di Porcari, per mettere in sicurezza idrualica il Rio Leccio (la conclusione dei lavori è prevista entro il 2026); è inoltre terminato l'intervento di messa in sicurezza della sponda destra del Rio Leccio, tra la ferrovia e il ponte di via Carlotti, finanziato dalla Regione nel 2021 con 3 milioni; ad agosto sono terminati i lavori sulla sponda sinistra, in via Toschino, finanziati dalla Protezione Civile con 800 mila euro.

Valle del Serchio

- Con i Documenti annuali per la difesa del suolo dal 2020 al 2023 (DODS) e relativi stralci, sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. Per interventi di mitigazione del rischio idraulico nella zona della Valle del Serchio sono stati impegnati quasi 21 milioni (bilancio regionale, considerando le risorse della L 145/2018 e FSC 2021-2027) di cui: oltre 523 mila euro per stabilizzare il versante e mettere in sicurezza il centro abitato di Dalli di Sotto (2° lotto; i lavori sono stati avviati) a **Sillano Giuncugnano**; quasi 439 mila per la stabilizzazione idrogeologica della strada Torrite Granciglia a **Castelnuovo di Garfagnana** (i lavori sono stati avviati; sono stati conclusi i lavori per il II lotto, per cui sono stati impegnati altri 325 mia euro); 550 mila per la frana presso la scuola elementare e materna di **Piazza al Serchio** (III stralcio; i lavori sono stati conclusi); 1,3 milioni per la frana nella frazione di San Donnino (lotto 3; **Piazza al Serchio**; è stata conlusa la progettazione); quasi 810 mila euro per realizzare un ponte in acciaio con fondazioni su micropali a **Castelnuovo di Garfagnana** (la progettazione è stata conclusa); 661 mila per mettere in sicurezza dissesti lungo la viabilità Corfino-Sulcina-**Villa Collemandina** (la progettazione è stata conclusa); 950 mila per sistemare una frana a valle dell'abitato di Treppignana (**Fosciandora**; la progettazione è stata conclusa); 540 mila per interventi di prevenzione dal dissesto idrogeologico lungo la strada comunale Verni. Trassilico (**Gallicano**); 400 mila per mitigare una frana e consolidare un versante in frazione Caprignana a **San Romano In Garfagnana**; 360 mila (L 145/2018) per interventi sulla viabilità comunale di Vitiana (**Coreglia Antelminelli**); 3,3 milioni per le opere di ripristino dei danni dovuti all'evento di giugno 2020 (intense precipitazioni atmosferiche) e per la mitigazione del rischio idrogeologico strada comunale Coreglia/Piastroso (**Coreglia Antelminelli**); oltre 1 milione per la ricostruzione del ponte sul torrente Turrite in località Campilato (**Gallicano**); 750 mila per migliorare la stabilità del versante nella zona residenziale di Via Cimalmargine (**Pieve Fosciana**); 441 mila (L 145/2018I per migliorare la stabilità della viabilità comunale in localita' Salubrina a **Pieve Fosciana**; 545 mila euro (L 145/2018) per opere di messa in sicurezza idraulica'abitato e tratto S.P. n. 13 di Arni adiacente il tratto terminale Fosso di Perdonica localitàTorrite in **Castelnuovo Garfagnana**; quasi 1,3 milioni (L 145/2018) per la sistemazione idrogeologica della frazione Vergnano versante ovest **(Piazza al Serchio)**; 950 mila (L 145/2018) per opere di messa in sicurezza di frane a valle lungo la strada comunale Vergemoli-Calomini (II Lotto; **Fabbriche di Vergemoli**); quasi 1,2 milioni per mettere in sicurezza la strada comunale per Lucchio a **Bagni di Lucca**; 500 mila (FSC) per mettere in sicurezza il territorio comunale dal dissesto idrogeologico sulla strada comunale per Vallico Sopra in località Crocetta (**Fabbriche di Vergemoli**).
- Nell'ambito delle azioni volte alla realizzazione di interventi strutturali correttivi e di adeguamento dei tratti coperti dei corsi d'acqua, sul 2020-2021 è stato impegnato 1 milione per lavori nei comuni di **Castelnuovo di Garfagnana**, **Minucciano** e **Piazza al Serchio**; di questi, 616 mila euro riguardano

la sistemazione idraulica di un tratto del Fosso Canalaccio nell'abitato di **Castelnuovo di Garfagnana** (I lotto – riapertura del tratto coperto).

- Sono inoltre stati impegnati: oltre 306 mila euro per lavori urgenti di ricostruzione di un muro a difesa della sponda destra del Fiume Serchio a **Castelnuovo di Garfagnana** in prossimità degli impianti sportivi; 131 mila euro per interventi di pronto intervento idraulico a seguito degli intensi fenomeni meteorologici di giugno 2020; oltre 65 mila euro a favore del Comune di **Castelnuovo di Garfagnana** come saldo della spesa sostenuta per la realizzazione della viabilità alternativa in frazione di Rontano (lotto funzionale).
- Nel 2020-2021 sono stati impegnati quasi 343 mila euro (risorse del bilancio regionale; quasi 283 mila euro per tutto il territorio regionale) per il funzionamento, ampliamento, ristrutturazione e ottimizzazione della rete idrometeopluviometrica.

Versilia

- Con i Documenti annuali per la difesa del suolo dal 2020 al 2023 (DODS) e relativi stralci, sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. Per interventi di mitigazione del rischio idraulico nella zona della Versilia sono stati impegnati quasi 3,1 milioni (bilancio regionale, considerando le risorse della L 145/2018 e FSC 2021-2027), di cui: 326 mila euro per mettere in sicurezza un tratto di strada comunale in frana in Via di Capriglia a Pietrasanta (II lotto; i lavori sono stati avviati); 411 mila per completare la prevenzione dei dissesti idrogeologici del versante a monte della località Montorno a **Seravezza** (i lavori sono conclusi); 286 mila per consolidare l'intero versante e per la regimazione delle acque superficiali sulla strada comunale per Gallena a **Stazzema** (i lavori sono stati avviati); 248 mila per mettere in sicurezza la strada comunale di Gombitelli a Camaiore (i lavori sono terminati); 300 mila per ripristinare una frana in località Castello (I lotto) a Pietrasanta (i lavori sono terminati); 422 mila (L 415/2018) per la sistemazione idraulica della Cassa di espansione in località Campolungo (Camaiore; i lavori sono stati avviati); nell'ambito del bando per la promozione dei contratti di fiume, sono stati impegnati 45 mila euro a favore dei Comuni di Seravezza e Massarosa; 350 mila (FSC) per la regimazione della Gora di Stiava (lotto 2) e del Fosso Brentino (prolungamento Sifone) a favore dell'Unione dei Comuni della Versilia; quasi 651 mila (L 415/2018) per rpristinare il dissesto idrogeologico di un tornante in via della Resistenza a Ripa (**Seravezza**).
- A novembre 2020 la Regione e il MATTM hanno firmato il V Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Con le risorse del V atto integrativo, 20,4 milioni, la copertura finanziaria complessiva dell'Accordo diviene 186,1 milioni (di cui quasi 90,4 milioni statali e 95,7 milioni regionali). Sui 20,4 milioni, sono previsti 2,1 milioni per interventi in Versilia: 1,5 milioni per l'adeguamento del Torrente Camaiore alla portata due centennale, a Camaiore; 552 mila euro per risanare la sezione d'alveo del Fosso Traversa Piano di Mommio (Massarosa).
- Nel 2020-2021 sono stati impegnati quasi 357 mila euro (risorse del bilancio regionale; quasi 283 mila euro per tutto il territorio regionale) per il funzionamento, ampliamento, ristrutturazione e ottimizzazione della rete idrometeopluviometrica.

Apuane

- Con i Documenti annuali per la difesa del suolo dal 2020 al 2023 (DODS) e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nella zona delle Apuane, sul bilancio 2020-2024 (considerando anche risorse FSC 2021-2027 e della L 145/2018) sono stati impegnati oltre 6 milioni, tra cui: quasi 410 mila euro per lavori di sistemazione di dissesto idrogeologico in località Il Poggio a - Montignoso (i lavori sono stati avviati); oltre 367 mila per la sistemazione idrogeologica di un versante interessato da una frana in Via Tombara di Montignoso (i lavori sono stati avviati); 801 mila per una sistemazione idrogeologica in località Santa Croce e per ripristinare un tratto di via della Resistenza a Montignoso (i lavori sono terminati); per il bando sulla promozione dei contratti di fiume sono stati impegnati quasi 69 mila euro (sono interessati i Comuni di Massa e Montignoso); oltre 1,1 milioni per lavori di sistemazione idrogeologica e ripristino del movimento franoso in località Corsanico (4 stralcio) a Montignoso; 2,1 milioni per la messa in sicurezza dei dissesti su via Guadagni località Zamparina, a Montignoso, e per la sistemazione idrogeologica di versanti in frana; 228 mila euro per lavori di mitigazione della pericolosità idrogeologica in località Piano, presso la Scuola Primaria a Montignoso.
- A febbraio 2021 la Regione e il MATTM hanno firmato il VI Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la

mitigazione del rischio idrogeologico (è rimodulato il finanziamento di alcuni interventi); sono disponibili 2,5 milioni per sistemare le difese spondali Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Via Giovan Pietro e Ponte RFI a Carrara, 4 milioni per realizzare l'alveo di magra del torrente Carrione fino al Ponte RFI a Carrara e 510 mila euro per completare l'intervento di difesa dell'abitato Marina di Massa (località Magliano, Ronchi e Frigido).

A novembre 2020 la Regione e il MATTM hanno firmato il V Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Con le risorse del V atto integrativo, 20,4 milioni, la copertura finanziaria complessiva dell'Accordo diviene 186,1 milioni (di cui quasi 90,4 milioni statali e 95,7 milioni regionali). Sui 20,4 milioni, sono previsti 5 milioni per ripristinare il reticolo idraulico minore dell'abitato Ronchi Poveromo ed altri comuni di Massa e Carrara (I stralcio).

- A novembre 2019 la Regione e l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale hanno firmato un accordo che prevede per la Toscana un finanziamento statale di 5,5 milioni destinato ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di riduzione del rischio idrogeologico; sono stati impegnati 250 mila euro (risorse statali sul bilancio regionale 2020-2021) per il ripristino e l'adeguamento idraulico del Fosso Monterosso a Carrara (è in corso la progettazione).
- A febbraio 2021 la Giunta ha approvato l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo del Masterplan del bacino del Torrente Carrione: oltre ai molti interventi già realizzati e a quelli in corso di realizzazione, per sistemare il bacino occorre realizzare il bypass Torano – Gragnana (costo stimato 30 milioni), sistemare il nodo idraulico del ponte della Lugnola (costo stimato 4 milioni) e realizzare un sistema di briglie selettive per il trasporto solido sui rami di Torano, Colonnata e sul Torrente Gragnana (costo stimato 10 milioni). Sono da reperire anche le risorse per completare i Lotti VIII (7,2 milioni) e X (oltre 1,1 milioni) e per risolvere alcune criticità del Lotto XIII (3 milioni).
- Sono stati inoltre impegnati: quasi 3,7 milioni per vari interventi susseguenti all'alluvione del novembre 2014; 1,3 milioni per interventi di sistemazione del Torrente Carrione, ramo Torano e ramo Colonnata; quasi 494 mila euro per il risarcimento dei danni da allagamento subiti a seguito dell'esondazione del torrente Carrione del 23 settembre 2003.
- Nel 2020-2021 sono stati impegnati quasi 211 mila euro (regionali; oltre 162 mila per tutto il territorio della Provincia di Massa carrara) per il funzionamento, ampliamento, ristrutturazione e ottimizzazione della rete idrometeopluviometrica.
- In attuazione della LR 80/2015 la Giunta approva annualmente il Documento operativo per il recupero ed il riequilibrio della fascia costiera, con interventi di ripristino strutturale dei tratti in erosione, ripascimenti strutturali e protetti, manutenzione e attività di studio e monitoraggio.

  Nel 2020-2023 sono stati impegnati oltre 2,1 milioni: quasi 800 mila euro per il rinascimento del litorale di Massa a sud del fosso Poveromo e oltre 481 mila euro per la riprofilatura della spiaggia tra Marina di Massa e la zona Ronchi (Documento 2021; terminato), quasi 700 mila euro per interventi di riprofilatura sulla costa a Ronchi (Marina di Massa) con sedimenti inorganici (Documento 2022; terminato), oltre 38 mila euro per la progettazione degli interventi di manutenzione per l'efficienza dei pennelli a F. Magliano Poveromo Ronchi; Marina di Massa Ronchi (in corso, Documento 2022), 135 mila per la progettazione esecutiva dell'adeguamento area litoranea alla foce del F. Frigido a Massa (Documento 2022; progettazione in corso).

  Il primo stralcio del Documento del 2023, approvato a marzo 2023, ha stanziato quasi 3,1 milioni (su un costo di quasi 3,4 milioni; tutti impegnati tra maggio e giugno) per 13 interventi, quasi tutti conclusi entro l'inizio di luglio 2023, tra cui la riprofilatura della spiaggia con sedimenti geologici inorganici in zona Ronchi a Massa (quasi 500 mila euro).

  Il Masterplan per la tutela della costa toscana. A febbraio 2022 sono state illustrate le linee guida del Masterplan, che prevede interventi strutturali per 96 milioni di investimenti (per cui è stato chiesto un finanziamento nell'ambito dei progetti bandiera del PNRR). Il primo stralcio del masterplan, da realizzare nel 2022-2024, prevede circa 13 milioni di risorse del bilancio regionale: 8 milioni per interventi strutturali; 2,5 milioni per Marina di Pisa (risorse commissariali); 2 milioni per i ripascimenti.

Lunigiana

- Con i Documenti annuali per la difesa del suolo dal 2020 al 2023 (DODS) e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nella zona della Lunigiana, sul bilancio regionale 2020-2024 (sono considerate le risorse della L 145/2018 e del FSC 2021-2027) sono stati impegnati quasi 7,7 milioni tra cui: 646 mila euro per consolidare una frana in Località Taria a **Podenzana** (i loavori sono stati avviati); 861 mila per i lavori

su frane che interessano la strada comunale per Torrano a **Pontremoli** (i lavori sono stati avviati); 207 mila per lavori su una frana in località Villa di Sotto in prossimità del canale di Varo a **Villafranca in Lunigiana** (i lavori sono stati avviati); 398 mila per consolidare un tratto di viabilità comunale di accesso alla frazione Aiola a **Fivizzano** (la progettazione è conclusa); 397 mila per consolidare una frana in località Casa Manò a **Podenzana** (la progettazione è conclusa); 223 mila euro per completare la sistemazione architettonica di un muro d'argine ad **Aulla** (la progettazione è stata conclusa); 185 mila euro per ripristinare la carreggiata stradale a seguito degli eventi alluvionali di aprile 2019 - opere di sostegno, a **Bagnone**; 325 mila euro per i lavori di completamento dell'intervento di ripristino del dissesto idrogeologico su strada Tornini a **Bagnone**; 640 mila euro per la stabilizzazione, il consolidamento e la messa in sicurezza idrogeologica del terreno abitato di Coloretta ovest (**Zeri**); 933 mila euro per la mitigazione del rischio idraulico del torrente Civiglia nel tratto fra il castello Terrarossa ed il ponte della S.S. 64 in Località Terrarossa nel comune di **Licciana Nardi**; oltre 1 milione per la messa in sicurezza di un movimento gravitativo lungo la strada comunale per la frazione Pontebosio a **Licciana Nardi**.

È stato inoltre impegnato oltre 1 milione per realizzare un argine, alla confluenza tra il T. Aulella e il F. Magra, per la messa in sicurezza dell'abitato di Bagni di **Podenzana** (1° Lotto).

- A febbraio 2021 la Giunta ha approvato il protocollo d'intesa con il Comune di Aulla per realizzare lavori prioritari alla messa in sicurezza e riqualificazione del territorio, tra cui: lavori sull'argine del Fiume Magra a protezione del centro urbano, il miglioramento sismico della Scuola Primaria di Serricciolo, il reperimento delle risorse per completare l'argine a difesa del quartiere Gobetti dalle piene duecentennali, il finanziamento dell'intervento di realizzazione della centrale termica per il Centro Sportivo "Quercia", la realizzazione dell'argine nel quartiere Matteotti, la messa in sicurezza di Via Don Corsini in località Albiano Magra.

  A febbraio 2021 il Comune di Aulla ha approvato il progetto unitario "Lunigiana Solidale", che comprende proposte progettuali elaborate dai comuni di Aulla, **Filattiera** e **Pontremoli**, per interventi di riqualificazione e rigenerazione dei tessuti ed ambiti urbani; in tale ambito il Comune di Aulla ha presentato la proposta di ricostruzione e riqualificazione del Salone Polifunzionale. A giugno 2022 è stata approvata la LR 16/2022 (modificata con la LR 40/2022) che, considerato l'interesse della Regione alle finalità di cui al Protocollo d'intesa del 2021, autorizza la Giunta ad erogare al Comune di **Aulla**, previo accordo con la Regione, un contributo straordinario fino a un massimo di 800 mila euro per il 2023, per la ricostruzione e la riqualificazione del Salone (per cui è stato stimato che serviranno altri 300 mila euro).
- Per vari interventi di ripristino necessari a seguito dell'alluvione del 2011, sul 2020-2022 sono stati impegnati oltre 1,5 milioni (alcuni interventi sono inseriti nei DODS).
- Nel 2020-2021 sono stati impegnati oltre 233 mila euro (regionali; oltre 162 mila per tutto il territorio della Provincia di Massa carrara) per il funzionamento, ampliamento, ristrutturazione e ottimizzazione della rete idrometeopluviometrica.
- Ad agosto 2023, in attuazione della LR 44/2022 come modificata dalla LR 25/2023, la Giunta ha approvato l'Accordo con il Comune di Podenzana per l'erogazione e rendicontazione del contributo straordinario di 750 mila euro nel triennio 2023-2025 per la realizzazione dell'intervento di completamento dell'opera di regimazione idraulica (argine fiume Magra) e riqualificazione ambientale nella frazione Bagni; nel 2023 il Comune ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

Alta Val di Cecina – Valdera

- Con i Documenti annuali per la difesa del suolo dal 2020 al 2023 (DODS) e relativi stralci, sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. Per interventi di mitigazione del rischio idraulico nella zona dell'Alta Val di Cecina sono stati impegnati oltre 3,1 milioni, di cui: oltre 258 mila euro (430 mila euro considerando anche il 2019) per il progetto sul canale di regimazione idraulica a monte dell'abitato di Saline di Volterra in località Montereggi (i lavori sono stati conclusi); quasi 310 mila per interventi sul versante nord-est e sul versante sud, di recupero e consolidamento in località Toiano (IV lotto) a Palaia (i lavori sono stati conclusi); oltre 662 mila per lavori di sistemazione e stabilizzazione di versante franoso con ripristino di tratti della strada comunale in località Casina di Toiano, a Palaia (i lavori sono stati conclusi); 420 mila per mettere in sicurezza i dissesti che interessano la valle del bacino del Pietraio e la SP 26 (lotto 1) a Capannoli (i lavori sono stati avviati); 674 mila euro per mettere in sicurezza il versante sud della frazione di Fabbrica soggetto a franosità (Frana "A") a Peccioli; 297 mila per la messa in sicurezza dei dissesti che interessano la valle del B. del Pietraio e la SP 26 (Lotto 2) a Capannoli; 150 mila per la manutenzione

straordinaria delle opere esistenti in III categoria idraulica sul Torrente Cortolla in Località Ponteginori a Montecatini Val di Cecina.

Per il bando riguardante la promozione dei contratti di fiume in Toscana, sono stati impegnati quasi 23 mila euro per i contratti proposti dai Comuni di Capannoli e Volterra.

A inizio luglio 2022 la Regione Toscana e i soggetti interessati, tra cui Castelnuovo Val di Cecina e Pomarance, hanno firmato il Contratto di fiume Cornia per favorire la riqualificazione ambientale e la rigenerazione socioeconomica sostenibile del sistema fluviale (tra i firmatari: il Distretto dell'Appennino Settentrionale, il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa, ASA SpA, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, ARPAT, ordini professionali, associazioni di categoria e altre associazioni presenti sul territorio, istituti scolastici).

- A novembre 2019 il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico ha approvato il Piano stralcio 2019 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Toscana aventi carattere di urgenza e indifferibilità: sono previsti, a livello regionale, 25 interventi per un costo complessivo di 62,6 milioni (finanziamento del MATTM di 28,3 milioni). In particolare, nella zona dell'alta Valdicecina - Valdera sono terminati i lavori di consolidamento del movimento franoso in Via Castel di Nocco a Buti, finanziati con 288 mila euro.
- Nell'ambito del bando per la realizzazione di interventi strutturali correttivi e di adeguamento dei tratti coperti dei corsi d'acqua, sono stati impegnati quasi 150 mila euro per interventi in località La Rosa nel comune di Terricciola.
- Sono stati impegnati: oltre 103 mila per vari interventi di manutenzione; quasi 152 mila euro per interventi urgenti a Castelnuovo Val di Cecina e Pomarance (quasi 145 solo per Castelnuovo; alluvione del 24-25 settembre 2022); oltre 397 mila euro per lavori di manutenzione straordinaria delle arginature del Fiume Arno in Pontedera; 169 mila euro per lavori di somma urgenza per operazioni di sollevamento per la messa in sicurezza della paratia n. 2 della diga dello Scolmatore dell?Arno.
- Nel 2020-2021 sono stati impegnati oltre 488 mila euro (risorse del bilancio regionale; oltre 370 mila per tutta la Provincia di Pisa) per il funzionamento, ampliamento, ristrutturazione e ottimizzazione della rete idrometeopluviometrica.

Pisana

- Con i Documenti annuali per la difesa del suolo dal 2022 al 2023 (DODS) e relativi stralci, sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. Per interventi di mitigazione del rischio idraulico nella zona pisana sono stati impegnati quasi 3,6 milioni (bilancio regionale, considernado anche le risorse della L 145/2018 e del PNRR): quasi 192 mila euro per consolidare un frana a Martino di Montemagno a Calci (lotto II, consolidamento area limitrofa al cimitero; i lavori sono terminati); 240 mila per mettere in sicurezza una porzione di strada comunale interessata da un fenomeno gravitativo in atto a Luciana nel comune di Fauglia. (la progettazione è stata conclusa); 350 mila euro per l'impianto di sgrigliatura e opere elettriche presso l'impianto idrovoro Agnano a San Giuliano Terme, 675 mila euro per opere di riordino e sistemazione idraulica del bacino del Fosso della Torre (ridefinizione dell'alveo, difesa dei versanti e realizzazione di briglie) a San Giuliano Terme; quasi 1,4 milioni per il completare il rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino (Vecchiano; la progettazione è stata conclusa); 184 mila per la cassa di espansione in destra al Fosso Mariana Schippisi a Cascina.

  Sono stati inoltre impegnati 350 mila euro per l'impianto di sgrigliatura e opere elettriche presso l'impianto idrovoro Agnano, a San Giuliano Terme.

  Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica – impegnati 196 mila euro).
- A febbraio 2021 la Regione e il MATTM hanno firmato il VI Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico (è rimodulato il finanziamento di alcuni interventi); sono disponibili oltre 1,9 milioni per migliorare l'argine del Fiume Serchio a San'Andrea in Pescaiola (San Giuliano Terme) e quasi 6,6 milioni per rafforzare l'argine del Fiume Serchio a Nodica, Migliarino, Ponte di Pontasserchio, Cortaccia e Avane (Vecchiano).

  A novembre 2020 la Regione e il MATTM hanno firmato il V Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Con le risorse del V atto integrativo, 20,4 milioni, la copertura finanziaria complessiva dell'Accordo diviene 186,1 milioni (di cui quasi 90,4 milioni statali e 95,7 milioni

regionali). Sui 20,4 milioni, sono finanziati con 410 mila i lavori di consolidamento dell'argine sinistro del Canale Ozzeri - Lotto II a Colognole (San Giuliano Terme; è in corso la progettazione).

- Firmato a novembre 2019 l'Accordo tra Regione e Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale che rende immediatamente disponibile per la Toscana un finanziamento statale di 5,5 milioni destinato ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico. In provincia di Pisa sono stati impegnati quasi 642 mila euro per 2 interventi: 450 mila per lavori di sistemazione del canale A.A. Bufalina nel Comune di Vecchiano (i lavori sono stati conclusi) e quasi 192 mila per sistemare un impianto idrovoro ad Arnaccio (Lotto II; i lavori sono iniziati), Cascina.
- Nell'ambito delle azioni volte alla realizzazione di interventi strutturali correttivi e di adeguamento dei tratti coperti dei corsi d'acqua, sono stati impegnati oltre 338 mila euro per la riqualificazione idraulica del Fosso Rotina funzionale alla sicurezza della scuola primaria Casella nel comune di Vecchiano.
- Sono stati impegnati: quasi 25 mila per attività relative ai servizi di piena; quasi 171 mila per vari interventi di manutenzione, quasi 234 mila euro per nuova fognatura nera di Tirrenia; oltre 155 mila euro nelll'ambito delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva relativo all"intervento di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del manufatto della Botte del Canale Emissario del Padule di Bientina a Vicopisano.
- Nel 2020-2021 sono stati impegnati quasi 458 mila euro (risorse del bilancio regionale; oltre 370 mila per tutta la Provincia di Pisa) per il funzionamento, ampliamento, ristrutturazione e ottimizzazione della rete idrometeopluviometrica.
- In attuazione della LR 80/2015 la Giunta approva annualmente il Documento operativo per il recupero ed il riequilibrio della fascia costiera, con interventi di ripristino strutturale dei tratti in erosione, ripascimenti strutturali e protetti, manutenzione e attività di studio e monitoraggio.

  Sono stati impegnati: quasi 443 mila euro (763 mila dal 2017; intervento concluso) per la sistemazione morfologica del litorale con riconfigurazione del sistema di difesa e ripascimento dell'arenile di Marina di Pisa e Tirrenia; 170 mila euro per la riprofilatura della spiaggia a Marina di Pisa (intervento concluso, previsto dal documento 2021), 60 mila euro per la riprofilatura delle spiagge di ghiaia di Marina di Pisa (intervento concluso, previsto dal primo stralcio del Documento per il 2022).

  Il primo stralcio del Documento del 2023, approvato a marzo 2023, ha stanziato quasi 3,1 milioni (su un costo di quasi 3,4 milioni; tutti impegnati tra maggio e giugno 2023) per realizzare 13 interventi, quasi tutti conclusi entro l'inizio di luglio 2023, tra cui, a Marina di Pisa, la manutenzione straordinaria scogliere (oltre 100 mila euro) e la riprofilatura delle spiagge di ghiaia (quasi 29 mila euro), il ripristino dell'arenile a Vecchiano (quasi 37 mila euro).

  Il Masterplan per la tutela della costa toscana. A febbraio 2022 sono state illustrate le linee guida del Masterplan, che prevede interventi strutturali per 96 milioni di investimenti (per cui è stato chiesto un finanziamento nell'ambito dei progetti bandiera del PNRR). Il primo stralcio del masterplan, da realizzare nel 2022-2024, prevede circa 13 milioni di risorse del bilancio regionale: 8 milioni per interventi strutturali; 2,5 milioni per Marina di Pisa (risorse commissariali); 2 milioni per i ripascimenti.

RISCHIO SISMICO

Bassa Val di Cecina - Val di Cornia

- Approvato a maggio 2022 il Documento operativo per la prevenzione sismica (DOPS) 2022 - I Stralcio, che definisce le azioni e gli interventi di prevenzione sismica da attuare in relazione alle risorse disponibili: sono previsti, a livello regionale, 5,3 milioni per il monitoraggio del livello di sismicità del territorio, per la valutazione delle condizioni di pericolosità e vulnerabilità del patrimonio edilizio, per indagini e studi di microzonazione sismica e per interventi di prevenzione sismica sugli edifici pubblici strategici. In particolare, nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia, sono previste verifiche tecniche presso l'asilo nido "Girotondo" di Cecina (4 mila euro – già impegnati).
- Impegnati circa 25 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore dei Comuni di Bibbona, Piombino e Suvereto per indagini e verifiche sismiche.
- Approvato a maggio 2020 lo schema di Accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) per la costituzione di un sistema di monitoraggio sismico integrato delle aree geotermiche toscane; il cofinanziamento regionale al progetto ammonta a 665 mila euro. A giugno 2023 è stato approvato lo schema di Accordo per la prosecuzione del monitoraggio sismico integrato delle aree suddette: il cofinanziamento regionale al progetto ammonta a 470 mila euro.

Livornese

- Approvato a maggio 2022 il Documento operativo per la prevenzione sismica (DOPS) 2022 - I Stralcio, che definisce le azioni e gli interventi di prevenzione sismica da attuare in relazione alle risorse disponibili : sono previsti, a livello regionale, 5,3 milioni per il monitoraggio del livello di sismicità del territorio, per la valutazione delle condizioni di pericolosità e vulnerabilità del patrimonio edilizio, per indagini e studi di microzonazione sismica e per interventi di prevenzione sismica sugli edifici pubblici strategici. In particolare, nella zona livornese, sono previste verifiche tecniche presso l'edificio scolastico "Nolli" nel comune di **Capraia Isola** (6 mila euro – già impegnati).
- Impegnati 36 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore dei Comuni di Livorno e Collesalvetti per indagini e verifiche sismiche.

Piana di Lucca

- Nell'ambito dei finanziamenti di cui al Documento Operativo di Prevenzione Sismica (DOPS) 2019, che definisce le azioni e gli interventi di prevenzione sismica da attuare in relazione alle risorse disponibili, sono stati impegnati 17 mila euro di risorse regionali per interventi di prevenzione sismica su edifici privati nel comune di **Pescaglia**.

  Approvato a maggio 2022 il Documento operativo per la prevenzione sismica (DOPS) 2022 - I Stralcio: sono previsti, a livello regionale, 5,3 milioni per il monitoraggio del livello di sismicità del territorio, per la valutazione delle condizioni di pericolosità e vulnerabilità del patrimonio edilizio, per indagini e studi di microzonazione sismica e per interventi di prevenzione sismica sugli edifici pubblici strategici. In particolare, nella zona della piana di Lucca, sono previste verifiche tecniche presso il Palazzo Ex Dogana di Altopascio (9 mila euro – già impegnati).
- Impegnati 24 mila euro di risorse regionali quali contributi a favore dei Comuni di Capannori, Porcari e Altopascio per indagini e verifiche sismiche, studi di microzonazione sismica e analisi CLE (Condizione Limite per l'Emergenza).

Valle del Serchio

- Nell'ambito dei finanziamenti di cui al Documento Operativo di Prevenzione Sismica (DOPS) 2018 – III stralcio, che definisce le azioni e gli interventi di prevenzione sismica da attuare in relazione alle risorse disponibili, sono stati impegnati circa 26 mila euro di risorse regionali per interventi di prevenzione sismica su edifici privati nei comuni di **Sillano Giuncugnano** e **Pieve Fosciana** e 447 mila euro (DOPS 2019) per interventi su edifici privati in 10 Comuni della zona.

  Approvato a maggio 2020 il DOPS 2020: nella zona in esame sono stati impegnati 63 mila euro di risorse regionali per interventi di prevenzione sismica su edifici privati in 4 comuni e 22 mila euro a favore del Comune di **Vagli di Sotto** per studi di microzonazione sismica.

  A maggio 2021 è stato approvato il DOPS 2021: a livello regionale sono previste risorse per 1,7 milioni; in tale ambito sono stati impegnati 59 mila euro di risorse regionali quali contributi per interventi di prevenzione sismica su edifici privati nei comuni di **Camporgiano**, **Minucciano** e **Piazza al Serchio**.
- Nell'ambito degli interventi di adeguamento strutturale e sismico su edifici strategici pubblici sono stati impegnati 175 mila euro di risorse regionali, nel 2020, per lavori nei comuni di **Barga**, **Borgo a Mozzano** e **Fabbriche di Vergemoli**.
- Impegnati 29 mila euro di risorse regionali quali contributi a favore dei Comuni di **Gallicano** e **Molazzana** per indagini e verifiche sismiche, studi e indagini di microzonazione sismica e analisi CLE (Condizione Limite per l'Emergenza).
- A ottobre 2021 sono state assegnate alla Regione le quote di contributi spettanti per il 2022 per gli interventi di prevenzione sismica di scuole ed edifici pubblici non scolastici (riparto del fondo istituito con L 145/2018 art. 1 c. 134) che ammontano a 7,1 milioni complessivi. In particolare, in provincia di Lucca è finanziato l'intervento riguardante la Scuola materna ed elementare di Diecimo nel comune di **Borgo a Mozzano** (955 mila euro – già impegnati).

Versilia

- Approvato a maggio 2022 il Documento operativo per la prevenzione sismica (DOPS) 2022 - I Stralcio, che definisce le azioni e gli interventi di prevenzione sismica da attuare in relazione alle risorse disponibili: sono previsti, a livello regionale, 5,3 milioni per il monitoraggio del livello di sismicità del territorio, per la valutazione delle condizioni di pericolosità e vulnerabilità del patrimonio edilizio, per indagini e studi di microzonazione sismica e per interventi di prevenzione sismica sugli edifici pubblici strategici. In particolare, in Versilia, sono previste verifiche tecniche su 2 scuole primarie nel comune di Viareggio (30 mila euro circa – già impegnati), indagini e studi di microzonazione sismica e analisi delle

condizioni limite per l'emergenza (CLE) nel comune di Massarosa (20 mila euro – già impegnati) e interventi di prevenzione sismica alla Scuola primaria "Don Aldo Mei" nel comune di Massarosa (322 mila euro – già impegnati).

- Impegnati 37 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore dei Comuni di Massarosa, Pietrasanta e **Seravezza** per indagini di microzonazione sismica, per indagini e verifiche sismiche e per analisi CLE (Condizione Limite per l'Emergenza).
- Impegnati 476 mila euro (risorse di cui al fondo istituito con L 145/2018 art. 1 c. 134 – annualità 2023) a favore del Comune di **Seravezza** per interventi di prevenzione sismica sulla Scuola secondaria "E. Pea".

Apuane

- Impegnati 22 mila euro di risorse regionali a favore del Comune di Massa per indagini e verifiche sismiche.

Lunigiana

- Nell'ambito dei finanziamenti di cui al Documento Operativo di Prevenzione Sismica (DOPS) 2018 – III stralcio, che definisce le azioni e gli interventi di prevenzione sismica da attuare in relazione alle risorse disponibili, sono stati impegnati 7 mila euro di risorse regionali a favore del Comune di **Zeri** per indagini e studi di microzonazione sismica e 63 mila euro di risorse regionali per interventi di miglioramento sismico e/o rafforzamento locale su edifici privati nei comuni di **Casola in Lunigiana** e **Fivizzano**. Sono stati inoltre impegnati 940 mila euro (DOPS 2019) per interventi sugli edifici pubblici strategici nei comuni di **Bagnone** (Caserma dei Carabinieri – 551 mila euro) e **Fosdinovo** (Scuola dell'infanzia di Caniparola – 389 mila euro) e 988 mila euro su quelli privati in 12 comuni della Lunigiana.

  A maggio 2020 è stato approvato il DOPS 2020: nella zona in esame sono stati impegnati 148 mila euro di risorse regionali per interventi di prevenzione sismica su edifici privati nei comuni di **Casola in Lunigiana**, **Fivizzano** e **Mulazzo**. Sono stati inoltre impegnati 113 mila euro (DOPS 2021) per interventi su edifici privati nei comuni di **Aulla**, **Fivizzano**, **Mulazzo** e **Tresana**.

Alta Val di Cecina – Valdera

- Approvato a maggio 2022 il Documento operativo per la prevenzione sismica (DOPS) 2022 - I Stralcio, che definisce le azioni e gli interventi di prevenzione sismica da attuare in relazione alle risorse disponibili: sono previsti, a livello regionale, 5,3 milioni per il monitoraggio del livello di sismicità del territorio, per la valutazione delle condizioni di pericolosità e vulnerabilità del patrimonio edilizio, per indagini e studi di microzonazione sismica e per interventi di prevenzione sismica sugli edifici pubblici strategici. In particolare, nella zona dell'alta Valdicecina - Valdera, sono previste verifiche tecniche presso il Palazzo Comunale di Capannoli (8 mila euro circa – già impegnati), indagini e studi di microzonazione sismica e analisi delle condizioni limite per l'emergenza (CLE) nel comune di Calcinaia (20 mila euro – già impegnati).
- Impegnati 93 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore di 9 Comuni per indagini e verifiche sismiche, indagini di microzonazione sismica e analisi CLE (Condizione Limite per l'Emergenza).
- Approvato a maggio 2020 lo schema di Accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) per la costituzione di un sistema di monitoraggio sismico integrato delle aree geotermiche toscane; il cofinanziamento regionale al progetto ammonta a 665 mila euro. A giugno 2023 è stato approvato lo schema di Accordo per la prosecuzione del monitoraggio sismico integrato delle aree suddette: il cofinanziamento regionale al progetto ammonta a 470 mila euro. Tra gli obiettivi del programma delle attività la definizione di protocolli omogenei di definizione e condivisione dei dati sismici, il monitoraggio e analisi dei dati, l'installazione di due nuove postazioni di monitoraggio sismico a larga banda per il miglioramento prestazionale della rete sismica integrata, il supporto tecnico-scientifico alla Regione nell'ambito dei processi decisionali connessi con le attività di monitoraggio sismico e nella definizione di un regolamento sul monitoraggio sismico delle aree geotermiche toscane.

Pisana

- Approvato a maggio 2022 il Documento operativo per la prevenzione sismica (DOPS) 2022 - I Stralcio, che definisce le azioni e gli interventi di prevenzione sismica da attuare in relazione alle risorse disponibili: sono previsti, a livello regionale, 5,3 milioni per il monitoraggio del livello di sismicità del territorio, per la valutazione delle condizioni di pericolosità e vulnerabilità del patrimonio edilizio, per indagini e studi di microzonazione sismica e per interventi di prevenzione sismica sugli edifici pubblici

strategici. In particolare, nella zona pisana, sono previste verifiche tecniche sulla Scuola primaria "Newbery" nel comune di Pisa (16 mila euro – già impegnati).

- Per indagini e verifiche sismiche e per studi di microzonazione sismica sono stati impegnati 108 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore di 7 Comuni della zona pisana.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

- La Regione pone grande attenzione al tema dei cambiamenti climatici in atto e ipotizza il lancio, sulla scorta di quello europeo, di un "Green deal" toscano quale patto tra Regione, Europa ed Enti locali come strumento per contrastare i cambiamenti climatici e ridefinire i principi della nostra economia attraverso un nuovo modello di sviluppo improntato sulla circolarità dell'economia stessa (prima ed unica Regione italiana ad inserire nel proprio Statuto, nel 2019, i principi della sostenibilità e della circolarità). In tale ottica rientrano le attività volte alla riconversione ambientale, alla transizione energetica, alla bonifica e gestione sicura dei territori, alle quali la Regione sta lavorando.

  L'obiettivo è accelerare la corsa verso il traguardo di un bilancio a "emissioni zero", mettendo in atto azioni immediate per ridurre le emissioni, superando il modello dell'economia lineare del produrre e del consumare.

  A febbraio 2019 è stato dato formalmente avvio al processo di formazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, che ha lo scopo di definire gli obiettivi e il quadro di riferimento delle politiche settoriali e territoriali che la Toscana dovrà assumere per contribuire al raggiungimento degli obiettivi e delle scelte strategiche della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) e perseguire le finalità adottate nel 2015 dalle Nazioni Unite con l'Agenda 2030. A dicembre 2021 è stato approvato l'Accordo tra Regione e ANCI Toscana, avente per oggetto "Percorso di avvicinamento, sensibilizzazione e formazione per la strategia regionale e locale di sviluppo sostenibile": l'Accordo ha il fine di declinare la SNSvS e la SRTSvS (Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile) a livello locale, dando con ciò attuazione a quanto previsto dal progetto "Predisposizione del percorso di formazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile – Fase 2" di cui all'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e MITE del 2020. Analogo accordo è stato approvato con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. A giugno 2022 l'Accordo è stato modificato al fine di rendere lo stesso più adeguato al perdurare della situazione sanitaria legata al coronavirus SARS-COV-2. Analogo accordo è stato approvato con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per la "Predisposizione del percorso di formazione della Strategia regionale di sviluppo sostenibile" (ad ottobre 2022 è stato approvato un Addendum a questo accordo).

  Approvato a marzo 2023 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, ConfCooperative – Unione Regionale della toscana e Federazione Toscana Banche di Credito, per promuovere la diffusione dei principi della transizione ecologica nella comunità Toscana. Tra gli impegni delle parti: sviluppare azioni comuni per diffondere gli obiettivi ed i temi connessi alla transizione ecologica e alla sostenibilità (anche promuovendo campagne di sensibilizzazione e comunicazione capaci di incoraggiare la comunità toscana ad attivare energie pulite, ad adottare una vera cultura dell'efficientamento energetico e a ridurre l'uso di materie prime non rinnovabili), favorire la diffusione e la realizzazione di comunità energetiche con vocazione sociale, promuovere strumenti, azioni ed attività formative e informative sui temi della transizione ecologica, delle comunità energetiche e della sostenibilità al fine di diffondere sia comportamenti consapevoli dei cittadini produttori/consumatori sia eventuali specifiche competenze professionali.

<u>Bassa Val di Cecina - Val di Cornia</u>

- Impegnati oltre 2,5 milioni di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, per l'attuazione degli interventi per la bonifica del sito inquinato da organoalogenati nel comune di Montescudaio (di questi, 250 mila euro riguardano l'attività di monitoraggio della falda svolta da ARPAT).
- Nell'ambito dei finanziamenti previsti nel Piano (nazionale) di bonifica da amianto che finanzia, in particolare, gli interventi di rimozione e smaltimento dello stesso dagli edifici scolastici e ospedalieri di proprietà pubblica, sono stati impegnati 75 mila euro per lavori di rimozione presso 2 scuole nei comuni di Campiglia Marittima e Suvereto.

<u>Elba</u>

- Il PNRR (Missione 2 Componente 4 Investimento 3.4 "Bonifica dei siti orfani") assegna alla Toscana 31,2 milioni da destinare alla bonifica dei cosiddetti siti orfani, vale a dire quei siti potenzialmente contaminati o contaminati, per i quali il responsabile dell'inquinamento non è individuabile o se individuato non provvede agli interventi di bonifica. A queste si aggiungono circa 6 milioni del "Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani". In particolare, all'Elba vengono finanziati interventi presso le Miniere di Calamita nel comune di

Capoliveri (circa 2,7 milioni) e l'ex area mineraria Puppaio 2 nel comune di **Rio** (1,1 milioni). In tale ambito si segnala, a febbraio 2022, l'approvazione dello schema di Accordo di programma tra Regione e MITE per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale.

- Nell'ambito dei finanziamenti previsti nel Piano (nazionale) di bonifica da amianto che finanzia, in particolare, gli interventi di rimozione e smaltimento dello stesso dagli edifici scolastici e ospedalieri di proprietà pubblica, sono stati impegnati 80 mila euro per lavori riguardanti la facciata esterna del Presidio Ospedaliero di **Portoferraio**.

Livornese

- Nel 2022 sono stati impegnati 738 mila euro di risorse regionali a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale per l'esecuzione dell'intervento di caratterizzazione dei sedimenti dell'area marina del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Livorno.

  Firmato a giugno 2023 il protocollo di intesa tra Regione, Comune e Provincia di Livorno, Comune di Collesalvetti, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, ARPAT, ASL Toscana Nord Ovest, Autorità Idrica Toscana, CCIAA Maremma e Tirreno per la gestione delle attività di caratterizzazione, analisi di rischio, messa in sicurezza, bonifica, certificazione e restituzione all'utilizzo, delle aree non più comprese nel SIN di Livorno e perimetrate nel Sito di bonifica d'Interesse Regionale (SIR) di Livorno.
- Nell'ambito dei finanziamenti previsti nel Piano (nazionale) di bonifica da amianto che finanzia, in particolare, gli interventi di rimozione e smaltimento dello stesso dagli edifici scolastici e ospedalieri di proprietà pubblica, sono stati impegnati 166 mila euro per lavori di rimozione e smaltimento presso l'ITI "Galileo Galilei" e il Liceo "Cecioni" nel comune di Livorno.

Piana di Lucca

- Approvato ad aprile 2023 lo schema di Accordo tra Regione e Comune di Lucca riguardante la progettazione e realizzazione delle opere di valorizzazione e riqualificazione ambientale delle aree del parco fluviale del fiume Serchio adiacente a via della Scogliera nel Comune di Lucca. Il contributo regionale all'opera ammonta a 200 mila euro.

Versilia

- Il PNRR assegna (Missione 2 Componente 4 Investimento 3.4 "Bonifica dei siti orfani") alla Toscana 31,2 milioni da destinare alla bonifica dei cosiddetti siti orfani, vale a dire quei siti potenzialmente contaminati o contaminati, per i quali il responsabile dell'inquinamento non è individuabile o se individuato non provvede agli interventi di bonifica. A queste si aggiungono circa 6 milioni del "Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani". In particolare, in provincia di Lucca vengono finanziati interventi presso l'area mineraria ex Edem nel comune di Pietrasanta (2,5 milioni) e le "Vasche flottazione" nel comune di Pietrasanta (415 mila euro – Fondi del Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani, già impegnati). In tale ambito si segnala, a febbraio 2022, l'approvazione dello schema di Accordo di programma tra Regione e MITE per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale.
- Nell'ambito dei finanziamenti previsti nel Piano (nazionale) di bonifica da amianto che finanzia, in particolare, gli interventi di rimozione e smaltimento dello stesso dagli edifici scolastici e ospedalieri di proprietà pubblica, sono stati impegnati oltre 500 mila euro per vari lavori di rimozione e bonifica presso la Scuola secondaria di I grado "E. Pistelli" nel comune di Camaiore, presso 2 scuole nel comune di Massarosa e presso 3 scuole nel comune di Pietrasanta.
- Espressa a giugno 2023 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al Piano di coltivazione della cava Cervaiole sita in località Monte Altissimo nel comune di **Seravezza**.

Apuane

- Il PNRR (Missione 2 Componente 4 Investimento 3.4 "Bonifica dei siti orfani") assegna alla Toscana 31,2 milioni da destinare alla bonifica dei cosiddetti siti orfani, vale a dire quei siti potenzialmente contaminati o contaminati, per i quali il responsabile dell'inquinamento non è individuabile o se individuato non provvede agli interventi di bonifica. A queste si aggiungono circa 6 milioni del "Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani". In particolare, in provincia di Massa-Carrara viene finanziato l'intervento presso la Buca degli Sforza nel comune di Massa (11,2 milioni complessivi – per il progetto esecutivo riguardante la bonifica per la rimozione dei rifiuti, che determinano la contaminazione dei terreni contermini e della falda immediatamente sottostante, sono già stati impegnati 200 mila euro). In tale ambito si segnala, a

febbraio 2022, l'approvazione dello schema di Accordo di programma tra Regione e MITE per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale.

- Nell'ambito degli interventi per la bonifica del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Massa e Carrara a luglio 2021 è stata approvata la convenzione tra Regione e Sogesid SpA per l'attuazione dell'Accordo di programma per la prosecuzione degli interventi di bonifica del SIN di Massa e Carrara e nelle aree ex SIN, integrativo dell'Accordo di programma del 2011 per il completamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel SIN. Gli oneri per lo svolgimento delle attività previste nella Convenzione ammontano a 2,3 milioni. Ad agosto 2022 è stato approvato l'Atto integrativo tra Regione e Sogesid SpA di proroga fino al 30 giugno 2023 della convenzione per il supporto tecnico – specialistico per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica, di cui all'Accordo di Programma per la prosecuzione degli interventi di bonifica del SIN e nelle aree ex SIN, integrativo dell'Accordo di Programma suddetto.

  Successivamente sono stati impegnati 2 milioni di risorse regionali a favore di Sogesid SpA per il finanziamento delle attività di prima fase di competenza pubblica (si tratta di una riprogrammazione di impegni già assunti in anni precedenti).

  A novembre 2021 si è tenuto un tavolo di lavoro voluto dal Ministero della Transizione ecologica ed al quale hanno partecipato la Regione, la Provincia di Massa-Carrara e i Comuni interessati, con l'obiettivo di monitorare lo stato di attuazione degli interventi nel SIN: la Regione ha chiesto l'approvazione del progetto definitivo per arrivare ad affidare i lavori entro il 2022 in modo da poter disporre del finanziamento di 22,5 milioni (Fondi FSC). A maggio 2022 si è svolta la Conferenza dei Servizi che ha approvato il progetto definitivo, ratificata dal decreto direttoriale del MITE nel successivo mese di giugno.

  Ad ottobre 2022 è stato deciso di costituire un tavolo unico locale che coinvolgerà Regione, Provincia, Comuni di Massa e di Carrara, sindacati CGIL, CISL, UIL, Consorzio Zona Industriale Apuana e che sarà aperto alle categorie economiche del territorio, per presidiare le attività di bonifica nell'intera area SIN/SIR, con lo scopo di restituire le aree oggi inquinate ai loro usi legittimi e utilizzarle per lo sviluppo di nuove attività produttive.

  Approvato a novembre 2022 lo schema di convenzione fra Regione e Sogesid SpA per le attività di supporto tecnico – specialistico correlate alla realizzazione degli interventi nelle aree residenziali Stadio Tinelli (Comune di Massa) e Viale da Verrazzano (Comune di Carrara). Per l'esecuzione degli interventi in tali aree sono stati impegnati 456 mila euro.

  A luglio 2023 è stato approvato lo schema di convenzione con Sogesid SpA che disciplina le attività di supporto tecnico-specialistico correlate alla progettazione esecutiva e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza/bonifica delle acque di falda soggiacenti alle aree SIN e SIR di Massa e Carrara. Per lo svolgimento delle attività suddette sono stati assegnati a Sogesid SpA 12 milioni.

- Nell'ambito dei finanziamenti previsti nel Piano (nazionale) di bonifica da amianto che finanzia, in particolare, gli interventi di rimozione e smaltimento dello stesso dagli edifici scolastici e ospedalieri di proprietà pubblica, sono stati impegnati 268 mila euro per rimozione delle velette con lastre di amianto negli infissi presso l'Ospedale del Cuore "Gaetano Pasquinucci" di Massa e per vari lavori di smontaggio, rimozione e smaltimento presso 4 Istituti scolastici nel comune di Massa.

<u>Lunigiana</u>

- Nell'ambito dei finanziamenti previsti nel Piano (nazionale) di bonifica da amianto che finanzia, in particolare, gli interventi di rimozione e smaltimento dello stesso dagli edifici scolastici e ospedalieri di proprietà pubblica, sono stati impegnati circa 200 mila euro per lavori di sostituzione di coperture presso il Presidio territoriale "Quartiere Gobetti" nel comune di **Aulla**.

<u>Alta Val di Cecina – Valdera</u>

- Per progetti finalizzati alla valorizzazione e promozione del sistema termale toscano sono stati impegnati 313 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore del progetto presentato dal Comune di Casciana Terme Lari che ha l'obiettivo di incrementare il numero delle presenze sul territorio legate alla fruizione delle attività termali, sia per quanto riguarda il settore del termalismo sanitario, sia quello connesso al benessere termale e di restituire alle terme la loro funzione originaria di luogo di cura del benessere psichico e fisico e di promozione di attività di prevenzione attraverso un corretto stile di vita.

  Firmato a novembre 2022 lo schema di Accordo tra Regione e Comune di Casciana Terme Lari per consentire il recupero e la messa in sicurezza degli immobili destinati all'esercizio dell'attività termale con particolare riferimento alla componente sanitaria e riabilitativa: per questa attività è stato

assegnato un contributo regionale straordinario di 500 mila euro (già impegnati). Questo contributo è finalizzato a garantire la continuità delle attività legate al termalismo del territorio, ed in particolare al termalismo sanitario e alle attività di riabilitazione, attraverso il recupero e la messa in sicurezza del relativo patrimonio immobiliare.

- Espressa a maggio 2020 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al progetto per la messa in sicurezza definitiva e ripristino ambientale mediante recupero volumetrico della discarica "La Grillaia" nel comune di Chianni (proponente Nuova Servizi Ambiente Srl).
- Riguardo il tema delle bonifiche dei siti in cui sono stati utilizzati materiali riciclati contenenti Keu, a gennaio 2023 sono iniziate le operazioni di rimozione dei rifiuti nel sito di Pontedera.
- Nell'ambito dei finanziamenti previsti nel Piano (nazionale) di bonifica da amianto che finanzia, in particolare, gli interventi di rimozione e smaltimento dello stesso dagli edifici scolastici e ospedalieri di proprietà pubblica, sono stati impegnati circa 207 mila euro complessivi per il completamento delle opere di bonifica da amianto presso il Presidio Ospedaliero di **Volterra** e per vari lavori di rimozione e sostituzione presso Istituti scolastici nei comuni di Casciana Terme Lari e Pontedera.

Pisana

- Il PNRR (Missione 2 Componente 4 Investimento 3.4 "Bonifica dei siti orfani") assegna alla Toscana 31,2 milioni da destinare alla bonifica dei cosiddetti siti orfani, vale a dire quei siti potenzialmente contaminati o contaminati, per i quali il responsabile dell'inquinamento non è individuabile o se individuato non provvede agli interventi di bonifica. A queste si aggiungono circa 6 milioni del "Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani". In particolare, in provincia di Pisa viene finanziato l'intervento presso l'ex Decoindustria nel comune di Cascina (5,2 milioni complessivi – già impegnati 173 mila euro a favore del Comune per l'esecuzione di indagini di caratterizzazione). In tale ambito si segnala, a febbraio 2022, l'approvazione dello schema di Accordo di programma tra Regione e MITE per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale.
- Nell'ambito dei finanziamenti previsti nel Piano (nazionale) di bonifica da amianto che finanzia, in particolare, gli interventi di rimozione e smaltimento dello stesso dagli edifici scolastici e ospedalieri di proprietà pubblica, sono stati impegnati 232 mila euro complessivi per lavori sulla pavimentazione del Distretto sanitario di via Saragat a Pisa e per interventi di sostituzione coperture su 4 scuole nel comune di Pisa.

RIFIUTI

- Il Rapporto RAEE sulla raccolta dei rifiuti elettronici 2022 (elaborato dal Centro di Coordinamento RAEE - Ente nazionale che riveste il ruolo centrale di ottimizzare la raccolta, il ritiro e la gestione dei RAEE) evidenzia per la Toscana un calo dei volumi rispetto al 2021, in linea con la variazione media nazionale negativa; tuttavia viene confermato per la Toscana un risultato pro capite (8,2 kg/ab) più alto del dato medio nazionale (6,1 kg/ab). In particolare, per i territori dell'Area Vasta Nord Ovest in provincia di Livorno sono stati avviati a riciclo 3.404 tonnellate di rifiuti con un dato pro capite di 10,4 kg/ab, in provincia di Lucca 3.648 tonnellate con un dato pro capite di 9,5 kg/ab, in provincia di Pisa 3.089 tonnellate con un dato pro capite di 7,4 kg/ab, in provincia di Massa-Carrara 1.159 tonnellate con un dato pro capite di 6,1 kg/ab.

Bassa Val di Cecina - Val di Cornia

- Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, per la Componente 1 "Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare" Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti", si evidenziano 6,5 milioni per il nuovo impianto per il trattamento di rifiuti da spazzamento strade e pulizia arenili (poseidonia) nel comune di Cecina.
- Approvato ad aprile 2021 lo schema di accordo tra le Regioni Toscana e Lazio per il conferimento, per un periodo massimo di 7 mesi e per un quantitativo complessivo di 13.500 tonnellate, di rifiuti urbani non differenziati prodotti nel territorio di Roma Capitale in impianti di trattamento toscani. Tra gli impianti destinatari, quello di Scapigliato nel comune di Rosignano Marittimo per 2.200 tonnellate.
- Espressa a maggio 2022 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente all'esistente impianto di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, posto in via Polveroni in località Vada nel comune di Rosignano Marittimo (proponente Ecomar Italia SpA).

- Raccolta differenziata: a dicembre 2022 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2021: la raccolta è salita del 2% circa rispetto al 2020. L'ATO Toscana Costa si attesta al 67,7% con un aumento di 2 punti rispetto all'anno precedente. Nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia 3 Comuni hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.

Elba

- Raccolta differenziata: a dicembre 2022 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2021: la raccolta è salita del 2% circa rispetto al 2020. L'ATO Toscana Costa si attesta al 67,7% con un aumento di 2 punti rispetto all'anno precedente. All'Elba 6 Comuni hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.
- Sono stati impegnati 98 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, per il servizio di gestione delle ecoballe di CSS (Combustibile Solido Secondario) recuperate nel golfo di Follonica in prossimità dell'isolotto di Cerboli, dal trasferimento dalle navi della Marina Mercantile fino al loro conferimento in impianto di smaltimento autorizzato. Le ecoballe erano disperse in mare a seguito di un incidente della motonave Ivy avvenuto nel luglio 2015.

Livornese

- Approvato a luglio 2020 l'Accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Università di Pisa per il progetto di studio denominato "Modellizzazione CFD o di altra metodica equivalente in impianti di incenerimento o di coincenerimento". La Regione cofinanzia il progetto con 10 mila euro (già impegnati). L'inceneritore di Livorno è tra quelli oggetto di studio.
- A luglio 2020 è stata espressa l'intesa, con prescrizioni, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica statale riguardo la dismissione del deposito di oli minerali localizzato nella centrale termoelettrica di Livorno in via S. Orlando (proponente Enel Produzione SpA).
- Firmato a luglio 2020 l'accordo di collaborazione istituzionale tra Regione e Comune di Livorno per lo svolgimento delle procedure di allontanamento dei rifiuti ancora presenti nell'impianto di via del Limone (ex Società Lonzi Metalli Srl). A dicembre 2020 la validità dell'accordo è stata prorogata al 31/12/2021. In tale ambito sono stati impegnati 105 mila euro, per il periodo oggetto del report, a favore del Comune di Livorno per l'allontanamento dei rifiuti che non necessitano di analisi per la loro classificazione e delle acque dilavanti contaminate (percolato), 127 mila euro per il servizio di redazione del Piano di campionamento ed allontanamento dei rifiuti, 34 mila euro per interventi urgenti di messa in sicurezza dell'area e 40 mila euro per assicurare il presidio e l'accesso esclusivo all'impianto fino al completamento del percorso di allontanamento dei rifiuti.
- Espressa ad ottobre 2022 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente all'esistente impianto destinato al trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi in via dei Fabbri nel comune di Livorno (proponente IREOS SpA).
- Raccolta differenziata: a dicembre 2022 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2021: la raccolta è salita del 2% circa rispetto al 2020. L'ATO Toscana Costa si attesta al 67,7% con un aumento di 2 punti rispetto all'anno precedente. Nella zona livornese il Comune di Livorno ha superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.

Piana di Lucca

- Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, per la Componente 1 "Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare" Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti", si evidenziano 10 milioni per il progetto riguardante il nuovo impianto di trattamento e recupero dei prodotti assorbenti ad uso personale in località "Il Frizzone" e 5,4 milioni per il progetto sul nuovo impianto di selezione ed avvio a commercializzazione di prodotti tessili raccolti in maniera puntuale in località "Carraia". Entrambi i progetti sono localizzati nel comune di Capannori.

  Per quanto riguarda l'Investimento 1.2 "Progetti faro di economia circolare" si evidenziano circa 4,4 milioni quali incentivi per il progetto "Nuova filiera per il riciclo imballi compositi per produzione tissue" nel comune di Porcari.
- Raccolta differenziata: a dicembre 2022 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2021: la raccolta è salita del 2% circa rispetto al 2020. L'ATO Toscana Costa si attesta al 67,7% con un aumento di 2 punti rispetto all'anno precedente. Nella zona della piana di Lucca 7 Comuni hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.

Valle del Serchio

- Raccolta differenziata: a dicembre 2022 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2021: la raccolta è salita del 2% circa rispetto al 2020. L'ATO Toscana Costa si attesta al 67,7% con un aumento di 2 punti rispetto all'anno precedente. Nella zona della valle del Serchio 6 Comuni hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.

Versilia

- Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, per la Componente 1 "Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare" Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti", si evidenziano 717 mila euro per la realizzazione del Centro di raccolta intercomunale a Camaiore.

  Per quanto riguarda l'Investimento 1.2 "Progetti faro di economia circolare" si evidenziano 911 mila euro quali incentivi per il progetto "Polo del riciclo di Viareggio".
- Approvato a febbraio 2020 lo schema di Accordo tra le Regioni Toscana e Lazio per il conferimento in impianti toscani di rifiuti provenienti dal Lazio: tra gli impianti individuati, quello di Pioppogatto nel comune di Massarosa per un periodo massimo di 7 mesi e per un quantitativo di 9.000 tonnellate.
- Raccolta differenziata: a dicembre 2022 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2021: la raccolta è salita del 2% circa rispetto al 2020. L'ATO Toscana Costa si attesta al 67,7% con un aumento di 2 punti rispetto all'anno precedente. Nella zona della Versilia 6 Comuni hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.

Apuane

- Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, per la Componente 1 "Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare" Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti", si evidenziano 5,1 milioni circa per il progetto riguardante la fornitura ed installazione di attrezzature per la raccolta domiciliare differenziata e per l'implementazione di un nuovo servizio di raccolta con contenitori stradali ad accesso controllato nel comune di Massa.
- Approvato a febbraio 2020 lo schema di Accordo tra le Regioni Toscana e Lazio per il conferimento in impianti toscani di rifiuti provenienti dal Lazio: tra gli impianti individuati, quello Cermec nel comune di Massa per un periodo massimo di 7 mesi e per un quantitativo di 4.500 tonnellate.

  Ad aprile 2021 è stato approvato un analogo accordo tra le Regioni suddette per il conferimento, per un periodo massimo di 7 mesi e per un quantitativo complessivo di 13.500 tonnellate, di rifiuti urbani non differenziati prodotti nel territorio di Roma Capitale in impianti di trattamento toscani. Tra gli impianti destinatari, Cermec di Massa per 8.700 tonnellate.
- Raccolta differenziata: a dicembre 2022 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2021: la raccolta è salita del 2% circa rispetto al 2020. L'ATO Toscana Costa si attesta al 67,7% con un aumento di 2 punti rispetto all'anno precedente. Nella zona delle Apuane il Comune di Montignoso ha superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.

Lunigiana

- Raccolta differenziata: a dicembre 2022 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2021: la raccolta è salita del 2% circa rispetto al 2020. L'ATO Toscana Costa si attesta al 67,7% con un aumento di 2 punti rispetto all'anno precedente. In Lunigiana 13 Comuni hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.

Alta Val di Cecina – Valdera

- Approvato ad aprile 2021 lo schema di accordo tra le Regioni Toscana e Lazio per il conferimento, per un periodo massimo di 7 mesi e per un quantitativo complessivo di 13.500 tonnellate, di rifiuti urbani non differenziati prodotti nel territorio di Roma Capitale in impianti di trattamento toscani. Tra gli impianti destinatari, quello di Belvedere SpA in località Legoli nel comune di Peccioli per 2.600 tonnellate.

- Nel 2020-2022 sono state espresse pronunce positive di compatibilità ambientale, con prescrizioni, su alcuni progetti, in particolare:
  - a luglio 2020, relativamente al progetto di modifica dell'impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi mediante processo chimico-fisico di inertizzazione, localizzato in località Gello nel comune di Pontedera (proponente Ecofor Service SpA);
  - a maggio 2021, relativamente al progetto di recupero volumetrico della aree interne al comparto, mediante la costruzione di un nuovo lotto di ampliamento della discarica per rifiuti speciali non pericolosi in località Gello nei comuni di Pontedera, Cascina e Casciana Terme Lari (proponente Società ECOFOR Service SpA). A luglio 2023 è stata accolta la richiesta presentata dalla Società suddetta di modifica di una prescrizione contenuta nel provvedimento del 2021;
  - a gennaio 2022, riguardo agli esistenti impianti di stoccaggio e trattamento, ai fini dello smaltimento, di rifiuti liquidi non pericolosi e di depurazione di tipo chimico-fisico di acque reflue localizzati nella piattaforma di Via Hangar nel comune di Pontedera (proponente Acque Industriali Srl);
  - a febbraio 2022, sul progetto di ampliamento in elevazione della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località Gello nel comune di Pontedera (proponente Foreco Scarl);
  - a settembre 2022, relativamente al progetto di "Potenziamento dell'impianto esistente di stoccaggio e trattamento rifiuti" nel comune di Santa Maria a Monte (proponente Ecovip Srl).
- Ad agosto 2022 la Regione ha disposto l'indizione di un contraddittorio in merito al "Progetto di razionalizzazione funzionale degli impianti di servizio e contestuale recupero di nuove volumetrie" presso l'impianto di gestione integrata dei rifiuti in località Legoli nel comune di Peccioli (proponente Belvedere SpA), attualmente oggetto di procedimento per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale.
- Raccolta differenziata: a dicembre 2022 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2021: la raccolta è salita del 2% circa rispetto al 2020. L'ATO Toscana Costa si attesta al 67,7% con un aumento di 2 punti rispetto all'anno precedente. Nella zona dell'alta Valdicecina - Valdera 11 Comuni hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.

Pisana

- Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, per la Componente 1 "Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare" Investimento 1.2 "Progetti faro di economia circolare", si evidenziano 75 mila euro per il progetto riguardante un impianto di de-manufacturing di schede elettroniche da RAEE per riutilizzo e/o recupero di componenti/metalli nel comune di Crespina Lorenzana.
- Raccolta differenziata: a dicembre 2022 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2021: la raccolta è salita del 2% circa rispetto al 2020. L'ATO Toscana Costa si attesta al 67,7% con un aumento di 2 punti rispetto all'anno precedente. Nella zona pisana 8 Comuni hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.
- Espressa a maggio 2021 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al progetto di recupero volumetrico della aree interne al comparto, mediante la costruzione di un nuovo lotto di ampliamento della discarica per rifiuti speciali non pericolosi in località Gello nei comuni di Pontedera, Cascina e Casciana Terme Lari (proponente Società ECOFOR Service SpA). A luglio 2023 è stata accolta la richiesta presentata dalla Società suddetta di modifica di una prescrizione contenuta nel provvedimento del 2021.

  A novembre 2021 è stata espressa analoga pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto di "Ottimizzazione ambientale impianti ed adeguamento alle migliori tecniche disponibili" presso la piattaforma polifunzionale di trattamento rifiuti localizzata in via Ragghianti nel comune di Pisa (proponente Herambiente Servizi Industriali Srl).

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Bassa Val di Cecina - Val di Cornia

- Nell'ambito della missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, all'interno della Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa

idrica" Investimento 4.4 "Investimenti in fognatura e depurazione", si evidenziano circa 6,7 milioni per l'ampliamento della potenzialità di trattamento del depuratore di Campo alla Croce in località Venturina nel comune di Campiglia Marittima.

Nel 2020 erano stati impegnati 54 mila euro a favore di AIT per l'adeguamento funzionale del depuratore di Campo alla Croce: l'opera rientra nelle azioni volte all'approvvigionamento idrico industriale della zona Piombino – Valdicornia.

- Sono stati impegnati 11 mila euro di risorse regionali per varie attività nell'ambito del progetto "REWAT" riguardante la gestione sostenibile delle acque nella bassa Valdicornia attraverso la riduzione della domanda idrica, la ricarica della falda e la riqualificazione fluviale.
- Approvata a gennaio 2021 la perimetrazione di dettaglio della Zona vulnerabile ai nitrati di origine agricola dell'Invaso di Santa Luce.
- Approvato a febbraio 2022 il nuovo Accordo di programma sottoscritto da Regione, AIT e Soggetti gestori del servizio idrico integrato per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, novativo di quello approvato nel 2019: a livello regionale sono previsti 86 interventi (che coinvolgono 115 scarichi) da completare entro il 2026 per un costo totale di 76,4 milioni; in particolare, nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia sono interessati 7 scarichi.
- Inaugurata a marzo 2023 un'ulteriore vasca che va ad implementare e ad ampliare l'impianto di ricarica di falda in località Forni nel Comune di Suvereto; si tratta di una realizzazione basata sul concetto di "Nature-Based Solutions" (copiate dalla natura) che, con l'occupazione di aree di limitata estensione, rende possibile immagazzinare grandi volumi d'acqua nel sottosuolo, in quel serbatoio naturale che è l'acquifero, sfruttando la capacità di trasporto della falda sotterranea senza ricorrere all'uso di infrastrutture artificiali.

Elba

- Approvato a novembre 2019, nell'ambito delle azioni volte a garantire l'autonomia idrica ed idropotabile dell'isola d'Elba, lo schema di Accordo di programma tra Regione ed AIT per la realizzazione del dissalatore in località La Mola nel comune di **Capoliveri** (I stralcio I lotto). Il costo dell'impianto ammonta a 12,5 milioni (impegnati 4,4 milioni di risorse regionali nel periodo oggetto del report).
- Approvato a febbraio 2022 il nuovo Accordo di programma sottoscritto da Regione, AIT e Soggetti gestori del servizio idrico integrato per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, novativo di quello approvato nel 2019: a livello regionale sono previsti 86 interventi (che coinvolgono 115 scarichi) da completare entro il 2026 per un costo totale di 76,4 milioni; in particolare, all'Elba sono interessati 9 scarichi.

Livornese

- Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, all'interno della Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" Investimento 4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico", si evidenziano 6,3 milioni per il progetto di potenziamento e messa in sicurezza dell'acquedotto di Livorno (accumulo Mortaiolo e potenziamento trattamento, nuova adduttrice via Parco Levante - Grotta delle Fate) nei comuni di Livorno e Collesalvetti.
- Approvato a dicembre 2020 lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione, AIT e Gestori del Servizio Idrico Integrato per la realizzazione ed attivazione di nuovi punti di monitoraggio della risorsa idrica sotterranea al fine di implementare l'attuale rete regionale esistente, per lo sviluppo di un modello matematico che consenta di poter correlare i tempi di risposta dei principale acquiferi toscani con gli eventi meteo e le previsioni meteoclimatiche di medio-lungo periodo. In particolare, ASA Spa realizzerà e attiverà un piezometro in località Biscottino nel comune di Collesalvetti.
- Approvato a febbraio 2022 il nuovo Accordo di programma sottoscritto da Regione, AIT e Soggetti gestori del servizio idrico integrato per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, novativo di quello approvato nel 2019: a livello regionale sono previsti 86 interventi (che coinvolgono 115 scarichi) da completare entro il 2026 per un costo totale di 76,4 milioni; in particolare, nella zona livornese è interessato uno scarico.
- Approvato a marzo 2022 tra Regione, Comune di Livorno, Autorità del Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, AIT e ASA SpA, l'aggiornamento dell'Accordo di Programma del 2020 per l'attuazione di un programma di interventi finalizzati all'adeguamento del sistema depurativo urbano della città di

Livorno, alla completa delocalizzazione dell'impianto di depurazione di Livorno denominato "Rivellino" in area industriale di via Enriques, per la riattivazione della piattaforma di trattamento rifiuti liquidi denominata "Paduletta" e alla realizzazione nella nuova area di un polo di trattamento per i servizi di depurazione e valorizzazione dei rifiuti (FASE 1: interventi per il superamento delle attuali capacità depurative). Il costo totale del progetto ammonta a 13,6 milioni.

In tale ambito, nel 2020, sono stati impegnati 190 mila euro di risorse regionali per il periodo oggetto del report.

Piana di Lucca

- Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, all'interno della Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" Investimento 4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico", si evidenziano 2,5 milioni per il progetto riguardante interventi di messa in sicurezza dell'acquedotto di Lucca.

  Per quanto riguarda l'Investimento 4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti", si evidenziano 8,8 milioni circa per il progetto "Sostituzione tratti di rete di distribuzione ed implementazione totale di sistemi di smart metering per l'utenza" nel comune di Lucca.

  Per l'Investimento 4.4 "Investimenti in fognatura e depurazione" si evidenziano 760 mila euro per l'estensione della fognatura nera in varie località nel comune di Lucca.

- Nell'ambito dell'Accordo attuativo per la tutela delle risorse idriche del Serchio e degli acquiferi della piana lucchese di Capannori e Porcari e del Padule di Bientina (c.d. "Accordo Attuativo Cartari 2017"), che prevede interventi per un costo complessivo di 54,8 milioni, sono stati impegnati, a favore di AIT, 10 milioni di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, per la ristrutturazione dell'impianto di potabilizzazione "Casa del Lupo" e la realizzazione di collettori di adduzione alla Centrale Pollino ed alla Centrale Paganico, 4,4 milioni per interventi di potenziamento, estensione ed eliminazione delle acque parassite della rete fognaria nei comuni di Capannori e Porcari, 3,9 milioni per il completamento delle reti fognarie di Lucca e Montecarlo, 1,1 milioni per la realizzazione dell'acquedotto pluriuso denominato "Adduttrice Incile Canale Nuovo - tubazione Aquapur" e 100 mila euro per il completamento della rete fognaria di **Pescaglia**.

Valle del Serchio

- Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, all'interno della Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" Investimento 4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico", si evidenziano 488 mila euro per il progetto riguardante interventi di sostituzione con potenziamento delle reti di adduzione ammalorate sulla rete di adduzione "Fontanone" e 472 mila euro per analoghi interventi sulla rete di adduzione "Vico Pancellorum". Entrambi i progetti sono localizzati nel comune di **Bagni di Lucca**.

  Per quanto riguarda l'Investimento 4.4 "Investimenti in fognatura e depurazione" si evidenziano 5,3 milioni per la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione e convogliamento reflui di altri impianti in località Chitarrino - Fornaci di Barga nel comune di **Barga**.

- Approvato a febbraio 2022 il nuovo Accordo di programma sottoscritto da Regione, AIT e Soggetti gestori del servizio idrico integrato per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, novativo di quello approvato nel 2019: a livello regionale sono previsti 86 interventi (che coinvolgono 115 scarichi) da completare entro il 2026 per un costo totale di 76,4 milioni; in particolare, nella zona della valle del Serchio sono interessati 3 scarichi.

- Espressa a marzo 2023 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente allo stabilimento esistente della società Smurfit Kappa Italia SpA ubicato in Via del Mulino, Ponte all'Ania, nel comune di **Barga**, per la definizione di un diverso valore limite di scarico in acque superficiali per il parametro "boro".

Versilia

- Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, all'interno della Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa

idrica" Investimento 4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico", si evidenziano 6,9 milioni per i progetti, entrambi nel comune di Massarosa, riguardanti interventi sulle adduttrici Pedemontana e Sarzanese – ristrutturazione del sistema acquedottistico di Massarosa (criticità acqua sporca) lotti 1A e 1B.

- Approvato a dicembre 2020 lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione, AIT e Gestori del Servizio Idrico Integrato per la realizzazione ed attivazione di nuovi punti di monitoraggio della risorsa idrica sotterranea al fine di implementare l'attuale rete regionale esistente, per lo sviluppo di un modello matematico che consenta di poter correlare i tempi di risposta dei principale acquiferi toscani con gli eventi meteo e le previsioni meteoclimatiche di medio-lungo periodo. In particolare, GAIA Spa realizzerà e attiverà un piezometro presso il depuratore di Pietrasanta.
- Espressa a maggio 2022 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente all'esistente impianto di depurazione posto in località "Il Pollino" nel comune di Pietrasanta (proponente GAIA SpA).

Apuane

- Espressa a novembre 2020 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente alla regolarizzazione della concessione di derivazione d'acqua idropotabile a servizio dell'acquedotto denominato "Massa Centro, zone al piano e pedecollinari", nel comune di Massa (proponente GAIA SpA).
- Approvato a dicembre 2020 lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione, AIT e Gestori del Servizio Idrico Integrato per la realizzazione ed attivazione di nuovi punti di monitoraggio della risorsa idrica sotterranea al fine di implementare l'attuale rete regionale esistente, per lo sviluppo di un modello matematico che consenta di poter correlare i tempi di risposta dei principale acquiferi toscani con gli eventi meteo e le previsioni meteoclimatiche di medio-lungo periodo. In particolare, GAIA Spa realizzerà e attiverà un piezometro presso il depuratore di Massa (Lavelli I).
- Approvato a febbraio 2022 il nuovo Accordo di programma sottoscritto da Regione, AIT e Soggetti gestori del servizio idrico integrato per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, novativo di quello approvato nel 2019: a livello regionale sono previsti 86 interventi (che coinvolgono 115 scarichi) da completare entro il 2026 per un costo totale di 76,4 milioni; in particolare, nelle Apuane è interessato uno scarico.

Lunigiana

- Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, all'interno della Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" Investimento 4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico", si evidenziano 615 mila euro per il progetto riguardante il sistema acquedottistico del comprensorio della Lunigiana (Polo P2) - realizzazione di una interconnessione tra il campo Pozzi di Serricciolo ed il serbatoio di Cavanon nei comuni di **Aulla** e **Fivizzano** e 427 mila euro per il progetto "Regolarizzazione delle pressioni e ricerca di nuova risorsa nel comune di **Mulazzo**".

  Per quanto riguarda l'Investimento 4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti", si evidenziano 7,8 milioni per il progetto riguardante interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, compresi digitalizzazione e monitoraggio delle reti, nel comune di **Zeri**.
- Espressa a dicembre 2021 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al progetto di variante alla domanda di concessione di derivazione di acque sotterranee nel comune di **Mulazzo** (proponente Società Troticoltura Toscana Srl).
- Approvato a febbraio 2022 il nuovo Accordo di programma sottoscritto da Regione, AIT e Soggetti gestori del servizio idrico integrato per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, novativo di quello approvato nel 2019: a livello regionale sono previsti 86 interventi (che coinvolgono 115 scarichi) da completare entro il 2026 per un costo totale di 76,4 milioni; in particolare, in Lunigiana sono interessati 6 scarichi.

Alta Val di Cecina – Valdera

- Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, all'interno della Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" Investimento 4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza

dell'approvvigionamento idrico", si evidenziano 3,5 milioni per il progetto riguardante l'interconnessione idrica Roglio – La Rosa nei comuni di Palaia e Peccioli.

- Approvato a febbraio 2022 il nuovo Accordo di programma sottoscritto da Regione, AIT e Soggetti gestori del servizio idrico integrato per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, novativo di quello approvato nel 2019: a livello regionale sono previsti 86 interventi (che coinvolgono 115 scarichi) da completare entro il 2026 per un costo totale di 76,4 milioni; in particolare, nella zona dell'alta Valdicecina - Valdera sono interessati 9 scarichi.
- Nel 2022 sono stati impegnati 2,9 milioni nell'ambito dell'Accordo Attuativo tra la Regione Toscana, i Comuni del Bacino Idrografico del Fiume Cecina, l'Unione Montana Alta Val di Cecina, l'Unione dei Comuni della Val di Merse, l'Autorità Idrica Toscana (accordo approvato dalla Giunta a dicembre 2016), per completare gli interventi strutturali per l'applicazione della direttiva comunitaria 2000/60/EC nel bacino pilota del fiume Cecina; gli interventi, in fase avanzata di realizzazione, rientrano nel IV atto integrativo dell'Accordo di programma quadro per la Tutela delle Acque e la gestione integrata delle risorse idriche, firmato a luglio 2015. Per completare gli interventi strutturali sono previsti quasi 9,9 milioni.

Pisana

- Nell'ambito della missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, all'interno della Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" Investimento 4.4 "Investimenti in fognatura e depurazione", si evidenziano oltre 7 milioni per interventi di recupero scarichi zona Sant'Ermete, Ospedaletto e Putignano nel comune di Pisa.
- Da segnalare l'impegno di 234 mila euro di risorse regionali a favore di AIT per l'intervento riguardante la nuova fognatura nera di Tirrenia nel comune di Pisa.
- Approvato a dicembre 2020 lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione, AIT e Gestori del Servizio idrico integrato per la realizzazione ed attivazione di nuovi punti di monitoraggio della risorsa idrica sotterranea al fine di implementare l'attuale rete regionale esistente, per lo sviluppo di un modello matematico che consenta di poter correlare i tempi di risposta dei principale acquiferi toscani con gli eventi meteo e le previsioni meteoclimatiche di medio-lungo periodo. In particolare, ASA SpA realizzerà e attiverà un pozzo esistente in località Paduletto nel comune di Vecchiano e Acque SpA un piezometro nel comune di Calci (pozzo Caprona bis).
- Nel 2021-2022 sono state espresse pronunce positive di compatibilità ambientale, con prescrizioni, su alcuni progetti; in particolare:
  - a febbraio 2021, relativamente all'esistente campo pozzi denominato "Filettole" nel comune di Vecchiano (proponente Acque SpA);
  - a maggio 2021, sull'esistente Campo Pozzi di Paduletto – Vecchiano situato nel comune di Vecchiano (proponente Acque SpA) e sulla modifica proposta riguardante la realizzazione del nuovo pozzo denominato "Paduletto 4" di ASA SpA;
  - a febbraio 2022, sul progetto di ampliamento dell'impianto di depurazione Pisa Nord denominato "San Jacopo" nel comune di Pisa (proponente Acque SpA).
- Approvato a febbraio 2022 il nuovo Accordo di programma sottoscritto da Regione, AIT e Soggetti gestori del servizio idrico integrato per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, novativo di quello approvato nel 2019: a livello regionale sono previsti 86 interventi (che coinvolgono 115 scarichi) da completare entro il 2026 per un costo totale di 76,4 milioni; in particolare, nella zona pisana è interessato uno scarico.

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Bassa Val di Cecina - Val di Cornia

- A maggio 2020 è stata istituita la Riserva naturale regionale dei Monti Livornesi: ha una estensione complessiva di 3.078 ettari ed interessa i comuni di Livorno, Collesalvetti e Rosignano Marittimo.

  Ad agosto 2022 è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione, Comuni di Livorno, Collesalvetti e Rosignano Marittimo e l'Unione di Comuni Montana Colline Metallifere relativa ad alcune attività riguardanti la gestione della Riserva naturale regionale dei Monti Livornesi.
- Approvato a novembre 2020 lo schema di convenzione tra Regione e LIPU OdV relativa ad alcune attività riguardanti la gestione della Riserva naturale regionale "Lago di Santa Luce" (approvato il nuovo

schema a luglio 2023 per il periodo 2023-2025). A dicembre 2020 è stato approvato analogo schema di convenzione con WWF Italia Onlus per la Riserva naturale regionale "Padule Orti Bottagone".

A maggio 2021 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione, Unione montana Alta Val di Cecina e Comuni di **Castelnuovo Val di Cecina**, **Montecatini Val di Cecina**, **Monteverdi Marittimo**, **Pomarance** e **Volterra** relativo ad alcune attività riguardanti la gestione del sistema delle Riserve naturali regionali dell'Alta Val di Cecina costituito dalle Riserve naturali regionali "Foresta di Monterufoli-Caselli", "Foresta di Berignone" e "Montenero".

Per la gestione delle Riserve naturali regionali localizzate nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia sono stati impegnati oltre 123 mila euro di risorse regionali per il periodo oggetto del report.

Livornese

- A maggio 2020 è stata istituita la Riserva naturale regionale dei Monti Livornesi: ha una estensione complessiva di 3.078 ettari ed interessa i comuni di Livorno, Collesalvetti e Rosignano Marittimo.

  Ad agosto 2022 è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione, Comuni di Livorno, Collesalvetti e Rosignano Marittimo e l'Unione di Comuni Montana Colline Metallifere relativa ad alcune attività riguardanti la gestione della Riserva naturale regionale dei Monti Livornesi.
- Per la attività inerenti la gestione della Riserva naturale regionale "Oasi della Contessa" (localizzata nel comune di Collesalvetti) e della Riserva naturale regionale dei Monti Livornesi sono stati impegnati 85 mila euro di risorse regionali.
- Approvato a marzo 2021 il piano di gestione relativo ai siti Natura 2000 Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) "**Isola di Capraia** – area terrestre e marina".

Piana di Lucca

- Approvato a luglio 2020 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Associazioni ambientaliste per la tutela e valorizzazione del territorio interessato dal Sistema delle Riserve naturali del Padule di Fucecchio e Lago di Sibolla. È stato inoltre approvata la convenzione tra Regione e Comuni interessati per alcune attività riguardanti la gestione del Sistema delle Riserve e lo schema di accordo di collaborazione con il Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno per il coordinamento delle attività di reciproca competenza.

  In tale ambito sono stati impegnati circa 50 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, per la gestione della Riserva naturale regionale del Lago di Sibolla.

Alta Val di Cecina – Valdera

- Approvato a dicembre 2020 lo schema di convenzione tra Regione e Comune di Bientina relativa ad alcune attività che riguardano la gestione della Riserva naturale regionale "Bosco di Tanali".

  A maggio 2021 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione, Unione montana Alta Val di Cecina e Comuni di **Castelnuovo Val di Cecina**, **Montecatini Val di Cecina**, **Monteverdi Marittimo**, **Pomarance** e **Volterra** relativo ad alcune attività riguardanti la gestione del sistema delle Riserve naturali regionali dell'Alta Val di Cecina costituito dalle Riserve naturali regionali "Foresta di Monterufoli-Caselli", "Foresta di Berignone" e "Montenero".

  Per la gestione delle Riserve naturali regionali localizzate nella zona dell'alta Valdicecina - Valdera sono stati impegnati 92 mila euro di risorse regionali per il periodo oggetto del report.

Pisana

- Impegnati 2,3 milioni di risorse regionali a favore dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli quali contributi, per il periodo oggetto del report, per la gestione della Tenuta di San Rossore.

  Da segnalare l'impegno, nel 2022, di 40 mila euro a favore dell'Ente Parco finalizzato all'acquisizione dell'area denominata "Bosco degli Allori".
- Approvato ad aprile 2022 il Documento Operativo Annuale (DOA) per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano anno 2022: per le varie attività sono previsti, nel triennio 2022-2024, circa 2,2 milioni. Ad agosto 2022 il DOA è stato integrato di 40 mila euro quale contributo a favore dell'Ente parco di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli finalizzato ad attività straordinarie gestionali connesse all'acquisizione dell'area denominata "Bosco degli Allori" nel comune di Pisa.

QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Bassa Val di Cecina - Val di Cornia

- Nell'ambito della strategia regionale "Toscana Carbon Neutral", che punta a neutralizzare le emissioni climalteranti entro il 2050, a luglio 2020 è stato approvato il bando per progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano: il bando mette a disposizione 5 milioni complessivi a favore dei 63 Comuni toscani (tra i quali Piombino) che presentano maggiori criticità relativamente alla qualità dell'aria, destinati a progetti di piantumazione di alberi in città. In tale ambito sono stati impegnati 111 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, per il progetto "ForUP" del Comune di Piombino.

Livornese

- Nell'ambito della strategia regionale "Toscana Carbon Neutral", che punta a neutralizzare le emissioni climalteranti entro il 2050, a luglio 2020 è stato approvato il bando per progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano: il bando mette a disposizione 5 milioni complessivi a favore dei 63 Comuni toscani che presentano maggiori criticità relativamente alla qualità dell'aria, destinati a progetti di piantumazione di alberi in città.

  I progetti del bando ammessi ma non finanziati, sono stati successivamente candidati a finanziamento da parte della Regione a valere sull'anticipazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027: in tale ambito sono stati impegnati 130 mila euro per il progetto "Via Firenze / PVFS20" del Comune di Livorno.
- A marzo 2023 sono state individuate le aree di superamento di un valore limite o di un valore obiettivo relativamente alla qualità dell'aria e i Comuni tenuti all'elaborazione e all'approvazione dei PAC (Piano di Azione Comunale) finalizzati al miglioramento nonché al mantenimento della qualità dell'aria. In particolare, è stata individuata l'area di superamento "Area urbana città di Livorno" per il parametro NO2 ed il Comune di Livorno quale Comune tenuto all'elaborazione e approvazione del PAC.

Piana di Lucca

- Firmato a febbraio 2020 l'Accordo di programma tra Regione e MATTM per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria in Toscana: i finanziamenti degli interventi necessari ammontano, a livello regionale, a 5 milioni (cofinanziamento Regione Toscana 1 milione).

  A giugno 2020 sono state individuate misure urgenti di rafforzamento per il rispetto degli obblighi europei relativi ai valori limite in materia di qualità dell'area ambiente e per un'aria più pulita: nella piana di Lucca sono interessati 5 comuni.
- A luglio 2020 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione e Comuni interessati per la realizzazione di interventi rivolti al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni dell'area di superamento "Piana lucchese" tramite erogazione di contributi sia per sostituire impianti più inquinanti con impianti di condizionamento degli edifici a basso impatto ambientale che per l'acquisto di biotrituratori al fine di garantire una gestione di sfalci e potature compatibile con la tutela della qualità dell'aria.

  A novembre 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'adozione di bandi pubblici per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente per l'assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici Comuni appartenenti all'area di superamento "Piana Lucchese" (di cui 5 nella piana di Lucca). Per l'attuazione dei bandi sono stati destinati complessivi 800 mila euro per finanziare interventi di riqualificazione di generatori di calore (inclusi i focolari aperti) alimentati a biocombustibili solidi con classe di prestazione emissiva inferiore o uguale a "3 stelle" e acquisto di biotrituratori. A febbraio 2023 è stato approvato il bando per i contributi (100 mila euro complessivi) destinati all'acquisto di biotrituratori per garantire una gestione di sfalci e potature compatibile con la tutela della qualità dell'aria.

  In tale ambito sono stati impegnati 673 mila euro di risorse regionali per il periodo oggetto del report.
- Nell'ambito della strategia regionale "Toscana Carbon Neutral", che punta a neutralizzare le emissioni climalteranti entro il 2050, a luglio 2020 è stato approvato il bando per progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano: il bando mette a disposizione 5 milioni complessivi a favore dei 63 Comuni toscani (5 nella piana di Lucca) che presentano maggiori criticità relativamente alla qualità dell'aria, destinati a progetti di piantumazione di alberi in città. In tale ambito sono stati impegnati 808 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, per i progetti "VerdeLucca" del Comune di Lucca (400 mila), "AMACA" del Comune di Capannori (189 mila) e "Abbattimento emissioni climalteranti" del Comune di Altopascio (219 mila).

- Nell'ambito delle azioni volte alla riduzione del consumo di energia e dell'emissione di gas inquinanti e climalteranti, a luglio 2021 è stato stanziato un milione a livello regionale quali contributi ai Comuni per la sostituzione o adeguamento di impianti di climatizzazione invernale ad uso civile con impianti ad elevata efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera o con pompe di calore. In particolare, nella zona della piana di Lucca sono stati impegnati 104 mila euro per i Comuni di Altopascio, Capannori, Lucca e Porcari.
- A settembre 2021 la Regione, facendo seguito alle procedure di infrazione avviate dalla Commissione Europea e a quanto stabilito dalla LR 26/2021 in materia di qualità dell'aria ambiente, ha adottato ulteriori misure urgenti di rafforzamento nelle aree di superamento dei limiti, in particolare nella Piana lucchese: dal 1 novembre al 31 marzo di ogni anno sarà vietato l'utilizzo di generatori di calore alimentati a biomasse con una classe di prestazione emissiva inferiore a "3 stelle" in 14 comuni (di questi, 5 sono nella zona della piana di Lucca).
- A marzo 2023 sono state individuate le aree di superamento di un valore limite o di un valore obiettivo relativamente alla qualità dell'aria e i Comuni tenuti all'elaborazione e all'approvazione dei PAC (Piano di Azione Comunale) finalizzati al miglioramento nonché al mantenimento della qualità dell'aria. In particolare, è stata individuata l'area di superamento "Piana Lucchese" per il parametro PM10: i Comuni della provincia di Lucca tenuti all'elaborazione e approvazione dei PAC sono Altopascio, Capannori, Lucca, Montecarlo e Porcari.

Valle del Serchio

- Nell'ambito della strategia regionale "Toscana Carbon Neutral", che punta a neutralizzare le emissioni climalteranti entro il 2050, a luglio 2020 è stato approvato il bando per progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano: il bando mette a disposizione 5 milioni complessivi a favore dei 63 Comuni toscani che presentano maggiori criticità relativamente alla qualità dell'aria, destinati a progetti di piantumazione di alberi in città.

  I progetti del bando ammessi ma non finanziati, sono stati successivamente candidati a finanziamento da parte della Regione a valere sull'anticipazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027: in tale ambito sono stati impegnati circa 46 mila euro per il progetto "Qualità dell'aria Borgo" del Comune di **Borgo a Mozzano**.
- Nell'ambito delle azioni volte alla riduzione del consumo di energia e dell'emissione di gas inquinanti e climalteranti, a luglio 2021 è stato stanziato un milione a livello regionale quali contributi ai Comuni per incentivi ai privati volti alla sostituzione o adeguamento di impianti di climatizzazione invernale ad uso civile con impianti ad elevata efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera o con pompe di calore. In particolare, nella zona della Valle del Serchio sono previsti 12 mila euro (già impegnati) per il Comune di **Borgo a Mozzano**.

Versilia

- Nell'ambito delle azioni volte alla riduzione del consumo di energia e dell'emissione di gas inquinanti e climalteranti, a luglio 2021 è stato stanziato un milione a livello regionale quali contributi ai Comuni per la sostituzione o adeguamento di impianti di climatizzazione invernale ad uso civile con impianti ad elevata efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera o con pompe di calore. In particolare, sono stati impegnati 46 mila euro per il Comune di Viareggio.

Apuane

- Nell'ambito delle azioni volte alla riduzione del consumo di energia e dell'emissione di gas inquinanti e climalteranti sono stati impegnati 87 mila euro a favore dei Comuni di Carrara e Massa quali contributi per la sostituzione o adeguamento di impianti di climatizzazione invernale ad uso civile con impianti ad elevata efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera o con pompe di calore.
- Nell'ambito della strategia regionale "Toscana Carbon Neutral", che punta a neutralizzare le emissioni climalteranti entro il 2050, a luglio 2020 è stato approvato il bando per progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano: il bando mette a disposizione 5 milioni complessivi a favore dei 63 Comuni toscani che presentano maggiori criticità relativamente alla qualità dell'aria, destinati a progetti di piantumazione di alberi in città.

  I progetti del bando ammessi ma non finanziati, sono stati successivamente candidati a finanziamento da parte della Regione a valere sull'anticipazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027: in tale ambito sono stati impegnati 274 mila euro per il "Progetto via Croce, viale Chiesa e Piazza Matteotti" del Comune di Massa e 208 mila euro per il progetto "Carrara aria pulita" del Comune di Carrara.

Alta Val di Cecina – Valdera

- Nell'ambito della strategia regionale "Toscana Carbon Neutral", che punta a neutralizzare le emissioni climalteranti entro il 2050, a luglio 2020 è stato approvato il bando per progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano: il bando mette a disposizione 5 milioni complessivi a favore dei 63 Comuni toscani (5 in alta Valdicecina - Valdera) che presentano maggiori criticità relativamente alla qualità dell'aria, destinati a progetti di piantumazione di alberi in città. In tale ambito sono stati impegnati 222 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, per il progetto "Bando urbano verde" del Comune di Pontedera.

  I progetti del bando ammessi ma non finanziati, sono stati successivamente candidati a finanziamento da parte della Regione a valere sull'anticipazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027: in tale ambito sono stati impegnati 342 mila euro circa per il progetto "AmBI-GREEN SYSTEM" del Comune di Bientina e 61 mila euro per il progetto "Riqualificazione aree Ponticelli" del Comune di Santa Maria a Monte.
- Nell'ambito delle azioni volte alla riduzione del consumo di energia e dell'emissione di gas inquinanti e climalteranti, a luglio 2021 è stato stanziato un milione a livello regionale quali contributi ai Comuni per la sostituzione o adeguamento di impianti di climatizzazione invernale ad uso civile con impianti ad elevata efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera o con pompe di calore. In particolare, nella zona dell'alta Valdicecina - Valdera sono stati impegnati 50 mila euro per i Comuni di Bientina, Casciana Terme Lari e Pontedera.

Pisana

- Nell'ambito della strategia regionale "Toscana Carbon Neutral", che punta a neutralizzare le emissioni climalteranti entro il 2050, a luglio 2020 è stato approvato il bando per progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano: il bando mette a disposizione 5 milioni complessivi a favore dei 63 Comuni toscani (4 nella zona pisana) che presentano maggiori criticità relativamente alla qualità dell'aria, destinati a progetti di piantumazione di alberi in città. In tale ambito sono stati impegnati 368 mila euro di risorse regionali per il progetto denominato "PiForPUC" del Comune di Pisa.
- Nell'ambito delle azioni volte alla riduzione del consumo di energia e dell'emissione di gas inquinanti e climalteranti, a luglio 2021 è stato stanziato un milione a livello regionale quali contributi ai Comuni per la sostituzione o adeguamento di impianti di climatizzazione invernale ad uso civile con impianti ad elevata efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera o con pompe di calore. In particolare, sono stati impegnati 28 mila euro per il Comune di Cascina.

SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI

- A marzo 2022 è stata approvata la LR 4 "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani": vengono previste specifiche misure (contributi a fondo perduto) in favore dei soggetti che intendono avviare un'attività produttiva, o riorganizzare un'attività già esistente nei territori dei comuni montani, dando priorità ai comuni caratterizzati da maggiore disagio socio economico e da criticità ambientali. Per l'attuazione di quanto previsto dalla Legge sono stati stanziati a livello regionale 7,5 milioni per il periodo 2022-2027.

  In tale ambito, sono state impegnati 3,1 milioni per il periodo 2022-2024 (rimandando a successivi atti gli impegni per le annualità 2025 e 2026, subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati con le successive leggi di bilancio), per il bando riguardante il sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montani (art. 2 e art. 3 c. 1 LR 4/2022). A febbraio 2023 sono state approvate le relative graduatorie per un totale di circa 2,4 milioni causa carenza di domande.

  Ad ottobre 2022 sono stati definiti gli elementi essenziali e le modalità operative per la concessione, l'erogazione e la rendicontazione dei contributi alle imprese che sottoscrivono i Patti di Comunità, nell'ambito delle disposizioni di cui alla LR 4/2022 (art. 3 c. 4). Per la copertura dei Patti stipulati ai sensi della LR 4 vengono destinati 256 mila euro l'anno per cinque anni (già impegnate le risorse 2022-2024; gli impegni a valere sulle annualità 2025 e 2026 saranno assunti subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati con le successive leggi di bilancio).

  Si rinvia ai paragrafi successivi per un dettaglio sulle risorse.

Bassa Val di Cecina - Val di Cornia

- Impegnati 360 mila euro (Fondo per la montagna annualità 2020 e 2022) quali contributi per progetti riguardanti lo sviluppo sostenibile del territorio montano, a favore del Comune di **Sassetta** per interventi di ristrutturazione ed accessibilità del "Palazzo Ramirez de Montalvo".
- Nell'ambito del bando "Custodi della montagna" sono stati impegnati 6 mila euro (Fondi LR 4/2022) quali contributi a fondo perduto a soggetti che favoriscono la rivitalizzazione del tessuto sociale ed economico dei territori dei comuni montani mediante l'apertura di nuove attività produttive o la riorganizzazione di attività già esistenti. Ulteriori 4 mila euro già assegnati verranno impegnati appena disponibili i relativi stanziamenti sulle annualità 2025 e 2026.

Elba

- Impegnati 760 mila euro (Fondo per la montagna annualità 2020, 2021 e 2022) quali contributi per progetti riguardanti lo sviluppo sostenibile del territorio montano, a favore del Comune di **Porto Azzurro** per il progetto "Sport e buone pratiche quali strumenti di aggregazione sociale" (198 mila euro), del Comune di **Rio** per la riqualificazione storico-culturale e identitaria delle miniere di Rio (200 mila) e del Comune di **Campo nell'Elba** per la riqualificazione della piazza della Fonte di Sant'Ilario – II lotto (162 mila) e per il completamento della riqualificazione del campo sportivo "Teseo Tesei" (200 mila).

Livornese

- Impegnati 199 mila euro (Fondo per la montagna annualità 2021) a favore del Comune di **Capraia Isola** quali contributi per progetti riguardanti lo sviluppo sostenibile del territorio montano per il ripristino funzionale della Strada del Cornero e la sistemazione di una frana di versante.

Piana di Lucca

- Impegnati 20 mila euro (Fondo per la montagna annualità 2020) a favore del Comune di **Villa Basilica** quali contributi per progetti riguardanti lo sviluppo sostenibile del territorio montano, per la realizzazione delle opere di rifacimento della strada di accesso al deposito dell'acquedotto pubblico di **Villa Basilica**.
- Nell'ambito del bando "Custodi della montagna" sono stati impegnati 93 mila euro (Fondi LR 4/2022) quali contributi a fondo perduto a soggetti che favoriscono la rivitalizzazione del tessuto sociale ed economico dei territori dei comuni montani mediante l'apertura di nuove attività produttive o la riorganizzazione di attività già esistenti e a favore dei soggetti che hanno stipulato i Patti di Comunità per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali. Ulteriori 62 mila euro già assegnati verranno impegnati appena disponibili i relativi stanziamenti sulle annualità 2025 e 2026.

Valle del Serchio

- Impegnati 1,2 milioni (Fondo per la montagna annualità 2020 e 2022) quali contributi per progetti riguardanti lo sviluppo sostenibile del territorio montano, a favore dell'Unione di Comuni Garfagnana per il progetto "E-Garf E-government" – piattaforma unitaria per la gestione del governo del territorio, dell'edilizia e dei lavori pubblici, integrata con il SIT (Sistema Informativo Territoriale) dell'Unione di Comuni Garfagnana (199 mila euro) e per il progetto "SOS-Garf: la Garfagnana pronta alla gestione dell'emergenza" (360 mila), dell'Unione di Comuni Media Valle del Serchio per il progetto "Il cammino del giglio selvatico" (207 mila) e per la tutela della viabilità di accesso ai borghi montani (400 mila) e del Comune di **Vagli di Sotto** per il progetto "Lavatoi del centro storico di Vagli Sotto e Vagli Sopra località Troga e Fontana Vecchia – interventi di rigenerazione urbana" (72 mila).
- Nell'ambito del bando "Custodi della montagna" sono stati impegnati 554 mila euro (Fondi LR 4/2022) quali contributi a fondo perduto a soggetti che favoriscono la rivitalizzazione del tessuto sociale ed economico dei territori dei comuni montani mediante l'apertura di nuove attività produttive o la riorganizzazione di attività già esistenti e a favore dei soggetti che hanno stipulato i Patti di Comunità per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali. Ulteriori 369 mila euro già assegnati verranno impegnati appena disponibili i relativi stanziamenti sulle annualità 2025 e 2026.

Versilia

- Impegnati 199 mila euro (Fondo per la montagna annualità 2021 e 2022) a favore dell'Unione dei Comuni della Versilia quali contributi per progetti riguardanti lo sviluppo sostenibile del territorio montano per i progetti "Parco archeominerario delle Molinette" (100 mila euro) e "Info Point **Seravezza** e area Mezzomare" (400 mila).
- Nell'ambito del bando "Custodi della montagna" sono stati impegnati 42 mila euro (Fondi LR 4/2022) quali contributi a fondo perduto a soggetti che favoriscono la rivitalizzazione del tessuto sociale ed

economico dei territori dei comuni montani mediante l'apertura di nuove attività produttive o la riorganizzazione di attività già esistenti. Ulteriori 28 mila euro già assegnati verranno impegnati appena disponibili i relativi stanziamenti sulle annualità 2025 e 2026.

Apuane

- Impegnati 75 mila euro (Fondo per la montagna annualità 2022) a favore del Comune di Massa quali contributi per progetti riguardanti lo sviluppo sostenibile del territorio montano, per il progetto "Efficientamento energetico rifugio Città di Massa".

Lunigiana

- Impegnati 796 mila euro (Fondo per la montagna annualità 2020, 2021 e 2022) quali contributi per progetti riguardanti lo sviluppo sostenibile del territorio montano, a favore dell'Unione di Comuni montana Lunigiana per il progetto riguardante l'adeguamento e messa a norma impianti per la riapertura del centro scolastico sprtivo "Salvo d'Acquisto" in località La Quercia nel comune di **Aulla** (198 mila euro) e per la realizzazione di un Centro intercomunale di protezione civile multifunzionale (400 mila) e del Comune di **Pontremoli** per il progetto "Tenere in vita la storia. Progetto per la tutela dell'identità storica e sociale di due comunità nel comune di **Pontremoli**" (198 mila).
- Nell'ambito del bando "Custodi della montagna" sono stati impegnati 179 mila euro (Fondi LR 4/2022) quali contributi a fondo perduto a soggetti che favoriscono la rivitalizzazione del tessuto sociale ed economico dei territori dei comuni montani mediante l'apertura di nuove attività produttive o la riorganizzazione di attività già esistenti e a favore dei soggetti che hanno stipulato i Patti di Comunità per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali. Ulteriori 120 mila euro già assegnati verranno impegnati appena disponibili i relativi stanziamenti sulle annualità 2025 e 2026.

Alta Val di Cecina – Valdera

- Impegnati 1,3 milioni (Fondo per la montagna annualità 2020, 2021 e 2022) quali contributi per progetti riguardanti lo sviluppo sostenibile del territorio montano, a favore dell'Unione montana Alta Val di Cecina per la riqualificazione della rete escursionistica dell'Alta Val di Cecina (165 mila euro) e per la riqualificazione degli impianti sportivi dei Comuni dell'Unione (400 mila), del Comune di **Volterra** per la realizzazione di un percorso pedonale a Saline di Volterra – Via Borgo Lisci (184 mila) e per il progetto "Area sportiva dei Leccetti – Costruzione di campo da calcio a otto con manto sportivo in erba sintetica" (200 mila), a favore del Comune di **Castelnuovo Val di Cecina** per il consolidamento della viabilità pubblica di accesso al borgo medievale di **Castelnuovo Val di Cecina** (200 mila) e a favore del Comune di Buti per il restauro della torre neogotica e degli spazi di connessione con il borgo – complesso Castel Tonini (200 mila).
- Nell'ambito del bando "Custodi della montagna" sono stati impegnati 27 mila euro (Fondi LR 4/2022) quali contributi a fondo perduto a soggetti che favoriscono la rivitalizzazione del tessuto sociale ed economico dei territori dei comuni montani mediante l'apertura di nuove attività produttive o la riorganizzazione di attività già esistenti. Ulteriori 18 mila euro già assegnati verranno impegnati appena disponibili i relativi stanziamenti sulle annualità 2025 e 2026.

Pisana

- Impegnati oltre 121 mila euro (Fondo per la montagna annualità 2022) a favore del Comune di Calci quali contributi per progetti riguardanti lo sviluppo sostenibile del territorio montano, per il progetto riguardante interventi di "Ripristino infrastrutture finalizzato all'aumento di resilienza da rischio idrogeologico – Parcheggio pubblico località Castelmaggiore, Via del Fienilaccio – Lavori di consolidamento strutturale della infrastruttura a parcheggio in area collinare a fragilità idrogeologica".

AZIONI DI SISTEMA PER L'AMBIENTE

Bassa Val di Cecina - Val di Cornia

- Approvato a luglio 2020 l'elenco delle stazioni astronomiche e le relative aree di protezione dall'inquinamento luminoso: nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia i comuni interessati dalle zone di protezione sono 7.
- Nell'ambito del progetto SICOMAR plus, approvato a dicembre 2020 lo schema di accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa avente ad oggetto "Applicazione della metodologia per la derivazione di mappe di vulnerabilità e danno per le comunità bentoniche intertidali e infralitorali superficiali di costa rocciosa alle isole dell'arcipelago Toscano e al promontorio di Piombino" che revoca e sostituisce quello del 2019. Per le attività previste nel primo accordo e nell'accordo novativo la Regione ha stanziato 150 mila euro complessivi (interamente impegnati).

- Espressa ad agosto 2021 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al "Progetto di variante al progetto di coltivazione e risistemazione ambientale della cava di calcare denominata Monte Valerio", in località Lumiere, nel Comune di Campiglia Marittima (proponente Società Sales SpA).

  Analoga pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, è stata espressa a settembre 2021 sul progetto di variante al "Piano di coltivazione della Cava Rialdo in sponda destra", localizzata nel comune di Riparbella (proponenti Società Rialdo Cave Srl e Semit Srl).
- A marzo 2022 è stata rilasciata una proroga di dieci anni, riguardo alla pronuncia positiva di compatibilità ambientale del 2012, dei termini di compatibilità ambientale sul progetto di attività di coltivazione mineraria relativa alle concessioni "Borro dei Marmi" e "Montorsi" nel comune di Campiglia Marittima (proponente Sales SpA), subordinatamente al rispetto di ulteriori prescrizioni e raccomandazioni.
- La FEE (Foundation for Environmental Education) ha assegnato, per il 2023, 19 bandiere blu alla Toscana (la bandiera blu è un riconoscimento conferito alle località costiere che soddisfano criteri di qualità relativi a parametri delle acque di balneazione e ai servizi offerti); in particolare, nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia hanno conquistato la bandiera blu alcune spiagge nei comuni di Rosignano Marittimo, Cecina, Bibbona, Castagneto Carducci, San Vincenzo e Piombino.

Elba

- Approvato a luglio 2020 l'elenco delle stazioni astronomiche e le relative aree di protezione dall'inquinamento luminoso: nella zona dell'Elba è interessato il comune di **Rio**.
- Nell'ambito del progetto SICOMAR plus, approvato a dicembre 2020 lo schema di accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa avente ad oggetto "Applicazione della metodologia per la derivazione di mappe di vulnerabilità e danno per le comunità bentoniche intertidali e infralitorali superficiali di costa rocciosa alle isole dell'arcipelago Toscano e al promontorio di Piombino" che revoca e sostituisce quello del 2019. Per le attività previste nel primo accordo e nell'accordo novativo la Regione ha stanziato 150 mila euro complessivi (interamente impegnati).
- La FEE (Foundation for Environmental Education) ha assegnato, per il 2023, 19 bandiere blu alla Toscana (la bandiera blu è un riconoscimento conferito alle località costiere che soddisfano criteri di qualità relativi a parametri delle acque di balneazione e ai servizi offerti); in particolare, all'Elba hanno conquistato la bandiera blu alcune spiagge nel comune di **Marciana Marina**.

Livornese

- Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, all'interno della Componente 1 "Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare" Investimento 3.1 "Isole verdi" (finalizzato a promuovere il miglioramento e rafforzare, in termini ambientali ed energetici, le realtà rappresentate dalle Isole minori non interconnesse, attraverso la realizzazione di progetti integrati sull'efficientamento energetico e idrico, la mobilità sostenibile, la gestione del ciclo dei rifiuti, l'economia circolare, la produzione di energia rinnovabile e le diverse applicazioni per gli usi finali) si evidenziano 4,8 milioni per 9 progetti nell'**Isola di Capraia**.
- Approvato a luglio 2020 l'elenco delle stazioni astronomiche e le relative aree di protezione dall'inquinamento luminoso: nella zona livornese i comuni interessati dalle zone di protezione sono 2.
- Nell'ambito del progetto SICOMAR plus, approvato a dicembre 2020 lo schema di accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa avente ad oggetto "Applicazione della metodologia per la derivazione di mappe di vulnerabilità e danno per le comunità bentoniche intertidali e infralitorali superficiali di costa rocciosa alle isole dell'arcipelago Toscano e al promontorio di Piombino" che revoca e sostituisce quello del 2019. Per le attività previste nel primo accordo e nell'accordo novativo la Regione ha stanziato 150 mila euro complessivi (interamente impegnati).
- Approvato a gennaio 2022 il Piano regionale triennale di ispezioni per gli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti connessi a sostanze pericolose (cd. Decreto Seveso III): nel comune di Livorno c'è uno stabilimento a rischio.
- La FEE (Foundation for Environmental Education) ha assegnato, per il 2023, 19 bandiere blu alla Toscana (la bandiera blu è un riconoscimento conferito alle località costiere che soddisfano criteri di

qualità relativi a parametri delle acque di balneazione e ai servizi offerti); in particolare, nella zona livornese hanno conquistato la bandiera blu alcune spiagge nel comune di Livorno.

Piana di Lucca

- Approvato a luglio 2020 l'elenco delle stazioni astronomiche e le relative aree di protezione dall'inquinamento luminoso: nella zona della piana di Lucca i comuni interessati dalle zone di protezione sono 7.
- Espressa a maggio 2021 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente alla installazione dell'esistente cartiera situata in località San Pietro a Vico nel comune di Lucca (proponente Cartiere Modesto Cardella SpA).
- Approvato a gennaio 2022 il Piano regionale triennale di ispezioni per gli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti connessi a sostanze pericolose (cd. Decreto Seveso III): nella zona della piana di Lucca ci sono 2 stabilimenti a rischio.
- Approvato ad aprile 2023 lo schema di Accordo tra Regione e Comune di Lucca riguardante la progettazione e realizzazione delle opere di valorizzazione e riqualificazione ambientale delle aree del parco fluviale del fiume Serchio adiacente a via della Scogliera nel Comune di Lucca. Il contributo regionale all'opera ammonta a 200 mila euro.

Valle del Serchio

- Approvato a luglio 2020 l'elenco delle stazioni astronomiche e le relative aree di protezione dall'inquinamento luminoso: nella zona della Valle del Serchio i comuni interessati dalle zone di protezione sono 19.
- Espressa a luglio 2020 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente alla variante al processo di coltivazione e ripristino ambientale della Cava "Piastra Bagnata" nel comune di **Vagli di Sotto** (proponente Cooperativa Apuana Vagli di Sopra Soc. Coop). Il progetto, relativamente agli impatti, interessa anche il comune di **Camporgiano**.

Versilia

- Approvato a luglio 2020 l'elenco delle stazioni astronomiche e le relative aree di protezione dall'inquinamento luminoso: nella zona della Versilia i comuni interessati dalle zone di protezione sono 7.
- Approvato a gennaio 2022 il Piano regionale triennale di ispezioni per gli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti connessi a sostanze pericolose (cd. Decreto Seveso III): nel comune di **Stazzema** c'è uno stabilimento a rischio.
- La FEE (Foundation for Environmental Education) ha assegnato, per il 2023, 19 bandiere blu alla Toscana (la bandiera blu è un riconoscimento conferito alle località costiere che soddisfano criteri di qualità relativi a parametri delle acque di balneazione e ai servizi offerti); in particolare, in Versilia hanno conquistato la bandiera blu alcune spiagge nei comuni di Forte dei Marmi, Pietrasanta, Camaiore e Viareggio.

Apuane

- Approvato a luglio 2020 l'elenco delle stazioni astronomiche e le relative aree di protezione dall'inquinamento luminoso: nella zona Apuane i comuni interessati dalle zone di protezione sono 2.
- Espressa a dicembre 2020 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente allo stabilimento esistente per la produzione di composti chimici inorganici di base, localizzato in via degli Oliveti nel comune di Massa (proponente Solvay Chimica Italia SpA).
- Approvato a gennaio 2022 il Piano regionale triennale di ispezioni per gli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti connessi a sostanze pericolose (cd. Decreto Seveso III): nel comune di Massa c'è uno stabilimento a rischio.
- La FEE (Foundation for Environmental Education) ha assegnato, per il 2023, 19 bandiere blu alla Toscana (la bandiera blu è un riconoscimento conferito alle località costiere che soddisfano criteri di qualità relativi a parametri delle acque di balneazione e ai servizi offerti); in particolare, nelle Apuane hanno conquistato la bandiera blu alcune spiagge nei comuni di Carrara e Massa.

Lunigiana

- Approvato a luglio 2020 l'elenco delle stazioni astronomiche e le relative aree di protezione dall'inquinamento luminoso: nella zona della Lunigiana i comuni interessati dalle zone di protezione sono 2.

- Approvato a gennaio 2022 il Piano regionale triennale di ispezioni per gli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti connessi a sostanze pericolose (cd. Decreto Seveso III): nel comune di **Fosdinovo** c'è uno stabilimento a rischio.
- Espressa a luglio 2023 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al progetto di coltivazione e ripristino della Cava Castelbaito – Fratteta nel Bacino di Monte Borla nel comune di **Fivizzano** (proponente società Marmi Walton Carrara Srl).

Alta Val di Cecina – Valdera

- Approvato a luglio 2020 l'elenco delle stazioni astronomiche e le relative aree di protezione dall'inquinamento luminoso: nella zona dell'alta Valdicecina - Valdera i comuni interessati dalle zone di protezione sono 16.
- Espressa a maggio 2021 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al rinnovo della concessione mineraria "Casanova" nel comune di **Montecatini Val di Cecina** (proponente Società Solvay Chimica Italia SpA).

  Analoga pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, è stata espressa ad aprile 2022 relativamente al progetto di un nuovo piano di coltivazione nell'ambito della concessione mineraria perpetua denominata "Buriano" nel comune di **Montecatini Val di Cecina** (proponente Società Solvay Chimica Italia SpA).

Pisana

- Approvato a luglio 2020 l'elenco delle stazioni astronomiche e le relative aree di protezione dall'inquinamento luminoso: nella zona pisana i comuni interessati dalle zone di protezione sono 6.
- Approvato a gennaio 2022 il Piano regionale triennale di ispezioni per gli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti connessi a sostanze pericolose (cd. Decreto Seveso III): nella zona pisana ci sono 2 stabilimenti a rischio.
- La FEE (Foundation for Environmental Education) ha assegnato, per il 2023, 19 bandiere blu alla Toscana (la bandiera blu è un riconoscimento conferito alle località costiere che soddisfano criteri di qualità relativi a parametri delle acque di balneazione e ai servizi offerti); in particolare, in provincia di Pisa hanno conquistato la bandiera blu alcune spiagge nel comune di Pisa.

SOCCORSO CIVILE

A fine marzo 2021 si sono svolti i webinar per illustrare e formare gli utenti degli Enti Locali all'uso della piattaforma FENIX della Protezione civile regionale, lo strumento informatico usato nella gestione della post-emergenza.

A metà ottobre 2021 la Protezione civile regionale ha partecipato all'Earth Technology Expo, la prima esposizione delle soluzioni tecnologiche e dell'innovazione pensate per affrontare il cambiamento climatico e la transizione ecologica; per illustrare il rischio sismico e il rischio alluvioni sono stati proposti i materiali poi usati per la manifestazione "Io non rischio" ed è stata realizzata la mostra "Terremoti d'Italia".

Ogni anno la Protezione civile organizza la manifestazione "Io non rischio" per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i cittadini su rischio sismico, alluvione e maremoto. Alla campagna di ottobre 2022 hanno partecipato 60 Comuni, 9 Province, la Città Metropolitana di Firenze, e 90 organizzazioni di volontariato; la manifestazione si è svolta in 58 piaze toscane. La campagna nazionale si dvolge nel corso dell'anno con buone pratiche di protezione civile in piazza e sui canali social network.

A novembre 2022 il Consiglio (DCR 95/2022) ha individuato gli ambiti territoriali e organizzativi ottimali del sistema regionale della protezione civile, dopo che ad agosto 2022 la Giunta, in attuazione della LR 45/2020, "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività", ha definito gli indirizzi per la redazione della pianificazione comunale dei piani di protezione civile (iniziativa è stata presentata dalla Regione a ottobre 2022, durante la settimana dedicata alla Protezione Civile Nazionale). A marzo 2023 la Giunta ha definito gli indirizzi per la pianificazione provinciale/metropolitano e di ambito.

A marzo 2023, in attuazione della LR 45/2020, la Giunta ha approvato le procedure per: la segnalazione di criticità, il monitoraggio e la prima verifica dei danni da parte degli Enti Locali in caso di un evento di protezione civile; l'individuazione dei Comuni colpiti e il finanziamento degli interventi; le prime misure economiche di immediato sostegno nei confronti della popolazione; la Mobilitazione straordinaria del sistema regionale; la ricognizione del fabbisogno e dei relativi interventi per il ripristino.

A luglio 2023 la Giunta ha approvato una nuova convenzione da firmare con le organizzazioni di volontariato per il concorso all'attività di presidio territoriale idraulico ed il supporto tecnico-logistico delle attività di pronto intervento idraulico alla struttura regionale competente; per il rimborso delle spese

sostenute dalle organizzazioni di volontariato sono disponibili 360 mila euro sul 2023-2025.

Bassa Val di Cecina - Val di Cornia

- Sistema di protezione civile
  - Nel 2020-2023 sono stati impegnati quasi 808 mila euro (risorse del bilancio regionale; quasi 805 mila euro per le Province di Livorno e Pisa) per finanziare le funzioni delle Province in materia di protezione civile, per il sistema regionale e per potenziare la colonna mobile regionale e le strutture territoriali di coordinamento.
- Interventi a seguito di calamità naturali che hanno riguardato la zona Bassa Val di Cecina - Val di Cornia:
  - Dichiarato a novembre 2019 lo stato di emergenza regionale per le forti criticità meteorologiche che nel periodo 3-11 e 15-17 novembre hanno colpito l'intera Toscana. Nella zona della Bassa Valdicecina - Valdicornia i Comuni interessati sono 9 Bibbona, Castagneto Carducci, Cecina, Rosignano Marittimo, Guardistallo, Montescudaio, Monteverdi Marittimo, Riparbella e Santa Luce. Per gestire il primo stralcio degli interventi delle due emergenze sono stati stanzati 13,5 milioni statali; altri 30 milioni circa sono stati stanziati dalla LR 79/2019 per le emergenze di novembre e del 21-22 dicembre 2019. Sono stati impegnati 350 mila euro per la zona della Bassa Valdicecina – Valdicornia. Il Piano degli interventi rimodulato a febbario 2023 prevede complessivamente quasi 71,3 milioni: 39,9 milioni statali, 22,4 milioni regionali, 7,8 milioni del Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE 2019) e 135 mila euro di altre risorse (dal 2020 sono stati versati in contabilità speciale oltre 29,7 milioni)..
  - Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane: nella zona della Bassa Val di Cecina - Valdicornia sono stati interessati 10 Comuni, Montescudaio, Riparbella, Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Cecina, Piombino, Rosignano Marittimo, San Vincenzo e Suvereto. Nel 2020 sono stati impegnati complessivamente 3,7 milioni regionali (risorse della LR 79/2019) per gli interventi urgenti e necessari, di cui oltre 186 mila euro per la Bassa Val di Cecina - Valdicornia.

    La LR 79/2019 (come modificata dalle LLRR 25/2020 44/2021 e 40/2022), "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020", prevede anche un intervento finanziario straordinario per il superamento dell'emergenza conseguente agli eventi meteorologici eccezionali relativi ai mesi di novembre e dicembre 2019: complessivamente, per le due emergenze, la legge ha stanziato quasi 30 milioni nel triennio 2020-2022.
  - Dichiarato a settembre 2020 lo stato di emergenza regionale relativamente ai fenomeni meteorologici estremi che il 24-26 settembre hanno colpito alcune zone delle province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno Pisa e Siena. Sono stati interessati i Comuni di Cecina e Rosignano Marittimo. A dicembre 2020 sono stati impegnati 1,1 milioni, di cui quasi 287 mila euro per Rosignano Marittimo (oltre 251 mila), Cecina (quasi 31 mila) e vari interventi (oltre 5 mila).
  - Dichiarato a febbraio 2021 lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che dal 22 al 25 gennaio 2021 hanno investito le provincie di Firenze, Livorno, Massa-Carrara, Pisa e Siena. Nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia sono stati interessati dagli eventi calamitosi 3 Comuni, Cecina, Rosignano Marittimo e Santa Luce. Per il Piano delgi interventi lo Stato ha stanziato, in due stralci, oltre 2,9 milioni (sulla contabilità speciale).
    A novembre 2021 sono stati impegnati 5,6 milioni complessivi (regionali) di cui 582 mila euro per Cecina (quasi 35 mila), Rosignano Marittimo (oltre 56 mila) e tutta la Provincia di Livorno (oltre 491 mila).
  - A settembre 2021 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che il 26 settembre hanno interessato i territori delle province di Arezzo, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e della Città Metropolitana di Firenze; a novembre la Giunta ha individuato i Comuni interessati, tra cui Altopascio, Capannori, Lucca e Porcari; a dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 1,2 milioni (sul 2021- 2022) per tutti i territori interessati.
  - Dichiarato a luglio 2022 lo stato di emergenza regionale la situazione di crisi idrica che ha colpito anche la Toscana. A ottobre 2022, con Ordinanze commissariali: sono state individuate le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività e sono state approvate le prime disposizioni organizzative per fronteggiare l'evento meteorico; è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti per contrastare la situazione di deficit idrico, per 4,3 milioni (assegnati alla Toscana con

DCM del 1 settembre 2022; quasi 1,9 milioni per 18 interventi per garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione anche mediante la realizzazione di punti di distribuzione della risorsa idrica alimentati mediante autobotti; oltre 2,4 milioni per scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile e garantirne la piena funzionalità).

Il piano degli interventi urgenti di protezione civile è stato rimodulato a febbraio 2023 (le risorse sono state impegnate in contabilità speciale). Sono disponibili: quasi 178 mila euro per interventi a Piombino, San Vincenzo e Suvereto; 110 mila euro per interventi a Santa Luce; quasi 188 mila euro per interventi nelle Province di Livorno, Pisa e Siena.

- Ad agosto 2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici del 15 e 18 agosto 2022, che hanno interessato tutta la Regione. A dicembre 2022 sono stati individuati i Comuni colpiti ed è stato attivato un finanziamento di oltre 53 mila euro (ad esclusione dei Comuni della Provincia di Massa Carrara, per cui lo Stato ha stanziato quasi 4,6 milioni). Sono stati interessati i Comuni di Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Piombino, Rosignano Marittimo, Suvereto, Castellina Marittima, Montescudaio, Monteverdi Marittimo, Riparbella e Santa Luce.

Elba

- Sistema di protezione civile
  - A ottobre 2022 la Giunta ha approvato il Piano Specifico di prevenzione AIB per il comprensorio territoriale Isola d Elba; la realizzazione degli interventi di prevenzione del rischio incendi boschivi rientra fra gli obiettivi prioritari della strategia forestale di carattere nazionale e regionale, individuati nel documento tecnico di attuazione approvato dalla Giunta a settembre 2022 (a dicembre 2021 la Giunta ha prorogato al 31.12.2022 il vigente Piano AIB 2019-2021).
  - Nel 2020-2023 sono stati impegnati quasi 370 mila euro per tutta la Provincia di Livorno (risorse del bilancio regionale) per finanziare le funzioni delle Province in materia di protezione civile, per il sistema regionale e per potenziare la colonna mobile regionale e le strutture territoriali di coordinamento.
- Interventi a seguito di calamità naturali che hanno riguardato la zona Elba:
  - Dichiarato a novembre 2019 lo stato di emergenza regionale per le forti criticità meteorologiche che nel periodo 3-11 e 15-17 novembre hanno colpito l'intera Toscana. Il 15-17 novembre sono stati interessati i Comuni di Campo nell'Elba, Marciana, Portoferraio e Rio. Per gestire il primo stralcio degli interventi delle due emergenze sono disponibili 13,5 milioni statali (per tutti gli eventi di novembre 2019); altri 30 milioni circa sono stati stanziati dalla LR 79/2019 per le emergenze di novembre e del 21-22 dicembre 2019. Il Piano degli interventi rimodulato a febbario 2023 prevede complessivamente quasi 71,3 milioni: 39,9 milioni statali, 22,4 milioni regionali, 7,8 milioni del Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE 2019) e 135 mila euro di altre risorse (dal 2020 sono stati versati in contabilità speciale oltre 29,7 milioni).
  - Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane: sono stati interessati i Comuni di Marciana e Porto Azzurro. Nel 2020 sono stati impegnati complessivamente 3,7 milioni regionali (risorse della LR 79/2019) per gli interventi urgenti e necessari.

    La LR 79/2019, "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020", come modificata dalle LLRR 44/2021 e 40/2022, prevede anche un intervento finanziario straordinario per il superamento dell'emergenza conseguente agli eventi meteorologici eccezionali relativi ai mesi di novembre e dicembre 2019: complessivamente, per le due emergenze, la legge ha stanziato quasi 30 milioni nel triennio 2020-2022.
  - Dichiarato a gennaio 2021 lo stato di emergenza regionale per i fenomeni meteorologici che dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 hanno colpito i territori delle province di Lucca, Pistoia e Firenze. A febbraio 2022 lo stato di emergenza è stato esteso agli eventi meteorologici che dal 22 al 25 gennaio hanno investito le province di Firenze, Livorno, Massa-Carrara, Pisa, Siena, Lucca e Pistoia. Per il Piano degli interventi lo Stato ha stanziato, in due stralci, oltre 2,9 milioni (sulla contabilità speciale).
    A novembre 2021 sono stati impegnati 5,6 miloni complessivi (regionali), di cui oltre 491 mila euro per tutta la Provincia di Livorno.

Livornese

- Sistema di protezione civile
  - Nel 2020-2023 sono stati impegnati oltre 385 mila euro (quasi 370 mila per l'intera Provincia di Livorno; risorse del bilancio regionale) per finanziare le funzioni delle Province in materia di protezione civile, per il sistema regionale e per potenziare la colonna mobile regionale e le strutture territoriali di coordinamento.
- Interventi a seguito di calamità naturali che hanno riguardato la zona Livornese:
  - *Alluvione di Livorno: sono stati finanziati 295 interventi programmati (il 97%, terminato, con quasi 78 milioni). Lo stato di emergenza regionale per gli eccezionali eventi meteorologici che il 9 e 10 settembre 2017 hanno colpito Livorno e Collesalvetti (e Rosignano Marittimo) è stato dichiarato a settembre 2017.*

    A giugno 2019 la Regione ha deciso di utilizzare parte dei 20,9 milioni destinati alla Toscana (annualità 2019 - stanziati con DPCM 27 febbraio 2019 per la realizzazione di investimenti strutturali ed infrastrutturali per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi) per interventi strutturali di riduzione del rischio residuo a Livorno: è stato quindi approvato il I stralcio del Piano degli investimenti che prevede 11 milioni per la ristrutturazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti – II stralcio (5,9 milioni) e per interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore – tratto 4 (5,1 milioni).

    A febbraio 2021 è stato inaugurato a Livorno il primo lotto dei lavori di messa in sicurezza del Rio Maggiore a Livorno, finanziato con i 5 milioni statali di cui sopra; i lavori, iniziati a gennaio 2020, di stombamento del torrente e ampliamento della sua sezione (raddoppiata), permetteranno di far defluire una massa d'acqua pari a quella caduta a settembre 2017.

    Sul Rio Maggiore sono previsti altri 5 interventi, tutti finanziati con fondi statali (per i 6 interventi sono disponibili oltre 38 milioni): il primo, da 3,5 milioni, è stato inaugurato a febbraio 2022 (un nuovo ponte in via Peppino Impastato, la demolizione del ponte di via di Salviano (i lavori sono inziati ad aprile 2022) e la ricostruzione di un attraversamento ciclo-pedonale, con l'adeguamento della sezione di deflusso); sono in corso di affidamento i lavori per il secondo intervento, da 5,7 milioni; è in corso la progettazione esecutiva del terzo, da 8,6 milioni e del quarto, da 4,2 milioni; è in corso la gara per l'affidamento della progettazione esecutiva del quinto, più articolato, da 11 milioni.

    Ad aprile 2021 è stata inaugurata la deviazione del Fosso Forcone e del Rio Ardenza a Livorno, con il ripristino dei corsi naturali dei due corsi d'acqua, per evitare l'effetto imbuto che originò l'alluvione del 2017.
  - Dichiarato a novembre 2019 lo stato di emergenza regionale per le forti criticità meteorologiche che nel periodo 3-11 e 15-17 novembre hanno colpito l'intera Toscana. Sono stati interessati i tre Comuni del Livornese, Livorno, Capraia Isola e Collesalvetti. Per gestire il primo stralcio degli interventi delle due emergenze sono stati stanziati 13,5 milioni statali; altri 30 milioni circa sono stati stanziati dalla LR 79/2019 per le emergenze di novembre e del 21-22 dicembre 2019. Per la zona livornese sono stati impegnati 120 mila euro. Il Piano degli interventi rimodulato a febbario 2023 prevede complessivamente quasi 71,3 milioni: 39,9 milioni statali, 22,4 milioni regionali, 7,8 milioni del Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE 2019) e 135 mila euro di altre risorse (dal 2020 sono stati versati in contabilità speciale oltre 29,7 milioni).
  - Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane: è stato interessato il Comune di Capraia Isola. Nel 2020 sono stati impegnati complessivamente 3,7 milioni regionali (risorse della LR 79/2019) per gli interventi urgenti e necessari.

    Per interventi urgenti a Livorno sono inoltre stati impegnati oltre 30 mila euro.

    La LR 79/2019 (come modificata con la LR 25/2020, 44/2021 e 40/2022), "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020", prevede anche un intervento finanziario straordinario per il superamento dell'emergenza conseguente agli eventi meteorologici eccezionali relativi ai mesi di novembre e dicembre 2019: complessivamente, per le due emergenze, la legge ha stanziato quasi 30 milioni nel triennio 2020-2022.
  - Dichiarato a settembre 2020 lo stato di emergenza regionale relativamente ai fenomeni meteorologici estremi che il 24-26 settembre hanno colpito alcune zone delle province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno Pisa e Siena. È stato interessato il Comune di Livorno. A dicembre 2020 sono stati impegnati 1,1 milioni, di cui oltre 40 mila euro per Livorno.
  - Dichiarato a febbraio 2021 lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che dal 22 al 25 gennaio hanno investito le provincie di Firenze, Livorno, Massa-Carrara, Pisa e Siena. È stato interessato dagli eventi calamitosi il Comune di Livorno.

A novembre 2021 sono stati impegnati 5,6 miloni complessivi, di cui oltre 519 mila euro per Livorno e tutta la Provincia (quasi 491 mila).

- Ad agosto 2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici del 15 e 18 agosto 2022, che hanno interessato tutta la Regione. A dicembre 2022 sono stati individuati i Comuni colpiti ed è stato attivato un finanziamento di oltre 53 mila euro (ad esclusione dei Comuni della Provincia di Massa Carrara, per cui lo Stato ha stanziato quasi 4,6 milioni). Sono stati interessati i Comuni di Collesalvetti e Livorno.

Piana di Lucca

- Sistema di protezione civile
  - Nel 2020-2023 sono stati impegnati quasi 443 mila euro (risorse del bilancio regionale; oltre 427 mila per tutto il territorio della Provincia di Lucca) per finanziare le funzioni delle Province in materia di protezione civile, per il sistema regionale e per potenziare la colonna mobile regionale e le strutture territoriali di coordinamento.
- Interventi a seguito di calamità naturali che hanno riguardato la zona della Piana di Lucca:
  - Dichiarato a novembre 2019 lo stato di emergenza regionale per le forti criticità meteorologiche che nel periodo 3-11 e 15-17 novembre hanno colpito l'intera Toscana. Sono stati interessati i Comuni di Capannori, Lucca, Montecarlo e Porcari. Per gestire il primo stralcio degli interventi delle due emergenze sono stati stanziati 13,5 milioni statali; altri 30 milioni circa sono stati stanziati dalla LR 79/2019 per le emergenze di novembre e del 21-22 dicembre 2019. Il Piano degli interventi rimodulato a febbario 2023 prevede complessivamente quasi 71,3 milioni: 39,9 milioni statali, 22,4 milioni regionali, 7,8 milioni del Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE 2019) e 135 mila euro di altre risorse (dal 2020 sono stati versati in contabilità speciale oltre 29,7 milioni)..
  - Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane: in Versilia sono stati interessati 4 Comuni, Capannori, Lucca, **Pescaglia** e Villa Basilica. Nel 2020 sono stati impegnati complessivamente 3,7 milioni regionali (risorse della LR 79/2019) per gli interventi urgenti e necessari, di cui oltre 20 mila euro per la Piana di Lucca.

    La LR 79/2019 (come modificata con la LR 25/2020, 44/2021 e 40/2022), "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020", prevede anche un intervento finanziario straordinario per il superamento dell'emergenza conseguente agli eventi meteorologici eccezionali relativi ai mesi di novembre e dicembre 2019: complessivamente, per le due emergenze, la legge ha stanziato quasi 30 milioni nel triennio 2020-2022.
  - Dichiarato a giugno 2020 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che dal 4 al 17 giugno 2020 hanno colpito le province di Grosseto, Lucca, Pisa, Pistoia e Siena. Sono stati interessati i Comuni di Capannori, Montecarlo, **Pescaglia**, Porcari, **Stazzema** e Villa Basilica. Ad agosto 2020 sono stati impegnati oltre 262 mila euro (bilancio regionale; per tutti i territori interessati sono stati impegnati quasi 2,5 milioni).
  - Dichiarato a gennaio 2021 lo stato di emergenza regionale per i fenomeni meteorologici che dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 hanno colpito i territori delle province di Lucca, Pistoia e Firenze. A febbraio lo stato di emergenza è stato esteso agli eventi meteorologici che dal 22 al 25 gennaio hanno investito le province di Firenze, Livorno, Massa-Carrara, Pisa, Siena, Lucca e Pistoia. Per il Piano delgi interventi lo Stato ha stanziato, in due stralci, oltre 2,9 milioni (sulla contabilità speciale).

    A marzo 2021 è stato richiesto al MIPAAF, ai fini dell'attivazione della sottomisura 5.2 del PSR 2014-2020, il riconoscimento formale della calamità naturale per il Comune di Villa Basilica (danni alle strutture stimati, in tutta la Provincia di Lucca, in 3 milioni).
    A novembre 2021 sono stati impegnati 5,6 miloni complessivi (regionali), di cui oltre 517 mila euro per **Borgo a Mozzano**, Capannori, **Pescaglia**, Villa Basilica e Lucca.
  - A settembre 2021 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che il 26 settembre hanno interessato i territori delle province di Arezzo, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e della Città Metropolitana di Firenze; a novembre la Giunta ha individuato i Comuni interessati, tra cui Altopascio, Capannori, Lucca e Porcari; a dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 1,2 milioni (sul 2021- 2022) per tutti i territori interessati, di cui quasi 13 mila euro per Cappannori e Porcari.
  - Dichiarato a luglio 2022 lo stato di emergenza regionale la situazione di crisi idrica che ha colpito

anche la Toscana. A ottobre 2022, con Ordinanze commissariali: sono state individuate le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività e sono state approvate le prime disposizioni organizzative per fronteggiare l'evento meteorico; è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti per contrastare la situazione di deficit idrico, per 4,3 milioni (assegnati alla Toscana con DCM del 1 settembre 2022; quasi 1,9 milioni per 18 interventi per garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione anche mediante la realizzazione di punti di distribuzione della risorsa idrica alimentati mediante autobotti; oltre 2,4 milioni per scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile e garantirne la piena funzionalità).

Il piano degli interventi urgenti di protezione civile è stato rimodulato a febbraio 2023 (le risorse sono state impegnate in contabilità speciale). Sono disponibili: 100 mila euro per interventi a Lucca; 1,3 milioni per interventi nelle Province di Lucca, Massa-Carrara, Pistoia, Pisa e Siena e nella Città Metropolitana di Firenze.

- Dichiarato a luglio 2022 lo stato di emergenza per gli incendi nei territori delle Province di Lucca e Grosseto (dove il 24 luglio si è sviluppato un vasto incendio boschivo, nel territorio del Comune di Cinigiano, che ha percorso circa 770 ettari di superficie). Ad agosto 2022 la Giunta ha individuato i Comuni colpiti e assegnato le risorse finanziarie (500 mila euro); a settembre 2022 la Giunta ha individuato i primi interventi per il superamento dell'emergenza. A novembre 2022 sono stati inoltre impegnati complessivamente 342 mila euro per lavori di manutenzione straordinaria nei territori in Provincia di Lucca, di cui quasi 77 mila per lavori sui reticoli ricadenti nelle zone collinari oggetto di incendio nei Comuni di Camaiore e Lucca (scavi e ripristini; opere idrauliche).
- Ad agosto 2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici del 15 e 18 agosto 2022, che hanno interessato tutta la Regione. A dicembre 2022 sono stati individuati i Comuni colpiti ed è stato attivato un finanziamento di oltre 53 mila euro (ad esclusione dei Comuni della Provincia di Massa Carrara, per cui lo Stato ha stanziato quasi 4,6 milioni). Sono stati interessati i Comuni di Altopascio, Lucca, Montecarlo, Pescaglia, Porcari e Villa Basilica.
- Ad agosto 2022 è stato annunciato che la Protezione civile nazionale ha approvato e finanziato sul Rio Leccio interventi di manutenzione straordinaria: 800 mila euro per consolidare il tratto compreso a sud della via Romana a Porcari (opere chieste dopo gli eccezionali eventi meteorologici che colpirono la zona nel novembre del 2019); 450 mila euro per mettere in sicurezza l'area di via Carrara a Gragnano (Capannori).

<u>Valle del Serchio</u>

- Sistema di protezione civile
  - Nel 2020-2023 sono stati impegnati quasi 471 mila euro (risorse del bilancio regionale; oltre 427 mila per tutto il territorio della Provincia di Lucca) per finanziare le funzioni delle Province in materia di protezione civile, per il sistema regionale e per potenziare la colonna mobile regionale e le strutture territoriali di coordinamento.
- Interventi a seguito di calamità naturali che hanno riguardato la zona Valle del Serchio:
  - Dichiarato a novembre 2019 lo stato di emergenza regionale per le forti criticità meteorologiche che nel periodo 3-11 e 15-17 novembre hanno colpito l'intera Toscana. Nella zona della Valle del Serchio i Comuni interessati sono 18, **Bagni di Lucca**, **Barga**, **Borgo a Mozzano**, **Camporgiano**, **Careggine**, **Castelnuovo di Garfagnana**, **Castiglione di Garfagnana**, **Coreglia Antelminelli**, **Fabbriche di Vergemoli**, **Fosciandora**, **Gallicano**, **Molazzana**, **Pieve Fosciana**, **San Romano in Garfagnana**, **Sillano Giuncugnano**, **Vagli di Sotto**, Viareggio, **Villa Collemandina**. Per gestire il primo stralcio degli interventi delle due emergenze sono stati stanziati 13,5 milioni statali; altri 30 milioni circa sono stati stanziati dalla LR 79/2019 per le emergenze di novembre e del 21-22 dicembre 2019. Sono stati impegnati 1,6 milioni per la Valle del Serchio. Il Piano degli interventi rimodulato a febbario 2023 prevede complessivamente quasi 71,3 milioni: 39,9 milioni statali, 22,4 milioni regionali, 7,8 milioni del Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE 2019) e 135 mila euro di altre risorse (dal 2020 sono stati versati in contabilità speciale oltre 29,7 milioni)..
  - Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane: nella zona della Valle del Serchio sono stati interessati 14 Comuni, **Bagni di Lucca**, **Barga**, **Borgo a Mozzano**, **Camporgiano**, **Careggine**, **Castelnuovo di Garfagnana**, **Castiglione di Garfagnana**, **Coreglia Antelminelli**, **Fabbriche di Vergemoli**, **Fosciandora**, **Gallicano**, **San**

Romano in Garfagnana, **Sillano Giuncugnano**, **Vagli di Sotto**. Nel 2020 sono stati impegnati complessivamente 3,7 milioni regionali (risorse della LR 79/2019) per gli interventi urgenti e necessari, di cui oltre 1,7 milioni per la Valle del Serchio.

La LR 79/2019 (come modificata con la LR 25/2020, 44/2021 e 40/2022), "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020", prevede anche un intervento finanziario straordinario per il superamento dell'emergenza conseguente agli eventi meteorologici eccezionali relativi ai mesi di novembre e dicembre 2019: complessivamente, per le due emergenze, la legge ha stanziato quasi 30 milioni nel triennio 2020-2022.

Sono stati impegnati oltre 117 mila euro per ripristinare un tratto di scogliera in destra idraulica del Fiume Serchio, in località Diecimo nel Comune di **Borgo a Mozzano**, danneggiato dalla piena del fiume Serchio dei giorni 20-21 dicembre 2019.

- Dichiarato a giugno 2020 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che dal 4 al 17 giugno 2020 hanno colpito le province di Grosseto, Lucca, Pisa, Pistoia e Siena. Nella Valle del Serchio sono stati interessati 12 Comuni, **Bagni di Lucca**, **Barga**, **Borgo a Mozzano**, **Castelnuovo di Garfagnana**, **Coreglia Antelminelli**, **Fabbriche di Vergemoli**, **Fosciandora**, **Gallicano**, **Minucciano**, **Molazzana**, **Piazza al Serchio**, **Vagli di Sotto**. Ad agosto 2020 sono stati impegnati quasi 2 milioni (bilancio regionale; per tutti i territori interessati sono stati impegnati quasi 2,5 milioni).
- Dichiarato a gennaio 2021 lo stato di emergenza regionale per i fenomeni meteorologici che dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 hanno colpito i territori delle province di Lucca, Pistoia e Firenze. A febbraio lo stato di emergenza è stato esteso agli eventi meteorologici che dal 22 al 25 gennaio hanno investito le province di Firenze, Livorno, Massa-Carrara, Pisa, Siena, Lucca e Pistoia. È stato interessato il territorio di 19 Comuni: **Bagni di Lucca**, **Barga**, **Borgo a Mozzano**, **Camporgiano**, **Careggine**, **Castelnuovo di Garfagnana**, **Castiglione di Garfagnana**, **Coreglia Antelminelli**, **Fabbriche di Vergemoli**, **Fosciandora**, **Gallicano**, **Minucciano**, **Molazzana**, **Piazza al Serchio**, **Pieve Fosciana**, **San Romano in Garfagnana**, **Sillano Giuncugnano**, **Vagli di Sotto**, **Villa Collemandina**. Per il Piano delgi interventi lo Stato ha stanziato, in due stralci, oltre 2,9 milioni (sulla contabilità speciale).

  A marzo 2021 è stato richiesto al MIPAAF, ai fini dell'attivazione della sottomisura 5.2 del PSR 2014-2020, il riconoscimento formale della calamità naturale per parte dei Comuni di **Castelnuovo di Garfagnana**, **Villa Collemandina**, **Minucciano**, **Pieve Fosciana**, **Camporgiano**, **Sillano Giuncugnano**, **Piazza al Serchio**, **Careggine**, Castiglione in Garfagnana, **San Romano in Garfagnana**, **Barga**, **Gallicano**, **Fabbriche di Vergemoli** (danni alle strutture stimati, in tutta la Provincia di Lucca, in 3 milioni).

  A novembre 2021 e novembre 2022 sono stati impegnati 5,6 miloni complessivi (regionali), di cui oltre 2,2 milioni per **Castelnuovo di Garfagnana**, **Borgo a Mozzano**,**Fabbriche di Vergemoli**, **Fosciandora**, **Gallicano**, **San Romano in Garfagnana**, ,**Villa Collemandina**, **Bagni di Lucca**, **Barga**, **Coreglia Antelminelli**, **Minucciano**, **Molazzana**, **Piazza al Serchio**, **Pieve Fosciana**, **Sillano Giuncugnano**, **Villa Collemandina** e la Provincia di Lucca.
- A settembre 2021 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che il 26 settembre hanno interessato i territori delle province di Arezzo, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e della Città Metropolitana di Firenze; a novembre la Giunta ha individuato i Comuni interessati, tra cui **Barga**, **Borgo a Mozzano**, **Bagni di Lucca**, **Camporgiano**, **Careggine**, **Castelnuovo di Garfagnana**, **Coreglia Antelminelli**, **Fabbriche di Vergemoli**, **Fosciandora**, **Gallicano**, **Minucciano**, **Molazzana**, **Piazza al Serchio**, **Pieve Fosciana**, **San Romano in Garfagnana**, **Sillano Giuncugnano**, Vagli Sotto e **Villa Collemandina**; a dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 1,2 milioni (sul 2021- 2022) per tutti i territori interessati, di cui quasi 288 mila euro per **Bagni di Lucca**, **Barga**, **Fosciandora**, **Minucciano**, **Molazzana** e **Vagli di Sotto**.
- Dichiarato a luglio 2022 lo stato di emergenza regionale la situazione di crisi idrica che ha colpito anche la Toscana. A ottobre 2022, con Ordinanze commissariali: sono state individuate le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività e sono state approvate le prime disposizioni organizzative per fronteggiare l'evento meteorico; è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti per contrastare la situazione di deficit idrico, per 4,3 milioni (assegnati alla Toscana con DCM del 1 settembre 2022; quasi 1,9 milioni per 18 interventi per garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione anche mediante la realizzazione di punti di distribuzione della risorsa

idrica alimentati mediante autobotti; oltre 2,4 milioni per scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile e garantirne la piena funzionalità).

Il piano degli interventi urgenti di protezione civile è stato rimodulato a febbraio 2023 (le risorse sono state impegnate in contabilità speciale). Sono disponibili: oltre 12 mila euro per interventi a **Barga**, **Borgo a Mozzano** e **Minucciano**; 1,3 milioni per interventi nelle Province di Lucca, Massa-Carrara, Pistoia, Pisa e Siena e nella Città Metropolitana di Firenze.

- Ad agosto 2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici del 15 e 18 agosto 2022, che hanno interessato tutta la Regione. A dicembre 2022 sono stati individuati i Comuni colpiti ed è stato attivato un finanziamento di oltre 53 mila euro (ad esclusione dei Comuni della Provincia di Massa Carrara, per cui lo Stato ha stanziato quasi 4,6 milioni). Sono stati interessati i Comuni di **Bagni di Lucca, Barga**, B**orgo a Mozzano**, **Camporgiano**, **Castiglione di Garfagnana**, **Coreglia Antelminelli**, **Fabbriche di Vergemoli**, **Fosciandora**, **Gallicano**, **Minucciano**, **Piazza al Serchio**, **San Romano in Garfagnana**, **Sillano Giuncugnano** e **Vagli Sotto**.

Versilia

- Sistema di protezione civile
  - Piano specifico di prevenzione AIB. Ad aprile 2020 è stato approvato il Piano per il comprensorio territoriale "Comune di Montignoso – Area Monti di Ripa" e il relativo protocollo di intesa tra Regione, Unione di Comuni montana Lunigiana e Comuni di Massa, Montignoso, Pietrasanta e Seravezza.
  - Nel 2020-2023 sono stati impegnati quasi 451 mila euro (risorse del bilancio regionale; oltre 427 mila per tutto il territorio della Provincia di Lucca) per finanziare le funzioni delle Province in materia di protezione civile, per il sistema regionale e per potenziare la colonna mobile regionale e le strutture territoriali di coordinamento
- Interventi a seguito di calamità naturali che hanno riguardato la zona Versilia:
  - Dichiarato a novembre 2019 lo stato di emergenza regionale per le forti criticità meteorologiche che nel periodo 3-11 e 15-17 novembre hanno colpito l'intera Toscana. In Versilia sono stati interessati i Comuni di Camaiore, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza, **Stazzema**, Viareggio. Per gestire l primo stralcio degli interventi delle due emergenze sono stati stanziati 13,5 milioni statali; altri 30 milioni circa sono stati stanziati dalla LR 79/2019 per le emergenze di novembre e del 21-22 dicembre 2019. Il Piano degli interventi rimodulato a febbario 2023 prevede complessivamente quasi 71,3 milioni: 39,9 milioni statali, 22,4 milioni regionali, 7,8 milioni del Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE 2019) e 135 mila euro di altre risorse (dal 2020 sono stati versati in contabilità speciale oltre 29,7 milioni)..
  - Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane: in Versilia sono stati interessati 6 Comuni, Camaiore, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza, **Stazzema** e Viareggio. Nel 2020 sono stati impegnati complessivamente 3,7 milioni regionali (risorse della LR 79/2019) per gli interventi urgenti e necessari, di cui oltre 79 mila euro per la Versilia.

    La LR 79/2019 (come modificata con la LR 25/2020, 44/2021 e 40/2022), "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020", prevede anche un intervento finanziario straordinario per il superamento dell'emergenza conseguente agli eventi meteorologici eccezionali relativi ai mesi di novembre e dicembre 2019: complessivamente, per le due emergenze, la legge ha stanziato quasi 30 milioni nel triennio 2020-2022.
  - Dichiarato a giugno 2020 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che dal 4 al 17 giugno 2020 hanno colpito le province di Grosseto, Lucca, Pisa, Pistoia e Siena. Sono stati interessati i Comuni di Camaiore, Massarosa e **Stazzema**. Ad agosto 2020 sono stati impegnati quasi 151 mila euro (bilancio regionale; per tutti i territori interessati sono stati impegnati quasi 2,5 milioni).
  - Dichiarato a gennaio 2021 lo stato di emergenza regionale per i fenomeni meteorologici che dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 hanno colpito i territori delle province di Lucca, Pistoia e Firenze. A febbraio lo stato di emergenza è stato esteso agli eventi meteorologici che dal 22 al 25 gennaio hanno investito le province di Firenze, Livorno, Massa-Carrara, Pisa, Siena, Lucca e Pistoia. È stato interessato il territorio dei Comuni di Camaiore, Massarosa, Seravezza e **Stazzema**. A novembre 2021 sono stati impegnati 5,6 miloni complessivi (regionali), di cui quasi 162 mila per

Camaiore, **Stazzema** e la Provincia di Lucca. Per il Piano delgi interventi lo Stato ha stanziato, in due stralci, oltre 2,9 milioni (sulla contabilità speciale).

- A settembre 2021 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che il 26 settembre hanno interessato i territori delle province di Arezzo, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e della Città Metropolitana di Firenze; a novembre la Giunta ha individuato i Comuni interessati, tra cui Camaiore, Seravezza e **Stazzema**; a dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 1,2 milioni (sul 2021- 2022) per tutti i territori interessati, di cui quasi 19 mila euro per Seravezza e **Stazzema**.
- Dichiarato a luglio 2022 lo stato di emergenza regionale la situazione di crisi idrica che ha colpito anche la Toscana. A ottobre 2022, con Ordinanze commissariali: sono state individuate le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività e sono state approvate le prime disposizioni organizzative per fronteggiare l'evento meteorico; è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti per contrastare la situazione di deficit idrico, per 4,3 milioni (assegnati alla Toscana con DCM del 1 settembre 2022; quasi 1,9 milioni per 18 interventi per garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione anche mediante la realizzazione di punti di distribuzione della risorsa idrica alimentati mediante autobotti; oltre 2,4 milioni per scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile e garantirne la piena funzionalità).

  Il piano degli interventi urgenti di protezione civile è stato rimodulato a febbraio 2023 (le risorse sono state impegnate in contabilità speciale). Sono disponibili: oltre 2 mila euro per interventi a **Seravezza**; 1,3 milioni per interventi nelle Province di Lucca, Massa-Carrara, Pistoia, Pisa e Siena e nella Città Metropolitana di Firenze.
- Dichiarato a luglio 2022 lo stato di emergenza per gli incendi nei territori delle Province di Lucca e Grosseto (dove il 24 luglio si è sviluppato un vasto incendio boschivo, nel territorio del Comune di Cinigiano, che ha percorso circa 770 ettari di superficie). Ad agosto 2022 la Giunta ha individuato i Comuni colpiti e assegnato le risorse finanziarie (500 mila euro); a settembre 2022 la Giunta ha individuato i primi interventi per il superamento dell'emergenza, per cui, a novembre 2022, sono stati impegnati complessivamente oltre 348 mila euro, di cui oltre 235 mila per i Comuni della Versilia (oltre 35 mila per Camaiore; 190 per Massarosa e 10 mila per il'Unione dei Comuni della Versilia). A novembre 2022 sono stati inoltre impegnati complessivamente 342 mila euro per lavori di manutenzione straordinaria nei territori in Provincia di Lucca, di cui quasi 266 mila per lavori sui reticoli ricadenti nelle zone collinari di Massarosa.
- Ad agosto 2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici del 15 e 18 agosto 2022, che hanno interessato tutta la Regione. A dicembre 2022 sono stati individuati i Comuni colpiti ed è stato attivato un finanziamento di oltre 53 mila euro (ad esclusione dei Comuni della Provincia di Massa Carrara, per cui lo Stato ha stanziato quasi 4,6 milioni). Sono stati interessati i Comuni di Camaiore, Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema e Viareggio. Sono stati impegnati oltre 7 mila euro per il Comune di Seravezza.

<u>Apuane</u>

- Sistema di protezione civile
  - Approvato ad aprile 2020 il Piano specifico di prevenzione AIB per il comprensorio territoriale denominato "Comune di Montignoso – Area Monti di Ripa" ed il relativo protocollo di intesa tra Regione, Unione di Comuni montana Lunigiana e Comuni di Massa, Montignoso, Pietrasanta e Seravezza.
  - Nel 2020-2023 sono stati impegnati oltre 394 mila euro per tutto il territorio della Provincia di Massa Carrara per finanziare le funzioni delle Province in materia di protezione civile, per il sistema regionale e per potenziare la colonna mobile regionale e le strutture territoriali di coordinamento.
- Interventi a seguito di calamità naturali che hanno riguardato la zona Apuane:
  - Dichiarati a novembre 2019 gli stati di emergenza regionali per le forti criticità meteorologiche e alluvioni che nel periodo 15-17 novembre 2019 hanno colpito l'intera Toscana; sono stati interessati i tre Comuni delle Apuane, Massa, Carrara e Montignoso. Per gestire il primo stralcio degli interventi delle due emergenze sono stati stanziati 13,5 milioni statali; altri 30 milioni circa sono stati stanziati dalla LR 79/2019 per le emergenze di novembre e del 21-22 dicembre 2019. Il Piano degli interventi rimodulato a febbario 2023 prevede complessivamente quasi 71,3 milioni: 39,9 milioni

statali, 22,4 milioni regionali, 7,8 milioni del Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE 2019) e 135 mila euro di altre risorse (dal 2020 sono stati versati in contabilità speciale oltre 29,7 milioni)..

- Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane: nella zona delle Apuane sono stati interessati i tre Comuni Massa, Carrara e Montignoso. Nel 2020 sono poi stati impegnati complessivamente 3,7 milioni regionali (risorse della LR 79/2019) per gli interventi urgenti e necessari, di cui oltre 58 mila euro a favore dei Comuni di Massa e Carrara.

  La LR 79/2019 (come modificata con la LR 25/2020, 44/2021 e 40/2022), "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020", prevede anche un intervento finanziario straordinario per il superamento dell'emergenza conseguente agli eventi meteorologici eccezionali relativi ai mesi di novembre e dicembre 2019: complessivamente, per le due emergenze, la legge ha stanziato quasi 30 milioni nel triennio 2020-2022.
- Lo stato di emergenza regionale dichiarato a gennaio 2021 per i fenomeni meteorologici che dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 hanno colpito i territori delle province di Lucca, Pistoia e Firenze, è stato esteso a febbraio agli eventi meteorologici che dal 22 al 25 gennaio hanno investito le province di Firenze, Livorno, Massa-Carrara, Pisa, Siena, Lucca e Pistoia. Sono stati interessati i Comuni di Massa e Carrara. A novembre 2021 sono stati impegnati 5,6 miloni complessivi (regionali), di cui quasi 345 mila euro per tutta la Provincia di Massa Carrara. Per il Piano delgi interventi lo Stato ha stanziato, in due stralci, oltre 2,9 milioni (sulla contabilità speciale).
- A settembre 2021 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che il 26 settembre hanno interessato i territori delle province di Arezzo, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e della Città Metropolitana di Firenze; a novembre la Giunta ha individuato i Comuni interessati, tra cui i tre Comuni della zona Apuana (Carrara, Massa e Montignoso); a dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 1,2 milioni (sul 2021- 2022) per tutti i territori interessati, di cui quasi 555 mila euro per Carrara, Massa e Montignoso).
- Dichiarato a luglio 2022 lo stato di emergenza regionale la situazione di crisi idrica che ha colpito anche la Toscana. A ottobre 2022, con Ordinanze commissariali: sono state individuate le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività e sono state approvate le prime disposizioni organizzative per fronteggiare l'evento meteorico; è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti per contrastare la situazione di deficit idrico, per 4,3 milioni (assegnati alla Toscana con DCM del 1 settembre 2022; quasi 1,9 milioni per 18 interventi per garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione anche mediante la realizzazione di punti di distribuzione della risorsa idrica alimentati mediante autobotti; oltre 2,4 milioni per scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile e garantirne la piena funzionalità).

  Il piano degli interventi urgenti di protezione civile è stato rimodulato a febbraio 2023 (le risorse sono state impegnate in contabilità speciale). Sono disponibili: 30 mila euro per interventi a Carrara; 600 mila euro per interventi nelle Province di Massa-Carrara e Lucca.
- Ad agosto 2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici del 15 e 18 agosto 2022, che hanno interessato tutta la Regione. A dicembre 2022 sono stati individuati i Comuni colpiti ed è stato attivato un finanziamento di oltre 53 mila euro, ad esclusione dei Comuni della Provincia di Massa Carrara, per cui lo Stato ha stanziato quasi 4,6 milioni. Sono stati interessati i tre Comuni della zona Apuana (Carrara, Massa e Montignoso).

  Il primo stralcio del Piano degli interventi urgenti prevede quasi 4,6 milioni (il Piano approvato a gennaio 2023 per il territorio di Massa e Carrara, da oltre 2 milioni, è stato rimodulato a marzo 2023 con altre risorse, quasi 2,5 milioni, stanziati con DCM del 9 febbraio 2023). Con ordinanza commissariale, ad aprile 2023: sono state definite le priorità e le modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole; è stato approvato l'elenco dei soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti dei nuclei familiari interessati dagli eventi meteorologici.

  Sono stati impegnati 600 euro per il Comune di Montignoso.

<u>Lunigiana</u>

- Sistema di protezione civile
  - Nel 2020-2023 sono stati impegnati quasi 434 mila euro (di cui oltre 394 mila euro per tutto il territorio della Provincia di Massa Carrara) per finanziare le funzioni delle Province in materia di

protezione civile, per il sistema regionale e per potenziare la colonna mobile regionale e le strutture territoriali di coordinamento.

- Interventi a seguito di calamità naturali che hanno riguardato la zona Lunigiana:
  - Dichiarato a febbraio 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che nel periodo 1-3 febbraio hanno colpito varie province: in Lunigiana sono stati interessati i comuni di **Fivizzano** e **Pontremoli**. Per le spese di soccorso e le somme urgenza a marzo 2019 sono stati stanziati, a livello regionale, 2 milioni (per la Lunigiana sono stati impegnati quasi 12 mila euro).
  - Dichiarato a giugno 2019 lo stato di emergenza regionale per gli eventi che nei mesi di aprile e maggio hanno interessato le province di Arezzo, Grosseto, Massa-Carrara, Lucca, Siena. In Lunigiana sono stati interessati 7 Comuni, **Aulla**, **Bagnone**, **Filattiera**, **Mulazzo**, **Podenzana**, **Pontremoli**, Tresana. Per la Lunigiana sono stati impegnati quasi 230 mila euro.
  - Dichiarati a novembre 2019 gli stati di emergenza regionali per le forti criticità meteorologiche che, in successive fasi, nel periodo 3-11 e 15-17 novembre hanno colpito l'intera Toscana. In Lunigiana i comuni interessati sono 9, **Aulla**, **Fivizzano Fosdinovo**, **Licciana Nardi**, **Mulazzo**, **Podenzana**, **Pontremoli**, **Tresana**, **Zeri**. Per gestire il primo stralcio degli interventi delle due emergenze sono stati stanziati 13,5 milioni statali; altri 30 milioni circa sono stati stanziati dalla LR 79/2019 per le emergenze di novembre e del 21-22 dicembre 2019 Il Piano degli interventi rimodulato a febbario 2023 prevede complessivamente quasi 71,3 milioni: 39,9 milioni statali, 22,4 milioni regionali, 7,8 milioni del Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE 2019) e 135 mila euro di altre risorse (dal 2020 sono stati versati in contabilità speciale oltre 29,7 milioni).
  - Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane: nella zona Lunigiana sono stati interessati 8 comuni **Bagnone**, **Casola in Lunigiana**, **Fivizzano**, **Fosdinovo**, **Licciana Nardi**, **Mulazzo**, **Podenzana** e Tresana. Nel 2020 sono stati impegnati complessivamente 3,7 milioni regionali (risorse della LR 79/2019) per gli interventi urgenti e necessari, di cui 4 mila euro a favore del Comune di **Tresana**.

    La LR 79/2019 (come modificata con la LR 25/2020, 44/2021 e 40/2022), "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020", prevede anche un intervento finanziario straordinario per il superamento dell'emergenza conseguente agli eventi meteorologici eccezionali relativi ai mesi di novembre e dicembre 2019: complessivamente, per le due emergenze, la legge ha stanziato quasi 30 milioni nel triennio 2020-2022.
  - Lo stato di emergenza regionale dichiarato a gennaio 2021 per i fenomeni meteorologici che dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 hanno colpito i territori delle province di Lucca, Pistoia e Firenze, è stato esteso a febbraio agli eventi meteorologici che dal 22 al 25 gennaio hanno investito le province di Firenze, Livorno, Massa-Carrara, Pisa, Siena, Lucca e Pistoia. Sono stati interessati i Comuni di **Bagnone**, **Casola in Lunigiana**, **Comano**, **Fivizzano**, **Licciana Nardi**, **Podenzana**, **Pontremoli** e **Zeri**. A marzo 2021 è stato richiesto al MIPAAF, ai fini dell'attivazione della sottomisura 5.2 del PSR 2014-2020, il riconoscimento formale della calamità naturale per parte dei Comuni di **Pontremoli** e **Zeri** (danni alle strutture stimati in 800 mila euro). Per il Piano delgi interventi lo Stato ha stanziato, in due stralci, oltre 2,9 milioni (sulla contabilità speciale).
    A novembre 2021 sono stati impegnati 5,6 miloni complessivi (regionali), di cui 640 mila euro per la Lunigiana: quasi 345 mila euro per tutta la Provincia di Massa Carrara e quasi 296 mila per **Fivizzano**, **Casola in Lunigiana** e **Filattiera**.
  - A settembre 2021 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che il 26 settembre hanno interessato i territori delle province di Arezzo, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e della Città Metropolitana di Firenze; a novembre la Giunta ha individuato i Comuni interessati, tra cui **Aulla, Casola In Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Pontremoli, Tresana e Zeri**; a dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 1,2 milioni (sul 2021- 2022) per tutti i territori interessati, di cui oltre 122 mila euro per **Casola in Lunigiana**, **Comano**, **Fivizzano**, **Mulazzo**.
  - Dichiarato a luglio 2022 lo stato di emergenza regionale la situazione di crisi idrica che ha colpito anche la Toscana. A ottobre 2022, con Ordinanze commissariali: sono state individuate le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività e sono state approvate le prime disposizioni organizzative per fronteggiare l'evento meteorico; è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti per contrastare la situazione di deficit idrico, per 4,3 milioni (assegnati alla Toscana con

DCM del 1 settembre 2022; quasi 1,9 milioni per 18 interventi per garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione anche mediante la realizzazione di punti di distribuzione della risorsa idrica alimentati mediante autobotti; oltre 2,4 milioni per scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile e garantirne la piena funzionalità).

Il piano degli interventi urgenti di protezione civile è stato rimodulato a febbraio 2023 (le risorse sono state impegnate in contabilità speciale). Sono disponibili: 151 mila euro per interventi a **Filattiera**, **Fivizzano**, **Fosdinovo** e **Podenzana**; 600 mila euro per interventi nelle Province di Massa-Carrara e Lucca.

- Ad agosto 2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici del 15 e 18 agosto 2022, che hanno interessato tutta la Regione. A dicembre 2022 sono stati individuati i Comuni colpiti ed è stato attivato un finanziamento di oltre 53 mila euro (ad esclusione dei Comuni della Provincia di Massa Carrara, per cui lo Stato ha stanziato quasi 4,6 milioni). Sono stati interessati 13 Comuni su 14 della zona Lunigiana (**Aulla**, **Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo**, **Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Tresana**, **Villafranca in Lunigiana** e **Zeri**).

<u>Alta Val di Cecina – Valdera</u>

- Sistema di protezione civile
  - A febbraio 2020 la Giunta ha approvato il Piano specifico di prevenzione AIB per il comprensorio territoriale 'Monti Pisani versante Pisa' e il protocollo d'intesa con l'Unione Montana Alta Val di Cecina e il Comune di Buti (e Calci, San Giuliano Terme e Vicopisano).
  - Nel 2020-2023 sono stati impegnati quasi 475 mila euro (risorse del bilancio regionale; quasi 436 per tutta la Provincia di Pisa) per finanziare le funzioni delle Province in materia di protezione civile, per il sistema regionale e per potenziare la colonna mobile regionale e le strutture territoriali di coordinamento.
- Interventi a seguito di calamità naturali che hanno riguardato la zona della'Alta Val di Cecina - Valdera:
  - Dichiarato a novembre 2019 lo stato di emergenza regionale per le forti criticità meteorologiche che nel periodo 3-11 e 15-17 novembre hanno colpito l'intera Toscana. Nella zona dell'Alta Valdicecina - Valdera sono stati interessati 10 Comuni, Bientina, Buti, Calcinaia, Casciana Terme Lari, Montecatini Val di Cecina, Palaia, Pomarance, Ponsacco, Pontedera e Volterra. Per gestire il primo stralcio degli interventi delle due emergenze sono stati stanzati 13,5 milioni statali; altri 30 milioni circa sono stati stanziati dalla LR 79/2019 per le emergenze di novembre e del 21-22 dicembre 2019. Sono stati impegnati 300 mila euro per la zona dell'Alta Valdicecina – Valdera. Il Piano degli interventi rimodulato a febbario 2023 prevede complessivamente quasi 71,3 milioni: 39,9 milioni statali, 22,4 milioni regionali, 7,8 milioni del Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE 2019) e 135 mila euro di altre risorse (dal 2020 sono stati versati in contabilità speciale oltre 29,7 milioni).
  - Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane. Nella zona dell'Alta Valdicecina - Valdera sono stati interessati 6 Comuni, Bientina, Buti, Lajatico, Montecatini in Val di Cecina, Pomarance e Volterra. Nel 2020 sono stati impegnati complessivamente 3,7 milioni regionali (risorse della LR 79/2019) per gli interventi urgenti e necessari, di cui quasi 182 mila euro per l'Alta Valdicecina – Valdera.

    La LR 79/2019 (come modificata dalle LLRR 25/2020, 44/2021 e 40/2022), "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020", come modificata con la LR 25/2020, prevede anche un intervento finanziario straordinario per il superamento dell'emergenza conseguente agli eventi meteorologici eccezionali relativi ai mesi di novembre e dicembre 2019: complessivamente, per le due emergenze, la legge ha stanziato quasi 30 milioni nel triennio 2020-2022.
  - Dichiarato a giugno 2020 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che tra il 4 e il 17 giugno 2020 hanno colpito le province di Grosseto, Lucca, Pisa, Pistoia. Sono stati impegnati quasi 87 mila euro. È stato interessato il Comune di Volterra, per cui sono stati impegnati quasi 20 mila euro.
  - Dichiarato a settembre 2020 lo stato di emergenza regionale relativamente ai fenomeni meteorologici estremi che il 24-26 settembre hanno colpito alcune zone delle province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno Pisa e Siena. Sono stati interessati i Comuni di Castelnuovo in Val di Cecina, Peccioli e Pomarance. A dicembre 2020 sono stati impegnati 1,1 milioni, di cui oltre 36 mila

euro per la zona Alta val di Cecina (oltre 20 mila per Castelnuovo in Val di Cecina, quasi 11 mila per Peccioli e oltre 5 mila per tutta la Provincia di Pisa).

- Lo stato di emergenza regionale dichiarato a gennaio 2021 per i fenomeni meteorologici che dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 hanno colpito i territori delle province di Lucca, Pistoia e Firenze, è stato esteso a febbraio agli eventi meteorologici che dal 22 al 25 gennaio hanno investito le province di Firenze, Livorno, Massa-Carrara, Pisa, Siena, Lucca e Pistoia. Sono stati interessati i Comuni di Peccioli e Santa Maria a Monte. Per il Piano delgi interventi lo Stato ha stanziato, in due stralci, oltre 2,9 milioni (sulla contabilità speciale).
  Sul 2021-2023 sono stati impegnati 5,6 miloni complessivi (regionali), di cui 311 mila euro per Peccioli (oltre 254 mila euro) e quasi 57 mila per Santa Maria a Monte.
- A settembre 2021 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che il 26 settembre hanno interessato i territori delle province di Arezzo, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e della Città Metropolitana di Firenze; a novembre la Giunta ha individuato i Comuni interessati, tra cui Calcinaia; a dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 1,2 milioni (sul 2021- 2022) per tutti i territori interessati, di cui oltre 2 mila euro per Calcinaia.
- Ad agosto 2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici del 15 e 18 agosto 2022, che hanno interessato tutta la Regione. A dicembre 2022 sono stati individuati i Comuni colpiti ed è stato attivato un finanziamento di oltre 53 mila euro (ad esclusione dei Comuni della Provincia di Massa Carrara, per cui lo Stato ha stanziato quasi 4,6 milioni). Sono stati interessati i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Palaia, Peccioli, Pomarance, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte, Terricciola, Volterra.

- Per interventi susseguenti agli eventi calamitosi del 2014 sono stati impegnati 60 mila euro a favore del Comune di Castelnuovo Val di Cecina.

<u>Pisana</u>

- Sistema di protezione civile
  - A febbraio 2020 la Giunta ha approvato il Piano specifico di prevenzione AIB per il comprensorio territoriale 'Monti Pisani versante Pisa' e il protocollo d'intesa con i Comuni Calci, San Giuliano Terme e Vicopisano (e l'Unione Montana Alta Val di Cecina e il Comune di Buti).
  - Nel 2020-2023 sono stati impegnati quasi 841 mila euro (risorse del bilancio regionale; quasi 436 mila per tutta la Provincia di Pisa) per finanziare le funzioni delle Province in materia di protezione civile, per il sistema regionale, per potenziare la colonna mobile regionale e le strutture territoriali di coordinamento, per vari lavori (quasi 263 mila) di manutenzione e messa in sicurezza relativi all'immobile destinato a centro di coordinamento e magazzino della colonna mobile della regione Toscana in località Ospedaletto a Pisa.
  - A maggio 2021 la Regione Toscana e la Prefettura di Pisa hanno firmato un accordo di collaborazione, della durata di 6 anni, per l'allestimento sui Lungarni della città di Pisa, in caso di minaccia di esondazione del Fiume Arno, di paratie di emergenza a sopralzo degli argini, con il concorso di personale militare dell'Esercito e dei Vigili del Fuoco.
- Interventi a seguito di calamità naturali che hanno riguardato la zona Lunigiana:
  - Dichiarato a novembre 2019 lo stato di emergenza regionale per le forti criticità meteorologiche che nel periodo 3-11 e 15-17 novembre hanno colpito l'intera Toscana. Nella zona pisana, il 15-17 novembre, sono stati interessati i Comuni di Cascina, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano. Per il primo stralcio degli interventi, per gestire l'emergenza, sono stati stanziati 13,5 milioni statali (per tutti gli eventi di novembre 2019); altri 30 milioni circa sono stati stanziati dalla LR 79/2019 per le emergenze di novembre e del 21-22 dicembre 2019. Il Piano degli interventi rimodulato a febbario 2023 prevede complessivamente quasi 71,3 milioni: 39,9 milioni statali, 22,4 milioni regionali, 7,8 milioni del Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE 2019) e 135 mila euro di altre risorse (dal 2020 sono stati versati in contabilità speciale oltre 29,7 milioni).
  - Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane. Nella zona pisana è stato interessato il Comune di San Giuliano Terme. Nel 2020 sono stati impegnati complessivamente 3,7 milioni regionali (risorse della LR 79/2019) per gli interventi urgenti e necessari, di cui quasi 380 mila euro per tutta la Provincia di Pisa e e 16 mila per Pisa.

La LR 79/2019 (come modificata con le LLRR 25/2020, 44/2021 e 40/2022), "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020", prevede anche un intervento finanziario straordinario per il superamento dell'emergenza conseguente agli eventi meteorologici eccezionali relativi ai mesi di novembre e dicembre 2019: complessivamente, per le due emergenze, la legge ha stanziato quasi 30 milioni nel triennio 2020-2022.

- Dichiarato a giugno 2020 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che tra il 4 e il 17 giugno 2020 hanno colpito le province di Grosseto, Lucca, Pisa, Pistoia. È stato interessato il Comune di Vecchiano, per cui sono stati impegnati 18 mila euro.
- Dichiarato a settembre 2020 lo stato di emergenza regionale relativamente ai fenomeni meteorologici estremi che il 24-26 settembre hanno colpito alcune zone delle province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno Pisa e Siena. Sono stati interessati i Comuni di Pisa e San Giuliano Terme. A dicembre 2020 sono stati impegnati 1,1 milioni, di cui oltre 143 mila euro per la zona pisana.
- Lo stato di emergenza regionale dichiarato a gennaio 2021 per i fenomeni meteorologici che dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 hanno colpito i territori delle province di Lucca, Pistoia e Firenze, è stato esteso a febbraio agli eventi meteorologici che dal 22 al 25 gennaio hanno investito le province di Firenze, Livorno, Massa-Carrara, Pisa, Siena, Lucca e Pistoia. Sono stati interessati i Comuni di Comuni di Crespina Lorenzana, Pisa, Vecchiano e Vicopisano. Per il Piano delgi interventi lo Stato ha stanziato, in due stralci, oltre 2,9 milioni (sulla contabilità speciale).
- A settembre 2021 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che il 26 settembre hanno interessato i territori delle province di Arezzo, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e della Città Metropolitana di Firenze; a novembre la Giunta ha individuato i Comuni interessati, tra cui Calcinaia; a dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 1,2 milioni (sul 2021- 2022) per tutti i territori interessati, di cui quasi 22 mila euro per Calci, Pisa e Vicopisano e quasi 11 mila per tutta la Provincia di Pisa).
- Dichiarato a luglio 2022 lo stato di emergenza regionale la situazione di crisi idrica che ha colpito anche la Toscana. A ottobre 2022, con Ordinanze commissariali: sono state individuate le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività e sono state approvate le prime disposizioni organizzative per fronteggiare l'evento meteorico; è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti per contrastare la situazione di deficit idrico, per 4,3 milioni (assegnati alla Toscana con DCM del 1 settembre 2022; quasi 1,9 milioni per 18 interventi per garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione anche mediante la realizzazione di punti di distribuzione della risorsa idrica alimentati mediante autobotti; oltre 2,4 milioni per scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile e garantirne la piena funzionalità).

  Il piano degli interventi urgenti di protezione civile è stato rimodulato a febbraio 2023 (le risorse sono state impegnate in contabilità speciale). Sono disponibili: 35 mila euro per interventi a Vecchiano; quasi 885 mila euro per interventi nelle Province di Pisa, Livorno, Siena, Pistoia, Lucca e nella Città Metropolitana di Firenze.
- Ad agosto 2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici del 15 e 18 agosto 2022, che hanno interessato tutta la Regione. A dicembre 2022 sono stati individuati i Comuni colpiti ed è stato attivato un finanziamento di oltre 53 mila euro (ad esclusione dei Comuni della Provincia di Massa Carrara, per cui lo Stato ha stanziato quasi 4,6 milioni). Sono stati interessati i Comuni di Calci, Cascina,Crespina Lorenzana, Fauglia, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano e Vicopisano.

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

- La Regione Toscana ha avviato da tempo un modello di agricoltura sostenibile, che costituisce un valore per l'ambiente, per la biodiversità, per il paesaggio, ma anche uno strumento di presidio dei territori svantaggiati e per lo sviluppo e l'inclusione sociale nelle zone rurali.

  La politica regionale agricolo forestale mira ad integrarsi con quanto previsto dalla riforma della Politica agricola comunitaria (PAC) ed è rivolta in particolare a valorizzare le caratteristiche della nostra Regione: viticoltura, olivicoltura, piccole aziende con un alto livello di crescita dell'export, agriturismo, vivaismo e piante ornamentali, silvicoltura e ortofrutta.

  Nel 2022, con l'estensione del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 di 2 anni, si è rinnovato e consolidato il sostegno allo sviluppo rurale dopo le crisi dovute al Covid-19 e alla guerra in Ucraina. Con queste risorse aggiuntive vengono favoriti gli investimenti nelle aziende agricole, agroalimentari e

forestali, in modo da aumentarne la competitività sul mercato. Inoltre si interviene nella organizzazione della logistica e della distribuzione e nel sostegno all'aggregazione delle filiere, sugli investimenti legati all'innovazione e allo sviluppo tecnologico, sulle azioni di informazione e formazione con particolare riferimento alla digitalizzazione.

In particolare gli obiettivi regionali, si concentrano su queste azioni:

- Per quanto riguarda la promozione delle "eccellenze toscane" annualmente la Regione organizza iniziative di promozione delle filiere produttive. Atri interventi riguardano la diversificazione delle attività, con particolare riferimento all'agriturismo, al ricambio generazionale per favorire i giovani imprenditori agricoltori (Pacchetto Giovani PSR) e agli investimenti per una migliore gestione della risorsa idrica in campo agricolo.
- Lotta al caporalato e allo sfruttamento del lavoro agricolo. A dicembre 2022, è stata prorogata la validità fino al 31 dicembre 2023 del "Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura". Tale protocollo era stato sottoscritto tra Regione Toscana, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, INPS Direzione Regionale Toscana, INAIL Direzione Regionale per la Toscana, CGIL, CISL, UIL, Coldiretti, CIA ,Confagricoltura, Alleanza delle Cooperative Toscane e viene rinnovato ogni anno; i vari Enti firmatari attivano interventi di vigilanza e contrasto al lavoro irregolare per tutelare la salute e i diritti dei lavoratori agricoli.
- Il risarcimento dei danni subiti dagli agricoltori per eventi calamitosi specifici e riconosciuti quale calamità dal Ministero delle politiche agricole e forestali.
- Il sostegno agli allevatori in caso di danni da parte della fauna selvatica. La Regione, nell'anno in corso ha attivato iniziative con l'istituzione della task force lupo e il rimborso dei danni da predazione alle aziende agricole e per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti allo stato brado o semibradocon l'istituzione della task force "peste suina".

- Di seguito si segnalano alcuni provvedimenti di carattere generale:
  - Nel novembre 2021 è stato approvato il bando che consente agli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) o ai soggetti ad essi equiparati la realizzazione, all'interno delle aziende, di investimenti finalizzati ad introdurre livelli di biosicurezza nella gestione degli allevamenti. Ad aprile 2022 è stato approvato il bando che concede contributi in conto capitale agli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) o ai soggetti ad essi equiparati che intendono realizzare, all'interno della propria azienda, investimenti materiali ed immateriali finalizzati a migliorarne le prestazioni e la sostenibilità globali della stessa.
  - A febbraio 2022 approvato lo schema di Accordo con l'istituto Zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati, per il miglioramento della competitività delle attività zootecniche regionali e per l'applicazione dei regolamenti unionali di igiene e sicurezza alimentare.
  - Nel settembre 2022 è stata attivata sul PSR 2014-2022 la misura 14 benessere animale. Tale misura intende promuovere operazioni in grado di incrementare significativamente il benessere psicofisico degli animali, individuando specifici interventi zootecnici (in materia miglioramento di alimentazione degli animali, igiene, ampiezza delle strutture e degli spazi di allevamento, controlli veterinari). A ottobre approvate le disposizioni attuative per l'attivazione del bando e il bando stesso con scadenza di presentazione delle domande a maggio 2023**.**
  - A novembre 2022 sono state approvate le disposizioni specifiche per l'attuazione della misura relativamente al tema dell'agricoltura di Precisione e digitale per l'annualità 2022. Il bando, che è stato successivamente approvato, con scadenza marzo 2023, intende contribuire a rendere più efficiente e sostenibile il processo produttivo, attraverso l'ottimizzazione nell'uso degli input esterni (fitofarmaci, fertilizzanti, etc.) e delle risorse (umane, mezzi etc..), minimizzando l'impatto ambientale. Il risultato si ottiene grazie all'uso in azienda di tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di "agricoltura di precisione e digitale": macchine e attrezzature intelligenti dotate di sensoristica anche di posizionamento, robot e droni utilizzati per il rilievo, il monitoraggio, lo sviluppo di mappe finalizzati a migliorare gli interventi colturali. A maggio 2023 si è svolta a Bolzano la conferenza annuale della rete ERIAFF (European Regions for Innovation in Agriculture, Food and Forestry). In occasione della Conferenza si è svolto anche l'incontro del Partenariato S3 High Tech Farming (S3HTF), coordinato dalla Regione Toscana, con visite studio co-organizzate con l'università di Bolzano e funzionali alle attività del Partenariato S3HTF dedicate allo scambio di conoscenze sulla digitalizzazione e sull'agricoltura di precisione.

- Nell'ambito della valorizzazione e promozione delle filiere produttive toscane tra le iniziative promosse: "Buywine Toscana" che si svolge a febbraio 2022 e 2023, "BuyFood Toscana" (che si è svolta a ottobre 2022) e la "Selezione oli", realizzata per il 2022 e per il 2023 (pubblicato il catalogo selezione oli 2023). Per il 2023: le Anteprime dei Vini di Toscana (febbraio 2023). Gli interventi sono svolti in collaborazione con la Camera di Commercio di Firenze (ai sensi dell'accordo tra RT e CCIAA di Firenze) e con Fondazione Sistema Toscana.
- Per i danni provocati dal lupo (canis lupus) alle aziende agricole ad agosto 2021 è stata istituita la "task force lupo" uno strumento per fronteggiare le problematiche conseguenti ai conflitti con gli allevamenti da parte delle popolazioni di lupo, ibridi cane lupo e cani incustoditi. Nel 2022 approvato il "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni delle annualità 2021 e 2022". Inoltre tra ottobre e dicembre 2021 approvati i piani di prelievo e controllo sui cinghiali anche per gli anni 2022-2024. Al fine di consentire la convivenza pacifica tra agricoltori/allevatori e fauna selvatica, all'interno del Programma di sviluppo rurale 2023-2027 è stato previsto un apposito intervento: "impegni specifici per la gestione della fauna selvatica" (si veda progetto specifico nella zona Amiata Grossetana).
- Per quanto riguarda gli interventi volti al sostegno delle produzioni agricole e zootecniche danneggiate dalla fauna selvatica: a gennaio 2022 è stata istituita la task force "peste suina africana" uno strumento per fronteggiare le problematiche conseguenti alla malattia a tutela della salute del patrimonio faunistico e zootecnico suinicolo regionale e degli interessi economici connessi alle esportazioni di suini e prodotti derivati. A luglio 2022 approvato il piano di interventi urgenti per l'eradicazione della peste suina (PSA). Nel marzo 2022 ARTEA ha approvato la graduatoria di contributi agli allevatori e l'istruttoria delle domande è stata conclusa a giugno 2023.
- Nel novembre 2022 approvato il sottoprogramma regionale 2023-2027 del settore dell'apicoltura. L'attività dell'apicoltura in Regione riveste una notevole importanza economica e ambientale, nonché una ampia diffusione. A gennaio 2023 sono state assegnate direttamente ad ARTEA le risorse ministeriali per l'anno in corso per 1 milioni. A febbraio 2023 approvato il bando per servizi di assistenza tecnica, consulenza, e corsi di aggiornamento e di formazione rivolti agli apicoltori. Di seguito un riepilogo per area vasta:

Azienda USL Toscana (*)	Numero Apiari	Densità per KMQ	Numero Apicoltori	Densità per KMQ
Nord Ovest	5.675	0,8877	2.469	0,3862

(*) In base all'anagrafe apistica nazionale del Ministero della Salute sono riportati gli apicoltori che hanno sede nella zona analizzata in questo rapporto.

- Tra gli eventi del 2023, si segnala la "Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale" che si è svolta il 21 e il 22 giugno a Firenze: si è trattato di un'occasione per le autorità europee, nazionali e regionali di confronto con gli stakeholder regionali del mondo agricolo e dello sviluppo rurale ~~e~~ per discutere sugli scenari futuri e sulle tematiche di maggiore rilevanza per il mondo agricolo.
- A giugno 2023 la Giunta ha emanato le disposizioni, come previsto dalla normativa nazionale in materia (d.Lgs. 75/2018 - Testo unico in materia di coltivazione, raccolta e prima trasformazione delle piante officinali, ai sensi dell'articolo 5, L. 154/2016), che regolamentano il rilascio di autorizzazioni per raccogliere piante officinali spontanee. Si tratta di piante cosiddette medicinali, aromatiche e da profumo, oltre a alghe, funghi e licheni destinati ai medesimi usi. La Regione individua i soggetti autorizzati alla raccolta, con la tenuta di un elenco regionale, dando indicazioni per realizzare corsi di formazione che prepareranno a sostenere l'esame che abilita a raccogliere queste erbe. Inoltre ha avviato la realizzazione di un censimento delle piante officinali che illustrerà e documenterà ufficialmente tutte le specie arboree officinali che crescono sul nostro territorio, con eventuali restrizioni alla raccolta.

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  La Missione 2 rivoluzione verde e transizione ecologica – componente 1 Agricoltura sostenibile ed economia circolare prevede interventi per ridurre l'utilizzo di fitofarmaci e potenziare l'agricoltura

biologica, lottare contro la perdita di biodiversità, migliorare il benessere degli animali e per investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche.

Per quanto riguarda le risorse attivate/attivabili nell'ambito del PNRR e del Piano Nazionale Complementare (PNC) da Regione Toscana e dagli enti del territorio toscano, la Componente 1 Investimento 2.3 innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare finanzia progetti per ammodernamento dei frantoi oleari e ammodernamento delle macchine agricole (M2C1I2.3). Alla Toscana assegnati 30,7 milioni di cui 22,4 per "ammodernamento delle macchine agricole" e 8,3 per "ammodernamento dei frantoi oleari".

Bassa Val di Cecina - Val di Cornia

- Impegnati 178 mila euro di risorse regionali per il periodo oggetto del report di cui 132 mila euro nell'ambito del FEAMP (Fondo europeo per la politica marittima, la pesca e l'acquacoltura) per interventi nel comune di Piombino e 23 mila euro per gestione di attività faunistica e ittica.
- Impegnati 948 mila euro di risorse regionali per il periodo oggetto del report (a valere su tutto il territorio della provincia di Livorno) a favore di Artea nell'ambito del FEAMP (Fondo europeo per la politica marittima, la pesca e l'acquacoltura) e 775 mila euro (a valere su tutto il territorio della provincia di Livorno) per attività per la gestione ittico e faunistica del territorio.
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia di Pisa 2 milioni di risorse regionali per gestione di attività faunistica, ittica e fitosanitaria.
- Ad ottobre 2021, è nato il Consorzio di tutela Dop Suvereto e Val di Cornia Wine: una rete di imprese del vino nata nel 2020 a sostegno e promozione del territorio. La nascita del Consorzio è il frutto di un intenso lavoro di collaborazioni tra produttori e istituzioni (tra le quali la Regioni). Adesso si aprono scenari importanti, dalla modernizzazione dei disciplinari di produzione alla promozione sui mercati UE ed Extra-UE, candidando progetti sui bandi PSR e OCM che serviranno a potenziare l'economia di questo settore. Riconosciuto, nel gennaio 2022, dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali il Consorzio di tutela DOP Suvereto e Val di Cornia Wine, con conseguente attribuzione delle funzioni di tutela, promozione e cura delle Denominazioni tutelate - Suvereto Docg, Rosso della Val di Cornia Docg e Val di Cornia Doc.
- Nel novembre 2022 approvata la relazione inerente l'elenco dei distretti rurali costituiti e riconosciuti dalla Regione con indicazione degli ambiti territoriali e delle attività del distretto, lo stato di attuazione della L.R. 17/2017 (Nuova disciplina dei distretti rurali) e dei risultati ottenuti in termini di sviluppo rurale e di integrazione tra politiche economiche e politiche del territorio - annualità 2021.

  In questa zona ci sono: il distretto rurale della Toscana del sud (Comuni di: Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Piombino, San Vincenzo, **Sassetta**, Suvereto) e il distretto rurale della Val di Cecina (Comuni di: Guardistallo, **Monteverdi Marittimo**, Riparbella, Casale Marittimo, Montescudaio).
- Approvata, nel dicembre 2022, la bozza di convenzione tra Regione e Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'impiego delle Unità dei Carabinieri Forestali nell'ambito delle materie di competenza regionale. L'Arma dei Carabinieri svolge attività di vigilanza e controllo in materia di tartufi e funghi epigei al fine di verificare il rispetto della normativa regionale. Per questa zona il comune di **Monteverdi Marittimo** rientra tra i comuni a maggior vocazione in materia di funghi.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 2 Componente 1 Investimento 2.2 Parco Agrisolare (M2C1I2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Suvereto (importo finanziato PNRR 105 mila euro) "Società agricola Petra s.r.l. - Realizzazione di un impianto fotovoltaico".

Elba

- Impegnati 123 mila euro, di cui 65 mila euro nell'ambito del fondo mense scolastiche biologiche per progetti nel comune di **Portoferraio**.
- Impegnati 948 mila euro di risorse regionali per il periodo oggetto del report (a valere su tutto il territorio della provincia di Livorno) a favore di Artea nell'ambito del FEAMP (Fondo europeo per la politica marittima, la pesca e l'acquacoltura) e 775 mila euro (a valere su tutto il territorio della provincia di Livorno) per attività per la gestione ittico e faunistica del territorio.
- Approvata, nel dicembre 2022, la bozza di convenzione tra Regione e Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'impiego delle Unità dei Carabinieri Forestali nell'ambito delle materie di competenza regionale. L'Arma dei Carabinieri svolge attività di vigilanza e controllo in

materia di tartufi e funghi epigei al fine di verificare il rispetto della normativa regionale. Di seguito un riepilogo dei comuni a maggior vocazione in materia di funghi della Regione che interessano questa zona:

Comune
Campo nell'Elba
Capoliveri
Marciana Marina
Porto Azzurro
Portoferraio
Marciana
Rio

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 2 Componente 1 Investimento 2.2 Parco Agrisolare (M2C1I2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Campo nell'Elba** (importo finanziato PNRR 40 mila euro) "Podere La Casina s.n.c. - Realizzazione di un impianto fotovoltaico".

Livornese

- Impegnati 207 mila euro di risorse regionali di cui 138 mila euro nell'ambito del FEAMP (Fondo europeo per la politica marittima, la pesca e l'acquacoltura) per interventi nei comuni di Livorno e **Capraia isola** e 40 mila euro a favore del Comune di Livorno per la realizzazione delle strutture ad orto all'interno della rispettiva Casa Circondariale.
- Impegnati 948 mila euro di risorse regionali per il periodo oggetto del report (a valere su tutto il territorio della provincia di Livorno) a favore di Artea nell'ambito del FEAMP (Fondo europeo per la politica marittima, la pesca e l'acquacoltura) e 775 mila euro (a valere su tutto il territorio della provincia di Livorno) per attività per la gestione ittico e faunistica del territorio.
- Approvata, nel dicembre 2022, la bozza di convenzione tra Regione e Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'impiego delle Unità dei Carabinieri Forestali nell'ambito delle materie di competenza regionale. L'Arma dei Carabinieri svolge attività di vigilanza e controllo in materia di tartufi e funghi epigei al fine di verificare il rispetto della normativa regionale. Per questa zona il comune di **Capraia Isola** rientra tra i comuni a maggior vocazione in materia di funghi.
- Approvato, nell'aprile 2023, l'elenco dei beni del Demanio collettivo civico per i quali la Giunta regionale intende autorizzare l'alienazione. Per questa zona è interessato il comune di **Capraia Isola** per vari appezzamenti di terreno.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 2 Componente 1 Investimento 2.2 Parco Agrisolare (M2C1I2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Collesalvetti (importo finanziato PNRR 36 mila euro) "F.B.M. Lavorazione carni s.rl. - Realizzazione di un impianto fotovoltaico".

Piana di Lucca

- Impegnati 109 mila euro di risorse regionali quale finanziamento per interventi nel settore della caccia e pesca e rimborso spese personale corpo forestale dello stato. Inoltre a valere su tutto il territorio provinciale impegnati 907 mila euro per la gestione ittico e faunistica del territorio.
- Approvati, nel marzo 2022, interventi per 60 mila euro da destinare agli incubatori ittici finalizzati alla produzione di salmonidi. Gli interventi sono previsti, fra l'altro, nella provincia Lucca per la loro gestione e per sostenere il recupero della fauna ittica a rischio.
- Nel novembre 2022 approvata la relazione inerente l'elenco dei distretti rurali costituiti e riconosciuti dalla Regione con indicazione degli ambiti territoriali e delle attività del distretto, lo stato di attuazione della L.R. 17/2017 (Nuova disciplina dei distretti rurali) e dei risultati ottenuti in termini di sviluppo rurale e di integrazione tra politiche economiche e politiche del territorio - annualità 2021.

  In questa zona è presente il distretto rurale florovivaistico interprovinciale di Lucca e Pistoia (Comuni di: Altopascio, Capannori, Lucca, Montecarlo, **Pescaglia** e Porcari).

- Approvata, nel dicembre 2022, la bozza di convenzione tra Regione e Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'impiego delle Unità dei Carabinieri Forestali nell'ambito delle materie di competenza regionale. L'Arma dei Carabinieri svolge attività di vigilanza e controllo in materia di tartufi e funghi epigei al fine di verificare il rispetto della normativa regionale. Di seguito un riepilogo dei comuni tartufigeni e dei comuni a maggior vocazione in materia di funghi della Regione che interessano questa zona:

Comune	Funghi	Tartufi
Capannori		X
Lucca		X
Pescaglia	X	
Porcari		X
Villa Basilica	X	

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 2 Componente 1 Investimento 2.2 Parco Agrisolare (M2C1I2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Altopascio (importo finanziato PNRR 190 mila euro) "Multipesca surgelati s.p.a. - Realizzazione di un impianto fotovoltaico".

Valle del Serchio

- Impegnati 117 mila euro di risorse regionali, di cui 59 mila euro nell'ambito del programma FEAMP per progetti nel comune di **Sillano Giuncugnano** e 13 mila euro per il funzionamento dell'incubatoio ittico di Rio Villese nel comune di **Barga** di proprietà della Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio. Approvati, nel marzo 2023, l'elenco degli interventi volti a garantire le attività di soccorso della fauna selvatica ed ittica in difficoltà e interventi per la gestione degli istituti ittici, incubatoi e vigilanza ittica. Le risorse previste sono 137 mila euro. Per questa zona è previsto il sostegno per le attività di ripopolamento e gestione degli incubatoi ittici di Rio Villese - Comune di **Barga**, 35 mila euro.
- Inoltre a valere su tutto il territorio provinciale impegnati 907 mila euro di risorse regionali per la gestione ittico e faunistica del territorio.
- Approvati, nel marzo 2022, interventi per 60 mila euro da destinare agli incubatori ittici finalizzati alla produzione di salmonidi. Gli interventi sono previsti, fra l'altro, nella provincia Lucca per la loro gestione e per sostenere il recupero della fauna ittica a rischio.
- Nel novembre 2022 approvata la relazione inerente l'elenco dei distretti rurali costituiti e riconosciuti dalla Regione con indicazione degli ambiti territoriali e delle attività del distretto, lo stato di attuazione della L.R. 17/2017 (Nuova disciplina dei distretti rurali) e dei risultati ottenuti in termini di sviluppo rurale e di integrazione tra politiche economiche e politiche del territorio - annualità 2021.

  In questa zona è presente il distretto rurale florovivaistico interprovinciale di Lucca e Pistoia (Comune di **Borgo a Mozzano**).
- Approvata, nel dicembre 2022, la bozza di convenzione tra Regione e Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'impiego delle Unità dei Carabinieri Forestali nell'ambito delle materie di competenza regionale. L'Arma dei Carabinieri svolge attività di vigilanza e controllo in materia di tartufi e funghi epigei al fine di verificare il rispetto della normativa regionale. Di seguito un riepilogo dei comuni a maggior vocazione in materia di funghi della Regione che interessano questa zona:

Comune
Bagni di Lucca
Borgo a Mozzano
Camporgiano
Careggine
Castelnuovo di garfagnana
Castiglione di Garfagnana
Coreglia Antelminelli
Fabbriche Di Vergemoli

Comune
Fosciandora
Gallicano
Minucciano
Molazzana
Piazza al Serchio
Pieve Fosciana
San Romano in Garfagnana
Sillano Giuncugnano
Vagli Sotto
Villa Collemandina

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 2 Componente 1 Investimento 2.2 Parco Agrisolare (M2C1I2.2). Per questa zona i progetti sono tre nei comuni di **Molazzana, Castiglion di Garfagnana e Barga** (importo finanziato PNRR complessivo 48 mila euro).

Versilia

- Impegnato 1 milione, di risorse regionali per il periodo oggetto del report, di cui 335 mila nell'ambito dei fondi Fsc 2021-2027 per manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica del fabbricato per magazzini "Le Vele" nel comune di Viareggio e 587 mila euro quale finanziamento per interventi nel settore della caccia e pesca di cui 136 mila a favore di Artea nell'ambito del FEAMP (Fondo europeo per la politica marittima, la pesca e l'acquacoltura) per progetti cooperazione nell'Alto Tirreno.
- Inoltre a valere su tutto il territorio provinciale impegnati 907 mila euro di risorse regionali per la gestione ittico e faunistica del territorio.
- Approvati, nel marzo 2022, interventi per 60 mila euro da destinare agli incubatori ittici finalizzati alla produzione di salmonidi. Gli interventi sono previsti, fra l'altro, nella provincia Lucca per la loro gestione e per sostenere il recupero della fauna ittica a rischio.
- Nel novembre 2022 approvata la relazione inerente l'elenco dei distretti rurali costituiti e riconosciuti dalla Regione con indicazione degli ambiti territoriali e delle attività del distretto, lo stato di attuazione della L.R. 17/2017 (Nuova disciplina dei distretti rurali) e dei risultati ottenuti in termini di sviluppo rurale e di integrazione tra politiche economiche e politiche del territorio - annualità 2021.

  In questa zona è presente il distretto rurale florovivaistico interprovinciale di Lucca e Pistoia (Comuni di: Camaiore, Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Viareggio).
- Approvata, nel dicembre 2022, la bozza di convenzione tra Regione e Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'impiego delle Unità dei Carabinieri Forestali nell'ambito delle materie di competenza regionale. L'Arma dei Carabinieri svolge attività di vigilanza e controllo in materia di tartufi e funghi epigei al fine di verificare il rispetto della normativa regionale. Di seguito un riepilogo dei comuni a maggior vocazione in materia di funghi della Regione che interessano questa zona:

Comune
Seravezza
Stazzema

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Approvata, nel dicembre 2022 con decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, la graduatoria per l'accesso alle agevolazioni per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso (PNRR Missione 2 componente 1, investimento 2.1 Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo (M2C1I2.1). Per questa zona è interessato il comune di Camaiore per la riqualificazione del Mercato Ortofrutticolo di Lido (agevolazione richiesta 6 milioni).

Missione 2 Componente 1 Investimento 2.2 Parco Agrisolare (M2C1I2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Viareggio (importo finanziato PNRR 290 mila euro).

Apuane

- Impegnati 571 mila euro, di risorse regionali, di cui 159 mila euro quale finanziamento per interventi nel settore della caccia e pesca e 412 mila euro a favore del Comune di Carrara per la realizzazione di iniziative di informazione e di promozione nelle scuole al fine di promuovere il consumo di prodotti biologici nell'ambito dei servizi di refezione scolastica.
- Inoltre a valere su tutto il territorio provinciale impegnati 996 mila euro di risorse regionali per la gestione ittico e faunistica del territorio.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 2 Componente 1 Investimento 2.2 Parco Agrisolare (M2C1I2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Massa (importo finanziato PNRR 122 mila euro) "Le delizia del mare - Realizzazione di un impianto fotovoltaico".

Lunigiana

- Impegnati 902 mila euro, di risorse regionali per il periodo oggetto del report, quasi interamente nell'ambito del FEAMP (Fondo europeo per la politica marittima, la pesca e l'acquacoltura) per progetti nella zona alto Tirreno e contributi ad imprese di acquacoltura che hanno subito perdite di reddito nel corso del 2020 a causa dell'emergenza sanitaria COVID.
- Inoltre a valere su tutto il territorio provinciale impegnati 996 mila euro di risorse regionali per la gestione ittico e faunistica del territorio.
- Nel novembre 2022 approvata la relazione inerente l'elenco dei distretti rurali costituiti e riconosciuti dalla Regione con indicazione degli ambiti territoriali e delle attività del distretto, lo stato di attuazione della L.R. 17/2017 (Nuova disciplina dei distretti rurali) e dei risultati ottenuti in termini di sviluppo rurale e di integrazione tra politiche economiche e politiche del territorio - annualità 2021.

  In questa zona è presente il distretto rurale della Lunigiana (Comuni di: **Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Pontremoli, Zeri, Aulla**, **Bagnone**, **Casola in Lunigiana, Comano, Podenzana, Tresana, Villafranca in Lunigiana)**.
- Approvata, nel dicembre 2022, la bozza di convenzione tra Regione e Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'impiego delle Unità dei Carabinieri Forestali nell'ambito delle materie di competenza regionale. L'Arma dei Carabinieri svolge attività di vigilanza e controllo in materia di tartufi e funghi epigei al fine di verificare il rispetto della normativa regionale. Di seguito un riepilogo dei comuni a maggior vocazione in materia di funghi della Regione che interessano questa zona:

Comune
Aulla
Bagnone
Casola in lunigiana
Comano
Fivizzano
Fosdinovo
Licciana Nardi
Mulazzo
Podenzana
Pontremoli
Tresana
Villafranca in Lunigiana
Zeri
Filattiera

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 2 Componente 1 Investimento 2.2 Parco Agrisolare (M2C1I2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Licciana Nardi** (importo finanziato PNRR 141 mila euro) "Troticoltura toscana - Realizzazione di un impianto fotovoltaico".

Alta Val di Cecina – Valdera

- Impegnati 878 mila euro, di risorse regionali, quasi interamente nell'ambito del fondo statale per le mense scolastiche biologiche a favore dei comuni: Pontedera, Palaia, Casciana Terme Lari, Capannoli, Calcinaia, Buti e Bientina.
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia di Pisa 1,5 milioni per gestione di attività faunistica, ittica e fitosanitaria.
- Nel novembre 2022 approvata la relazione inerente l'elenco dei distretti rurali costituiti e riconosciuti dalla Regione con indicazione degli ambiti territoriali e delle attività del distretto, lo stato di attuazione della L.R. 17/2017 (Nuova disciplina dei distretti rurali) e dei risultati ottenuti in termini di sviluppo rurale e di integrazione tra politiche economiche e politiche del territorio - annualità 2021.

  In questa zona è presente il distretto rurale della val di Cecina (Comuni di: **Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Pomarance, Volterra**, Lajatico).

  Nel luglio 2023 riconosciuto il distretto rurale della Valdera e del Valdarno Inferiore.
- Approvata, nel dicembre 2022, la bozza di convenzione tra Regione e Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'impiego delle Unità dei Carabinieri Forestali nell'ambito delle materie di competenza regionale. L'Arma dei Carabinieri svolge attività di vigilanza e controllo in materia di tartufi e funghi epigei al fine di verificare il rispetto della normativa regionale. Di seguito un riepilogo dei comuni tartufigeni e dei comuni a maggior vocazione in materia di funghi della Regione che interessano questa zona:

Comune	Funghi	Tartufi
Bientina		X
Calcinaia		X
Capannoli		X
Casciana Terme Lari		X
Castelnuovo di val di Cecina	X	
Chianni		X
Laiatico		X
Montecatini val di Cecina	X	X
Palaia		X
Peccioli		X
Pomarance	X	
Ponsacco		X
Pontedera		X
Santa Maria a Monte		X
Terricciola		X
Volterra	X	X

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 2 Componente 1 Investimento 2.2 Parco Agrisolare (M2C1I2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Peccioli (importo finanziato PNRR 276 mila euro).

Pisana

- Impegnati 315 mila euro, di risorse regionali, di cui: 94 mila euro per i danni causati dall'incendio del 25 settembre 2018 nei territori dei comuni di Calci, Vicopisano e Buti, 109 mila euro nell'ambito del fondo statale per le mense scolastiche biologiche a favore dei comuni di Vicopisano e Calci).
- Approvato, nel giugno 2020, il protocollo d'intesa tra Regione, Olt Offshore LNG Toscana Spa e Comunità del Bosco del Monte Pisano Onlus per la realizzazione degli interventi volti a valorizzare i

soprassuoli danneggiati dall'incendio di Calci Vicopisano del 2018 favorendone la ricostituzione, il miglioramento, i servizi ecosistemici e le azioni di tutela dell'area forestale.

Nel gennaio 2023 la Comunità del Bosco del Monte Pisano è stata iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e, di conseguenza, ha acquisito la qualifica di Ente del Terzo Settore. Questo atto contribuirà a rafforzare la missione di supporto e sviluppo delle attività agro-silvo pastorali sul Monte Pisano e di promozione di una cultura della sostenibilità, della ricerca scientifica, della tutela dell'ambiente e delle persone che vivono sul monte.

- Approvato, nel novembre 2020, un accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Università di Pisa per la realizzazione di attività congiunte in materia di avversità delle piante, in particolare della vite e dei fruttiferi.
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia di Pisa 2 milioni di risorse regionali per gestione di attività faunistica, ittica e fitosanitaria.
- Approvato, nel novembre 2022, un accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Università di Pisa – dipartimento di scienze agrarie, alimentari e agro-ambientali - per la realizzazione di attività congiunte in materia di avversità delle piante, in particolare della vite e dei fruttiferi.
- Approvata, nel dicembre 2022, la bozza di convenzione tra Regione e Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'impiego delle Unità dei Carabinieri Forestali nell'ambito delle materie di competenza regionale. L'Arma dei Carabinieri svolge attività di vigilanza e controllo in materia di tartufi e funghi epigei al fine di verificare il rispetto della normativa regionale. Per questa zona il comune di Crespina Lorenzana rientra tra i comuni tartufigeni della Regione.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 2 Componente 1 Investimento 2.2 Parco Agrisolare (M2C1I2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Crespina Lorenzana (importo finanziato PNRR 161 mila euro).

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

- Il PNRR prevede finanziamenti per vari interventi sullo sviluppo dell'idrogeno come ad esempio la produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (hydrogen valleys); a dicembre 2021 è stato pubblicato dal MITE il relativo avviso pubblico di manifestazione di interesse al quale la Regione ha aderito ed a gennaio 2023 la Regione ha approvato l'Avviso pubblico regionale per la concessione delle agevolazioni in favore di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile nelle hydrogen valleys (17,5 mln. le risorse assegnate). Successivamente ha approvato lo schema di Accordo di cooperazione istituzionale tra Regione e Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'attuazione dell'Investimento M2C2I3.1 "Produzione in aree industriali dismesse".
  - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - M2C4I2.2

    I progetti riguardano interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi connessi al rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei centri abitati, messa in sicurezza degli edifici (miglioramento e adeguamento sismico), efficienza energetica degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica.

    Nella tabella seguente sono riportati i finanziamenti (in euro) assegnati per le medie opere con decreti ministeriali ad agosto e novembre 2021, per interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici e per il rischio sismico.

Provincia	Comune	Progetti	Risorse PNRR
LIVORNO	Livorno	9	2.570.000
	Piombino	2	1.553.582
LIVORNO Totale		11	4.123.582
LUCCA	**Borgo a Mozzano**	1	1.300.000
	Camaiore	1	181.000
	Capannori	5	4.745.000
	Pescaglia	2	172.474
LUCCA Totale		9	6.398.474

Provincia	Comune	Progetti	Risorse PNRR
PISA	Buti	1	536.000
	Cascina	1	123.219
	Castelfranco di Sotto	1	307.000
	Riparbella	2	350.000
	San Giuliano Terme	1	215.000
PISA Totale		6	1.531.219
Totale complessivo		26	12.053.275

Tra questi si segnalano 1,6 milioni circa per lavori di miglioramento sismico e adeguamento a norma dell'intero edificio adibito a Scuola primaria di Massa Macinaia nel comune di Capannori, 1,3 milioni per interventi di miglioramento sismico, efficientamento energetico, ristrutturazione igienico sanitaria, adeguamento alla normativa di prevenzioni incendi e ampliamento dell'edificio sede della Scuola dell'infanzia di Colognora di Compito nel comune di Capannori, 1,3 milioni per il miglioramento sismico con adeguamento funzionale ed ampliamento del plesso scolastico della Scuola dell'infanzia di Via San Francesco nel comune di **Borgo a Mozzano** e 1,3 milioni per la realizzazione di una nuova Scuola dell'infanzia in località "Ghiaccioni" nel comune di Piombino.

- A novembre 2022 è stata approvata la LR 42 "Promozione e sostegno delle comunità energetiche rinnovabili": viene dato ulteriore impulso alla promozione delle Comunità energetiche rinnovabili (CER) quali punti focali della transizione energetica e strumenti fondamentali per la creazione di nuovi modelli di economia sostenibile basati sulla generazione distribuita, sul consumo consapevole di energia e sul contrasto alla povertà energetica, nonché come efficace contributo al conseguimento degli obiettivi del "Green New Deal Europeo". Viene istituita la piattaforma delle comunità energetiche rinnovabili della Regione Toscana quale strumento di raccolta di tutte le informazioni in merito alle CER.
- Approvato a marzo 2023 il Regolamento regionale di attuazione della LR 39/2005 (Disposizioni in materia di energia) riguardante l'esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici, la disciplina della prestazione energetica degli edifici, l'attestato di prestazione energetica.
- Firmato a maggio 2023 il protocollo di intesa tra Regione, Aziende Sanitarie Toscane, Aziende Ospedaliere Toscane e Società Consortile Energia Toscana S.c.a.r.l. per realizzare un monitoraggio aggiornato dei consumi e della spesa per l'approvvigionamento di energia termica ed elettrica impiegate negli immobili del sistema sanitario toscano.

Bassa Val di Cecina - Val di Cornia

- Geotermia: la Toscana svolge un ruolo da protagonista nella produzione di energia geotermica; ai comuni geotermici compete, in base all'Accordo generale sulla geotermia del 2007, un contributo annuale variabile in relazione all'energia prodotta (generalmente circa 7,4 milioni l'anno complessivi) che ENEL, gestore unico delle concessioni geotermiche, paga a COSVIG (Consorzio per lo Sviluppo delle aree Geotermiche), incaricato della gestione del Fondo. Nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia il comune geotermico è **Monteverdi Marittimo**. In tale ambito sono stati impegnati 25 mila euro a favore del Comune suddetto.

  Approvato a settembre 2021 lo schema del nuovo Accordo Quadro (che aggiorna e modifica quello del 2017) tra Regione, Province di Grosseto, Pisa e Siena, Comuni interessati e COSVIG Srl per l'utilizzo della quota regionale del Fondo geotermico per interventi sulla viabilità delle aree geotermiche: nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia sono previsti interventi sulla viabilità per 1,4 milioni e un nuovo acquedotto ed una nuova scuola nel comune di **Monteverdi Marittimo** per 700 mila euro. Ad agosto 2022 è stato approvato il nuovo Accordo Quadro (che sostituisce quello del 2021): nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia sono previsti 1,4 milioni per interventi sulla SC "Circonvallazione del Botrello" e sulla SP 329 nel comune di **Monteverdi Marittimo**, 500 mila euro per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico nel comune di **Monteverdi Marittimo** e 200 mila euro per la realizzazione di un nuovo acquedotto della Valle del Massera per il potenziamento della rete idrica dell'abitato di **Monteverdi Marittimo**.

  A novembre 2021 è stata approvata la LR 42 che detta disposizioni in materia di attribuzione delle risorse geotermiche ai Comuni delle aree geotermiche: in attesa della trasformazione di COSVIG Srl in società "in house" della Regione, le risorse originariamente destinate a COSVIG vengono assegnate ai Comuni delle aree geotermiche. A novembre 2022 è stato parzialmente ripartito il Fondo geotermico 2022: vengono destinati 4 milioni per interventi sulla viabilità delle aree geotermiche, 1 milione per il

riposizionamento dell'area sperimentale di Sesta, 200 mila euro a favore di ARPAT per l'attività annuale di monitoraggio della qualità dell'aria delle aree geotermiche. A dicembre 2022 sono stati ripartiti tra i Comuni geotermici gli ulteriori 7,4 milioni: per il comune di **Monteverdi Marittimo** sono previsti 39 mila euro.

Approvato a luglio 2022 lo schema di protocollo di intesa tra Regione ed ENEL Green Power Italia Srl sulla condivisione e validazione del monitoraggio sismico delle aree geotermiche toscane.

- Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, per la Componente 1 "Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare" Investimento 3.2 "Green Communities", si evidenzia un milione per l'installazione di generatori fotovoltaici su vari edifici pubblici in vari comuni della zona in esame.

  Per quanto riguarda la Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (hydrogen valleys)", si evidenziano oltre 16 milioni quali incentivi per la produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse (progetto "Rosignano HVG" presentato da Solvay Chimica Italia e Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno Srl) nel comune di Rosignano Marittimo. Queste risorse sono destinate alla realizzazione di elettrolizzatori per la produzione di idrogeno rinnovabile e relativi sistemi ausiliari necessari al processo produttivo.
- Impegnati oltre 18 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore del Comune di Campiglia Marittima quale ripartizione del gettito dei canoni minerari.
- Nel 2020-2022 sono state espresse alcune intese, con prescrizioni, ai fini del rilascio delle autorizzazioni uniche statali su alcuni progetti, in particolare:
  - a settembre 2020, per la modifica della Centrale termoelettrica di Rosignano Marittimo, consistente nell'installazione di un sistema di accumulo di energia Battery Energy Storage System (BESS) di taglia massima pari a 37,5 Mwh/MW (proponente Società Engie Produzione SpA);
  - a marzo 2021, per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 132 kV, a corrente alternata, in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il continente ("**Portoferraio** – Colmata") e delle opere accessorie nei comuni di **Portoferraio** e Piombino (proponente Società Terna SpA);
  - a giugno 2021, sul progetto denominato "Rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna – Corsica – Italia (opere in territorio italiano) denominato SA.CO.I.3" per la parte toscana nei comuni di Piombino, San Vincenzo e Suvereto (proponente Terna SpA);
  - ad ottobre 2022, per la costruzione ed esercizio del "SA.CO.I.3: rinnovo e potenziamento del collegamento HVDC Sardegna-Corsica-Italia (opere in territorio italiano)" – Comuni interessati in Toscana: Piombino, San Vincenzo e Suvereto (proponente Società Terna SpA). Si tratta del rinnovo e potenziamento dell'attuale collegamento elettrico HVDC (alta tensione in corrente continua) tra Sardegna, Corsica e Penisola italiana, oggi denominato "SA.CO.I2", da attuarsi attraverso la sostituzione dei cavi terrestri, dei cavi marini, inclusa la sostituzione dell'elettrodo di "La Torraccia" e la realizzazione di nuove stazioni di conversione agli estremi del collegamento.
- Nell'ambito dell'Accordo di programma del 2017 tra Regione e MISE per il sostegno agli investimenti di Cogeneration Rosignano SpA e di Solvay Chimica Italia SpA, da realizzarsi negli stabilimenti produttivi di Rosignano Marittimo e finalizzati all'efficientamento energetico della centrale di cogenerazione Rosen, a dicembre 2020 la data di validità ed efficacia dell'Accordo è stata spostata al 31 dicembre 2022.
- Ad ottobre 2021 sono stati ripartiti i fondi statali anno 2022 previsti dalla L. 145/2018 art. 1 c. 134 e destinati a progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici: l'importo, pari ad oltre 3 milioni, è stato ripartito su 16 progetti in overbooking rispetto ai finanziamenti POR FESR 2014-2020. Tra questi, i progetti "ProgEffEn01" (contributo assegnato 224 mila euro – già impegnati) e "ProgEffEn02" (157 mila euro – già impegnati) del Comune di Bibbona.
- A dicembre 2021 la Regione ha disposto l'indizione del contraddittorio sui progetti denominati "Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con tecnologia a silicio monocristallino in località Bocca di Cornia nel Comune di Piombino, di potenza massima pari a 7.770 kW" (proponente SPV Energy 1 Srl) e "Progetto di impianto fotovoltaico a terra, della potenza di 33,830 MWp (DC) con connessione alla RTN per una potenza (AC) pari a 30,844 MW, ubicato in località Bocca di Cornia in Comune di Piombino" (proponente Società Solar Energy Sette Srl"), entrambi attualmente oggetto di procedimento per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale. A dicembre 2022 è stata espressa pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto.

- Rigassificatore di Piombino: a giugno 2022 il Presidente della Regione è stato nominato Commissario straordinario per le opere finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto esistente in Toscana. La nave che dovrebbe arrivare a Piombino è lunga quasi 300 metri per 40 metri di larghezza; sarà agganciata ad un tubo che dovrà essere immesso nel territorio dal porto per 8 chilometri per poi connettersi nella rete nazionale dell'energia del gas. Da qui ad un anno è previsto posizionamento ed entrata in funzione. La nave rimarrà in porto per 3 anni, dopodichè verrà utilizzata off-shore. Ad ottobre 2022 la Regione ha espresso l'intesa, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica da parte del Commissario straordinario di Governo, sull'opera suddetta ("FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti"), presentata da SNAM FSRU Italia. Ha inoltre segnalato al Governo la necessità di finanziare l'insieme degli interventi contenuti nel "Memorandum Piombino" che riepiloga gli interventi ritenuti assolutamente necessari per assicurare lo sviluppo economico di tutta la zona, partendo da bonifiche, infrastrutturazioni stradali, realizzazione di impianti con energia rinnovabile quale presupposto per il rilancio dell'attività siderurgica. Il 25 ottobre 2022 il Presidente della Regione, in qualità di Commissario straordinario di Governo, ha firmato l'autorizzazione all'installazione del rigassificatore. A dicembre 2022 il TAR del Lazio ha negato la sospensiva cautelare, richiesta dal Comune di Piombino, del provvedimento. A marzo 2023 la nave rigassificatrice "Golar Tundra" è arrivata a Piombino. A giugno 2023 il Governo ha deciso che, al termine dei 3 anni di esercizio previsti a Piombino, la nave verrà ricollocata off-shore nel Mar Ligure (il Presidente della Regione Liguria è già stato nominato Commissario straordinario di governo per il nuovo posizionamento della nave).

Elba

- La Regione ha espresso le intese, con prescrizioni, ai fini del rilascio dell'autorizzazione statale, su alcuni progetti, in particolare:
  - a marzo 2021, sulla costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 132 kV, a corrente alternata, in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il continente ("**Portoferraio** – Colmata") e delle opere accessorie nei comuni di **Portoferraio** e Piombino (proponente Società Terna SpA);
  - a settembre 2021, sulla costruzione ed esercizio per l'installazione nella Cabina Primaria di San Giuseppe di un reattore di 30Mvar in derivazione al costruendo elettrodotto in cavo interrato a 132 kV "CP San Giuseppe – CP **Portoferraio**" nel comune di **Rio** (proponente Società Terna SpA).
- Impegnati 21 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore del Comune di **Porto Azzurro** quale ripartizione del gettito dei canoni minerari.

Livornese

- Sono stati impegnati 178 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, quali contributi a favore del Comune di Livorno per la realizzazione di interventi di efficienza energetica in edifici di Edilizia Residenziale Pubblica.
- Espressa ad agosto 2021 l'intesa ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica statale, con prescrizioni, riguardante la modifica parziale del progetto già autorizzato con Decreto MISE del 2016 sulla dismissione della linea di produzione "B" presso lo stabilimento di via da Vinci nel comune di Livorno (proponente Masol Continental Biofuel Srl).
- Espresso a marzo 2022, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale del MITE, parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, sul progetto denominato "Richiesta di accosti aggiuntivi per servizio di Small Scale LNG nel Terminale esistente di rigassificazione GNL galleggiante FSRU Toscana", localizzato al largo della costa di Livorno (proponente OLT Offshore LNG Toscana SpA). Si punta ad aumentare il numero di accosti di navi di piccola taglia (le cosiddette bettoline) ricevibili dal Terminale, senza alcuna modifica strutturale. L'obiettivo è massimizzare capacità e flessibilità di ricezione da parte del Terminale, sia in termini di capacità di carico delle navi metaniere autorizzate, sia in termini di qualità e provenienza del GNL (Gas Naturale Liquefatto), garantendo in tal modo sostenibilità ambientale e massimo livello di sicurezza.

  A marzo 2023 la Regione ha espresso l'intesa (con prescrizioni), ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica statale, riguardante l'istanza presentata dalla Società OLT Offshore LNG Toscana SpA avente ad oggetto la richiesta di accosti aggiuntivi per il servizio di Small Scale LNG, nonché la richiesta di aumento, dagli attuali 3,75 miliardi di Sm3 (Standard Metri Cubi) annui fino a 5 miliardi di Sm3 annui, della capacità di rigassificazione del Terminale di rigassificazione galleggiante "FSRU Toscana".

Valle del Serchio

- Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, per la Componente 1 "Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare" Investimento 3.2 "Green Communities", si evidenziano 1,6 milioni complessivi per la creazione di punti intermodali presso stazioni ferroviarie nei comuni di **Careggine**, **Camporgiano**, **Fosciandora** e **San Romano in Garfagnana** e 441 mila circa per la riqualificazione energetica del Centro operativo intercomunale di protezione civile della Garfagnana in località "Orto Murato" nel comune di **Castelnuovo di Garfagnana**.
- Espressa a febbraio 2022 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente all'esistente impianto di fusione di metalli non ferrosi localizzato a Fornaci di Barga nel comune di **Barga** (proponente KME Italy SpA).

Versilia

- Impegnati 56 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore dei Comuni di Pietrasanta e **Stazzema** quale ripartizione del gettito dei canoni minerari.

Apuane

- Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, per la Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (hydrogen valleys)", si evidenziano 1,5 milioni circa quali incentivi per la produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse (progetto "GH4FHP" presentato da F21 Holding Portuale SpA) nel comune di Carrara.

Lunigiana

- Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, per la Componente 1 "Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare" Investimento 3.2 "Green Communities", si evidenziano 1,1 milioni circa per la realizzazione e messa in esercizio di impianti fotovoltaici su immobili pubblici presenti sul territorio dell'Unione di Comuni montana Lunigiana e 800 mila euro per la progettazione e realizzazione di un intervento di efficientamento energetico riguardante le aree e viabilità del territorio suddetto.
- Ad ottobre 2021 sono stati ripartiti i fondi statali anno 2022 previsti dalla L 145/2018 art. 1 c. 134, destinati a progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici: l'importo, pari ad oltre 3 milioni, è stato ripartito su 16 progetti in overbooking rispetto ai finanziamenti POR FESR 2014-2020. Tra questi, i progetti "Efficientamento Scuola IV Novembre" del Comune di **Pontremoli** (contributo assegnato 433 mila euro – già impegnati) e "Municipio" del Comune di **Mulazzo** (581 mila euro – già impegnati).

  Sono stati inoltre impegnati 213 mila euro quali contributi per investimenti per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per l'efficientamento energetico del Palazzo comunale di **Fivizzano** (96 mila euro) e per il progetto denominato "La Quercia" nel comune di **Aulla** (117 mila).

Alta Val di Cecina – Valdera

- Geotermia: la Toscana svolge un ruolo da protagonista nella produzione di energia geotermica; ai comuni geotermici compete, in base all'Accordo generale sulla geotermia del 2007, un contributo annuale variabile in relazione all'energia prodotta (generalmente circa 7,4 milioni l'anno complessivi) che ENEL, gestore unico delle concessioni geotermiche, paga a COSVIG (Consorzio per lo Sviluppo delle aree Geotermiche), incaricato della gestione del Fondo. Nella zona dell'alta Valdicecina - Valdera i comuni geotermici sono 3 (**Castelnuovo Val di Cecina**, **Montecatini Val di Cecina** e **Pomarance**). In tale ambito sono stati impegnati 4,5 milioni circa a favore dei Comuni suddetti.

  Nel 2020-2021 sono state espresse alcune pronunce positive di compatibilità ambientale, con prescrizioni, su vari progetti riguardanti la geotermia, in particolare:

  - ad agosto 2020, relativamente al progetto per la costruzione di un impianto geotermico denominato "Qualtra" per la generazione di energia elettrica con potenza netta di circa 10 MWe e la realizzazione di tutte le opere connesse, accessorie e complementari, nell'ambito del Permesso di

Ricerca "Mensano" nel comune di **Castelnuovo Val di Cecina** (proponente Magma Energy Italia Srl);

- a febbraio 2021, sul progetto di realizzazione di due pozzi esplorativi geotermici all'interno del permesso di ricerca "Guardistallo" nel comune di **Montecatini Val di Cecina** (proponente Soc. Geothermics Italy Srl).

Approvato a settembre 2021 lo schema del nuovo Accordo Quadro (che aggiorna e modifica quello del 2017) tra Regione, Province di Grosseto, Pisa e Siena, Comuni interessati e COSVIG Srl per l'utilizzo della quota regionale del Fondo geotermico per interventi sulla viabilità delle aree geotermiche: nella zona dell'alta Valdicecina - Valdera sono previsti interventi sulla viabilità per 4,1 milioni ed il teleriscaldamento dell'abitato di Lustignano ed interventi di manutenzione su fognature e acquedotto a Larderello nel comune di **Pomarance** per 600 mila euro. Ad agosto 2022 è stato approvato il nuovo Accordo Quadro (che sostituisce quello del 2021): nella zona dell'alta Valdicecina - Valdera sono previsti 4,1 milioni per interventi sulla SP 27, sulla SP 47 e sulla SP 49 nel comune di **Pomarance** e sulla SP 32 nel comune di **Montecatini Val di Cecina**. Inoltre vengono previsti 400 mila euro per un intervento di manutenzione su fognature e acquedotto dell'abitato di Larderello (**Pomarance**) e 200 mila euro per un nuovo sistema di alimentazione del teleriscaldamento dell'abitato di Lustignano nel comune di **Pomarance**.

A novembre 2021 è stata approvata la LR 42 che detta disposizioni in materia di attribuzione delle risorse geotermiche ai Comuni delle aree geotermiche: in attesa della trasformazione di COSVIG Srl in società "in house" della Regione, le risorse originariamente destinate a COSVIG vengono assegnate ai Comuni delle aree geotermiche. A novembre 2022 è stato parzialmente ripartito il Fondo geotermico 2022: vengono destinati 4 milioni per interventi sulla viabilità delle aree geotermiche, 1 milione per il riposizionamento dell'area sperimentale di Sesta, 200 mila euro a favore di ARPAT per l'attività annuale di monitoraggio della qualità dell'aria delle aree geotermiche. A dicembre 2022 sono stati ripartiti tra i Comuni geotermici gli ulteriori 7,4 milioni: per i comuni della zona dell'alta Valdicecina - Valdera sono previsti 3,4 milioni.

Approvato a luglio 2022 lo schema di protocollo di intesa tra Regione ed ENEL Green Power Italia Srl sulla condivisione e validazione del monitoraggio sismico delle aree geotermiche toscane.

- Impegnati 286 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore dei Comuni di **Montecatini Val di Cecina**, **Pomarance** e **Volterra** quale ripartizione del gettito dei canoni minerari.
- Ad ottobre 2021 sono stati ripartiti i fondi statali anno 2022 previsti dalla L 145/2018 e destinati a progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici: l'importo, pari ad oltre 3 milioni, è stato ripartito su 16 progetti in overbooking rispetto ai finanziamenti POR FESR 2014-2020. Tra questi, i progetti "Sostituzione infissi Scuola Ponticelli" (contributo assegnato 134 mila euro), "Ristrutturazione Caserma dei Carabinieri" (43 mila euro) e "Sostituzione infissi Palazzo comunale" (87 mila euro) nel Comune di Santa Maria a Monte. I suddetti contributi sono già stati impegnati.

<u>Pisana</u>

- Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, per la Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" Investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno", si evidenziano 984 mila euro quali incentivi per il progetto "Ottimizzazione e industrializzazione del dry-cathode per elettrolizzatori AEM" a Crespina Lorenzana.
- Sono stati impegnati circa 1,1 milioni di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, quali contributi a favore del Comune di Pisa per la realizzazione di interventi di efficienza energetica in edifici di Edilizia Residenziale Pubblica.
- Nell'ambito del protocollo di intesa tra Regione, MISE e MEF per la definizione delle modalità di utilizzo del Fondo preordinato alla promozione di sviluppo economico per i residenti nelle regioni interessate da estrazioni di idrocarburi, sono stati attribuiti al Comune di Pisa 43 mila euro (già impegnati) per lavori di manutenzione straordinaria presso 7 Scuole localizzate nel comune.
- Approvato a gennaio 2022 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, MITE e MEF per l'utilizzo del Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi: vengono assegnati 8 mila euro (già impegnati) per ciascuno dei progetti dei Comuni di Pisa (lavori di manutenzione straordinaria al Nido Betti, alle Scuole materne Capitini e Keith Haring, alla Scuola Primaria De Santics) e di Firenzuola (ampliamento della rete escursionistica con ripristino e promozione

di itinerari pedonali e ciclabili presso Pietramala).

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

- I Piani strutturali e i Piani operativi intercomunali.
  La Toscana promuove la pianificazione di area vasta con la "pianificazione sovracomunale" e la semplificazione dei procedimenti autorizzativi nelle aree a vincolo paesaggistico. La Giunta individua i criteri generali per la concessione di contributi regionali destinati a incentivare la pianificazione di area vasta per l'adozione e approvazione (da parte di Comuni riuniti in Unioni / associazioni) di piani strutturali intercomunali.
  La LR 69/2019, di modifica della LR 65/2014, ha introdotto il Piano operativo intercomunale, incentivato dai primi mesi del 2020, per estendere la pianificazione di area vasta anche ai piani conformativi dei Comuni, semplificandone ed omogeneizzandone linguaggio e contenuti. La legge consente ai Comuni che hanno optato per i Piani strutturali intercomunali, di adottare e approvare anche i Piani operativi intercomunali. Dal 2020 la Regione finanzia i Piani operativi intercomunali.
- Piano territoriale di coordinamento provinciale.
  La Regione ha preso atto della necessità di adeguare la pianificazione provinciale e metropolitana dopo le modifiche dell'assetto istituzionale regionale (LR 22/2015, di riordino delle funzioni provinciali; DCR 37/2015, "Integrazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico"). In attuazione dell'accordo firmato ad aprile 2019 fra la Regione Toscana la Città Metropolitana di Firenze e le Province, sono state erogate le risorse (bilancio regionale) per la redazione dei piani territoriale di coordinamento provinciale. Sul 2020-2021 sono stati impegnati 126 mila euro:
  - 28 mila euro a favore della Provincia di Livorno;
  - 35 mila euro a favore della Provincia di Lucca, che ha avviato il procedimento a dicembre 2020;
  - 28 mila euro a favore della Provincia di Massa Carrara, che approvato definitivamente il procedimento a dicembre 2020;
  - 35 mila a favore della Provincia di Pisa, che ha adottato il proprio strumento alla fine di dicembre 2020.
- I Progetti di Paesaggio costituiscono attuazione del Piano d'Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT – PPR; DCR 37/2015), con cui la Regione Toscana intende limitare il nuovo consumo di suolo, promuovendo uno sviluppo socio-economico sostenibile e durevole. I procedimenti di adozione per la redazione dei Progetti di Paesaggio sono definiti dalla LR 65/2014 (Norme per il governo del territorio).

  I progetti di paesaggio permetteranno di attrarre risorse anche nell'ambito della nuova programmazione dei fondi europei per gli interventi di recupero e valorizzazione degli aspetti paesaggistici, storico-culturali, rurali ed ambientali delle aree interne, rurali e costiere.

  La Regione ha finanziato gli studi di fattibilità per la redazione di 7 progetti (su tutto il territorio).
- La Regione promuove interventi di rigenerazione urbana a favore dei Comuni ricadenti in aree interne, in attuazione degli obiettivi di sviluppo definiti dalla LR 65/2014 sul governo del territorio e delle priorità programmatiche regionali. L'obiettivo è tutelare il territorio evitando il consumo di suolo e recuperare il patrimonio urbano esistente mediante:
  - la riqualificazione funzionale di immobili per funzioni a servizio della collettività (associazionismo, protezione civile e di servizio, ospitalità socio-assistenziale, funzioni culturali);
  - la creazione di nuove polarità (valorizzazione museale, formazione professionale, mobilità sostenibile);
  - il presidio "sociale" dei territori contro i fenomeni di abbandono (aggregazione sociale, ospitalità socio-assistenziale e turistica);
  - la valorizzazione di spazi aperti e di connessione urbana per rendere più attrattivo il territorio (realizzazione di spazi connettivi e per usi ricreativi, riqualificazione dei nuclei storici, miglioramento e riqualificazione della mobilità urbana, realizzazione di aree per lo scambio di mobilità).

  Il bando del 2022-2023 – Risorse della L 145/2018. A maggio 2021 la Giunta ha ripartito le risorse assegnate alla Regione Toscana dalla L 145/2018 (in tutto 34 milioni per il 2022), destinando a favore dei Comuni quasi 2,2 milioni per interventi di rigenerazione urbana; a giugno 2021 è stato approvato un nuovo avviso pubblico per assegnare i contributi a favore dei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti; a fine ottobre 2021 sono stati impegnati quasi 5,1 milioni (i 2,2 milioni statali sul 2022

e 2,9 milioni regionali sul 2023), da utilizzare per il patrimonio edilizio esistente, spazi pubblici, aree urbane degradate e dismesse, per il recupero o potenziamento delle opere di urbanizzazione, dei servizi e del verde urbano. Sono stati ammessi al finanziamento 9 Comuni, tra cui **Castelnuovo di Garfagnana** e **Fabbriche di Vergemoli**.

A luglio 2022 la Giunta ha approvato lo scorrimento della graduatoria (approvata a ottobre 2021) degli interventi di rigenerazione urbana a favore dei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti: sono cofinanziati altri 14 Comuni con quasi 7,7 milioni, di cui quasi 4,8 milioni della L 145/2018 (annualità 2023) e 2,9 milioni regionali (annualità 2024). A ottobre 2022 la Giunta ha aumentato le risorse disponibili di 105 mila euro, per un totale di quasi 7,8 milioni, e ha approvato un nuovo scorrimento della graduatoria. I 7,8 milioni sono stati tutti impegnati (quasi 4,9 milioni statali sul 2023 e 2,9 milioni regionali sul 2024) per i progetti di 16 Comuni tra cui: Marciana Marina, Capannoli e Bientina.

Contributi per interventi di rigenerazione urbana a favore dei Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti

A febbraio 2023 la Giunta, ritenuto opportuno attivare un Programma di finanziamento per concedere ai Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti contributi destinati a realizzare interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana, ha approvato gli elementi essenziali per assegnare le risorse disponibili, 2,9 milioni sul 2025. L'iniziativa rientra tra gli impegni per dare continuità agli interventi messi in atto dalla Regione sulle aree interne e costiere e sui Comuni della Toscana diffusa.

L'obiettivo è il recupero, la riqualificazione, riorganizzazione e rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente, il miglioramento della qualità del tessuto urbano e sociale, favorire il rilancio economico, contrastando i fenomeni di invecchiamento e di abbandono da parte dei residenti.

A marzo 2023 è stato approvato l'avviso pubblico per assegnare i contributi.

Ad aprile 2023 la Giunta ha integrato con i 6 milioni della L 145/2018 per il 2024 la dotazione finanziaria (i 2,9 milioni sul 2025) del programma di finanziamento per la concessione di contributi ai Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti; le risorse complessive, 8,9 milioni, sono destinate ai Comuni aventi popolazione non superiore a 5.000 abitanti (5 milioni) e aventi popolazione fra 5.001 e 20.000 abitanti (3,9 milioni).

- PR FSE+ 2021-2027 - Strategie territoriali in aree urbane

  L'Obiettivo strategico di Policy 5 – "Un'Europa più vicina ai cittadini" del FESR 2021-2027, Obiettivo Specifico E.1, promuove lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.

  Nel 2022 (aprile e settembre) sono state individuate 13 strategie territoriali risultate finanziabili sulla base delle risorse disponibili per il Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 (80 milioni), tra cui quelle di:

  - Lucca: "Quartieri Social San Concordio e Ponte a Moriano" (costo oltre 9,9 milioni: cofinanziamento quasi 7,9 milioni);
  - Livorno: "Hangar creativi - Spazi rigenerati per arte, cultura e impresa" (costo quasi 15,9 milioni: cofinanziamento 8 milioni);
  - Calcinaia, Bientina, Buti, Vicopisano: "Ecosistema culturale Valdera nord Monte pisano" (costo 7,5 milioni: cofinanziamento 6 milioni).

  A maggio 2023 è stato firmato l'accordo con i Comuni interessati (19 per 13 progetti) per la promozione di percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana, che accompagnino i processi di rigenerazione urbana delle 13 strategie territoriali individuate; a giugno sono stati impegnati oltre 646 mila euro (su 650 mila disponibili), di cui oltre 149 mila euro per i Comuni di indicati sopra.

- Rigenerazione urbana – PNRR. Anche il Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede, per tutta l'Italia, investimenti per interventi di rigenerazione urbana (Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1), per ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale: a dicembre 2021 è stata approvata una prima graduatoria dei progetti beneficiari del contributo e dei Comuni attuatori, che assegna oltre 288 milioni per 183 interventi in 47 Comuni toscani (complessivamente sono finanziati progetti per 3,4 miliardi).

  La Tabella seguente contiene i finanziamenti 2021-2026 (in migliaia di euro) dell'elenco definitivo per i Comuni delle Province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa:

Provincia	Ente	Assegnazioni 2021-2026						totale	Progetti
		2021	2022	2023	2024	2025	2026		
Livorno	Cecina	0	197	763	484	351	307	2.103	4
	Livorno	0	617	554	351	255	223	2.000	1
	Rosignano Marittimo	0	216	194	123	89	78	700	2
Livorno Totale		0	1.030	1.511	959	695	608	4.803	7
Lucca	Altopascio	35	159	723	459	333	291	2.000	1
	Capannori	0	1.104	1.561	990	718	628	5.000	11
	Lucca	44	312	2.698	4.434	5.414	7.096	20.000	8
	Pietrasanta	0	536	1.283	1.259	913	799	4.790	1
	Viareggio	703	2.064	2.654	1.683	1.221	1.068	9.393	5
Lucca Totale		782	4.175	8.919	8.826	8.599	9.882	41.183	26
Massa-Carrara	Carrara	336	521	1.630	2.951	2.433	2.128	10.000	4
	Massa	631	676	2.123	2.950	4.168	4.893	15.440	4
Massa-Carrara Totale		967	1.197	3.753	5.901	6.601	7.021	25.440	8
Pisa	Cascina	0	0	0	513	1.439	3.048	5.000	1
	Pisa	0	769	4.016	4.709	5.602	4.900	19.996	8
	Pontedera	493	804	1.443	915	664	581	4.900	1
	San Miniato	40	428	385	244	177	155	1.428	2
Pisa Totale		533	2.001	5.844	6.381	7.882	8.683	31.324	12
Totale complessivo		2.282	8.403	20.027	22.066	23.777	26.194	102.749	53

Ad aprile 2022 è stato approvato l'elenco definitivo dei progetti finanziati e lo scorrimento della graduatoria (con quasi 901 milioni; complessivamente le risorse salgono a quasi 4,3 miliardi): in Toscana sono stati finanziati altri 19 progetti di 4 Comuni tra cui San Giuliano Terme e Ponsacco, con oltre 29,6 milioni (per un totale di oltre 318 milioni). La tabella seguente contiene i finanziamenti 2021-2026 (in migliaia di euro) per i progetti finanziati a San Giuliano Terme e Ponsacco con lo scorrimento della graduatoria:

Provincia	Comune	Assegnazione 2022-2026					Totale
		2022	2023	2024	2025	2026	
Pisa	San Giuliano Terme	3	200	0	0	0	203
Pisa	Ponsacco	181	613	798	1.541	1.501	4.633
Pisa	San Giuliano Terme	6	84	109	208	203	610
Pisa	San Giuliano Terme	176	552	719	1.388	1.352	4.187
Totale		366	1.448	1.626	3.138	3.055	9.633

- <u>Programma innovativo nazionale "Qualità dell'abitare" (PinQua) - PNRR.</u>
  Alla fine di novembre 2020 la Giunta ha approvato gli indirizzi per la presentazione di proposte progettuali regionali e da parte dei soggetti individuati con il DM 395/2020 (decreto interministeriale MEF-MIT-MIBACT; Città metropolitane; Comuni sede di città metropolitane; Comuni capoluoghi di Provincia; città di Aosta; Comuni con più di 60.000 abitanti), nell'ambito del Programma innovativo nazionale "Qualità dell'abitare" (PinQua).

  Il Programma, previsto dalla L 160/2019, intende concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie. Gli obiettivi sono: riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale; rigenerare il tessuto socio-economico; incrementare

l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici; migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini.

Il programma è stato inserito nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNNR), con l'obiettivo di realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, senza consumare nuovo suolo e nell'ambito di misure sostenibili per tutelare l'ambiente.

A gennaio 2021 la Regione ha organizzato un seminario online con i Comuni con meno di 60.000 abitanti per presentare il Programma e sollecitare la presentazione dei progetti.

A ottobre 2021 il MIMS ha approvato 159 proposte (di cui 8 progetti pilota ad alto rendimento) di progetti di rigenerazione urbana e di edilizia residenziale pubblica presentate da Regioni, Comuni e Città Metropolitane; sono stati assegnati 2,8 miliardi del PNRR e circa 20 milioni derivanti da residui di risorse statali 2019 e 2020.

Per la Toscana sono stati finanziati 11 progetti per 162 milioni (circa 15 milioni per progetto), tra cui i progetti di rigenerazione urbana in provincia di Lucca, Pisa e Firenze presentati dalla Regione (C.A.S.C.I.N.A., Abitare la Valle del Serchio, Nuove CA.SE; proposte progettuali approvate dalla Giunta a marzo 2021) e altri progetti di Firenze, Pisa, Livorno, Massa e Grosseto.

A novembre 2021 la Giunta ha confermato la volontà di accedere al finanziamento accordato per i 3 progetti regionali.

A gennaio 2022 il MIMS (D 804/2022) ha approvato le proposte definitivamente ammesse a finanziamento (per complessivi 2.161 milioni); per la Toscana sono finanziati progetti per 162,2 milioni, di cui quasi 44,9 milioni per i tre progetti regionali e oltre 117,3 milioni per i progetti degli Enti Locali, tra cui quelli dei Comuni di Pisa (quasi 15 milioni, destinati a realizzare 538 unità abitative in termini di costruzione e riqualificazione), Massa (quasi 14,9 milioni per 8 unità abitative), Livorno (quasi 15 milioni per 211 unità abitative), ancora Pisa (quasi 14,6 milioni per 113 unità abitative) e ancora Livorno (quasi 13 milioni per 70 unità abitative).

A marzo 2022 la Giunta ha approvato le convenzioni da firmare tra MIMS e Regione Toscana (poi firmate) relativi alle 3 proposte progettuali regionali ammesse a finanziamento e gli atti d'obbligo da firmare tra Regione e le amministrazioni pubbliche dei soggetti attuatori delle proposte.

I progetti presentati dalla Regione nel territorio dell'Area Vasta Nord Ovest sono:

- "C.A.S.C.I.N.A. - Comunità d'Area e Servizi di Cooperazione Intercomunale per un Nuovo Abitare" riferito ai territori dei Comuni di Cascina, Crespina-Lorenzana, Lari-Casciana Terme, Vicopisano, Calcinaia e San Giuliano Terme. Ad aprile 2022 sono stati impegnati quasi 1,5 milioni;
- "Abitare la Valle del Serchio" riferito ai territori dei Comuni di **Bagni di Lucca**, **Barga**, **Borgo a Mozzano**, **Camporgiano**, **Careggine**, **Castelnuovo di Garfagnana**, **Castiglione di Garfagnana**, **Coreglia Antelminelli**, **Fabbriche di Vergemoli**, **Gallicano**, **Minucciano**, **Molazzana**, **Pescaglia**, **Piazza al Serchio**, **Pieve Fosciana**, **San Romano in Garfagnana**, **Sillano Giuncugnano**, **Villa Collemandina**. Ad aprile 2022 sono stati impegnati quasi 1,5 milioni.

  A maggio 2023, dopo la rimodulazione del progetto "Abitare la Valle del Serchio" dovuta all'aumento dei prezzi dei materiali di costruzione e alla necessità di rendere cantierabili i progetti ammessi a finanziamento con un livello di progettazione assimilabile ad uno studio di fattibilità tecnico economica, le Unioni Comuni Garfagnana e Comuni Media Valle del Serchio hanno chiesto alla Regione Toscana un finanziamento complessivo di 2 milioni; a luglio 2023, con la LR 25/20203, è stata disposta la concessione di un contributo alle Unioni, per la realizzazione del progetto "Abitare la Valle del Serchio", fino a un importo massimo di 1 milione per ciascuno degli anni 2024 e 2025 (risorse regionali), subordinata alla firma di un accordo fra la Regione Toscana e le Unioni, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione. A settembre 2023 la Giunta ha approvato l'accordo da firmare e ha assegnato il contributo di 2 milioni.

- <u>Parco progettuale per la qualità urbana e dell'abitare</u>

  Ad aprile 2021 è stato costituito il Tavolo regionale per la predisposizione del "Parco progettuale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare".

  A luglio è stata approvata la manifestazione di interesse per la definizione del parco progettuale, rivolta a tutti i Comuni toscani, per raccogliere le proposte progettuali e poi costituire il parco regionale (a maggio 2021 la Regione e ANCI Toscana hanno firmato la convenzione per la predisposizione del parco).

A dicembre 2021 il Consiglio ha impegnato la Giunta: a sostenere la rigenerazione e riqualificazione dei contesti abitativi dei centri storici, anche con progetti di alloggi ERP; ad implementare gli investimenti a favore dell'ERP, in particolare finanziando interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria dei quartieri popolari.

A febbraio 2022, per definire una strategia omogenea per la riqualificazione urbana e dell'abitare, le proposte progettuali sono state esaminate dal Tavolo Regione-ANCI e raccolte nel database che costituisce il parco progettuale.

A marzo 2022 la Giunta ha preso atto dell'elenco dei Comuni e delle relative proposte progettuali costituenti il parco progetti regionale e ha stabilito di rendere strutturale e permanente il parco, prevedendo l'aggiornamento almeno annuale dello stesso.

Sono parte del parco: le proposte progettuali pervenute attraverso la manifestazione di interesse di luglio 2021; le proposte presentate dalle amministrazioni a seguito degli indirizzi approvati dalla Giunta a novembre 2020 e non già candidate al MIMS nell'ambito del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare – PINQuA; le proposte progettuali ammissibili al finanziamento nell'ambito dell'avviso pubblico inerente l'assegnazione di contributi per interventi di rigenerazione urbana a favore dei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

A maggio 2023 risultano raccolti nel Parco 1200 progetti.

- Misure a sostegno della realizzazione di parcheggi (LR 11/2021). A giugno 2021 è stato approvato il bando da 30 milioni (con risorse dal 2022 al 2040) per l'assegnazione dei contributi regionali in attuazione della LR 11/2021, che prevede un sostegno ai Comuni per la creazione di parcheggi per favorire il decongestionamento dei centri urbani e migliorare la mobilità nell'ambito di azioni di riqualificazione urbana.

  Le politiche regionali di riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana e miglioramento della qualità degli insediamenti e sostegno alle forme di mobilità sostenibile, sono in sinergia con le politiche ambientali dell'Unione europea per il miglioramento della qualità dell'aria e di promozione dell'uso di combustibili alternativi.

  A dicembre 2021 sono stati finanziati 21 interventi, per cui sono stati impegnati 18,6 milioni (per tutto il territorio regionale).

Gli interventi per le zone distretto.

Bassa Val di Cecina - Val di Cornia

- I piani strutturali intercomunali.
  Dal 2020 sono stati impegnati oltre 51 mila euro: quasi 26 mila per l'Associazione dei Comuni di San Vincenzo, Sassetta e Suvereto; quasi 13 mila per l'Associazione dei Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo e Sassetta; quasi 13 mila per l'Associazione dei Comuni di Guardistallo e Montecatini Val di Cecina.
- I Progetti di Paesaggio.
  La Regione ha finanziato lo studio di fattibilità per la redazione del progetto "I Territori della Val di Cecina", per valorizzare e coniugare gli aspetti paesaggistici, storico-culturali, turistici, ambientali ed economici dei territori dei Comuni della Val di Cecina. A ottobre 2019 è stato firmato l'accordo con i Comuni interessati, tra cui Casale Marittimo, Cecina, Guardistallo e Ripabella, per stabilire obiettivi e strategie condivise per la realizzazione dello studio di fattibilità relativo alla redazione del progetto di paesaggio; per lo studio sono stati impegnati 70 mila euro (ottobre 2019) a favore del Comune di Volterra. Il progetto di fattibilità è stato affidato a luglio 2021. Sono in corso le attività di coordinamento e supporto tecnico agli Enti interessati dal Progetto.
- Misure a sostegno della realizzazione di parcheggi (LR 11/2021). A dicembre 2021 sono stati impegnati quasi 60 mila euro (per gli anni 2022-2025; costo di 300 mila euro) per un parcheggio pubblico in Via di Bacco a Bibbona.

Elba

- I piani strutturali intercomunali.
  Dal 2020 sono stati impegnati oltre 53 mila euro per l'Associazione dei Comuni di Marciana e Marciana Marina (quasi 13 mila) e l'Associazione dei Comuni di Rio e Porto Azzurro (oltre 40 mila).
- A maggio 2021 il Consiglio (DCR 54/2021) ha ratificato l'Accordo di pianificazione tra il Comune di Porto Azzurro, la Provincia di Livorno e la Regione Toscana per la definizione del Piano regolatore portuale del porto di Porto Azzurro e la contestuale variante al Piano strutturale e al Regolamento urbanistico,

l'aggiornamento del Quadro conoscitivo del Masterplan dei porti toscani e l'integrazione delle disposizioni di cui all'art. 51 del PTC provinciale.

- Misure a sostegno della realizzazione di parcheggi (LR 11/2021). A dicembre 2021 sono stati impegnati quasi 255 mila euro (per gli anni 2022-2025; costo di oltre 1,1 milioni) per recuperare e ampliare l'area parcheggio pubblico lungo la SP 25 tra via per Pomonte e via per Poggio a Marciana.
- Interventi di rigenerazione urbana (risorse 2023-2024, risorse regionali e statali, L 145/2018). A ottobre 2022 sono stati impegnati oltre 413 mila euro (quasi 257 mila euro regionali e oltre 156 mila statali) per il recupero e risanamento conservativo della Torre di Marciana Marina.

Livornese

- I Progetti di Paesaggio.
  La Regione ha finanziato lo studio di fattibilità per la redazione del progetto "L'Isola di Capraia", per valorizzare le aree agricole e gli edifici dismessi della ex colonia penale, che prende avvio dal Protocollo di Intesa approvato a ottobre 2017 tra la Regione Toscana e i soggetti interessati per l'elaborazione di un Progetto di qualificazione e valorizzazione delle risorse paesaggistiche, storico-culturali, turistiche, ambientali ed economiche del territorio dell'Isola di Capraia. In attuazione della LR 77/2017, ad aprile 2018 sono stati impegnati 40 mila euro a favore del Comune di Capraia Isola per realizzare lo studio di fattibilità, consegnato a dicembre 2019. Il Consiglio ha adottato il Progetto a febbraio 2021 (DCR 20/2021). A novembre 2021 è stata presentata la proposta di deliberazione al Consiglio di approvazione del progetto. A marzo 2022 la Giunta ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni e le conseguenti modifiche e integrazioni al Progetto adottato dal Consiglio a febbraio 2021. A maggio 2022 il Consiglio (DCR 25/2022) ha approvato il Progetto di Paesaggio "Isola di Capraia".

Piana di Lucca

- I piani operativi intercomunali.
  A ottobre 2021 sono stati impegnati 100 mila euro a favore dell'Unione della Media Valle del Serchio.
- A dicembre 2022 è stata approvata la LR 44/2022, "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023", che prevede un contributo straordinario a favore del Comune di Lucca, fino ad un massimo di 200 mila euro sul 2023, per sostenere le spese relative alle opere di riqualificazione e valorizzazione dell'area del parco fluviale del fiume Serchio, adiacente a via della Scogliera, a Lucca. Ad aprile 2023 la Giunta ha approvato l'accordo con il Comune di Lucca.

Valle del Serchio

- Il Piano operativo intercomunale è stato introdotto dalla LR 69/2019, di modifica della LR 65/2014, per estendere la pianificazione di area vasta anche ai piani conformativi dei Comuni, semplificandone ed omogeneizzandone linguaggio e contenuti. La legge consente ai Comuni che hanno optato per i Piani strutturali intercomunali, di adottare e approvare anche i Piani operativi. In quest'ambito sono stati impegnati quasi 225 mila euro per l'Unione dei Comuni della Garfagnana.
- Interventi di rigenerazione urbana. A dicembre 2019, ottobre 2020 e dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 1,8 milioni: oltre 77 mila euro per la riqualificazione funzionale del fabbricato ex scuola della frazione di Dezza (**Borgo a Mozzano**); oltre 747 mila euro per unità abitative ad uso housing sociale e per anziani a **San Romano in Garfagnana**; oltre 478 mila euro per recuperare l'area Foro Boario a **Castelnuovo di Garfagnana**; quasi 97 mila per realizzare un nuovo parcheggio in via Vannugli a **Castelnuovo di Garfagnana**; oltre 241 mila per il progetto "**Barga** rigenera – riorganizzazione urbana in un'ottica di sicurezza e coesione sociale a **Barga**; quasi 210 mila per realizzare un parcheggio in località La Lezza a pertinenza dell'abitato di Fabbriche di Vallico a **Fabbriche di Vergemoli**.

  Il bando delle risorse 2022-2023 (risorse regionali e statali, L 145/2018). A ottobre 2021 sono stati impegnati quasi 1,5 milioni: quasi 773 mila euro (oltre 440 mila regionali e quasi 333 mila statali) per un intervento di edilizia sostenibile e di valorizzazione degli spazi aperti e aree a verde a Castelnuovo di Garganana; 680 mila (oltre 387 mila regionali e quasi 293 mila statali) per riqualificare e rigenerare un'area produttiva dismessa per finalità di interesse pubblico, migliorare la qualità del decoro urbano e riqualificare e valorizzare gli spazi aperti a verde a **Fabbriche di Vergemoli**.
- Il Programma innovativo nazionale "Qualità dell'abitare" (PINQuA)
  A marzo 2021 la Giunta ha costituito il Tavolo regionale per la predisposizione del "Parco progettuale per la qualità urbana e dell'abitare" e ha approvato tre proposte progettuali regionali, di cui una, "Abitare la Valle del Serchio" prevede 39 interventi per rilanciare l'intera Valle del Serchio con interventi di recupero e valorizzazione di aree e immobili (pubblici e privati), dei beni culturali e paesaggistici,

delle infrastrutture e dei servizi, del patrimonio di edilizia residenziale sociale. Ad aprile 2022 sono stati impegnati quasi 1,5 milioni.

- Misure a sostegno della realizzazione di parcheggi (LR 11/2021). A dicembre 2021 sono stati impegnati quasi 422 mila euro (per gli anni 2022-2024; costo di oltre 2,4 milioni): 17 mila per un parcheggio pubblico in località Casa Pellicci nella frazione di Domazzano a **Borgo a Mozzano**; oltre 387 mila per il parcheggio al Teatro Alfieri a **Castelnuovo di Garfagnana**; quasi 17 mila per lavori adeguamento del parcheggio Gramolazzo a **Minucciano**.

Lunigiana

- Il Piano operativo intercomunale è stato introdotto dalla LR 69/2019, di modifica della LR 65/2014, per estendere la pianificazione di area vasta anche ai piani conformativi dei Comuni, semplificandone ed omogeneizzandone linguaggio e contenuti. La legge consente ai Comuni che hanno optato per i Piani strutturali intercomunali, di adottare e approvare anche i Piani operativi. In questo ambito, sul 2020-2023, sono stati impegnati 225 mila euro per l'Unione montana Lunigiana.
- I Progetti di Paesaggio.
  La Regione ha finanziato lo studio di fattibilità per la redazione del progetto "I Territori della Lunigiana", per valorizzare e coniugare gli aspetti paesaggistici, storico-culturali, turistici, ambientali ed economici del territorio della Lunigiana (per lo studio sono stati impegnati 70 mila euro, a giugno 2019, a favore dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana). A gennaio 2023 la Giunta ha avviato il procedimento per la formazione del piano progetto di Paesaggio Territori della Lunigiana e ha approvato la relativa informativa preliminare al Consiglio;
- Interventi di rigenerazione urbana.
  Nella zona della Lunigiana sono stati impegnati quasi 338 mila euro: quasi 86 mila euro per la riqualificazione e la rigenerazione urbana dell'area fluviale e del parco urbano adiacente il centro storico di **Villafranca in Lunigiana** e 252 mila euro per un intervento ad Arpiola (**Mulazzo**).

  Il bando delle risorse 2022-2023 e 2023-2024 (risorse regionali e statali, L 145/2018). A ottobre 2021 e ottobre 2022 sono stati impegnati quasi 929 mila euro: 208 mila euro (oltre 118 mila regionali e oltre 89 mila statali) per il recupero e lo sviluppo del centro storico di **Bagnone** attraverso interventi di rifunzionalizzazione e riqualificazione; oltre 334 mila (quasi 222 mila regionali e oltre 112 mila statali) per riqualificare e Valorizzare un'area a verde attrezzato a playground, realizzare un percorso ciclopedonale di connessione tra Masero e Castello di Terrarossa a **Licciana Nardi**; oltre 387 mia (quasi 241 mila regionali e oltre 146 mila statali) per migliorare l'accessibilità della Piazza del Fosso a **Fosdinovo**.

Alta Val di Cecina – Valdera

- I piani strutturali intercomunali.
  Sul 2020 sono stati impegnati quasi 13 mila euro per l'Associazione dei Comuni di Pomarance e Monteverdi Marittimo.
- I Progetti di Paesaggio.
  La Regione ha finanziato lo studio di fattibilità per la redazione del progetto "I Territori della Val di Cecina", per valorizzare e coniugare gli aspetti paesaggistici, storico-culturali, turistici, ambientali ed economici dei territori dei Comuni della Val di Cecina. A ottobre 2019 è stato firmato l'accordo con i Comuni interessati, tra cui Castelnuovo in di Val di Cecina, Montecatini in Val di Cecina e Pomarance, per stabilire obiettivi e strategie condivise per la realizzazione dello studio di fattibilità relativo alla redazione del progetto di paesaggio; per lo studio sono stati impegnati 70 mila euro (ottobre 2019) a favore del Comune di Volterra. Il progetto di fattibilità è stato affidato a luglio 2021.
- Misure a sostegno della realizzazione di parcheggi (LR 11/2021). A dicembre 2021 sono stati impegnati quasi 106 mila euro (per gli anni 2022-2025; costo di oltre 461 mila): oltre 71 mila per parcheggio a raso, sito in Saline di Volterra via Traversa (costo di oltre 311 mila) e oltre 34 mila per realizzare un parcheggio in Via Querce a Santa Maria a Monte (costo 150 mila).
- Interventi di rigenerazione urbana.
  Il bando delle risorse 2022-2023 e 2023-2024 (risorse regionali e statali, L 145/2018). A ottobre 2022 sono stati impegnati quasi 1,6 milioni: 760 mila euro (oltre 472 mila regionali e quasi 288 mila statali) per la ristrutturazione dell'ex scuola primaria in via volterrana per lo sviluppo di servizi socio-culturali a Capannoli e 800 mila (oltre 497 mila regionali e quasi 303 mila statali) per la messa in sicurezza, restauro e ristrutturazione di "Villa Pacini" - riqualificazione di spazi da adibire a finalità' sociali e culturali, a Bientina.

Pisana

- I Piani strutturali e i Piani operativi intercomunali.
  Sul 2020-2021 sono stati impegnati oltre 80 mila euro per i Piani strutturali: oltre 40 mila per l'Associazione dei Comuni di Pisa e Cascina; oltre 40 mila per l'Associazione dei Comuni di Calci e Vicopisano.
  Sul 2021-2024 sono stati impegnati oltre 86 mila euro per i Piani operativi: oltre 32 mila per l'Associazione dei Comuni di Orciano Pisano e Fauglia; 54 mila per l'Associazione dei Comuni di Calci e Vicopisano.
- Il Programma innovativo nazionale "Qualità dell'abitare" (PINQuA)
  A marzo 2021 la Giunta ha costituito il Tavolo regionale per la predisposizione del "Parco progettuale per la qualità urbana e dell'abitare" e ha approvato tre proposte progettuali regionali, di cui una, "C.A.S.C.I.N.A. - Comunità d'Area e Servizi di Cooperazione Intercomunale per un Nuovo Abitare" riferito ai territori dei Comuni di Cascina, Crespina-Lorenzana, Vicopisano, e San Giuliano Terme (e Casciana Terme-Lari e Calcinaia). Il progetto da 14,9 milioni, prevede la rifunzionalizzazione degli immobili di proprietà del Comune di Cascina, nuove costruzioni, il recupero di spazi pubblici per la collettività, nuove forme di welfare per sostenere l'autonomia abitativa. Anche se gli interventi riguardano il territorio di Cascina, hanno aderito i Comuni confinanti della Provincia di Pisa. Ad aprile 2022 sono stati impegnati quasi 1,5 milioni.
- Misure a sostegno della realizzazione di parcheggi (LR 11/2021). A dicembre 2021 sono stati impegnati quasi 518 mila euro (per gli anni 2022-2025; costo di oltre 2,6 milioni): quasi 406 mila euro (costo di quasi 2 milioni) per un parcheggio sopraelevato in località Marina di Pisa e quasi 112 mila (costo di 650 mila) per un parcheggio intermodale in Piazza Giovanni XXIII a San Giuliano Terme.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Gli interventi che riguardano tutto il territorio delle Province:

- Interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP per il ripristino degli alloggi di risulta e per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili. Dal 2020 sono stati impegnati oltre 1,5 milioni (risorse statali sul bilancio regionale):
  - oltre 471 mila euro per tutto il territorio provinciale di Livorno;
  - quasi 284 mila euro per tutto il territorio provinciale di Lucca;
  - oltre 265 mila euro per tutto il territorio provinciale di Massa Carrara;
  - oltre 496 mila euro per tutto il territorio provinciale di Pisa;
- Manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi di ERP. A maggio 2020 la Giunta ha approvato un programma di finanziamento complessivo da 28 milioni (bilancio regionale; impegnati) per il 2020-2022, di cui:
  - quasi 5 milioni a favore del LODE di Livorno (le risorse per il 2020, 1,7 milioni, sono state destinate a 8.606 alloggi)
  - quasi 2,4 milioni a favore del LODE di Lucca (le risorse per il 2020, quasi 815 mila euro, sono state destinate a 4.071 alloggi);
  - quasi 2 milioni a favore del LODE di Massa Carrara (le risorse per il 2020, quasi 748 mila euro, sono state destinate a 3.735 alloggi);
  - oltre 3,3 milioni a favore del LODE di Pisa (3,5 milioni; le risorse per il 2020, 1,3 milioni, sono state destinate a 6.326 alloggi).

Gli interventi di manutenzione sono destinati al rinnovo, all'adeguamento impiantistico, al consolidamento anche statico, all'efficientamento energetico e alla messa a disposizione anche in vista di nuova assegnazione in caso di alloggi che si siano liberati.

- Recupero, adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale. Sono stati impegnati: 685 mila euro (bilancio regionale) a favore del LODE di Livorno (dal 2013 sono stati impegnati in tutto 1,7 milioni); 330 mila euro (bilancio regionale) a favore del LODE di Massa Carrara (dal 2013 sono stati impegnati in tutto 826 mila euro).
- Il Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica" (Fondo complementare al PNRR – DL 59/2021)

Il DL 59/2021, Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, coordinato con legge di conversione 101/2021, stanzia risorse per un ampio programma di riqualificazione, centrato sull'edilizia residenziale pubblica in chiave di sicurezza (con riferimento alla manutenzione in chiave antisismica), alla creazione di spazi verdi e alle misure di efficientamento energetico degli immobili.

Il DPCM del 15/09/2021 ha approvato la ripartizione delle risorse del fondo complementare del PNRR per riqualificare le case popolari, migliorarne l'efficientamento energetico, adeguarle alle norme antisismiche con il programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"; per la Toscana sono disponibili quasi 93,5 milioni per il periodo 2021-2026.

In questo ambito, a ottobre 2021 la Giunta ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte di intervento per la formazione di un Programma regionale di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica e ha stabilito che le risorse assegnate alla Toscana sono ripartite per l'85% (79,4 milioni) tra tutti i soggetti gestori E.R.P. in proporzione al patrimonio gestito e per il 15% tra i soli soggetti gestori E.R.P. con patrimonio ricadente in zona sismica 2 (in proporzione al patrimonio gestito).

A dicembre 2021 la Giunta ha approvato il Piano regionale relativo agli interventi previsti dal programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" con l'elenco di interventi da ammettere al finanziamento (i quasi 93,5 milioni per 2.723 alloggi) e un ulteriore elenco di interventi, eccedente l'importo assegnato, per agevolare l'uso di eventuali economie di gara e di ulteriori risorse disponibili.

A marzo 2022 il MIMS (DD 52 del 30 03 2022) ha approvato: il Piano degli interventi predisposto da ciascuna Regione e provincia autonoma relativo al Fondo complementare al PNRR, contenente gli interventi ammessi a finanziamento; l'elenco, senza vincolo di finanziamento, degli interventi ulteriori rispetto all'importo assentito per agevolare l'utilizzo di eventuali economie di gara a conclusione degli interventi nonché di eventuali risorse che si renderanno disponibili. A maggio 2022 la Giunta ha preso atto del decreto direttoriale di marzo e ha approvato l'elenco definitivo del Piano regionale (modificato a luglio 2023; si veda sotto).

Entro il 30 giugno 2022 è stata affidata la progettazione per tutti i 442 interventi ammessi a finanziamento in Toscana (per quasi 93,5 milioni).

La misura è in corso di attuazione. A giugno 2022 sono stati impegnati oltre 4,1 milioni per gli interventi in Provincia di Livorno, oltre 3 milioni per gli interventi in Provincia di Pisa, quasi 2,2 milioni per gli interventi in Provincia di Massa Carrara e quasi 2,3 milioni per gli interventi in Provincia di Lucca.

A febbraio 2023 il MIT ha approvato il Decreto direttoriale 21 del 3 febbraio 2023, "Fondo complementare al PNRR - Approvazione delle modifiche al piano degli interventi di cui all'allegato A del decreto direttoriale 52 del 30 marzo 2022 richieste dalla Regioni Abruzzo, Calabria, Sardegna, Umbria, Emilia Romagna, Toscana, Molise, Lazio e Province Autonome di Trento e Bolzano". Per la Toscana: sono rideterminati i finanziamenti dei singoli interventi in capo ad Apes Pisa (Azienda pisana edilizia sociale) per i lotti 1, 2, 3 4, 5, 6 e 7, fermo restando il finanziamento complessivo; è approvato lo scorrimento dell'elenco per la riallocazione delle risorse resesi disponibili conseguentemente alla eliminazione di alcuni interventi nonché alla parziale riduzione di altri in capo al soggetto attuatore E.R.P. Lucca.

A luglio 2023 la Giunta: ha preso atto del decreto direttoriale 21/2023 che approva la rimodulazione degli interventi dei soggetti gestori ERP Lucca ed Apes del Piano regionale della Toscana degli interventi afferenti al Programma "Sicuro, verde e sociale – riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"; ha approvato il Piano regionale rimodulato.

Nella tabella sono indicati, per lotto, gli alloggi finanziati nei LODE di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa:

LODE	alloggi per lotto	Importo in euro
Livorno	415	13.769.101,57
Lucca	278	7.515.108,19
Massa-Carrara	205	7.327.764,38
Pisa	535	10.117.609,41
Totale	**1505**	**38.729.583,55**

- Ad aprile 2022 è stata approvata la LR 12/2022, "Disposizioni di semplificazione in materia di governo del territorio finalizzate all'attuazione delle misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o dal Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)", modificata a luglio 2022 dalla LR 23/2022, con cui la Regione definisce, per il tempo strettamente necessario all'attuazione delle misure previste dal PNRR e dal PNC, una disciplina speciale, stabilendo: la semplificazione dei procedimenti relativi all'approvazione delle varianti agli strumenti della pianificazione territoriale o urbanistica, qualora i progetti da realizzare siano individuati dal PNRR o dal PNC; un'ulteriore misura di semplificazione per le varianti agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica per opere diverse da quelle pubbliche o di pubblica utilità previste dal PNRR o dal PNC; la valutazione ambientale strategica (VAS) non è necessaria per la localizzazione delle singole opere.
- Risorse FSC 2021-2027 – acquisto di complessi immobiliari
  La Delibera CIPESS 79/2021 ha assegnato alla Regione Toscana risorse FSC 2021-2027 (in anticipazione) e approvato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento, 119 per quasi 111 milioni, di cui 8 milioni per l'intervento "Acquisizione al patrimonio pubblico di complessi immobiliari costituiti da alloggi pronti da destinare a Edilizia Residenziale Pubblica".
  In questo ambito, a giugno 2022 à stato approvato l'avviso pubblico per individuare immobili di proprietà di soggetti pubblici o privati che, a seguito di procedure di evidenza pubblica, possano essere acquisiti al patrimonio ERP dei Comuni in cui sono localizzati. A dicembre 2022 la Giunta ha approvato il Piano finanziario dell'anticipazione FSC 2021-2027.

Gli interventi per le zone distretto.

Bassa Val di Cecina - Val di Cornia

- Il Piano nazionale di edilizia abitativa. Alla fine di luglio 2020 la Giunta ha approvato un nuovo quadro coordinato degli interventi da attivare nell'ambito del Piano, utilizzando le risorse aggiuntive ripartite con DM del 19 dicembre 2011 (6,7 milioni, per cui è necessario firmare un nuovo accordo di programma) e risorse già stanziate (oltre 2,5 milioni); considerando il cofinanziamento regionale, sono disponibili complessivamente 10,5 milioni per 9 nuovi interventi (62 alloggi finanziati con quasi 9,3 milioni ministeriali e 1,2 milioni regionali), di cui 680 mila euro per 4 alloggi a Guardistallo. A settembre 2021 la Giunta ha approvato l'atto aggiuntivo all'Accordo di programma di ottobre 2011. A luglio 2023 la Giunta ha approvato il nuovo quadro coordinato degli interventi.
- Risorse FSC 2021-2027 – acquisto di complessi immobiliari
  A dicembre 2022 stati impegnati quasi 7,9 milioni, nell'ambito dell'avviso del giugno precedente, per finanziare l'acquisto di 46 alloggi, di cui 20 a Cecina con oltre 3,3 milioni.
- Il Piano di reinvestimento delle risorse del LODE di Livorno:
  - a settembre 2020 la Giunta ha approvato il Piano relativo al 2016-2019, per cui sono disponibili complessivamente 20,2 milioni di cui quasi 587 mila per 32 alloggi a Campiglia Marittima);
  - a dicembre 2021 la Giunta ha approvato il Piano relativo al 2020, che prevede complessivamente oltre 5,8 milioni, di cui oltre 907 mila euro per 309 alloggi: 54 alloggi a Bibbona (oltre 86 mila), 18 alloggi a Campiglia Marittima (46 mila), 12 alloggi a a Castagneto Carducci (quasi 35 mila), 73 alloggi a Cecina (oltre 251 mila), 99 alloggi a Piombino (oltre 322 mila), 43 alloggi a Rosignano Marittimo quasi 138 mila) e 10 alloggi a Sassetta (quasi 29 mila);
  - a giugno 2023 la Giunta ha approvato il Piano operativo di reinvestimento delle risorse relative a economie da interventi conclusi o decaduti al 31/12/2020. Il Piano prevede quasi 5,5 milioni, di cui per il primo stralcio quasi 2,2 milioni e di questi quasi 721 mila euro per 35 alloggi (9 a Cecina, 4 a Rosignano Marittimo, 21 a Piombino e 1 a campiglia Marittima).
- Il Piano di reinvestimento delle risorse del LODE di Pisa. A novembre 2022 la Giunta ha approvato il Piano di reinvestimento delle risorse del LODE di Pisa relativo agli anni 2017-2019, per cui sono disponibili complessivamente quasi 3 milioni di cui quasi 103 mila euro per 6 alloggi (a Casale Marittimo, Castellina Marittima, Montescudaio, Monteverdi e Riparbella).

Elba

- Piano nazionale di edilizia abitativa. (si veda anche la zona Bassa Val di Cecina)
  Sono disponibili 1,5 milioni per 9 alloggi a Portoferraio nell'ambito del nuovo quadro degli interventi da attivare. A luglio 2023 la Giunta ha approvato il nuovo quadro coordinato degli interventi.
- Il Piano di reinvestimento delle risorse del LODE di Livorno:

- a dicembre 2021 la Giunta ha approvato il Piano relativo al 2020, che prevede complessivamente oltre 5,8 milioni, di cui quasi 41 mila euro per 18 alloggi a Capoliveri e oltre 23 mila per 12 alloggi a Rio;
- a giugno 2023 la Giunta ha approvato il Piano operativo di reinvestimento delle risorse relative a economie da interventi conclusi o decaduti al 31/12/2020. Il Piano prevede quasi 5,5 milioni, di cui per il primo stralcio quasi 2,2 milioni e di questi oltre 91 mila euro per 4 alloggi a Campo nell'Elba, Capoliveri, Porto Azzurro e Rio.

Livornese

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi sul 2020-2021 sono stati impegnati oltre 7,1 milioni (8,5 milioni considerando anche il 2018; risorse del bilancio regionale) per realizzare 60 alloggi in via Giordano Bruno a Livorno nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione;
- Il Piano di reinvestimento delle risorse del LODE di Livorno:
  - a settembre 2020 la Giunta ha approvato il Piano relativo al 2016-2019, per cui sono disponibili complessivamente 20,2 milioni di cui 18,5 milioni per 53 nuove costruzioni a Livorno (94 alloggi per quasi 12,4 milioni) e Collesalvetti (33 alloggi per quasi 6,2 milioni) e 1,1 milioni per interventi di manutenzione straordinaria di 102 alloggi a Livorno;
  - a dicembre 2021 la Giunta ha approvato il Piano relativo al 2020, che prevede complessivamente oltre 5,8 milioni, di cui oltre 4,8 milioni per 1.165 alloggi: 1.141 a Livorno (quasi 4,8 milioni), 12 alloggi a Collesalvetti (quasi 35 mila euro) e 12 alloggi a Capraia Isola (oltre 59 mila);
  - a giugno 2023 la Giunta ha approvato il Piano operativo di reinvestimento delle risorse relative a economie da interventi conclusi o decaduti al 31/12/2020. Il Piano prevede quasi 5,5 milioni, di cui per il primo stralcio quasi 2,2 milioni e questi quasi 1,4 milioni per per 61 alloggi a Livorno e 1 a Collesalvetti.

Piana di Lucca

- Ad agosto 2020 la Giunta ha approvato la proposta di intervento relativa al LODE Lucchese nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione: a dicembre 2021 sono stati impegnati 1,5 milioni per acquistare 13 alloggi già edificati ed immediatamente fruibili da destinare ad ERP, nell'ex Convento di Sant'Agostino in località Vicopelago (Lucca).
- Il Piano di reinvestimento delle risorse del LODE di Lucca:
  - a dicembre 2020 la Giunta ha approvato il Piano relativo al 2018-2019, per cui sono disponibili complessivamente oltre 1,2 milioni per la manutenzione straordinaria di 56 alloggi in tutto il territorio provinciale;
  - a luglio 2023 la Giunta ha approvato il Piano relativo al 2020-2021, per cui sono disponibili complessivamente oltre 723 mila euro per interventi a Altopascio, Capannori, Lucca (e Massarosa, Pietrasanta, Viareggio).
- Risorse FSC 2021-2027 – acquisto di complessi immobiliari
  A dicembre 2022 stati impegnati quasi 7,9 milioni, nell'ambito dell'avviso del giugno precedente, per finanziare l'acquisto di 46 alloggi, di cui 4 a Lucca con quasi 572 mila euro.

Valle del Serchio

- Interventi di sviluppo e qualificazione dell'edilizia residenziale sociale pubblica in locazione a canone sociale del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009.
  Nell'ambito del bando 2021 per aumentare l'offerta di alloggi di ERP, mediante l'acquisto, da parte dei Comuni, di alloggi immediatamente disponibili e assegnabili, sul 2021-2023 sono stati impegnati 2,1 milioni per 6 alloggi nell'ex complesso Valserchio a **Castenuovo di Garfagnana** (quasi 977 mila euro) e per 5 alloggi a Mologno - Villa Benedetta (**Barga**; 1,1 milioni).)
- Ad agosto 2020 la Giunta ha approvato la proposta di intervento relativa al LODE Lucchese nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione: sono stati impegnati 1,6 milioni per acquistare 8 alloggi già edificati ed immediatamente fruibili da destinare ad ERP a **Castelnuovo di Garfagnana**.

- Il Piano di reinvestimento delle risorse del LODE di Lucca: a dicembre 2020 la Giunta ha approvato il Piano relativo al 2018-2019, per cui sono disponibili complessivamente oltre 1,2 milioni per la manutenzione straordinaria di 56 alloggi in tutto il territorio provinciale.

Versilia

- Alla fine di luglio 2020 la Giunta ha approvato un nuovo quadro coordinato degli interventi da attivare nell'ambito del Piano nazionale di edilizia abitativa, utilizzando le risorse aggiuntive ripartite con DM del 19 dicembre 2011 (6,7 milioni, per cui è necessario firmare un nuovo accordo di programma) e risorse già stanziate (e poi revocate; oltre 2,5 milioni); considerando il cofinanziamento regionale, sono disponibili complessivamente 10,5 milioni, di cui quasi 1,4 milioni per 8 alloggi a Pietrasanta. A luglio 2023 la Giunta ha approvato il nuovo quadro coordinato degli interventi.
- Il Piano di reinvestimento delle risorse del LODE di Lucca:
  - a dicembre 2020 la Giunta ha approvato il Piano relativo al 2018-2019, per cui sono disponibili complessivamente oltre 1,2 milioni per la manutenzione straordinaria di 56 alloggi in tutto il territorio provinciale;
  - a luglio 2023 la Giunta ha approvato il Piano relativo al 2020-2021, per cui sono disponibili complessivamente oltre 723 mila euro per interventi a Massarosa, Pietrasanta, Viareggio (e Altopascio, Capannori, Lucca).

Apuane

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi sul 2021-2023 sono stati impegnati quasi 4 milioni:
  - oltre 900 mila euro (quasi 4,6 milioni dal 2017) nell'ambito del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile per recuperare 12 alloggi (quasi 76 mila euro, quasi 1,9 milioni dal 2017), realizzare 18 nuovi alloggi (quasi 169 mila euro; oltre 2 milioni dal 2018) nell'area dell'ex mattatoio comunale di Massa, opere di urbanizzazione (quasi 656 mila euro);
  - quasi 1,5 milioni (2,5 milioni considerando anche il 2017-2018) per realizzare 31 alloggi in via Pisacane a Massa nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione. La proposta d'intervento presentata dal Comune di Massa, e approvata a maggio 2017 dalla Giunta, prevede la realizzazione di 49 alloggi: 31 da destinare a edilizia pubblica e 18 da destinare a edilizia privata. Per la prima fase, la realizzazione di 31 alloggi, è stato previsto un costo di quasi 3,2 milioni (di cui 2,5 milioni regionali).
  - quasi 1,6 milioni nell'ambito dell'avviso del giugno 2022 per le risorse FSC 2021-2027 in anticipazione, per finanziare l'acquisto di 8 alloggi a Massa (Delibera CIPESS 79/2021).
- Ad aprile 2019 la Giunta ha approvato il piano di reinvestimento delle risorse del LODE di Massa Carrara relative all'anno 2012; sono disponibili complessivamente oltre 3,3 milioni per la manutenzione straordinaria di 391 alloggi, di cui quasi 2,4 milioni per 299 alloggi a Massa, Carrara e Montignoso.

Lunigiana

- Ad aprile 2019 la Giunta ha approvato il Piano di reinvestimento delle risorse del LODE di Massa Carrara relative all'anno 2012; sono disponibili complessivamente oltre 3,3 milioni per la manutenzione straordinaria di 391 alloggi, di cui 953 mila euro per 92 alloggi a **Filattiera**, **Fivizzano**, **Licciana Nardi**, **Mulazzo**, **Podenzana**, Tresana, Aulla, **Bagnone** e **Pontremoli**.
- Risorse FSC 2021-2027 – acquisto di complessi immobiliari
  A dicembre 2022 stati impegnati quasi 7,9 milioni, nell'ambito dell'avviso del giugno precedente, per finanziare l'acquisto di 46 alloggi, di cui 4 a Villafranca in Lunigiana con quasi 423 mila euro.

Alta Val di Cecina

- A novembre 2022 la Giunta ha approvato il Piano di reinvestimento delle risorse del LODE di Pisa relativo agli anni 2017-2019, per cui sono disponibili complessivamente quasi 3 milioni di cui oltre 621 mila euro per 26 alloggi (a Bientina, Buti, Casciana Terme Lari, Castelnuovo in Val di Cecina, Lajatico, Palaia, Pomarance, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola).

Pisana

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi sul 2020 sono stati impegnati 8,1 milioni:
  - oltre 6,1 milioni (10 milioni dal 2017; risorse del bilancio regionale) per realizzare 33 alloggi nel Comune di Pisa a S. Ermete (Fabbricato D) nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per

potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione. Il primo stralcio dell'intervento (Fabbricato A: 39 alloggi e servizi collettivi) è stato finanziato con le risorse del programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile. A maggio 2023 la Giunta ha approvato la modifica del piano interventi e la rimodulazione del quadro tecnico finanziario della proposta di intervento approvata nel 2014; il gruppo di lavoro tecnico composto da Regione Toscana, Comune di Pisa e APES ha indicato di intervenire nel Fabbricato B mediante la manutenzione straordinaria e il recupero funzionale dei tre fabbricati esistenti rispetto alla previsione iniziale di costruzione di 20 nuovi alloggi e demolizione dei manufatti esistenti. Per la rimodulazione e la conclusione degli interventi originari sono necessarie nuove risorse da parte della Regione Toscana (fino a un finanziamento totale di oltre 11 milioni, con un incremento di oltre 1 milione), del Comune di Pisa e APES (Azienda Pisana Edilizia Sociale).

  - quasi 2 milioni (quasi 4 milioni considerando anche il 2018; risorse statali sul bilancio regionale) nell'ambito del Piano nazionale di edilizia abitativa, per realizzare 30 alloggi nel Comune di Pisa, località Pietrasantina.

- A novembre 2022 la Giunta ha approvato il Piano di reinvestimento delle risorse del LODE di Pisa relativo agli anni 2017-2019, per cui sono disponibili complessivamente quasi 3 milioni di cui oltre 759 mila euro per 47 alloggi a Pisa (699 mila euro), 1 alloggio a San Giuliano e 2 a Vecchiano.

INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

TRASPORTO FERROVIARIO

- Rinnovo del parco ferroviario regionale.

  A fine febbraio 2022 la Giunta:

  - ha individuato i soggetti attuatori degli interventi per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario ad alimentazione elettrica o ad idrogeno (M2C2I4.4.2 del PNRR; DM 319/2021), e per l'acquisto di nuovo materiale rotabile ferroviario, di materiale di scorta e/o equipaggiamenti per la riqualificazione del materiale rotabile regionale già in esercizio (DM 164/2021, di ripartizione delle risorse di Fondi statali);
  - ha ripartito le risorse assegnate alla Regione Toscana dallo Stato: quasi 28 milioni di risorse PNRR (DM 319/2021: 6 milioni per il 2022 a TFT (impegnati a dicembre 2022 sul 2022-2023) e 21,9 milioni a Trenitalia (anni 2023-2026); oltre 13,1 milioni del DM 164/2021 a Trenitalia (anni 2021-2033; quasi 1,4 milioni sul bilancio 2022-2024).

- I servizi ferroviari sono stati temporaneamente riprogrammati a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19. Per garantire la sicurezza a terra nell'ambito del TPL su ferro, a novembre 2020 la Giunta ha deciso, gestendo i relativi effetti economici nell'ambito dei contratti di servizio vigenti: di adottare azioni per monitorare le presenze e regolarizzare i flussi di accesso, nell'ambito del progetto "Sicurezza&Caring" con il gestore Trenitalia; di valutare la fattibilità di analogo progetto, "Sicurezza in treno", con TFT.

Livornese

- A dicembre 2022 è stata approvata la LR 44/2022 che modifica la modalità di partecipazione della Regione al finanziamento di importanti opere di interesse nazionale e regionale, relative alle opere ferroviarie a cura di RFI (raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca e opere propedeutiche e connesse allo scavalco ferroviario di Livorno ed al collegamento ferroviario in Garfagnana), e Darsena Europa nel porto di Livorno a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. La LR 44/2022 modifica la LR 86/2014 prevedendo che il contributo straordinario regionale si configuri come contributo in conto capitale anziché come concorso al rimborso degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di finanziamenti da parte di RFI e dell'Autorità di Sistema Portuale Nazionale, previa stipula di accordi di programma ed atti di intesa, che dovranno aggiornare quelli esistenti.
- Raccordi ferroviari. Porto di Livorno – Interporto di Guasticce.
  Per definire la fase attuativa dell'opera, a maggio 2019 la Regione Toscana, il MIT, RFI, l'Autorità di sistema portuale Mar Tirreno settentrionale e l'Interporto A. Vespucci, hanno firmato l'accordo per realizzare i collegamenti ferroviari tra il porto di Livorno e il Corridoio TEN-T ScanMed (la convenzione attuativa è stata firmata con il MIT a dicembre 2019); sono state previste grandi opere ferroviarie per migliorare i collegamenti dei porti e delle ferrovie della Toscana con i grandi corridoi ferroviari europei dedicati al trasporto delle merci:

- la progettazione esecutiva e la realizzazione del collegamento porto-interporto di Livorno tramite scavalco ferroviario (è previsto un tratto ferroviario di circa 1,5 km.; RFI ha completato la progettazione definitiva nel 2018);
- la progettazione definitiva dei collegamenti ferroviari fra la linea Collesalvetti-Vada e la linea Pisa-Firenze tramite by pass di Pisa e fra l'interporto A. Vespucci e la linea Collesalvetti-Vada, che è stata finanziata nell'ambito dell'accordo di programma firmato a dicembre 2019 tra la Regione Toscana, RFI, Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Interporto Toscano A. Vespucci. Il costo è stimato in 5,9 milioni: 3.4 milioni a carico di RFI, nel quadro del Contratto di Programma MIT-RFI 2017-2021, parte investimenti, e 2,5 milioni, stanziati con la LR 65/2019 (modificata con le LLRR 98/2020, 44/2021 e 40/2022) per il 2023, a carico della Regione Toscana. A luglio 2021 RFI ha aggiudicato la gara d'appalto per la progettazione esecutiva (in corso) e la realizzazione dell'intervento;
- l'intervento di adeguamento delle gallerie allo standard PC/80 della linea ferroviaria Prato Bologna, per consentire ai treni merci dei porti del sistema "Livorno- Piombino" di raggiungere le aree logistiche, produttive e di consumo del Centro Nord-Italia, i valichi del Brennero e del Gottardo ed i mercati dell'Europea Centro Orientale;
- la revisione dei collegamenti ferroviari per il porto di Piombino, compreso l'adeguamento a sagoma della galleria interessata.

Per realizzare lo scavalco è stimato un costo di 27 milioni di cui 20,2 milioni a carico della Regione, 4,3 milioni sono a carico di RFI (Contratto di Programma 2020-2021) e 2,5 milioni sono a carico del MIT. La quota a carico della Regione Toscana, 20,2 milioni, è garantita fino all'importo di 17 milioni come contributo straordinario in conto capitale dalla LR 44 del 29/12/2022 e per 3,2 milioni dal contributo straordinario per investimenti (art. 12 della LR 73/2018, come modificata dalle LLRR 19/2019, 44/2021 e 40/2022; annualità 2023) per l'avvio delle attività propedeutiche e per realizzare i primi interventi.

I lavori sono stati avviati nel 2022. A fine agosto 2022 RFI ha confermato la previsione di messa in esercizio entro giugno 2024 ed il raggiungimento del 30% delle opere entro il terzo trimestre del 2023.

Il contratto di programma di RFI 2022-2026, approvato dal CIPE a inizio agosto 2022, finanzia con 338 milioni (su un costo di 488 milioni) i collegamenti ferroviari al porto di Livorno e alla linea Collesalvetti-Vada, per permettere il trasporto delle merci tra porto, interporto e linea ferroviaria; l'intervento permetterà di migliorare lo spostamento tra il porto e le linee di smistamento logistico dei container.

Piana di Lucca

- Linea ferroviaria Pistoia-Lucca. L'obiettivo regionale è migliorare i servizi sulla linea ferroviaria Pistoia-Lucca. Il progetto di potenziamento di RFI prevede il raddoppio per le tratte Pistoia-Montecatini Terme e Pescia-Lucca, l'upgrade tecnologico della tratta a singolo binario Montecatini Terme – Pescia e l'eliminazione di tutti i passaggi a livello mediante la realizzazione di opere sostitutive (esclusi tre passaggi a livello nell'abitato di Montecatini Terme).

  A marzo 2019 la Regione Toscana e RFI hanno firmato l'Accordo quadro per realizzare le opere collaterali al progetto di raddoppio della tratta ferroviaria Pistoia-Lucca, finanziate nell'ambito degli stanziamenti complessivi previsti per il potenziamento della tratta. Sono previsti 30 milioni per interventi a Pistoia, Serravalle, Monsummano, Pieve a Nievole, Montecatini e Pescia. In questo ambito, a luglio 2019 il Comune di Pistoia ha firmato la convenzione con RFI per realizzare le opere nel proprio territorio (per l'importo di 3 milioni + IVA).

  Il Contratto di Programma RFI-MIMS 2022-2026, valutato favorevolmente dal CIPESS ad agosto 2022, riporta un costo complessivo per l'intervento di 487,1 milioni (287,12 milioni per la tratta Pistoia Montecatini Terme; 178,48 milioni per la tratta Pescia Lucca; 21,5 milioni per upgrading tecnologico della tratta Montecatini-Pescia), finanziato con 216,1 milioni di risorse regionali, 206,9 milioni di finanziamento MIT e 64,1 milioni di finanziamento MEF, tenendo conto dell'avvenuto incremento di spesa derivante sia ad imprevisti emersi nel corso dei lavori (problemi di carattere idrogeologico nello scavo della galleria Serravalle), sia a maggiori costi per opere sostitutive dei passaggi a livello, interventi di adeguamento a "STI CE 2014" della galleria Serravalle, rispetto di prescrizioni idrauliche ed ambientali.

  Tra le risorse nazionali per il raddoppio della tratta Pistoia-Montecatini sono compresi 98,94 milioni del PNRR (potenziamento della tratta Pistoia-Lucca-Viareggio/Pisa sulla linea Viareggio-Prato/Genova-Pisa; Regioni Toscana e Liguria).

  La LR 44/2022 ha stabilito che la Regione Toscana concorre finanziariamente alla realizzazione delle opere relative al raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca (e alle opere propedeutiche e connesse allo scavalco ferroviario di Livorno ed al collegamento ferroviario in Garfagnana), attraverso l'erogazione a RFI di contributi straordinari in conto capitale, per un importo massimo di 200 milioni nel periodo 2023-2028, sulla base delle fasi di realizzazione degli interventi (181,1 milioni per il raddoppio

Pescia-Lucca; 17 milioni per il collegamento ferroviario diretto tra il Porto di Livorno e l'Interporto con scavalco della linea fondamentale Tirrenica; 1,9 milioni per la riqualificazione dello scalo merci e della stazione di Castelnuovo di Garfagnana). La concessione dei contributi è subordinata alla stipula di accordi di programma ed atti d'intesa, a integrazione di quelli vigenti, sottoscritti ai sensi dell'articolo 33 della LR 86/2014, ora abrogato.

- Tratta Pescia – Lucca. Il progetto definitivo della tratta Pescia-Lucca è stato trasmesso da RFI al Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo ha approvato con prescrizioni. E' stato eseguito da RFI un aggiornamento progettuale per l'adeguamento alle richieste ricevute dalle Amministrazioni ed alle prescrizioni ricevute dal CCSSLLPP.
  L'emergenza sanitaria conseguente al COVID-19 ha causato ritardi e interruzioni delle attività di progettazione e realizzazione delle opere.
  Nel settembre 2021 il Comune di Altopascio ha richiesto a RFI approfondimenti sulle soluzioni tecniche possibili, alternative alla soluzione di progetto, per il sottopasso stradale necessario per l'eliminazione del passaggio a livello nel centro abitato.
  A marzo 2023 RFI ha comunicato dopo il confronto con il Comune di Altopascio è stata necessaria una riprogrammazione temporale dell'intervento; è inoltre aumentato il costo complessivo dell'intervento, circa 390 milioni, finanziato in parte con le risorse già previste nel Contratto di Programma tra MIT ed RFI (il resto sarà chiesto nell'ambito degli "aggiornamenti" annuali del Contratto di Programma).
- Tratta Pistoia – Montecatini Terme e Montecatini-Pescia. Si veda il quaderno Area Vasta Centro, zona "Pistoiese"

L'avvio dell'esercizio commerciale è previsto: nel 2024 per la tratta Pistoia - Montecatini Terme; entro giugno 2026 per la tratta Montecatini - Pescia; entro dicembre 2027 per la tratta Pescia Lucca, da verificare in funzione all'iter di approvazione del progetto.

Valle del Serchio

- Potenziamento linea ferroviaria Lucca-Aulla e scalo merci Stazione di **Castelnuovo di Garfagnana**. Per ridurre il transito dei mezzi pesanti sulla viabilità, favorendo il risanamento ambientale e l'incremento della sicurezza stradale, a marzo 2018 la Regione Toscana, il MIT, RFI, l'Unione Montana dei Comuni della Garfagnana, la Provincia di Lucca, i Comuni interessati e due aziende private, hanno firmato un'intesa per potenziare la linea ferroviaria Lucca-Aulla e lo scalo merci della Stazione di **Castelnuovo di Garfagnana.** In attuazione dell'intesa, a luglio 2019 la Regione ha firmato con i soggetti interessati l'accordo di programma per realizzare gli interventi: è previsto un finanziamento di 6,1 milioni di cui 4 milioni a carico di RFI, 250 mila euro a carico del Comune e 1,9 milioni regionali (compresi nei contributi straordinari in conto capitale pari a 200 milioni nel periodo 2023-2028, sulla base delle fasi di realizzazione degli interventi, da erogare a RFI per realizzare anche il raddoppio della linea ferroviaria Pistoia Lucca e lo scavalco di Livorno (LR 44/2022; il concorso finanziario alla realizzazione delle opere è subordinato alla stipula di accordi di programma ed atti d'intesa, a integrazione di quelli vigenti, sottoscritti ai sensi dell'articolo 33 della LR 86/2014, ora abrogato).

  A maggio 2020 è stato verificato che il Comune di **Castelnuovo di Garfagnana** ha consegnato i lavori di propria competenza relativi alla nuova viabilità necessaria per la soppressione del passaggio a livello su via Fermi, per la realizzazione della quale è necessaria l'autorizzazione di RFI per il cavalcavia stradale e l'occupazione delle aree ferroviarie interessate dai lavori.

  A settembre 2021 RFI ha attivato il procedimento per la valutazione e l'approvazione del progetto definitivo.

  A fine novembre 2021 è stato preso atto della conformità delle opere previste nel progetto relativo all'adeguamento Piano del ferro ed opere connesse alla riattivazione dello scalo merci (interventi di 1^ e 2^ fase) della Stazione di Castelnuovo di Garfagnana sulla Linea ferroviaria Lucca – Aulla Lunigiana. RFI ha iniziato i lavori a fine 2021, il completamento dell'opera è previsto entro fine 2024.

  A settembre 2023 la Giunta ha approvato un atto integrativo dell'accordo di programma di luglio 2019 tra Regione Toscana, RFI, Provincia di Lucca, Unione dei Comuni della Garfagnana, Comune di Castelnuovo di Garfagnana, Lucart spa e Migra srl; l'integrazione dell'accordo di tiene conto della variazione delle modalità di finanziamento, dei costi e di ulteriori esigenze emerse in sede dell'ultimo Collegio di Vigilanza. Il costo del progetto, aumentato fino a oltre 13,9 milioni, è finanziato con quasi 11,8 milioni di fondi nazionali assegnati a RFI nell'ambito del Contratto di Programma parte investimenti, 1,9 milioni della Regione Toscana (per la sola realizzazione degli interventi di

adeguamento funzionale dei binari e dei marciapiedi per il servizio ai viaggiatori, del costo di quasi 4,4 milioni) e 250 mila euro dal Comune di Castelnuovo di Garfagnana, anche tramite intese con RFI.

- Le risorse del Fondo Complementare del PNRR. Il DM 394/2021 destina 300 milioni complessivi, per la Toscana 15,43 milioni, per il miglioramento dell'accessibilità delle aree interne, con interventi per migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle strade (strade di competenza regionale, provinciale o comunale): sono interessate le aree interne di Garfagnana (quasi 6,6 milioni), *Casentino-Valtiberina (4,35 milioni) e Mugello-Bisenzio-Valdisieve (quasi 4,5 milioni)*.

Apuane

- Ad aprile 2021 è stato inaugurato un nuovo collegamento tra la banchina Fiorillo, nel porto di Marina di Carrara, e la rete ferroviaria; l'opera permetterà di comporre i treni proprio sottobordo.

Lunigiana

- A dicembre 2021 RFI ha pubblicato un bando di gara europeo del valore di 2,7 miliardi per la progettazione e realizzazione su tutto il territorio nazionale del sistema ERTMS, previsto come upgrading sulla linea Pontremolese, variante Galleria Bastardo (sono previsti complessivamente, per tutti i territori interessati, 22,09 milioni). A giugno 2022 è stato comunicato che RFI ha aggiudicato la gara, divisa in quattro lotti geografici: "Centro Nord", circa 1.885 chilometri di linee (1,3 miliardi); Centro Sud", circa 1.400 chilometri di linee (900 milioni); Centro", circa 530 chilometri di linee (323 milioni); "Sud", circa 405 chilometri di linee (251 milioni). *In Toscana, tra le prime linee interessate all'attivazione della tecnologia ERTMS ci sono: Grosseto – Civitavecchia; Firenze Rovezzano – Arezzo - Terontola Linea Storica; Campiglia – Grosseto; Pontassieve – Faenza; Borgo S. Lorenzo - Firenze Campo di Marte.*

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Per affrontare l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19, la Regione ha recepito le disposizioni statali con ordinanze del Presidente della Giunta e ha approvato le misure necessarie per garantire il servizio di TPL assicurando la tutela della salute dei passeggeri.

- Piano unico di rinnovo del parco bus della Regione Toscana. A fine febbraio 2022 la Giunta ha approvato il Piano (integrato a giugno) di rinnovo del parco bus da 41,8 milioni, risorse stanziate fino al 2022 dai Piani di investimenti dei DM 81/2020 (oltre 27,1 milioni), DM 223/2020 (quasi 12,3 milioni) e DM 315/2021 (Fondo Complementare del PNRR, 2,4 milioni).
  I 27,1 milioni del DM 81/2020 sono ripartiti fra Autolinee Toscane (23,09 milioni) e altri Enti (4,05 milioni).
  La tabella riporta la destinazione delle risorse (in euro):

	SOGGETTI BENEFICIARI	QUOTA
	AT concessione RT	37.761.410,21
	Città Metropolitana di Firenze (compresi i comuni di Vaglia, Rignano, BSL)	750.038,95
Provincia di Arezzo	Pieve S.Stefano	160.000,00
	Badia Tedalta	160.000,00
	Cavriglia	160.000,00
	S.Giovanni VD	160.000,00
	Talla	160.000,00
	Cortona	160.000,00
	Terranova Bracciolini	160.000,00
	Castel S.Niccolò	160.000,00
	Subbiano	160.000,00
	Loro Ciuffenna	160.000,00
	Comune di Castelfiorentino	160.000,00
	Comune di Fucecchio	160.000,00
	Comune di Montaione	160.000,00
	Comune di Montespertoli	160.000,00
	Comune di Vinci	160.000,00
	Comune di San Casciano in Val Di Pesa	160.000,00
	Comune di Firenzuola	160.000,00
	Comune di Vicchio	160.000,00
	Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve	160.000,00
	Provincia di Livorno	260.000,00
	Totale "aree eboli"	*3.300.000,00*
	Totale	**41.811.449,16**

Le risorse per il 2023-2026.

A favore di Autolinee Toscane sono destinati anche i finanziamenti del DM 315/2021 (risorse 2023-2026; quasi 20,9 milioni; impegnati 9,3 milioni a fine dicembre 2022 sul 2023-2024) e del DM 223/2020 (risorse 2023-2024; quasi 3,6 milioni, impegnati a fine ottobre 2022; a fine dicembre 2022 è stato firmato l'accordo con Autolinee Toscane per il finanziamento).

A dicembre 2022 sono stati approvati gli accordi relativi al piano di finanziamento di cui al DM 81/2020 (annualità 2019-2022, su cui sono disponibili: 27,1 milioni per i bus, di cui 23 milioni per Autolinee Toscane e 4 milioni per gli Enti Locali; 2,5 milioni per le infrastrutture, di cui quasi 2,1 milioni per Autolinee e 79 mila euro per gli Enti Locali):

- con Autolinee Toscane, a cui favore sono stati impegnati 24,9 milioni: quasi 22,9 milioni per l'acquisto di 82 autobus diesel, ibridi, elettrici, a metano o ad idrogeno; quasi 2,1 milioni per le infrastrutture di ricarica;
- con la CIttà Metropolitana di Firenze e gli Enti Locali, a cui favore sono stati impegnati 2,2 milioni (2,1 milioni per l'acquisto di mezzi e 79 mila euro per le infrastrutture; oltre 1,9 milioni saranno utilizzati nel 2023).

- PNRR e Fondo Complementare (M2C2 - Energia rinnovabile, idrogeno e mobilità locale sostenibile)
  - Fondo Complementare. Rinnovo flotte, bus, treni e navi verdi – Bus

    A settembre 2021 la Giunta ha avviato il procedimento per attivare il finanziamento destinato alla Toscana con il DM 315/2021, destinato all'acquisto di autobus alimentati a metano e relative infrastrutture di alimentazione, adibiti al TPL extraurbano (DL 59/2021); per la Toscana sono disponibili quasi 23,3 milioni. del Fondo Complementare La Giunta ha anche deciso di integrare le risorse statali con 4,5 milioni di risorse regionali.

    Il DL 59/2021 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", approva il Piano nazionale degli investimenti complementari per integrare, con risorse nazionali, gli interventi del PNRR (600 milioni a livello nazionale per il "rinnovo flotte bus, treni e navi verdi - Bus").

    Per le risorse del 2022, 2,4 milioni, a fine febbraio 2022 la Giunta ha approvato un Piano unico per il rinnovo degli autobus, integrato a giugno con quasi 20,9 milioni per il 2023-2026 (si veda subito sopra). A fine dicembre 2022 è stato approvato l'accordo con Autolinee Toscane e sono state impegnate le risorse, quasi 23,3 milioni (quasi 18,5 milioni sul 2022-2025; *oltre 4,8 milioni sul 2026*): oltre 22,7 per acquistare 85 bus a metano e 538,2 mila euro per le infrastrutture a metano (Province di Massa, Livorno, Pistoia e Siena).

    Sono interessate le Province di Massa Carrara (impegnati oltre 993 mila euro per 4 bus), Lucca (oltre 1,5 milioni per 6 bus), Livorno (quasi 4,2 milioni per 16 bus), Pisa (oltre 4,1 milioni per 12 bus), *Siena (quasi 4 milioni per 16 bus) e Pistoia (oltre 7,9 milioni per 31 bus).*
  - PNRR - M2C2 I4.4.1 - Rinnovo bus e treni verdi

    A dicembre 2021 il MIMS (Decreto 530/2021) ha ripartito le risorse destinate all'acquisto di autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione (1,9 miliardi complessivi dal 2022 al 2026). Sono previsti 64 milioni per 3 città toscane, che devono acquistare entro il 30 giugno 2026, con entrata in servizio, almeno 89 autobus (7,5 milioni a Lucca per 10 autobus *e 48,4 milioni a Firenze per 68 autobus, 8,1 milioni a Prato per 11 autobus*) e realizzare le infrastrutture di servizio. A fine marzo 2022 la Conferenza Unificata ha raggiunto l'intesa sullo schema di decreto MIMS relativo all'assegnazione delle risorse. Gli interventi sono stati finanziati a maggio 2022 (DM 134/2022). A dicembre 2022 la Giunta ha approvato gli accordi per regolare i rapporti con i Comuni beneficiari del DM 530/2021 e Autolinee Toscane in qualità di gestore del TPL su gomma dell'ATO.

Gli interventi per le zone distretto.

Bassa Val di Cecina - Val di Cornia

- Impegnati quasi 22,4 milioni (di cui 6,6 milioni per tutta la provincia di Livorno e 15,8 milioni per tutto il territorio della provincia di Pisa; sono considerate le risorse del DM 315/2021, Fondo complementare al PNRR, per l'acquisto di bus - si veda sopra) per i servizi di TPL: contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, rinnovo bus, emergenza epidemiologica COVID-19.

Elba e Livornese

- Impegnati 8,4 milioni (risorse statali e regionali del bilancio regionale), per tutta la provincia di Livorno, per i servizi di TPL: contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, rinnovo bus (sono considerate le risorse del DM 315/2021, Fondo complementare al PNRR - si veda sopra), emergenza epidemiologica COVID-19.

Piana di Lucca

- Impegnati quasi 2,9 milioni (oltre 2,7 milioni per tutta la provincia di Lucca) per i servizi di TPL: contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, rinnovo bus (sono considerate le risorse del DM 315/2021, Fondo complementare al PNRR - si veda sopra).
- Rinnovo del parco bus della Regione Toscana
  Nell'ambito del Piano strategico nazionale mobilità sostenibile (PSNMS) è stato uno stanziamento (DM 234/2020; risorse 2019-2023) a favore dei Comuni di Lucca (7,8 milioni) *e di Prato (8,5 milioni)*, città ad alto inquinamento; a giugno 2021 il MIMS ha stabilito (Decreti 134 e 175 del 2021) le modalità di erogazione delle risorse sia per quanto riguarda il DM 81/2020 (si veda sopra, "Piano unico di rinnovo bus") che per quanto concerne le risorse da destinare alle città ad alto inquinamento di PM10 e biossido di azoto. In base al DD 134/2021 del MIMS, ad agosto 2021 la Giunta ha approvato la nuova scheda tecnica relativa al riparto della tipologia dei mezzi destinati esclusivamente al trasporto pubblico locale e alle relative infrastrutture e del miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative.
  A febbraio 2023 la Giunta ha approvato gli accordi con i Comuni di Lucca, *Prato* e Autolinee Toscane per acquistare un numero presunto di 40 autobus (18 ibridi e 22 elettrici) e realizzare le relative infrastrutture di ricarica: in particolare 19 autobus per Lucca (6 ibridi e 13 elettrici) *e 21 per Prato (12 ibridi e 9 elettrici).*
- A giugno 2022 sono stati impegnati quasi 40 mila euro per la redazione di uno studio per stimare i benefici ambientali in termini di riduzione dei principali inquinanti connessi con il traffico commerciale su gomma, per il progetto di potenziamento dello scalo merci del Frizzone nei comuni di Porcari e Capannori, nell'ambito delle azioni di incentivazione del trasporto intermodale per a favorire lo shift modale del trasporto merci da gomma a ferro.
  A dicembre 2022 la Giunta ha approvato un protocollo d'intesa con i soggetti interessati (RFI, Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest, Provincia di Lucca, Comuni di Capannori e Porcari) per lo sviluppo di strategie condivise e coordinate orientate al potenziamento dei traffici intermodali nello scalo merci di Capannori Porcari (Frizzone) favorendo lo shift modale gomma ferro, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'aria nella piana di Lucca.

Valle del Serchio

- Impegnati 2,7 milioni (risorse statali e regionali del bilancio regionale, per tutta la Provincia di Lucca) per i servizi di TPL: contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, rinnovo bus (sono considerate le risorse del DM 315/2021, Fondo complementare al PNRR - si veda sopra).

Versilia

- Impegnati oltre 2,7 milioni (risorse statali e regionali del bilancio regionale, quasi tutti per la Provincia di Lucca) per i servizi di TPL: contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, rinnovo bus (sono considerate le risorse del DM 315/2021, Fondo complementare al PNRR - si veda sopra).

Apuane

- Impegnati quasi 1,5 milioni (risorse statali e regionali del bilancio regionale) per l'intero territorio della provincia di Massa Carrara) per i servizi di TPL: contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, rinnovo bus (sono considerate le risorse del DM 315/2021, Fondo complementare al PNRR - si veda sopra).

Lunigiana

- Impegnati oltre 1,5 milioni (risorse statali e regionali del bilancio regionale, quasi 1,5 milioni per l'intero territorio della provincia di Massa Carrara), per i servizi di TPL: contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, rinnovo bus (sono considerate le risorse del DM 315/2021, Fondo complementare al PNRR - si veda sopra).

Alta Val di Cecina – Valdera

- Impegnati quasi 15,9 milioni (risorse statali e regionali; quasi tutti per l'intero territorio della provincia di Pisa) per i servizi di TPL: contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei

CCNL, servizi minimi, rinnovo bus (sono considerate le risorse del DM 315/2021, Fondo complementare al PNRR - si veda sopra), emergenza epidemiologica COVID-19.

Linee ferroviarie minori: negli ultimi anni la Giunta ha definito un progetto regionale per aumentare l'attrattività delle linee ferroviarie minori, incrementandone l'utenza, per il servizio ordinario e per fini turistici, culturali e sociali, individuando indirizzi e azioni e relative modalità di attuazione. Sono stati impegnati 5.515 euro (risorse comprese nei 11,1 milioni di sopra) per l'iniziativa il"Treno del sale", sulla Cecina-Saline di Volterra.

Pisana

- Impegnati 22,5 milioni (risorse statali e regionali; 15,8 per l'intero territorio della provincia di Pisa) per i servizi di TPL: contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, rinnovo bus (sono considerate le risorse del DM 315/2021, Fondo complementare al PNRR - si veda sopra), emergenza epidemiologica COVID-19, contributo per l'esercizio del People Mover.

TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

Bassa Val di Cecina - Val di Cornia

- Continuità territoriale tra la terraferma e l'Arcipelago toscano. È in corso la gestione del contratto di servizio marittimo (dal 2020 sono stati impegnati quasi 66 milioni del bilancio regionale) condizionato nel 2020-2021, dall'emergenza COVID-19; per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020, dovuta al COVID, ad ottobre e dicembre 2020 sono state impegnate le risorse, 3,8 milioni, del fondo statale (DL 34/2020, L 77/2020) istituito presso il MIT (a seguito della certificazione dei dati inseriti nell'Osservatorio Nazionale è risultato che i mancati ricavi subiti dalla società Toremar nel 2020 sono stati oltre 1,9 milioni; a giugno 2022 è stato deciso di recuperare quasi 1,9 milioni su quanto era stato liquidato a favore della Toremar).

  Considerato che il contratto di affidamento del servizio di cabotaggio marittimo scade il 31 dicembre 2023, è stato necessario procedere ad una gara per nuovo affidamento; a dicembre 2022 è stata indetta una procedura negoziata senza bando per il servizio di assistenza tecnica relativo all'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico marittimo per il collegamento dell'arcipelago toscano, aggiudicata non efficacemente a maggio 2023. Per garantire la continuità del servizio, in attesa del completamento delle procedure per l'affidamento del servizio con un nuovo bando, la Regione ha deciso di avvalersi della possibilità prevista dal vigente Contratto, di prosecuzione, per 12 mesi a decorrere dal 1.01.2024, del servizio di cabotaggio marittimo con le isole dell'Arcipelago toscano, agli stessi patti e condizioni del vigente contratto; a luglio 2023 sono stati impegnati quasi 17,7 milioni per il servizio nel 2024.
- A gennaio 2021 la Giunta ha approvato un accordo con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale per il monitoraggio del traffico traghetti nel porto di Piombino, Rio Marina, Cavo e Portoferraio. L'Autorità effettua il monitoraggio delle attività portuali e si è resa disponibile, a titolo gratuito, a rilevare e gestire i dati e trasmetterli con cadenza mensile alla Regione e all'osservatorio regionale, per utilizzarli ai fini programmatori dei servizi marittimi e al monitoraggio dei servizi ricompresi nel contratto di servizio oltre alla verifica della economicità dello stesso contratto di servizio Regione Toscana/ Toremar.
- A giugno 2019 la Regione Toscana e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale hanno firmato un Accordo di Programma per realizzare aree per la logistica industriale nel porto di Piombino: il costo degli interventi previsti nell'accordo è 22,7 milioni. L'intervento è finanziato con 18,2 milioni di contributo regionale sul PAR FSC 2007-2013 (di cui 13,3 milioni sono stati impegnati a luglio 2019, e quasi 4,9 milioni a dicembre 2022 con parte delle economie per lo smantellamento, manutenzione e refitting navale delle navi; 4,5 milioni sono a carico dell'Autorità). A gennaio 2022 sono stati consegnati lavori relativi alle opere principali e a luglio 2022 i lavori opzionali. Ad agosto 2023 la Giunta ha approvato l'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma del giugno 2019 che modifica il quadro economico e le modalità di erogazione e gestione dei finanziamenti.
- Attività di infrastrutturazione, riqualificazione ambientale e reindustrializzazione dell'area portuale. La Regione è impegnata a sostenere l'Autorità portuale per affiancare, alle tradizionali funzioni commerciali legate all'industria dell'acciaio, quelle di un polo di eccellenza per la riparazione, il refitting e lo smantellamento di navi (anche militari).

  Per realizzare gli interventi di sviluppo dell'area portuale di Piombino, la Regione si è impegnata ad erogare all'allora Autorità Portuale di Piombino (dal 2018 Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale) contributi straordinari, ai sensi dell'art. 46 quater della LR 77/2012 (poi modificata), a titolo di rimborso per quota capitale e interessi di prestiti contratti dall'Autorità portuale (circa 3 milioni annui per 20 anni, fino al 2035): dal 2020 sono stati impegnati quasi 9 milioni (21 milioni dal 2016).

- Porto di Piombino: smantellamento, manutenzione e refitting navale delle navi. A dicembre 2018 la Regione Toscana e l'Autorità di sistema portuale Alto Tirreno hanno firmato la convenzione che regola tempi e modalità del finanziamento pubblico (20 milioni assegnati alla Toscana con delibera CIPE 46/2014 e impegnati ad aprile 2019, poi ridotti a 17 milioni in relazione alle ingenti economie) degli interventi da realizzare nel porto di Piombino: la costruzione della piattaforma per lo smantellamento delle navi; manutenzione e refitting navale, che prevedono la costruzione del banchinamento alla radice della banchina Est del molo di sottoflutto, i dragaggi funzionali alla piena operatività della banchina, il corridoio di accesso alla banchina. Gli interventi sono stati collaudati a giugno 2019. Sono stati liquidati all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale oltre 14,6 milioni, con economie di quasi 5,4 milioni, risorse confluite nella sezione ordinaria del Piano di Sviluppo e Coesione Toscana (Delibera CIPESS n. 26/2021), riprogrammate dalla Giunta a novembre 2022 (con la LR 44/2022) come segue: quasi 4,9 milioni sono stati destinati agli interventi per la realizzazione di aree per la logistica industriale nel porto di Piombino; oltre 472 mila euro per protocolli di insediamento nell'area di crisi di Livorno. Questi importi sostituiscono risorse regionali, ora disponibili per finanziare interventi connessi al nuovo P.R.P. - completamento delle dighe di sopraflutto e sottoflutto nel Porto di Piombino.

  A ottobre 2020 l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale e PIM (Piombino Industrie Marittime) hanno firmato l'accordo sostitutivo di concessione demaniale marittima (atto finale dell'iter avviato nel 2016) che permette a PIM di operare sino al 2041 su una superficie di 120.370 metri quadrati (17.040 mq a mare).

  La LR 44 del 29/12/2022 prevede il concorso finanziario della Regione Toscana, alla realizzazione degli interventi di potenziamento delle opere foranee di difesa del porto di Piombino in attuazione del piano regolatore portuale, con l'erogazione all'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale di contributi per un importo massimo di circa 5,4 milioni nel biennio 2024-2025, previa stipula di uno specifico accordo di programma.

- Bretella di collegamento del "Gagno". La realizzazione della bretella di Piombino, il collegamento diretto tra il Porto e la viabilità nazionale (Autostrada A12 Tirrenica) - SS 398 - lotto Gagno Montegemoli, è stata prevista nell'ambito dell'Accordo di programma quadro per lo sviluppo del porto di Piombino e dal successivo Accordo di programma dell'aprile 2015 firmato tra la Regione e gli altri soggetti interessati.

  Ad aprile 2020 è stato inoltre firmato il contratto relativo alla nuova strada di accesso al porto di Piombino (Stralcio SS398 dello svincolo Gagno – Terre Rosse) che consentirà di evitare l'attraversamento della città e sarà un punto di connessione del prolungamento della SS398 da Montegemoli fino a Gagno. La gara è stata aggiudicata per un importo di 9,7 milioni.

  A fine dicembre 2020 ANAS ha bandito la gara di appalto per realizzare il primo lotto della SS 398 (per il lotto II si veda il paragrafo successivo): è previsto un costo di oltre 61,6 milioni per realizzare 3,15 km di strada extraurbana principale a due carreggiate, tra lo svincolo di via Geodetica e Gagno, compresi due viadotti di 472 e 70 metri e un cavalcavia di svincolo lungo 203 metri (58 milioni per i lavori; 815 mila euro per il servizio di monitoraggio ambientale in corso d'opera; 2,5 milioni per oneri per la sicurezza e 184 mila euro per oneri relativi al protocollo di legalità). I lavori per il prolungamento della SS 398 "Via Val di Cornia" tra lo svincolo di via Geodetica e Gagno (lotto 1) sono stati affidati a ottobre 2021 (è prevista una durata di circa quattro anni).

- Le risorse del PNRR e del Fondo Complementare

  Ad agosto 2021 è stata stabilita la ripartizione delle risorse del Fondo Complementare del Piano nazionale di ripresa e resilienza per il settore portuale; sono disponibili 16 milioni per la fornitura di energia elettrica in banchina alle navi da crociera e Roro Pax (per passeggeri e veicoli), per ridurre l'uso dei motori ausiliari di bordo per l'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria, e quindi le emissioni di CO2, ossidi di azoto e polveri sottili, l'impatto acustico.

  A gennaio 2023 l'AdSP ha comunicato che si è conclusa la fase relativa allo "sviluppo del progetto definitivo"per tutti gli interventi di cold ironing previsti dal PNRR; l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha presentato le azioni previste per attuare gli interventi.

  Ad agosto 2023 è stato pubblicato il bando di gara. LAutorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha chiesto al MIT di ridistribuire le risorse assegnate per il settore portuale, mantenendo inalterato il totale, destinando a Piombino 10,3 milioni..

  Sono inoltre previsti 55 milioni per la nuova strada di accesso al porto di Piombino (lotto II della bretella di Piombino sulla SS398 nel tratto tra Gagno e il porto, a valere sul Fondo per le infrastrutture portuali 2021 – DI 52/2022; per il lotto I si veda sopra).

- Realizzazione del rigassificatore di Piombino.

  A fine giugno 2022 il Presidente della Toscana, nominato Commissario straordinario di Governo, ha costituito l'ufficio di avvalimento (integrato a luglio, agosto e settembre) e individuato le prime strutture componenti (regionali, territoriali e degli organi periferici delle amministrazioni centrali).

Il DL 20/2022 prevede disposizioni per aumentare la capacità di rigassificazione nazionale, mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto già esistente, per diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale, a seguito della crisi aperta con il conflitto bellico tra Ucraina e Russia.

A fine ottobre 2022 il Presidente della Regione, come Commissario, ha autorizzato l'installazione del rigassificatore nel porto di Piombino; la Giunta ha approvato un Memorandum per un Accordo di programma tra Presidenza del Consiglio, Ministeri e Regione Toscana, funzionale al posizionamento dell'infrastruttura nazionale di rigassificazione galleggiante nel porto di Piombino.

A marzo 2023 la Giunta ha espresso l'Intesa (Dlgs 257/2016 e DL 159/2007; trasmessa al MASE) per il rilascio dell'autorizzazione unica statale inerente l'istanza presentata dalla Società OLT Offshore LNG Toscana e avente ad oggetto la richiesta di accosti aggiuntivi per il servizio di Small Scale LNG, nonché la richiesta di aumento, dagli attuali 3,75 miliardi di Sm3 annui fino a 5 miliardi di Sm3 annui, della capacità di rigassificazione del Terminale di rigassificazione galleggiante "FSRU Toscana", ancorato a circa 22 km al largo della costa di Livorno e Pisa.

Elba

- Continuità territoriale tra la terraferma e l'Arcipelago toscano. È in corso la gestione del contratto di servizio marittimo (dal 2020 sono stati impegnati oltre 66 milioni del bilancio regionale; sono comprese le risorse per il refitting della motonave Liburna) condizionato nel 2020-2021, dall'emergenza COVID-19; per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020, dovuta al COVID, ad ottobre e dicembre 2020 sono state impegnate le risorse, 3,8 milioni, del fondo statale (DL 34/2020, L 77/2020) istituito presso il MIT (a seguito della certificazione dei dati inseriti nell'Osservatorio Nazionale è risultato che i mancati ricavi subiti dalla società Toremar nel 2020 sono stati oltre 1,9 milioni; a giugno 2022 è stato deciso di recuperare quasi 1,9 milioni su quanto era stato liquidato a favore della Toremar).
  La Regione è rimasta garante del servizio di trasporto pubblico marittimo a tutela del diritto alla mobilità e nel rispetto del principio della continuità territoriale per tutti i cittadini dell'Arcipelago.
- A febbraio 2020 il Consiglio (DCR 9/2020) ha approvato il rapporto finale di aggiornamento del quadro conoscitivo del Masterplan "La rete dei porti toscani" (DCR 72/2007, alla base della programmazione regionale per la portualità turistica e commerciale), con la nuova classificazione dei porti, l'indagine conoscitiva e la sintesi sulla qualità funzionale dei porti e degli approdi turistici.

  Il sistema dei porti, attraverso lo sviluppo della piattaforma logistica costiera, ha un ruolo centrale per l'organizzazione della mobilità di merci e persone.

  In questo ambito ogni anno la Giunta:

  - approva, per l'anno seguente, gli indirizzi per l'elaborazione del Piano annuale delle attività Autorità portuale regionale e i criteri per l'individuazione delle relative priorità per i porti di competenza dell'autorità portuale regionale (porti di Viareggio, Marina di Campo, Santo Stefano e Isola del Giglio e vie navigabili). A febbraio 2022 la Giunta ha approvato gli indirizzi per il 2022 e a febbraio 2023 per il 2023;
  - approva il Piano annuale delle attività dell'Autorità portuale (con indicazioni per un triennio; a febbraio 2023 per il 2023) e assegna le risorse per il suo svolgimento (ad aprile 2023 per il 2023).

  Per le spese correnti relative al Porto di Marina di Campo sono stati impegnati 175 mila euro (risorse 2020- 2023 del bilancio regionale).

  Porto di Marina di Campo.
  Sono stati realizzati interventi per: migliorare l'efficacia delle opere portuali terminando gli interventi di adeguamento della diga foranea; realizzare adeguati impianti ed attrezzature portuali; adeguare la Disciplina regolamentare transitoria e di salvaguardia dell'ambito portuale.
  Sono terminati relativi al muro paraonde e di adeguamento della diga foranea, per migliorare la sicurezza del bacino portuale (ad aprile 2019 il I lotto, da 1 milione; ad aprile 2020 il II lotto, da 800 mila euro).
  Ad aprile 2021 sono stati impegnati 200 mila euro (risorse del bilancio regionale) per lavori di escavo dei fondali del porto: i lavori, iniziati a ottobre 2021, sono terminati a novembre 2021.

  Porto di Portoferraio.
  Ad agosto 2021 (DM 330/2021) è stata stabilita la ripartizione delle risorse del fondo complementare del Piano nazionale di ripresa e resilienza per il settore portuale: sono disponibili 16 milioni per realizzare l'infrastruttura destinata a fornire energia elettrica dalla banchina alle navi da crociera e Roro

Pax (per passeggeri e veicoli).
A gennaio 2023 l'AdSP ha comunicato che si è conclusa la fase relativa allo "sviluppo del progetto definitivo"per tutti gli interventi di cold ironing previsti dal PNRR; l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha presentato le azioni previste per attuare gli interventi.
Ad agosto 2023 è stato pubblicato il bando di gara. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha chiesto al MIT di ridistribuire le risorse assegnate per il settore portuale, mantenendo inalterato il totale, destinando a Portoferraio 12,2 milioni.

- A gennaio 2021 la Giunta ha approvato un accordo con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale per il monitoraggio del traffico traghetti nel porto di Piombino, Rio Marina, Cavo e Portoferraio. L'Autorità effettua il monitoraggio delle attività portuali e si è resa disponibile, a titolo gratuito, a rilevare e gestire i dati e trasmetterli con cadenza mensile alla Regione e all'osservatorio regionale, per utilizzarli ai fini programmatori dei servizi marittimi e al monitoraggio dei servizi ricompresi nel contratto di servizio oltre alla verifica della economicità dello stesso contratto di servizio Regione Toscana/ Toremar.
- Accessibilità delle aree portuali.
  Per promuovere l'accessibilità delle aree portuali, a marzo 2021 la Giunta ha approvato il disciplinare tecnico con cui sono stati definiti obiettivi, modalità di attuazione e criteri per l'assegnazione delle risorse per realizzare gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche in ambito portuale e di miglioramento dell'accessibilità delle aree pubbliche portuali. Ad aprile 2021 sono state approvate le linee guida per la progettazione accessibile di porti, approdi e ormeggi turistici della Regione Toscana. A febbraio 2022 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, relativa ad un primo avviso pubblico per l'assegnazione di contributi regionali per la realizzazione degli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche in ambito portuale e di miglioramento dell'accessibilità alle aree pubbliche portuali (approvato ad aprile 2021); sono stati impegnati 56,9 mila euro, 10,5 mila a favore del Comune di Capraia Isola *e 46,4 mila a favore del Comune di Isola del Giglio*.
  Considerata la disponibilità di oltre 243 mila euro per il 2022 e 200 mila per il 2023, per promuovere nuovi interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle aree portuali di interesse regionale, a settembre 2022 la Giunta ha approvato un nuovo avviso pubblico (pubblicato ad ottobre) per la manifestazione di interesse rivolta ai Comuni costieri della Toscana per l'assegnazione di contributi regionali per realizzare interventi di miglioramento dell'accessibilità delle aree portuali pubbliche. A marzo 2023 sono state dichiarate ammissibili 3 istanze, dei Comuni di Marciana Marina (a luglio 2023 sono stati impegnati 50 mila euro per il porto turistico di Marciana Marina), *Monte Argentario (porto turistico di Porto Ercole) e Castiglione della Pescaia (ormeggio/porto turistico di Castiglione della Pescaia)*.

Livornese

- Continuità territoriale tra la terraferma e l'Arcipelago toscano. È in corso la gestione del contratto di servizio marittimo (dal 2020 sono stati impegnati oltre 66 milioni del bilancio regionale; sono comprese le risorse per il refitting della motonave Liburna) condizionato nel 2020-2021, dall'emergenza COVID-19; per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020, dovuta al COVID, ad ottobre e dicembre 2020 sono state impegnate le risorse, 3,8 milioni, del fondo statale (DL 34/2020, L 77/2020) istituito presso il MIT (a seguito della certificazione dei dati inseriti nell'Osservatorio Nazionale è risultato che i mancati ricavi subiti dalla società Toremar nel 2020 sono stati oltre 1,9 milioni; a giugno 2022 è stato deciso di recuperare quasi 1,9 milioni su quanto era stato liquidato a favore della Toremar).
  La Regione è rimasta garante del servizio di trasporto pubblico marittimo a tutela del diritto alla mobilità e nel rispetto del principio della continuità territoriale per tutti i cittadini dell'Arcipelago.

  A dicembre 2019 è stata disposta, dal 2020, l'aggiunta di 4 coppie di corse annue, con riferimento ai collegamenti da Livorno a Capraia.
- Darsena Europa: Il nuovo Piano regolatore portuale di Livorno del marzo 2015 prevede quale principale intervento infrastrutturale la realizzazione della nuova darsena (Piattaforma Europa) dedicata al trasporto container e alle Autostrade del Mare (progetto europeo per il trasporto marittimo delle merci) e la razionalizzazione complessiva delle attività portuali.

  La LR 44/2022 stabilisce che la Regione Toscana concorre finanziariamente alle opere necessarie alla realizzazione della Darsena Europa nel porto di Livorno, attraverso l'erogazione all'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale di contributi straordinari in conto capitale, per un importo massimo di 200 milioni, sulla base delle fasi di realizzazione degli interventi. Per la concessione dei contributi

occore firmare un accordo di programma che integra quello firmato ai sensi dell'articolo 34 (abrogato) della LR 86/2014. È autorizzata una spesa fino a 20 milioni per il 2024 e 30 milioni per il 2025.
Dopo le attività svolte nel periodo 2016-2020 (protocolli d'intesa, accordi, studio di impatto ambientale, la progettazione preliminare delle opere marittime, oltre trenta simulazioni di manovra per valutare gli aspetti tecnico-nautici del progetto delle opere di difesa e dei dragaggi della prima fase dei lavori), a gennaio 2021 sono iniziati i lavori di resecazione del Pontile 13, fra la Torre del Marzocco e la Darsena Petroli, per rendere il canale di accesso al porto più sicuro per le navi fino a 11 mila teu. Si tratta di un intervento necessario prima del dragaggio per rimodellare il fondale a una profondità di 13 metri su un'area di 24 mila metri quadrati. Le prove svolte con il simulatore di Sorrento, per valutare l'ingresso di navi da 11 mila teu nel porto di Livorno, hanno dato esiti positivi.
A febbraio 2021 la Giunta ha approvato la nuova versione della proposta tecnica di istituzione di Zona Logistica Semplificata (ZLS), inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Le ZLS sono strumenti efficaci che la normativa vigente prevede, per ottenere procedure semplificate per il trattamento e la movimentazione delle merci.
A luglio 2021 il commissario straordinario per la realizzazione della Darsena ha costituito una struttura commissariale per la costruzione dell'opera.
A dicembre 2021 è stata aggiudicata la procedura aperta per l'affidamento con appalto della realizzazione degli interventi e delle opere marittime di difesa e dei dragaggi (prima fase di realizzazione della Darsena). Il Presidente dell'ADSP è stato nominato Commissario straordinario.
Ad aprile 2022 la Regione Toscana e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale hanno firmato l'accordo di programma per la realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella prima fase di attuazione della Piattaforma Europa; l'approvazione della LR 44/2022, che modifica le modalità di partecipazione della Regione al finanziamento dell'opera, rende necessario firmare un atto integrativo, approvato a maggio 2023 dalla Giunta. Il quadro economico del progetto definitivo approvato dal Commissario straordinario a luglio 2021 prevede un importo totale di 450 milioni, di cui: 200 milioni di risorse statali assegnate all'Autorità di Sistema Portuale (decreto MIMS 353/2020); 50 milioni di risorse statali FSC 2014/2020 (Delibera CIPE 5/2016); 200 milioni attraverso l'erogazione di contributi straordinari in conto capitale da parte della Regione (LR 44/2022).
Nel 2022 l'Autorità ha affidato:

- le analisi eco-tossicologiche di confronto nell'ambito della progettazione definitiva delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella prima fase di attuazione della Piattaforma Europa (giugno);
- la redazione degli elaborati dell'adeguamento tecnico funzionale del Piano Regolatore Portuale del porto di Livorno (giugno);
- i lavori per il consolidamento delle esistenti vasche di colmata I lotto – Campo Prova (agosto), aggiudicati a 3,3 milioni a settembre;
- i lavori complementari di dragaggio per ripristino alla quota 13 mt dei fondali del canale di accesso al Porto di Livorno (agosto).

A dicembre 2022 è stato comunicato la struttura commissariale è impegnata per: la prosecuzione delle opere di bonifica bellica; il completamento del campo di prova relativo al consolidamento della vasca di colmata; l'acquisizione della VIA da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.
A febbraio 2023 sono iniziati lavori per i piazzali con la posa di parte dei substrati, di sostegno e impermeabilizzazione, sulle vasche di colmata che sono destinate a diventere i piazzali del nuovo porto.
È stato stimato che l'aumento dei costi dei materiali edili comporterà un aumento dei costi per la Darsena di 70-80 milioni.

- Le risorse del PNRR

  Ad agosto 2021 (DM 330/2021) è stata stabilita la ripartizione delle risorse del fondo complementare del Piano nazionale di ripresa e resilienza per il settore portuale; per il porto di Livorno sono disponibili 45,5 milioni per fornire energia elettrica da banchina, di cui 16 milioni per le navi portacontainer presso la Darsena Toscana e la Darsena Europa e 29,5 milioni per le navi da crociera e di tipo Roro Pax (passeggeri e veicoli) presso l'area passeggeri.
  A gennaio 2023 l'AdSP ha comunicato che si è conclusa la fase relativa allo "sviluppo del progetto definitivo"per tutti gli interventi di cold ironing previsti dal PNRR; l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha presentato le azioni previste per attuare gli interventi.
  Ad agosto 2023 è stato pubblicato il bando di gara. LAutorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha chiesto al MIT di ridistribuire le risorse assegnate per il settore portuale, mantenendo inalterato il totale, per Livorno 24,8 milioni per le navi portacontainer presso la Darsena Toscana e la Darsena Europa e 30,2 milioni per le navi da crociera e di tipo Roro Pax.

- La pianificazione portuale.
  Con l'istituzione dei Sistemi portuali, e delle relative Autorità di Sistema Portuale (DLgs 169/2016), le azioni strategiche per lo sviluppo degli scali marittimi di interesse nazionale sono definite dal Piano regolatore del sistema portuale, costituito dal Documento di pianificazione strategica del sistema portuale (DPSS) e dai Piani regolatori portuali (PRP) dei singoli porti.
  A luglio 2022 la Giunta ha approvato, come adempimento necessario in osservanza della legge statale, il parere regionale sul Documento di Programmazione Strategica del Sistema portuale (DPSS) del Mar Tirreno Settentrionale; la proposta del Documento è stata adottata dal Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ad aprile 2022.
- Canale dei Navicelli – opere di disconnessione (porte vinciane) e gestione.
  A dicembre 2022 la Giunta ha approvato il terzo atto aggiuntivo della Convenzione firmata a giugno 2017 con l'Autorità Portuale Regionale, per prorogarne la validità fino al 31 dicembre 2023; la Regione si avvale dell'Autorità per lo svolgimento delle attività di movimentazione delle porte e del dragaggio dei sedimenti (dal 2020 sono stati impegnati 575 mila euro; per il 2023 sono disponibili 300 mila euro).
  Il primo atto aggiuntivo alla convenzione, che ne ha esteso la validità a tutto il 2021, è stato firmato a luglio 2021; il secondo atto aggiuntivo, relativo alla proroga fino al 31 dicembre 2022, è stato firmato a dicembre 2021.

Versilia

- A febbraio 2020 il Consiglio (DCR 9/2020) ha approvato il rapporto finale di aggiornamento del quadro conoscitivo del Masterplan "La rete dei porti toscani" (DCR 72/2007, alla base della programmazione regionale per la portualità turistica e commerciale), con la nuova classificazione dei porti, l'indagine conoscitiva e la sintesi sulla qualità funzionale dei porti e degli approdi turistici.

  Il sistema dei porti, attraverso lo sviluppo della piattaforma logistica costiera, ha un ruolo centrale per l'organizzazione della mobilità di merci e persone.

  In questo ambito ogni anno la Giunta:

  - approva, per l'anno seguente, gli indirizzi per l'elaborazione del Piano annuale delle attività Autorità portuale regionale e i criteri per l'individuazione delle relative priorità per i porti di competenza dell'autorità portuale regionale (porti di Viareggio, Marina di Campo, Santo Stefano e Isola del Giglio e vie navigabili). A febbraio 2022 la Giunta ha approvato gli indirizzi per il 2022 e a febbraio 2023 per il 2023;
  - approva il Piano annuale delle attività dell'Autorità portuale (con indicazioni per un triennio; a febbraio 2023 per il 2023) e assegna le risorse per il suo svolgimento (ad aprile 2023 per il 2023).

  Porto di Viareggio
  Sono programmati e realizzati interventi per: garantire la navigabilità e l'accessibilità in condizioni di sicurezza a tutte le aree portuali (imboccatura, avamporto, darsene interne e canali); completare opere ed impianti della banchina commerciale; affidare la gara mediante appalto integrato per la realizzazione del sistema continuo di dragaggio e trasferimento sedimenti nel porto di Viareggio (nuovo sabbiodotto).

  Per le spese correnti sono stati impegnati quasi 2,2 milioni (bilancio regionale 2020-2023).

  Gli interventi:

  - Banchina commerciale per lo sviluppo del trasporto turistico passeggeri. *A luglio 2019 sono terminati i lavori principali, iniziati a dicembre 2017.* Per i lavori di completamento impiantistico della banchina e di accesso stradale, a gennaio 2020 sono stati impegnati 760 mila euro (altri 40 mila euro sono stati impegnati ad agosto 2018 per la progettazione): i lavori per lotto 1, in corso, sono stati consegnati a fine agosto 2020; i lavori sono terminati a fine marzo 2023 (il collaudo a fine luglio). A dicembre 2021 sono stati impegnati 220 mila euro per realizzare opere ed impianti a completamento della banchina commerciale del porto - lotto 2 (30,5 mila sul 2021 per la progettazione e 189,5 mila sul 2022 per l'esecuzione delle opere e degli impianti). I lavori del primo stralcio del lotto 2 sono stati consegnati a giugno 2022; a dicembre 2022 è stata indetta la procedura di affidamento dei lavori del secondo stralcio.
  - Escavo imboccatura del Porto di Viareggio, necessario per garantire l'accessibilità in sicurezza al bacino portuale. I lavori previsti per il 2019-2020 sono iniziati a dicembre 2019; la prima fase è stata conclusa ad aprile 2020. Ad agosto 2020 è stata approvata un perizia suppletiva per un ulteriore escavo di 50.000 mc.: la seconda fase dei lavori iniziata a dicembre 2020, è terminata a marzo 2021. I lavori del 2021-2022: a febbraio 2022 sono terminati i lavori della prima fase; a fine

2022 è stato completato il rilievo batimetrico, sulla cui base è stata programmata la seconda fase dei lavori di escavo, terminata a fine marzo 2023.

Per il 2020-2022 sono stati impegnati 1,2 milioni.

- A marzo 2021 sono stati impegnati 100 mila euro per gli interventi di riqualificazione dell'ambito portuale, lotto I; i lavori, consegnati a giugno 2021 e poi sospesi, sono ripresi a settembre 2021 e terminati a fine dicembre. A fine agosto 2023 è stato consegnato il progetto esecutivo del lotto 2, per la fase di verifica e validazione.
- A ottobre 2021 sono stati impegnati 150 mila euro per la manutenzione straordinaria delle asfaltature del porto; i lavori, iniziati a fine settembre 2021, sono terminati a luglio 2022.
- Nuovo sabbiodotto: a novembre 2020 sono stati impegnati quasi 93 mila euro per la redazione del progetto definitivo dell'intervento di realizzazione di un sistema continuo di dragaggio e trasferimento sedimenti (nuovo sabbiodotto) nel porto. Il progetto definitivo, ultimato a febbraio 2021, è stato approvato a ottobre 2021.

  A fine dicembre 2021 il CIPESS (Delibera 79/2021) ha assegnato alla Regione Toscana 5,1 milioni del FSC 2021-2027 per realizzare un sistema continuo di dragaggio e trasferimento dei sedimenti del porto di Viareggio (nuovo sabbiodotto), uno dei 119 interventi previsti nel "Cantiere Toscana" (il contributo complessivo è quasi 111 milioni): sono previste un'opera marittima esterna alla diga, sopraflutto, per bloccare il flusso sedimentario, e una condotta sottomarina, per trasferire i sedimenti sul litorale e consentire il ripascimento stagionale. La Giunta ha approvato gli indirizzi per l'attivazione degli interventi di cui alla Delibera CIPESS 79/2021 (aprile 2022) e il Piano finanziario di dettaglio dell'anticipazione FSC 2021-2027 (dicembre 2022).

  La gara di appalto integrato, da 7,3 milioni, è stata indetta a dicembre 2022. Ad aprile 2023 la Giunta ha assegnato altri 2,2 milioni per maggiori oneri. A luglio 2023 è stata disposta l'aggiudicazione efficace.

- Via navigabile Viareggio-Vecchiano (canale Burlamacca). Ad aprile 2020 è stata approvata la LR 27/2020 che modifica la LR 23/2012 (Funzioni della Regione sulle vie navigabili) ed estende le funzioni relative all'ispettorato di porto svolte dall'Autorità portuale regionale per il canale Burlamacca all'intero ambito di competenza regionale. Dal 2016 il canale è sotto la competenza regionale (LR 18/2016) e le funzioni amministrative per la navigazione sul canale sono state attribuite all'Autorità portuale regionale (LR 72/2016 di modifica della LR 23/2012).

  Sono stati effettuati i servizi di manutenzione e controllo degli impianti e realizzati i lavori di rifacimento dei muri di sponda necessari. È attivo il servizio annuale di manovra delle cateratte presso le conche di navigazione. Sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria delle sponde del canale e delle conche di navigazione.

  A gennaio 2023 sono terminati i lavori di manutenzione ordinaria, consegnati a dicembre 2020. A marzo 2023 sono terminati alcuni lavori di manutenzione straordinaria relativi al rifacimento muri di sponda.

  A maggio 2023 è stato affidato il servizio di progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza per il biennio 2023-2024; a fine agosto 2023 sono stati aggiudicati i lavori.

  Nel 2023 è proseguito il servizio annuale di manovra delle cateratte presso le conche di navigazione e la movimentazione dei ponti mobili dell'ambito portuale di Viareggio.

  Sul 2020-2023 sono impegnati oltre 1,3 milioni (risorse del bilancio regionale) per mantenere le condizioni di navigabilità del Canale Burlamacca e per le opere di salvaguardia ambientale.

Apuane

- Porto di Marina di Carrara
  - Riqualificazione. Le azioni per la riqualificazione ambientale, lo sviluppo e la reindustrializzazione dell'area, da declinare con successivi accordi di programma, sono stati definiti nel protocollo d'intesa per gli interventi di riqualificazione e riconversione dell'area industriale di Massa Carrara, firmato a maggio 2015 dalla Regione Toscana, i Ministeri interessati, la Provincia di Massa Carrara, i Comuni di Massa e Carrara e l'Autorità portuale di Marina di Carrara. Tra i temi nodali e strategici sui quali attivare il Progetto per Massa Carrara sono individuati interventi per la logistica portuale del Porto di Marina di Carrara nell'ambito di un progetto complessivo di riqualificazione ambientale e funzionale tra porto e città (Progetto Waterfront), per la cui realizzazione sono state stanziate risorse statali.
  - Finanziamenti. La Regione concorre finanziariamente alla realizzazione degli interventi di

riqualificazione delle aree tra il porto di Marina di Carrara e la città, con riferimento alla riqualificazione del sistema viario e di accesso al porto, attraverso l'erogazione all'Autorità portuale di Marina di Carrara di contributi straordinari per il concorso al rimborso degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di finanziamenti da parte della stessa Autorità portuale, previa stipula di specifico accordo di programma, sulla base delle fasi di realizzazione degli interventi. La LR 80/2019 (modificata dalla LR 55/2021), autorizza una spesa fino a un massimo di 850 mila euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2042.

Per disciplinare le modalità di attuazione del Progetto Waterfront - interfaccia porto città e le modalità di erogazione e gestione dei finanziamenti regionali, a febbraio 2018 la Regione e l'Autorità di sistema portuale hanno firmato un accordo di programma (integrato a febbraio 2020 e settembre 2022): il costo aggiornato, di quasi 50,9 milioni, è sostenuto dalla Regione con 12,7 milioni, dallo Stato con 8,2 milioni (accordo firmato a febbraio 2017 fra il Ministero delle infrastrutture e l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale), dall'Autorità portuale con 17,52 milioni, dal Fondo complementare PNRR (DM 330/2021; 10,1 milioni, si veda anche sotto) e dall'Unione Europea (progetto MARBLE; quasi 2,3 milioni). I finanziamenti previsti dall'accordo sono relativi ai lotti I, II (37 milioni) e IV (quasi 13,9 milioni) del Progetto Waterfront; il lotto III, che ha obiettivi prevalenti di riqualificazione urbana, è sviluppato e finanziato solo dall'Autorità di Sistema Portuale.

L'Autorità ha elaborato la progettazione definitiva dei lavori relativi ai lotti I, II, IV del Progetto Waterfront; per il progetto del lotto III, di riqualificazione urbana, è stata annunciata una gara internazionale.

A febbraio 2022 l'Autorità ha affidato l'appalto integrato relativo al lotto IV (passeggiata lungo la diga foranea); i lavori sono iniziati a gennaio 2023 (l'investimento ha un costo di 13 milioni, di cui quasi 1,6 milioni del PNC al PNRR).

Per i lotti I e II (porta di Levane e nuovo accesso al Porto), a giugno 2022 l'Autorità ha approvato il progetto esecutivo e disposto l'avvio delle procedure di affidamento dell'appalto (da 37 milioni), aggiudicato a fine dicembre 2022. I lavori sono stati consegnati paarzialmente a maggio 2023.

DM 330/2021 - risorse del fondo complementare del PNRR per il settore portuale. Ad agosto 2021 è stata stabilita la ripartizione delle risorse del fondo: per gli interventi di riqualificazione degli accessi al porto di Marina di Carrara e di miglioramento delle opere esterne, relativi agli Ambiti I, II e IV del Waterfront, sono disponibili oltre 10,1 milioni (quasi 8,6 milioni per gli Ambiti I e II, quasi 1,6 milioni per il IV).

Pisana

- Vie navigabili – Canale dei Navicelli. Sul 2020-2022 sono stati impegnati 1,2 milioni in favore del Comune di Pisa per la gestione corrente del Canale (svolta dal Comune, LR 88/1998).

  Interventi di ripristino e consolidamento statico delle sponde del Canale: sono conclusi i lavori per il lotto 6, 4 (luglio 2021; finanziato con fondi statali, 1 milione, erogato direttamente al Comune di Pisa), 5 (giugno 2021; impegnati 300 mila euro sul 2020); i lavori per i lotti 8 e 9, iniziati a settembre 2019, sono terminati a novembre 2020 (costo di oltre 2 milioni, impegnati nel 2013 e 2014).

  Adeguamento strutturale del ponte mobile di Calambrone sul Canale, all'intersezione con la SP 224: a dicembre 2019 sono stati impegnati 100 mila per la progettazione esecutiva, conclusa ad aprile 2020. A marzo 2021 è stata firmata un'integrazione dell'accordo firmato a settembre 2020 tra la Regione e il Comune di Pisa per l'esecuzione dei lavori di adeguamento strutturale, per cui a dicembre 2021 sono stati impegnati 700 mila euro.
  A giugno 2022 la Giunta ha approvato un secondo atto integrativo all'Accordo tra Regione Toscana e Comune di Pisa per l'esecuzione dei lavori di adeguamento strutturale del ponte, la consegna dell'opera da parte del Comune di Pisa alla Regione Toscana e la gestione operativa, incluso il servizio di movimentazione, da parte del Comune di Pisa fino al 31/12/2023. I lavori, consegnati a gennaio 2022, sono terminati a novembre 2022.

  Risorse FSC 2014-2020
  A marzo 2021, la Giunta ha approvato il 2 addendum alla convenzione di novembre 2019, tra Regione, Comune di Pisa e MIT, che sostituisce l'intervento della conca con il consolidamento delle sponde del Canale dei Navicelli, nel Comune di Pisa, relativamente ai tratti che manifestano necessità di importanti interventi strutturali; sono disponibili 6 milioni del Piano operativo infrastrutture del FSC 2014-2020.
  A settembre 2021 il Comune di Pisa, soggetto attuatore dell'intervento, ha approvato il progetto esecutivo per realizzare nuovi palancolati e riqualificare quelli esistenti.

A dicembre 2022 sono iniziati ulteriori lavori di ripristino e consolidamento delle sponde del Canale dei Navicelli, per un importo di 6 milioni, finanziati con i fondi FSC.

ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO

Elba

- Aeroporto di Marina di Campo.
  A giugno 2019 la Regione e Alatoscana (gestore aeroportuale) hanno firmato la convenzione per la gestione del svolgimento del servizio di interesse economico generale (SIEG) imposto sull'aeroporto di Marina di Campo dalla Regione Toscana (aggiornata ad agosto 2019).

  A dicembre 2022:

  - è stato firmato con Alatoscana il secondo atto aggiuntivo alla "Convenzione 2019 aggiornata", con cui Alatoscana accetta le condizioni aggiuntive stabilite dalla Regione Toscana per svolgere il SIEG;
  - la Giunta ha confermato ammissibili a compensazione, come stabilito nel 2019, 2020 e 2022, le spese relative alle categorie di interventi in materia di: sicurezza aeroportuale (air side e land side), dotazioni ed infrastrutture per antincendio e controllo del traffico aereo, strutture di supporto a polizia e dogane, studi propedeutici al nuovo piano di sviluppo aeroportuale;
  - è stato approvato il terzo atto aggiuntivo alla convenzione tra la Regione ed Alatoscana per la gestione delle risorse disponibili, che adegua al 31/12/2023 il termine per la messa in servizio operativa degli interventi oggetto di compensazione.

  Dal 2020 sono stati impegnati 596 mila euro.

  La Regione eroga inoltre contributi per coprire, a titolo di compensazione, gli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività di natura non economica relative alla sicurezza, all'antincendio, al controllo del traffico aereo ed alle dogane, necessarie per mantenere operativo l'aeroporto di Marina di Campo nell'Elba. A febbraio 2023 la Giunta ha approvato la convenzione con Alatoscana che regola i rapporti con la Regione per l'erogazione dei contributi per il 2023 (650 mila euro, impegnati ad aprile 2023, rispetto ai 570 mila delle precedenti annualità. Nell'ambito della precedente convenzione, per il triennio 2020-2022, firmata ad aprile 2020, sono stati impegnati 1,7 milioni (marzo 2020).

- Collegamenti aerei
  Alla fine di gennaio 2020 si è conclusa la gara indetta dall'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) per riattivare, dopo due anni, i collegamenti aerei diretti tra l'Isola d'Elba e Pisa, Firenze e Milano Linate (importo 3 milioni al netto dell'IVA). Il servizio di continuità territoriale è garantito dalla compagnia aerea Silver Air, che a febbraio 2020 ha firmato la convenzione con l'ENAC per regolare l'esercizio del servizio di trasporto aereo.

  A marzo 2020 la Giunta ha approvato l'accordo con ENAC che stabilisce la quota di partecipazione finanziaria regionale per assicurare l'esercizio delle rotte onerate dell'isola d'Elba con gli scali aeroportuali di Firenze, Pisa e Milano per il periodo 1° febbraio 2020 - 31 gennaio 2023 (il contributo regionale, 1 milione, è stato impegnato ad aprile 2020, su 3 milioni complessivi).

  A dicembre 2020, in occasione della presentazione del progetto di sviluppo dell'aeroporto dell'Elba, è stata espressa la disponibilità da parte della Regione a sostenere il potenziamento dell'aerostazione e a cercare le risorse per l'adeguamento della pista e delle strutture aeroportuali all'atterraggio di aerei da 70 posti. Il confronto è proseguito nel 2021 anche con i Comuni dell'Isola d'Elba; a inizio agosto 2021 la Gestione associata per il turismo dell'Isola d'Elba (GAT) ha assunto l'impegno di promuovere l'affidamento dello studio di analisi dell'impatto sociale, economico ed ambientale del progetto di ampliamento dell'aeroporto.

  La LR 54/2021 autorizza la Giunta ad erogare ulteriori contributi straordinari ad ENAC per il biennio 2023-2024, a seguito della firma di uno specifico accordo, per concorrere al pagamento degli oneri di servizio pubblico per assicurare la continuità territoriale dell'Isola d'Elba con collegamenti aerei.

  Considerato che nel 2022 ENAC e il MIMS hanno comunicato alla Regione che non hanno stanziato risorse per il 2023 per finanziare il collegamento con l'Isola d'Elba, a gennaio 2023 la Giunta ha approvato due accordi:

  - con ENAC, per definire la proroga di nove mesi del contratto in scadenza a fine gennaio e determinare le modalità di trasferimento del contributo regionale per l'affidamento dell'esercizio del servizio di trasporto aereo di linea tra Elba Marina di Campo e Pisa, Firenze e Milano Linate (e viceversa). La Regione sostiene l'onere della compensazione relativa all'ulteriore anno di servizio con 1,1 milioni, che ENAC, stazione appaltante del bando di gara, verserà al Vettore Silver Air (che ha accettato la proroga contrattuale di nove mesi, dal 1 febbraio 2023 al 31 ottobre 2023);

- con i Comuni Isola d'Elba, per definire le modalità di trasferimento delle risorse di compartecipazione dei Comuni, 125 mila euro.

A gennaio 2023, dopo che il MIT ha espresso il proprio parere favorevole alla formalizzazione dell'atto aggiuntivo per il periodo ridotto di 9 mesi, Enac e la Società Silver Air hanno firmato l'atto aggiuntivo alla Convenzione di febbraio 2020; a marzo 2023 sono stati impegnati 919 mila euro a favore di ENAC.

- Aeroporto dell'Elba: deviazione del fosso della Pila. L'intervento, la deviazione di un tratto del fosso della Pila situato nelle immediate vicinanze dell'aeroporto e funzionale allo sviluppo dello scalo e delle attività aeroportuali per garantire le adeguate superfici di sicurezza per l'operatività di velivoli con capacità fino a circa 70 passeggeri, è una delle principali opere connesse all'ampliamento dell'aeroporto, ed è finanziato nell'ambito del Piano operativo infrastrutture del MIT (FSC 2014-2020); a novembre 2019 sono state impegnate le risorse, 2,7 milioni (di cui oltre 2,4 milioni sul 2020-2021). I lavori, aggiudicati a luglio 2020 e consegnati a settembre successivo, sono terminati alla fine del 2022.

Pisana

- Aeroporto di Pisa. A gennaio 2019 è stato presentato il progetto di ampliamento del terminal dell'aeroporto di Pisa e delle infrastrutture di volo a esso collegate nell'ambito del Master Plan 2018-2028.

  A marzo 2022 sono iniziati i lavori propedeutici per costruire il nuovo terminal dell'aeroporto Galileo Galilei; per la prima fase dei lavori, Toscana Aeroporti ha stanziato 8,2 milioni. Complessivamente è previsto un investimento di 88,2 milioni di cui 48,2 per il 2022-2024 e 40 milioni per il 2025-2035. L'obiettivo è aumentare la capacità aeroportuale per accogliere oltre 6,5 milioni di passeggeri annui.

  Ad aprile 2023 sono iniziati i lavori per l'ampliamento del terminal, per raddoppiarne la superficie; l'intervento complessivo riguarda l'esterno (i lavori sono iniziati) e l'interno (l'inizio dei lavori è previsto nel 2024) dell'impianto. È stata prevista una spesa di circa 60 milioni.

- Polo aeroportuale toscano. Toscana Aeroporti ha diffuso i dati relativi ai passeggeri del sistema aeroportuale Firenze-Pisa: nel 2022, con 6,7 milioni di passeggeri, c'è stata una crescita del 137% rispetto al 2021, in particolare del traffico internazionale, raggiungendo il 81,4% del traffico 2019 (che è stato un anno record). I movimenti aerei, 68.893, hanno raggiunto l'87,3% dei livelli pre-pandemia. Sono cresciute anche le merci trasportate nel 2022, 14.907 tonnellate (+ 13,1% rispetto ai volumi del 2019). Dall'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa sono passati quasi 4,5 milioni di passeggeri (+ 124,8% rispetto al 2021); dall'Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze oltre 2,2 milioni (+ 166,0% rispetto al 2021).

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Interventi che riguardano tutta l'Area vasta.

- Manutenzione ponti. Ad agosto 2018, dopo il crollo del ponte Morandi a Genova, la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, UPI Toscana ed ANCI Toscana hanno firmato un protocollo d'intesa per definire modalità di verifica più rapide dello stato dei ponti sulle strade regionali e provinciali. A febbraio 2020 è stato definito un primo campione di ponti da esaminare: sono stati individuati 164 ponti, di cui 34 su strade regionali, rispetto ad un totale di circa 4000 ponti complessivi presenti sulle strade regionali e provinciali. A maggio 2020 e dicembre 2021 sono stati impegnati quasi 7,7 milioni (bilancio regionale):
  - 980 mila euro per eseguire interventi manutentivi su ponti delle strade regionali in Provincia di Livorno;
  - quasi 4,1 milioni per eseguire interventi manutentivi su ponti delle strade regionali in Provincia di Lucca;
  - 400 mila euro per eseguire interventi manutentivi sui ponti delle strade regionali in Provincia di Massa Carrara;
  - oltre 2,2 milioni per eseguire interventi manutentivi su ponti delle strade regionali in Provincia di Pisa.

- Manutenzione dei ponti (risorse della L 145/2018 e regionali)

  Con la L 145/2018 lo Stato, per favorire gli investimenti, assegna alle Regioni a statuto ordinario, per il periodo 2021-2034, anche contributi per interventi di viabilità.

  La graduatoria di ottobre 2021: sul 2022, per la manutenzione di ponti e viadotti di strade regionali, sono stati impegnati 5,9 milioni (inizialmente 5,7 milioni della L 145/2018 e oltre 153 mila euro di

risorse regionali; 3,9 milioni statali sono stati economizzati e poi nuovamente impegnati a giugno 2022 come altri fondi regionali) per 10 interventi.

Nel 2022 la Giunta:

- ha ripartito (maggio) la quota statale per il 2023, 5 milioni, per la messa in sicurezza di strade e ponti;
- ha destinato (luglio) 2 milioni ad attività di progettazione di interventi manutentivi di ponti su strade regionali e 3 milioni ad interventi di manutenzione e messa in sicurezza dei ponti sulle strade regionali;
- ha approvato (ottobre 2022) le graduatorie dei progetti ammissibili relative alle progettazioni e agli interventi di manutenzione di messa in sicurezza dei ponti sulle strade regionali e assegnato il contributo, finanziando 22 progettazioni (una parzialmente) con 2 milioni e 4 interventi con oltre 3,7 milioni (di cui 734 mila euro regionali).

Parte delle risorse per il 2023 impegnate a fine ottobre 2022 (i 5 milioni statali e 734 mila euro regionali), 305 mila euro, sono state destinate alla progettazione di interventi di manutenzione straordinaria su ponti della SR 206: 70 mila per il ponte al km 5+390; 88 mila per il ponte al km 13+750; 70 mila per il ponte al km 28+100; 77 mila per il ponte al km 36+200.

Nel 2023 la Giunta:

- ha ripartito (marzo) le risorse assegnate alla Toscana (oltre 41 milioni complessivi) per l'annualità 2024 e ha individuato gli ambiti di utilizzo degli importi: tra le risorse assegnate alla Regione sono previsti oltre 4 milioni per interventi di messa in sicurezza di strade e ponti;
- ha approvato il quadro delle risorse destinate agli investimenti (maggio);
- ha approvato indirizzi e criteri per l'attribuzione, la determinazione e l'erogazione del contributo (luglio).

- Manutenzione strade regionali. Sono stati impegnati oltre 5,7 milioni (risorse del bilancio regionale) a favore dei territori delle Province di Livorno (oltre 1,5 milioni), Lucca (quasi 2,9 milioni), Massa Carrara (oltre 523 mila euro) e Pisa (quasi 784 mila euro).

  Sono inoltre stati impegnati:

  - quasi 12,3 milioni sul 2020-2025 per la manutenzione ordinaria, straordinaria, pronto intervento e funzioni amministrative relativi alla gestione del tratto livornese (3,1 milioni) e pisano (quasi 9,6 milioni) della SGC FI-PI-LI;
  - 630 mila euro sul 2020 nell'ambito del Piano di miglioramento degli standard di sicurezza dell'infrastruttura SGC FI-PI-LI 2019-2021 (approvato dalla Giunta a luglio 2019), per il territorio delle Province di Livorno (153 mila euro) e Pisa (477 mila euro);

  A marzo 2023 è stato dato atto che la convenzione firmata a maggio 2018 (e integrata a giugno 2019), tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze e Province di Livorno e Pisa per la delega delle funzioni di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, pronto intervento e delle funzioni amministrative concernenti la gestione della SGC Fi-Pi-Li, con decorrenza dal 01/01/2018 al 31/12/2022, è di fatto prorogata per ulteriori cinque anni. La convenzione del 2018 stabilisce che la Regione destini ogni anno oltre 3 milioni (importo garantito dalla Regione Toscana con propri fondi di bilancio alla Città Metropolitana di Firenze e alle Province di Pisa e Livorno, e da queste poi reintegrato con le sanzioni incassate per la violazione del codice della strada) alla manutenzione delle restanti strade regionali dell'intero territorio toscano; la Regione stanzia inoltre ogni anno 2,5 milioni per la progettazione e la realizzazione di opere sulla SGC FIPILI.

- Ad aprile 2023 la Giunta ha assegnato 150 mila euro per la progettazione esecutiva di due interventi sulla SR 206: 50 mila per due rotatorie sulla SR 206 in corrispondenza della SP 11BIS Del Chiappino e della SP 8BIS Delle Capanne (secondo lotto; il costo dell'interverto è stimato in 1,7 milioni); 100 mila per due rotatorie in corrispondenza della SP 5BIS Delle Colline per Orciano e della SP 11TER per Orciano (primo lotto; il costo dell'intervento è stimato in 1,9 milioni).

- La Ciclovia del Sole è inserita tra le 10 ciclovie turistiche di interesse nazionale ed è parte integrante di EuroVelo 7, l'itinerario ciclabile che attraversa l'Europa da Capo Nord fino a Malta. Il tratto toscano sarà lungo 155 km e in parte coinciderà con la Ciclovia dell'Arno. La Ciclovia arriva nella Piana di Lucca, alle Cascine, da Signa.

  Il decreto del MIT di novembre 2018 relativo alla progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, prevede un diverso schema di Protocollo rispetto a quello firmato a luglio 2016 dalle Regioni Toscana,

Emilia Romagna (capofila), Lombardia e Veneto, il MIT e il MIBACT, per la progettazione e realizzazione dell'opera; ad aprile 2019 le quattro Regioni hanno firmato un protocollo allineato alle nuove direttive.
A settembre 2020 il MIT ha assegnato 16 milioni alle Regioni interessate dal tracciato Verona – Piana di Lucca per finanziare i primi lotti della ciclovia; sono disponibili 4,2 milioni (costo 7,4 milioni) per realizzare il tratto Pistoia-Campi Bisenzio, collegato alla Ciclovia dell'Arno.
A novembre 2020 la Regione e gli enti locali competenti, hanno firmato il protocollo d'intesa per la progettazione, la promozione e la realizzazione del tratto toscano della Ciclovia del Sole. Sempre a novembre la Giunta ha approvato l'accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, le Province di Pistoia e Prato, i Comuni di Campi Bisenzio, Montale, Montemurlo, Pistoia, Prato e Signa per la progettazione degli interventi relativi al Tronco 2 della Ciclovia del Sole, tratto Verona-Firenze; sono stati impegnati sul 2022 400 mila euro a favore del Comune di Prato, individuato dall'accordo quale soggetto attuatore della progettazione.
A settembre 2021 è stata avviata la progettazione definitiva del tronco 2 *ed entro dicembre 2021 la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, le Province di Pistoia e Prato, i Comuni di Campi Bisenzio, Montale, Montemurlo, Pistoia, Prato, Signa, Cantagallo e Sambuca Pistoiese, hanno firmato un accordo per la progettazione e realizzazione degli interventi relativi al tronco 2 e per la progettazione del tronco 3 della ciclovia del sole, tratto Verona-Firenze. Per realizzare l'intervento sono disponibili 4,2 milioni su un costo 7,4 milioni, impegnati a fine dicembre (quasi 1,2 milioni a favore del Comune di Pistoia, quasi 1,1 milioni a favore del Comune di Montemurlo, quasi 968 mila euro a favore del Comune di Prato, 998 mila euro a favore della Città Metropolitana di Firenze).*
A gennaio 2022 è stato emanato il Decreto interministeriale 4/2022 per assegnare e ripartire le risorse per lo sviluppo delle ciclovie: per la Toscana sono stati destinati 5,46 milioni di risorse del PNRR per la Ciclovia del Sole.
A giugno 2022 la Giunta ha approvato un atto d'indirizzo per l'attuazione degli interventi finanziati con il PNRR; la Giunta conferma i lotti del tronco II e i relativi soggetti attuatori già individuati dall'Accordo di programma firmato a dicembre 2021, per dare copertura economica con i fondi di cui al DM 4/2022 a tutte le opere previste dal progetto di fattibilità tecnico economica.

- Interventi urgenti per favorire la mobilità urbana sostenibile in risposta all'emergenza sanitaria COVID-19. Per potenziare la mobilità ciclabile e sostenibile, incentivando modalità di spostamento alternative al mezzo privato motorizzato per affrontare l'emergenza sanitaria, a maggio 2020 la Giunta ha deciso di finanziare con 1,5 milioni mediante un apposito bando (approvato a luglio e pubblicato ad agosto 2020), interventi di pronta esecuzione nei Comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti non ricompresi all'interno della Città Metropolitana di Firenze, cioè i Comuni esclusi dal bando nazionale per la progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina (la Toscana ha coordinato l'azione regionale con quella statale per massimizzare gli effetti positivi sul territorio). Tra ottobre e dicembre 2020 sono state impegnate tutte le risorse per finanziare i progetti presentati dai Comuni, 1,1 milioni (fabbisogno inferiore quindi ai 1,5 milioni previsti).

Interventi per le zone.

Bassa Val di Cecina - Val di Cornia

- Corridoio Tirrenico (A12). A febbraio 2020, con l'approvazione del "decreto milleproroghe", il Governo ha creato le condizioni per l'affidamento ad ANAS dell'incarico per la realizzazione dei lotti da costruire. A giugno 2020 il Governo ha espresso l'intenzione di sostenere la realizzazione del corridoio tirrenico, tra le priorità nazionali.
  Il DL 121/2021 art. 2 ter, convertito con modifiche dalla L. 156/2021, ha autorizzato ANAS ad acquistare il progetto SAT; sono in corso le verifiche di ANAS sulla documentazione progettuale ricevuta da SAT, prima dell'inoltro al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ai fini dell'acquisizione del parere preventivo previsto dal DL 121/2021 su eventuali integrazioni o modifiche da apportare al progetto e sull'entità del corrispettivo da riconoscere a SAT.
- Viabilità. A ottobre 2022 sono stati impegnati quasi 37 mila euro per la progettazione di due rotatorie in corrispondenza della SP 11-bis del Chiappino e della SP 8-bis delle Capanne, sulla SR 206, nel Comune di Rosignano Marittimo.
- Manutenzione straordinaria per il ripristino di tratti di strade pubbliche comunali. Le risorse sono impegnate dopo la firma degli accordi con ogni Comune.

  In attuazione della LR 79/2019 sono stati impegnati quasi 123 mila euro: oltre 45 mila (costo 68 mila) per la strada comunale "di Montescudaio" a Riparbella; quasi 40 mila (costo 50 mila) per interventi straordinari su via Gramsci a Santa Luce; oltre 37 mila (costo 50 mila) per un tratto di via A. Moro in località Fiorino a Montescudaio.

Ad aprile 2021, in attuazione della LR 97/2020, la Giunta ha individuato gli interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino di tratti di strade pubbliche comunali, privilegiando i Comuni che nell'anno precedente non sono risultati beneficiari del contributo e i Comuni con minore popolazione risultante dal 15° censimento generale. A giugno 2021 sono stati impegnati quasi 42 mila euro (costo 83 mila) per la manutenzione straordinaria della via della Stazione di Bolgheri a Bibbona.

- Sicurezza stradale. A luglio 2021 (bando 2020) sono stati impegnati oltre 41 mila euro (costo 75 mila) per la manutenzione straordinaria di alcuni marciapiedi nelle frazioni di Castiglioncello e Rosignano marittimo e di realizzazione di un nuovo tratto in località Molino a Vento, a Rosignano Marittimo.
- Ciclopista Tirrenica

  Il tracciato toscano è di 415,2 chilometri (di cui 123,6 chilometri già realizzati, circa il 30%), compresi i collegamenti multimodali con stazioni ferroviarie e porti, tra cui quello di Piombino che permette di inserire l'Isola d'Elba nel tracciato della Ciclovia; 22,3 chilometri sono stati progettati e 269,3 chilometri sono da progettare. L'itinerario della Ciclopista è stato inserito tra le 10 ciclovie turistiche di interesse nazionale con la L 50/2017.

  Ad aprile 2019 il MIT e le Regioni Toscana, Lazio e Liguria hanno firmato il protocollo d'intesa per la progettazione e realizzazione della Ciclovia turistica Tirrenica. Per i primi lotti funzionali della ciclovia sono stati stanziati dal MIT quasi 15,4 milioni (di cui quasi 5,4 milioni per la Toscana). A novembre 2019 le Regioni Toscana, Liguria, Lazio e FIAB hanno firmato l'accordo per la progettazione e realizzazione della Ciclovia turistica Tirrenica per definire le procedure necessarie per redigere e approvare il progetto di fattibilità della Ciclovia, le modalità attuative e la ripartizione del finanziamento.

  Ad aprile 2021 è stata disposta l'aggiudicazione efficace del "Servizio di ingegneria ed architettura di progettazione di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovia Tirrenica" (sono stati impegnati oltre 678 mila euro; a fine dicembre 2021 sono stati impegnati 548 mila euro per ulteriori spese di progettazione e servizi supplementari); il progetto di fattibilità tecnico economica del'intinerario da Ventimiglia a Roma della Ciclovia tirrenica è stato inviato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) a fine agosto 2021, ed è stato la base di riferimento per formulare le proposte dei lotti prioritari da realizzare con i fondi statali di cui al DM 517/2018 e con i fondi PNRR.

  A settembre 2021 la Giunta ha preso atto dell'avvenuta consegna al MIMS del progetto di fattibilità tecnico economica della Ciclovia Tirrenica comprensivo del tratto toscano che si estende dal comune di Carrara, al confine con la Regione Liguria, al Comune di Capalbio, al confine con la Regione Lazio; sono stati individuati i tratti prioritari da proporre al MIMS per il finanziamento: il Tratto apuano-versiliese dal confine regionale (Comune di Carrara) al Comune di Viareggio (interventi di completamento e messa in sicurezza da finanziare con fondi statali: DM 517/2018); Tratto costa sud dal Comune di Piombino al Comune di Capalbio (interventi di completamento e messa in sicurezza da finanziare).

  A marzo 2022 il tavolo tecnico operativo del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica della Ciclovia Tirrenica.

  Le risorse del PNRR. A dicembre 2021 la Conferenza Unificata ha sancito l'Intesa sullo schema di decreto del MIMS (poi DM 4/2022) di concerto con il Ministro del Turismo, in attuazione di quanto previsto dal PNRR (Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica – componente M2C2 energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile – investimento 4.1 - Rafforzamento della mobilità ciclistica. Ciclovie turistiche), che prevede 44,5 milioni per la Ciclovia (17,43 milioni per la Toscana); conseguentemente le Regioni Liguria, Toscana e Lazio hanno individuato tre ulteriori lotti prioritari (uno per Regione).

  A giugno 2022 la Giunta ha approvato un atto d'indirizzo (poi modificato, si veda appena sotto) per l'attuazione degli interventi relativi alla Ciclovia Tirrenica finanziati da fondi statali e PNRR nell'ambito delle Ciclovie Turistiche d'interesse Nazionale. La Giunta conferma quali tratti prioritari il Tratto costa sud dal Comune di Piombino al Comune di Capalbio, finanziato con i fondi PNRR assegnati con DI 4/2022 (oltre 17,4 milioni*) e il Tratto apuano-versiliese, dal confine regionale con la Regione Liguria al Comune di Viareggio, comprensivo del tratto ricadente nel Comune di Fosdinovo ricompreso all'interno del lotto che verrà realizzato da parte della Regione Liguria, finanziato con i fondi statali del DM 517/2018 (quasi 5,4 milioni per la Toscana)*. In tutto sono circa 22,8 milioni.

  A novembre 2022 la Regione Toscana, la Provincia di Livorno, il Comune di Piombino e la società Parchi Val di Cornia (cui aderiscono, tra gli altri, i Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo, Suvereto e Sassetta), hanno firmato l'accordo di programma per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi relativi al Lotto 2A - Costa sud della Ciclovia Tirrenica; a dicembre 2022 sono stati impegnati oltre 971 mila euro (sul 2022-2025, risorse del DI 4/2022) in favore del Comune di Piombino.

  A maggio 2023 la Giunta ha aggiornato gli indirizzi di giugno 2022 per l'attuazione degli interventi

finanziati con fondi statali e PNRR nell'ambito delle Ciclovie Turistiche di interesse Nazionale, stabilendo, tra l'altro, che la quota di cofinanziamento PNRR o DM 517/2018 può arrivare fino al 90% del costo complessivo dell'intervento *(e la parte restante a carico dei Comuni interessati sulla base del criterio della pertinenza territoriale)*.

- Interventi urgenti per favorire la mobilità urbana sostenibile in risposta all'emergenza sanitaria COVID-19. Sono stati impegnati quasi 63 mila euro a favore del Comune di Piombino (quasi 33 mila) e Bibbona (30 mila).

Elba

- Manutenzione straordinaria per il ripristino di tratti di strade pubbliche comunali.
  In attuazione della LR 79/2019, firmato l'accordo di programma con il Comune, sono stati impegnati quasi 37 mila euro per interventi a Marciana (messa in sicurezza e consolidamento stradale in località Cotoncello e lavori di risanamento e ripristino stradale in località Patresi).

  Ad aprile 2021, in attuazione della LR 97/2020, la Giunta ha individuato gli interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino di tratti di strade pubbliche comunali, privilegiando i Comuni che nell'anno precedente non sono risultati beneficiari del contributo e i Comuni con minore popolazione risultante dal 15° censimento generale. Sono stati impegnati oltre 93 mila euro: quasi 47 mila (costo 120 mila) per la viabilità comunale della Chiusa a Rio e oltre 46 mila (costo 101 mila) per la viabilità del centro urbano di Porto Azzurro.

  In attuazione della LR 54/2021, a luglio 2022 sono stati impegnati 980 mila euro quale contributo straordinario per l'Accordo di Programma firmato a maggio 2022 tra la Regione Toscana e la Provincia di Livorno per lavori di ripristino della sede stradale SP 26 "Rio nell'Elba – Rio Marina", località "Il Piano", nel tratto interessato da fenomeni di sprofondamento. I lavori sono in corso.
- Ciclopista Tirrenica. (si veda la zona Bassa Val di Cecina - Val di Cornia)

Livornese

- Viabilità. A giugno 2020 è stato concluso l'intervento di ripristino della frana al km 79+865 della SGC FI-PI-LI, in corrispondenza dell'Antifosso delle Acque Chiare - Località Svincolo via Quaglierini, nel Comune di Livorno (i lavori sono iniziati a gennaio 2019; impegnati quasi 3,3 milioni, prima del 2019): è stata aperta la bretella di uscita dello svincolo di Livorno. A metà settembre 2020 è stata aperta al transito la carreggiata nord della FIPILI, in direzione mare.
- Manutenzione strade regionali. A maggio 2020 la Giunta, in via straordinaria, ha stanziato 1,3 milioni per migliorare lo svincolo a rotatoria della FI-PI-LI con la SR 206 in località Vicarello (Collesalvetti). A marzo 2023 sono stati impegnati oltre 49 mila euro per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, del progetto definitivo e del progetto esecutivo dell'intervento "SGC FIPILI miglioramento dello svincolo a rotatoria della FI.PI.LI. con la SR 206 in località Vicarello in Comune di Collesalvetti".
- Sicurezza stradale. A febbraio 2021 sono state approvate le graduatorie del bando 2020 sulla sicurezza stradale; rispetto alle risorse complessive, 3,9 milioni (regionali; impegnati a luglio 2021), sono stati impegnati 68 mila euro per la messa in sicurezza di due intersezioni stradali in via Montebello a Livorno.
- Progetto SIRSS. Il progetto raccoglie e analizza i dati sull'incidentalità stradale in Toscana, in particolare sulle strade regionali, per la programmazione e progettazione degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza della rete stradale e per lo svolgimento delle funzioni dell'Osservatorio regionale sulla sicurezza stradale. Lo svolgimento di tale attività avviene grazie a un Protocollo di intesa con ISTAT e alla firma di convenzioni fra la Regione, le Province, la Città Metropolitana di Firenze e ANCI Toscana (ad aprile 2019 per la prosecuzione del progetto nel 2019-2021). La convenzione per la prosecuzione del progetto nel biennio 2022-2023 è stata firmata a gennaio 2022.
  Sul 2020-2023 sono stati impegnati quasi 836 mila euro a favore della Provincia di Livorno (capofila).

  Attività di raccolta e validazione dei dati di incidentalità. A giugno 2022 è stata completata la raccolta dei dati degli incidenti stradali rilevati nel 2021 dalle polizie municipali toscane e i dati definitivi sono stati inviati ad ISTAT. È proseguita la raccolta relativa al 2022.
- Ciclopista Tirrenica (si veda anche la zona Bassa Val di Cecina - Val di Cornia)

  Nell'ambito degli interventi di sviluppo e messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali (DM 468/2017), a marzo 2019 il MIT e la Regione Toscana hanno firmato la convenzione per il trasferimento dei fondi statali per l'attuazione dell'intervento presentato dal Comune di Livorno, il completamento dell'asse ciclabile nord-sud della città con il collegamento alla Stazione centrale, corrispondente al tracciato della Ciclovia Tirrenica (8 km, dal confine con Pisa a Calafuria). A dicembre 2019 la Giunta ha approvato la convenzione con il Comune per realizzare l'intervento e sono state

impegnate le risorse, 1,3 milioni (quasi 765 mila euro siul 2020-2023), su un costo di 2,5 milioni coperti con risorse comunali. Gli interventi sono in fase di progettazione e/o realizzazione.

Piana di Lucca

- Assi Lucca. L'intero "sistema tangenziale di Lucca", due corsie per circa 30 Km, nuovi assi viari e l'adeguamento della viabilità esistente, prevede interventi per circa 270 milioni. Il primo stralcio funzionale nel tratto "Lucca Est" da 110 milioni (Contratto di Programma Anas-MIT 2016/2020) comprende gli interventi prioritari per migliorare i collegamenti con la valle del Serchio e con il nuovo ospedale di Lucca.

  Le priorità del "Sistema tangenziale di Lucca. Viabilità est di Lucca comprendente i collegamenti tra Ponte a Moriano e i caselli dell'A11 del Frizzone e di Lucca Est", sono: l'Asse Nord-Sud (costo stimato di 45 milioni), l'Intersezione di Antraccoli (costo stimato di 1,46 milioni), una porzione dell'Asse Ovest-Est funzionale al collegamento del nuovo ospedale di Lucca con l'intersezione di Antraccoli (5,9 milioni) e l'Asse Est-Ovest (costo stimato di 25,5 milioni).

  Nell'ambito dei Fondi FSC 2014-2020 - PO Infrastrutture sono previste le risorse necessarie per garantire la progettazione del secondo stralcio (5 milioni), diviso in due lotti (A di completamento e B per le opere connesse). Per il secondo stralcio è previsto un costo di 136,5 milioni.

  ANAS ha presentato il progetto definitivo del primo stralcio funzionale (11,96 km) a marzo 2019.

  A maggio 2019 la Giunta, recepiti tutti i pareri necessari, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, alla realizzazione del sistema tangenziale di Lucca (1° stralcio funzionale), ritenendola strategica per lo sviluppo sociale, economico ed industriale. A dicembre 2019 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale del Ministero dell'ambiente ha espresso il parere favorevole, con prescrizioni, al progetto presentato a marzo da ANAS.

  Il CIPE ha approvato a agosto 2016 il primo stralcio del progetto preliminare degli assi viari: sono stati previsti 83,2 milioni di cui 66,2 statali e 17 regionali (di cui 2 milioni per la progettazione, già impegnati nel 2014; 15 milioni sono previsti per il 2023 e il 2024 - LR 40/2022), che consentono di avviare l'iter realizzativo, con la stipula della convenzione con ANAS per trasferire i 2 milioni con cui realizzare la progettazione definitiva e esecutiva, e poi la gara di affidamento.

  Per velocizzare la realizzazione dell'opera ad aprile 2021 il Governo ha nominato un Commissario straordinario.

  A giugno 2021 ANAS ha chiesto al MIMS l'avvio della procedura di approvazione del Progetto Preliminare del 2° Stralcio, modificato nel tratto di attraversamento dell'Acquedotto Nottolini come indicato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, per il quale a febbraio 2020 è stata ottenuta dal Provveditorato OOPP la deroga al DM 2001.

  A fine dicembre 2022 il CIPESS ha approvato investimenti del contratto di programma ANAS per 4,55 miliardi, di cui oltre 172,6 milioni per il primo stralcio dei lavori per la tangenziale di Lucca (assi nord-sud e est-ovest; collegamenti tra Ponte a Moriano e i caselli del Frizzone e di Lucca Est).

  Ad aprile 2023 la Giunta ha approvato il Protocollo d'Intesa da firmare tra Regione Toscana, Commissario straordinario di Governo, ANAS, RFI, Provincia di Lucca e i Comuni di Lucca e Capannori, per rimodulare e ridefinire l'ordine di priorità degli interventi riguardanti il "Sistema Tangenziale di Lucca – Viabilità Est di Lucca comprendente i collegamenti tra Ponte a Moriano ed i caselli dell'autostrada A11 del Frizzone e di Lucca Est. Raccordo tra 1° e 2° Stralcio", in considerazione degli interventi di raddoppio della Linea ferroviaria Pistoia-Lucca nella Tratta Pescia-Lucca previsti a cura di RFI; non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale.

- In attuazione della LR 97/2020 (modificata dalle LLRR 44/2021 e 40/2022), a marzo 2021 è stato firmato l'accordo di programma con il Comune di Lucca per la realizzazione di lotti stradali funzionali dell'Asse sub urbano di Lucca, due tratti stradali di collegamento tra la nuova viabilità del ponte sul fiume Serchio e l'ospedale San Luca per migliorare la viabilità in direzione dell'ospedale (tratto stradale da via dell'Acquacalda a via S.S. Annunziata, in frazione S.Pietro a Vico, e da via Vecchia Pesciatina a viale Castracani in località Arancio); per realizzare l'intervento sono disponibili 7 milioni (su un costo di 8,3 milioni, 1,8 milioni del Comune) nel biennio 2023 – 2024 (4 milioni sul 2023 e 3 milioni sul 2024). L'arteria collegherà la riva destra del fiume Serchio con tutte le principali strade a est della città.
  A giugno 2023 il Comune ha dato il via libera al progetto definitivo per la realizzazione del primo tratto dell'asse suburbano, tra la rotatoria di via dell'Acquacalda e l'intersezione tra via Santissima Annunziata e via Martiri delle Foibe.

- Il Ponte sul Fiume Serchio. Il piano operativo infrastrutture del FSC 2014-2020 prevede risorse statali per realizzare il ponte sul fiume Serchio di collegamento tra la SS 12 dell'Abetone e del Brennero e la SP 1 Francigena.

  A gennaio 2019 la Regione e la Provincia di Lucca hanno firmato l'accordo di programma per realizzare il ponte, integrato a maggio 2021, che ha previsto un costo totale di 19,7 milioni di cui 4,7 milioni a

carico della Provincia di Lucca.

Con la proposta di rimodulazione delle risorse FSC 2014-2020, approvata dalla Giunta a luglio 2022, le risorse FSC per l'intervento sono aumentate di 3,7 milioni. Il costo complessivo è 27 milioni, di cui 18,1 milioni PSC (+ 3,7 milioni rispetto agli inziali 14,4 milioni), 4,1 milioni regionali e 4,7 milioni della Provincia di Lucca.

A dicembre 2022 la Giunta ha approvato una nuova proposta di riprogrammazione delle risorse, trasmessa al MIT, utilizzando parte dei finanziamenti prima destinati alla Circonvallazione di Campi Bisenzio.

Sempre a dicembre 2022 sono stati inoltre impegnati, per il 2024, 3,6 milioni in favore della Provincia di Lucca, contributo straordinario autorizzato dalla LR 9/2022 dopo l'aumento dei prezzi nei primi mesi del 2022, per consentire alla Provincia di avviare la nuova procedura di gara e non perdere i fondi PSC. La gara è stata aggiudicata a dicembre 2022. I lavori sono stati consegnati ad aprile 2023.

- In attuazione della LR 79/2019, che prevede contributi straordinari sulla viabilità locale per l'anno 2021, a luglio 2021 è stato firmato l'accordo con la Provincia di Lucca per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica del tratto stradale di raccordo fra la strada provinciale Bientinese e la strada Romana in località Turchetto, nel Comune di Altopascio (a settembre 2021 sono stati impegnati 200 mila euro). Il raccordo consentirebbe di completare la circonvallazione Altopascio, eliminando il traffico pesante dalla via Francesca Romea, così da rendere ancora più efficace l'opera del sottopasso ferroviario. La Provincia di Lucca ha avviato le attività per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

  A febbraio 2023 la Giunta regionale ha approvato un protocollo d'intesa, senza oneri, con la Provincia di Lucca e il Comune di Altopascio. per la realizzazione del tratto stradale di raccordo fra la SP 3 Bientinese e la SP Romana, in località Turchetto, nel Comune di Altopascio (terzo lotto della circonvallazione); si valuterà anche la congruenza del progetto con quello redatto da ANAS per la realizzazione del 2° stralcio del sistema tangenziale di Lucca;

- Manutenzione straordinaria per il ripristino di tratti di strade pubbliche comunali. Ad aprile 2021, in attuazione della LR 97/2020, la Giunta ha individuato gli interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino di tratti di strade pubbliche comunali, privilegiando i Comuni che nell'anno precedente non sono risultati beneficiari del contributo e i Comuni con minore popolazione risultante dal 15° censimento generale. A giugno 2021 sono stati impegnati quasi 29 mila euro (costo 40 mila) per ripristinare la viabilità comunale Fornastro - Piazzanello in località Fornastro a **Pescaglia** (intervento concluso).

- Sicurezza stradale. Sul 2020 sono stati impegnati quasi 95 mila euro per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotatorie e mettere in sicurezza le strade: oltre 34 mila per un percorso pedonale sicuro in località Michi, ad Altopascio; oltre 15 mila per realizzare marciapiedi e un attraversamento pedonale luminoso in località Turchetto a Montecarlo; oltre 45 mila per realizzare isole spartitraffico ed opere di pubblica illuminazione nelle aree di intersezione tra via Diaccio e Corte Beniamino lungo la SP3 e SP61 a Porcari.

- Ciclovia Lucca Pontedera

  A novembre 2022 la Giunta ha approvato l'accordo di collaborazione con i Comuni di Capannori *e Bientina, Buti, Calcinaia, Pontedera e Vicopisano*, per la redazione e l'approvazione del progetto definitivo della Ciclovia Lucca-Pontedera. Per la progettazione della Ciclovia, affidata al Comune di Bientina, a dicembre 2022 sono stati impegnati 95 mila euro (sul 2022-2023).

  Il tratto Lucca – Capannori, "dalle fonti alle fontane", finanziato con 1,1 milioni di risorse FSC 2021-2027 (impegnati a settembre 2022 sul 2022-2025), di competenza del Comune di Lucca, fino al Comune di Capannori (innesto con il sedime ferroviario), anche se facente parte dell'itinerario della Ciclovia "Lucca – Pontedera", non è inserito nell'accordo (il Comune di Lucca parteciperà esternamente al progetto e sarà coinvolto al tavolo tecnico, per garantire l'unicità dell'intervento). A dicembre 2022 è stata firmata con i Comuni di Lucca e di Capannori la Convenzione che definisce le modalità e i tempi per procedere alla realizzazione dell'intervento. Il Comune di Lucca ha approvato il progetto definitivo a fine dicembre 2022; il percorso della pista intende valorizzare l'acquedotto monumentale realizzato da Lorenzo Nottolini fra il 1822 e il 1832 (la pista sarà realizzata suòl'antica strada di guardia ed è previsto il recupero funzionale di tutta l'opera architettonica e urbanistica).

  La Delibera CIPESS 79/2021 ha assegnato alla Toscana quasi 110,9 milioni in anticipazione su risorse FSC 2021-2027, per finanziare 119 interventi, tra cui il tratto Lucca – Capannori "dalle fonti alla fontane", della Ciclovia Lucca Pontedera. A dicembre 2022 la Giunta ha approvato il Piano finanziario di dettaglio dell'anticipazione FSC 2021-2027.

- Ciclovia Puccini (Torre del Lago – Lucca) (si veda anche la zona Versilia)

  A dicembre 2022 sono stati impegnati quasi 90 mila euro (sul 2022-2023) per il servizio di architettura e ingegneria di progettazione di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovia Puccini (Torre del Lago – Lucca). La Regione, nell'ambito delle azioni per la mobilità sostenibile e per il miglioramento dei livelli di sicurezza stradale e ferroviaria, ha previsto l'itinerario turistico ciclabile "Puccini", che collega Torre del Lago (Viareggio) e Lucca.

  A luglio 2023 lo studio di fattibilità tecnico economica della Ciclovia è stato illustrato agli Enti territoriali interessati, tra cui la Provincia di Lucca e il Comune di Lucca.

- Interventi urgenti per favorire la mobilità urbana sostenibile in risposta all'emergenza sanitaria COVID-19. Sono stati impegnati 80 mila euro a favore dei Comuni di **Pescaglia** e Capannori (interventi in fase di attuazione e completamento).

Valle del Serchio

- Viabilità.

  A maggio 2021 sono stati impegnati 500 mila euro per concludere i lavori di ripristino e messa in sicurezza di movimento di franoso in località Acquabona, nei comuni di **Gallicano** e **Castelnuovo di Garfagnana**, sulla SR 445, interessata nel 2014 da una grande frana (prima del 2019 è stato impegnato 1 milione).

  A maggio 2021, in attuazione della LR 97/2020, è stato firmato l'Accordo di programma con il Comune di **Castelnuovo di Garfagnana** per realizzare i lavori di collegamento della viabilità locale, con il superamento della linea ferroviaria nei pressi della stazione ferroviaria di **Castelnuovo di Garfagnana** (lotto 3; a dicembre 2021 è stato impegnato 1 milione sul 2022). Il terzo lotto completerà i collegamenti dell'area urbana di nord-est con quella produttiva di sud-ovest, dove si trovano la zona industriale, il polo scolastico e gli impianti sportivi. L'intervento si inserisce nell'ambito dei lavori, in fase avanzata, per lo scavalco della ferrovia e per la nuova viabilità, finanziati dallo Stato con 3,6 milioni negli anni scorsi. I lavori dell'innesto della nuova viabilità sono terminati con una spesa di 895 mila euro; a maggio 2023 è stata firmata un'integrazione all'Accordo di programma di maggio 2021, per utilizzare quasi 84 mila euro (ribassi d'asta ed economie) per migliorare l'innesto sulla SP 72 del Passo delle Radici, con una rotatoria.

  Sempre in attuazione della LR 97/2020 (come modificata dalla LR 44/2021), ad agosto 2021 è stato firmato l'accordo con il Comune di **Borgo a Mozzano** per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Serchio per il collegamento tra la SS 12 dell Abetone e del Brennero e la viabilità locale nel Comune; a settembre 2022 sono stati impegnati 100 mila euro.

- Manutenzione strade regionali. Sono stati impegnati: 230 mila euro per la gestione degli impianti di illuminazione della galleria Le Lame nel territorio del Comune di **Castelnuovo di Garfagnana**; 336 mila per interventi di manutenzione straordinaria del ponte sul torrente Edron sulla SRT 445 (Comune di **Camporgiano**).

- Manutenzione straordinaria per il ripristino di tratti di strade pubbliche comunali. Le risorse sono impegnate dopo la firma degli accordi con ogni Comune.

  In attuazione della LR 79/2019, sono stati impegnati oltre 626 mila euro: oltre 49 mila (costo di oltre 62 mila) per via Monti Mare, Via Nova e nelle frazioni di Di Coste, Orsetti, Porretta e Capanne di **Careggine**, a **Careggine**; quasi 49 mila (costo oltre 62 mila) per varie strade comunali a **Fosciandora**; quasi 47 mila (costo 66 mila) per la "Strada per Palagnana-San Luigi - Area di sosta Vallico Sud" a **Fabbriche di Vergemoli**; quasi 49 mila (costo 62 mila) via Vandelli nella frazione di Vagli Sopra a **Vagli Sotto**; 49 mila (costo oltre 62 mila) per tratti di strada nelle frazioni di Sassi-Eglio, Montaltissimo Monteperpoli, Cascio, a **Molazzana**; oltre 48 mila (costo 70 mila) per varie strade comunali a **Sillano Giuncugnano**; quasi 49 mila (costo oltre 62 mila) per varie strade comunali a **Villa Collemandina**; quasi 47 mila (costo oltre 62 mila) per la viabilità comunale a **San Romano in Garfagnana**, Villetta e Sillicagna; oltre 48 mila euro (costo oltre 62 mila) per la viabilità comunale a **Castiglione di Garfagnana**; quasi 49 mila (costo 76 mila) per l'abitato di Gramolazzo a **Minucciano**; quasi 48 mila euro (costo oltre 62 mila) per vari tratti di strada nel capoluogo e nelle frazioni di Poggio, Sillicano, Filicaia e Casciana a **Camporgiano**; quasi 46 mila (costo oltre 62 mila) per vari tratti di strada comunale a **Pieve Fosciana**; quasi 49 mila (costo oltre 62 mila) per la viabilità locale nel capoluogo e in località I Violi, a **Piazza al Serchio**.

Ad aprile 2021, in attuazione della LR 97/2020, la Giunta ha individuato gli interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino di tratti di strade pubbliche comunali, privilegiando i Comuni che nell'anno precedente non sono risultati beneficiari del contributo e i Comuni con minore popolazione risultante dal 15° censimento generale. Sono stati impegnati quasi 630 mila euro: quasi 43 mila (costo di oltre 62 mila) per la strada comunale Verni- Trassilico a **Gallicano**; quasi 50 mila (costo quasi 63 mila) per via Sotto il Borgo, via Sotto il Melo e la strada comunale Piazzale Formica - Isola Santa, a **Careggine**; 49 mila (costo quasi 63 mila) per la strada comunale per le Prade Garfagnine a **Fosciandora**; oltre 45 mila (costo di quasi 66 mila) per ripristinare tratti stradali a Fornovolasco - San Pellegrinetto, Fabbriche di Vallico - Vallico Sopra ed Eremo di Calomini (**Fabbriche di Vergemoli**); oltre 48 mila (costo oltre 62 mila) per la strada comunale dei Marmi a **Vagli di Sotto**; quasi 49 mila (costo quasi 63) per di tratti di strada comunale a **Molazzana**; quasi 46 mila (costo di quasi 66 mila) per mettere in sicurezza vari tratti di strada comunale di **Camporgiano** ed in varie frazioni (interventi conclusi); 50 mila (costo di quasi 63 mila) per interventi straordinari sulla viabilità pubblica a **Piazza al Serchio** (intervento concluso); 50 mila (costo di quasi 63 mila) per ripristinare tratti di strade pubbliche comunali a **Pieve Fosciana** (intervento concluso); 50 mila (costo di quasi 63 mila) per lavori sulla viabilità comunale a **San Romano in Garfagnana**; quasi 50 mila (costo di 70 mila) per lavori sul patrimonio viario di **Sillano Giuncugnano** (intervento concluso); 50 mila (costo di quasi 63 mila) per ripristinare tratti di strade pubbliche comunali a **Villa Collemandina** (intervento concluso)**;** 50 mila (costo di quasi 63 mila) per lavori su strade in varie località del territorio di **Castiglione di Garfagnana** (intervento concluso).

In attuazione della LR 44 del 29/12/2022, ad aprile 2023 la Giunta ha approvato l'accordo, poi firmato, con i Comuni di **San Romano in Garfagnana** e **Villa Collemandina**, per lavori di miglioramento funzionale e messa in sicurezza della strada comunale per l'Orecchiella (I° lotto, I° e II° stralcio); sono disponibili 2,2 milioni (impegnati a settembre 2023) per lavori su due tratti di circa 12 km che dalle frazioni di Caprignana e da quello di Corfino conducono all'Orecchiella.

- Sicurezza stradale. La Regione finanzia interventi per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotatorie e mettere in sicurezza le strade.
  - Il Bando del 2019. Sono stati impegnati oltre 521 mila euro: quasi 188 mila per interventi di miglioramento sulla SP 13 di Arni e sul tratto urbano della SR 445 a **Castelnuovo di Garfagnana**; oltre 72 mila per riqualificare il sistema viario su strada comunale Piangrande Sud a **Barga**; oltre 73 mila per realizzare un percorso protetto per la mobilità pedonale nella frazione di Pieve di San Lorenzo (**Minucciano**); oltre 70 mila per lavori di messa in sicurezza del tratto urbano SP72 delle Radici tra bivio Sillico e via San Giovanni a **Pieve Fosciana**; oltre 117 mila per migliorare la sicurezza stradale sul tratto urbano SR445 della Garfagnana in **Piazza al Serchio**.
  - Il Bando del 2020. Sono stati impegnati oltre 272 mila euro: oltre 116 mila euro per lavori di miglioramento della sicurezza stradale nel tratto urbano della Sr445 della Garfagnana tra il km 24+980 e il km 25+125 a **Castelnuovo di Garfagnana**; oltre 95 mila per la messa in sicurezza e l'adeguamento viario a rotatoria della sp13 all'altezza del complesso scolastico di via Fabrizi a **Castelnuovo di Garfagnana**; quasi 61 mila (costo 75 mila) per mettere in sicurezza tratti urbani SP72 delle Radici tra "via San Giovanni – via per la Lezza" e "Via per Sillico – via della Rimembranza" a **Pieve Fosciana**.
- Manutenzione dei ponti

  Ad aprile 2023 la Giunta ha approvato l'assegnazione delle risorse finanziarie agli enti gestori delle strade regionali per interventi manutentivi strutturali e di consolidamento dei ponti; la programmazione finanziaria degli interventi, 8 per quasi 14,4 milioni in tutto, di cui oltre 1,8 milioni (impegnati) per 4 interventi sulla SR 445, considera parte delle risorse già impegnate a maggio 2020 (quasi 2,5 milioni su tutto il territorio regionale, di cui 606 mila per lavori sulla SR 445 a Camporgiano; si veda sopra, parte generale), giugno 2022 (165 mila euro per un intervento *a Poggibonsi,* a valere sull'anticipazione delle risorse FSC 2021-2027) e 11,7 milioni da finanziare nel 2023-2025 (di cui oltre 1,2 milioni impegnati a luglio 2023 per gli interventi sulla SR 445: 80 mila euro a Castelnuovo Garfagnana/Pieve Fosciandora, km 22+400; 494 mila a Camporgiano, km 32+100; 330 mila a Bagni di Lucca, km 0+100; 330 mila a Piazza al Serchio, km 39+700).
- A dicembre 2022 sono stati impegnati 900 mila euro in favore della Provincia di Lucca per interventi di ripristino del viadotto San Donnino sulla SRT 445, principale via di collegamento verso l'abitato di Ssan Donnino; gli interventi sono necessari a causa del danneggiamento strutturale del ponte dovuto all'usura dei cavi di tenuta.

- Piste ciclabili. *In attuazione dell'accordo firmato a maggio 2019 fra la Regione e il Comune di **Minucciano**, a settembre 2019 sono stati impegnati 70 mila euro (risorse del bilancio regionale) per la pista ciclopedonale Parco Giochi – Campeggio nel Parco del Lago di Gramolazzo.* A dicembre 2021 è stato firmato un altro accordo con il Comune di **Minucciano** per realizzare il lotto 6 del progetto complessivo esecutivo del "Parco del Lago di Gramolazzo – prolungamento percorso ciclopedonale e sistemazione sponde lato ovest Lago di Gramolazzo"; le risorse, 100 mila euro, sono state impegnate a dicembre 2021.

  In attuazione della LR 44/2022, a maggio 2023 la Giunta ha approvato l'accordo da firmare con il Comune di Minucciano per realizzare le opere dell'ottavo lotto degli interventi di riqualificazione delle sponde del lago di Gramolazzo, a sostegno della presenza turistica nel percorso ciclopedonale costruito presso il lago; sono disponibili 250 mila euro. Dal 2011 sono stati realizzati, in 7 lotti (costo 1,8 milioni, in parte finanziati dalla Regione): una nuova area di parcheggio; servizi (bagni pubblici, spogliatoi per le spiagge artificiali); una nuova spiaggia artificiale; la prosecuzione del percorso ciclopedonale verso la diga; spazi attrezzati per il commercio ambulante.
- Interventi urgenti per favorire la mobilità urbana sostenibile in risposta all'emergenza sanitaria COVID-19. Sono stati impegnati oltre 27 mila euro a favore del Comune di **Gallicano**; gli interventi in fase di attuazione e completamento.

Versilia

- Manutenzione straordinaria di strade comunali. Ad aprile 2021, in attuazione della LR 97/2020, la Giunta ha individuato gli interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino di tratti di strade pubbliche comunali, privilegiando i Comuni che nell'anno precedente non sono risultati beneficiari del contributo e i Comuni con minore popolazione risultante dal 15° censimento generale. A luglio 2021 sono stati impegnati oltre 46 mila euro (costo 60 mila) per interventi di manutenzione straordinaria della viabilità in alcune frazioni di **Stazzema** (intervento concluso).

  In attuazione della LR 16/2022, a novembre 2022 è stato firmato l'accordo di programma con il Comune di **Stazzema** per la progettazione e realizzazione del tracciato stradale di collegamento tra le frazioni di S. Anna e Farnocchia nel Comune di Stazzema; è previsto un contributo regionale di 2,1 milioni sul 2022-2024, 200 mila per la progettazione sul 2022-2023 (a dicembre 2022 sono stati impegnati 80 mila euro sul 2022) e 1,9 milioni per i lavori sul 2023-2024. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato a fine settembre; la progettazione definitiva è stata aggiudicata a dicembre.
- Sicurezza stradale. La Regione finanzia interventi per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotatorie e mettere in sicurezza le strade. Nell'ambito del bando 2019 sono stati impegnati oltre 70 mila per realizzare una rotatoria a Pietrasanta (messa in sicurezza intersezione a raso via Marconi - via A.V.I.S. Donatori di sangue). Nell'ambito del bando 2020 (sul 2021-2022) sono stati impegnati 30 mila euro per l'ampliamento del tornante sul monte Magno, al km 19+100 della Sp1 "Francigena", a Camaiore.
- Ciclovia Tirrenica (si veda anche la zona Bassa Val di Cecina – Val di Cornia)

  A giugno 2022 la Giunta ha approvato un atto d'indirizzo (poi modificato, si veda appena sotto) per l'attuazione degli interventi relativi alla Ciclovia Tirrenica finanziati da fondi statali e PNRR nell'ambito delle Ciclovie Turistiche d'interesse Nazionale. La Giunta conferma quali tratti prioritari il Tratto apuano-versiliese, dal confine regionale con la Regione Liguria al Comune di Viareggio, comprensivo del tratto ricadente nel Comune di Fosdinovo ricompreso all'interno del lotto che verrà realizzato da parte della Regione Liguria, finanziato con i fondi statali del DM 517/2018 (quasi 5,4 milioni per la Toscana) *e il Tratto costa sud dal Comune di Piombino al Comune di Capalbio, finanziato con i fondi PNRR assegnati con DI 4/2022 (oltre 17,4 milioni)*. In tutto sono circa 22,8 milioni.

  Entro dicembre 2022 è stato firmato con il Comune di Viareggio l'accordo di collaborazione per il completamento e l'approvazione del progetto definitivo del "Lotto 1C - Versiliese. Ciclovia Tirrenica", a dicembre 2022 sono stati impegnati 40 mila euro sul 2023 (risorse del DM 517/2018).

  A maggio 2023 la Giunta ha aggiornato gli indirizzi di giugno 2022 per l'attuazione degli interventi finanziati con fondi statali e PNRR nell'ambito delle Ciclovie Turistiche di interesse Nazionale, stabilendo, tra l'altro, che la quota di cofinanziamento regionale PNRR o DM 517/2018 può arrivare fino al 90% del costo complessivo dell'intervento (e la parte restante a carico dei Comuni interessati sulla base del criterio della pertinenza territoriale, con la possibilità, da parte della Regione, di anticipare anche la quota comunale); il provvedimento ha l'obiettivo di rispettare le scadenze per l'aggiudicazione degli appalti in modo da non perdere le risorse. La Giunta ha anche rimodulato il Lotto 1C – Versiliese,

mantenendo il solo tratto riguardante il Comune di Viareggio e condizionando la valutazione di finanziabilità su altre linee di finanziamento dei tratti riguardanti i Comuni di Forte dei Marmi, Pietrasanta e Camaiore, alla presentazione da parte degli stessi Comuni di un progetto di fattibilità tecnico economico coerente con il tracciato della Ciclovia Tirrenica.

A fine agosto 2023 la Giunta ha quindi approvato l'Accordo di programma da firmare con il Comune di Viareggio per la realizzazione del lotto 1C – Versiliese della Ciclovia Tirrenica (DM 517/2018); il costo previsto, 242,8 mila euro, è ripartito fra la Regione (218,5 mila euro, il 90%, fra il 2023 e il 2025, di cui 40 mila già impegnati a dicembre 2022) e il Comune di Viareggio (24,3 mila, pari al 10% del costo, interamente nel 2023).

- Ciclovia Puccini (Torre del Lago – Lucca) (si veda anche la zona Versilia)

  A dicembre 2022 sono stati impegnati quasi 90 mila euro (sul 2022-2023) per il servizio di architettura e ingegneria di progettazione di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovia Puccini (Torre del Lago – Lucca). La Regione, nell'ambito delle azioni per la mobilità sostenibile e per il miglioramento dei livelli di sicurezza stradale e ferroviaria, ha previsto l'itinerario turistico ciclabile "Puccini", che collega Torre del Lago (Viareggio) e Lucca.

  A luglio 2023 lo studio di fattibilità tecnico economica della Ciclovia è stato illustrato agli Enti territoriali interessati, tra cui la Provincia di Lucca e i Comuni di Massarosa e Viareggio.

Apuane

- Il Piano operativo infrastrutture del Fondo di sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020, finanzia interventi di viabilità regionale e locale per migliorare la sicurezza e la fluidità del traffico veicolare, tra cui il 1° lotto della Variante sulla SS1 Aurelia a Massa (Canalmagro – Stazione, tra Via del Papino, l'innesto tra la SS1 e Via delle Jare) per alleggerire la viabilità (la Statale attraversa tutto il centro). A gennaio 2020 la Giunta ha firmato la convenzione tra Regione Toscana, Provincia di Massa Carrara, Comune di Massa e ANAS per la progettazione e la realizzazione dell'intervento (costo complessivo di quasi 43,2 milioni di cui 22 milioni FSC), che permetterà di migliorare la sicurezza e la fluidità del traffico tra la via Aurelia e Massa. Si prevede di iniziare i lavori a luglio 2024.
- Ciclopista tirrenica.

  Gli interventi per le infrastrutture ciclabili d'interesse regionale e nazionale, Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica, sono finanziati anche con risorse del Piano operativo infrastrutture dei fondi FSC 2014-2020 (complessivamente 7,6 milioni, tutti impegnati per 10 progetti): in questo ambito, a luglio 2020 sono stati impegnati 348 mila euro (costo 698 mila) per rendere percorribile tutto il tracciato litoraneo della Tirrenica ricadente nelle province di Massa Carrara e Lucca, intervento realizzato dal Comune di Montignoso. A dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 88 mila euro regionali per opere di completamento dell'intervento.

  A novembre 2022 sono stati imnpegnati quasi 36 mila euro per servizi di ingegneria ed architettura di progettazione di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovia.

Lunigiana

- Viabilità regionale. Il Piano operativo infrastrutture del Fondo di sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020, finanzia interventi di viabilità regionale e locale per migliorare la sicurezza e la fluidità del traffico veicolare, tra cui il II lotto della variante di Santa Chiara nel Comune di **Fivizzano** per aggirare il centro abitato di Gassano (a fine luglio 2019 è stato avviato il progetto). A fine dicembre 2019 è stato pubblicato il bando per completare la variante alla SR 445 nell'abitato di Gassano (**Fivizzano**). Il collegamento unirà il primo lotto della variante aperta al transito nel dicembre 2017 alla SR 445 ad Ovest dell'abitato, dopo il superamento della linea ferroviaria Lucca-Aulla. La gara è stata aggiudicata a ottobre 2020; a maggio 2022 sono iniziati i lavori del II lotto della variante di Gassano; a maggio 2023 è stato trovato un accordo sugli espropri. Per l'intervento, è prevista una spesa di 5,5 milioni (con fondi FSC 2014-20). Sul 2020-2023 sono stati impegnati oltre 4,5 milioni. A luglio 2023, per grave inadempimento e grave ritardo, è stato risolto il contratto di appalto firmato a marzo 2021.
- Ricostruzione dei ponti in Lunigiana crollati nel 2011. Sul 2020 sono stati impegnati 203 mila euro (301 mila euro considerando anche il 2019). A maggio 2019 è stato inaugurato il ponte sul fiume Magra, in località Santa Giustina, a **Pontremoli**, danneggiato dall'alluvione del 2011 (costo 1,3 milioni, di cui 869 mila euro regionali e 410 mila statali); con questa inaugurazione sono 6 i ponti riaperti in Lunigiana dopo l'alluvione.

- Manutenzione dei ponti (risorse della L 145/2018 e regionali)
  Le risorse complessive per il 2023 sono state impegnate a fine ottobre 2022 (5 milioni statali e 734 mila euro regionali), di cui oltre 634 mila euro per lavori di manutenzione straordinaria sul ponte in corrispondenza del Torrente Aulella sulla S.R. 445 nel Comune di Casola di Lunigiana.
- Manutenzione strade regionali. A maggio 2019 sono stati impegnati 400 mila euro per un intervento di manutenzione straordinaria, il ripristino della SR 445 a **Casola in Lunigiana**, danneggiata da una frana.
- Manutenzione straordinaria di strade comunali.
  In attuazione della LR 79/2019, sono stati firmati gli accordi con i Comuni e sono stati impegnati oltre 235 mila euro: oltre 48 mila euro (costo 70 mila) per sistemare la piazza in località Imocomano a **Comano**; oltre 49 mila (costo 64 mila) per ripristinare la viabilità sulla strada di collegamento alla frazione di Pastina (**Bagnone**); 40 mila (costo 50 mila) per la manutenzione straordinaria del manto stradale sulla viabilità di Casa Borsi, Serra, Serralta e Pianello nella frazione Montevalli di **Podenzana**; oltre 48 mila (costo 65 mila) per la manutenzione straordinaria della strada comunale nel borgo di Serravalle e in località Cartiere/Macerie a **Filattiera**; oltre 49 mila (costo 66 mila circa) per la manutenzione straordinaria della viabilità comunale in località Canossa, Gavedo e Barcola a **Mulazzo**.

  Ad aprile 2021, in attuazione della LR 97/2020, la Giunta ha individuato gli interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino di tratti di strade pubbliche comunali, privilegiando i Comuni che nell'anno precedente non sono risultati beneficiari del contributo e i Comuni con minore popolazione risultante dal 15° censimento generale. Sono stati impegnati quasi 327 mila euro: quasi 50 mila (costo oltre 62 mila) per rifare l'asfalto di alcune strade comunali nelle Valli di Adelano e Rossano a **Zeri**; oltre 49 mila (costo quasi 63 mila) per la strada comunale Catizzola-Lorenzana a **Tresana**; 49 mila (costo 70 mila) per via Cà La Prada a **Villafranca in Lunigiana**; quasi 48 mila (costo quasi 60 mila) per le strade comunali a **Licciana Nardi**; **quasi 41** mila (costo 54 mila) per asfaltare strade in località Prota, Montale, Monterotondo, Canola, Scanderaruola a **Comano**; oltre 49 mila (costo 65 mila) per lavori sulla viabilità comunale in località Arpiola e Groppoli a **Mulazzo** (intervento concluso); 40 mila euro (costo 50 mila) per la messa in sicurezza e contestuale regimazione delle acque delle strade comunali di Cuncia-Oliveto - 2° stralcio. a **Podenzana.**
- Il ponte sul Magra. A febbraio 2021 le Regioni Toscana e Liguria hanno firmato l'intesa per l'approvazione del progetto definitivo del nuovo ponte di Albiano Magra e del progetto esecutivo delle rampe di collegamento alla A12. L'opera è necessaria dopo che, ad aprile 2020 è crollato il ponte sul Fiume Magra, nei pressi dell'abitato di Albiano Magra, che collegava la SS 330 "di Buonviaggio" alla SS 62 "della Cisa" e si è interrotto il collegamento fra l'abitato di Albiano Magra e il resto del territorio comunale e toscano.

  A marzo 2021 sono iniziate le attività di cantiere e a fine aprile 2022 il nuovo ponte è stato aperto al traffico (a febbraio 2022 sono terminate le operazioni di posizionamento del quarto ed ultimo concio dell'impalcato totale).

  Durante la ricostruzione del ponte (costo 23,8 milioni), a luglio 2021 sono state aperte le rampe di accesso alla A12 in località Ceparana, nel Comune di Bolano (SP), realizzate per migliorare il percorso alternativo alla SS330.

  Nel 2021 la Giunta ha attivato (giugno, luglio e settembre) in via sperimentale e temporanea, un collegamento di trasporto pubblico locale diretto tra il Comune di Aulla e la frazione di Albiano Magra, a seguito dell'interruzione della sede stradale a causa del crollo del ponte sul Magra.
- Sicurezza stradale. La Regione finanzia interventi per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotatorie, piste ciclopedonali e mettere in sicurezza le strade; nell'ambito del bando 2019 sono stati impegnati quasi 83 mila euro per riqualificare lo snodo stradale in ingresso alla città e mettere in sicurezza l'incrocio di via Groppomontone con Ponte de Gasperi a **Pontremoli**; nell'ambito del bando 2020 sono stati impegnati oltre 26 mila euro per ridurre l'eccesso di velocità e messa in sicurezza delle viabilità del territorio comunale a **Mulazzo**.
- Ciclopista tirrenica (si veda anche sopra, la zona Bassa Val di Cecina - Val di Cornia).

  A giugno 2022 la Giunta ha approvato un atto d'indirizzo (poi modificato, si veda appena sotto) per l'attuazione degli interventi relativi alla Ciclovia Tirrenica finanziati da fondi statali e PNRR nell'ambito delle Ciclovie Turistiche d'interesse Nazionale. La Giunta conferma quali tratti prioritari il Tratto apuano-versiliese, dal confine regionale con la Regione Liguria al Comune di Viareggio, comprensivo del tratto ricadente nel Comune di **Fosdinovo** ricompreso all'interno del lotto che verrà realizzato da parte della Regione Liguria, finanziato con i fondi statali del DM 517/2018 (quasi 5,4 milioni per la Toscana) *e il*

Tratto costa sud dal Comune di Piombino al Comune di Capalbio, finanziato con i fondi PNRR assegnati con DI 4/2022 (oltre 17,4 milioni). In tutto sono circa 22,8 milioni.

Entro dicembre 2022 sono stati firmati gli accordi di collaborazione con:

- la Provincia di Massa Carrara, per il completamento e l'approvazione del progetto definitivo del Lotto 1B - Apuano. Ciclovia Tirrenica; a dicembre 2022 sono stati impegnati 56 mila euro sul 2023 (risorse del DM 517/2018);
- la Regione Liguria e il Comune di **Fosdinovo,** per l'integrazione e l'approvazione del progetto definitivo del Lotto 1A – Fosdinovo (sono disponibili 25 mila euro; DM 517/2018).

A maggio 2023 la Giunta ha aggiornato gli indirizzi di giugno 2022 per l'attuazione degli interventi finanziati con fondi statali e PNRR nell'ambito delle Ciclovie Turistiche di interesse Nazionale, stabilendo, tra l'altro, che la quota di cofinanziamento PNRR o DM 517/2018 può arrivare fino al 90% del costo complessivo dell'intervento (e la parte restante a carico dei Comuni interessati sulla base del criterio della pertinenza territoriale).

Per la Regione Liguria, cui spetta realizzare anche il tratto fino a Fosdinovo, sono disponibili quasi 19,3 milioni del DI 4/2022.

A giugno 2023 è stata firmata la Convenzione con la Regione Liguria e il Comune di **Fosdinovo** per la realizzazione del lotto 1A Fosdinovo della Ciclovia Tirrenica, che prevede oltre 1,2 milioni per l'esecuzione dell'intervento, a carico per il 90%, quasi 1,1 milioni, della Toscana (risorse del DM 517/2018; il restante 10%, quasi 121 mila euro, a carico del Comune di Fosdinovo); ad agosto sono state impegnate le risorse regionali, quasi 1,1 milioni sul 2023-2025, e quasi 79 mila euro, sul 2023-2024, ricevuti dal Comune.

A fine agosto 2023 la Giunta ha approvato l'Accordo di programma da firmare con la Provincia di Massa-Carrara, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, i Comuni di Carrara, Massa e Montignoso, per la realizzazione del lotto 1B – Apuano della Ciclovia Tirrenica (DM 517/2018). Sono stanziati a favore della Provincia di Massa-Carrara, soggetto attuatore del lotto 1B – Apuano, oltre 1,8 milioni nel 2023-2025 (87% del costo, 2,1 milioni) di cui 56 mila euro già impegnati a dicembre 2022; oltre 266 mila euro sono a carico dei Comuni di Carrara, oltre 60 mila, Massa, quasi 200 mila, e Montignoso, oltre 6 mila). Il tratto di ciclovia di Viale C. Colombo (da via Modena fino a via Rinchiosa, nel Comune di Carrara) può essere stralciato dal progetto del Lotto 1B – Apuano, perché sarà realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale nell'ambito dei lavori di "Riqualificazione funzionale e ambientale dell'interfaccia Porto Città nel porto di Marina di Carrara per le Aree Ambito 1, Ambito 2 e Piazzale Città di Massa", consegnati all'appaltatore ad aprile 2023.

- Interventi urgenti per favorire la mobilità urbana sostenibile in risposta all'emergenza sanitaria COVID-19. Sono stati impegnati oltre 29 mila euro a favore del Comune di **Fosdinovo**; gli interventi sono in fase di attuazione e completamento.

Alta Val di Cecina – Valdera

- Viabilità regionale. A dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 1,6 milioni a favore della Provincia di Pisa per le opere di completamento necessarie a rendere collaudabile la variante al centro abitato di Castelnuovo Val di Cecina, sulla SR 439; la circonvallazione permette di liberare il Comune dal traffico di attraversamento. I lavori, aggiudicati a luglio 2022, sono stati consegnati parzialmente a maggio 2023.

  A giugno 2021, in attuazione della LR 65/2019 (modificata dalla LLRR 98/2020 e 44/2021), è stato firmato l'accordo con la Provincia di Pisa per la riapertura al transito dei mezzi pesanti sulla SP3 Bientinese, durante le fasi di svolgimento dei lavori lungo la SGC FI-PI-LI (necessari a causa di una frana), per collegare il casello autostradale di Altopascio (A11) e lo svincolo della SGC FI-PI-LI di Pontedera; sono interessati i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia e Pontedera. A luglio e dicembre 2021 sono stati impegnati quasi 484 mila euro (risorse regionali; 434 mila euro sul 2021 e 50 mila sul 2022) a favore della Provincia, per realizzare gli interventi eventualmente necessari per consentire la circolazione dei mezzi pesanti. Tutti i lavori sono terminati entro dicembre 2022.

- Manutenzione straordinaria per il ripristino di tratti di strade pubbliche comunali. Le risorse sono impegnate dopo la firma degli accordi con i Comuni.

  In attuazione della LR 79/2019 sono stati impegnati oltre 164, di cui: quasi 49 mila (costo 63 mila) per interventi straordinari sulla viabilità pubblica comunale a Lajatico; oltre 32 mila (costo 46 mila) per la manutenzione straordinaria di alcuni tratti di viabilità comunale nel centro di Chianni, tra cui il rifacimento di via Don Minzoni e di parte della viabilità pedonale in via Roma; oltre 41 mila (costo oltre 62 mila) per un intervento straordinario su strada comunale di Miemo a Montecatini Val di Cecina; quasi 42 mila (costo 56 mila) per realizzare una barriera stradale lungo la strada comunale del Bagno a

Morbo a Castelnuovo Val di Cecina.

A giugno 2022, in attuazione della LR 97/2020, sono stati impegnati quasi 97 mila euro per interventi di di manutenzione straordinaria per il ripristino di tratti di strade pubbliche comunali, in particolare nei Comuni che nell'anno precedente non sono risultati beneficiari del contributo e nei Comuni con minore popolazione risultante dal 15° censimento generale. Sono stati impegnati quasi 47 mila euro (costo di oltre 62 mila) per i lavori su un tratto di Via Vecchia Pontederese a Chianni (intervento concluso) e 50 mila (costo 66 mila) per la viabilità comunale di Lajatico (intervento concluso).

- Manutenzione ponti

  A maggio 2023 sono stati impegnati oltre 1,2 milioni assegnati dalla Giunta a ottobre 2022 alla Città Metropolitana di Firenze per interventi di manutenzione straordinaria sui giunti del viadotto Gello (Pontedera) *e sul giunto longitudinale Scandicci* della S.G.C. FI-PI-LI.

- Sicurezza stradale. Sono stati impegnati 100 mila euro (risorse del bilancio regionale; bando 2019) per realizzare una rotatoria all'intersezione tra la SP11 "Delle Colline per Legoli" e la SP64 "Della Fila", a Palaia (i lavori sono iniziati a luglio 2020).

  A luglio 2021 sono stati impegnati oltre 236 mila euro (regionali) nell'ambito del bando 2020: oltre 24 mila euro per intervenire in via del Commercio a Casciana Terme-Lari; oltre 97 mila per la messa in sicurezza con adeguamento a rotatoria dell'intersezione stradale a raso tra la sp25 Vicopisano - S. Maria a Monte (km 3,525) e la sp3 Bientina - Altopascio (km 0); oltre 39 mila per riqualificare l'intersezione via Cei, via Fantozzi, via Donatori di sangue nel comune di Pontedera" a Pontedera; 75 mila per mettere in sicurezza percorsi collinari – via Melone – lotto1, a Santa Maria a Monte.

- Interventi urgenti per favorire la mobilità urbana sostenibile in risposta all'emergenza sanitaria COVID-19. Sono stati impegnati oltre 98 mila euro a favore del Comune di Pontedera (oltre 38 mila), Bientina (30 mila) e Casciana Terme Lari (30 mila); gli interventi sono in fase di attuazione e completamento.

- Sistema integrato del percorso ciclabile dell'Arno-Sentiero della bonifica. Il percorso principale della Ciclovia dell'Arno, dalla sorgente, sul Monte Falterona, alla foce a Marina di Pisa, e del Sentiero della Bonifica, lungo il Canale Maestro della Chiana è di circa 350 km, di cui il 47% è realizzato, il 36% è in corso di realizzazione e il 15% è in corso di progettazione. Comprendendo anche i collegamenti multimodali con le stazioni ferroviarie, i collegamenti con i centri urbani o con luoghi di interesse e lungo i principali affluenti, il Sistema comprende circa 490 km di percorsi.

  A giugno 2015 la Regione Toscana e i soggetti interessati hanno firmato un Accordo (integrato a dicembre 2016, dicembre 2017, febbraio 2019 e dicembre 2020) per definire modalità, tempistiche e iter procedurale per la realizzazione dei primi interventi prioritari e particolarmente strategici e per la progettazione dell'intera opera del Sistema integrato del Percorso ciclabile dell'Arno-Sentiero della Bonifica. Considerato il rallentamento delle attività previste a causa dell'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19, a dicembre 2020 la Giunta ha differito il termine di validità dell'Accordo dal 31/12/2020 al 30/06/2022. A giugno 2022 la Giunta ha differito ulteriormente il termine di vallidità dell'accordo al 30/06/2024.

  Gli interventi per le infrastrutture ciclabili d'interesse regionale e nazionale, Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica, sono finanziati anche con risorse del Piano operativo infrastrutture dei fondi FSC 2014-2020 (complessivamente 7,6 milioni, tutti impegnati per 10 progetti): in questo ambito, a novembre 2020 sono stati impegnati 1,2 milioni a favore del Comune di Calcinaia (costo 1,5 milioni) per connettere i percorsi con le tratte esistenti e in corso di realizzazione tra i due Comuni di Pontedera e Cascina (un percorso ciclabile di circa 6 km). A novembre 2021 e novembre 2022 sono inoltre stati impegnati 270 mila euro a favore del secondo progetto di Calcinaia (tredicesimo in graduatoria; i lavori sono iniziati ad aprile 2023).

- Ciclovia Lucca Pontedera.

  A novembre 2022 la Giunta ha approvato l'accordo di collaborazione con i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannori, Pontedera e Vicopisano per la redazione e l'approvazione del progetto definitivo della Ciclovia Lucca-Pontedera. Per la progettazione della Ciclovia, affidata al Comune di Bientina, a dicembre 2022 sono stati impegnati 95 mila euro (sul 2022-2023).
  Il tratto Lucca – Capannori, "dalle fonti alle fontane", finanziato con 1,1 milioni di risorse FSC 2021-2027 (si veda la zona della Piana di Lucca), di competenza del Comune di Lucca, fino al Comune di Capannori (innesto con il sedime ferroviario), anche se facente parte dell'itinerario della Ciclovia "Lucca – Pontedera", non è inserito nell'accordo *(il Comune di Lucca parteciperà esternamente al progetto e sarà coinvolto al tavolo tecnico, per garantire l'unicità dell'intervento*).

Pisana

- Progettazione della viabilità nord di Pisa. In attuazione delle LLRR 67/2016 (come modificata successivamente), e 73/2018 (modificata dalle LLRR 98/2020, 31/2021 e 40/2022), a maggio 2022 la Regione e la Provincia di Pisa hanno firmato l'accordo di programma per la progettazione esecutiva e la realizzazione della viabilità Nord di Pisa (tratta Madonna dell'Acqua nel Comune di San Giuliano – Cisanello a Pisa; lotto stralcio Nodi 1-2).

  Il costo complessivo di 27,1 milioni è coperto con:
  - 3,3 milioni della Provincia di Pisa;
  - oltre 6,8 milioni della Regione Toscana, impegnati a dicembre 2022 (800 mila euro per la progettazione, sul 2023, e oltre 6 milioni per la realizzazione, sul 2023-2024);
  - 17 milioni di risorse FSC 2014-2020 (in origine 13 milioni); a luglio 2022 la Giunta ha approvato la proposta di rimodulazione (accettata a ottobre dal MIMS) tramite riprogrammazione dei finanziamenti del Piano Sviluppo e Coesione assegnati alla Regione Toscana con delibere CIPE (54/2016, 88/2017 e 12/2018); per l'intervento "Viabilità a Nord di Pisa - primi lotti funzionali" sono disponibili ulteriori 4 milioni. A dicembre 2022 la Giunta ha approvato una nuova proposta di riprogrammazione dei finanziamenti che prevede, su un costo invariato, oltre 27,1 milioni (+ 3,3 milioni) di risorse FSC (PSC) e 3,5 milioni di risorse regionali (- 3,3 milioni).

- Sicurezza stradale. Nell'ambito del bando del 2019 sono stati impegnati oltre 61 mila euro (risorse del bilancio regionale 2020) per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotatorie e mettere in sicurezza le strade: quasi 43 mila euro per gli interventi in via Rotina, Latignano (Cascina); oltre 18 mila per il progetto "Pedoni più sicuri" del Comune di San Giuliano Terme.

  Nell'ambito del bando 2020 a luglio 2021 sono stati impegnati oltre 162 mila euro: quasi 75 mila euro per nuovi percorsi ciclo-pedonali lungo la Sp2 Vicarese nel tratto interno al centro abitato di Ghezzano, a San Giuliano Terme; 17 mila per realizzare 15 attraversamenti pedonali luminosi in varie frazioni del Comune di Cascina; oltre 39 mila per l'installazione di un semaforo all'intersezione fra via XXV Aprile e la strada provinciale Calcesana in località Mezzana, a San Giuliano Terme; 31 mila (costo 75 mila) per mettere in sicurezza alcuni attraversamenti pedonali nel territorio comunale di Vicopisano.

- Sistema integrato del percorso ciclabile dell'Arno-Sentiero della bonifica.
  Gli interventi per le infrastrutture ciclabili d'interesse regionale e nazionale, Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica, sono finanziati anche con risorse del Piano operativo infrastrutture dei fondi FSC 2014-2020 (complessivamente 7,6 milioni, tutti impegnati per 10 progetti): in questo ambito, sono inoltre stati impegnati oltre 1,1 milioni (risorse regionali, dicembre 2021 e novembre 2022) a favore del progetto di Pisa (ultimo classificato). Parte dei 7,6 milioni, 1,2 milioni, sono stati impegnati (si veda la zona Alta Val di Cecina) a favore del Comune di Calcinaia (costo 1,5 milioni) per connettere i percorsi con le tratte esistenti e in corso di realizzazione tra i due Comuni di Pontedera e Cascina (un percorso ciclabile di circa 6 km).
  Ad agosto 2022 la Giunta ha fornito indirizzi per l'attuazione degli interventi sulle infrastrutture ciclabili di interesse regionale selezionati nell'ambito della procedura approvata dalla Giunta a luglio 2018 che ha definito i criteri per il finanziamento delle proposte progettuali e degli elementi essenziali per l'attuazione del piano operativo degli interventi per le infrastrutture ciclabili di interesse regionale "Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica", e finanziati sia con le risorse PSC 2014-2020 che con i fondi regionali; l'importo complessivo massimo disponibile per far fronte agli incrementi dei costi verificatosi negli ultimi mesi è di 2,5 milioni (risorse regionali: 1,1 milioni sul 2023 e 1,4 milioni sul 2024); in questo ambito a novembre 2022 sono stati impegnati quasi 272 mila euro a favore del Comune di Pisa, per l'ulteriore finanziamento del progetto "Sistema Integrato Ciclopista Arno -Sentiero della Bonifica – Attraversamento ciclopedonale del Fiume Arno tra San Piero a Grado e le Cascine Nuove".

- Ciclopista Tirrenica (si veda sopra, Bassa Val di Cecina - Val di Cornia).
  Il Protocollo territoriale per la progettazione, la promozione e la realizzazione del tratto di pertinenza della ciclopista relativa agli itinerari dei Comuni delle Province di Pisa, Lucca e Massa Carrara, è stato firmato a maggio 2016 tra la Regione e i soggetti interessati, tra cui il Comune e la Provincia di Pisa e i Comuni di San Giuliano Terme e Vecchiano.

- Ciclovia Puccini (Torre del Lago – Lucca)

  A dicembre 2022 sono stati impegnati quasi 90 mila euro (sul 2022-2023) per il servizio di architettura e ingegneria di progettazione di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovia Puccini (Torre del Lago – Lucca). La Regione, nell'ambito delle azioni per la mobilità sostenibile e per il miglioramento dei livelli di

sicurezza stradale e ferroviaria, ha previsto l'itinerario turistico ciclabile "Puccini", che collega Torre del Lago (Viareggio) e Lucca.

A luglio 2023 lo studio di fattibilità tecnico economica della Ciclovia è stato illustrato agli Enti territoriali interessati, tra cui la Provincia di Pisa e i Comuni di Comuni di San Giuliano Terme e Vecchiano.

- Le risorse del PNRR

  A dicembre 2021 il MIMS (DM 509/2021) ha stabilito la ripartizione delle risorse del PNRR (M2C2 I4.1 - "Rafforzamento mobilità ciclistica", sub-investimento "Ciclovie urbane"), complessivamente 150 milioni per gli esercizi dal 2022 al 2026, per rafforzare la mobilità ciclistica, in particolare costruendo km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane, da realizzare nelle città che ospitano le principali università, da collegare a nodi ferroviari o metropolitani, ad opera dei Comuni.

  Gli interventi, considerando anche quelli finanziati con il decreto 344/2020 (per le risorse a legislazione vigente), dovranno garantire la realizzazione, entro il 30 giugno 2026, di 365 km di piste ciclabili urbane e metropolitane, in Comuni con più di 50.000 abitanti.

  Il DM 257/2022 di agosto dispone il finanziamento degli interventi per il rafforzamento della mobilità ciclistica e in particolare per la costruzione di km aggiuntivi di piste ciclabili urbane a valere sulle risorse del PNRR (M2C2 - I4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" - sub-investimento "Ciclovie urbane".

  Rispetto alle risorse complessive, 200 milioni di cui 50 milioni a legislazione vigente e 150 milioni dal dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), sono disponibili:
  - 5,51 milioni (nuove risorse del PNRR) per realizzare in Toscana 20 km di piste ciclabili di cui 6 km a Pisa (con 1,7 milioni), *5 km a Siena (con 1,4 milioni) e 9 km a Firenze (con 2,4 milioni)*;
  - quasi 3 milioni (risorse a legislazione vigente) per piste ciclabili a Pisa (oltre 840 mila euro), Siena (oltre 191 mila euro) e Firenze (quasi 2 milioni).

  A gennaio 2023 il Comune di Pisa ha affidato lavori (da 162 mila euro) per realizzare la ciclopista tra il ponte sull'Aurelia e il quartiere Cep. Con le risorse del PNRR (circa 2,5 milioni) e del Comune (800 mila euro) sono previste inoltre:
  - *la pista ciclabile per collegare l'asse via di Pratale-via Moruzzi con la pista ciclabile di via Matteucci-via di Cisanello (collegamento Cisanello – CNR; 200 mila euro; lavori aggiudicati);*
  - *il nuovo tratto della ciclopista del Trammino tra via Viaccia a via Livornese (900 mila euro; lavori aggiudicati);*
  - *il percorso ciclopedonale in via Contessa Matilde, da largo Cocco Griffi fino a via San Ranierino (300 mila euro);*
  - *finanziamenti per il "rafforzamento della mobilità ciclistica nella realizzazione di ciclovie urbane di collegamento tra poli universitari e nodi ferroviari" che prevede di realizzare tratti di collegamento tra percorsi già esistenti (1,3 milioni).*
- Interventi urgenti per favorire la mobilità urbana sostenibile in risposta all'emergenza sanitaria COVID-19. Sono stati impegnati 50 mila euro a favore del Comune di San Giuliano Terme; gli interventi sono in fase di attuazione e completamento.

ISTRUZIONE E RICERCA

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

In questa tematica sono compresi gli interventi di educazione e di istruzione dall'età prescolare all'età adulta. Il modello toscano in materia di educazione, istruzione e formazione ha tutte le caratteristiche per reagire e superare la crisi pandemica: si punta a rafforzare le azioni consolidate e metterne in campo di nuove, monitorando costantemente la situazione e intervenendo dove necessario, a tutela del diritto all'istruzione e alla formazione. Si interviene per favorire la più ampia partecipazione al sistema di educazione all'infanzia, nonché per favorire il successo scolastico e contrastare la dispersione scolastica delle studentesse e degli studenti toscani.

In particolare gli obiettivi regionali, si concentrano su queste azioni.

- L'azione regionale è finalizzata alla rimozione degli ostacoli all'accesso e allo svolgimento dei percorsi di istruzione e formazione, sul sostegno alla crescita dei risultati, sul miglioramento della qualità della didattica e degli ambienti di apprendimento. In questi anni stanno proseguendo molteplici azioni di sostegno tra cui il Pacchetto scuola, i Progetti Educativi Zonali (PEZ), gli interventi per l'inclusione degli studenti disabili, l'azione "Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza", i progetti per promuovere l'educazione scientifica e musicale nelle scuole, l'orientamento scolastico quale strumento fondamentale per percorsi di studio di successo. Si

promuovono misure volte a realizzare iniziative in orario extrascolastico per lo svolgimento di attività di recupero/potenziamento degli apprendimenti, ma anche di tipo ricreativo/educativo.

- Nel quadro delle politiche di intervento finalizzate a sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro, la Regione continua a rafforzare la concertazione tra territorio, mondo del lavoro, sedi della ricerca scientifica e tecnologica, sistema della formazione professionale e dell'istruzione tecnica superiore. A questo proposito, a agosto 2022 è stata approvata la Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2022-2024. In tali ambiti si interviene anche con i finanziamenti comunitari e statali che si stanno delineando (POR FSE 2021-2027 e PNRR). A gennaio 2023 approvati i criteri essenziali per il nuovo avviso pubblico rivolto alle fondazioni ITS della Toscana finanziato con le risorse FSE 2021/2027**.**
- Inoltre, tra dicembre e gennaio 2023 sono stati approvati gli schemi dei protocolli d'intesa per la stipula di "Patti locali per la formazione, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze" con le Province toscane finalizzati a delineare un insieme integrato di opportunità per l'acquisizione, l'aggiornamento e l'adeguamento delle competenze elevando così la capacità di risposta del sistema formativo locale ai fabbisogni di professionalità e competenze legate ai settori produttivi strategici per il territorio. Tali accordi sono collegati all'approvazione del programma Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL)".
- Con riferimento ai tirocini extra curriculari in Toscana (a valere sui Programmi Garanzia Giovani e POR FSE 2014-2020) vengono finanziati sia per i tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento**,** sia per quelli per l'accesso alle professioni ordinistiche con la finalità di creare forme di apprendimento di qualità e ridurre il rischio che si trasformino in lavori senza prospettive o in un canale alternativo a regolari rapporti di lavoro.
- Sul fronte della formazione professionale, per favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo di giovani e meno giovani disoccupati e disoccupate, inattivi e inattive, sono attivati interventi in riferimento alle esigenze di sviluppo delle filiere produttive strategiche toscane, tra gli ultimi interventi attivati si segnalano quelli per la formazione Digital job e Green job e per i vocher just in time.
- La Regione sostiene l'innovazione e il rinnovamento dei percorsi di formazione terziaria da un lato, e, dall'altro, garantisce l'accesso all'istruzione universitaria mediante il sistema DSU con il rafforzamento dei percorsi di orientamento, al fine di rendere le scelte compiute dai giovani che intraprendono gli studi universitari maggiormente consapevoli anche rispetto ai possibili sbocchi occupazionali.
- Sul fronte dei corsi di studio più avanzati (lauree magistrali e master di II livello) e della formazione alla ricerca (corsi di dottorato) si promuove l'attivazione di corsi realizzati in rete fra più università toscane, con imprese locali, o con realtà di eccellenza a livello nazionale e internazionale che rappresentano occasioni di qualificazione dell'offerta, specie di quella più specialistica.

Di seguito si segnalano alcuni provvedimenti di carattere generale:

- A agosto 2022 approvata la Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2022-2024. Inoltre, sempre a agosto, nell'ambito delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) è stato approvato il documento di programmazione regionale per l'offerta formativa "sistema duale".
- Nel febbraio 2023 approvate le linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali per l'annualità 2023/24 e 2024/25".
- Deliberato, nel febbraio 2023, il ricorso contro la nuova disciplina di riorganizzazione della rete scolastica contenuta nell'ultima legge di bilancio dello Stato. Le norme in questione individuano i parametri correttivi per determinare e ripartire i contingenti dei dirigenti scolastici, prevedendo una riduzione degli organici da parte dello Stato in modo unilaterale, che costringerà ad accorpare numerosi istituti senza la possibilità di alcun intervento regionale. L'accorpamento di istituti pregiudica la stessa capacità di svolgere un servizio scolastico adeguato soprattutto nelle aree della Toscana diffusa, mettendo a rischio funzionalità ed efficienza.
- Per l'anno educativo 2023/2024 con le risorse del PR FSE+ 2021-2027 si finanzia, all'interno dell'attività 3.k.6 "Sostegno alla domanda e all'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi)" una misura denominata "Nidi gratis" che contribuisce all'abbattimento dei costi dovuti dalle

famiglie per la frequenza dei propri figli e figlie nei servizi educativi per la prima infanzia. A febbraio 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso rivolto alle amministrazioni comunali interessate ad aderire a questa Misura. L'iniziativa, che punta a coinvolgere circa 10 mila famiglie con Isee fino a 35 mila euro, è stata presentata al teatro della compagnia di Firenze.

- A gennaio 2023 approvati i criteri per la concessione di contributi agli Enti locali per interventi urgenti e indifferibili. I contributi sono riservati agli Enti locali in difficoltà nel reperire le risorse finanziarie necessarie per realizzare interventi di edilizia scolastica di particolare urgenza ed indifferibilità, a seguito di chiusura parziale o totale di edifici scolastici, e sono concessi secondo l'ordine di presentazione della richiesta.
- Nel marzo 2023 si è tenuta a Firenze la sesta edizione di Didacta. Questo evento, durato tre giorni, è dedicato all'innovazione nella scuola italiana in tutti i livelli di istruzione e formazione: scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, istituti professionali, ITS, università, istituti di ricerca scientifica e di formazione professionale, oltre a imprese e addetti ai lavori. I temi trattati sono tanti: dai progetti per la parità di genere alle best practices dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Progetti Educativi Zonali (PEZ); dalla tutela contro gli abusi on line sui minori all'esperienza modello di "Leggere:Forte!", fino alle attività sviluppate nell'ambito del Protocollo "La Costituzione s'impara a scuola".
- A luglio 2023 approvata la proposta di regolamento "Disposizioni in materia di poli per l'infanzia e requisiti organizzativi e strutturali dei servizi educativi per l'infanzia della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 ("Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro). Tale modifica riguarda l'organizzazione del coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia e la formazione del personale.

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 1 Componente 2 Investimento 3.1.3. Piano "Scuola Connessa"(M1C2 I.3.1.3). A seguito dell'accordo per la fornitura di servizi di connettività a banda ultralarga presso le strutture del servizio sanitario pubblico sul territorio italiano, previsti 44,6 milioni per le Regioni Toscana e Lazio; nel settembre 2022 firmati i contratti per l'avvio dei lavori.

<u>Bassa Val di Cecina - Val di Cornia</u>

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 2,8 milioni di risorse regionali per il periodo oggetto del report, di cui 563 mila euro per edilizia scolastica (a favore del comune di Riparbella per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico costituito da due corpi di fabbrica, destinato ad ospitare la scuola secondaria di primo grado "Scuola in Natura" dell'Istituto comprensivo Griselli); il rimanente riguarda interventi per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani (non finalizzati direttamente al rilascio di titoli di studio o di attestati professionali) e altri interventi.
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia di Livorno 3,3 milioni di risorse regionali e a favore dell'intera provincia di Pisa 5,4 milioni per interventi relativi all'istruzione scolastica, edilizia scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili.
- Approvato, nel febbraio 2020, lo schema protocollo intesa tra Regione, Comune di Riparbella e Istituto comprensivo "I. O. Griselli" di Montescudaio per la realizzazione di una nuova scuola secondaria di primo grado con caratteristiche di scuola senza zaino.
- Inaugurata, nel settembre 2021, una nuova scuola media "In natura" a Riparbella. Si tratta di una metodologia educativa basata sulla convinzione che l'ambiente naturale sia il contesto migliore per la crescita fisica e intellettiva dei giovanissimi, in particolare nell'età dell'adolescenza. All'interno di un parco naturale, di proprietà del demanio regionale, il giardino Scornabecchi, la nuova scuola è costruita secondo criteri di ecocompatibilità e risparmio energetico. Il costo complessivo dell'intervento è di 1,3 milioni (finanziato anche con risorse regionali).
- Approvato, nel novembre 2022, il progetto "Cento Scuole Senza Zaino – anno 2022, anno scolastico 2022/2023, presentato dall'Istituto comprensivo G. Mariti di Fauglia (PI), in qualità di istituto capofila della rete di Istituti scolastici denominata Senza Zaino. Senza Zaino è un progetto della Regione Toscana nato nel 2002 finalizzato alla diffusione di modalità didattiche che, a partire dall'esperienza realizzata in piccole comunità, introduce metodologie innovative e ruota attorno a concetti chiave quali:

responsabilità, comunità, ospitalità. In questa zona ci sono due istituti nei comuni di Cecina e Montescudaio che hanno aderito alla rete nazionale scuole senza zaino.

- Approvate, nel novembre 2022, le linee d'azione per l'anno scolastico 2022/2023 per le attività della Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) finalizzata alla promozione dell'educazione scientifica e matematica e assegnati 800 mila euro all'istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), capofila della "Rete di Scuole LSS". La Rete delle scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico nasce nel 2014 su iniziativa della Regione e di 22 istituti scolastici di ogni ordine e grado della Toscana. Oggi la Rete vanta oltre 90 istituzioni scolastiche aderenti. I suoi obiettivi sono il consolidamento e la diffusione delle pratiche innovative sperimentate dalle scuole che hanno costituito i Laboratori del Sapere Scientifico e la disseminazione del modello LSS (laboratori sapere scientifico) in tutto il territorio regionale. In questa zona ci sono 6 istituti che hanno aderito alla rete dei laboratori scientifici nei comuni di Rosignano Marittimo, Piombino, Campiglia Marittima e Cecina.
- Approvato, nel febbraio 2022, il protocollo di intesa tra regione e vari istituti alberghieri per lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTC) durante gli eventi pubblici organizzati dalla regione. Per la zona in esame è interessato l'Istituto professionale statale per i servizi alberghieri e della ristorazione Einaudi Ceccherelli – Piombino.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 2 Componente 3 Investimento 1.1 Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici (M2C3I1.1). Per questa zona il progetto è nel comune di Cecina (importo finanziato PNRR 3,1 milioni) "Scuole comunali via Ilio Valori - demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio pubblico adibito ad uso scolastico".

  Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (M4C1I1.1) Investimento 1.2 Piano di estensione del tempo pieno (M4C1I1.2) Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondaria (M4C1I1.4), Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1) Investimento 3.2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori (M4C1I3.2) Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (M4C1I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Rosignano Marittimo (importo finanziato PNRR 2,8 milioni) "Realizzazione di nuovo polo scolastico 0-6 a Rosignano Solvay".

  Missione 4 Componente 1 Investimento 1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola (M4C1I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Cecina (importo finanziato PNRR 2 milioni) "Istituto scolastico Marco Polo - predisposizione spazi da adibire alle attività sportive".

<u>Elba</u>

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 598 mila euro, di risorse regionali per interventi per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani (non finalizzati direttamente al rilascio di titoli di studio o di attestati professionali) e altri interventi.
- Approvato, nel luglio 2020 un accordo di collaborazione tra Regione e INDIRE, finalizzato alla collaborazione scientifica e metodologica per la realizzazione del progetto "La piccola scuola elbana come scuola della comunità". Nel maggio 2022 si è svolta una Spring School in cui sono stati condotti laboratori di progettazione partecipata di una scuola come civic center. In particolare è emerso che la scuola deve essere vista come un centro formativo per tutta la comunità, e non solo per gli studenti che la frequentano e per le loro famiglie ("*schools as community learning center*") e che può confluire nell'idea delle scuole pubbliche aperte agli studenti, alle famiglie e alla comunità locale tutto il giorno (mattina e pomeriggio) "*full service community schools*".
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia di Livorno 3,3 milioni di risorse regionali per interventi relativi all'istruzione scolastica, edilizia scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili.
- Approvato, nel febbraio 2022, il protocollo di intesa tra Regione e vari istituti alberghieri per lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) durante gli eventi pubblici organizzati dalla Regione. Per la zona elbana è interessato l'Istituto professionale statale per i

servizi alberghieri e della ristorazione Foresi – **Portoferraio**. La scadenza del presente protocollo è il termine dell'attuale legislatura con possibilità di rinnovo.

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (M4C1I1.1) Investimento 1.2 Piano di estensione del tempo pieno (M4C1I1.2) Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondaria (M4C1I1.4), Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1) Investimento 3.2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori (M4C1I3.2) Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (M4C1I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Portoferraio** (importo finanziato PNRR 24,4 milioni) "Scuola di istruzione secondaria superiore area tra viale Elba e via cimiteri - realizzazione di nuova scuola di istruzione secondaria superiore e realizzazione nuovo edifico ad uso scuola superiore ISIS Foresi-Brignetti - II lotto funzionale realizzazione aule, laboratori, uffici amministrativi e spazi comuni".

<u>Livornese</u>

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 12,9 milioni, di risorse regionali, di cui 9,1 milioni euro per edilizia scolastica; il rimanente riguarda interventi per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani (non finalizzati direttamente al rilascio di titoli di studio o di attestati professionali) e altri interventi.
- Gli interventi di investimento (i 9,1 milioni di cui sopra di cui 3,8 milioni quale anticipazione risorse FSC 2021-2027 a favore di ARTEA) si riferiscono a lavori di edilizia scolastica nel comune di Livorno (3,8 milioni per lavori di adeguamento e miglioramento sismico nella scuola primaria Giuseppe Micheli, nella scuola dell'infanzia La Marmora, 185 mila euro per i lavori di costruzione di un nuovo edificio scolastico nel quartiere Corea, destinato ad ospitare una scuola dell'infanzia e 5,1 milioni per il complesso infanzia e primaria di via Bois.
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia di Livorno 3,3 milioni di risorse regionali per interventi relativi all'istruzione scolastica, edilizia scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili.
- Inaugurata, nel settembre 2021, nel quartiere Corea nel comune di Livorno la nuova scuola-volano "Alexander Langer", una struttura prefabbricata voluta per ospitare temporaneamente classi di istituti scolastici di vario ordine e grado, in attesa di essere trasferiti in edifici in fase di costruzione o di riqualificazione, o per esigenze di emergenza sanitaria.
- Approvato, nel novembre 2022, il progetto "Cento Scuole Senza Zaino – anno 2022, anno scolastico 2022/2023, presentato dall'Istituto comprensivo G. Mariti di Fauglia (PI), in qualità di istituto capofila della rete di Istituti scolastici denominata Senza Zaino. Senza Zaino è un progetto della Regione Toscana nato nel 2002 finalizzato alla diffusione di modalità didattiche che, a partire dall'esperienza realizzata in piccole comunità, introduce metodologie innovative e ruota attorno a concetti chiave quali: responsabilità, comunità, ospitalità. In questa zona c'è un istituto nel comune di Livorno che ha aderito alla rete nazionale scuole senza zaino.
- Approvate, nel novembre 2022, le linee d'azione per l'anno scolastico 2022/2023 per le attività della Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) finalizzata alla promozione dell'educazione scientifica e matematica e assegnati 800 mila euro all'istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), capofila della "Rete di Scuole LSS". La Rete delle scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico nasce nel 2014 su iniziativa della Regione e di 22 istituti scolastici di ogni ordine e grado della Toscana. Oggi la Rete vanta oltre 90 istituzioni scolastiche aderenti. I suoi obiettivi sono il consolidamento e la diffusione delle pratiche innovative sperimentate dalle scuole che hanno costituito i Laboratori del Sapere Scientifico e la disseminazione del modello LSS (laboratori sapere scientifico) in tutto il territorio regionale. In questa zona c'è un istituto che ha aderito alla rete dei laboratori scientifici nel comune di Livorno.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (M4C1I1.1) Investimento 1.2 Piano di estensione del tempo

pieno (M4C1I1.2) Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondaria (M4C1I1.4), Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1) Investimento 3.2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori (M4C1I3.2) Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (M4C1I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Livorno (importo finanziato PNRR 5,3 milioni) "Realizzazione nuova scuola secondaria località Sgarallino (ex Pirelli)".

Piana di Lucca

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 58,9 milioni, di risorse regionali, di cui 55,1 milioni per edilizia scolastica; il rimanente riguarda interventi per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani (non finalizzati direttamente al rilascio di titoli di studio o di attestati professionali) e altri interventi.
- Gli interventi di investimento (i 55,1 milioni di cui sopra di cui 2,3 milioni quale anticipazione risorse FSC 2021-2027 a favore di ARTEA) si riferiscono a lavori di edilizia scolastica nel comuni di: Altopascio 3,2 milioni (per lavori di sostituzione edilizia palestra scuola secondaria di primo grado Ungaretti), Capannori 12 milioni (per lavori di sostituzione edilizia istituto comprensivo Carlo Piaggia), Lucca 39,5 milioni (interventi su varie scuole nei seguenti istituti ITC Francesco Carrara, IIS Carrara Nottolini Busdraghi, ITI Enrico Fermi, LS Enrico Fermi, IM Luisa Amalia Paladini, IPSS Matteo Civitali (serale), IPSS Matteo Civitali, IPSS Matteo Civitali (serale) e LS Antonio Vallisneri, **Pescaglia** 93 mila euro (per la realizzazione del nuovo plesso scolastico di Monsagrati, con demolizione dell'esistente) e Porcari 98 mila euro (per i lavori di ampliamento nel versante sud del complesso scolastico Orsi - La Pira).
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia di Lucca 3,1 milioni di risorse regionali per interventi relativi all'istruzione scolastica, edilizia scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili.
- Approvata, nell'ottobre 2022 con decreto del MUR, la ripartizione a ciascuna Istituzione universitaria e AFAM (Alta formazione artistica, musicale e coreutica) per l'anno scolastico 2022/2023 per l'organizzazione di corsi relativi all'"Orientamento attivo nella transizione scuola-università". Per questa zona sono stati ripartiti: alla Scuola IMT Alti Studi di Lucca 15 mila euro e Istituto Superiore di Studi Musicali Luigi Boccherini di Lucca 22 mila euro.
- Approvato, nel novembre 2022, il progetto "Cento Scuole Senza Zaino – anno 2022, anno scolastico 2022/2023, presentato dall'Istituto comprensivo G. Mariti di Fauglia (PI), in qualità di istituto capofila della rete di Istituti scolastici denominata Senza Zaino. Senza Zaino è un progetto della Regione Toscana nato nel 2002 finalizzato alla diffusione di modalità didattiche che, a partire dall'esperienza realizzata in piccole comunità, introduce metodologie innovative e ruota attorno a concetti chiave quali: responsabilità, comunità, ospitalità. In questa zona ci sono 7 istituti nei comuni di Capannori, Lucca, **Pescaglia** e Porcari che hanno aderito alla rete nazionale scuole senza zaino.
- Approvate, nel novembre 2022, le linee d'azione per l'anno scolastico 2022/2023 per le attività della Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) finalizzata alla promozione dell'educazione scientifica e matematica e assegnati 800 mila euro all'istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), capofila della "Rete di Scuole LSS". La Rete delle scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico nasce nel 2014 su iniziativa della Regione e di 22 istituti scolastici di ogni ordine e grado della Toscana. Oggi la Rete vanta oltre 90 istituzioni scolastiche aderenti. I suoi obiettivi sono il consolidamento e la diffusione delle pratiche innovative sperimentate dalle scuole che hanno costituito i Laboratori del Sapere Scientifico e la disseminazione del modello LSS (laboratori sapere scientifico) in tutto il territorio regionale. In questa zona ci sono 3 istituti che hanno aderito alla rete dei laboratori scientifici nei comuni di Lucca e Montecarlo.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (M4C1I1.1) Investimento 1.2 Piano di estensione del tempo pieno (M4C1I1.2) Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondaria (M4C1I1.4), Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1) Investimento 3.2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori (M4C1I3.2)

Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (M4C1I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Altopascio (importo finanziato PNRR 6 milioni) "Realizzazione nuova scuola secondaria i grado".

Missione 4 Componente 1 Investimento 1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola (M4C1I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Capannori (importo finanziato PNRR 1,8 milioni) "Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della palestra della scuola secondaria Carlo Piaggia".

Missione 4 Componente 1 Investimento 1.6 Orientamento attivo nella transizione scuola-università (M4C1I1.6) Investimento 3.4 Didattica e competenze universitarie avanzate (M4C1I3.4) Investimento 4.1 .Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi orientati alla ricerca, per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale (M4C1I4.1) Riforma 1.7 Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti (M4C1R1.7). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Lucca (importo finanziato PNRR 4,2 milioni) "ex convento domenicano, campus universitario IMT ristrutturazione, miglioramento sismico, adeguamento alle vigenti disposizioni in materia di igiene e sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche ed efficientamento energetico".

Valle del Serchio

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 14,1 milioni, di risorse regionali, di cui 12,5 milioni per edilizia scolastica; il rimanente riguarda interventi per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani (non finalizzati direttamente al rilascio di titoli di studio o di attestati professionali) e altri interventi.
- Gli interventi di investimento (i 12,5 milioni di cui sopra di cui 2,3 milioni quale anticipazione risorse FSC 2021-2027 a favore di ARTEA) si riferiscono a lavori di edilizia scolastica nel comuni di: **Barga** (4,7 milioni per lavori di sostituzione edilizia IIS **Barga**, IPSAAR Fratelli Pieroni, LL Giovanni Pascoli, IPSAAR Fratelli Pieroni, LC Ludovico Ariosto), **Camporgiano** (1,2 milioni per lavori di sostituzione edilizia scuola primaria G. Radice), **Coreglia Antelminelli** (350 mila euro per i lavori di costruzione della palestra a servizio della scuola primaria e secondaria di primo grado in località Ghivizzano e 375 mila euro per l'edificio scolastico 'Carlo Lorenzini' in località Calaforno), **Piazza al Serchio** (3,5 milioni per lavori di sostituzione edilizia in una scuola dell'infanzia e primaria) e **Borgo a Mozzano** (2,3 milioni di cui 1,9 per ampliamento di una scuola per l'infanzia e 393 mila euro per l'I.T. Ferrari).
- Inaugurato, nel luglio 2020, il nuovo plesso scolastico di Ghivizzano, frazione del comune di **Coreglia Antelminelli** che ospita la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Per la realizzazione dell'intervento sono stati impiegati fondi per oltre 2,9 milioni sia pubblici che privati.
- Approvato, nel novembre 2022, il progetto "Cento Scuole Senza Zaino – anno 2022, anno scolastico 2022/2023, presentato dall'Istituto comprensivo G. Mariti di Fauglia (PI), in qualità di istituto capofila della rete di Istituti scolastici denominata Senza Zaino. Senza Zaino è un progetto della Regione Toscana nato nel 2002 finalizzato alla diffusione di modalità didattiche che, a partire dall'esperienza realizzata in piccole comunità, introduce metodologie innovative e ruota attorno a concetti chiave quali: responsabilità, comunità, ospitalità. In questa zona ci sono 3 istituti nei comuni di **Castelnuovo di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Gallicano** che hanno aderito alla rete nazionale scuole senza zaino.
- Approvate, nel novembre 2022, le linee d'azione per l'anno scolastico 2022/2023 per le attività della Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) finalizzata alla promozione dell'educazione scientifica e matematica e assegnati 800 mila euro all'istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), capofila della "Rete di Scuole LSS". La Rete delle scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico nasce nel 2014 su iniziativa della Regione e di 22 istituti scolastici di ogni ordine e grado della Toscana. Oggi la Rete vanta oltre 90 istituzioni scolastiche aderenti. I suoi obiettivi sono il consolidamento e la diffusione delle pratiche innovative sperimentate dalle scuole che hanno costituito i Laboratori del Sapere Scientifico e la disseminazione del modello LSS (laboratori sapere scientifico) in tutto il territorio regionale. In questa zona ci sono 2 istituti che hanno aderito alla rete dei laboratori scientifici nei comuni di **Castelnuovo di Garfagnana e Piazza al Serchio**.
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia di Lucca 3,1 milioni di risorse regionali per interventi relativi all'istruzione scolastica, edilizia scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili.

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (M4C1I1.1) Investimento 1.2 Piano di estensione del tempo pieno (M4C1I1.2) Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondaria (M4C1I1.4), Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1) Investimento 3.2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori (M4C1I3.2) Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (M4C1I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Barga** (importo finanziato PNRR 3 milioni) "ISI Barga: intervento di adeguamento alla normativa sismica per la palazzina cucine e aula magna resasi necessaria a seguito delle indagini di vulnerabilità sismica in zona classificata 2".

  Missione 4 Componente 1 Investimento 1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola (M4C1I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Gallicano** (importo finanziato PNRR 3 milioni) "Istituto comprensivo di **Gallicano** - predisposizione spazi da adibire alle attività sportive".

<u>Versilia</u>

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 4,5 milioni, di risorse regionali, di cui 2 milioni per edilizia scolastica di cui 1,5 milioni quale anticipazione risorse FSC 2021-2027 a favore di ARTEA (di cui 125 mila euro a favore del comune di Camaiore per gli interventi di adeguamento statico dell'edificio scolastico che ospita la scuola secondaria di primo grado "E. Pistelli" e 1,9 milioni al comune di Massarosa per l'adeguamento e miglioramento sismico IC Massarosa in località Piano di Conca e per la manutenzione straordinaria della scuola dell'infanzia e primaria in località Quiesa); il rimanente riguarda interventi per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani (non finalizzati direttamente al rilascio di titoli di studio o di attestati professionali) e altri interventi.
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia di Lucca 3,1 milioni di risorse regionali per interventi relativi all'istruzione scolastica, edilizia scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili.
- Approvato, nel febbraio 2022, il protocollo di intesa tra Regione e vari istituti alberghieri per lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) durante gli eventi pubblici organizzati dalla Regione. Per la zona Versilia è interessato l'Istituto professionale statale per i servizi alberghieri e della ristorazione Marconi – Viareggio. La scadenza del presente protocollo è il termine dell'attuale legislatura con possibilità di rinnovo.
- Approvato, nel novembre 2022, il progetto "Cento Scuole Senza Zaino – anno 2022, anno scolastico 2022/2023, presentato dall'Istituto comprensivo G. Mariti di Fauglia (PI), in qualità di istituto capofila della rete di Istituti scolastici denominata Senza Zaino. Senza Zaino è un progetto della Regione Toscana nato nel 2002 finalizzato alla diffusione di modalità didattiche che, a partire dall'esperienza realizzata in piccole comunità, introduce metodologie innovative e ruota attorno a concetti chiave quali: responsabilità, comunità, ospitalità. In questa zona ci sono 6 istituti nei comuni di Camaiore, Massarosa, Viareggio che hanno aderito alla rete nazionale scuole senza zaino.
- Approvate, nel novembre 2022, le linee d'azione per l'anno scolastico 2022/2023 per le attività della Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) finalizzata alla promozione dell'educazione scientifica e matematica e assegnati 800 mila euro all'istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), capofila della "Rete di Scuole LSS". La Rete delle scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico nasce nel 2014 su iniziativa della Regione e di 22 istituti scolastici di ogni ordine e grado della Toscana. Oggi la Rete vanta oltre 90 istituzioni scolastiche aderenti. I suoi obiettivi sono il consolidamento e la diffusione delle pratiche innovative sperimentate dalle scuole che hanno costituito i Laboratori del Sapere Scientifico e la disseminazione del modello LSS (laboratori sapere scientifico) in tutto il territorio regionale. In questa zona ci sono 3 istituti che hanno aderito alla rete dei laboratori scientifici nei comuni di Camaiore, Massarosa e Viareggio.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 4 Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (M4C1I1.1) Investimento 1.2 Piano di estensione del tempo pieno (M4C1I1.2) Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II

della scuola secondaria di secondaria (M4C1I1.4), Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1) Investimento 3.2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori (M4C1I3.2) Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (M4C1I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Pietrasanta (importo finanziato PNRR 15,9 milioni) "Istituto artistico Stagi: sostituzione edificio esistente per realizzazione della nuova sede unica".

Missione 4 Componente 1 Investimento 1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola (M4C1I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Seravezza** (importo finanziato PNRR 948 mila euro) "Demolizione e realizzazione nuova palestra scuole Frediani - predisposizione spazi da adibire alle attività sportive".

Apuane

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 4,3 milioni, di risorse regionali, di cui 1,5 milioni per edilizia scolastica di cui 1 milione quale anticipazione risorse FSC 2021-2027 a favore di ARTEA (per 500 mila euro al comune di Montignoso per il pagamento del saldo dei lavori per la realizzazione del nuovo plesso scolastico, primaria e palestra, in località Cinquale e per 1 milione al comune di Montignoso per adeguamento e miglioramento sismico nella scuola primaria Piazza); il rimanente riguarda interventi per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani (non finalizzati direttamente al rilascio di titoli di studio o di attestati professionali) e altri interventi.
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia di Massa Carrara 1,7 milioni di risorse regionali 2019-2022 per interventi relativi all'istruzione scolastica, edilizia scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili.
- Approvato, nel novembre 2022, il progetto "Cento Scuole Senza Zaino – anno 2022, anno scolastico 2022/2023, presentato dall'Istituto comprensivo G. Mariti di Fauglia (PI), in qualità di istituto capofila della rete di Istituti scolastici denominata Senza Zaino. Senza Zaino è un progetto della Regione Toscana nato nel 2002 finalizzato alla diffusione di modalità didattiche che, a partire dall'esperienza realizzata in piccole comunità, introduce metodologie innovative e ruota attorno a concetti chiave quali: responsabilità, comunità, ospitalità. In questa zona ci sono 4 istituti nei comuni di Carrara, Massa e Montignoso che hanno aderito alla rete nazionale delle scuole senza zaino.
- Approvate, nel novembre 2022, le linee d'azione per l'anno scolastico 2022/2023 per le attività della Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) finalizzata alla promozione dell'educazione scientifica e matematica e assegnati 800 mila euro all'istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), capofila della "Rete di Scuole LSS". La Rete delle scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico nasce nel 2014 su iniziativa della Regione e di 22 istituti scolastici di ogni ordine e grado della Toscana. Oggi la Rete vanta oltre 90 istituzioni scolastiche aderenti. I suoi obiettivi sono il consolidamento e la diffusione delle pratiche innovative sperimentate dalle scuole che hanno costituito i Laboratori del Sapere Scientifico e la disseminazione del modello LSS (laboratori sapere scientifico) in tutto il territorio regionale. In questa zona ci sono 5 istituti che hanno aderito alla rete dei laboratori scientifici nei comuni di Massa e Carrara.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 2 Componente 3 Investimento 1.1 Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici (M2C3I1.1). Per questa zona i progetti sono: "Istituto Barsanti - demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio pubblico adibito ad uso scolastico" nel comune di Massa (importo finanziato PNRR 11 milioni) e "Scuola secondaria di primo grado G. Taliercio - demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio pubblico adibito ad uso scolastico" nel comune di Carrara (importo finanziato PNRR 7,6 milioni).

  Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (M4C1I1.1) Investimento 1.2 Piano di estensione del tempo pieno (M4C1I1.2) Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondaria (M4C1I1.4), Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1) Investimento 3.2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori (M4C1I3.2) Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (M4C1I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Massa (importo finanziato PNRR 10,6 milioni) "Istituto scolastico G. Minuto - lavori di manutenzione straordinaria per messa a norma edificio".

Lunigiana

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 3,1 milioni, di risorse regionali, di cui 2,1 milioni euro per edilizia scolastica; il rimanente riguarda interventi per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani (non finalizzati direttamente al rilascio di titoli di studio o di attestati professionali) e altri interventi.
- Gli interventi di investimento (i 2,1 milioni di cui sopra) si riferiscono a lavori di edilizia scolastica nei comuni di: **Aulla** 1,2 milioni (di cui 800 mila euro per la realizzazione della palestra scolastica al servizio della scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri", 217 mila euro per adeguamento sismico, ristrutturazione e miglioramento energetico della scuola elementare di Serricciolo e 175 mila euro per lavori di ripristino a vari plessi scolastici a seguito dell'evento alluvionale del 2011), **Bagnone** 73 mila euro per lavori di recupero e completamento dell'auditorium del complesso scolastico materna, elementare e media in località Grottò con efficientamento energetico ed isolamento e copertura, **Fivizzano** 320 mila euro per i lavori complementari al risanamento conservativo e miglioramento sismico dell'edificio scolastico di Piazza Garibaldi, che ospita la scuola elementare Bartoli e la media Fantoni e 280 mila per adeguamento e miglioramento sismico ad una palestra scolastica comunale, **Mulazzo** 235 mila euro per opere provvisionali di rifacimento manto di copertura isolamento termico e nuova lattoneria in una scuola media.
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia di Massa Carrara 1,7 milioni di risorse regionali per interventi relativi all'istruzione scolastica, edilizia scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili.
- Approvato, nel febbraio 2022, il protocollo di intesa tra Regione e vari istituti alberghieri per lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) durante gli eventi pubblici organizzati dalla Regione. Per la zona Lunigiana è interessato l'Istituto professionale statale per i servizi alberghieri e della ristorazione Pacinotti – **Bagnone**. La scadenza del presente protocollo è il termine dell'attuale legislatura con possibilità di rinnovo.
- Approvato, nel novembre 2022, il progetto "Cento Scuole Senza Zaino – anno 2022, anno scolastico 2022/2023, presentato dall'Istituto comprensivo G. Mariti di Fauglia (PI), in qualità di istituto capofila della rete di Istituti scolastici denominata Senza Zaino. Senza Zaino è un progetto della Regione Toscana nato nel 2002 finalizzato alla diffusione di modalità didattiche che, a partire dall'esperienza realizzata in piccole comunità, introduce metodologie innovative e ruota attorno a concetti chiave quali: responsabilità, comunità, ospitalità. In questa zona c'è un istituto nel comune di **Fosdinovo** che ha aderito alla rete nazionale delle scuole senza zaino.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (M4C1I1.1) Investimento 1.2 Piano di estensione del tempo pieno (M4C1I1.2) Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondaria (M4C1I1.4), Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1) Investimento 3.2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori (M4C1I3.2) Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (M4C1I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Villafranca in Lunigiana** (importo finanziato PNRR 2,5 milioni) "Centro polifunzionale per servizi alla famiglia - lavori di realizzazione di un centro polifunzionale per i servizi alla famiglia nella ex scuola elementare".

  Missione 4 Componente 1 Investimento 1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola (M4C1I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Pontremoli** (importo finanziato PNRR 1,1 milioni) "Istituto Pacinotti – Belmesseri - predisposizione spazi da adibire alle attività sportive".

Alta Val di Cecina – Valdera

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 21,3 milioni, di risorse regionali, di cui 17,8 milioni per edilizia scolastica; il rimanente riguarda interventi per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti

e i giovani (non finalizzati direttamente al rilascio di titoli di studio o di attestati professionali) e altri interventi.

- Gli interventi di investimento (i 17,8 milioni di cui sopra, di cui 4,1 milioni quale anticipazione risorse FSC 2021-2027 a favore di ARTEA) si riferiscono a lavori di edilizia scolastica nei comuni di Pontedera (3 milioni per l'acquisto di un edificio ad uso scolastico destinato ad ospitare l'Istituto Comprensivo Curtatone e Montanara, 7,5 milioni per lavori di sostituzione edilizia nel liceo Eugenio Montale), di Calcinaia (3,5 milioni per lavori di sostituzione edilizia in una scuola primaria e dell'infanzia e 2 milioni quale finanziamento straordinario al Comune di Calcinaia per concorrere alle spese per la realizzazione della nuova palestra a sostegno dell'Istituto "Martin Luther King" di Fornacette) e Capannoli (1,7 milioni per interventi di adeguamento/ miglioramento sismico IC Capannoli Secondaria Dante Alighieri).
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia di Pisa 5,4 milioni di risorse regionali per interventi relativi all'istruzione scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili.
- Inaugurati, nel novembre 2020, i nuovi moduli presso l'istituto comprensivo "Niccolini" di Ponsacco. Si tratta di sei nuove aule, per un totale di 450 metri quadri di superficie, che ospiteranno cinque classi della scuola secondaria di primo grado e uno spazio destinato al laboratorio di musica nel rispetto del distanziamento previsto dalle normative anti-Covid19.
- Inaugurato, nel gennaio 2021, a Pontedera il Polo blu, un nuovo edificio che ospiterà 8 classi di un liceo a seguito di un precedente accordo tra Provincia, Comune e Istituti del villaggio scolastico di Pontedera con il contributo anche della Regione.
- Inaugurato, nel febbraio 2022, la ristrutturazione del plesso scolastico dell'Istituto comprensivo Jacopo da **Volterra**. I lavori di ristrutturazione sono stati possibili grazie a un intervento di efficientamento del valore di 1,7 milioni, che in parte provenienti dal Por Creo-Fesr 2014-2020. Le opere hanno dotato l'edificio di cappotto termico, isolamento termico della copertura, sostituzione di infissi motorizzati con sistemi di domotica, nuovi impianti di generazione del calore, illuminazioni a led, connessione in fibra ottica, materiale insonorizzante. Il risultato finale ha portato ad una complessiva riqualificazione dell'area. Ci sono stati anche ulteriori lavori di ristrutturazione che hanno interessato la palestra. Questi ultimi sono stati realizzati grazie a risorse proprie del Comune, del gestore dell'impianto, la ASD Basket **Volterra**, e al rilevante contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di **Volterra**.
- Inaugurata, nel settembre 2022, a Ponsacco la nuova scuola primaria a basso consumo energetico. Proprio per la sua sostenibilità energetica, il progetto (importo 2,5 milioni), ha ricevuto un contributo da Gse (Gestore Servizi Energetici), una società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha il compito di promuovere la sostenibilità ambientale anche attraverso l'incentivazione di opere pubbliche ad elevata efficienza energetica.
- Inaugurato, nel settembre 2022 a Pontedera, il nuovo polo scolastico Dino Carlesi (un edificio per circa 600 studenti delle scuole elementari e medie). La nuova struttura si sviluppa su due piani ed è dotata di aule tematiche, laboratori, uffici, ambienti in comune, auditorium e palestra. Inaugurato, nel gennaio 2023, anche il secondo lotto del polo "Dino Carlesi", a completamento della struttura che, dallo scorso settembre, ospita già i 600 studenti della primaria Saffi e della secondaria Curtatone e Montanara. A disposizione della città ci sono adesso anche una biblioteca e la palestra, un moderno auditorium e gli spazi per ospitare, dal prossimo settembre, la scuola dell'infanzia De Gasperi con la mensa dedicata.
- Approvata, nell'ottobre 2022 con decreto del MUR, la ripartizione a ciascuna Istituzione universitaria e AFAM (Alta formazione artistica, musicale e coreutica) per l'anno scolastico 2022/2023 per l'organizzazione di corsi relativi all'"Orientamento attivo nella transizione scuola-università". Per questa zona sono stati ripartiti: alla Scuola Normale Superiore di Pisa 603 mila euro, all'Università degli studi di Pisa 722 mila euro e alla Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento "S. Anna" di Pisa 69 mila euro.
- Approvato, nel novembre 2022, il progetto "Cento Scuole Senza Zaino – anno 2022, anno scolastico 2022/2023, presentato dall'Istituto comprensivo G. Mariti di Fauglia (PI), in qualità di istituto capofila della rete di Istituti scolastici denominata Senza Zaino. Senza Zaino è un progetto della Regione Toscana nato nel 2002 finalizzato alla diffusione di modalità didattiche che, a partire dall'esperienza realizzata in piccole comunità, introduce metodologie innovative e ruota attorno a concetti chiave quali: responsabilità, comunità, ospitalità. In questa zona ci sono 7 istituti nei comuni di Bientina, Capannoli, **Pomarance**, Pontedera, Santa Maria a Monte che hanno aderito alla rete nazionale scuole senza zaino.
- Approvate, nel novembre 2022, le linee d'azione per l'anno scolastico 2022/2023 per le attività della Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) finalizzata alla promozione dell'educazione scientifica e matematica e assegnati 800 mila euro all'istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M.

Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), capofila della "Rete di Scuole LSS". La Rete delle scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico nasce nel 2014 su iniziativa della Regione e di 22 istituti scolastici di ogni ordine e grado della Toscana. Oggi la Rete vanta oltre 90 istituzioni scolastiche aderenti. I suoi obiettivi sono il consolidamento e la diffusione delle pratiche innovative sperimentate dalle scuole che hanno costituito i Laboratori del Sapere Scientifico e la disseminazione del modello LSS (laboratori sapere scientifico) in tutto il territorio regionale. In questa zona ci sono 3 istituti che hanno aderito alla rete dei laboratori scientifici nei comuni di Bientina, Ponsacco e **Volterra**.

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 2 Componente 3 Investimento 1.1 Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici (M2C3I1.1). Per questa zona il progetto è nel comune di **Pomarance** (importo finanziato PNRR 3,9 milioni) "Scuola primaria Marco Tabarrini - demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio pubblico adibito ad uso scolastico".

  Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (M4C1I1.1) Investimento 1.2 Piano di estensione del tempo pieno (M4C1I1.2) Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondaria (M4C1I1.4), Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1) Investimento 3.2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori (M4C1I3.2) Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (M4C1I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Peccioli (importo finanziato PNRR 7,8 milioni) "Costruzione nuovo edificio per scuola primaria e secondaria di primo grado".

  Missione 4 Componente 1 Investimento 1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola (M4C1I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Volterra** (importo finanziato PNRR 689 mila euro) "Istituto comprensivo di **Volterra**: scuola primaria Carlo Cassola palestra comunale di saline di Volterra - adeguamento sismico ed antincendio".

<u>Pisana</u>

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 7,7 milioni, di risorse regionali, di cui 3,7 milioni euro per edilizia scolastica (di cui 3,5 milioni per lavori di sostituzione edilizia nella palestra dell'istituto G. Matteotti nel comune di Pisa e 259 mila euro per lavori per manutenzione straordinaria della scuola primaria Rosati nel comune di San Giuliano Terme); il rimanente riguarda interventi per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani (non finalizzati direttamente al rilascio di titoli di studio o di attestati professionali) e altri interventi.
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia di Pisa 5,4 milioni di risorse regionali per interventi relativi all'istruzione scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili.
- Inaugurata, nel gennaio 2021, a Crespina Lorenzana, la nuova scuola secondaria di primo grado. L'area interessata dal progetto della nuova scuola è di 7.700 mq. I lavori, dal valore complessivo di 3,2 milioni, sono iniziati nel novembre 2018.
- Per quanto riguarda la costruzione dei nuovi alloggi previsti nella residenza universitaria a San Cataldo nel comune di Pisa, avviati nel 2016, nel febbraio 2023 è stato effettuato un sopralluogo da parte dell'assessore regionale con delega all'Università e ricerca: mancano solo il completamento degli allacciamenti elettrici e alla rete fognaria oltre che l'arredamento, poi sarà pronta ad accogliere ~~242~~ studentesse e studenti universitari assegnatari di posti alloggio. L'intervento è stato cofinanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca attraverso i contributi della legge 338/2000 per lo sviluppo dell'edilizia residenziale studentesca. Nel marzo 2023 inaugurata la struttura che dispone di 242 posti letto, di cui 9 sono stati allestiti per alloggiare studenti disabili. All'interno dell'edificio, oltre agli alloggi, sono stati previsti un'aula per conferenze e proiezioni utilizzabile anche da utenza esterna ed altri spazi comuni destinati ad aule studio, un'ampia zona lavanderia, un deposito per le biciclette e altri vani di servizio e deposito. Nella realizzazione dell'opera, grande attenzione è stata posta alla qualità architettonica ed all'efficientamento energetico al fine di ottenere la certificazione dall'ente certificatore autonomo Casa Clima, in classe Gold, in considerazione della presenza di fonti rinnovabili di approvvigionamento basati su pannelli fotovoltaici e solari o termici.
- Inaugurata, nel settembre 2022, la scuola primaria "Jacopo da **Volterra**" nel centro storico di Crespina Lorenzana, completamente rinnovata dopo i lavori di ristrutturazione per adeguamento alla normativa

sismica, per interventi di efficientamento energetico sugli impianti di riscaldamento e per la coibentazione.

- Approvato, nel novembre 2022, il progetto "Cento Scuole Senza Zaino – anno 2022, anno scolastico 2022/2023, presentato dall'Istituto comprensivo G. Mariti di Fauglia (PI), in qualità di istituto capofila della rete di Istituti scolastici denominata Senza Zaino. Senza Zaino è un progetto della Regione Toscana nato nel 2002 finalizzato alla diffusione di modalità didattiche che, a partire dall'esperienza realizzata in piccole comunità, introduce metodologie innovative e ruota attorno a concetti chiave quali: responsabilità, comunità, ospitalità. In questa zona ci sono 4 istituti nei comuni di Cascina, Fauglia e Pisa che hanno aderito alla rete nazionale delle scuole senza zaino.
- Approvate, nel novembre 2022, le linee d'azione per l'anno scolastico 2022/2023 per le attività della Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) finalizzata alla promozione dell'educazione scientifica e matematica e assegnati 800 mila euro all'istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), capofila della "Rete di Scuole LSS". La Rete delle scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico nasce nel 2014 su iniziativa della Regione e di 22 istituti scolastici di ogni ordine e grado della Toscana. Oggi la Rete vanta oltre 90 istituzioni scolastiche aderenti. I suoi obiettivi sono il consolidamento e la diffusione delle pratiche innovative sperimentate dalle scuole che hanno costituito i Laboratori del Sapere Scientifico e la disseminazione del modello LSS (laboratori sapere scientifico) in tutto il territorio regionale. In questa zona ci sono 3 istituti che hanno aderito alla rete dei laboratori scientifici nei comuni di Pisa, Cascina e Fauglia.
- Approvata, nell'ottobre 2022 con decreto del MUR, la ripartizione a ciascuna Istituzione universitaria e AFAM (Alta formazione artistica, musicale e coreutica) per l'anno scolastico 2022/2023 per l'organizzazione di corsi relativi all'"Orientamento attivo nella transizione scuola-università". Per questa zona sono stati ripartiti: alla Scuola Normale Superiore di Pisa 603 mila euro, all'Università degli studi di Pisa 722 mila euro e alla Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento "S. Anna" di Pisa 69 mila euro.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 2 Componente 3 Investimento 1.1 Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici (M2C3I1.1). Per questa zona il progetto è nel comune di **Pomarance** (importo finanziato PNRR 4,8 milioni) "Istituto comprensivo Niccolò Pisano - demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio pubblico adibito ad uso scolastico".

  Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (M4C1I1.1) Investimento 1.2 Piano di estensione del tempo pieno (M4C1I1.2) Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondaria (M4C1I1.4), Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1) Investimento 3.2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori (M4C1I3.2) Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (M4C1I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Pisa (importo finanziato PNRR 6,8 milioni) "Ristrutturazione edilizia fabbricato principale, 2° lotto di completamento ITIS Leonardo da Vinci".

  Missione 4 Componente 1 Investimento 1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola (M4C1I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Pisa (importo finanziato PNRR 519 mila euro) "Scuola secondaria G. Mazzini - predisposizione spazi da adibire alle attività sportive".

  Missione 4 Componente 1 Investimento 1.6 Orientamento attivo nella transizione scuola-università (M4C1I1.6) Investimento 3.4 Didattica e competenze universitarie avanzate (M4C1I3.4) Investimento 4.1 .Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi orientati alla ricerca, per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale (M4C1I4.1) Riforma 1.7 Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti (M4C1R1.7). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Pisa (importo finanziato PNRR 1,6 milioni) "Acquisto, adeguamento e rifunzionalizzazione della struttura ricettiva già denominata Relais dell'orologio".

RICERCA E INNOVAZIONE

- Le politiche regionali sul tema della ricerca e del trasferimento tecnologico si fondano su due essenziali pilastri evolutivi e di sviluppo: la digitalizzazione e lo sviluppo eco-sostenibile. In quest'ottica vengono programmati interventi e strumenti a sostegno dei processi di transizione digitale ed ecologica delle imprese (in collaborazione con Università e centri di ricerca).

  In particolare gli obiettivi regionali, si concentrano su queste azioni:

  - Ricerca e sviluppo. La Regione supporta l'attività' di ricerca a sostegno dei processi di innovazione e di digitalizzazione delle imprese anche in collaborazione con organismi di ricerca, in un'ottica di ricerca tecnologica e applicata allo sviluppo di nuovi processi, prodotti e servizi anche nella filiera green. Vengono attivati interventi per sostenere la creazione e il consolidamento di startup e MPMI innovative, per sostenere la "microinnovazione" delle MPMI e favorire processi di innovazione per filiere produttive e tecnologiche.
  - Sviluppo e innovazione nelle imprese. Sono attivati interventi per sostenere la creazione e il consolidamento di startup e MPMI innovative; attivare modalità di sostegno alla c.d. microinnovazione delle MPMI; favorire processi di innovazione per filiere produttive e tecnologiche.
  - Azioni di sistema per il trasferimento tecnologico. Sono attivate azioni di sistema per il trasferimento tecnologico per favorire la costituzione di aggregazioni strutturate di carattere permanente tra soggetti specializzati (Centri di trasferimento tecnologico) anche nella forma di partenariati pubblico/privati; per promuovere l'interazione tra imprese e mondo della ricerca anche su base territoriale o riferita a tecnologie emergenti.
  - Infrastrutture per il trasferimento tecnologico. La Regione sostiene interventi per facilitare l'incontro e il trasferimento di conoscenze tra sistema della ricerca e sistema delle imprese e incentivare lo sviluppo e la riqualificazione dei poli tecnologici in cui concentrare realtà (imprenditoriali, formative, di servizi alle imprese e di ricerca) omogenee ed innovative nei vari settori.
  - Inoltre si incrementa la competitività del sistema produttivo toscano, con lo scopo di sviluppare e diversificare il tessuto economico e favorire il miglioramento della produttività, sostenendo la transizione digitale e l'economia circolare.

  I finanziamenti relativi a processi di innovazione, sostegno alle infrastrutture di ricerca, innovazione start-up, sono all'interno del capitolo "sviluppo economico e competititività".

  In particolare si segnalano i seguenti provvedimenti a carattere generale:

  - Approvato, nel gennaio 2020, un protocollo di intesa tra Regione e Enterprise Europe Eetwork (EEN) per disciplinare una comune attività finalizzata a facilitare ed incentivare l'accesso alle informazioni e alle misure a supporto delle PMI, nei processi di innovazione e trasferimento. Approvato, nel 2022, un analogo protocollo di intesa tra Regione e Enterprise Europe Network (EEN) - nodo regionale rappresentato da Eurosportello Confesercenti, Confindustria toscana e Unioncamere toscana - per facilitare l'accesso delle pmi, degli organismi di ricerca e dei centri di trasferimento tecnologico, alle informazioni e alle misure di sostegno operanti nei processi di innovazione, di trasferimento tecnologico, di internazionalizzazione e di sviluppo di nuovi partenariati commerciali e tecnologici.
  - Approvato, nell'aprile 2020, uno schema di protocollo di intesa tra 13 Regioni (tra cui la Toscana) e Mise per l'attuazione del piano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del programma Mirror Copernicus per lo sviluppo di un innovativo sistema infrastrutturante che favorisca la ricaduta e i benefici dei relativi sviluppi tecnologici sui territori regionali. La scadenza è prevista il 31/12/2025
  - A maggio 2021 approvata la Convenzione operativa con Sviluppo Toscana per l'affidamento dei compiti di gestione, controllo di primo livello e pagamento relativi ai bandi per il sostegno agli investimenti in ricerca e sviluppo.
  - Ad aprile 2022 approvato il documento della "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027. Versione preliminare". Nel febbraio 2023 approvato il documento "Piano di lavoro 2022-2023"della Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3).

    La S3 del 2021-2027 è orientata a rispondere alle sfide e alle opportunità legate alla transizione digitale (processo di cambiamento determinato dalla progressiva informatizzazione di tutte le sfere della vita socio-economico-ambientale), ecologica (basata su soluzioni tecnologiche ed organizzative orientate alla sostenibilità ambientale e la ricerca di equilibri ecosistemici) e

generazionale (significa accelerare i processi di innovazione con attenzione alle dinamiche di inclusione ed integrazione generazionale in termini di percorsi tecnico-formativi, rapporti tra formazione-ricerca-impresa, mobilità interregionale, la valorizzazione dei talenti).

- Il 21 dicembre 2022 è stato sottoscritto l'Accordo Quadro con il Ministero delle imprese e del made in Italy per il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione (DM 31 dicembre 2021). La Regione ha destinato al cofinanziamento dell'Accordo, 3 milioni. (impegnati in favore del MIMIT a dicembre 2022) quale quota di contributo diretto alla spesa.
- Approvato, nel dicembre 2022 lo schema di accordo tra Regione, università degli studi di Firenze, Università degli studi di Pisa, Università degli studi di Siena, Scuola normale superiore di Pisa, scuola superiore Santa Anna di Pisa, IMT alti studi di Lucca, Fondazione toscana life sciences per l'attività dell'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico (URTT). Il presente accordo disciplina i rapporti tra i vari enti nell'ambito delle iniziative volte a rafforzare le funzioni di trasferimento tecnologico degli Atenei e le loro capacità di trasferimento dei risultati della ricerca verso le imprese, con particolare attenzione alle esigenze del tessuto delle PMI toscane.

<u>Livornese</u>

- Approvato, nel marzo 2022, lo schema di protocollo di intesa tra Regione Toscana, Comune di Livorno e Pierburg Pump Technology Italy SpA (azienda leader nel settore auto motive). Il presente atto si propone di rafforzare la collaborazione per un coordinamento del sistema pubblico di competenze a supporto alle imprese sulle materie del trasferimento e dell'innovazione tecnologica, della formazione tecnica e superiore, del lavoro.
- Approvato, nell'agosto 2022, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, F2I holding portuale spa (sede a Carrara e terminal a Carrara e Livorno) e Polo navacchio spa (sede a Pisa) per il consolidamento e lo sviluppo della presenza di F2I holding portuale spa in Toscana (FHP). Il Polo di Navacchio è un punto di riferimento dell'Innovazione in Toscana, ed ha lo scopo di far sviluppare imprese tecnologiche (startup e PMI innovative) e di connettere l'innovazione (università, ricerca), il sistema finanziario (VC, corporate venture) e il sistema produttivo (grandi imprese, PMI). FHP holding portuale spa è un operatore portuale italiano nel settore delle rinfuse, a supporto della competitività dell'industria italiana. Il presente protocollo si propone di rafforzare la collaborazione tra Regione, Polo e FHP con particolare riferimento ai seguenti ambiti:
  - collaborazioni industriali;
  - implementazione di nuove linee di servizio orientate alle merci varie e al project cargo;
  - attività di R&S in collaborazione anche con Università (es. Università degli Studi di Pisa) e Scuole di Alta Formazione (es. Scuola Sant'Anna di Pisa) presenti nel territorio;
  - formazione del personale;
  - incentivi regionali e Industria 4.0;
  - comunicazione e marketing;
  - localizzazione in Toscana di ulteriori potenziali partner.

<u>Piana di Lucca</u>

- Approvato, nel dicembre 2019, un accordo di programma tra Regione e Lucca Innovazione e Tecnologia S.R.L per la realizzazione degli interventi di sviluppo e ampliamento del Polo tecnologico Lucchese. Nel marzo 2020 approvata un'integrazione e impegnati 125 mila euro. Nel dicembre 2022 è stata autorizzata Lucca In-Tec Srl al riutilizzo delle economie generate dagli interventi oggetto dell'Accordo di cui sopra per consentire il completamento dell'intervento "Ampliamento del centro di competenze ECOLAB" e che saranno utilizzate per coprire l'incremento dei costi e la realizzazione della variante in corso d'opera dello stesso intervento.
- Approvato, nel marzo 2020, lo schema di accordo tra regione, Ministero dello sviluppo economico e Tagetik software s.r.l. per l'innovazione relativo al progetto di "Sviluppo di una piattaforma di intelligenza artificiale e machine learning integrata nei processi CPM" da realizzare presso l'unità produttiva nel comune di Lucca (frazione San Marco).
- Approvato, nel luglio 2020, il protocollo di intesa tra Regione, CNR, Scuola IMT di Lucca, Scuola Normale Superiore di Pisa, Scuola Superiore S. Anna di Pisa, Università di Firenze, Università di Pisa e Università di Siena per la costituzione di un Centro regionale per la ricerca, la formazione e il trasferimento tecnologico su Big Data & Artificial Intelligence (CBDAI).

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 4 Componente 2 Investimento 1.1 Fondo per il Programma Nazionale Ricerca (PNR) e progetti di Ricerca di Significativo Interesse Nazionale (PRIN) (M4C2I1.1) Investimento 1.2 Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori (M4C2I1.2) Investimento 1.3 .Partenariati estesi a università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca di base (M4C2I1.3), Investimento 1.4 Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies (M4C2I1.4) Investimento 1.5 Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" (M4C2I1.5) Investimento 2.3 Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria (M4C2I2.3), Investimento 3.1 Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione (M4C2I3.1), Investimento 3.3 Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese (M4C2I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Lucca: "Scuola IMT alti studi Lucca creazione e rafforzamento ecosistema "the - tuscany health ecosystem" (importo finanziato PNRR 1,3 milioni).

Apuane

- Approvato, nell'agosto 2022, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, F2I holding portuale spa (sede a Carrara e terminal a Carrara e Livorno) e Polo navacchio spa (sede a Pisa) per il consolidamento e lo sviluppo della presenza di F2I holding portuale spa in toscana (FHP). Il Polo di Navacchio è un punto di riferimento dell'innovazione in Toscana, ed ha lo scopo di far sviluppare imprese tecnologiche (startup e PMI innovative) e di connettere l'innovazione (università, ricerca), il sistema finanziario (VC, corporate venture) e il sistema produttivo (grandi imprese, PMI). FHP holding portuale spa è un operatore portuale italiano nel settore delle rinfuse, a supporto della competitività dell'industria italiana. Il presente Protocollo si propone di rafforzare la collaborazione tra Regione, Polo e FHP con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

  - collaborazioni industriali;

  - implementazione di nuove linee di servizio orientate alle merci varie e al project cargo;

  - attività di R&S in collaborazione anche con Università (es. Università degli Studi di Pisa) e Scuole di Alta Formazione (es. Scuola Sant'Anna di Pisa) presenti nel territorio;

  - formazione del personale;

  - incentivi regionali e Industria 4.0;

  - comunicazione e marketing;

  - localizzazione in Toscana di ulteriori potenziali partner.

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 4 Componente 2 Investimento 1.1 Fondo per il Programma Nazionale Ricerca (PNR) e progetti di Ricerca di Significativo Interesse Nazionale (PRIN) (M4C2I1.1) Investimento 1.2 Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori (M4C2I1.2) Investimento 1.3 .Partenariati estesi a università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca di base (M4C2I1.3), Investimento 1.4 Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies (M4C2I1.4) Investimento 1.5 Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" (M4C2I1.5) Investimento 2.3 Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria (M4C2I2.3), Investimento 3.1 Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione (M4C2I3.1), Investimento 3.3 Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese (M4C2I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Carrara: "Orthokey italia s.r.l. - ecosistema sanitario toscana" (importo finanziato PNRR 932 mila euro).

Alta Val di Cecina – Valdera

- Firmato, nel gennaio 2021, un accordo tra Regione Comuni di Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Fucecchio, Castelfranco di sotto, Santa Maria a Monte e Montopoli in Val d'Arno per valorizzare il polo tecnologico conciario di Santa Croce. La Regione investirà 1,7 milioni di risorse europee Por Fesr 2014-2020 su un nuovo progetto da oltre 3 milioni, che prevede un ampliamento fisico e ulteriori servizi a favore delle imprese.
- Approvato, nel marzo 2021, il protocollo d'intesa tra Regione e Giuntini per lo sviluppo ed il

consolidamento della presenza della Giuntini s.p.a., appartenente al settore della produzione di capi d'abbigliamento d'alta qualità che ha sede a Peccioli, in Toscana. L'obbiettivo è quello di valutare e promuovere iniziative per il rafforzamento del sistema produttivo, tecnologico, formativo e di ricerca in Toscana.

- Nel febbraio 2022 inaugurato a Ponsacco il laboratorio di ricerca e sviluppo congiunto (IT2PAO, Intelligent Techniques for Process Automation and Optimization), nato dalla collaborazione tra Dipartimento di ingegneria dell'informazione dell'Università di Pisa e la LogObject AG, azienda svizzera in forte espansione a livello europeo che ha una sede nella cittadina pisana ed opera nell'ambito della logistica. Tra gli obiettivi della Regione è fondamentale il trasferimento di conoscenze da università e ricerca alle imprese per innovare il tessuto economico produttivo, renderlo più competitivo e accompagnare le sfide e le transizioni che si hanno di fronte.

Pisana

- Nel maggio 2019 è stato sottoscritto l'accordo tra Regione e Scuola superiore Sant'Anna di Pisa per il potenziamento del Polo tecnologico di San Giuliano di Pisa (a maggio 2020 approvata la variante progettuale); destinati 225 mila euro.
- Approvato, nel febbraio 2020, un accordo di programma per la realizzazione di un polo per il trasferimento tecnologico all'interno del parco scientifico tecnologico della scuola superiore Sant'Anna nel comune di San Giuliano Terme il cui importo complessivo ammonta a 2,5 milioni.
- Approvato, nel marzo 2020, lo schema di Accordo Tra Regione, Ministero dello sviluppo economico e Sky eye systems s.r.l., Università di Pisa, Free space s.r.l., Echoes s.r.l. e Carbon dream s.p.a. per l'innovazione relativo al progetto "TERSA -Tecnologie Elettriche e Radar per SAPR Autonomi" da realizzare presso le unità produttive nel comune di Cascina, nel comune di Pisa e nel comune di Barberino Tavernelle.
- A luglio 2020 approvato lo schema di protocollo di intesa con il CNR, Scuola IMT Alti Studi di Lucca, Scuola Normale Superiore di Pisa, Scuola Superiore S. Anna di Pisa, Università di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena, per la costituzione di un Centro regionale per la ricerca, la formazione e il trasferimento tecnologico su Big Data & Artificial Intelligence (CBDAI) in attuazione della Strategia Regionale Industria 4.0 e dell'Agenda Digitale Regionale.
- Approvato, nel gennaio 2021, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, Enapter S.r.l. e Comune di Crespina Lorenzana per lo sviluppo ed il consolidamento della presenza di Enapter srl in Toscana. Enapter nel comune di Crespina Lorenzana, ha un sito interamente dedicato ad attività di ricerca e sviluppo chimica e ingegneristica ed uno stabilimento produttivo recentemente rinnovato. Il presente protocollo propone di rafforzare la collaborazione fra Regione Toscana ed Enapter, con riferimento a progetti di investimento e di consolidamento per gli stabilimenti. Nel settembre 2021 approvato lo schema di accordo. Impegnati 350 mila euro (si veda risorse citate nel paragrafo "sviluppo economico e competitività").
- Firmato, nel marzo 2021, un protocollo tra Regione, Comune di Crespina Lorenzana e Enapter per consolidamento in Toscana. L'Enapter, è un'azienda che produce generatori di idrogeno modulari ad alta efficienza.
- Approvato, nel giugno 2022, un protocollo d'intesa tre Regione e Vitesco Technologies Italy srl (per i siti di Fauglia e San Piero in Grado) per il sistema della componentistica automotive, ovvero il passaggio dal mondo dei motori endotermici a quello dell'ibrido e dell'elettrico. In questo percorso è fondamentale il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e delle istituzioni locali. La Regione sosterrà gli investimenti, all'innovazione e a tutte quelle azioni che accresceranno la sostenibilità delle lavorazioni e dei prodotti che usciranno dallo stabilimento toscano.
- Approvato, nell'agosto 2022, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, F2I holding portuale spa (sede a Carrara e terminal a Carrara e Livorno) e Polo navacchio spa (sede a Pisa) per il consolidamento e lo sviluppo della presenza di F2I holding portuale spa in toscana (FHP). Il Polo di Navacchio è un punto di riferimento dell'Innovazione in Toscana, ed ha lo scopo di far sviluppare imprese tecnologiche (startup e PMI innovative) e di connettere l'innovazione (università, ricerca), il sistema finanziario (VC, corporate venture) e il sistema produttivo (grandi imprese, PMI). FHP holding portuale spa è un operatore portuale italiano nel settore delle rinfuse, a supporto della competitività dell'industria italiana. Il presente Protocollo si propone di rafforzare la collaborazione tra Regione, Polo e FHP con particolare riferimento ai seguenti ambiti:
  - collaborazioni industriali;
  - implementazione di nuove linee di servizio orientate alle merci varie e al project cargo;

- attività di R&S in collaborazione anche con Università (es. Università degli Studi di Pisa) e Scuole di Alta Formazione (es. Scuola Sant'Anna di Pisa) presenti nel territorio;
- formazione del personale;
- incentivi regionali e Industria 4.0;
- comunicazione e marketing;
- localizzazione in Toscana di ulteriori potenziali partner.

- Approvate, nel novembre 2022, dal Ministero dell'Università e Ricerca le graduatorie (Missione 4 componente 2 investimento 1.2) per il finanziamento di giovani ricercatori vincitori di grant MSCA (Azioni Marie Skłodowska-Curie) in Toscana sono stati finanziati 12 progetti per 3,5 milioni (600 mila euro per l'Università di Pisa e 600 mila euro per la Scuola Normale Superiore di Pisa) e per il finanziamento di giovani ricercatori beneficiari di "Seal of Excellence": in Toscana sono stati finanziati 10 progetti per 1,5 milioni (4 per 600 mila euro per Pisa).
- Nel gennaio 2023 approvato un nuovo finanziamento di oltre 20 milioni per i dipartimenti d'eccellenza della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa da parte del Ministero dell'Università e ricerca. Con questo finanziamento sarà potenziato il sistema della ricerca, con il reclutamento di personale docente, di ricerca e tecnico e la realizzazione di infrastrutture: positive le ricadute anche sulla didattica, con investimenti in offerta didattica innovativa, attività di alta qualificazione e internazionalizzazione, e il sostegno a borse di dottorato aggiuntive.
- Approvato, nell'aprile 2023, l'accordo tra Regione, Università di Pisa e di Firenze, Comune di Prato e Istituto Nazionale di Astrofisica per l'implementazione di una Extra Terrestrial Sample Curation Facility nel territorio del Comune di Prato.

  Le missioni spaziali di "sample return" sono particolarmente entusiasmanti perché forniscono informazioni scientificamente uniche. I campioni di corpi celesti portati sulla Terra dalle sonde spaziali ci consentono di eseguire analisi sofisticate. In questo contesto, risulta cruciale per un paese attivo nel settore spaziale come l'Italia, dotarsi di una facility per la gestione centralizzata dei campioni. Il Comune di Prato è interessato ad ospitare sul proprio territorio la "Curation Italiana di Materiale Extraterrestre" in quanto possiede il Museo Italiano di Scienze Planetarie, struttura di interesse regionale inserita nel Sistema Museale Nazionale nonché il più importante museo del suo genere presente sul territorio nazionale.

  Tale collaborazione consentirà, anche in una prospettiva di medio e di lungo termine, di rispondere alle priorità del Paese, quali l'investimento sui giovani, il consolidamento della ricerca fondamentale e l'incentivazione della ricerca interdisciplinare, la promozione della dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca, la circolazione di conoscenza tra ricerca e sistema produttivo.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 4 Componente 2 Investimento 1.1 Fondo per il Programma Nazionale Ricerca (PNR) e progetti di Ricerca di Significativo Interesse Nazionale (PRIN) (M4C2I1.1) Investimento 1.2 Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori (M4C2I1.2) Investimento 1.3 .Partenariati estesi a università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca di base (M4C2I1.3), Investimento 1.4 Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies (M4C2I1.4) Investimento 1.5 Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" (M4C2I1.5) Investimento 2.3 Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria (M4C2I2.3), Investimento 3.1 Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione (M4C2I3.1), Investimento 3.3 Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese (M4C2I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Pisa: "Fondazione future artificial intelligence research - intelligenza artificiale aspetti fondazionali" (importo finanziato PNRR 40 milioni).

  Missione 1 Componente 2 Investimento 6.1 nel sistema della proprietà industriale (M1C2I.6.1). I due progetti finanziariamente più rilevanti per questa zona sono della Fondazione Stella Maris e della Scuola Normale Superiore di Pisa (importo finanziato PNRR entrambi di 100 mila euro) "Potenziamento ufficio trasferimento tecnologico".

INCLUSIONE E COESIONE

SPORT E TEMPO LIBERO

- La Regione finanzia interventi per il sostegno al movimento sportivo, alle sue articolazioni e ai soggetti che vi operano, attraverso una serie di proposte ed una programmazione volta a riqualificare le attività di base e le manifestazioni promosse dalle società sportive quale contributo essenziale al miglioramento del benessere e all'inclusione sociale, nonché alla prevenzione e al trattamento del disagio sociale nelle diverse fasce d'età. I soggetti coinvolti, insieme alla Regione Toscana, sono il Coni, il CIP, le Federazioni e gli Enti di Promozione, gli Enti Locali e le Università, l'Ufficio scolastico regionale.

  In particolare gli obiettivi regionali, si concentrano su queste azioni:

  - Supportare le azioni rivolte a enti pubblici, società sportive e praticanti, al fine di promuovere la centralità del mondo sportivo, della pratica sportiva e dell'attività motoria come misura proattiva per rispondere alle esigenze di salute e al desiderio di curare passioni, piaceri e speranze.
  - Promuovere l'attività sportiva per le categorie fragili con azioni finalizzate all'integrazione, al recupero della motricità, alla partecipazione a competizioni sportive e alla vita sociale e culturale anche mediante il sostegno ad interventi volti a garantire pari opportunità di accesso alla pratica sportiva.
  - Favorire la diffusione e la promozione delle pratiche sportive al fine di valorizzare il talento agonistico, tutelare e valorizzare le tradizioni e le vocazioni sportive locali nonché l'associazionismo e il volontariato sportivo, garantendo le medesime opportunità su tutto il territorio regionale.

    Ogni anno, dal 1996, la Regione assegna "Il Pegaso per lo Sport" quale riconoscimento per rendere omaggio alle imprese sportive degli atleti toscani sui palcoscenici nazionali ed internazionali.
  - Promuovere l'attività motoria nella scuola anche attraverso l'utilizzo degli impianti sportivi degli istituti scolastici in orario extrascolastico.
  - Sostenere l'incremento e valorizzare le strutture destinate all'attività motoria e sportivo ricreativa, finanziando, in particolare, la riqualificazione dell'impiantistica sportiva pubblica su tutto il territorio regionale, per garantire spazi attrezzati e liberi dove le persone possano praticare attività fisica secondo le proprie attitudini e possibilità.
  - Promuovere lo sviluppo e la diffusione di centri museali e strutture di documentazione per la conoscenza della storia e della cultura dell'attività fisica nonché la realizzazione di indagini statistiche per la conoscenza e l'analisi del fenomeno sportivo.

In particolare si segnalano i seguenti provvedimenti a carattere generale:

- Approvati, nel periodo 2020-2023, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica sportiva.
- Concessi, con LR 75/20, contributi straordinari (775 mila euro) ai Comuni di Buonconvento, Bucine e Rignano sull'Arno, per interventi urgenti su impianti sportivi di loro proprietà.
- Approvato, nel dicembre 2022, un accordo che disciplina il rapporto di collaborazione tra Regione Toscana e Uisp Comitato Regionale Toscana APS per la programmazione di attività ludico sportive per azioni efficaci in grado di stimolare, nel genere femminile della Regione Toscana, l'interesse verso il movimento e l'attività sportiva attraverso la redazione, di un apposito programma biennale di attività.
- Approvato, nel marzo 2023, l'elenco dei grandi eventi sportivi che si svolgeranno in Toscana nel 2023 e stanziati 345 mila euro. La promozione e il sostegno alle manifestazioni sportive sono considerate strumenti utili per valorizzare la pratica sportiva e l'attività motoria come fattori determinanti per la salute ed il benessere dei cittadini e delle comunità locali attraverso meccanismi di emulazione, considerato che un campione sportivo può fare da traino a nuove generazioni di pratica. A livello regionale sono previste le seguenti manifestazioni:
  - due tappe in corso di definizione della corsa ciclistica "Giro Donne" in programma il 30 giugno e 1 luglio 2023;

  - gara ciclistica internazionale Giro della Toscana femminile "Memorial Michela Fanini", in programma dal 24 al 27 agosto 2023.
- Nel marzo 2023, firmato un protocollo d'intesa tra Regione e UISP per la promozione dell'attività fisica tra i giovani: perché lo sport educa, il movimento fa stare bene e si accompagna a stili di vita

salutari. La Regione affida all'associazione la promozione dell'attività fisica tra gli adolescenti, nelle scuole e nella comunità, e la redazione di un programma biennale di attività, da studiare quest'anno ed avviare a partire dal 2024.

- A maggio 2023 sono stati definiti gli elementi essenziali dello specifico avviso pubblico per la concessione di contributi ai progetti degli enti locali per la realizzazione nelle scuole e nelle associazioni sportive di progetti in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Le risorse assegnate ammontano a 800 mila euro per il biennio 2023/2024.
- Approvato, nel luglio 2023 lo schema di accordo di collaborazione tra Regione e CSI–Comitato regionale della Toscana per programmare ed avviare, entro il 2023, in parte dei Comuni della Toscana, interventi di attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età, in collaborazione, dove possibile, anche con le Aziende USL territorialmente competenti, in coerenza all'indicatore relativo del programma predefinito PP02 - Comunità attive del PRP 2020-2025. Destinati 35 mila euro.

Bassa Val di Cecina - Val di Cornia

- Impegnati 2,4 milioni di risorse regionali per il periodo oggetto del report, di cui 266 mila euro per interventi volti a sostenere i progetti realizzati dalle associazioni sportive e/o a vocazione sportiva e dagli Enti pubblici finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid 19 in ambito sportivo e 2,1 milioni per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.

  Per gli investimenti (i 2,1 milioni di cui sopra) gli interventi sono:
  - Comune di Bibbona (111 mila euro) per il complesso sportivo il Mandorlo;
  - Comune di Casale Marittimo (340 mila euro) per il progetto "Sport per tutti";
  - Comune di Guardistallo (342 mila euro) per l'impianto sportivo in località Fondone;
  - Comune di Montescudaio (325 mila euro) per la palestra comunale e per l'impianto sportivo "Il Fiorino";
  - Comune di **Monteverdi Marittimo** (360 mila euro) per la piscina comunale;
  - Comune di Riparbella (171 mila euro) per l'impianto sportivo Lippi;
  - Comune di Santa Luce (342 mila euro) per il campo polivalente tennis/calcio a 5, spogliatoi, servizi e parcheggio via Berlinguer;
  - Comune di Piombino (23 mila euro) per interventi di manutenzione straordinaria del Palazzetto dello sport "Mario Falci";
  - Comune di Suvereto (123 mila euro) per l'impianto sportivo Picchi.
- Approvati, nell'ottobre 2021, finanziamenti per sostenere eventi sportivi di carattere internazionale e di valenza sociale che si svolgono sul territorio regionale nell'anno 2021. La Regione valorizza la pratica sportiva e l'attività motoria come fattori determinanti per la salute ed il benessere dei cittadini e delle comunità locali attraverso meccanismi di emulazione, considerato che un campione sportivo può fare da traino a nuove generazioni di praticanti; gli eventi finanziati sono per la zona bassa val di cecina: l'"European rowing coastal challange" 15 mila euro al Comune di Castagneto Carducci.
- Approvato, nel maggio 2023, un accordo tra Regione e Comune di Castellina in Chianti per la manutenzione straordinaria degli spogliatoi dell'impianto sportivo denominato "Giovanni e Franco Niccolai". Il progetto prevede la messa a norma dell'impianto di riscaldamento ed idrico sanitario. Il contributo regionale è stimato in 60 mila euro.

Elba

- Impegnati 1,1 milioni, di risorse regionali, di cui 69 mila euro per interventi volti a sostenere i progetti realizzati dalle associazioni sportive e/o a vocazione sportiva e dagli Enti pubblici finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid 19 in ambito sportivo e 1 milione per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive (di cui 37 mila euro per interventi vari nel comune di **Campo nell'Elba**, 315 mila euro per interventi nella palestra comunale Sporting Life Beach nel comune di **Marciana**, 360 mila euro nel comune di **Marciana marina** per la costruzione di un nuovo edificio destinato all'attività ludico – sportive e sala polifunzionale nell'area verde sportivo viale Aldo Moro, 117 mila euro nel comune di **Portoferraio** per lo stadio comunale Antonio Lupi e 181 mila euro per i campi polifunzionali frazione Cavo comune di **Rio**).

- Nel dicembre 2021, la Fitri, federazione italiana del triathlon, per le gare del calendario 2022 ha scelto ben tre località della Toscana per svolgere altrettante competizioni valide per il campionato italiano. La data e il luogo che interessa il territorio elbano è il 30 aprile a **Capoliveri** (all'isola il triathlon cross country). Questa iniziativa si inserisce nella politica della Toscana che riconosce da sempre il valore e la centralità dello sport quale sistema fondamentale della società toscana e promuove l'attività fisica e sportiva quale contributo essenziale al miglioramento del benessere e all'inclusione sociale, nonché alla prevenzione e al trattamento del disagio sociale nelle diverse fasce d'età.

Livornese

- Impegnati 814 mila euro, di risorse regionali, di cui 410 mila euro per interventi volti a sostenere i progetti realizzati dalle associazioni sportive e/o a vocazione sportiva e dagli Enti pubblici finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid 19 in ambito sportivo e 404 mila euro per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive per interventi tutti nel comune di Livorno (di cui 278 mila euro per lavori di ristrutturazione allo stadio Picchi).
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 5 Componente 2 Investimento 3.1 Progetto Sport e inclusione sociale (M5C2I3.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è la realizzazione nuovo impianto sportivo polivalente nel quartiere Scopaia nel comune di Livorno (importo finanziato PNRR 3,5 milioni).

Piana di Lucca

- Impegnati 943 mila euro, di risorse regionali, di cui 339 mila euro per interventi volti a sostenere i progetti realizzati dalle associazioni sportive e/o a vocazione sportiva e dagli Enti pubblici finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid 19 in ambito sportivo e 604 mila euro per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive di cui nel comune di Porcari (32 mila euro per lavori di ristrutturazione e recupero funzionale della pista di pattinaggio e del parco giochi presso il parco Don Turno Simi sito in località Rughi), Lucca (50 mila euro per ripristino delle strutture in legno di una palestra, lavori di messa a norma del palazzetto dello sport), Capannori (11 mila euro ristrutturazione del campo sportivo Pieve San Paolo), Montecarlo (205 mila euro per lavori di ristrutturazione del campo sportivo "Althen des Paluds") e **Pescaglia** (304 mila euro per lavori al campo sportivo Piegaio).
- Nel settore dell'attività sportive le risorse attivate sono state 2,7 milioni per 5 progetti (fondi 2014-2020: POR FESR). Nel comune di Capannori ci sono 3 progetti 'CAPA.CITY' (1,7 milioni), nel comune di Lucca un progetto di riqualificazione degli impianti sportivi di via Matteotti (616 mila euro) e nel comune di Lucca un progetto di riqualificazione di area a verde in via Amendola da destinarsi ad attivita' collettive (382 mila euro).
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 5 Componente 2 Investimento 3.1 Progetto Sport e inclusione sociale (M5C2I3.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è la costruzione della palestra della pugilistica, attività con pesi e piscina ludico-motoria nel comune di Lucca (importo finanziato PNRR 1,4 milioni).

Valle del Serchio

- Impegnati 2,7 milioni, di risorse regionali, di cui 119 mila euro per interventi volti a sostenere i progetti realizzati dalle associazioni sportive e/o a vocazione sportiva e dagli Enti pubblici finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid 19 in ambito sportivo e 2,6 milioni per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive nel comune di **Barga** (324 mila euro), **Careggine** (342 mila euro) **Castelnuovo di Garfagnana** (162 mila euro), **Castiglione di Garfagnana** (467 mila euro), **Fosciandora** (255 mila euro), **Molazzana** (233 mila euro), **San Romano in Garfagnana** (375 mila euro), **Sillano Giuncugnano** (50 mila euro), **Gallicano** (49 mila euro), **Minucciano** (15 mila euro), **Piazza al Serchio** (254 mila euro) e **Villa collemandina** (39 mila euro).
- Approvato, nel luglio 2020, un protocollo d'intesa tra Regione, Comune di **Minucciano** e Associazione di pesca Carp-Fishing Italia per la valorizzazione del Lago di Gramolazzo ai fini della pesca sportiva.
- Approvata, nell'aprile 2023, la ricognizione delle piste da sci compiuta sulla base della documentazione trasmessa dai gestori nell'ambito della L. 86/2019 recante misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali". Per questa zona sono interessati i comuni di **Careggine e Castiglione di Garfagnana**.

Versilia

- Impegnati 935 mila euro, di risorse regionali, di cui 204 mila euro per interventi volti a sostenere i progetti realizzati dalle associazioni sportive e/o a vocazione sportiva e dagli Enti pubblici finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid 19 in ambito sportivo e 731 mila euro per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive di cui 94 mila nel comune di **Stazzema**, 265 mila euro nel comune di Forte dei Marmi inerenti al campo sportivo Aliboni e 371 mila euro nel comune di Pietrasanta per interventi nell'impianto sportivo Marco Pedonese.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 5 Componente 2 Investimento 3.1 Progetto Sport e inclusione sociale (M5C2I3.1). Per questa zona i progetti sono: la ristrutturazione e l'ampliamento della piscina comunale nel comune di Massarosa (importo finanziato PNRR 4,1 milioni) e la realizzazione di nuova piscina comunale e servizi accessori nel comune di Viareggio (importo finanziato PNRR 10 milioni) .

Apuane

- Impegnati 795 mila euro, di risorse regionali, di cui 149 mila euro per interventi volti a sostenere i progetti realizzati dalle associazioni sportive e/o a vocazione sportiva e dagli Enti pubblici finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid 19 in ambito sportivo e 615 mila euro per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive (di cui 324 mila per il complesso sportivo A. Del Freo nel comune di Montignoso e 292 mila euro relativi ai lavori ad una piscina sia coperta che scoperta nel comune di Carrara e area fitness nel campo scuola comunale).
- Nel dicembre 2021, la Fitri, federazione italiana del triathlon, per le gare del calendario 2022 ha infatti scelto ben tre località della Toscana per svolgere altrettante competizioni valide per il campionato italiano. Queste le date e i luoghi che interessano il territorio apuano: il 4 giugno a Marina di Massa il campionato italiano para triathlon. Questa iniziativa si inserisce nella politica della Toscana che riconosce da sempre il valore e la centralità dello sport quale sistema fondamentale della società toscana e promuove l'attività fisica e sportiva quale contributo essenziale al miglioramento del benessere e all'inclusione sociale, nonché alla prevenzione e al trattamento del disagio sociale nelle diverse fasce d'età.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 5 Componente 2 Investimento 3.1 Progetto Sport e inclusione sociale (M5C2I3.1). Per questa zona i progetti sono: la costruzione dell'impianto sportivo prevalentemente outdoor nell'area sportivo-ricreativa "La Caravella" – in località Marina di Carrara nel comune di Carrara (importo finanziato PNRR 2,7 milioni) e Project financing: realizzazione piscina comunale nel comune di Massa (importo finanziato PNRR 9,1 milioni) .

Lunigiana

- Impegnati 2,1 milioni, di risorse regionali per il periodo oggetto del report, di cui 67 mila euro per interventi volti a sostenere i progetti realizzati dalle associazioni sportive e/o a vocazione sportiva e dagli Enti pubblici finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid 19 in ambito sportivo e 2 milioni per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive; questi ultimi si riferiscono ad interventi nel comune di **Bagnone** (191 mila euro per l'impianto sportivo Negrari), **Casola in Lunigiana** (154 mila euro per l'impianto sportivo polivalente), **Comano** (342 mila euro per il campo sportivo comunale via La Tana), **Filattiera** (342 mila euro per l'impianto sportivo di via Cantiere), **Fivizzano** (360 mila euro per il campo sportivo di **Fivizzano**), **Fosdinovo** (40 mila euro per l'impianto sportivo "Centro Polivalente" per recupero funzionale del fabbricato), **Mulazzo** (274 mila euro per lo stadio Calani), **Pontremoli** (360 mila euro per l'impianto sportivo Lunezia).
- Approvata, nell'aprile 2023, la ricognizione delle piste da sci compiuta sulla base della documentazione trasmessa dai gestori nell'ambito della L. 86/2019 recante misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali". Per questa zona è interessato il comune di **Zeri**.

Alta Val di Cecina – Valdera

- Impegnati 3 milioni, di risorse regionali, di cui 313 mila euro per interventi volti a sostenere i progetti realizzati dalle associazioni sportive e/o a vocazione sportiva e dagli Enti pubblici finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid 19 in ambito sportivo e 2,8 milioni per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive: i comuni

maggiormente interessati sono: **Montecatini in val di Cecina**, **Castelnuovo in val di Cecina**, Capannoli, Lajatico, Palaia, Calcinaia, Buti, Casciana Terme Lari.

- Nel marzo 2023 assegnate risorse al Comune di Calcinaia, quale finanziamento straordinario fino a un massimo di un milione per ciascuno degli anni 2023 e 2024 per concorrere alle spese per la realizzazione della nuova palestra a sostegno dell'Istituto "Martin Luther King" di Fornacette.

Pisana

- Impegnati 1,7 milioni, di risorse regionali, di cui 572 mila euro per interventi volti a sostenere i progetti realizzati dalle associazioni sportive e/o a vocazione sportiva e dagli Enti pubblici finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid 19 in ambito sportivo e 1,1 milioni per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive di cui 360 mila euro per interventi nel comune di Vecchiano per l'impianto sportivo di Migliarino Pisano, 282 mila euro per interventi nel comune di Crespina Lorenzana per spazi sportivi all'aperto in località Cenaia, nel comune di Fauglia 205 mila euro per l'impianto sportivo polivalente e nel comune di Pisa 294 mila euro per il campo scuola di atletica "Cino Cini" e per la ristrutturazione manto in erba sintetica ed adeguamento ai requisiti tecnici per omologazione internazionale del campo di Hockey presso l'università di Pisa.
- Approvati, nell'ottobre 2021, finanziamenti per sostenere eventi sportivi di carattere internazionale e di valenza sociale che si svolgono sul territorio regionale nell'anno 2021. La Regione valorizza la pratica sportiva e l'attività motoria come fattori determinanti per la salute ed il benessere dei cittadini e delle comunità locali attraverso meccanismi di emulazione, considerato che un campione sportivo può fare da traino a nuove generazioni di praticanti; gli eventi finanziati sono per la zona pisana: l'evento "Siete presente" 33 mila euro all'Ente Parco Regionale di San Rossore.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 5 Componente 2 Investimento 3.1 Progetto Sport e inclusione sociale (M5C2I3.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è la realizzazione di nuovo impianto sportivo polivalente C.E.P. nel comune di Pisa (importo finanziato PNRR 2,5 milioni).

GIOVANI

- Il progetto GiovaniSi, nato nel 2011, è il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani ed è un sistema di opportunità strutturato in 7 aree: Tirocini, Casa, Servizio civile, Fare Impresa, Lavoro, Studio e Formazione e Giovanisì+(partecipazione, cultura, legalità, sociale e sport).

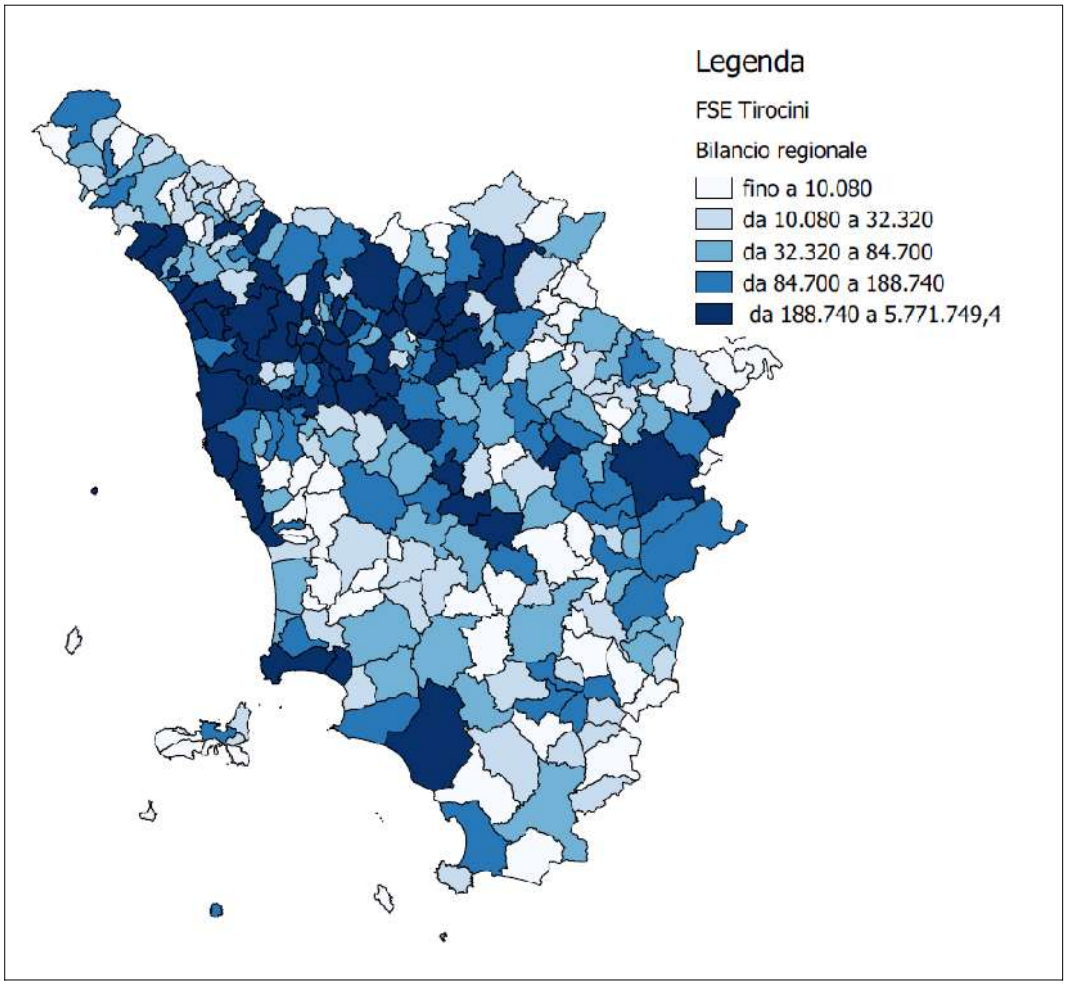
  Nel marzo 2023 è stata finanziata una campagna di promozione e comunicazione dei progetti per l'autonomia delle giovani generazioni toscane; gli autori sono 15 creator che animano la nuova campagna su Tik Tok, Twitch e Ig e che aiuteranno a trovare la chiave giusta per arrivare ai giovani e raccontare loro il progetto Giovanisì e le opportunità che nei prossimi mesi si attiveranno per sostenere le ragazze e i ragazzi toscani a realizzare il loro percorso di autonomia.

  Di seguito le sette aree:

  - Tirocini: La Regione Toscana promuove, con bandi periodici, l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro favorendo, attraverso un cofinanziamento, l'attivazione di tre tipologie di tirocinio: tirocini non curriculari, tirocini curriculari e praticantati finalizzati all'accesso alle professioni.

    Per quanto riguarda gli atti promossi dalla Regione concernenti i bandi, si veda https://giovanisi.it/opportunity/tirocini/

    Di seguito è illustrata una distribuzione territoriale delle risorse attivate dalla Regione (FSE)



- Casa: La Regione Toscana favorisce: i percorsi di emancipazione dei giovani attraverso l'attivazione periodica di bandi per il sostegno al pagamento dell'affitto e la promozione di percorsi partecipativi per la rigenerazione urbana, mediante il coinvolgimento della cittadinanza, in particolare i giovani, e degli attori locali, finalizzati a sperimentare anche esperienze di cohousing e socialhousing.

  Per quanto riguarda gli atti promossi dalla Regione concernenti i bandi, si veda https://giovanisi.it/opportunity/casa/

- Servizio Civile: La Regione Toscana promuove periodicamente esperienze formative attraverso bandi di Servizio Civile Regionale rivolti ai giovani dai 18 ai 29 anni regolarmente residenti o domiciliati in Toscana. I progetti, che possono avere una durata di 8 o 12 mesi, sono presentati dai soggetti iscritti all'albo degli enti di Servizio Civile Regionale. Ai giovani viene erogato un contributo mensile di 433,80 euro. I bandi sono finanziati con risorse del POR FSE 2014/2020 e con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).

  Nel dicembre 2022 è stata approvata la pubblicazione dell'albo degli enti di servizio civile regionale, aggiornato con le domande di iscrizione presentate nel periodo temporale compreso fra giugno e ottobre 2022. Di seguito la suddivisione territoriale degli enti presenti sul territorio toscano

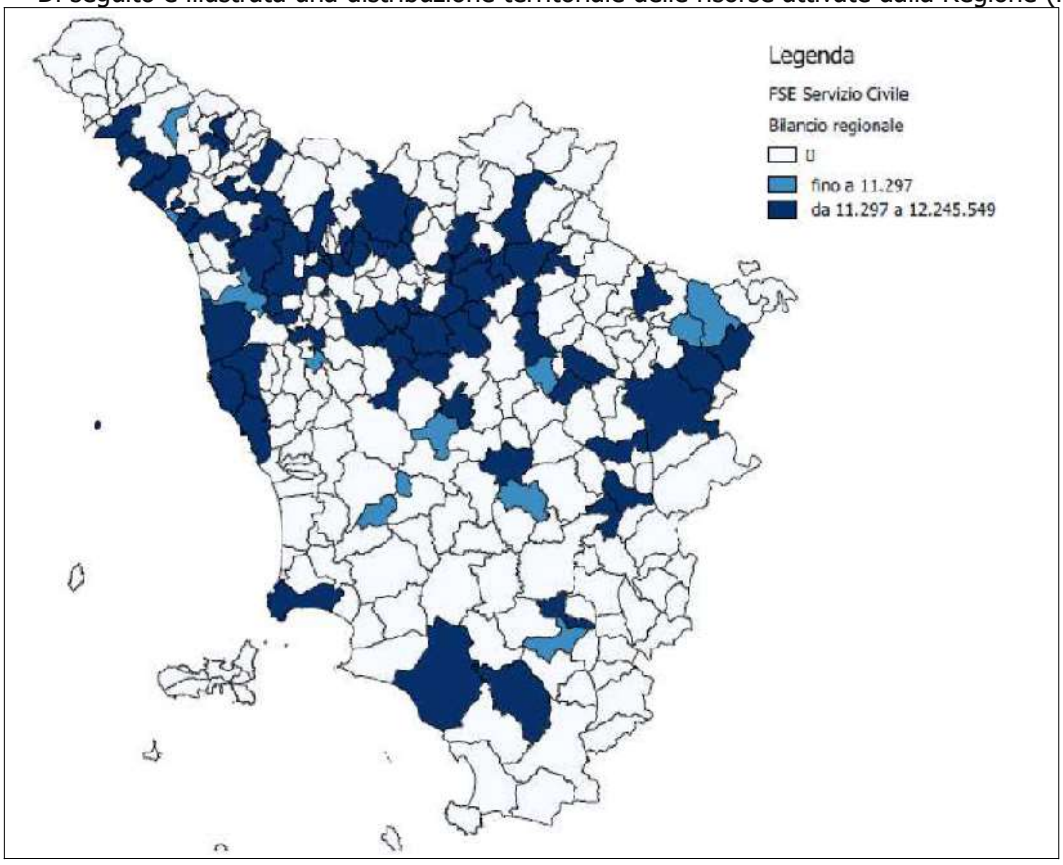
area vasta	zona distretto	Totale
Centro	EMPOLESE - VALDARNO INFERIORE	26
	FIORENTINA NORD-OVEST	21
	FIORENTINA SUD-EST	28
	FIRENZE	125
	MUGELLO	9
	PISTOIESE	44

area vasta	zona distretto	Totale
	PRATESE	31
	VAL DI NIEVOLE	19
Nord Ovest	ALTA VAL DI CECINA - VAL D'ERA	12
	APUANE	11
	BASSA VAL DI CECINA - VAL DI CORNIA	15
	ELBA	2
	LIVORNESE	37
	LUNIGIANA	16
	PIANA DI LUCCA	23
	PISANA	59
	VALLE DEL SERCHIO	16
	VERSILIA	21
Sud Est	ALTA VAL D'ELSA	7
	AMIATA GROSSETANA - COLLINE METALLIFERE - GROSSETANA	27
	AMIATA SENESE E VAL D'ORCIA - VALDICHIANA SENESE	13
	ARETINA - CASENTINO - VALTIBERINA	43
	COLLINE DELL'ALBEGNA	1
	SENESE	31
	VAL DI CHIANA ARETINA	8
	VALDARNO	11

(fonte: decreto dirigenziale 25572/22 elenco organizzazioni ospitanti)

Per quanto riguarda gli atti promossi dalla Regione concernenti i bandi, si veda https://giovanisi.it/opportunity/servizio-civile/

Di seguito è illustrata una distribuzione territoriale delle risorse attivate dalla Regione (FSE)

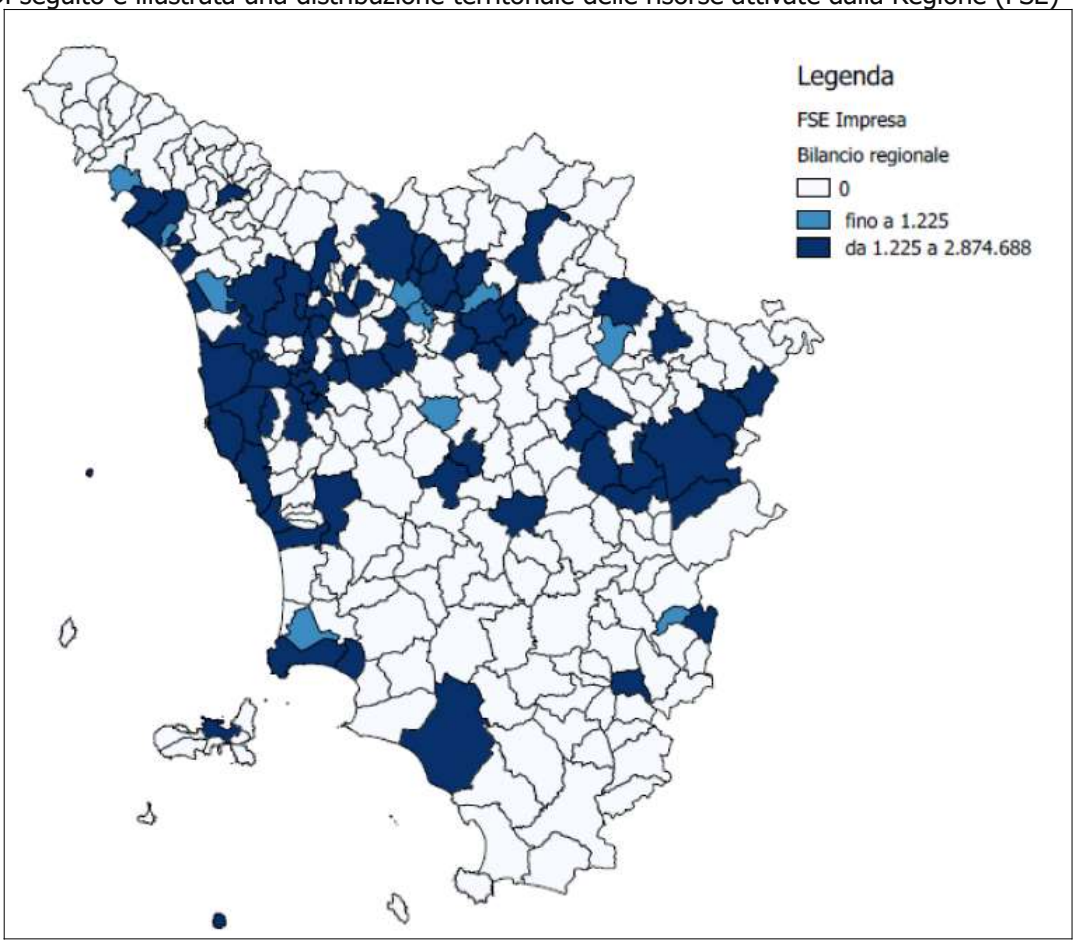


- Fare impresa: La Regione Toscana sostiene l'imprenditoria giovanile attraverso strumenti normativi e bandi, attivati periodicamente, che promuovono la nascita di start up giovanili, supportano i

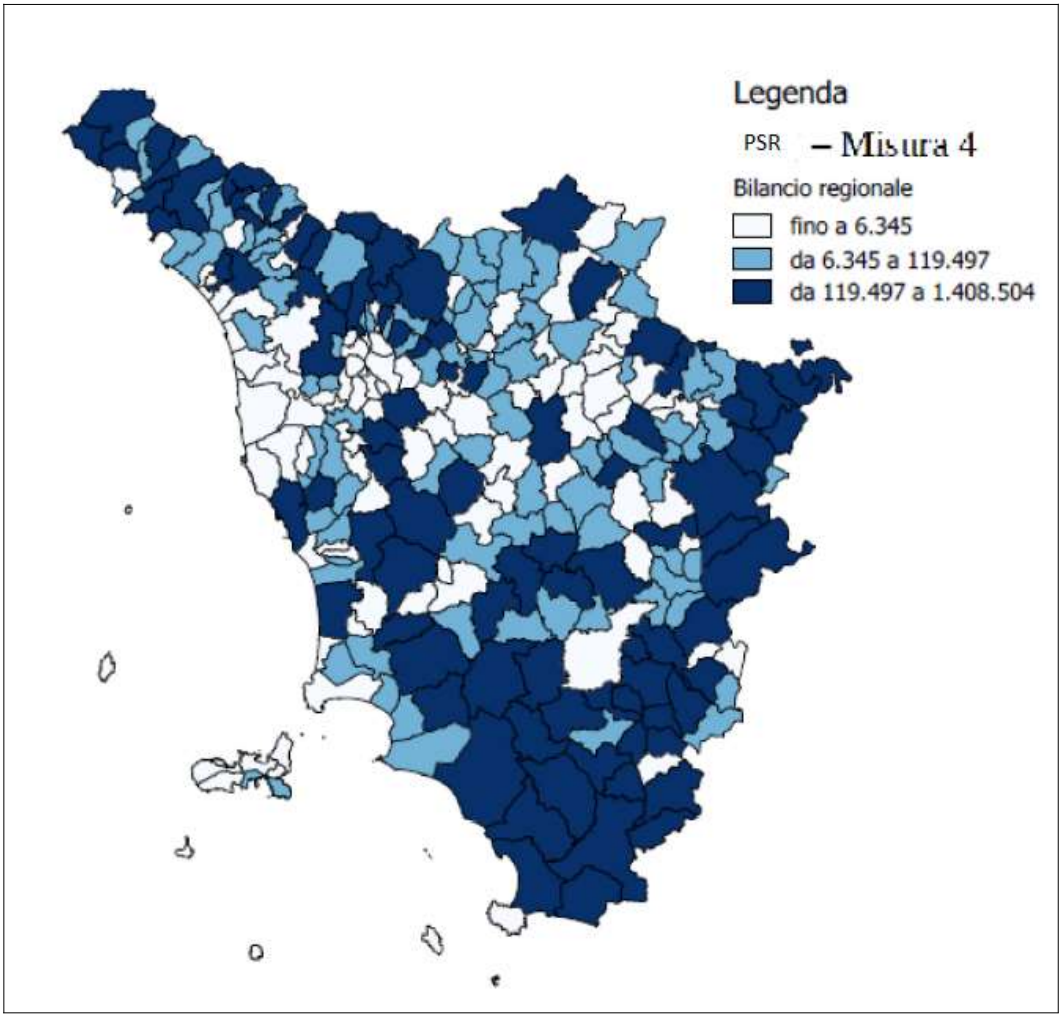
progetti imprenditoriali di innovazione e internazionalizzazione, premiano i giovani che intendono costituire un'impresa agricola e agevolano l'avvio di nuove attività da parte di giovani professionisti. I bandi sono rivolti a giovani under 41 e sono finanziati con risorse regionali e con risorse del POR CREO FESR 2014/2020, del PSR FEASR 2014/2022 e del FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia).

Per quanto riguarda gli atti promossi dalla Regione concernenti i bandi, si veda https://giovanisi.it/opportunity/fare-impresa/

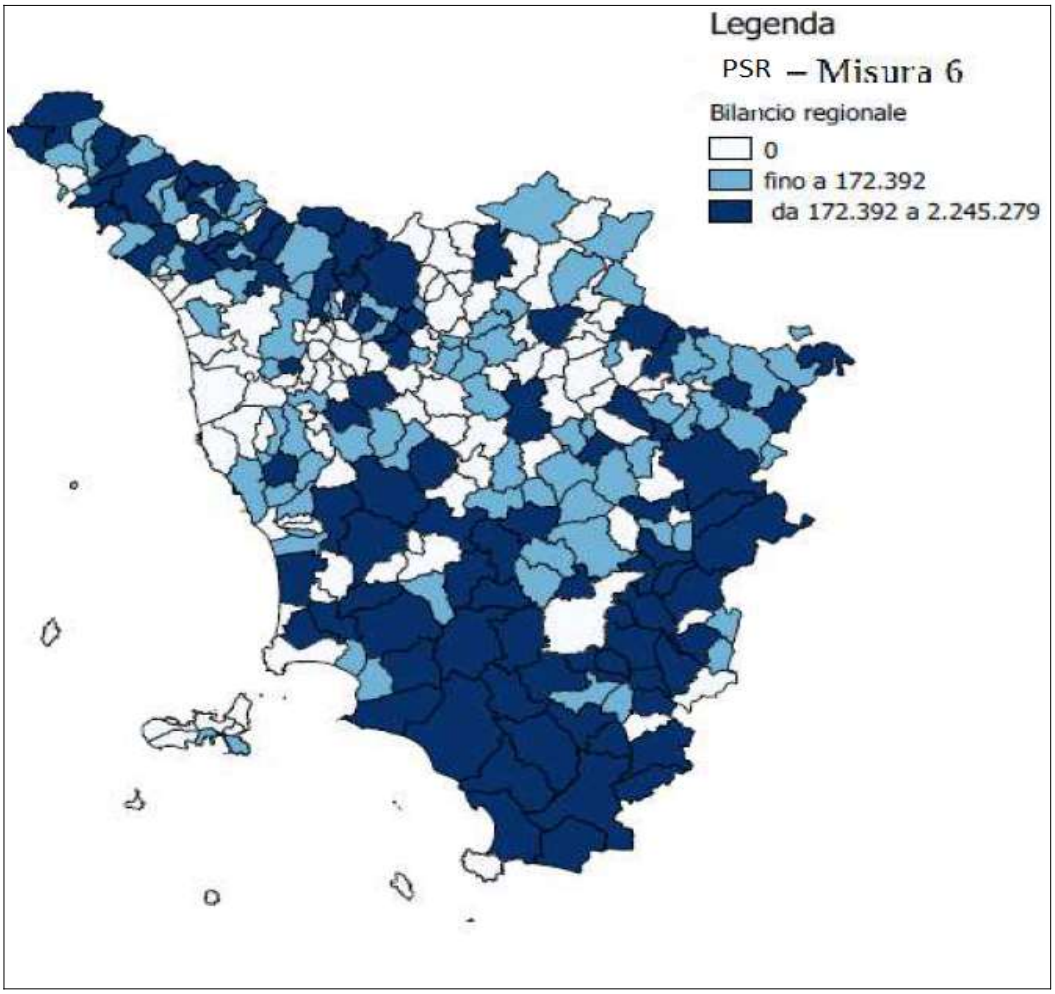
Di seguito è illustrata una distribuzione territoriale delle risorse attivate dalla Regione (FSE)



Di seguito è illustrata una distribuzione territoriale delle risorse attivate dalla Regione (PSR Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali):



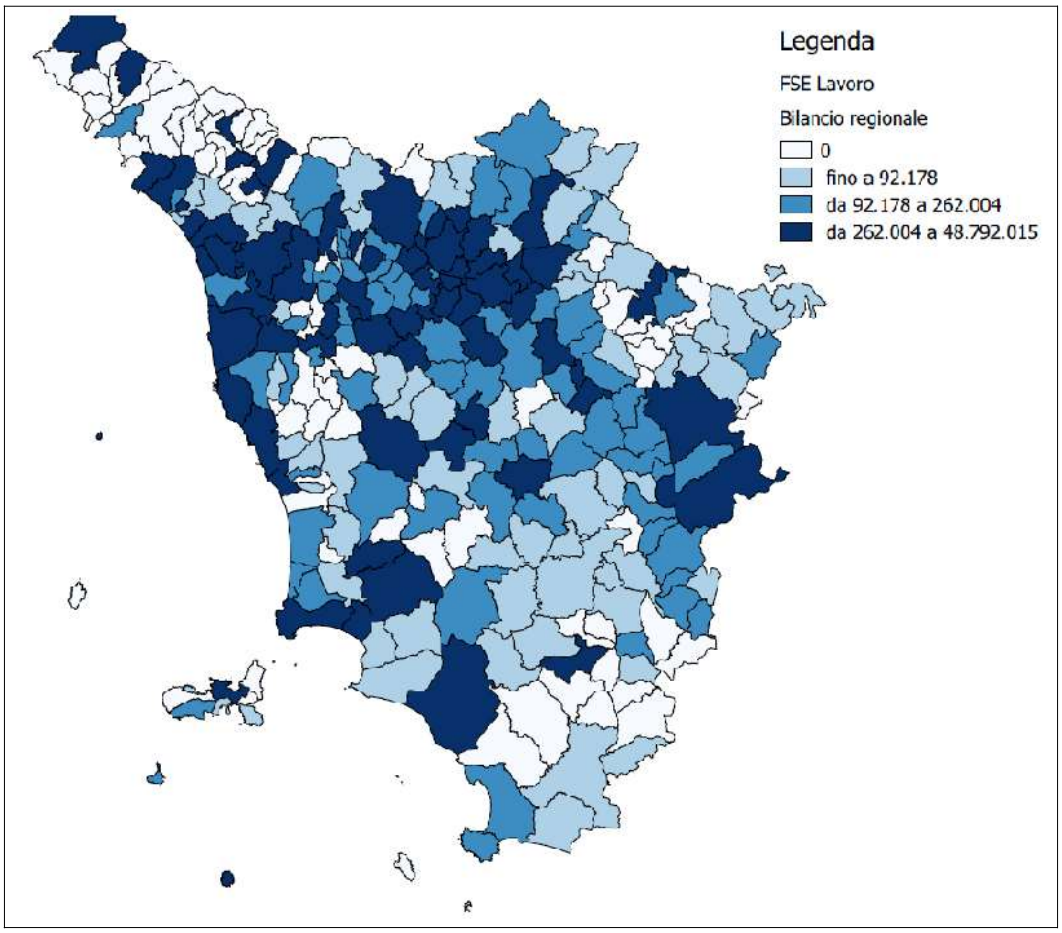
Di seguito è illustrata una distribuzione territoriale delle risorse attivate dalla Regione (PSR Misura 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese):



- Lavoro: La Regione Toscana promuove e sostiene il lavoro dei giovani attraverso diversi strumenti, che vengono attivati periodicamente: voucher per giovani coworkers, voucher formativi per giovani professionisti, imprenditori e manager d'azienda, borse di mobilità professionale in Europa, Fondo di garanzia per lavoratori non a tempo indeterminato. Attiva specifiche misure per la promozione del contratto di apprendistato, per incentivare l'assunzione di giovani laureati e/o dottori di ricerca (aree di crisi e aree interne) e sostiene le giovani famiglie nell'attivazione dei servizi educativi della prima infanzia. I bandi sono rivolti ai giovani under 40 e sono finanziati con risorse regionali, ministeriali e con risorse del POR FSE 2014/2020.

  Per quanto riguarda gli atti promossi dalla Regione concernenti i bandi, si veda https://giovanisi.it/opportunity/lavoro/

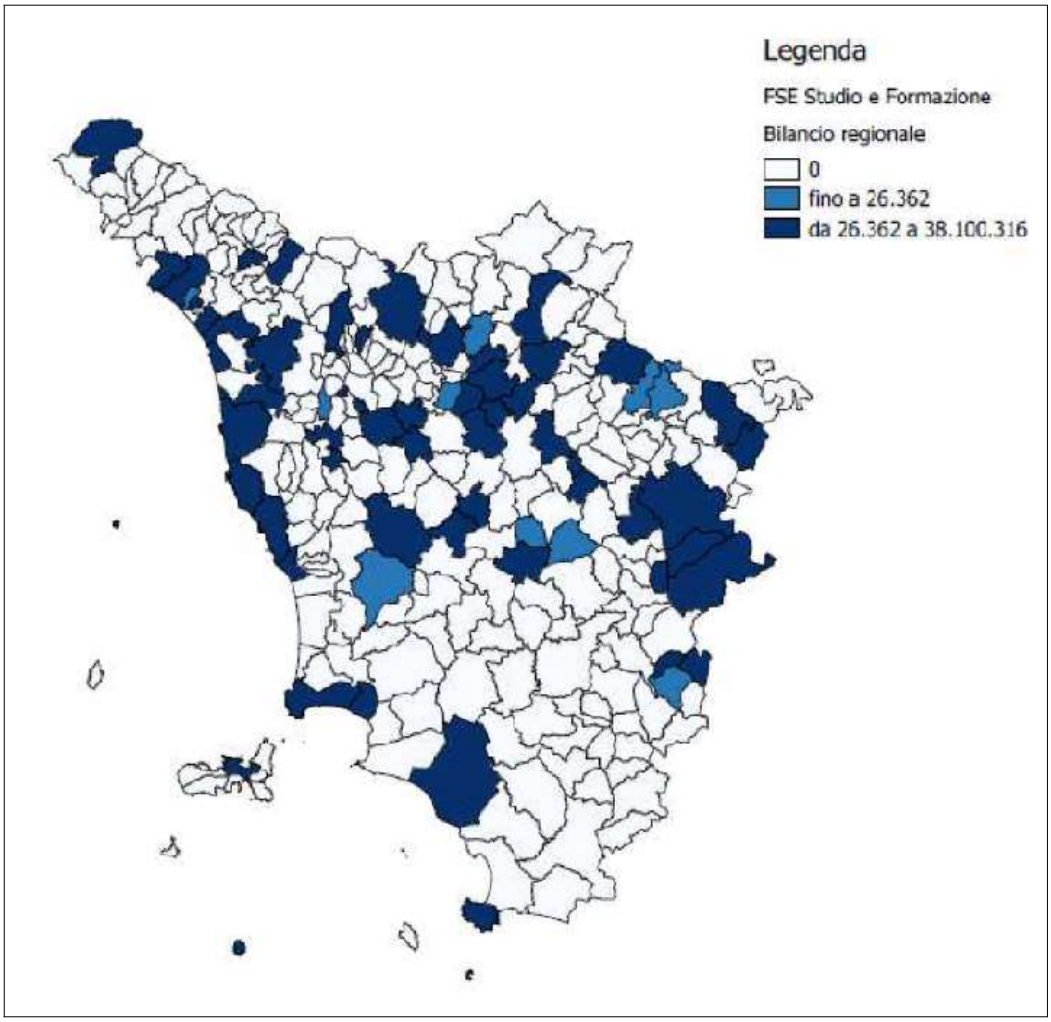
  Di seguito è illustrata una distribuzione territoriale delle risorse attivate dalla Regione (FSE):



- Studio e formazione: La Regione Toscana attiva periodicamente strumenti e bandi di sostegno allo studio e alla formazione per i giovani: Diritto allo studio Universitario (DSU), Ricerca (Assegni di ricerca congiunta; Percorsi di alta formazione e ricerca), Borse Pegaso, Voucher alta formazione (Italia e estero), Formazione per settori strategici (percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore–IFTS e Progetti formativi strategici), Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola-lavoro), Formazione all'imprenditorialità, Orientamento, Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), Poli Tecnico Professionali (PTP), Istituti Tecnici e Professionali (ITP), Carta universitaria "Studente della Toscana". I bandi sono rivolti ai giovani a partire dai 14 fino ai 35 anni e sono finanziati con risorse regionali, ministeriali, del Programma Garanzia Giovani, del POR FSE 2014/2020, del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e del PNRR – NextGenerationEU.

  Per quanto riguarda gli atti promossi dalla Regione concernenti i bandi, si veda https://giovanisi.it/opportunity/studio-e-formazione/

  Di seguito è illustrata una distribuzione territoriale delle risorse attivate dalla Regione (FSE):



- Ulteriori interventi: La Regione Toscana promuove periodicamente bandi e percorsi, volti a favorire il protagonismo giovanile su temi come partecipazione, cultura, legalità, sociale e sport e favorisce l'attuazione di iniziative per incentivare esperienze formative di cittadinanza attiva, quali il servizio civile regionale. I bandi e i percorsi sono rivolti a giovani under 41 e sono finanziati con risorse regionali e statali ed europee.

Nell'ambito del Progetto Giovanisì è stata finanziata la misura per l'autonomia abitativa dei giovani, per aiutare i giovani a pagare l'affitto.

Il progetto regionale "Giovani al centro" è stato approvato a settembre 2019 dalla Giunta per firmare l'Accordo di collaborazione con il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e accedere alla ripartizione del fondo nazionale per le politiche giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale). L'iniziativa coinvolge i giovani nella progettazione e realizzazione degli interventi e cofinanzia, con contributi a soggetti del terzo settore: attività capaci di favorire la partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori, con il loro concorso al processo decisionale; l'autonomia e la realizzazione dei giovani; attività di orientamento multilivello e disseminazione, anche realizzate nel settore culturale e finalizzate alla prevenzione in vari ambiti, con particolare riferimento alla prevenzione del fenomeno delle nuove dipendenze. Gli interventi si sviluppano nell'ambito delle politiche giovanili attuate dalla Regione Toscana con Giovanisì+ per rinnovare il supporto ad interventi legati a partecipazione, cultura, legalità, sociale e sport.

Nella tabella seguente sono indicate le risorse regionali, in migliaia di euro, impegnate dal 2020 per l'autonomia abitativa dei giovani e per il progetto "Giovani al centro":

Zona distretto	Progetto	
	Autonomia abitativa dei giovani	Giovani al Centro
Bassa Val di Cecina - Val di Cornia	102	
Elba	10	
Livornese	255	
Piana di Lucca	353	42
Valle del Serchio	55	
Versilia	156	
Apuane	414	47
Lunigiana	43	8
Alta Val di Cecina - Valdera	230	18
Pisana	313	52

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

- La Regione Toscana ha sempre sostenuto i diritti di cittadinanza e il sistema di welfare quale patrimonio di diritti e doveri propri della persona e si pone l'obiettivo di mettere in atto politiche di rispetto dei principi di libertà, di dignità e di garanzia dell'uguaglianza e delle pari opportunità.

  In particolare si citano alcuni degli obiettivi e interventi in questi settori:

  - Lotta alla povertà e inclusione sociale. Tale azione si concentra sul rafforzare la governance unitaria per gli interventi di contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale, la rete di protezione sociale e Servizio Emergenza Urgenza Sociale (SEUS) e la rete regionale di inclusione persone senza dimora; supportare le attività del Terzo Settore; combattere la povertà materiale ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari.
  - Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali. La Regione tutela e sostiene le persone fragili con interventi di miglioramento della qualità delle strutture sociosanitarie, cura la gestione della presa in carico della persona con disabilità e dell'assistenza domiciliare e semiresidenziale. Interviene anche per aiutare minori e famiglie in difficoltà e per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità visiva e motoria.

    Per quanto riguarda il sistema di accesso ai servizi la Regione Toscana ha dato attuazione alle previsioni del DM 77/2022 attraverso l'adozione della delibera di Giunta Regionale (La programmazione dell'assistenza territoriale in Toscana in attuazione del Decreto del Ministero della Salute 23 Maggio 2022, n. 77) con la quale ha inteso, non solo recepire le indicazioni ed il rispetto degli standard previsti, ma anche valorizzare le peculiarità del modello toscano e sviluppare ulteriori aspetti di innovazione che permettano al servizio socio-sanitario regionale di mantenere il livello di eccellenza. In tale senso, la diffusione sul territorio dei PUA (Punto Unico di Accesso) offre l'opportunità di semplificare il percorso dell'accesso ai servizi e costituisce il primo tassello per una efficace valutazione multidisciplinare dei bisogni. A tal fine nel giugno 2023 approvato il documento relativo agli "Indirizzi regionali per le attività consultoriali" per implementare le attività sanitarie, sociali e socio-sanitarie volte alla prevenzione, alla promozione, alla tutela e alla cura della salute materno-infantile e al benessere di tutta la popolazione toscana.

    La Regione ha attuato interventi di sostegno per quanto riguarda il funzionamento e lo sviluppo dei servizi sociali di prevenzione, promozione e protezione dei diritti dei minori e delle famiglie; l'estensione su scala regionale del Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (PIPPI); il nuovo Accordo pluriennale di collaborazione con l'Istituto degli Innocenti per potenziare le azioni di supporto tecnico scientifico e di accompagnamento operativo allo sviluppo di servizi di qualità per bambini, adolescenti e famiglie; l'adesione al Programma Nazionale Care Leavers con il coinvolgimento di nuovi territori e la definizione di un modello integrato di approccio che consenta ai ragazzi neo maggiorenni di completare il proprio percorso di autonomia dai servizi a carattere assistenziale.

- Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri. Accoglienza: promozione, partecipazione e inclusione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione sopratutto per i minori stranieri non accompagnati.

  Il proseguimento delle azioni volte a consolidare e qualificare la rete territoriale dei servizi per le persone straniere e a potenziare gli strumenti di informazione, partecipazione, orientamento, formazione, promozione e accompagnamento rivolti alle comunità straniere residenti o dimoranti in Toscana, sono attuate attraverso la partecipazione della Regione ai programmi comunitari e nazionali rivolti ai cittadini di Paesi Terzi, con il completamento dei due progetti del P.O.N. FAMI "Teams" e "Soft II" e attraverso il Piano sanitario e sociale integrato regionale.

  In quest'ottica a dicembre 2022 è stata attivata l'organizzazione per l'accoglienza di 250 migranti, di questi tutti i minori e oltre 30 adulti sono rimasti in Toscana.

  Inoltre è stata attivata l'unità di crisi per il coordinamento con gli Enti Locali e le Prefetture per l'accoglienza e il soccorso alla popolazione ucraina in conseguenza della guerra e sono stati approvati protocolli di intesa con le principali organizzazioni di volontariato e la convenzione con le Associazioni di categoria degli albergatori e Anci Toscana.

- Ati il progetto per le donne in Toscana. Viene favorita l'occupazione femminile con lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze delle donne, promuovendo la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa e contrastando la violenza di genere. Nel Febbraio 2022 la Regione ha approvato il piano triennale per le azioni positive 2022-2024.

  Nel novembre 2022 la Regione ha organizzato l'evento "La Toscana delle donne" finalizzato a promuovere la parità tra uomini e donne come motore di benessere economico e sociale; un'occasione per fare incontrare e dialogare intelligenze di tutto il paese e capire come migliorare, potenziare le politiche, imparare a usare meglio le risorse a disposizione e raccontare l'esperienza maturata negli anni.

- Presentato nell'aprile 2022 il VI rapporto sulle disabilità in Toscana 2021/2022. Di seguito alcuni dati territoriali:

Persone 0-64 anni con esenzione totale per invalidità per zona distretto di residenza – dati al 31/03/2021

Zona di residenza	Totale
Alta Val di Cecina-Val d'Era	1.965
Apuane	3.609
Elba	601
Livornese	2.774
Lunigiana	1.261
Piana di Lucca	2.546
Pisana	3.578
Valle del Serchio	1.029
Valli Etrusche	2.229
Versilia	3.453
AV Toscana Nord Ovest	23.045

- Nel dicembre 2022 la Regione e le procure hanno firmato un nuovo protocollo sul codice rosa. Si tratta di un percorso di accesso facilitato al pronto soccorso dedicato alle vittime di violenza ed abusi: donne e bambini, ma anche anziani o persone, che per la loro vulnerabilità o per discriminazione o pregiudizio, sono vittime di crimini d'odio. Di seguito alcuni dati territoriali presi dal "Rapporto di violenza di genere 2022" presentato nel corso dell'evento:

Ripartizione dei punti di accesso cav (centri anti violenza - sedi principali e sportelli territoriali) anno 2021

Zona	Cav	Punti di accesso
Alta Val di Cecina-Valdera	0	0
Apuane	3	3
Elba	0	1
Livornese	2	5
Lunigiana	1	8

Zona	Cav	Punti di accesso
Piana di Lucca	1	1
Pisana	1	8
Valle del Serchio	1	2
Valli Etrusche	1	3
Versilia	1	5

Ripartizione dei punti di accesso cav (centri antiviolenza sedi principali e sportelli territoriali)

Zona	Cav	Punti di accesso
Alta Val di Cecina-Valdera	0	0
Apuane	3	3
Elba	0	1
Livornese	2	5
Lunigiana	1	8
Piana di Lucca	1	1
Pisana	1	8
Valle del Serchio	1	2
Valli Etrusche	1	3
Versilia	1	5

Bambini e ragazzi vittime di maltrattamenti in famiglia e di violenza assistita (segnalati agli organi giudiziari) per zona distretto e Azienda Usl, anno 2021. Tasso per 1.000 minori residenti

ZONE DISTRETTO/AUSL	Maltrattamenti in famiglia	Violenza assistita
Alta Val di Cecina - Val d'Era	14,4	11,7
Apuane	15,3	4,4
Elba	14,1	7,1
Livornese	8,9	7,2
Lunigiana	6,5	9
Piana di Lucca	3,7	3,8
Pisana	5	2,1
Valle del Serchio	0,1	0
Valli Etrusche	12,9	5,9
Versilia	4	2,5

Numero di accessi "codice rosa" di adulti per ausl/aou - anni 2012-2021

	TOTALE
AUSL ToscanaNord Ovest	6.429
AOU Pisana	999

Numero di accessi "codice rosa" di minori per ausl/auo- 2012-2021

AUSL/AOU	TOTALE
AUSL ToscanaNord Ovest	921
AOU Pisana	174

- Approvata, nell'agosto 2022, la convenzione tra Regione, Aziende USL (Toscana centro, Nord Ovest e Sud Est) e coordinamento degli Enti Accreditati della Regione Toscana (CEART) in materia di prevenzione, cura e reinserimento sociale e lavorativo delle persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo; con il presente atto si stabiliscono i percorsi terapeutici riabilitativi previsti per queste persone ed il relativo sistema tariffario, attuati in regime residenziale e diurno in strutture.

- Approvato, nel novembre 2022, un accordo di collaborazione tra Regione, Auser-Toscana, Anci-Toscana federsanità-Toscana, Azienda USL Toscana Centro, Azienda USL Toscana nord ovest, Azienda USL Toscana sud est per la realizzazione di iniziative che favoriscono l'adozione di uno stile di vita attivo e la promozione della salute della popolazione toscana nei vari ambienti di vita, finalizzate al contrasto della sedentarietà, alla valorizzazione degli spazi pubblici e privati.
- Approvato, nel dicembre 2022 un accordo di collaborazione tra Regione, UPI Toscana, Città metropolitana di Firenze, Comuni di Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pisa, Pistoia, Prato e Siena finalizzato a fornire gli indirizzi per il coordinamento delle attività per la gestione ordinaria dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).
- Presentato nel febbraio 2023 a Firenze il VI rapporto sulla povertà e sull'inclusione sociale in Toscana – 2022 frutto della collaborazione tra Osservatorio Sociale Regionale, ANCI Toscana, IRPET, Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza, Università di Siena e Caritas Toscana.

  Una famiglia toscana su dieci dichiara di arrivare con grande difficoltà alla fine del mese mentre quasi 5 su 10 ritengono che la propria situazione economica sia peggiorata nel 2022.

  Di seguito alcuni dati territoriali presi dal rapporto.

Incidenza di famiglie in povertà relativa* per zona distretto** - anno 2022

Zona distretto	%
Alta Val d'Elsa-Alta Val di Cecina-Val d'Era	8%
Amiata Grossetana-Colline Metallifere-Grossetana-Colline dell'Albegna	19%
Amiata Senese e Val d'Orcia-Valdichiana Senese-Val di Chiana Aretina	12%
Apuane	22%
Aretina-Casentino-Val Tiberina-Valdarno	11%
Bassa Val di Cecina-Val di Cornia	21%
Livornese-Elba	13%
Empolese-Valdarno Inferiore-Val di Nievole	17%
Fiorentina Nord-Ovest	13%
Fiorentina Sud-Est-Mugello	18%
Firenze	10%
Lunigiana	17%
Piana di Lucca	16%
Pisana	14%
Pistoiese	20%
Pratese	20%
Senese	10%
Valle del Serchio	24%
Versilia	18%

* L'indicatore di povertà relativa è dato dalla percentuale di individui che vivono in famiglie con un reddito disponibile equivalente inferiore ad una soglia di povertà convenzionale, data dal 60% della mediana della distribuzione del reddito familiare equivalente nel paese di residenza.

**Per motivi di rappresentatività campionarie alcune Zone distretto sono state aggregate

Fonte: elaborazioni da indagine IRPET-UniSi 2022

Reddito di cittadinanza

Nel 2021 i nuclei beneficiari di reddito di cittadinanza in Toscana sono pari a 53.438, in leggera diminuzione rispetto al 2020. Nel primo anno di introduzione della misura, il 2019, erano 41.422. L'importo medio mensile ricevuto dalle famiglie beneficiarie è pari a 458 euro al mese.

Incidenza di nuclei beneficiari di reddito di cittadinanza sul totale delle famiglie per zona distretto – anno 2021

Area vasta	ZONE DISTRETTO	%
Toscana centro	Empolese - valdarno inferiore	2,70%
	Fiorentina nord-ovest	2,00%
	Fiorentina sud-est	1,90%
	Firenze	3,00%
	Mugello	2,50%
	Pistoiese	3,20%
	Pratese	2,50%
	Val di nievole	4,90%
Toscana nord ovest	Alta val di cecina - val d'era	3,20%
	Apuane	5,20%
	Bassa val di cecina - val di cornia	3,80%
	Elba	2,50%
	Livornese	5,00%
	Lunigiana	3,90%
	Piana di lucca	3,70%
	Pisana	3,80%
	Valle del serchio	3,00%
	Versilia	3,80%
Toscana sud est	Alta val d'elsa	2,30%
	Amiata grossetana - colline metallifere - grossetana	3,60%
	Amiata senese e val d'orcia - valdichiana senese	2,40%
	Aretina - casentino - valtiberina	3,10%
	Colline dell'albegna	2,70%
	Senese	1,80%
	Val di chiana aretina	3,10%
	Valdarno	2,70%

Fonte: elaborazioni su dati INPS e ISTAT

- Approvato, nel febbraio 2023, l'accordo di collaborazione tra Regione e Anci Toscana in materia socio sanitaria del sistema territoriale integrato. Il presente accordo è finalizzato alla realizzazione di un sistema di osservazione, monitoraggio, analisi e previsione dei fenomeni sociali del sistema integrato, nonché di diffusione delle conoscenze, nelle materie del sociale e sociosanitario della sanità territoriale nelle 5 progettualità: 1. Osservazione dei fenomeni sociali, monitoraggio ed analisi di impatto del sistema integrato a sostegno delle reti territoriali per l'inclusione sociale il contrasto alle povertà; 2. Innovazione sanitaria territoriale integrata, coprogettazione e programmazione regionale; 3. Governance Istituzionale e sistemi per l'integrazione socio-sanitaria; 4. Reti delle Botteghe della Salute; 5. Partecipazione al Sistema sanitario e sociale integrato regionale.
- Approvato, nel marzo 2023, il piano regionale per la non autosufficienza triennio 2022-2024 e trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il Piano è stato oggetto di confronto con i Coordinamenti e le Federazioni delle Associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari,

con le organizzazioni sindacali dei pensionati, con ANCI Toscana, con le Aziende UU.SS.LL, con le Zone distretto/Società della Salute ed le linee di intervento su cui si basa sono: anziani non autosufficienti, demenza e disabilità.

Nel luglio 2023 approvato il documento "Linee di indirizzo regionali per la presentazione dei progetti di vita indipendente denominati Indipendenza e Autonomia – InAut", che regolamenta l'utilizzo delle risorse del FNA 2022-2024 destinate ai progetti di vita indipendente.

- Approvato, nel marzo 2023, lo schema di Accordo di programma da sottoscrivere tra l'Azienda UU.SS.LL. territorialmente competente, la Società della Salute o la Conferenza zonale integrata e la Regione, in qualità di amministrazione coordinatrice della cabina di regia dedicata all'attuazione del Piano Regionale per la Non Autosufficienza. Questo accordo, in ottemperanza al PNNA 2022-2024, richiama i livelli di cooperazione organizzativa, gestionale e professionale, ritenuti necessari per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni relativi al percorso assistenziale integrato dedicato alle persone non autosufficienti e con disabilità, che necessitano unitamente di interventi sanitari e di azioni di supporto e protezione sociale.
- Nell'aprile 2023, approvato il riparto dell'annualità 2023 del Fondo nazionale per le Non Autosufficienze: interventi per il sostegno della funzione assistenziale domiciliare per le persone affette da SLA. Assegnati all'Azienda USL Toscana nord ovest 743 mila euro.
- Approvate, nel maggio 2023, le linee guida di integrazione sociale e lavoro. Esse prevedono la creazione di un servizio permanente volto principalmente ai processi di inclusione e lavoro (denominato Servizio Integrato Inclusione Lavoro SIIL) su tutti i territori toscani che non duplichi l'esistente, ma lo integri strutturalmente e che, in tempi connessi con gli obiettivi del progetto personalizzato concordato con la persona stessa, la accompagni in un percorso di occupabilità che integri le diverse dimensioni del bisogno e delle aspirazioni della persona. Il servizio sarà strutturato come servizio di secondo livello, non ad accesso diretto ma con segnalazione da parte di altri servizi ed enti del terzo settore (servizi dipendenze, salute mentale, cooperative sociali, associazioni di volontariato).
- Approvato, nel giugno 2023, il documento dove sono definiti gli elementi essenziali propedeutici alla pubblicazione di un avviso finalizzato a finanziare interventi di sostegno all'assistenza socio-sanitaria domiciliare per persone non autosufficienti, nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e assegnati 7 milioni.
- Dal 6 luglio 2023 è dichiarato, per la durata di 15 giorni, lo stato di mobilitazione regionale ai sensi dell'art. 23, comma 1 della L.R. 45/2020 relativamente alla necessità di fronteggiare le necessità legate allo sbarco dei migranti, come autorizzato dal Ministero dell'Interno.
- Assegnati, nel luglio 2023, 200 mila euro (importo complessivo) ai 4 centri Adozioni presenti in Toscana (Centri Adozione di Area Vasta di Pisa, Siena, Firenze e Prato) i quali realizzano interventi e servizi integrati mirati a sostenere la genitorialità adottiva e i diritti delle bambine e dei bambini e delle ragazze e dei ragazzi a vivere in una famiglia.

<u>Bassa Val di Cecina - Val di Cornia</u>

- Impegnati 10,7 milioni di risorse regionali per il periodo oggetto del report così ripartiti:
  - Assegnazione alle zone distretto del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2,9 milioni;
  - Contributi del fondo per la non autosufficienza - interventi a sostegno della domiciliarità in alternativa al ricovero in struttura – SLA 3,5 milioni;
  - Assegnazione alle zone distretto del Fondi statali per progetto in materia di vita indipendente ed inclusione nella società' delle persone con disabilità 332 mila euro;
  - Contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico 241 mila euro;
  - Barriere architettoniche 493 mila euro;
  - Contributi per sostenere gli interventi promossi da Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale in ambito sociale 382 mila euro;
  - Assegnazione alle Zone Distretto del Fondo Regionale di Assistenza Sociale regionale (FRAS) 174 mila euro;
  - Contributi per il progetto badante 572 mila euro;
  - Contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare 487 mila euro;

- Finanziamento progetti nell'ambito del fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare che ha lo scopo di finanziare tutte quelle iniziative normative e quegli interventi legislativi rivolti a riconoscere la figura non professionale di chi si occupa delle cure familiari 300 mila euro;
- Finanziamenti nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione di progetti di sostegno ai servizi di cura domiciliare (progetto S.CU.DO - Sostegno ai servizi di cura domiciliare e S.A.L.V.E.) 846 mila euro;
- Contributi per interventi a favore di minori e sostegno alla genitorialità 198 mila euro;
- Contributi ad enti, associazioni, centri antiviolenza e case rifugio per interventi contro la violenza di genere 14 mila euro.

- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia di Pisa 619 mila euro di risorse regionali per interventi relativi al rimborso alle aziende di trasporto pubblico locale delle minori entrate derivanti dal rilascio delle tessere di libera circolazione.
- Il SEUS è un sistema-servizio di secondo livello, a titolarità pubblica, parte integrante nel sistema di offerta pubblica di servizi sociali volto a garantire una risposta tempestiva alle persone in situazioni di particolare gravità ed emergenza, realizzare una prima lettura del bisogno, attivare gli interventi indifferibili ed urgenti e favorire la presa in carico in una logica di lavoro di equipe interdisciplinare. In questa zona è attivo questo servizio.
- Approvati, nel marzo 2021 e nel marzo 2022, accordi tra Regione e Pubbliche Amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla Rete RE.A.DY. per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale. Per la Provincia di Livorno sono interessate: Comune di Piombino e Rosignano Marittimo.
- Approvati, nel marzo 2021, nel marzo 2022 e nell'aprile 2023, un accordo tra Regione e Pubbliche Amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla Rete RE.A.DY. per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale. Per la Provincia di Pisa sono interessate: Provincia di Pisa, Comuni di Crespina Lorenzana, Bientina, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Cascina, Fauglia, Montopoli in valdarno, Palaia, Pontedera, San Giuliano Terme, Santa Croce sull'Arno, Santa Luce, Vecchiano, **Volterra**, Calci, Piombino e Rosignano Marittimo. A settembre 2021 si è tenuto a **Volterra** l'incontro annuale della rete RE.A.D.Y. tra enti e associazioni impegnati nella tutela dei diritti e nel contrasto alle discriminazione delle persone.
- La Regione Toscana ha da tempo investito sul modello dell'accoglienza diffusa dei migranti, e anche nel caso del sistema di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, ha puntato sulla creazione di piccole strutture, in grado di garantire livelli di qualità in linea con gli standard elevati che caratterizzano l'accoglienza toscana di tutti i minori fuori famiglia. Nel dicembre 2022 collocati tutti i minori sbarcati dalla nave Life Support della organizzazione non governativa Emergency e dalla nave Sea Eye4 nelle strutture messe a disposizione dei comuni di Livorno e Piombino.
- Assegnate, nel febbraio 2023, risorse pari a 2,5 milioni alle zone distretto/società della salute, per lo sviluppo di progettualità a valere sul fondo per le politiche della famiglia per l'annualità 2022. Le risorse sono dirette a finanziare: interventi di competenza regionale e degli enti locali volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire il supporto delle attività svolte dai centri per le famiglie e, nell'ambito delle competenze sociali, dei consultori familiari, a sostegno della natalità e della genitorialità; interventi volti alla promozione di politiche di benessere familiare attraverso l'armonizzazione dei tempi di cura della famiglia e di lavoro, sviluppate anche tramite collaborazioni regionali e interregionali. Per questa zona destinate 90 mila euro (impegnati, già ricompresi nel paragrafo di commento generale degli impegni di questa zona).
- Nel marzo 2023 destinate alle Zone Distretto e Società della Salute, 9,6 milioni per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante". Per questa zona sono previste 378 mila euro. Nell'aprile 2023 approvate le azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante".
- Approvato, nell'aprile 2023, la ripartizione delle risorse per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2022 per 4,7 milioni. Per questa zona sono destinati 169 mila euro.

- Assegnati, nel luglio 2023, 495 mila euro di contributi straordinari specifici volti a implementare progetti di carattere socio-sanitario, interventi in relazione agli sbarchi dei profughi nei porti, interventi finalizzati al decongestionamento di emergenze territoriali e interventi per la messa in protezione di minori. Per questa zona sono previsti 100 mila euro a favore della Società della salute Valli Etrusche per la zona bassa val di Cecina Val di Cornia per gli interventi messi in campo in relazione agli sbarchi dei profughi nei porti.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 5 Componente 3 Investimento 1.1 Strategia nazionale per le aree interne (M5C3I1.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante riguarda gli interventi finalizzati alla riorganizzazione delle attività distrettuali svolte nelle strutture denominate città vecchia e città nuova, per la realizzazione della casa della salute di Piombino nel comune di Piombino (importo finanziato complessivo PNRR 1,2 milioni).
- Per le politiche per il diritto alla casa sono disponibili ulteriori risorse, rispetto quelle che finanziano gli interventi per i diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia.
  Sostegno della locazione. La Regione aiuta le famiglie con le risorse per inquilini morosi "incolpevoli", quelli che, a causa della crisi o di eventi straordinari, subiscono uno sfratto perché non possono più pagare l'affitto, con gli stanziamenti del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, un contributo sociale per pagare l'affitto destinato alle famiglie in difficoltà economica e con le risorse per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19. Nel 2020-2022 sono stati impegnati quasi 3,8 milioni (risorse statali e regionali del bilancio regionale): oltre 3 milioni nell'ambito delle risorse del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione e delle misure di sostegno alla locazione per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19; quasi 725 mila euro per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

Elba

- Impegnati 2,1 milioni, di risorse regionali per il periodo oggetto del report, così ripartiti:
  - Assegnazione alle zone distretto del Fondo Nazionale Politiche Sociali 750 mila euro;
  - Contributi del fondo per la non autosufficienza - interventi a sostegno della domiciliarita' in alternativa al ricovero in struttura – SLA 413 mila euro;
  - Contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico 97 mila euro;
  - Barriere architettoniche 46 mila euro;
  - Contributi per sostenere gli interventi promossi da Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale in ambito sociale 54 mila euro;
  - Assegnazione alle Zone Distretto del Fondo Regionale di Assistenza Sociale regionale (FRAS) 31 mila euro;
  - Finanziamento progetti nell'ambito del fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare che ha lo scopo di finanziare tutte quelle iniziative normative e quegli interventi legislativi rivolti a riconoscere la figura non professionale di chi si occupa delle cure familiari 49 mila euro;
  - Finanziamenti nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione di progetti di sostegno ai servizi di cura domiciliare (progetto SADIE e LEI) 237 mila euro;
  - Contributi per il progetto badante 171 mila euro;
  - Contributi per interventi a favore di minori e sostegno alla genitorialità 87 mila euro;
  - Contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare 118 mila euro.
- Approvati, nel marzo 2021, nel marzo 2022 e nell'aprile 2023, accordi tra Regione e Pubbliche Amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla Rete RE.A.DY. per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale. Per la Provincia di Livorno: il Comune di **Portoferraio**.
- Assegnate, nel febbraio 2023, risorse pari a 2,5 milioni alle zone distretto/società della salute, per lo sviluppo di progettualità a valere sul fondo per le politiche della famiglia per l'annualità 2022. Le risorse sono dirette a finanziare: interventi di competenza regionale e degli enti locali volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire il supporto delle attività svolte dai centri per le famiglie e, nell'ambito delle

competenze sociali, dei consultori familiari, a sostegno della natalità e della genitorialità; interventi volti alla promozione di politiche di benessere familiare attraverso l'armonizzazione dei tempi di cura della famiglia e di lavoro, sviluppate anche tramite collaborazioni regionali e interregionali. Per questa zona destinate 50 mila euro (impegnati, già ricompresi nel paragrafo di commento generale degli impegni di questa zona).

- Nel marzo 2023 destinate alle Zone Distretto e Società della Salute, 9,6 milioni per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante". Per questa zona sono previste 171 mila euro. Nell'aprile 2023 approvate le azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante".
- Approvato, nell'aprile 2023, la ripartizione delle risorse per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2022 per 4,7 milioni. Per questa zona sono destinati 41 mila euro.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 5 Componente 3 Investimento 1.1 Strategia nazionale per le aree interne (M5C3I1.1). Per questa zona i due progetti finanziariamente più rilevanti sono nel comune di **Portoferraio** e sono: progetto di restauro parti interne, ritrovamento affreschi e rifacimento pavimentazione esterna del teatro dei Vigilanti - Renato Cioni e progetto di restauro del museo archeologico, torre e bastioni punta della linguella (importo finanziato complessivo PNRR 2 milioni).
- Per le politiche per il diritto alla casa sono disponibili ulteriori risorse, rispetto quelle che finanziano gli interventi per i diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia.
  Sostegno della locazione. La Regione aiuta le famiglie con le risorse per inquilini morosi "incolpevoli", quelli che, a causa della crisi o di eventi straordinari, subiscono uno sfratto perché non possono più pagare l'affitto, con gli stanziamenti del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, un contributo sociale per pagare l'affitto destinato alle famiglie in difficoltà economica e con le risorse per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19. Nel 2020-2022 sono stati impegnati oltre 572 mila euro (risorse statali e regionali del bilancio regionale): quasi 496 mila euro milioni nell'ambito delle risorse del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione e delle misure di sostegno alla locazione per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19; quasi 77 mila euro per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

Livornese

- Impegnati 12,6 milioni, di risorse regionali per il periodo oggetto del report, così ripartiti:
  - Assegnazione alle zone distretto del Fondo Nazionale Politiche Sociali 3,9 milioni;
  - Contributi del fondo per la non autosufficienza - interventi a sostegno della domiciliarita' in alternativa al ricovero in struttura – SLA 2,1 milioni;
  - Assegnazione alle zone distretto del Fondi statali per progetto in materia di vita indipendente ed inclusione nella societa' delle persone con disabilità 27 mila euro;
  - Contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico 468 mila euro;
  - Barriere architettoniche 899 mila euro;
  - Contributi per sostenere gli interventi promossi da Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale in ambito sociale 615 mila euro;
  - Assegnazione alle Zone Distretto del Fondo Regionale di Assistenza Sociale regionale (FRAS) 245 mila euro;
  - Contributi per il progetto badante 663 mila euro;
  - Contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare 551 mila euro;
  - Finanziamento progetti nell'ambito del fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare che ha lo scopo di finanziare tutte quelle iniziative normative e quegli interventi legislativi rivolti a riconoscere la figura non professionale di chi si occupa delle cure familiari 268 mila euro;
  - Finanziamenti nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione di progetti di sostegno ai servizi di cura domiciliare (progetto AMIBUS 2 e R.In.Co.R.S.A. +) 1,1 milioni;

- Progetto "Una mano per la casa" inerente azioni a beneficio dei detenuti ospiti nei penitenziari della Toscana, attraverso la collocazione dei suddetti detenuti in soluzioni abitative indipendenti o di accoglienza in ambito comunitario e percorsi verso un'inclusione sostenibile - 116 mila euro a favore del comune di Livorno;
- Contributi per interventi a favore di minori e sostegno alla genitorialità 224 mila euro;
- Progetto "Senza fissa dimora" per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora – 137 mila euro a favore del comune di Livorno;
- Risorse afferenti il Fondo statale per l'inclusione delle persone con disabilità 168 mila euro;
- Contributi per sostegno agli investimenti nel settore sociale 143 mila euro;
- Contributi ad enti, associazioni, centri antiviolenza e case rifugio per interventi contro la violenza di genere 592 mila euro.

- Approvati, nel marzo 2021, nel marzo 2022 e nell'aprile 2023, accordi tra Regione e Pubbliche Amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla Rete RE.A.DY. per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale. Per la Provincia di Livorno sono interessati i comuni di Piombino, Rosignano Marittimo, **Portoferraio**, Campiglia Marittima e Livorno.
- La Regione Toscana ha da tempo investito sul modello dell'accoglienza diffusa dei migranti, e anche nel caso del sistema di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, ha puntato sulla creazione di piccole strutture, in grado di garantire livelli di qualità in linea con gli standard elevati che caratterizzano l'accoglienza toscana di tutti i minori fuori famiglia. Nel dicembre 2022 collocati tutti i minori sbarcati dalla nave Life Support della organizzazione non governativa Emergency e dalla nave Sea Eye4 nelle strutture messe a disposizione dei comuni di Livorno e Piombino.
- Assegnate, nel febbraio 2023, risorse pari a 2,5 milioni alle zone distretto/società della salute, per lo sviluppo di progettualità a valere sul fondo per le politiche della famiglia per l'annualità 2022. Le risorse sono dirette a finanziare: interventi di competenza regionale e degli enti locali volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire il supporto delle attività svolte dai centri per le famiglie e, nell'ambito delle competenze sociali, dei consultori familiari, a sostegno della natalità e della genitorialità; interventi volti alla promozione di politiche di benessere familiare attraverso l'armonizzazione dei tempi di cura della famiglia e di lavoro, sviluppate anche tramite collaborazioni regionali e interregionali. Per questa zona destinate 108 mila euro (impegnati, già ricompresi nel paragrafo di commento generale degli impegni di questa zona).
- Nel marzo 2023 destinate alle Zone Distretto e Società della Salute, 9,6 milioni per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante". Per questa zona sono previste 414 mila euro. Nell'aprile 2023 approvate le azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante".
- Approvato, nell'aprile 2023, la ripartizione delle risorse per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2022 per 4,7 milioni. Per questa zona sono destinati 219 mila euro.
- Assegnati, nel luglio 2023, 495 mila euro di contributi straordinari specifici volti a implementare progetti di carattere socio-sanitario, interventi in relazione agli sbarchi dei profughi nei porti, interventi finalizzati al decongestionamento di emergenze territoriali e interventi per la messa in protezione di minori. Per questa zona sono previsti 100 mila euro a favore del Comune Livorno per la zona livornese e ulteriori 100 mila euro per sostenere gli interventi messi in campo in relazione agli sbarchi dei profughi nei porti.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 5 Componente 2 Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione (M5C2I1.1) Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (M5C2I1.2) Investimento 1.3 Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta (M5C2I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è "Autonomia degli anziani non autosufficienti" nel comune di Livorno (capofila zona livornese) (importo finanziato PNRR 2,5 milioni).

- Per le politiche per il diritto alla casa sono disponibili ulteriori risorse, rispetto quelle che finanziano gli interventi per i diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia.
  Sostegno della locazione. La Regione aiuta le famiglie con le risorse per inquilini morosi "incolpevoli", quelli che, a causa della crisi o di eventi straordinari, subiscono uno sfratto perché non possono più

pagare l'affitto, con gli stanziamenti del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, un contributo sociale per pagare l'affitto destinato alle famiglie in difficoltà economica e con le risorse per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19. Nel 2020-2022 sono stati impegnati oltre 4,3 milioni (risorse statali e regionali del bilancio regionale): oltre 3 milioni nell'ambito delle risorse del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione e delle misure di sostegno alla locazione per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19; quasi 1,3 milioni per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

Piana di Lucca

- Impegnati 11,2 milioni, di risorse regionali per il periodo oggetto del report, così ripartiti:
  - Assegnazione alle zone distretto del Fondo Nazionale Politiche Sociali 3,2 milioni;
  - Contributi del fondo per la non autosufficienza - interventi a sostegno della domiciliarita' in alternativa al ricovero in struttura – SLA 1,7 milioni;
  - Contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico 515 mila euro;
  - Barriere architettoniche 422 mila euro;
  - Contributi per sostenere gli interventi promossi da Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale in ambito sociale 719 mila euro;
  - Assegnazione alle Zone Distretto del Fondo Regionale di Assistenza Sociale regionale (FRAS) 168 mila euro;
  - Contributi per il progetto badante 621 mila euro;
  - Contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare 514 mila euro;
  - Finanziamento progetti nell'ambito del fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare che ha lo scopo di finanziare tutte quelle iniziative normative e quegli interventi legislativi rivolti a riconoscere la figura non professionale di chi si occupa delle cure familiari 262 mila euro;
  - Finanziamenti nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione di progetti di sostegno ai servizi di cura domiciliare (progetto domus e RI-VELA) 1,1 milioni;
  - Interventi relativi al rimborso alle aziende di trasporto pubblico locale delle minori entrate derivanti dal rilascio delle tessere di libera circolazione 187 mila euro.
  - Contributi ad enti, associazioni, centri antiviolenza e case rifugio per interventi contro la violenza di genere 707 mila euro.
  - Progetto Care Leavers: sperimentazione degli interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria del comune di Lucca 235 mila euro.
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia di Lucca 126 mila euro per interventi relativi al rimborso alle aziende di trasporto pubblico locale delle minori entrate derivanti dal rilascio delle tessere di libera circolazione.
- Approvato, nel marzo 2020, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Lucca, Caritas - Diocesi di Lucca, Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Lucca, Camera di Commercio di Lucca, Fondo Santo Stefano per la sperimentazione di un modello solidaristico e collaborativo per il sostegno alla creazione d'impresa di persone non bancabili.
- Approvati, nel marzo 2021, nel marzo 2022 e nell'aprile 2023, accordi tra Regione e Pubbliche Amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla Rete RE.A.DY. per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale. Per la Provincia di Lucca sono interessate: i Comuni di Viareggio, Capannori, Lucca, **Bagni di Lucca e Barga**.
- Approvato, nel dicembre 2022, il censimento degli immobili delle strutture degli ex ospedali psichiatrici dismesse nell'anno 1999 che necessitano di interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica. Per il comune di Lucca è interessato l'ex ospedale psichiatrico Maggiano e il costo complessivo dell'intervento ammonta a 1,1 milioni. Nel luglio 2023 approvato l'accordo con il Ministero della salute.
- Assegnate, nel febbraio 2023, risorse pari a 2,5 milioni alle zone distretto/società della salute, per lo sviluppo di progettualità a valere sul fondo per le politiche della famiglia per l'annualità 2022. Le risorse

sono dirette a finanziare: interventi di competenza regionale e degli enti locali volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire il supporto delle attività svolte dai centri per le famiglie e, nell'ambito delle competenze sociali, dei consultori familiari, a sostegno della natalità e della genitorialità; interventi volti alla promozione di politiche di benessere familiare attraverso l'armonizzazione dei tempi di cura della famiglia e di lavoro, sviluppate anche tramite collaborazioni regionali e interregionali. Per questa zona destinate 96 mila euro (impegnati, già ricompresi nel paragrafo di commento generale degli impegni di questa zona).

- Nel marzo 2023 destinate alle Zone Distretto e Società della Salute, 9,6 milioni per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante". Per questa zona sono previste 389 mila euro. Nell'aprile 2023 approvate le azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante".
- Approvato, nell'aprile 2023, la ripartizione delle risorse per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2022 per 4,7 milioni. Per questa zona sono destinati 221 mila euro.
- Per le politiche per il diritto alla casa sono disponibili ulteriori risorse, rispetto quelle che finanziano gli interventi per i diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia.
  Sostegno della locazione. La Regione aiuta le famiglie con le risorse per inquilini morosi "incolpevoli", quelli che, a causa della crisi o di eventi straordinari, subiscono uno sfratto perché non possono più pagare l'affitto, con gli stanziamenti del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, un contributo sociale per pagare l'affitto destinato alle famiglie in difficoltà economica e con le risorse per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19. Nel 2020-2022 sono stati impegnati oltre 4,2 milioni (risorse statali e regionali del bilancio regionale): oltre 3,6 milioni nell'ambito delle risorse del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione e delle misure di sostegno alla locazione per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19; oltre 639 mila (di cui 9 mila per tutta la Provincia di Lucca) per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

Valle del Serchio

- Impegnati 4 milioni, di risorse regionali per il periodo oggetto del report, così ripartiti:
  - Assegnazione alle zone distretto del Fondo Nazionale Politiche Sociali 1,7 milioni;
  - Contributi del fondo per la non autosufficienza - interventi a sostegno della domiciliarita' in alternativa al ricovero in struttura – SLA 541 mila euro;
  - Contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico 240 mila euro;
  - Barriere architettoniche 85 mila euro;
  - Contributi per sostenere gli interventi promossi da Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale in ambito sociale 229 mila euro;
  - Assegnazione alle Zone Distretto del Fondo Regionale di Assistenza Sociale regionale (FRAS) 38 mila euro;
  - Contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare 182 mila euro;
  - Finanziamento progetti nell'ambito del fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare che ha lo scopo di finanziare tutte quelle iniziative normative e quegli interventi legislativi rivolti a riconoscere la figura non professionale di chi si occupa delle cure familiari 84 mila euro;
  - Finanziamenti nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione di progetti di sostegno ai servizi di cura domiciliare (progetto SAD VDS - Sostegno alla domiciliarità in Valle del Serchio e TEAM 2 – infermiere di famiglia) 343 mila euro;
  - Contributi per il progetto badante 224 mila euro;
  - Contributi ad enti, associazioni, centri antiviolenza e case rifugio per interventi contro la violenza di genere 55 mila euro.
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia di Lucca 126 mila euro di risorse regionali per interventi relativi al rimborso alle aziende di trasporto pubblico locale delle minori entrate derivanti dal rilascio delle tessere di libera circolazione.

- Approvati, nel marzo 2021, nel marzo 2022 e nell'aprile 2023, accordi tra Regione e Pubbliche Amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla Rete RE.A.DY. per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale. Per la Provincia di Lucca sono interessate: i Comuni di Viareggio, Capannori, Lucca, **Bagni di Lucca e Barga**.
- Assegnate, nel febbraio 2023, risorse pari a 2,5 milioni alle zone distretto/società della salute, per lo sviluppo di progettualità a valere sul fondo per le politiche della famiglia per l'annualità 2022. Le risorse sono dirette a finanziare: interventi di competenza regionale e degli enti locali volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire il supporto delle attività svolte dai centri per le famiglie e, nell'ambito delle competenze sociali, dei consultori familiari, a sostegno della natalità e della genitorialità; interventi volti alla promozione di politiche di benessere familiare attraverso l'armonizzazione dei tempi di cura della famiglia e di lavoro, sviluppate anche tramite collaborazioni regionali e interregionali. Per questa zona destinate 67 mila euro (impegnati, già ricompresi nel paragrafo di commento generale degli impegni di questa zona).
- Nel marzo 2023 destinate alle Zone Distretto e Società della Salute, 9,6 milioni per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante". Per questa zona sono previste 224 mila euro. Nell'aprile 2023 approvate le azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante".
- Approvato, nell'aprile 2023, la ripartizione delle risorse per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2022 per 4,7 milioni. Per questa zona sono destinati 67 mila euro.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 5 Componente 3 Investimento 1.1 Strategia nazionale per le aree interne (M5C3I1.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è il completamento cittadella dello sport - interventi su stadio A. Nardini, parco boschi e impianto campi da tennis nel comune di **Castelnuovo di Garfagnana** (importo finanziato PNRR 1 milioni).
- Per le politiche per il diritto alla casa sono disponibili ulteriori risorse, rispetto quelle che finanziano gli interventi per i diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia.
  Sostegno della locazione. La Regione aiuta le famiglie con le risorse per inquilini morosi "incolpevoli", quelli che, a causa della crisi o di eventi straordinari, subiscono uno sfratto perché non possono più pagare l'affitto, con gli stanziamenti del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, un contributo sociale per pagare l'affitto destinato alle famiglie in difficoltà economica e con le risorse per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19. Nel 2020-2022 sono stati impegnati quasi 277 mila euro (risorse statali e regionali del bilancio regionale): oltre 267 mila nell'ambito delle risorse del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione e delle misure di sostegno alla locazione per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19; oltre 9 mila (per tutta la Provincia di Lucca) per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

Versilia

- Impegnati 9,5 milioni, di risorse regionali per il periodo oggetto del report, così ripartiti:
  - Assegnazione alle zone distretto del Fondo Nazionale Politiche Sociali 3,4 milioni;
  - Contributi del fondo per la non autosufficienza - interventi a sostegno della domiciliarita' in alternativa al ricovero in struttura – SLA 1,5 milioni;
  - Contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico 299 mila euro;
  - Barriere architettoniche 304 mila euro;
  - Contributi per sostenere gli interventi promossi da Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale in ambito sociale 525 mila euro;
  - Assegnazione alle Zone Distretto del Fondo Regionale di Assistenza Sociale regionale (FRAS) 175 mila euro;
  - Contributi per il progetto badante 672 mila euro;
  - Contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare 490 mila euro;

- Finanziamento progetti nell'ambito del fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare che ha lo scopo di finanziare tutte quelle iniziative normative e quegli interventi legislativi rivolti a riconoscere la figura non professionale di chi si occupa delle cure familiari 250 mila euro;
- Finanziamenti nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione di progetti di sostegno ai servizi di cura domiciliare (progetto HELP SERVICE e FARO2: progetto di accompagnamento verso il mondo del lavoro per persone disoccupate e in temporanea condizione di vulnerabilità) 945 mila euro;
- Contributi ad enti, associazioni, centri antiviolenza e case rifugio per interventi contro la violenza di genere 311 mila euro.

- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia di Lucca 126 mila euro di risorse regionali per interventi relativi al rimborso alle aziende di trasporto pubblico locale delle minori entrate derivanti dal rilascio delle tessere di libera circolazione.
- Il SEUS è un sistema-servizio di secondo livello, a titolarità pubblica, parte integrante nel sistema di offerta pubblica di servizi sociali volto a garantire una risposta tempestiva alle persone in situazioni di particolare gravità ed emergenza, realizzare una prima lettura del bisogno, attivare gli interventi indifferibili ed urgenti e favorire la presa in carico in una logica di lavoro di equipe interdisciplinare. In questa zona è in corso di invio la richiesta di attivazione di questo servizio.
- Approvati, nel marzo 2021, nel marzo 2022 e nell'aprile 2023, accordi tra Regione e Pubbliche Amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla Rete RE.A.DY. per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale. Per la Provincia di Lucca sono interessate: i Comuni di Viareggio, Capannori, Lucca, **Bagni di Lucca e Barga.**
- Assegnate, nel febbraio 2023, risorse pari a 2,5 milioni alle zone distretto/società della salute, per lo sviluppo di progettualità a valere sul fondo per le politiche della famiglia per l'annualità 2022. Le risorse sono dirette a finanziare: interventi di competenza regionale e degli enti locali volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire il supporto delle attività svolte dai centri per le famiglie e, nell'ambito delle competenze sociali, dei consultori familiari, a sostegno della natalità e della genitorialità; interventi volti alla promozione di politiche di benessere familiare attraverso l'armonizzazione dei tempi di cura della famiglia e di lavoro, sviluppate anche tramite collaborazioni regionali e interregionali. Per questa zona destinate 99 mila euro (impegnati, già ricompresi nel paragrafo di commento generale degli impegni di questa zona).
- Nel marzo 2023 destinate alle Zone Distretto e Società della Salute, 9,6 milioni per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante". Per questa zona sono previste 394 mila euro. Nell'aprile 2023 approvate le azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante".
- Approvato, nell'aprile 2023, la ripartizione delle risorse per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2022 per 4,7 milioni. Per questa zona sono destinati 209 mila euro.
- Per le politiche per il diritto alla casa sono disponibili ulteriori risorse, rispetto quelle che finanziano gli interventi per i diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia.
  Sostegno della locazione. La Regione aiuta le famiglie con le risorse per inquilini morosi "incolpevoli", quelli che, a causa della crisi o di eventi straordinari, subiscono uno sfratto perché non possono più pagare l'affitto, con gli stanziamenti del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, un contributo sociale per pagare l'affitto destinato alle famiglie in difficoltà economica e con le risorse per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19. Nel 2020-2022 sono stati impegnati oltre 1,4 milioni (risorse statali e regionali del bilancio regionale): oltre 1,2 milioni nell'ambito delle risorse del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione e delle misure di sostegno alla locazione per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19; oltre 198 mila di cui 9 mila per tutta la Provincia di Lucca) per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

Apuane

- Impegnati 10,3 milioni di risorse regionali 2019-2022 così ripartiti:
  - Assegnazione alle zone distretto del Fondo Nazionale Politiche Sociali 3,1 milioni;

- Contributi del fondo per la non autosufficienza - interventi a sostegno della domiciliarità in alternativa al ricovero in struttura – SLA 1,6 milioni;
- Contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico 263 mila euro;
- Barriere architettoniche 189 mila euro;
- Contributi per sostenere gli interventi promossi da Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale in ambito sociale 281 mila euro;
- Assegnazione alle Zone Distretto del Fondo Regionale di Assistenza Sociale regionale (FRAS) 210 mila euro;
- Contributi per il progetto badante 941 mila euro;
- Contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare 184 mila euro;
- Finanziamento progetti nell'ambito del fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare che ha lo scopo di finanziare tutte quelle iniziative normative e quegli interventi legislativi rivolti a riconoscere la figura non professionale di chi si occupa delle cure familiari 616 mila euro;
- Finanziamenti nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione di progetti di sostegno ai servizi di cura domiciliare (progetto SAL 2 – salute a casa e API2) 1 milione;
- Contributi ad enti, associazioni, centri antiviolenza e case rifugio per interventi contro la violenza di genere 431 mila euro.

- Approvato, nel settembre 2022, un contributo straordinario di 1 milione (impegnato) al comune di Montignoso per la realizzazione nella ex scuola dell'infanzia di Montignoso di un punto di incontro e di aggregazione per soggetti con disabilità, per anziani e per giovani. Il progettuale prevede la realizzazione, nella zona Capanne, di un complesso polivalente di 700 metri quadri per la realizzazione di laboratori tematici pensati per una socializzazione per soggetti con disabilità, anziani e giovani. La spesa totale dell'intervento è stimata in 1,5 milioni: 1 milione della Regione e il resto con un cofinanziamento da parte del comune di Montignoso.
- La Regione Toscana ha da tempo investito sul modello dell'accoglienza diffusa dei migranti, e anche nel caso del sistema di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, ha puntato sulla creazione di piccole strutture, in grado di garantire livelli di qualità in linea con gli standard elevati che caratterizzano l'accoglienza toscana di tutti i minori fuori famiglia. Nel gennaio 2023 collocati tutti i 94 migranti (di cui 38 minori) sbarcati dalla Ocean Viking a Marina di Carrara, nelle strutture messe a disposizione. Nell'aprile 2023 accolti 55 migranti sbarcati dalla Life support. Nel luglio 2023 accolti 196 migranti di cui 60 minori sbarcati nel porto di Marina di Carrara.
- Assegnate, nel febbraio 2023, risorse pari a 2,5 milioni alle zone distretto/società della salute, per lo sviluppo di progettualità a valere sul fondo per le politiche della famiglia per l'annualità 2022. Le risorse sono dirette a finanziare: interventi di competenza regionale e degli enti locali volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire il supporto delle attività svolte dai centri per le famiglie e, nell'ambito delle competenze sociali, dei consultori familiari, a sostegno della natalità e della genitorialità; interventi volti alla promozione di politiche di benessere familiare attraverso l'armonizzazione dei tempi di cura della famiglia e di lavoro, sviluppate anche tramite collaborazioni regionali e interregionali. Per questa zona destinate 94 mila euro (impegnati, già ricompresi nel paragrafo di commento generale degli impegni di questa zona).
- Nel marzo 2023 destinate alle Zone Distretto e Società della Salute, 9,6 milioni per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante". Per questa zona sono previste 349 mila euro. Nell'aprile 2023 approvate le azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante".
- Approvato, nell'aprile 2023, la ripartizione delle risorse per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2022 per 4,7 milioni. Per questa zona sono destinati 178 mila euro.
- Assegnati, nel luglio 2023, 495 mila euro di contributi straordinari specifici volti a implementare progetti di carattere socio-sanitario, interventi in relazione agli sbarchi dei profughi nei porti, interventi finalizzati al decongestionamento di emergenze territoriali e interventi per la messa in protezione di minori. Per questa zona sono previsti 100 mila euro a favore del Comune di Carrara per la zona apuane per gli interventi messi in campo in relazione agli sbarchi dei profughi nei porti.

- Approvato, nel luglio 2023, lo schema di contratto di comodato d'uso tra Regione e Internazionale Marmi e Macchine Carrara Fiere s.p.a per l'utilizzo di unità immobiliari da adibire a punto di accoglienza dei richiedenti asilo di proprietà della società Internazionale Marmi e Macchine CarraraFiere s.p.a in località Marina di Carrara.
- Per le politiche per il diritto alla casa sono disponibili ulteriori risorse, rispetto a quelle che finanziano gli interventi per i diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia.
  Sostegno della locazione. La Regione aiuta le famiglie con le risorse per inquilini morosi "incolpevoli", quelli che, a causa della crisi o di eventi straordinari, subiscono uno sfratto perché non possono più pagare l'affitto, con gli stanziamenti del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, un contributo sociale per pagare l'affitto destinato alle famiglie in difficoltà economica e con le risorse per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19. Nel 2020-2022 sono stati impegnati quasi 2,5 milioni (risorse del bilancio regionale): oltre 2,1 milioni nell'ambito delle risorse del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione e delle misure di sostegno alla locazione per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19; quasi 386 mila per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

Lunigiana

- Impegnati 4,2 milioni, di risorse regionali per il periodo oggetto del report, così ripartiti:
  - Assegnazione alle zone distretto del Fondo Nazionale Politiche Sociali 1,4 milioni;
  - Contributi del fondo per la non autosufficienza - interventi a sostegno della domiciliarita' in alternativa al ricovero in struttura – SLA 664 mila euro;
  - Assegnazione alle zone distretto del Fondi statali per progetto in materia di vita indipendente ed inclusione nella società' delle persone con disabilità 365 mila euro;
  - Contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico 115 mila euro;
  - Barriere architettoniche 81 mila euro;
  - Contributi per sostenere gli interventi promossi da Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale in ambito sociale 116 mila euro;
  - Assegnazione alle Zone Distretto del Fondo Regionale di Assistenza Sociale regionale (FRAS) 138 mila euro;
  - Contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare 65 mila euro;
  - Finanziamento progetti nell'ambito del fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare che ha lo scopo di finanziare tutte quelle iniziative normative e quegli interventi legislativi rivolti a riconoscere la figura non professionale di chi si occupa delle cure familiari 269 mila euro;
  - Finanziamenti nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione di progetti di sostegno ai servizi di cura domiciliare (progetto DO.CE.T. – Domiciliarità al centro del territorio e Luniconglialtri 2) 395 mila euro;
  - Contributi per il progetto badante 233 mila euro;
  - Contributi per interventi a favore di minori e sostegno alla genitorialità 166 mila euro;
  - Contributi ad enti, associazioni, centri antiviolenza e case rifugio per interventi contro la violenza di genere 89 mila euro.
- Il SEUS è un sistema-servizio di secondo livello, a titolarità pubblica, parte integrante nel sistema di offerta pubblica di servizi sociali volto a garantire una risposta tempestiva alle persone in situazioni di particolare gravità ed emergenza, realizzare una prima lettura del bisogno, attivare gli interventi indifferibili ed urgenti e favorire la presa in carico in una logica di lavoro di equipe interdisciplinare. In questa zona è in corso di invio la richiesta di attivazione di questo servizio.
- Assegnate, nel febbraio 2023, risorse pari a 2,5 milioni alle zone distretto/società della salute, per lo sviluppo di progettualità a valere sul fondo per le politiche della famiglia per l'annualità 2022. Le risorse sono dirette a finanziare: interventi di competenza regionale e degli enti locali volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire il supporto delle attività svolte dai centri per le famiglie e, nell'ambito delle competenze sociali, dei consultori familiari, a sostegno della natalità e della genitorialità; interventi volti alla promozione di politiche di benessere familiare attraverso l'armonizzazione dei tempi di cura della famiglia e di lavoro, sviluppate anche tramite collaborazioni regionali e interregionali. Per questa zona

destinate 62 mila euro (impegnati, già ricompresi nel paragrafo di commento generale degli impegni di questa zona).

- Nel marzo 2023 destinate alle Zone Distretto e Società della Salute, 9,6 milioni per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante". Per questa zona sono previste 233 mila euro. Nell'aprile 2023 approvate le azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante".
- Approvato, nell'aprile 2023, la ripartizione delle risorse per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2022 per 4,7 milioni. Per questa zona sono destinati 64 mila euro.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 5 Componente 2 Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione (M5C2I1.1) Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (M5C2I1.2) Investimento 1.3 Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta (M5C2I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è "Recupero della ex scuola materna di Casa Corvi per la realizzazione di un gruppo di appartamenti per un progetto di vita indipendente e inserimento lavorativo per persone disabili" nel comune di **Pontremoli** (importo finanziato PNRR 715 mila euro).

  Missione 5 Componente 3 Investimento 1.1 Strategia nazionale per le aree interne (M5C3I1.1). Per questa zona i due progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Museo archivio della memoria - hardware, software, strutture multimediali" nel comune di **Bagnone** (importo finanziato PNRR 300 mila euro) e "Museo dell'emigrazione della gente toscana c/o castello di Lusuolo - allestimento multimediale" nel comune di **Mulazzo** (importo finanziato PNRR 300 mila euro).
- Per le politiche per il diritto alla casa sono disponibili ulteriori risorse, rispetto a quelle che finanziano gli interventi per i diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia.
  Sostegno della locazione. La Regione aiuta le famiglie con le risorse per inquilini morosi "incolpevoli", quelli che, a causa della crisi o di eventi straordinari, subiscono uno sfratto perché non possono più pagare l'affitto, con gli stanziamenti del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, un contributo sociale per pagare l'affitto destinato alle famiglie in difficoltà economica e con le risorse per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19. Nel 2020-2022 sono stati impegnati oltre 470 mila euro (risorse del bilancio regionale): oltre 451 mila nell'ambito delle risorse del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione e delle misure di sostegno alla locazione per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19; quasi 19 mila per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

Alta Val di Cecina – Valdera

- Impegnati 10,1 milioni di risorse regionali per il periodo oggetto del report così ripartiti:
  - Assegnazione alle zone distretto del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2,8 milioni;
  - Contributi del fondo per la non autosufficienza - interventi a sostegno della domiciliarita' in alternativa al ricovero in struttura – SLA 2 milioni;
  - Assegnazione alle zone distretto del Fondi statali per progetto in materia di vita indipendente ed inclusione nella società' delle persone con disabilità 331 mila euro;
  - Contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico 435 mila euro;
  - Barriere architettoniche 345 mila euro;
  - Contributi per sostenere gli interventi promossi da Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale in ambito sociale 600 mila euro;
  - Assegnazione alle Zone Distretto del Fondo Regionale di Assistenza Sociale regionale (FRAS) 248 mila euro;
  - Contributi per il progetto badante 339 mila euro;
  - Finanziamento progetti nell'ambito del fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare che ha lo scopo di finanziare tutte quelle iniziative normative e quegli interventi legislativi rivolti a riconoscere la figura non professionale di chi si occupa delle cure familiari 305 mila euro;
  - Finanziamenti nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione di progetti di sostegno ai servizi di cura domiciliare (progetto S.a D.– sostegno a domicilio e ABU 2 – a braccia unite) 826 mila euro;

- Contributi relativi a risorse statali per progetti l'inclusione delle persone con disabilità 223 mila euro;
- Contributi per interventi a favore di minori e sostegno alla genitorialità 194 mila euro;
- Contributi per lo svolgimento di funzioni e attività per la gestione del RUNTS – Registro unico nazionale del terzo settore 118 mila euro;
- Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore 163 mila euro;
- Contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare 512 mila euro.

- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia di Pisa 244 mila euro di risorse regionali per interventi relativi al rimborso alle aziende di trasporto pubblico locale delle minori entrate derivanti dal rilascio delle tessere di libera circolazione e 209 mila euro per nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione di progetti di sostegno ai servizi di cura domiciliare.
- Il SEUS è un sistema-servizio di secondo livello, a titolarità pubblica, parte integrante nel sistema di offerta pubblica di servizi sociali volto a garantire una risposta tempestiva alle persone in situazioni di particolare gravità ed emergenza, realizzare una prima lettura del bisogno, attivare gli interventi indifferibili ed urgenti e favorire la presa in carico in una logica di lavoro di equipe interdisciplinare. In questa zona è attivo questo servizio.
- Approvati, nel marzo 2021, nel marzo 2022 e nell'aprile 2023 accordi tra Regione e Pubbliche Amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla Rete RE.A.DY. per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale. Per la Provincia di Pisa sono interessate: Provincia di Pisa, Comuni di Bientina, Montopoli in Val d'arno, Crespina Lorenzana, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Cascina, Fauglia, Palaia, Pontedera, San Giuliano Terme, Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Santa Luce, Vecchiano, **Volterra**, Calci.
- Approvato, nell'agosto 2022, lo schema di Accordo tra Regione, Comune di **Volterra** e Asp Santa Chiara, per la realizzazione di un centro diurno per persone disabili nei locali dell'ex scuola Santa Chiara di **Volterra**, denominato "Centro diurno Santa Chiara" e assegnati 500 mila euro per l'anno 2023.
- Approvato, nel dicembre 2022, il censimento degli immobili delle strutture degli ex ospedali psichiatrici dismesse nell'anno 1999 che necessitano di interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica. Per il comune di **Volterra** è interessato l'ex ospedale psichiatrico di **Volterra** e il costo complessivo dell'intervento ammonta a 5,4 milioni. Nel luglio 2023 approvato l'accordo con il Ministero della salute.
- Assegnate, nel febbraio 2023, risorse pari a 2,5 milioni alle zone distretto/società della salute, per lo sviluppo di progettualità a valere sul fondo per le politiche della famiglia per l'annualità 2022. Le risorse sono dirette a finanziare: interventi di competenza regionale e degli enti locali volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire il supporto delle attività svolte dai centri per le famiglie e, nell'ambito delle competenze sociali, dei consultori familiari, a sostegno della natalità e della genitorialità; interventi volti alla promozione di politiche di benessere familiare attraverso l'armonizzazione dei tempi di cura della famiglia e di lavoro, sviluppate anche tramite collaborazioni regionali e interregionali. Per questa zona destinate 88 mila euro (impegnati, già ricompresi nel paragrafo di commento generale degli impegni di questa zona).
- Nel marzo 2023 destinate alle Zone Distretto e Società della Salute, 9,6 milioni per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante". Per questa zona sono previste 339 mila euro. Nell'aprile 2023 approvate le azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante".
- Approvato, nell'aprile 2023, la ripartizione delle risorse per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2022 per 4,7 milioni. Per questa zona sono destinati 180 mila euro.
- Approvato, nel giugno 2023, lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Azienda USL Toscana nord ovest, Società della Salute Alta val di Cecina e Comune di **Pomarance** per la realizzazione e l'attivazione di una struttura sanitaria di tipo terapeutico per minori, affetti da disturbi psichici, denominata "Il Villino" in località Larderello nel comune di **Pomarance**.
- Firmato, nell'agosto 2023, un protocollo d'intesa tra Regione, Comune di **Pomarance**, Azienda USL Toscana nord ovest e Società della salute Alta Val di Cecina-Valdera per la realizzazione ed attivazione a Larderello di una struttura sanitaria di tipo terapeutico per minori con problemi psichici sub acuti: dodici posti a disposizione, con la presenza continua nelle ventiquattro ore di personale socio sanitario.

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 5 Componente 3 Investimento 1.1 Strategia nazionale per le aree interne (M5C3I1.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è "Ex scuola elementare di San Dalmazio - ristrutturazione edilizia e consolidamento di un centro polifunzionale per i servizi alla famiglia" nel comune di **Pomarance** (importo finanziato PNRR 300 mila euro).

- Per le politiche per il diritto alla casa sono disponibili ulteriori risorse, rispetto quelle che finanziano gli interventi per i diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia.
  Sostegno della locazione. La Regione aiuta le famiglie con le risorse per inquilini morosi "incolpevoli", quelli che, a causa della crisi o di eventi straordinari, subiscono uno sfratto perché non possono più pagare l'affitto, con gli stanziamenti del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, un contributo sociale per pagare l'affitto destinato alle famiglie in difficoltà economica e con le risorse per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19. Nel 2020-2022 sono stati impegnati oltre 2,8 milioni (risorse statali e regionali del bilancio regionale): quasi 2,5 milioni nell'ambito delle risorse del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione e delle misure di sostegno alla locazione per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19; oltre 345 mila euro per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

Pisana

- Impegnati 15,6 milioni di risorse regionali per il periodo oggetto del report così ripartiti:
  - Assegnazione alle zone distretto del Fondo Nazionale Politiche Sociali 3,9 milioni;
  - Contributi del fondo per la non autosufficienza - interventi a sostegno della domiciliarita' in alternativa al ricovero in struttura – SLA 2,7 milioni;
  - Assegnazione alle zone distretto del Fondi statali per progetto in materia di vita indipendente ed inclusione nella società' delle persone con disabilità 358 mila euro;
  - Contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico 673 mila euro;
  - Barriere architettoniche 755 mila euro;
  - Contributi per sostenere gli interventi promossi da Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale in ambito sociale 720 mila euro;
  - Assegnazione alle Zone Distretto del Fondo Regionale di Assistenza Sociale regionale (FRAS) 347 mila euro;
  - Contributi per il progetto badante 824 mila euro;
  - Contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare 797 mila euro;
  - Contributi ad enti, associazioni, centri antiviolenza e case rifugio per interventi contro la violenza di genere 624 mila euro;
  - Finanziamento progetti nell'ambito del fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare che ha lo scopo di finanziare tutte quelle iniziative normative e quegli interventi legislativi rivolti a riconoscere la figura non professionale di chi si occupa delle cure familiari 918 mila euro;
  - Finanziamenti nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione di progetti di sostegno ai servizi di cura domiciliare (progetti C.H.I.R.O.N.E. e R.I.L.) 1 milione;
  - Interventi relativi al rimborso alle aziende di trasporto pubblico locale delle minori entrate derivanti dal rilascio delle tessere di libera circolazione 769 mila euro.
- Approvati, nel marzo 2021, nel marzo 2022 e nell'aprile 2023, un accordo tra Regione e Pubbliche Amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla Rete RE.A.DY. per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale. Per la Provincia di Pisa sono interessate: Provincia di Pisa, Comuni di Bientina, Montopoli in Valdarno, Crespina Lorenzana, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Cascina, Fauglia, Palaia, Pontedera, San Giuliano Terme, Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Santa Luce, Vecchiano, **Volterra** e Calci.
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia di Pisa 244 mila euro di risorse regionali per interventi relativi al rimborso alle aziende di trasporto pubblico locale delle minori entrate derivanti dal

rilascio delle tessere di libera circolazione e 209 mila euro per nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione di progetti di sostegno ai servizi di cura domiciliare.

- Approvato, nel luglio 2022, l'accordo di collaborazione tra Regione, Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa, Università degli Studi di Siena, Università per Stranieri di Siena, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria per la realizzazione delle attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana quale sistema integrato di coordinamento delle attività volte a consentire ai detenuti e agli internati negli istituti penitenziari della Toscana e ai soggetti in esecuzione penale esterna, il conseguimento di titoli di studio di livello universitario. Le attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana offrono ai destinatari dell'intervento percorsi formativi universitari utili alla riabilitazione psico-sociale, con ricadute positive sia nell'affrontare il percorso di recupero durante la detenzione che nella fase di rientro nella vita fuori dal carcere.
- Il SEUS è un sistema-servizio di secondo livello, a titolarità pubblica, parte integrante nel sistema di offerta pubblica di servizi sociali volto a garantire una risposta tempestiva alle persone in situazioni di particolare gravità ed emergenza, realizzare una prima lettura del bisogno, attivare gli interventi indifferibili ed urgenti e favorire la presa in carico in una logica di lavoro di equipe interdisciplinare. A luglio 2022 è stata accolta la richiesta di ingresso della zona Pisana, che è stata inserita nel percorso formativo in atto e per la quale l'effettivo ingresso in SEUS avverrà nel 2023.
- Approvato, nel novembre 2022, un accordo di collaborazione tra Regione, Università di Firenze, Pisa e Siena, Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Toscana e Anci, in materia di formazione e tirocini curriculari degli studenti dei corsi di laurea in servizio sociale nell'ambito del sistema sociosanitario; l'importo complessivo per la realizzazione delle iniziative contenuto nell'accordo è di 270 mila euro.
- Approvato, nel dicembre 2022, un progetto dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi finanziato con 24 mila euro dalla Regione che prevede il coinvolgimento di due psicologi psicoterapeuti a disposizione del personale dei carceri in Toscana. Le consulenze psicologiche, individuali e di gruppo, saranno per il personale dei carceri toscani: quello di Sollicciano e Gozzini a Firenze, del Don Bosco a Pisa e della casa circondariale di San Gimignano.
- Assegnate, nel febbraio 2023, risorse pari a 2,5 milioni alle zone distretto/società della salute, per lo sviluppo di progettualità a valere sul fondo per le politiche della famiglia per l'annualità 2022. Le risorse sono dirette a finanziare: interventi di competenza regionale e degli enti locali volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire il supporto delle attività svolte dai centri per le famiglie e, nell'ambito delle competenze sociali, dei consultori familiari, a sostegno della natalità e della genitorialità; interventi volti alla promozione di politiche di benessere familiare attraverso l'armonizzazione dei tempi di cura della famiglia e di lavoro, sviluppate anche tramite collaborazioni regionali e interregionali. Per questa zona destinate 109 mila euro (impegnati, già ricompresi nel paragrafo di commento generale degli impegni di questa zona).
- Nel marzo 2023 destinate alle Zone Distretto e Società della Salute, 9,6 milioni per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante". Per questa zona sono previste 452 mila euro. Nell'aprile 2023 approvate le azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante".
- Approvato, nel marzo 2023, un accordo tra Regione, Ordine degli Assistenti Sociali della Toscana, Università di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena ed Anci Toscana per la formazione dei futuri assistenti sociali. Lo scopo dell'accordo è quello di sostenere lo sviluppo di esperienze di tirocinio curriculari come parte fondamentale e qualificante del percorso formativo e a favorire la formazione dei futuri assistenti sociali secondo un'impostazione quanto più coordinata possibile a livello regionale e che sia coerentemente rispondente ai bisogni della rete territoriale dei servizi anche in relazione all'emersione di nuovi bisogni.
- Approvato, nell'aprile 2023, la ripartizione delle risorse per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2022 per 4,7 milioni. Per questa zona sono destinati 263 mila euro.
- Assegnati, nel luglio 2023, 495 mila euro di contributi straordinari specifici volti a implementare progetti di carattere socio-sanitario, interventi in relazione agli sbarchi dei profughi nei porti, interventi finalizzati al decongestionamento di emergenze territoriali e interventi per la messa in protezione di minori. Per questa zona sono previsti 50 mila euro a favore dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Pisana.
- Per le politiche per il diritto alla casa sono disponibili ulteriori risorse, rispetto quelle che finanziano gli interventi per i diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia.
  Sostegno della locazione. La Regione aiuta le famiglie con le risorse per inquilini morosi "incolpevoli",

quelli che, a causa della crisi o di eventi straordinari, subiscono uno sfratto perché non possono più pagare l'affitto, con gli stanziamenti del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, un contributo sociale per pagare l'affitto destinato alle famiglie in difficoltà economica e con le risorse per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19. Nel 2020-2022 sono stati impegnati quasi 4,5 milioni (risorse statali e regionali del bilancio regionale): quasi 3,3 milioni nell'ambito delle risorse del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione e delle misure di sostegno alla locazione per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19; oltre 1,5 milioni per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Gli interventi di politiche del lavoro puntano al mantenimento ed al miglioramento dei livelli occupazionali, alla formazione professionale e all'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro, soprattutto per le persone in situazioni di svantaggio personale e sociale, alla integrazione del reddito e alla difesa dei diritti dei lavoratori. I vari interventi vengono attuati con particolare attenzione alle aree di crisi.

  In particolare gli obiettivi degli interventi sono finalizzati a:

  - contrastare la disoccupazione e sostenere l'occupabilità, anche in caso di crisi aziendali, salvaguardando i livelli occupazionali e i redditi da lavoro, in sinergia con le altre politiche regionali. Si promuove la creazione di occupazione nuova e di qualità, sia dipendente che autonoma, e che sia inclusiva per le categorie maggiormente vulnerabili e a rischio di esclusione lavorativa e sociale;
  - favorire la ricollocazione professionale e l'adeguamento delle competenze alle mutate necessità aziendali e di sistema sostenendo la qualificazione e riqualificazione dei lavoratori con gli avvisi per voucher formativi destinati ai lavoratori coinvolti nelle crisi aziendali di grandi dimensioni, e ai lavoratori e lavoratrici coinvolti in piani di riconversione, ristrutturazione aziendale e reindustrializzazione nell'ambito della Strategia regionale Industria 4.0. Gli interventi sono finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi tesi a favorire, rafforzare ed aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'azienda;
  - potenziare e modernizzare la rete dei servizi al lavoro che sono al centro di interventi regionali per sostenere al meglio le persone in cerca di prima occupazione, coloro che hanno perso o rischiano di perdere il lavoro e per supportare ed accompagnare le imprese nei processi di ricerca e selezione del personale. Tale ruolo è svolto da ARTI.

    Attualmente la rete di servizi si compone di 53 sedi in cui operano 721 operatori dipendenti dell'Agenzia Regionale ARTI.

  Di seguito alcuni provvedimenti a carattere generale:

  - Per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori delle piattaforme digitali per la consegna a domicilio (rider ciclo fattorini), dopo la firma del protocollo d'intesa avvenuta a fine 2021 e la successiva approvazione delle linee guida sulla valutazione dei rischi, a novembre 2022 la Giunta ha approvato un "marchio etico" rappresentato da un segno distintivo (Delivery responsabile) da apporre su merci e prodotti, consegnati dalle aziende che, avendo aderito ad uno specifico regime di elevati standard di qualità, garantiscono l'eticità dell'intero ciclo di lavoro ed il rispetto dei principi stabiliti dal protocollo.
  - Approvato, nel giugno 2022, il protocollo d'intesa tra Regione, Direzione marittima della Toscana Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale CC.I.AA. della Maremma e del Tirreno per la promozione di alleanze formative della filiera marittima, nautica, portuale e della logistica.
  - Approvato, nel giugno 2022, l'accordo tra Regione, ARTI, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Rete Toscana dei Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti in tema di formazione presso gli istituti penitenziari della regione e in tema di formazione da destinare agli utenti della giustizia minorile della regione.
  - Nell'ambito delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale sottoscritto, nel dicembre 2022, dal presidente della Regione e dall'assessora regionale alla formazione e al lavoro, dalle parti sociali e dai membri della commissione regionale permanente tripartita il "Nuovo Patto per il Lavoro" della Toscana che prevede il finanziamento di 53,8 milioni. Un pacchetto di 9 misure di politica attiva finalizzate a favorire l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro, oltre che nuova occupazione: dagli assegni per l'impiego ad azioni a sostegno della fase di 'start up' di impresa e voucher di conciliazione, da misure destinate a lavoratrici e lavoratori coinvolti in crisi aziendali a veri e propri incentivi all'occupazione. Il Patto prevede di ripartire e assegnare risorse ad

ogni territorio su base provinciale, tenendo conto della situazione economica, sociale e occupazionale dei territori e dell'eventuale presenza di aree di crisi complessa e non complessa e delle aree interne, secondo un modello definito da Irpet. Alle aree di crisi industriale complessa (Livorno e Piombino), non complessa (Massa Carrara) e regionale è stata assegnata una quota di risorse pari complessivamente al 25% dell'intero budget.

- Approvato, nel dicembre 2022, un protocollo d'intesa tra Regione, Provincia di Siena, Camera di commercio di Arezzo e Siena, Consigliera di parità della provincia di Siena, Sindacati CGIL, CISL, UIL, Associazione di categoria Confindustria, API Siena, Confapi Siena, CNA, Confartigianato, Confcommerio, Confesercenti, Legacoop Toscana, Confcooperative Toscana sud, Coldiretti, CIA, Unione provinciale agricoltori Siena, per la stipula di un "Patto locale" per la formazione, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze per la Provincia di Siena. Lo scopo di questo atto è quello di promuovere l'allineamento dell'offerta formativa regionale ai fabbisogni delle aziende presenti sul territorio della Provincia di Siena, mettere a disposizione dei cittadini un insieme integrato di opportunità per l'acquisizione, l'aggiornamento e l'adeguamento delle competenze ed elevare cosi la capacità di risposta del sistema formativo locale ai fabbisogni di professionalità e competenze legate ai settori produttivi strategici per la Provincia.
- Approvati, nel marzo 2023, gli indirizzi relativi alla realizzazione dei percorsi formativi della figura di "Addetto alle operazioni subacquee in acquacoltura". L'addetto alle operazioni subacquee in acquacultura" è un sommozzatore in grado di effettuare interventi in immersione con la tecnica in SCUBA (Self Contained Breathing Apparatus - Apparato di Respirazione Autonomo) in ambiente marino fino ad una profondità non superiore a 35 metri. Dovrà essere in grado di effettuare rilevazioni, interventi e operazioni in subacquea relative al campo dell'acquacultura e dell'allevamento in gabbia del prodotto ittico (pesca, cambio rete, manutenzione impianto e reti, controllo mortalità e altro ancora). Il settore regionale della maricoltura, avendo già avuto un consistente sviluppo e prospettive di crescita ulteriore, comporta adesso la necessità di essere accompagnato da misure idonee a garantire la presenza sul territorio di operatori in possesso di una specifica formazione professionale.
- Approvato, nel marzo 2023, lo schema di convenzione e il progetto attuativo fra Regione, ARTI ed ENM (Ente Nazionale per il microcredito) al fine di realizzare sul territorio toscano un'attività di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e all'autoimpiego, nell'ambito del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) e del Patto per il Lavoro.
- Firmate, nell'aprile 2023, due intese tra Regione, Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI), Ufficio scolastico regionale per la Toscana, Rete toscana dei centri provinciali di istruzione per gli adulti, Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria Toscana-Umbria (PRAP) e Centro per la giustizia minorile per la Toscana e l'Umbria (CGM) in tema di formazione. L'obiettivo è quello di inserire o reinserire nel mondo del lavoro le persone maggiorenni detenute negli istituti penali presenti in Toscana e i giovani detenuti degli istituti penali minorili. I progetti dei percorsi formativi (in numerosi settori: ristorazione, edilizia, agricoltura, pelletteria, tessile abbigliamento, impianti elettrici) potranno essere presentati negli istituti penitenziari di Arezzo, Firenze Sollicciano, Firenze Mario Gozzini, Grosseto, Livorno, Gorgona, Lucca, Massa, Massa Marittima, Pisa, Pistoia, **Porto Azzurro**, Prato, San Gimignano, Siena e **Volterra**.
- Il 23 maggio 2023 si è svolto l'evento "La Toscana al lavoro". A 5 anni dall'istituzione dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (Arti), la Regione Toscana fa il punto sul proprio modello di servizi per l'impiego e sulle politiche attive del lavoro e della formazione.
- Per quanto riguarda il fondo regionale per l'occupazione dei disabili a giugno 2023 sono state destinate ad ARTI le risorse per l'anno in corso per 6 milioni. Inoltre sono state approvate le misure per la loro gestione e i criteri per la ripartizione che avverrà a cura di ARTI con la destinazione di tali fondi ai servizi per il lavoro distribuiti sul territorio regionale

- Per la Missione 5 Componente 1 Riforma R1.1 Politiche attive del lavoro e formazione nel novembre 2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha adottato il Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) con l'obiettivo di promuovere l'attuazione delle politiche attive e di formazione nel campo lavorativo. Ai fini dell'attuazione degli interventi, in sede di prima applicazione, è assegnata alle Regioni e alle Province Autonome una quota del 20% del totale delle risorse attribuite all'intervento R.1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR, pari a 880 milioni. Alla Regione Toscana sono destinati 50,7 milioni. Nei primi mesi del 2023 approvate le graduatorie per i finanziamenti dei progetti di aggiornamento

(Upskilling) e formativi di riqualificazione (Reskilling). Nel marzo 2023 approvato lo schema di convenzione e il progetto attuativo tra Regione Toscana, Agenzia Regionale Toscana per impiego (ARTI) e Ente Nazionale per il Microcredito (ENM) per la gestione delle attività riguardanti la formazione e l'accompagnamento alla creazione d impresa e all'autoimpiego, nell'ambito del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) e del Patto per il Lavoro. La Convenzione disciplina la collaborazione istituzionale tra le Amministrazioni e, in particolare, l'esecuzione del progetto "Yes I Start Up Toscana - Formarsi per diventare imprenditore/imprenditrice in Toscana (YISU Toscana)".

Bassa Val di Cecina - Val di Cornia

- Impegnati 4 milioni di risorse regionali per il periodo oggetto del report per interventi di sostegno all'occupazione, garanzia giovani (1,1 milioni), contributi agli organismi formativi o a istituti professionali di stato per percorsi formativi triennali – ITS (2,1 milioni), assunzione donne over 30, soggetti svantaggiati over 55 e giovani laureati, voucher formativi e formazione professionale (157 mila euro compreso fondi FSC), contributi agli organismi formativi o a istituti professionali di stato per percorsi formativi triennali nell'ambito "Interventi formativi in materia di diritto - dovere" (272 mila euro) e 115 mila euro per contributi alle Fondazioni ITS della Toscana per il rafforzamento e la riqualificazione dei laboratori didattici territoriali.
- Approvato, nel luglio 2020, un protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Livorno, Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, CIGL, CISL, UIL, associazioni di categoria per il patto locale per la formazione professionale e l'avviamento al lavoro nel territorio di Livorno.
- Approvato, nell'aprile 2021, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Livorno, Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, scuole superiori, sindacati dei lavoratori e categorie economiche per la stipula del "Patto locale per la formazione professionale e l'avviamento al lavoro nel territorio di Livorno". L'obiettivo è quello di programmare un'offerta formativa integrata e adeguata alle necessità del territorio e in particolare quelle legate all'economia del mare e ai settori produttivi strategici per la città: dalle filiere della nautica e della logistica a quelle dell'edilizia, della meccanica e del turismo.
- Inoltre, per l'intero territorio provinciale di Livorno, impegnati 2,9 milioni di risorse regionali per attività di apprendistato, per l'occupazione dei disabili e nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 1 'politiche attive del lavoro e formazione' - finanziamento del programma garanzia occupabilità dei lavoratori – GOL.
- Inoltre, per l'intero territorio provincialedi Pisa, impegnati 274 mila euro di risorse regionali per attività di apprendistato, 213 mila euro per gestione dei centri per l'impiego, 483 mila euro per l'occupazione dei disabili e 2,4 milioni nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 1 'politiche attive del lavoro e formazione' - finanziamento del programma garanzia occupabilità dei lavoratori – GOL.
- Garanzia Giovani è il Programma dell'Unione Europea che impegna gli Stati membri a garantire ai giovani che non studiano e non lavorano (NEET Not in Employment, Education or Training) un'offerta qualitativamente valida di impiego, formazione, apprendistato o tirocinio. In tale ambito le adesioni, dal 2014 ad oggi, a "Garanzia Giovani" per CPI (centro per l'impiego) in questa zona sono così distribuite:

Dati aggiornati al 01/12/2022

Cpi del comune di:	Adesioni
Piombino	2.165
Rosignano Marittimo	2.826

Approvate, nel dicembre 2022, le linee di sviluppo 2022-2024 per il sistema dell'istruzione e della formazione professionale nei Poli Tecnico Professionali. La Regione Toscana, in linea con le direttive ministeriali, ha individuato nei Poli Tecnico Professionali il principale contesto organizzativo per dare attuazione, partendo dalla scuola secondaria superiore, ad un sistema integrato tra istruzione, formazione e lavoro, per il miglioramento dell'offerta formativa e professionale, l'aumento di competitività delle imprese e lo sviluppo di sinergie tra sistema formativo, dell'istruzione e del lavoro, in un'ottica di filiera. Le iniziative regionali vengono realizzate anche tramite risorse a valere sugli assi del POR FSE. Attualmente si riconoscono formalmente in Toscana 25 Poli Tecnico Professionali ripartiti sulle filiere strategiche "Meccanica", "Energia", "Sistema Moda", "Nautica, Trasporti e Logistica", "Sanità", "Agro-alimentare", "Turismo e beni culturali" e "Agribusiness, turismo e beni culturali". In questa zona

sono presenti un istituto capofila nella filiera Agroalimentare nel comune di Rosignano Marittimo e un istituto capofila nella filiera Meccanica nel comune di Piombino.

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES) (M5C1I1.1) Investimento 1.2 Creazione di imprese femminili (M5C1I1.2) Investimento 1.4 Sistema duale (M5C1I1.4), Investimento 2.1 Servizio civile universale (M5C1I2.1) Riforma 1.1 ALMPs e formazione professionale (M5C1R1.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Rosignano Marittimo e riguarda incentivi ad un'impresa femminile (importo finanziato PNRR 406 mila euro).

Elba

- Impegnati 64 mila euro di risorse regionali per il periodo oggetto del report per interventi di sostegno all'occupazione, contributi agli organismi formativi o a istituti professionali di stato per percorsi formativi triennali nell'ambito "Interventi formativi in materia di diritto - dovere", assunzione donne over 30, soggetti svantaggiati over 55 e giovani laureati, voucher formativi e formazione professionale (14 mila euro); da segnalare 26 mila euro relative al servizio di sensibilizzazione dei detenuti della Casa di reclusione di Portoazzurro previsto nell'ambito "Azioni pilota nelle colonie agricole toscane" del progetto "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale – Le colonie agricole in Toscana".
- Inoltre, per l'intero territorio provinciale di Livorno, impegnati 2,9 milioni di risorse regionali per attività di apprendistato, per l'occupazione dei disabili e nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 1 'politiche attive del lavoro e formazione' - finanziamento del programma garanzia occupabilità dei lavoratori – GOL.
- Garanzia Giovani è il Programma dell'Unione Europea che impegna gli Stati membri a garantire ai giovani che non studiano e non lavorano (NEET Not in Employment, Education or Training) un'offerta qualitativamente valida di impiego, formazione, apprendistato o tirocinio. In tale ambito le adesioni, dal 2014 ad oggi, a "Garanzia Giovani" per CPI (centro per l'impiego) in questa zona sono così distribuite:

Dati aggiornati al 01/12/2022

Cpi del comune di:	Adesioni
Portoferraio	1.224

Approvate, nel dicembre 2022, le linee di sviluppo 2022-2024 per il sistema dell'istruzione e della formazione professionale nei Poli Tecnico Professionali. La Regione Toscana, in linea con le direttive ministeriali, ha individuato nei Poli Tecnico Professionali il principale contesto organizzativo per dare attuazione, partendo dalla scuola secondaria superiore, ad un sistema integrato tra istruzione, formazione e lavoro, per il miglioramento dell'offerta formativa e professionale, l'aumento di competitività delle imprese e lo sviluppo di sinergie tra sistema formativo, dell'istruzione e del lavoro, in un'ottica di filiera. Le iniziative regionali vengono realizzate anche tramite risorse a valere sugli assi del POR FSE. Attualmente si riconoscono formalmente in Toscana 25 Poli Tecnico Professionali ripartiti sulle filiere strategiche "Meccanica", "Energia", "Sistema Moda", "Nautica, Trasporti e Logistica", "Sanità", "Agro-alimentare", "Turismo e beni culturali" e "Agribusiness, turismo e beni culturali". In questa zona è presente un istituto capofila nella filiera Turismo e beni culturali nel comune di **Portoferraio**.

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES) (M5C1I1.1) Investimento 1.2 Creazione di imprese femminili (M5C1I1.2) Investimento 1.4 Sistema duale (M5C1I1.4), Investimento 2.1 Servizio civile universale (M5C1I2.1) Riforma 1.1 ALMPs e formazione professionale (M5C1R1.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Capoliveri** e riguarda incentivi ad un'impresa femminile (importo finanziato PNRR 54 mila euro).

Livornese

- Impegnati 5 milioni di risorse regionali per interventi di sostegno all'occupazione (90 mila euro), garanzia giovani (1,1 milioni), contributi agli organismi formativi o a istituti professionali di stato per percorsi formativi triennali nell'ambito "Interventi formativi in materia di diritto - dovere" (1,8 milioni), assunzione donne over 30, soggetti svantaggiati over 55 e giovani laureati, voucher formativi e formazione professionale (1,8 milioni compreso fondi FSC); da segnalare 48 mila euro relative al

servizio di sensibilizzazione dei detenuti della Casa di reclusione di Gorgona previsto nell'ambito "Azioni pilota nelle colonie agricole toscane" del progetto "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale – Le colonie agricole in Toscana".

- Approvato, nel luglio 2020, un protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Livorno, Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, CIGL, CISL, UIL, associazioni di categoria per il patto locale per la formazione professionale e l'avviamento al lavoro nel territorio di Livorno.
- Approvato, nell'aprile 2021, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Livorno, Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, scuole superiori, sindacati dei lavoratori e categorie economiche per la stipula del "Patto locale per la formazione professionale e l'avviamento al lavoro nel territorio di Livorno".
- Inoltre, per l'intero territorio provinciale di Livorno, impegnati 2,9 milioni di risorse regionali per attività di apprendistato, per l'occupazione dei disabili e nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 1 'politiche attive del lavoro e formazione' - finanziamento del programma garanzia occupabilità dei lavoratori – GOL.
- Garanzia Giovani è il Programma dell'Unione Europea che impegna gli Stati membri a garantire ai giovani che non studiano e non lavorano (NEET Not in Employment, Education or Training) un'offerta qualitativamente valida di impiego, formazione, apprendistato o tirocinio). In tale ambito le adesioni, dal 2014 ad oggi, a "Garanzia Giovani" per CPI (centro per l'impiego) in questa zona sono così distribuite:

Dati aggiornati al 01/12/2022

Cpi del comune di:	Adesioni
Livorno	10.613

- Approvate, nel dicembre 2022, le linee di sviluppo 2022-2024 per il sistema dell'istruzione e della formazione professionale nei Poli Tecnico Professionali. La Regione Toscana, in linea con le direttive ministeriali, ha individuato nei Poli Tecnico Professionali il principale contesto organizzativo per dare attuazione, partendo dalla scuola secondaria superiore, ad un sistema integrato tra istruzione, formazione e lavoro, per il miglioramento dell'offerta formativa e professionale, l'aumento di competitività delle imprese e lo sviluppo di sinergie tra sistema formativo, dell'istruzione e del lavoro, in un'ottica di filiera. Le iniziative regionali vengono realizzate anche tramite risorse a valere sugli assi del POR FSE. Attualmente si riconoscono formalmente in Toscana 25 Poli Tecnico Professionali ripartiti sulle filiere strategiche "Meccanica", "Energia", "Sistema Moda", "Nautica, Trasporti e Logistica", "Sanità", "Agro-alimentare", "Turismo e beni culturali" e "Agribusiness, turismo e beni culturali". In questa zona è presente un istituto capofila nella filiera Nautica, Trasporti e Logistica nel comune di Livorno.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES) (M5C1I1.1) Investimento 1.2 Creazione di imprese femminili (M5C1I1.2) Investimento 1.4 Sistema duale (M5C1I1.4), Investimento 2.1 Servizio civile universale (M5C1I2.1) Riforma 1.1 ALMPs e formazione professionale (M5C1R1.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Livorno e riguarda l'inclusione e lavoro: 4 GOL per Livorno - realizzazione di servizi integrati per favorire l'accompagnamento al lavoro (importo finanziato PNRR 1,6 milioni).

<u>Piana di Lucca</u>

- Impegnati 6,1 milioni di risorse regionali per interventi di sostegno all'occupazione, garanzia giovani (1,8 milioni), contributi agli organismi formativi o a istituti professionali di stato per percorsi formativi triennali nell'ambito "Interventi formativi in materia di diritto - dovere" (2,7 milioni), assunzione donne over 30, soggetti svantaggiati over 55 e giovani laureati, voucher formativi e formazione professionale (1,2 milioni compreso fondi FSC) e interventi per la istruzione e formazione professionale fondi PNRR - Missione M5 - Componente C1 - Tipologia Investimento - Intervento 1.4 Sistema duale (324 mila euro).
- Inoltre, per l'intero territorio provinciale di Lucca, impegnati 200 mila euro di risorse regionali per attività di gestione dei centri per l'impiego, 479 mila euro per l'occupazione dei disabili e 2 milioni nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 1 Politiche attive del lavoro e formazione - finanziamento del programma garanzia occupabilità dei lavoratori - percorsi 2 e 3.

- Inaugurato, nel dicembre 2022, a Altopascio lo sportello per i servizi per l'impiego. Questo intervento rientra nel piano di attuazione toscano di Gol (Garanzia occupabilità lavoratori), il programma nazionale per le riforma delle politiche attive del lavoro, inserito nella missione 5 del Pnrr. La localizzazione di uno sportello decentrato serve per rispondere alle esigenze di efficienza e prossimità richieste sia da cittadine, cittadini e imprese di Altopascio sia di altri Comuni vicini come **Villa Basilica**, Montecarlo e Porcari.
- Garanzia Giovani è il Programma dell'Unione Europea che impegna gli Stati membri a garantire ai giovani che non studiano e non lavorano (NEET Not in Employment, Education or Training) un'offerta qualitativamente valida di impiego, formazione, apprendistato o tirocinio. In tale ambito le adesioni, dal 2014 ad oggi, a "Garanzia Giovani" per CPI (centro per l'impiego) in questa zona sono così distribuite:

Dati aggiornati al 01/12/2022

Cpi del comune di:	Adesioni
Lucca	9.628

- Approvato, nel dicembre 2022, un protocollo d'intesa tra Regione, Provincia di Lucca, Camera di commercio toscana nord ovest, sindacati cgil di Lucca, CISL toscana Nord, UIL area –nord toscana, Confindustria toscana Nord, Confesercenti toscana nord, Confcommercio imprese per imprese province Lucca e Massa Carrara, CNA Lucca, Confartigianato Lucca, Coldiretti Lucca, Confagricoltura Lucca, CIA Lucca, Confcooperative Toscana nord, Lega cooperative, Ufficio scolastico territoriale di Lucca e Massa Carrara, CPIA Lucca, Scuola IMT Studi Lucca, Confapi Pisa e del Tirreno, per la stipula di "Patti locali" per la formazione, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze per la Provincia di Lucca. Lo scopo di questo documento è quello di programmare l'attuazione di una strategia condivisa per lo sviluppo economico, sociale, dell'istruzione, della formazione professionale, dell'alta formazione, della ricerca e a favorire il lavoro, quale valore fondamentale nella vita dei singoli e della comunità.
- Approvate, nel dicembre 2022, le linee di sviluppo 2022-2024 per il sistema dell'istruzione e della formazione professionale nei Poli Tecnico Professionali. La Regione Toscana, in linea con le direttive ministeriali, ha individuato nei Poli Tecnico Professionali il principale contesto organizzativo per dare attuazione, partendo dalla scuola secondaria superiore, ad un sistema integrato tra istruzione, formazione e lavoro, per il miglioramento dell'offerta formativa e professionale, l'aumento di competitività delle imprese e lo sviluppo di sinergie tra sistema formativo, dell'istruzione e del lavoro, in un'ottica di filiera. Le iniziative regionali vengono realizzate anche tramite risorse a valere sugli assi del POR FSE. Attualmente si riconoscono formalmente in Toscana 25 Poli Tecnico Professionali ripartiti sulle filiere strategiche "Meccanica", "Energia", "Sistema Moda", "Nautica, Trasporti e Logistica", "Sanità", "Agro-alimentare", "Turismo e beni culturali" e "Agribusiness, turismo e beni culturali". In questa zona è presente un istituto capofila nella filiera Meccanica nel comune di Lucca.
- Inaugurato, nel giugno 2023, a Capannori il nuovo centro per l'impiego, lo sportello di Capannori nasce nell'ambito della strategia regionale di potenziamento dei servizi per l'impiego che la Toscana sta realizzando anche grazie Gol (Garanzia occupabilità lavoratori), il programma di riforma delle politiche attive per il lavoro previsto dal Pnrr.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES) (M5C1I1.1) Investimento 1.2 Creazione di imprese femminili (M5C1I1.2) Investimento 1.4 Sistema duale (M5C1I1.4), Investimento 2.1 Servizio civile universale (M5C1I2.1) Riforma 1.1 ALMPs e formazione professionale (M5C1R1.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è "Lucca in rete - IAL innovazione apprendimento lavoro toscana srl - sviluppo di un modello unitario di presa in carico integrata tra i centri per l'impiego territoriali, il sistema socio sanitario pubblico ed i soggetti del terzo settore rivolto alle fasce più fragili e vulnerabili della forza lavoro" nel comune di Lucca (importo finanziato PNRR 1,9 milioni).

Valle del Serchio

- Impegnati 676 mila euro, di risorse regionali per il periodo oggetto del report, per interventi di sostegno all'occupazione, garanzia giovani (382 mila euro), contributi agli organismi formativi o a istituti professionali di stato per percorsi formativi triennali nell'ambito "Interventi formativi in materia di diritto - dovere" (23 mila euro), assunzione donne over 30, soggetti svantaggiati over 55 e giovani laureati e voucher formativi e formazione professionale (255 mila euro – compreso fondi FSC).

- Inoltre, per l'intero territorio provinciale di Lucca, impegnati 200 mila euro di risorse regionali per attività di gestione dei centri per l'impiego, 479 mila euro per l'occupazione dei disabili e 2 milioni nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 1 Politiche attive del lavoro e formazione - finanziamento del programma garanzia occupabilità dei lavoratori - percorsi 2 e 3.
- Garanzia Giovani è il Programma dell'Unione Europea che impegna gli Stati membri a garantire ai giovani che non studiano e non lavorano (NEET Not in Employment, Education or Training) un'offerta qualitativamente valida di impiego, formazione, apprendistato o tirocinio. In tale ambito le adesioni, dal 2014 ad oggi, a "Garanzia Giovani" per CPI (centro per l'impiego) in questa zona sono così distribuite:

Dati aggiornati al 01/12/2022

Cpi del comune di:	Adesioni
Valle del Serchio	4.114

- Approvate, nel dicembre 2022, le linee di sviluppo 2022-2024 per il sistema dell'istruzione e della formazione professionale nei Poli Tecnico Professionali. La Regione Toscana, in linea con le direttive ministeriali, ha individuato nei Poli Tecnico Professionali il principale contesto organizzativo per dare attuazione, partendo dalla scuola secondaria superiore, ad un sistema integrato tra istruzione, formazione e lavoro, per il miglioramento dell'offerta formativa e professionale, l'aumento di competitività delle imprese e lo sviluppo di sinergie tra sistema formativo, dell'istruzione e del lavoro, in un'ottica di filiera. Le iniziative regionali vengono realizzate anche tramite risorse a valere sugli assi del POR FSE. Attualmente si riconoscono formalmente in Toscana 25 Poli Tecnico Professionali ripartiti sulle filiere strategiche "Meccanica", "Energia", "Sistema Moda", "Nautica, Trasporti e Logistica", "Sanità", "Agro-alimentare", "Turismo e beni culturali" e "Agribusiness, turismo e beni culturali". In questa zona è presente un istituto capofila nella filiera Turismo e beni culturali nel comune di **Barga**.
- Inaugurati, nel marzo 2023, due nuovi sportelli per l'impiego a **Piazza al Serchio e San Romano in Garfagnana.** Una rete di servizi per l'impiego sempre più diffusa è cruciale per migliorare l'incrocio domanda-offerta e per consentire di cogliere al meglio tutte le opportunità offerte.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 5 Componente 1 Investimento 1.2 Creazione di imprese femminili (M5C1I1.2). Per questa zona i due progetti sono nel comune di **Borgo a Mozzano** e riguardano incentivi ad imprese femminili (importo finanziato complessivo PNRR 529 mila euro).

<u>Versilia</u>

- Impegnati 1,6 milioni di risorse regionali per interventi di sostegno all'occupazione, garanzia giovani (822 mila euro), contributi agli organismi formativi o a istituti professionali di stato per percorsi formativi triennali nell'ambito "Interventi formativi in materia di diritto - dovere" (418 mila euro), assunzione donne over 30, soggetti svantaggiati over 55 e giovani laureati, voucher formativi e formazione professionale (80 mila euro), contributi alle Fondazioni ITS della Toscana per il rafforzamento e la riqualificazione dei laboratori didattici territoriali aperti (297 mila euro).
- Inoltre, per l'intero territorio provinciale di Lucca, impegnati 200 mila euro di risorse regionali per attività di gestione dei centri per l'impiego, 479 mila euro per l'occupazione dei disabili e 2 milioni nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 1 Politiche attive del lavoro e formazione - finanziamento del programma garanzia occupabilità dei lavoratori - percorsi 2 e 3.
- Garanzia Giovani è il Programma dell'Unione Europea che impegna gli Stati membri a garantire ai giovani che non studiano e non lavorano (NEET Not in Employment, Education or Training) un'offerta qualitativamente valida di impiego, formazione, apprendistato o tirocinio. In tale ambito le adesioni, dal 2014 ad oggi, a "Garanzia Giovani" per CPI (centro per l'impiego) in questa zona sono così distribuite:

Dati aggiornati al 01/12/2022

Cpi del comune di:	Adesioni
Viareggio	5.080

- Inaugurati, nel giugno e nell'agosto 2023, due nuovi sportelli per l'impiego a **Stazzema** e a Camaiore. Questi nuovi sportelli decentrati aumentano ulteriormente la capillarità della rete nei territori della

Toscana, erogando prestazioni di prima accoglienza e prima informazione orientativa, percorsi di orientamento individualizzato.

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES) (M5C1I1.1) Investimento 1.2 Creazione di imprese femminili (M5C1I1.2) Investimento 1.4 Sistema duale (M5C1I1.4), Investimento 2.1 Servizio civile universale (M5C1I2.1) Riforma 1.1 ALMPs e formazione professionale (M5C1R1.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è "Consolidamento e ampliamento dello stabilimento balneare tramite lo sviluppo di un sito web e dei canali social e l'installazione di un impianto fotovoltaico e l'incremento del numero di postazioni in spiaggia di 10 / 15 unità" nel comune di Viareggio (importo finanziato PNRR 67 mila euro).

Apuane

- Impegnati 2,2 milioni di risorse regionali per interventi di sostegno all'occupazione, garanzia giovani (883 mila euro), contributi agli organismi formativi o a istituti professionali di stato per percorsi formativi triennali nell'ambito "Interventi formativi in materia di diritto – dovere" (333 mila euro), assunzione donne over 30, soggetti svantaggiati over 55 e giovani laureati (115 mila euro), voucher formativi e formazione professionale (693 mila euro– compreso fondi FSC).
- Inoltre, per l'intero territorio provinciale di Massa Carrara, impegnati 241 mila euro di risorse regionali per l'occupazione dei disabili e 1,1 milioni nell'ambito PNRR – Missione 5 componente 1 finanziamento del programma garanzia occupabilità del lavoratori – percorsi 1 e 2.
- Inaugurato, nell'ottobre 2022, a **Pontremoli** lo sportello per i servizi per l'impiego. Questo intervento rientra nel piano di attuazione toscano di Gol (Garanzia occupabilità lavoratori), il programma nazionale per le riforma delle politiche attive del lavoro, inserito nella missione 5 del Pnrr. Questo sportello aumenterà la capillarità dei servizi, aiuterà ad alleviare le difficoltà logistiche e di collegamento con l'attuale centro per l'impiego di riferimento della zona, quello di **Aulla**.
- Garanzia Giovani è il Programma dell'Unione Europea che impegna gli Stati membri a garantire ai giovani che non studiano e non lavorano (NEET Not in Employment, Education or Training) un'offerta qualitativamente valida di impiego, formazione, apprendistato o tirocinio). In tale ambito le adesioni, dal 2014 ad oggi, a "Garanzia Giovani" per CPI (centro per l'impiego) in questa zona sono così distribuite:

Dati aggiornati al 01/12/2022

Cpi del comune di:	Adesioni
Massa	8.169

- Approvate, nel dicembre 2022, le linee di sviluppo 2022-2024 per il sistema dell'istruzione e della formazione professionale nei Poli Tecnico Professionali. La Regione Toscana, in linea con le direttive ministeriali, ha individuato nei Poli Tecnico Professionali il principale contesto organizzativo per dare attuazione, partendo dalla scuola secondaria superiore, ad un sistema integrato tra istruzione, formazione e lavoro, per il miglioramento dell'offerta formativa e professionale, l'aumento di competitività delle imprese e lo sviluppo di sinergie tra sistema formativo, dell'istruzione e del lavoro, in un'ottica di filiera. Le iniziative regionali vengono realizzate anche tramite risorse a valere sugli assi del POR FSE. Attualmente si riconoscono formalmente in Toscana 25 Poli Tecnico Professionali ripartiti sulle filiere strategiche "Meccanica", "Energia", "Sistema Moda", "Nautica, Trasporti e Logistica", "Sanità", "Agro-alimentare", "Turismo e beni culturali" e "Agribusiness, turismo e beni culturali". In questa zona è presente un istituto capofila nella filiera Turismo e beni culturali nel comune di Massa.
- Approvato, nel gennaio 2023, tra Regione, Provincia di Massa-Carrara , Camera di commercio Toscana Nord Ovest, CGIL, UIL, CISL, UIL, Confindustria, Confapi, Confesercenti, Confcommercio, Cna, Confartigianato, Coldiretti, Confagricoltura, Cia, Confcooperative, Lega coop toscana, Ufficio scolastico territoriale, Consorzio zona industriale apuana, Autorità di sistema portuale del mar ligure orientale il patto locale per la formazione e l'orientamento. Il Patto intende sostenere l'attuazione di una strategia condivisa per lo sviluppo economico, sociale, dell'istruzione, della formazione professionale, dell'alta formazione, della ricerca e favorire il lavoro, quale valore fondamentale nella vita dei singoli e della comunità. Inoltre intende supportare il sistema territoriale di formazione, facilitare il cambiamento, sviluppare ricerca e accompagnare le imprese nella transizione verso il digitale ed il green, nella ristrutturazione, riconversione e promozione del territorio.

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES) (M5C1I1.1) Investimento 1.2 Creazione di imprese femminili (M5C1I1.2) Investimento 1.4 Sistema duale (M5C1I1.4), Investimento 2.1 Servizio civile universale (M5C1I2.1) Riforma 1.1 ALMPs e formazione professionale (M5C1R1.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è "Apua - hub - IAL innovazione apprendimento lavoro toscana srl impresa sociale - realizzazione di servizi integrativi per favorire l'accompagnamento al lavoro" nel comune di Massa (importo finanziato PNRR 1,1 milioni).

Lunigiana

- Impegnati 339 mila euro di risorse regionali per interventi di sostegno all'occupazione (51 mila euro), contributi agli organismi formativi o a istituti professionali di stato per percorsi formativi triennali nell'ambito "Interventi formativi in materia di diritto - dovere" (3 mila euro), assunzione donne over 30, soggetti svantaggiati over 55 e giovani laureati, voucher formativi, garanzia giovani (159 mila euro), e formazione professionale (103 mila euro– compreso fondi FSC).
- Inoltre, per l'intero territorio provinciale di Massa Carrara, impegnati 241 mila euro di risorse regionali per l'occupazione dei disabili e 1,1 milioni nell'ambito PNRR – Missione 5 componente 1 finanziamento del programma garanzia occupabilità del lavoratori – percorsi 1 e 2.
- Approvato, nel gennaio 2023, tra Regione, Provincia di Massa-Carrara , Camera di commercio Toscana Nord Ovest, CGIL, UIL, CISL, UIL, Confindustria, Confapi, Confesercenti, Confcommercio, Cna, Confartigianato, Coldiretti, Confagricoltura, Cia, Confcooperative, Lega coop toscana, Ufficio scolastico territoriale, Consorzio zona industriale apuana, Autorità di sistema portuale del mar ligure orientale il patto locale per la formazione e l'orientamento. Il Patto intende sostenere l'attuazione di una strategia condivisa per lo sviluppo economico, sociale, dell'istruzione, della formazione professionale, dell'alta formazione, della ricerca e favorire il lavoro, quale valore fondamentale nella vita dei singoli e della comunità. Inoltre intende supportare il sistema territoriale di formazione, facilitare il cambiamento, sviluppare ricerca e accompagnare le imprese nella transizione verso il digitale ed il green, nella ristrutturazione, riconversione e promozione del territorio.

Alta Val di Cecina – Valdera

- Impegnati 845 mila euro di risorse regionali per interventi di sostegno all'occupazione (100 mila euro), contributi agli organismi formativi o a istituti professionali di stato per percorsi formativi triennali nell'ambito "Interventi formativi in materia di diritto - dovere" (133 mila euro), assunzione donne over 30, soggetti svantaggiati over 55 e giovani laureati, voucher formativi e formazione professionale (176 mila euro), programma garanzia giovani (410 mila euro).
- Approvato, nel marzo 2021, un protocollo d'intesa tra Regione, Comuni di Casciana Terme Lari, Montecatini Terme, Chianciano Terme e organizzazioni sindacali per la tutela occupazionale delle lavoratrici e dei lavoratori delle terme. Il settore termale, in difficoltà da anni (accentuata dalle chiusure dovute al contrasto al Covid-19), vede col rinnovo del protocollo la volontà condivisa di ricerca di percorsi e strumenti per la salvaguardia dell'occupazione, del reddito e della professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori, anche stagionali, degli appalti e dell'indotto che saranno interessati dai vari passaggi societari, ma che resta.no il vero valore aggiunto del settore. La durata del protocollo è triennale
- Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 274 mila euro di risorse regionali per attività di apprendistato, 213 mila euro per gestione dei centri per l'impiego, 483 mila euro per l'occupazione dei disabili e 2,4 milioni nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 1 'politiche attive del lavoro e formazione' - finanziamento del programma garanzia occupabilità dei lavoratori – GOL.
- Garanzia Giovani è il Programma dell'Unione Europea che impegna gli Stati membri a garantire ai giovani che non studiano e non lavorano (NEET Not in Employment, Education or Training) un'offerta qualitativamente valida di impiego, formazione, apprendistato o tirocinio. In tale ambito le adesioni, dal 2014 ad oggi, a "Garanzia Giovani" per CPI (centro per l'impiego) in questa zona sono così distribuite:

Dati aggiornati al 01/12/2022

Cpi del comune di:	Adesioni
Volterra	548
Pontedera	8.226

- Approvato, nel dicembre 2022 il Patto locale per la formazione nel territorio della Provincia di Pisa tra Regione, Provincia, Camera di commercio Toscana nord ovest, Poli Tecnico professionali: TRIP (IPSAR G. Matteotti di Pisa), AGRALPI (IIS Santoni di Pisa), PROMO (ITC Cattaneo di San Miniato), Polo Tecnico professionale della Valdera (ITIS G. Marconi di Pontedera) ITS Prime, Sindacati CIGL, CISL, UIL Associazioni di Categoria: Unione industriale pisana, CONFAPI Pisa, CNA Pisa, Confartigianato Pisa, Confcommerio provincia di Pisa, Confesercenti Toscana nord, Confcooperative toscana sud, Lega COOP, Coldiretti Pisa, Confagricoltura, CIA Etruria, Coldiretti Pisa, Toscana manifatture, Associazione conciatori, Consorzio conciatori Ponte a Egola, ASSA –Terzisti, Università di Pisa, Fondazione innovazione e sviluppo imprenditoriale ISI e Ufficio per ambito territoriale Pisa dell'ufficio scolastico regionale. Il patto è stato approvato con la finalità di promuovere l'allineamento dell'offerta formativa regionale ai fabbisogni delle aziende presenti sul territorio della provincia di Pisa; di mettere a disposizione dei cittadini un insieme integrato di opportunità per l'acquisizione, l'aggiornamento e l'adeguamento delle competenze; di elevare la capacità di risposta del sistema formativo locale ai fabbisogni di professionalità e competenze legate ai settori produttivi strategici per il territorio provinciale.
- Approvate, nel dicembre 2022, le linee di sviluppo 2022-2024 per il sistema dell'istruzione e della formazione professionale nei Poli Tecnico Professionali. La Regione Toscana, in linea con le direttive ministeriali, ha individuato nei Poli Tecnico Professionali il principale contesto organizzativo per dare attuazione, partendo dalla scuola secondaria superiore, ad un sistema integrato tra istruzione, formazione e lavoro, per il miglioramento dell'offerta formativa e professionale, l'aumento di competitività delle imprese e lo sviluppo di sinergie tra sistema formativo, dell'istruzione e del lavoro, in un'ottica di filiera. Le iniziative regionali vengono realizzate anche tramite risorse a valere sugli assi del POR FSE. Attualmente si riconoscono formalmente in Toscana 25 Poli Tecnico Professionali ripartiti sulle filiere strategiche "Meccanica", "Energia", "Sistema Moda", "Nautica, Trasporti e Logistica", "Sanità", "Agro-alimentare", "Turismo e beni culturali" e "Agribusiness, turismo e beni culturali". In questa zona è presente un istituto capofila nella filiera Meccanica nel comune di Pontedera.
- Inaugurato, nel maggio 2023, a Perignano nel comune di Casciana Terme Lari, un nuovo sportello per l'impiego nell'ambito del piano di rafforzamento della rete regionale dei servizi pubblici per l'impiego.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES) (M5C1I1.1) Investimento 1.2 Creazione di imprese femminili (M5C1I1.2) Investimento 1.4 Sistema duale (M5C1I1.4), Investimento 2.1 Servizio civile universale (M5C1I2.1) Riforma 1.1 ALMPs e formazione professionale (M5C1R1.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Pontedera e riguarda incentivi ad un'impresa femminile (importo finanziato PNRR 277 mila euro).

<u>Pisana</u>

- Impegnati 8,8 milioni di risorse regionali per il periodo oggetto del report per interventi di sostegno all'occupazione, garanzia giovani (3 milioni), contributi agli organismi formativi o a istituti professionali di stato per percorsi formativi triennali nell'ambito "Interventi formativi in materia di diritto - dovere" (3,6 milioni), assunzione donne over 30, soggetti svantaggiati over 55 e giovani laureati, voucher formativi e formazione professionale (1,5 milioni compreso fondi FSC) e interventi per la istruzione e formazione professionale fondi PNRR - Missione M5 - Componente C1 - Tipologia Investimento - Investimento 1.4 Sistema duale (559 mila euro).
- Approvato, nell'aprile 2020, un protocollo di intesa tra Regione e Vitesco Technologies Italy srl (ex Continental) per l'accompagnamento del processo di conversione produttiva. Il presente protocollo si riferisce ai due stabilimenti toscani siti nei comuni di Fauglia e Pisa (località San Piero a Grado).
- Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 274 mila euro di risorse regionali per attività di apprendistato, 213 mila euro per gestione dei centri per l'impiego, 483 mila euro per l'occupazione dei disabili e 2,4 milioni nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 1 'politiche attive del lavoro e formazione' - finanziamento del programma garanzia occupabilità dei lavoratori – GOL.
- Garanzia Giovani è il Programma dell'Unione Europea che impegna gli Stati membri a garantire ai giovani che non studiano e non lavorano (NEET Not in Employment, Education or Training) un'offerta qualitativamente valida di impiego, formazione, apprendistato o tirocinio). In tale ambito le adesioni, dal 2014 ad oggi, a "Garanzia Giovani" per CPI (centro per l'impiego) in questa zona sono così distribuite:

Dati aggiornati al 01/12/2022

Cpi del comune di:	Adesioni
Pisa	10.007

- Approvato, nel dicembre 2022 il Patto locale per la formazione nel territorio della Provincia di Pisa tra Regione, Provincia, Camera di commercio Toscana nord ovest, Poli Tecnico professionali: TRIP (IPSAR G. Matteotti di Pisa), AGRALPI (IIS Santoni di Pisa), PROMO (ITC Cattaneo di San Miniato), Polo Tecnico professionale della Valdera (ITIS G. Marconi di Pontedera) ITS Prime, Sindacati CIGL, CISL, UIL Associazioni di Categoria: Unione industriale pisana, CONFAPI Pisa, CNA Pisa, Confartigianato Pisa, Confcommerio provincia di Pisa, Confesercenti Toscana nord, Confcooperative toscana sud, Lega COOP, Coldiretti Pisa, Confagricoltura, CIA Etruria, Coldiretti Pisa, Toscana manifatture, Associazione conciatori, Consorzio conciatori Ponte a Egola, ASSA –Terzisti, Università di Pisa, Fondazione innovazione e sviluppo imprenditoriale ISI e Ufficio per ambito territoriale Pisa dell'ufficio scolastico regionale. Il patto è stato approvato con la finalità di promuovere l'allineamento dell'offerta formativa regionale ai fabbisogni delle aziende presenti sul territorio della provincia di Pisa; di mettere a disposizione dei cittadini un insieme integrato di opportunità per l'acquisizione, l'aggiornamento e l'adeguamento delle competenze; di elevare la capacità di risposta del sistema formativo locale ai fabbisogni di professionalità e competenze legate ai settori produttivi strategici per il territorio provinciale.
- Approvate, nel dicembre 2022, le linee di sviluppo 2022-2024 per il sistema dell'istruzione e della formazione professionale nei Poli Tecnico Professionali. La Regione Toscana, in linea con le direttive ministeriali, ha individuato nei Poli Tecnico Professionali il principale contesto organizzativo per dare attuazione, partendo dalla scuola secondaria superiore, ad un sistema integrato tra istruzione, formazione e lavoro, per il miglioramento dell'offerta formativa e professionale, l'aumento di competitività delle imprese e lo sviluppo di sinergie tra sistema formativo, dell'istruzione e del lavoro, in un'ottica di filiera. Le iniziative regionali vengono realizzate anche tramite risorse a valere sugli assi del POR FSE. Attualmente si riconoscono formalmente in Toscana 25 Poli Tecnico Professionali ripartiti sulle filiere strategiche "Meccanica", "Energia", "Sistema Moda", "Nautica, Trasporti e Logistica", "Sanità", "Agro-alimentare", "Turismo e beni culturali" e "Agribusiness, turismo e beni culturali". In questa zona sono presenti un istituto capofila nella filiera Agroalimentare nel comune di Pisa e un istituto capofila nella filiera Turismo e beni culturali nel comune di Pisa.
- Inaugurato, nell'aprile 2023, a Cascina un nuovo sportello decentrato per il lavoro; questa apertura rientra nel piano di rafforzamento della rete previsto da GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), il programma di riforma delle politiche attive inserito nel PNRR che, tra le varie azioni, prevede il rafforzamento della capillarità dei servizi pubblici per l'impiego sui territori. Lo sportello servirà da punto di informazione su tutte le opportunità gestite dai Centri Impiego, fornirà un servizio di prima accoglienza e prima informazione orientativa e percorsi di orientamento individualizzato, oltre a permettere l'iscrizione allo stato di disoccupazione ed al collocamento mirato.
- Nel maggio 2023 approvato l'elenco degli immobili regionali, da mettere a disposizione, ai fini di valorizzazione, dei soggetti del terzo settore. Per questa zona è interessato un immobile nel comune di Pisa.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES) (M5C1I1.1) Investimento 1.2 Creazione di imprese femminili (M5C1I1.2) Investimento 1.4 Sistema duale (M5C1I1.4), Investimento 2.1 Servizio civile universale (M5C1I2.1) Riforma 1.1 ALMPs e formazione professionale (M5C1R1.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è "Pisa in rete - Soc. Coop. A.fo.Ri.S.ma. - realizzazione di servizi integrativi per favorire l'accompagnamento al lavoro" nel comune di Pisa (importo finanziato PNRR 1,9 milioni).
-

SALUTE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti dei trasferimenti alle Aziende Usl delle risorse regionali:

Azienda USL Toscana nord ovest (Province Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara)	*Livello di assistenza*	*2020*	*2021*	*2022*	*2023*
	Prevenzione collettiva	105.647.747	109.259.895	108.470.291	112.241.664
	Territoriale	1.033.033.701	1.132.148.933	1.149.785.089	1.189.761.645
	Ospedaliera	258.698.098	283.498.963	278.884.930	561.109.885
	Altri finanziamenti	62.172.790	82.753.274	68.681.480	68.714.165
	Totale	1.459.552.336	1.607.661.065	1.605.821.791	1.931.827.361
Azienda Ospedaliero - Universitaria Pisana	Ospedaliera	*2020*	*2021*	*2022*	*2023*
	Totale	459.433.447	336.161.716	330.311.700	239.738.332

- Si segnalano ulteriori provvedimenti a carattere generale:
  - Per il servizio di elisoccorso nel 2020-2023 sono stati ripartiti 76,7 milioni. All'Azienda USL Toscana nord ovest assegnati nel 27,8 milioni.
  - Per il finanziamento dei laboratori di sanità pubblica i quali forniscono un supporto laboratoristico e di consulenza di alta specializzazione nel 2020-2023 sono stati ripartiti 25,3. Per l'Azienda USL Toscana nord ovest sono assegnati 8,8 milioni.
  - Per i contributi economici per l'acquisto di parrucche a persone con particolari patologie nel 2020-2023 sono stati ripartiti 2 milioni. All'Azienda USL Toscana nord ovest assegnate 642 mila euro.
  - Approvato, nell'agosto 2021, lo schema di accordo, tra Fondazione Toscana Monasterio e Azienda USL Toscana nord ovest, per il progetto sperimentale Proheart. Questo progetto sperimentale di collaborazione tra la Monasterio e l'Azienda USL nord ovest è finalizzato a rafforzare l'offerta cardiologica sul territorio. L'obiettivo è preservare le strutture sanitarie esistenti con nuovi modelli di gestione innovativi e sostenibili, ma anche diffondere nelle aree interne le competenze ultraspecialistiche presenti negli ospedali, promuovendo in tal modo un servizio sanitario sempre più equo. Il progetto si sviluppa su cinque annualità.
  - Approvato, nell'agosto 2021, il progetto, della Azienda USL Toscana nord ovest "Stabilizzazione e sviluppo di un sistema a rete fra le UU.FF. PISLL (Uffici Funzionali Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro) della Regione Toscana e il Centro diagnostico per le patologie da stress e da disadattamento lavorativo dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Pisana sul tema dello stress lavoro correlato: rete OSNET; destinati 360 mila euro.
  - Approvati, nel febbraio 2022, i piani mirati di prevenzione trasporti e logistica e destinazione fondi a favore dei dipartimenti di prevenzione, in quanto si tratta di un settore in costante crescita occupazionale e in cui i dati, già allo stato attuale, evidenziano un elevato rischio di infortuni oltre al rilevante fenomeno di malattie professionali connesse al sovraccarico biomeccanico dell'apparato muscolo scheletrico. Assegnate risorse per dotazioni informatiche e strumentali e per iniziative formative/informative nei confronti del personale PISLL (Prevenzione Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro) . All'Azienda USL Toscana nord ovest assegnati 100 mila euro (impegnati).
  - Approvato, nel giugno 2022, il protocollo d'intesa tra Regione, CGIL, CISL e UIL e Aziende USL Toscana nord ovest, sud est e Centro per potenziare il Progetto Rete Regionale RLS (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza), ampliando il numero degli RLS iscritti alla rete e sviluppando congiuntamente strategie progettuali legate all'ampliamento delle conoscenze e delle competenze del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

- Approvato, nel settembre 2022, il protocollo d'intesa tra Regione, Confederazione generale italiana del lavoro regionale (CGIL), Confederazione italiana sindacati lavoratori regionale (CISL), Unione italiana del lavoro regionale (UIL), Fillea CGIL, Filca CISL, Feneal UIL, Azienda USL Toscana Centro, Azienda USL Toscana nord ovest, Azienda USL Toscana sud est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, Azienda Ospedaliero - Universitaria Pisana, Azienda ospedaliero-universitaria Senese e Fondazione toscana Gabriele Monasterio per la prevenzione e sicurezza sui cantieri negli appalti pubblici di edilizia ospedaliera.
- Nel dicembre 2022 è stata approvata la riorganizzazione dei sistemi sanitari, socio-sanitari e sociali della Regione in risposta al decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale" che riguarda la definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale volta a definire modelli e standard relativi all'assistenza territoriale. Con questo atto la Regione ridisegna l'architettura della nuova assistenza socio-sanitaria territoriale che andrà a regime nei prossimi tre anni e che avrà i suoi tre pilastri nelle case di comunità, ospedali di comunità e centrali operative territoriali. Si punta sull'integrazione e il potenziamento delle cure domiciliari, sullo sviluppo della sanità di iniziativa e sulla presa in carico sul territorio. Un ruolo importante l'avranno l'innovazione e i servizi digitalizzati, la telemedicina e il telemonitoraggio.
- Approvato, nel gennaio 2023, un accordo operativo tra Regione e Istituto Superiore di Sanità nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) per la realizzazione dei subinvestimenti del programma "salute, ambiente, biodiversità e clima". Con il presente accordo si intende instaurare un rapporto di collaborazione diretto a realizzare attività condivise, finalizzate a dare attuazione, nell'ambito della linea di investimento "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata". Per l'attuazione degli interventi sono previste risorse assegnate alla Toscana per 5,6 milioni. Di seguito la ripartizione per zona.

Ente	Costo totale
Azienda USL Toscana nord ovest	798.050

Altri enti che non riguardano questa area vasta	
Azienda USL Toscana Centro	1.109.850
Azienda USL Toscana sud est	2.069.520
ISPRO	211.180
ARS	250.000
IFN CNR	250.000
ARPAT	934.376

- Destinati, nel febbraio 2023, 170 mila euro per i campi-scuola diabete in età evolutiva per l'anno 2023. Il progetto prevede l'attivazione di campi scuola quale momento fondamentale del percorso educativo del soggetto con diabete, finalizzato alla verifica e all'esercizio dell'autonomia terapeutica e al miglioramento delle capacità di integrazione sociale e pertanto rispondente ad obiettivi sociali, psico-pedagogici e dietetico nutrizionali. A favore dell'Azienda USL Toscana nord ovest sono previsti 30 mila euro.
- Firmato, nel marzo 2023, un accordo di collaborazione tra Regione, Auser, Anci, Federsanità e le tre Aziende USL per la promozione di uno stile di vita sano e consapevole tra gli anziani che possa aiutare l'invecchiamento attivo. Al centro del programma di collaborazione ci sono anche progetti di carattere intergenerazionale, preziosi, per aiutare l'alfabetizzazione informatica delle fasce di età che hanno meno confidenza con la tecnologia e l'uso degli strumenti della sanità digitale.
- Assegnati, nel marzo 2023, le risorse nell'ambito del fondo nazionale per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, annualità 2022 alle Aziende USL della Toscana per un importo complessivo di 1,6 milioni. All'Azienda USL Toscana nord ovest destinati 473 mila euro.

- Approvata, nell'aprile 2023, l'organizzazione della rete regionale per la formazione in simulazione il cui obiettivo è la connessione dei centri per filoni di attività e lo sviluppo di una tipologia formativa innovativa fra le maggiormente efficaci, che permetta un'immediata connessione fra tecniche apprese e l'applicazione nella pratica quotidiana. Per questa zona i centri di simulazione sono i seguenti: Centro di formazione e simulazione neonatale (centro NINA) - AOU Pisana; Centro di simulazione medica – AOU Pisana; Centro multiscpecialistico di chirurgia robotica (CMR) – AOU Pisana; Centro formazione in emergenza di carrara ATNO– USL Toscana nord ovest; ENDOCAS – UNIPI.
- Nel luglio 2023 la Giunta ha recepito l'accordo della Conferenza Stato-Regioni del 2022 sulla sanità penitenziaria. Si costituisce presso l'Azienda USL Toscana Centro il Punto Unico Regionale (P.U.R.) che si occuperà dei percorsi di cura, delle modalità di assegnazione nelle Rems toscane, della gestione delle liste di attesa per entrare in una Rems e del monitoraggio dei dati.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 1 Componente 2 Investimento 3.1.4. Piano "Sanità Connessa"(M1C2 I.3.1.4). A seguito dell'accordo per la fornitura di servizi di connettività a banda ultralarga presso le strutture del servizio sanitario pubblico sul territorio italiano, previsti 44,6 milioni per le Regioni Toscana e Lazio; nel settembre 2022 firmati i contratti per l'avvio dei lavori.

Bassa Val di Cecina - Val di Cornia

- Impegnati 15,2 milioni di risorse regionali per il periodo oggetto del report di cui 2,6 milioni relativi al fondo per la non autosufficienza - fondi statali, 1,2 milioni per incentivi di finanziamento per accorpamenti di zone-distretto L.R. 11/2017, 310 mila euro quali fondi Covid per riapertura centri diurni, 10,8 milioni per spese di investimento (si veda il paragrafo investimenti sanitari), 48 mila euro interventi necessari a garantire e mantenere la comunicazione tra ospiti delle RSA e i loro familiari e 113 mila euro quali contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.
- Le risorse, per l'annualità 2020-2022, del Fondo per la non autosufficienza e vita indipendente istituito con L.R. 66/2008 sono state assegnate dalla Giunta regionale alle Società della Salute/Zone Distretto e ammontano a 206,8 milioni erogati a favore delle aree vaste nell'ambito dei trasferimenti per spese correnti di livelli di assistenza territoriale; per la zona in esame sono stati erogati 8,8 milioni. Per il 2023 sono previsti a favore di questa zona 3,1 milioni.

  PuntoInsieme è un servizio rivolto alle persone anziane non autosufficienti e ai loro familiari. Costituisce la porta d'ingresso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni. Sono circa 300 gli sportelli diffusi su tutto il territorio regionale. In questa zona sono presenti nei comuni di Cecina e Piombino.
- A partire dal 2018 è in fase di perfezionamento l'utilizzo di droni per il trasporto di emocomponenti e medicinali in zone disagiate come le isole che risultano difficilmente raggiungibili in caso di mareggiate. Nel 2021 il drone sviluppato dalla startup toscana AbZero con il suo progetto Nautilus (trasporta fino a 40 km sangue, emoderivati, medicinali e tamponi in modo completamente automatizzato nel decollo, nella percorrenza e nell'atterraggio) si aggiudica il primo posto messo a disposizione dall'Agenzia Europea per il Sistema di Navigazione Satellitare Globale (GSA) nel concorso europeo MyGalileoDrone.
- Approvati, nel gennaio 2023, gli interventi regionali per l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l'accesso alla contraccezione gratuita, la spesa prevista ammonta a 300 mila euro. I servizi di informazione e prescrizione vengono effettuati presso i consultori giovanili. Nella zona dell'area vasta nord ovest ce ne sono 15; di cui nella zona bassa val di Cecina, val di Cornia 3 nei comuni di Cecina, Piombino e Rosignano Marittimo.
- Assegnati, nell'aprile 2023, 23,5 milioni per l'assistenza alla popolazione anziana non autosufficiente provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, annualità 2023. Per questa zona sono destinati 966 mila euro.

Elba

- Impegnati 2,6 milioni, di risorse regionali, di cui 530 mila euro relativi al fondo per la non autosufficienza - fondi statali, 1,9 milioni per spese di investimento (si veda il paragrafo investimenti sanitari), 79 mila euro quali fondi Covid per riapertura centri diurni e interventi necessari a garantire e mantenere la comunicazione tra ospiti delle RSA e i loro familiari.

- Le risorse, per le annualità 2020-2022, del Fondo per la non autosufficienza e vita indipendente istituito con L.R. 66/2008 sono state assegnate dalla Giunta regionale alle Società della Salute/Zone Distretto e ammontano a 206,8 milioni erogati a favore delle aree vaste nell'ambito dei trasferimenti per spese correnti di livelli di assistenza territoriale; per la zona in esame sono stati erogati 1,7 milioni. Per il 2023 sono previsti a favore di questa zona 560 mila euro.

  PuntoInsieme è un servizio rivolto alle persone anziane non autosufficienti e ai loro familiari. Costituisce la porta d'ingresso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni. Sono circa 300 gli sportelli diffusi su tutto il territorio regionale. In questa zona sono presenti nei comuni di **Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana Marina, Portoazzurro, Portoferraio e Rio**.
- Approvati, nel gennaio 2023, gli interventi regionali per l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l'accesso alla contraccezione gratuita, la spesa prevista ammonta a 300 mila euro. I servizi di informazione e prescrizione vengono effettuati presso i consultori giovanili. Nella zona dell'area vasta nord ovest ce ne sono 15; di cui nella zona Elba 1 nel comune di **Portoferraio**.
- Assegnati, nell'aprile 2023, 23,5 milioni per l'assistenza alla popolazione anziana non autosufficiente provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, annualità 2023. Per questa zona sono destinati 192 mila euro.
- Approvato, nel luglio 2023, un progetto speciale per l'ospedale dell'isola d'Elba. Le azioni messe in campo sono due: un elenco di volontari che svolgeranno attività sull'isola da una a cinque settimane, e concorsi specifici con permanenza all'Elba per tre o sei anni. L'obiettivo è cambiare la condizione del sistema sanitario nelle zone periferiche e disagiate, trasformando questi territori in luoghi della formazione e valorizzazione della carriera dei giovani medici.

<u>Livornese</u>

- Impegnati 25,4 milioni, di risorse regionali, di cui 3 milioni relativi al fondo per la non autosufficienza - fondi statali, 21,7 milioni per il per il rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (si veda il paragrafo investimenti sanitari), 228 mila euro quali fondi Covid per riapertura centri diurni e interventi necessari a garantire e mantenere la comunicazione tra ospiti delle RSA e i loro familiari e 145 mila euro quali contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.
- Le risorse, per le annualità 2020-2022, del Fondo per la non autosufficienza e vita indipendente istituito con L.R. 66/2008 sono state assegnate dalla Giunta regionale alle Società della Salute/Zone Distretto e ammontano a 206,8 milioni erogati a favore delle aree vaste nell'ambito dei trasferimenti per spese correnti di livelli di assistenza territoriale; per la zona in esame sono stati erogati 9,4 milioni. Per il 2023 sono previsti a favore di questa zona 3,2 milioni.

  PuntoInsieme è un servizio rivolto alle persone anziane non autosufficienti e ai loro familiari. Costituisce la porta d'ingresso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni. Sono circa 300 gli sportelli diffusi su tutto il territorio regionale. In questa zona sono presenti nei comuni di **Capraia**, Collesalvetti e Livorno.
- Rinnovato, nell'agosto 2021, e firmato, nell'ottobre, il protocollo tra Regione, Direzione marittima di Livorno, Autorità di sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, Ispettorato interregionale del lavoro, Inail, Direzione regionale vigili del fuoco Toscana, Comune di Livorno, Comune di Collesalvetti, Arpat, Ausl Toscana nord ovest) per la promozione della sicurezza del lavoro nel porto di Livorno e negli stabilimenti industriali dell'area portuale.
- Approvati, nel gennaio 2023, gli interventi regionali per l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l'accesso alla contraccezione gratuita, la spesa prevista ammonta a 300 mila euro. I servizi di informazione e prescrizione vengono effettuati presso i consultori giovanili. Nella zona dell'area vasta nord ovest ce ne sono 15; di cui nella zona Livornese 1 nel comune di Livorno.
- Assegnati, nell'aprile 2023, 23,5 milioni per l'assistenza alla popolazione anziana non autosufficiente provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, annualità 2023. Per questa zona sono destinati 1,1 milioni.
- Assegnate, nel giugno 2023, nell'ambito del DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) - Azioni di riduzione del danno per persone alcol e tossicodipendenti" le risorse annualità 2023 e 2024 (916 mila euro) per promuovere la creazione di un

sistema locale per la prevenzione del rischio e la riduzione del danno dovuto al consumo di alcol e sostanze psicotrope. Alla società della salute di Livornese assegnate 60 mila euro.

Piana di Lucca

- Impegnati 16,5 milioni, di risorse regionali per il periodo oggetto del report, di cui 13,2 milioni per investimenti sanitari (si veda il paragrafo investimenti sanitari), 2,7 milioni relativi al fondo per la non autosufficienza - fondi statali, 342 mila euro quali fondi Covid per riapertura centri diurni e interventi necessari a garantire e mantenere la comunicazione tra ospiti delle RSA e i loro familiari e 141 mila euro quali contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.
- Le risorse, per le annualità 2020-2022, del Fondo per la non autosufficienza e vita indipendente istituito con L.R. 66/2008 sono state assegnate dalla Giunta regionale alle Società della Salute/Zone Distretto e ammontano a 206,8 milioni erogati a favore delle aree vaste nell'ambito dei trasferimenti per spese correnti di livelli di assistenza territoriale; per la zona in esame sono stati erogati 8,9 milioni. Per il 2023 sono previsti a favore di questa zona 3,1 milioni.

  PuntoInsieme è un servizio rivolto alle persone anziane non autosufficienti e ai loro familiari. Costituisce la porta d'ingresso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni. Sono circa 300 gli sportelli diffusi su tutto il territorio regionale. In questa zona sono presenti nei comuni di Altopascio, Capannori, Lucca, Montecarlo, **Pescaglia**, Porcari e **Villa Basilica.**
- Approvati, nel gennaio 2023, gli interventi regionali per l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l'accesso alla contraccezione gratuita, la spesa prevista ammonta a 300 mila euro. I servizi di informazione e prescrizione vengono effettuati presso i consultori giovanili. Nella zona dell'area vasta nord ovest ce ne sono 15; di cui nella zona piana di Lucca 1 nel comune di Lucca.
- Assegnati, nell'aprile 2023, 23,5 milioni per l'assistenza alla popolazione anziana non autosufficiente provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, annualità 2023. Per questa zona sono destinati 1 milione.

Valle del Serchio

- Impegnati 4 milioni, di risorse regionali, di cui 2,5 milioni per investimenti sanitari (si veda il paragrafo investimenti sanitari), 1,1 milioni relativi al fondo per la non autosufficienza - fondi statali, 104 mila euro quali fondi Covid per riapertura centri diurni e interventi necessari a garantire e mantenere la comunicazione tra ospiti delle RSA e i loro familiari e 45 mila euro quali contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.
- Le risorse, per l'annualità 2020-2022, del Fondo per la non autosufficienza e vita indipendente istituito con L.R. 66/2008 sono state assegnate dalla Giunta regionale alle Società della Salute/Zone Distretto e ammontano a 206,8 milioni erogati a favore delle aree vaste nell'ambito dei trasferimenti per spese correnti di livelli di assistenza territoriale; per la zona in esame sono stati erogati 3,5 milioni. Per il 2023 sono previsti a favore di questa zona 1,1 milioni.

  PuntoInsieme è un servizio rivolto alle persone anziane non autosufficienti e ai loro familiari. Costituisce la porta d'ingresso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni. Sono circa 300 gli sportelli diffusi su tutto il territorio regionale. In questa zona sono presenti nei comuni di **Castelnuovo di Garfagnana, Piazza al Serchio, Barga, Gallicano, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano**.
- Approvati, nel gennaio 2023, gli interventi regionali per l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l'accesso alla contraccezione gratuita, la spesa prevista ammonta a 300 mila euro. I servizi di informazione e prescrizione vengono effettuati presso i consultori giovanili. Nella zona dell'area vasta nord ovest ce ne sono 15; di cui nella zona Valle del Serchio 2 nei comuni di **Castelnuovo di Garfagnana e Gallicano**.
- Assegnati, nell'aprile 2023, 23,5 milioni per l'assistenza alla popolazione anziana non autosufficiente provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, annualità 2023. Per questa zona sono destinati 389 mila euro.

Versilia

- Impegnati 13,1 milioni, di risorse regionali, di cui 9,4 milioni per investimenti sanitari (si veda il paragrafo investimenti sanitari), 2,8 milioni relativi al fondo per la non autosufficienza - fondi statali,

450 euro quali fondi Covid per riapertura centri diurni e interventi necessari a garantire e mantenere la comunicazione tra ospiti delle RSA e i loro familiari e 137 mila euro quali contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

- Le risorse, per le annualità 2020-2022, del Fondo per la non autosufficienza e vita indipendente istituito con L.R. 66/2008 sono state assegnate dalla Giunta regionale alle Società della Salute/Zone Distretto e ammontano a 206,8 milioni erogati a favore delle aree vaste nell'ambito dei trasferimenti per spese correnti di livelli di assistenza territoriale; per la zona in esame sono stati erogati 8,9 milioni. Per il 2023 sono previsti a favore di questa zona 3 milioni.

  PuntoInsieme è un servizio rivolto alle persone anziane non autosufficienti e ai loro familiari. Costituisce la porta d'ingresso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni. Sono circa 300 gli sportelli diffusi su tutto il territorio regionale. In questa zona sono presenti nei comuni di Camaiore, Massarosa, Pietrasanta, **Seravezza** e Viareggio.

- Confermata, nel settembre 2021, la delega all'Azienda USL Toscana Centro per lo svolgimento delle funzioni di supporto tecnico – amministrativo in relazione alla partecipazione alle seguenti manifestazioni: Festival della Salute XIV edizione – agosto/novembre 2021 si sviluppa in 3 momenti trasmissione web tv "Zorba", appuntamento a Viareggio "L'ambiente e la salute" e a *Siena* "Scienza, ricerca e innovazione: la salute futura"; Forum Sistema Salute VI edizione - ottobre 2021- Hybrid edition, iniziativa riconosciuta a livello nazionale come l'evento "Open" più innovativo e creativo dell'ecosistema della salute; XVI edizione del Forum Risk Management dicembre 2021 ad *Arezzo* per proposte e soluzioni per il cambiamento ed il rilancio del Sistema Sanitario, alla luce di quanto previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

- Approvati, nel gennaio 2023, gli interventi regionali per l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l'accesso alla contraccezione gratuita, la spesa prevista ammonta a 300 mila euro. I servizi di informazione e prescrizione vengono effettuati presso i consultori giovanili. Nella zona dell'area vasta nord ovest ce ne sono 15; di cui nella zona versilia 1 nel comune di Viareggio.

- Assegnati, nell'aprile 2023, 23,5 milioni per l'assistenza alla popolazione anziana non autosufficiente provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, annualità 2023. Per questa zona sono destinati 1 milione.

Apuane

- Impegnati 23,7 milioni, di risorse regionali, di cui 21,3 milioni per investimenti sanitari (si veda il paragrafo investimenti sanitari), 2,4 milioni relativi al fondo per la non autosufficienza - fondi statali, 379 mila euro quali fondi Covid per riapertura centri diurni e interventi necessari a garantire e mantenere la comunicazione tra ospiti delle RSA e i loro familiari, 173 mila euro quale sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilità e 120 mila euro quali contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

- Le risorse, per le annualità 2020-2022, del Fondo per la non autosufficienza e vita indipendente istituito con L.R. 66/2008 sono state assegnate dalla Giunta regionale alle Società della Salute/Zone Distretto e ammontano a 206,8 milioni erogati a favore delle aree vaste nell'ambito dei trasferimenti per spese correnti di livelli di assistenza territoriale; per la zona in esame sono stati erogati 7,8 milioni. Per il 2023 sono previsti a favore di questa zona 2,7 milioni.

  PuntoInsieme è un servizio rivolto alle persone anziane non autosufficienti e ai loro familiari. Costituisce la porta d'ingresso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni. Sono circa 300 gli sportelli diffusi su tutto il territorio regionale. In questa zona sono presenti nei comuni di Carrara, Massa e Montignoso.

- A luglio 2017 è stata effettuata la campagna di comunicazione per la sicurezza nella lavorazione del marmo e a dicembre 2017 è stata approvata la prosecuzione e lo sviluppo del Piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto Apuo-versiliese fino al 2020. A dicembre 2020 è stata approvata la prosecuzione del progetto per tre anni, con uno stanziamento complessivo nel triennio 2021-2023 di 486 mila euro. Ad agosto 2021 si è provveduto ad integrare le risorse a favore dell'Azienda USL Toscana nord ovest di ulteriori 30 mila euro complessivi per il triennio 2021-2023, per l'attivazione della Convenzione con l'Università di Siena nell'ambito della prevista attività di "collaborazione con Enti di ricerca e Università per attività di studio e ricerca presso le cave".

- Individuati nel dicembre 2022, sulla base del Decreto del Ministero della Salute dell'8 luglio 2022 i centri idonei alla diagnosi e cura della fibromialgia, sindrome che provoca dolori diffusi ai muscoli e nei tendini. Per questa zona il centro idoneo alla diagnosi della malattia è presso l'Ospedale di Carrara.
- Approvati, nel gennaio 2023, gli interventi regionali per l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l'accesso alla contraccezione gratuita, la spesa prevista ammonta a 300 mila euro. I servizi di informazione e prescrizione vengono effettuati presso i consultori giovanili. Nella zona dell'area vasta nord ovest ce ne sono 15; di cui nella zona apuane 2 nei comuni di Massa e Carrara.
- Assegnati, nell'aprile 2023, 23,5 milioni per l'assistenza alla popolazione anziana non autosufficiente provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, annualità 2023. Per questa zona sono destinati 858 mila euro.

Lunigiana

- Impegnati 3,5 milioni, di risorse regionali per il periodo oggetto del report, di cui 2 milioni per investimenti sanitari (si veda il paragrafo investimenti sanitari), 1,2 milioni relativi al fondo per la non autosufficienza - fondi statali, 173 mila euro quali fondi Covid per riapertura centri diurni e interventi necessari a garantire e mantenere la comunicazione tra ospiti delle RSA e i loro familiari, 30 mila euro quale sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilità e 43 mila euro quali contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.
- Le risorse, per l'annualità 2020-2022, del Fondo per la non autosufficienza e vita indipendente istituito con L.R. 66/2008 sono state assegnate dalla Giunta regionale alle Società della Salute/Zone Distretto e ammontano a 206,8 milioni erogati a favore delle aree vaste nell'ambito dei trasferimenti per spese correnti di livelli di assistenza territoriale; per la zona in esame sono stati erogati 3,8 milioni. Per il 2023 sono previsti a favore di questa zona 1,3 milioni.

  PuntoInsieme è un servizio rivolto alle persone anziane non autosufficienti e ai loro familiari. Costituisce la porta d'ingresso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni. Sono circa 300 gli sportelli diffusi su tutto il territorio regionale. In questa zona sono presenti nei comuni di **Aulla**, **Bagnone**, **Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri.**
- Approvati, nel gennaio 2023, gli interventi regionali per l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l'accesso alla contraccezione gratuita, la spesa prevista ammonta a 300 mila euro. I servizi di informazione e prescrizione vengono effettuati presso i consultori giovanili. Nella zona dell'area vasta nord ovest ce ne sono 15; di cui nella zona lunigiana 1 nel comune di **Aulla**.
- Assegnati, nell'aprile 2023, 23,5 milioni per l'assistenza alla popolazione anziana non autosufficiente provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, annualità 2023. Per questa zona sono destinati 423 mila euro.

Alta Val di Cecina – Valdera

- Impegnati 34,2 milioni, di risorse regionali, di cui 30 milioni per spese d'investimento (si veda il paragrafo investimenti sanitari), 2,2 milioni relativi al fondo per la non autosufficienza - fondi statali, 393 mila euro quali fondi Covid per riapertura centri diurni e interventi necessari a garantire e mantenere la comunicazione tra ospiti delle RSA e i loro familiari, 117 mila euro quali contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, 940 mila euro per incentivi di finanziamento per accorpamenti di zone-distretto nell'ambito della L.R. 11/2017.
- Le risorse, per le annualità 2020-2022, del Fondo per la non autosufficienza e vita indipendente istituito con L.R. 66/2008 sono state assegnate dalla Giunta regionale alle Società della Salute/Zone Distretto e ammontano a 206,8 milioni erogati a favore delle aree vaste nell'ambito dei trasferimenti per spese correnti di livelli di assistenza territoriale; per la zona in esame sono stati erogati 6,9 milioni. Per il 2023 sono previsti a favore di questa zona 2,4 milioni.

  PuntoInsieme è un servizio rivolto alle persone anziane non autosufficienti e ai loro familiari. Costituisce la porta d'ingresso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni. Sono circa 300 gli sportelli diffusi su tutto il territorio regionale. In questa zona sono presenti nei comuni di Bientina, **Montecatini val di Cecina,** Terricciola, **Pomarance**, Pontedera, Ponsacco, **Volterra**.
- Approvati, nel gennaio 2023, gli interventi regionali per l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l'accesso alla contraccezione gratuita, la spesa prevista ammonta a 300 mila euro. I servizi di

informazione e prescrizione vengono effettuati presso i consultori giovanili. Nella zona dell'area vasta nord ovest ce ne sono 15; di cui nella zona alta val di Cecina - valdera 3 nei comuni di Pontedera e **Volterra**.

- Assegnati, nell'aprile 2023, 23,5 milioni per l'assistenza alla popolazione anziana non autosufficiente provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, annualità 2023. Per questa zona sono destinati 820 milioni.

Pisana

- Impegnati, di risorse regionali per il periodo oggetto del report, 28,8 di spese di investimento PNNR/PNC (si veda il paragrafo investimenti sanitari), 8,5 milioni per servizio strutture trasfusionali (vedi commento nel paragrafo dedicato) 3,4 milioni relativi al fondo per la non autosufficienza - fondi statali, 170 mila euro per assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e 325 mila euro quali fondi Covid per riapertura centri diurni e interventi necessari a garantire e mantenere la comunicazione tra ospiti delle RSA e i loro familiari e 254 mila euro a favore del consorzio società della salute zona pisana per interventi di prevenzione e riduzione del danno in favore di persone tossico/alcoldipendenti a forte marginalità sociale.
- Le risorse, per l'annualità 2020-2022, del Fondo per la non autosufficienza e vita indipendente istituito con L.R. 66/2008 sono state assegnate dalla Giunta regionale alle Società della Salute/Zone Distretto e ammontano a 206,8 milioni erogati a favore delle aree vaste nell'ambito dei trasferimenti per spese correnti di livelli di assistenza territoriale; per la zona in esame sono stati erogati 10,6 milioni. Per il 2023 sono previsti a favore di questa zona 3,8 milioni.

  PuntoInsieme è un servizio rivolto alle persone anziane non autosufficienti e ai loro familiari. Costituisce la porta d'ingresso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni. Sono circa 300 gli sportelli diffusi su tutto il territorio regionale. In questa zona sono presenti nei comuni di Cascina, Pisa, Vecchiano.
- Approvato, nel giugno 2020, lo schema di accordo di collaborazione scientifica fra Regione e Università di Pisa per progetto di ricerca sul grado di allineamento tra offerta formativa universitaria e domanda di competenze da parte delle aziende toscane nell'ambito dell'Osservatorio Regionale sulla Ricerca e l'Innovazione/Toscana Open Research.
- Approvato, nel giugno 2020, lo schema di accordo di collaborazione scientifica fra Regione e Scuola Normale Superiore di Pisa per progetto di ricerca sul sistema ricerca-innovazione in Toscana nell'ambito dell'Osservatorio Regionale sulla Ricerca e l'Innovazione/Toscana Open Research.
- Approvato, nell'agosto 2021, il progetto per la costruzione della rete regionale per la formazione in simulazione (la formazione in simulazione, all'interno dei processi formativi, rappresenta una metodologia che si pone l'obiettivo primario di migliorare la qualità e, soprattutto, l'efficacia dell'attività clinico assistenziale); designata l'Azienda Ospedaliera-Universitaria Pisana come azienda di riferimento e destinati 210 mila euro per il triennio 2021-2023.
- Approvato, nel novembre 2021, il potenziamento della rete regionale del trapianto di rene tra le Aziende Ospedaliero-Universitarie di Firenze, Pisa, e Siena. Questo accordo rafforza ulteriormente la collaborazione a livello interaziendale, favorendo la massima sinergia tra i Centri regionali di trapianto di rene e la condivisione delle migliori tecniche trapiantologiche a tutela della salute della persona in attesa di intervento e nel rispetto delle volontà del donatore. L'intesa è volta a sviluppare attività di ricerca e di sperimentazione clinica in modo condiviso e integrato, pur mantenendo ciascuna azienda la propria specificità. Nel settembre 2022 recepito l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "Progetto per il Trapianto di rene da donatore vivente".
- Approvato, nel febbraio 2022, un accordo di collaborazione tra Regione, Scuola Superiore Sant'Anna e Azienda Usl Toscana Nord-Ovest per la sperimentazione di azioni, modelli organizzativi, tecnologie e percorsi socio assistenziali per lo sviluppo delle comunità delle aree interne. Il presente atto serve per attivare interventi di collaborazione alla realizzazione del progetto di ricerca applicata denominato PROXIMITY CARE che comprende azioni, modelli organizzativi, tecnologie e percorsi socio-assistenziali per supportare lo sviluppo delle comunità delle Aree Interne della provincia di Lucca (con particolare riferimento all'insieme dei Comuni della Media Valle del Serchio, della Garfagnana e dell'Alta Versilia), mediante il rafforzamento dell'integrazione socio-sanitaria, al fine di definire un modello di sviluppo socio-sanitario e di protezione sociale ottimale per le aree interne del territorio nazionale.

- Approvato, nel maggio 2022, un accordo tra Regione e Azienda USL Toscana nord ovest per la realizzazione del programma di intervento denominato "NON SEI SOLO! L'accoglienza nel Pronto Soccorso" al fine di migliorare il rapporto e il clima di fiducia con i cittadini che accedono al Pronto Soccorso.
- Approvato, nel dicembre 2022, un protocollo d'intesa tra Regione e TAKEDA manufacturing Italia s.p.a. per lo sviluppo ed il consolidamento della presenza in Toscana di TAKEDA manufacturing Italia s.p.a. Takeda è leader nella produzione e lavorazione di prodotti farmaceutici, principalmente nel segmento della lavorazione di proteine plasmatiche derivanti dal processo di frazionamento del plasma umano. Opera in Italia con due stabilimenti, uno dei quali a Pisa, nel quale vengono in particolare eseguite le fasi produttive di riempimento sterile, inattivazione virale, confezionamento secondario, ispezione visiva dell'albumina e soluzioni di proteine plasmatiche preventivamente formulate. Impegnati 8,5 milioni. (già ricompresi nel paragrafo di commento generale degli impegni di questa zona)

  Il presente Protocollo d'Intesa si propone di rafforzare la collaborazione tra Regione e Takeda Manufacturing Italia SpA, con particolare riferimento ai seguenti ambiti: – collaborazioni industriali con la rete di aziende attive sul territorio; – sviluppo di politiche ed iniziative di digitalizzazione orientate a facilitare l'inserimento di processi di automazione industriale; attività di R&D (research and development) in collaborazione anche con le Università e le Scuole Superiori (quali Scuola Sant'Anna di Pisa, Scuola Normale Superiore) e altri centri di ricerca locali e nazionali presenti nel territorio; – formazione del personale e ricerca di nuovi talenti in collaborazione con le Università del territorio toscano; sviluppo di campagne innovative di comunicazione e sensibilizzazione alla donazione di sangue e plasma.
- Approvato, nel dicembre 2022, lo schema di accordo tra Regione, Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Pisa e FIDC (Federazione Italiana Della Caccia) Nazionale al fine di sviluppare attività di ricerca in ambito faunistico. Con il presente accordo le parti intendono collaborare al fine di sviluppare attività di ricerca in settori di interesse comune al fine di aumentare le conoscenze sulle patologie legate alla presenza di parassiti, potenzialmente causa di decremento della fauna selvatica nonché di trasmissione di patologie all'uomo.
- Nel dicembre 2022 ammessi a finanziamento nell'ambito dell'"Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del PNRR sulle seguenti tematiche: 1. Proof of concept (PoC); 2. Malattie Rare (MR); 3. Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali: 3.1 Fattori di rischio e prevenzione, 3.2 Eziopatogenesi e meccanismi di malattia" del Ministero della salute di 11 progetti aventi la Regione come soggetto proponente/destinatario istituzionale, per un importo totale di 10 milioni. Per l'Azienda Ospedaliero - Universitaria Pisana il finanziamento assegnato ammonta a 766 mila euro per un progetto (per quanto riguarda le altre zone i finanziamenti sono: Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi 3,7 milioni, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer 2,8 milioni, Azienda ospedaliero-universitaria Senese 1 milione e Fondazione Toscana Gabriele Monasterio 1 milione, Azienda USL Toscana Centro 700 mila euro).
- Individuati nel dicembre 2022, sulla base del Decreto del Ministero della Salute dell'8 luglio 2022, i centri idonei alla diagnosi e cura della fibromialgia, sindrome che provoca dolori diffusi ai muscoli e nei tendini. Per la questa zona il centro idoneo alla diagnosi della malattia è presso l'Azienda Ospedaliero - Universitaria Pisana.
- Approvato, nel dicembre 2022, lo schema di accordo di collaborazione tra Regione ed Università di Pisa-Dipartimento di Ricerca Traslazionale e Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia, per il progetto "Educazione e formazione nell'ambito delle relazioni affettive, della sessualità e della prevenzione delle IST (infezioni sessualmente trasmissibili) nel contesto scolastico: dall'evidenza alla pratica nelle regioni italiane (eduforist3.0)".
- Approvati, nel gennaio 2023, gli interventi regionali per l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l'accesso alla contraccezione gratuita, la spesa prevista ammonta a 300 mila euro. I servizi di informazione e prescrizione vengono effettuati presso i consultori giovanili. Nella zona dell'area vasta nord ovest ce ne sono 15; di cui nella zona pisana 1 nel comune di Pisa.
- Approvato, nel febbraio 2023, un accordo di collaborazione tra Regione e Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento S. Anna per attività di valutazione delle performance delle Aziende ed Enti del SSR ed ulteriori attività di supporto.
- Approvato, nel febbraio 2023, un finanziamento di 1,3 milioni alle Università di Firenze, Pisa e Siena per dodici contratti di formazione specialistica.

Per l'Università di Pisa sono previsti 4 contratti aggiuntivi di formazione specialistica nei seguenti reparti: dermatologia e venerologia, malattie infettive e tropicali, nefrologia e oftalmologia.

- Nel marzo 2023 la Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute femminile e di genere, ha premiato l'Azienda Ospedaliera - Universitaria Pisana, per il percorso di assistenza offerto dal reparto di oncologia ginecologica. Un premio, all'intera squadra, in gran parte al femminile, di medici, infermieri che vi lavorano e che combattono quotidianamente contro il carcinoma dell'ovaio o dell'endometrio. La Fondazione Onda infatti ha voluto identificare proprio gli ospedali che valorizzano la personalizzazione e l'umanizzazione dell'assistenza.
- Assegnati, nell'aprile 2023, 23,5 milioni per l'assistenza alla popolazione anziana non autosufficiente provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, annualità 2023. Per questa zona sono destinati 1,2 milioni.
- Approvato, nel maggio 2023, il progetto denominato "Supporto regionale azioni salute animale ed igiene urbana veterinaria" presentato dall'Azienda USL Toscana Centro. Il presente progetto consente di consolidare il rapporto di collaborazione con l'Università di Pisa attraverso tirocini di specializzazione, di sviluppare il progetto di prevenzione delle aggressioni canine e di proseguire nell'attività di supporto nel soccorso alla fauna selvatica traumatizzata. Nei casi di esemplari di fauna selvatica in difficoltà o feriti in incidenti stradali, il cittadino è tenuto a darne segnalazione prima possibile e comunque entro 24 ore all'autorità territoriale competente che provvederà (attraverso il Centralino unico) ad attivare gli operatori competenti al soccorso.
- Ripartite tra le tre Aziende Ospedaliero Universitarie, nel maggio 2023, 42 mila euro pervenute dal Ministero della Salute relative all'anno 2021 finalizzate al funzionamento dei Centri per l'Educazione e Riabilitazione Visiva (CERV) e alla realizzazione delle iniziative e delle attività di prevenzione su tutto il territorio regionale (queste ultime a carico della AOU Careggi). All'Azienda Ospedaliero - Universitaria Pisana assegnate 10 mila euro.
- Assegnate, nel giugno 2023, nell'ambito del DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) - Azioni di riduzione del danno per persone alcol e tossicodipendenti" le risorse annualità 2023 e 2024 (916 mila euro) per promuovere la creazione di un sistema locale per la prevenzione del rischio e la riduzione del danno dovuto al consumo di alcol e sostanze psicotrope. Alla società della salute di Pisana assegnate 100 mila euro.

INVESTIMENTI SANITARI

- Si segnalano i seguenti provvedimenti a carattere generale:
  - Con decreto del Ministro della Salute del gennaio 2022 sono state ripartite le risorse alle Regioni e Province autonome per i progetti del PNRR e del Piano per gli investimenti complementari. Per la Regione Toscana, previsti:

    - M6C1 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona" 104,2 milioni per la realizzazione di 70 Case della Comunità;

    - M6C1 1.2 "Casa come primo luogo di cura e Telemedicina" 12,6 milioni per l'implementazione di 37 Centrali Operative Territoriali e relativi interconnessione e devices;

    - M6C1 1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità" 56,8 milioni al fine della realizzazione di 23 Ospedali di Comunità.
  - Nel febbraio 2022 la Regione conferma gli esiti del lavoro di programmazione svolto con riguardo agli interventi di edilizia sanitaria afferenti alle nuove strutture di prossimità di cui alla M6 C1 (Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali), nonché all'adeguamento antisismico degli ospedali di cui alla M6 C2 e predispone una riserva di interventi già istruiti da cui poter attingere per sostituire quelli che dovessero risultare in tutto od in parte inammissibili, da presentare conseguentemente in overbooking rispetto alla programmazione del PNRR e del PNC al fine di evitare l'eventuale perdita di risorse conseguente alla mancata, difforme o parziale realizzazione di uno o più interventi. Di seguito l'elenco dei comuni sedi dei vari interventi:

    M6C1I1.1. Case della Comunità e presa in carico della persona:

    Capannori, **Pescaglia**, Cecina, Suvereto, Portoferrario, Rosignano Marittimo, Viareggio, Camaiore, Pietrasanta, **Pontremoli**, Massa, Montignoso, **Volterra**, Pisa (2), Pontedera, Vecchiano, San Giuliano Terme, Cascina, Crespina Lorenzana, Bientina, **Pomarance**, Livorno (2), Collesalvetti.

    M6C1I1.1. Case della Comunità e presa in carico della persona (interventi di riserva):

    Aulla, Livorno (3).

M6C1I1.2 Case come primo luogo di cura e telemedicina – centrali operative territoriali:

Lucca, **Castelnuovo di Garfagnana**, **Portoferraio**, Cecina, Piombino, Viareggio, **Aulla**, Massa, **Volterra**, Pisa (2), Pontedera, Livorno.

M6C1I1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture – ospedali di comunità:

Lucca, **Barga**, Cecina, Rosignano, Viareggio, Massa, Livorno (2).

- Assegnati nel dicembre 2022, 36 milioni di risorse regionali (impegnati) alle Aziende sanitarie e ospedaliere per il rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale delle aziende sanitarie. Nel febbraio 2023 rimodulati gli importi. All'Azienda USL Toscana nord ovest assegnati 12,7 milioni la maggior parte dei quali per acquisto attrezzature protesiche e tecnologie sanitarie.

Bassa Val di Cecina - Val di Cornia

- Impegnati 2,1 milioni di risorse regionali, nell'ambito delle misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale delle Aziende a favore dell'Azienda USL Toscana nord ovest per la casa della salute di Piombino (120 mila euro), per il progetto wifi Ospedali Cecina e Villamarina (363 mila euro), per la realizzazione elettrofisiologia ospedale Cecina (884 mila euro), per lavori vari nella zona della società della salute valli etrusche (770 mila euro).
- Impegnati 8,6 milioni di risorse regionali per spese di investimento nell'ambito del PNRR/PNC.
- Nel gennaio 2023 approvata la proposta di rimodulazione del primo accordo di programma ex art 20 della L 67/88, sottoscritto dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e dalla Regione Toscana in data 13 giugno 2022. Per l'area vasta Toscana nord ovest sono previsti interventi per un importo complessivo di 60,7 milioni (art. 20 54 milioni). Per questa zona i progetti sono:

Intervento	Art. 20	Investimento complessivo
P.O Piombino adeguamento servizio psichiatrico di diagnosi e cura	500.650	527.000
P.O. Piombino adeguamento pronto soccorso	5.447.300	5.734.000
Realizzazione casa della Comunità di Rosignano Marittimo	4.674.000	5.100.000

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 6 Componente 1 Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona (M6C1I1.1) Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina (M6C1I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) (M6C1I1.3). Per questa zona i progetti finanziariamente più rilevanti sono nel comune di Cecina "Realizzazione casa della comunità" (importo finanziato PNRR 2,6 milioni), nel comune di Rosignano Marittimo "realizzazione casa della comunità" (importo finanziato PNRR 2,5 milioni), nel comune di Rosignano Marittimo "realizzazione ospedale di comunità" (importo finanziato PNRR 2,3 milioni).

  Missione 6 Componente 2 Investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (M6C2I1.1) Investimento 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile (M6C2I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (M6C2I1.3) Investimento 2.1 Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN (M6C22.1) Investimento 2.2 Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (M6C2I2.2). Per questa zona i progetti principalmente riguardano il presidio ospedaliero di Cecina (importo finanziato PNRR 195 mila euro).

Elba

- Impegnati 300 mila euro di risorse regionali, nell'ambito delle misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale delle Aziende a favore dell'Azienda USL Toscana nord ovest per il rifacimento della facciata del presidio ospedaliero di **Portoferraio**
- Impegnati 1,6 milioni di risorse regionali per spese di investimento nell'ambito del PNRR/PNC.
- Inoltre sempre per il rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale degli enti del Servizio Sanitario Regionale impegnati 2,1 milioni per interventi vari su tutta la provincia di Livorno.

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 6 Componente 1 Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona (M6C1I1.1) Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina (M6C1I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) (M6C1I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Portoferraio** "Ristrutturazione casa della comunità" (importo finanziato PNRR 1,3 milioni).

Livornese

- Impegnati 1,1 milioni di risorse regionali per il rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (500 mila euro per la casa della salute del comune di Livorno e 660 mila euro per acquisto risonanza magnetica neuroradiologia Livorno), 19 milioni a favore della Azienda Usl Toscana nord ovest per la progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori, relativi alla realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno.
- Impegnati 20,5 milioni di risorse regionali per spese di investimento nell'ambito del PNRR/PNC.
- Inoltre sempre per il rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale degli enti del Servizio Sanitario Regionale impegnati 2,1 milioni per interventi vari su tutta la provincia di Livorno.
- Nell'ambito del progetto regionale per l'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e zone disagiate e del progetto sull'utilizzo delle nuove tecnologie per garantire l'assistenza sanitaria nelle isole minori: gli interventi per **Capraia** comprendono la riorganizzazione e il potenziamento del Punto di Salute dell'isola, tramite l'acquisto e installazione di dispositivi diagnostici digitali, la sperimentazione del modello dell'Infermiere di Famiglia e Comunità e l'utilizzo del videoconsulto. Al Punto di Salute in **Capraia** sono stati acquistati 1 Ecografo e 1 ECG digitale, 1 spirografo Digitale e l'infrastruttura per il videoconsulto. Per i servizi erogati in remoto viene utilizzata l'infrastruttura per il teleconsulto realizzata nell'ambito del progetto "Utilizzo della tecnologia per l'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle Piccole Isole".
- Nel gennaio 2023 approvata la proposta di rimodulazione del primo accordo di programma ex art 20 della L 67/88, sottoscritto dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e dalla Regione Toscana in data 13 giugno 2022. Per l'area vasta Toscana nord ovest sono previsti interventi per un importo complessivo di 60,7 milioni (art. 20 54 milioni). Per questa zona i progetti sono:

Intervento	Art. 20	Investimento complessivo
P.O. Livorno rifacimento copertura padiglione direzionale	950.000	1.177.479

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 6 Componente 1 Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona (M6C1I1.1) Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina (M6C1I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) (M6C1I1.3). Per questa zona i progetti finanziariamente più rilevanti sono nel comune di Livorno "Ristrutturazione ospedale di comunità PO Livorno Padiglione 5" (importo finanziato PNRR 2,5 milioni), nel comune di Livorno "realizzazione ospedale di comunità Livorno Nord" (importo finanziato PNRR 2,5 milioni), nel comune di Livorno "ristrutturazione casa di comunità Livorno centro" (importo finanziato PNRR 2,5 milioni).

Piana di Lucca

- Impegnati 4,8 milioni di risorse regionali per il periodo oggetto del report per la realizzazione dei nuovi posti letto di emergenza nell'ex Ospedale Campo di Marte di Lucca, 435 mila euro per interventi di ristrutturazione edilizia e ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico per l'adeguamento antincedio RSA di Marlia e Lavori Installazione TAC PO "San Luca" – Lucca, 7,9 milioni, di risorse regionali per spese di investimento nell'ambito del PNRR/PNC. Inoltre impegnati a favore di tutto il territorio della provincia 812 mila euro per interventi vari di rinnovamento del patrimonio strutturale.
- Nel gennaio 2023 approvata la proposta di rimodulazione del primo accordo di programma ex art 20 della L 67/88, sottoscritto dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e dalla Regione Toscana in data 13 giugno 2022. Per l'area vasta Toscana nord ovest sono previsti interventi

per un importo complessivo di 60,7 milioni (art. 20 54 milioni). Per questa zona i progetti (impegnati) sono:

Intervento	Art. 20	Investimento complessivo
Cittadella della salute Campo di Marte rifacimento copertura e facciate padiglione B	1.900.000	2.000.000

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 6 Componente 1 Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona (M6C1I1.1) Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina (M6C1I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) (M6C1I1.3). Per questa zona il progetto da segnalare è nel comune di Pescaglia "Nuova casa di Comunità di Torcigliano – Ristrutturazione, miglioramento sismico ed efficientamento energetico" (importo finanziato PNRR 700 mila euro).

  Missione 6 Componente 2 Investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (M6C2I1.1) Investimento 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile (M6C2I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (M6C2I1.3) Investimento 2.1 Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN (M6C22.1) Investimento 2.2 Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (M6C2I2.2). Per questa zona i progetti riguardano principalmente il presidio ospedaliero San Luca di Lucca (importo finanziato PNRR 8 milioni).

<u>Valle del Serchio</u>

- Impegnati 2,5 milioni, di risorse regionali per spese di investimento nell'ambito del PNRR/PNC.
- Nell'ambito degli investimenti sanitari, nell'Azienda USL Toscana nord ovest nella zona Valle del Serchio gli investimenti più rilevanti sono:
  - Adeguamento sismico Ospedale di **Barga** – 5,9 milioni;
  - Adeguamento sismico Ospedale di **Castelnuovo** – 6,9 milioni.

  Approvato, nel giugno 2020, un accordo tra Regione e Ministero della Salute (Direzione generale della programmazione sanitaria) riguardante le "modalità di erogazione del contributo per i progetti afferenti al settore edilizia pubblica, compresa quella scolastica e sanitaria'; assegnati inoltre 45 milioni di euro a valere sul bilancio 2020-2022 di cui 6,9 milioni per l'adeguamento sismico Ospedale di **Castelnuovo di Garfagnana** e 5,9 milioni per l'adeguamento sismico Ospedale di **Barga**. Approvate, nell'ottobre 2021, alcune modifiche ai progetti nell'area Nord Ovest. Nel dicembre 2022 approvato l'elenco interventi parzialmente rimodulati. Per questa zona gli importi sono confermati ed autorizzata la sottoscrizione dell'Accordo, tra il Ministero della Salute e la Regione Toscana.
- Approvato, nel giugno 2022, l'elenco degli interventi di investimento relativi alla prosecuzione del programma pluriennale degli investimenti in sanità della Regione Toscana di cui all'art 20 L. 67/88 e successive modificazioni, da finanziare con i contributi assegnati alla Regione Toscana con la delibera CIPE del 24 luglio 2019 n. 51. Per l'area vasta Toscana nord ovest sono previsti interventi per un importo complessivo di 28,6 milioni. Per la zona della media valle del Serchio gli interventi riguardano il nuovo distretto di **Castelnuovo di Garfagnana** per un investimento complessivo di 2,4 milioni.
- Nel settembre 2022, con il via libera arrivato dal Ministero e dalla Conferenza Stato-Regioni gli ospedali di **Castelnuovo e Barga in Garfagnana** in provincia di Lucca, che insieme compongono il presidio della Valle del Serchio, saranno interessati da un profondo adeguamento sia sismico che strutturale.

  A **Castelnuovo** saranno realizzati anche un nuovo pronto soccorso, un nuovo Day hospital oncologico e ampliato l'obitorio, saranno migliorati i locali che ospitano ortopedia, endoscopia e ambulatori, studi e guardia medica; sarà realizzato un nuovo ingresso e una nuova direzione sanitaria, completato l'adeguamento antincendio dell'ospedale, installati un nuovo gruppo elettrogeno e un nuovo gruppo frigo e demolito l'ex seminario per far posto ad un nuovo parcheggio.

  A **Barga** invece saranno migliorati i padiglioni E e B che accoglieranno ambulatori polispecialistici, il punto di primo soccorso, medico di continuità assistenziale, il Cup, altri uffici, la foresteria per i medici

di guardia e i locali di supporto per le attività di pulizia. Saranno realizzati anche nuovi spogliatoi e adeguato il blocco operatorio. L'intervento sui due presidi è parte di un programma di investimenti finanziato con fondi nazionali (fondo istituito con L. 232/2016 art.1 comma 140 che finanzia gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale dell'Italia)

- Nel gennaio 2023 approvata la proposta di rimodulazione del primo accordo di programma ex art 20 della L 67/88, sottoscritto dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e dalla Regione Toscana in data 13 giugno 2022. Per l'area vasta Toscana nord ovest sono previsti interventi per un importo complessivo di 60,7 milioni (art. 20 54 milioni). Per questa zona i progetti (impegnati) sono:

Intervento	Art. 20	Investimento complessivo
Adeguamento villetta 2 **San Romano in Garfagnana** per alloggi protetti	1.508.600	1.589.201

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 6 Componente 1 Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona (M6C1I1.1) Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina (M6C1I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) (M6C1I1.3). Per questa zona da segnalare il progetto nel comune di **CastInuovo di Garfagnana** "Realizzazione COT" (importo finanziato PNRR 173 mila euro).

  Missione 6 Componente 2 Investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (M6C2I1.1) Investimento 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile (M6C2I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (M6C2I1.3) Investimento 2.1 Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN (M6C22.1) Investimento 2.2 Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (M6C2I2.2). Per questa zona i progetti riguardano l'ospedale di **Barga** (importo finanziato PNRR 195 mila euro).

<u>Versilia</u>

- Impegnati 9,4 milioni di risorse regionali per spese di investimento nell'ambito del PNRR/PNC.
- Approvato, nel giugno 2022, l'elenco degli interventi di investimento relativi alla prosecuzione del programma pluriennale degli investimenti in sanità della Regione Toscana di cui all'art 20 L. 67/88 e successive modificazioni, da finanziare con i contributi assegnati alla Regione Toscana con la delibera CIPE del 24 luglio 2019 n. 51. Per l'area vasta Toscana nord ovest sono previsti interventi per un importo complessivo di 28,6 milioni. Per la zona della Versilia gli interventi riguardano la casa della Comunità di Massarosa per un investimento complessivo di 1,5 milioni.
- Nel gennaio 2023 approvata la proposta di rimodulazione del primo accordo di programma ex art 20 della L 67/88, sottoscritto dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e dalla Regione Toscana in data 13 giugno 2022. Per l'area vasta Toscana nord ovest sono previsti interventi per un importo complessivo di 60,7 milioni (art. 20 54 milioni). Per questa zona i progetti sono:

Intervento	Art. 20	Investimento complessivo
Riorganizzazione funzionale endoscopia P.O. Versilia	500.650	527.000

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 6 Componente 1 Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona (M6C1I1.1) Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina (M6C1I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) (M6C1I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Viareggio "Realizzazione ospedale di comunità" (importo finanziato PNRR 4 milioni).

  Missione 6 Componente 2 Investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (M6C2I1.1) Investimento 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile (M6C2I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta,

l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (M6C2I1.3) Investimento 2.1 Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN (M6C22.1) Investimento 2.2 Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (M6C2I2.2). Per questa zona i progetti riguardano l'ospedale della Versilia nel comune di Camaiore (importo finanziato PNRR 6,7 milioni).

Apuane

- Impegnati 557 mila euro per la realizzazione di una rsa per 40 posti letto e centro diurno a Carrara, 241 mila euro per l'installazione accelleratore lineare a Carrara, 950 mila euro, di risorse regionali, per l'intervento "Cittadella della Salute ex ospedale Carrara" e 500 mila euro per la realizzazione di nuovi posti letto di degenza ordinaria nell'ex P.O. di Massa per l'emergenza COVID 19.
- Impegnati 18 milioni di risorse regionali di spese di investimento nell'ambito del PNRR/PNC.
- Impegnati 1,2 milioni, nell'ambito dei contributi in conto capitale per il rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale degli Enti del Servizio Sanitario Regionale - annualità 2021 e 2022- manutenzione straordinaria 2021 nella provincia di Massa e Carrara.
- Assegnato, nel dicembre 2020, all'Azienda USL Toscana nord ovest un contributo liberale in c/capitale concesso alla Regione Toscana dalla Banca d'Italia (pari a 3 milioni) per l'allestimento di nuovi posti letto nell'area di Massa e Carrara per fronteggiare l'emergenza da Covid 19.
- Nel 2021 la Regione Toscana ha avviato l'iter per il riconoscimento nazionale della Fondazione Toscana Gabriele Monasterio, come Irccs, Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico, predisponendo la documentazione da trasmettere al Ministero della Salute. L'istanza di riconoscimento, approvata dalla giunta, riguarda gli ospedali "San Cataldo-Cnr" di Pisa e "Del Cuore" di Massa, sedi delle attività sanitarie della Monasterio in ambito cardiovascolare e polmonare in età pediatrica e adulta.
- Approvato, nel giugno 2022, l'elenco degli interventi di investimento relativi alla prosecuzione del programma pluriennale degli investimenti in sanità della Regione Toscana di cui all'art 20 L. 67/88 e successive modificazioni, da finanziare con i contributi assegnati alla Regione Toscana con la delibera CIPE del 24 luglio 2019 n. 51. Per l'area vasta Toscana nord ovest sono previsti interventi per un importo complessivo di 28,6 milioni. Per la zona dell'Apuane gli interventi riguardano Adeguamento edilizio-architettonico e impiantistico Monoblocco Carrara per un investimento complessivo di 6 milioni.
- Nel gennaio 2023 approvata la proposta di rimodulazione del primo accordo di programma ex art 20 della L 67/88, sottoscritto dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e dalla Regione Toscana in data 13 giugno 2022. Per l'area vasta Toscana nord ovest sono previsti interventi per un importo complessivo di 60,7 milioni (art. 20 54 milioni). Per questa zona i progetti (impegnati) sono:

Intervento	Art. 20	Investimento complessivo
Realizzazione casa della comunità di Avenza e scuola infermieri	2.375.000	5.500.000
Spostamento medicina nucleare al P.O. Nuovo Ospedale Apuano	3.325.000	3.500.000
Acquisizione immobili per fini istituzionali (ex sede Dipartimento materno infantile Azienda USL Toscana nord ovest) sede di Massa	6.460.000	6.800.000
Intervento di adeguamento antincendio al DM 19/5/2015 dell'Ospedale del Cuore - Massa	1.560.850	1.643.000
Realizzazione di nuova terapia intensiva per l'ospedale di Cuore - Massa	5.358.000	5.640.000

- Autorizzata, nel gennaio 2023, la Fondazione Toscana Gabriele Monasterio, ad intraprendere l'operazione di partenariato pubblico-privato (PPP) relativa all'efficientamento energetico dell'ospedale del Cuore di Massa e della sede legale dell'Ente.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 6 Componente 1 Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona (M6C1I1.1) Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina (M6C1I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

(M6C1I1.3). Per questa zona i progetti finanziariamente più rilevanti sono nel comune di Massa "Realizzazione casa di comunità" (importo finanziato PNRR 5,7 milioni), nel comune di Montignoso "realizzazione casa di comunità" (importo finanziato PNRR 3 milioni), nel comune di Massa "realizzazione ospedale di comunità" (importo finanziato PNRR 2,5 milioni).

Missione 6 Componente 2 Investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (M6C2I1.1). Per questa zona i progetti riguardano l'ospedale delle Apuane nel comune di Massa (importo finanziato PNRR 4,4 milioni).

PNC – E.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile (M6C2PNC-E.2). Per questa zona gli interventi riguardano l'adeguamento antisismico dell'ospedale del cuore di Massa (importo finanziato PNC 3,8 milioni).

Lunigiana

- Impegnati 2 milioni di risorse regionali per spese di investimento nell'ambito del PNRR/PNC.
- Impegnati 1,2 milioni, nell'ambito dei contributi in conto capitale per il rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale degli Enti del Servizio Sanitario Regionale - annualità 2021 e 2022- manutenzione straordinaria 2021 nella provincia di Massa e Carrara.
- Nell'ambito degli investimenti sanitari, nell'Azienda USL Toscana nord ovest nella zona Lunigiana gli investimenti più rilevanti sono:
  - Adeguamento sismico Ospedale di **Pontremoli** – 14,2 milioni (impegnati);
  - Adeguamento sismico Ospedale di **Fivizzano** – 7 milioni (impegnati).
- A seguito dell'accordo tra Regione e Ministero della Salute, (Direzione generale della programmazione sanitaria) nel giugno 2020 riguardante le "modalità di erogazione del contributo per i progetti afferenti al settore edilizia pubblica, compresa quella scolastica e sanitaria'; assegnati inoltre 45 milioni di euro a valere sul bilancio 2020-2022 di cui 14,2 milioni per l'adeguamento sismico Ospedale di **Pontremoli** (Lunigiana) e 7 milioni Adeguamento sismico Ospedale di **Fivizzano**, Rsa Distretto **Aulla** (Lunigiana). Nel dicembre 2022 approvato l'elenco degli interventi parzialmente rimodulati (per questa zona gli importi sopra citati sono confermati) ed autorizzata la sottoscrizione dell'Accordo, tra il Ministero della Salute e la Regione Toscana.
- Inaugurata, nel luglio 2022, la casa della salute a Granola nel comune di **Fivizzano**. Questa struttura ha, al suo interno, un punto prelievi, alcuni ambulatori ed è la sede dell'infermiere di famiglia e dell'assistente sociale.
- Nel gennaio 2023 approvata la proposta di rimodulazione del primo accordo di programma ex art 20 della L 67/88, sottoscritto dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e dalla Regione Toscana in data 13 giugno 2022. Per l'area vasta Toscana nord ovest sono previsti interventi per un importo complessivo di 60,7 milioni (art. 20 54 milioni). Per questa zona i progetti sono:

Intervento	Art. 20	Investimento complessivo
Realizzazione casa della comunità di **Aulla**	2.565.000	2.700.000

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 6 Componente Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona (M6C1I1.1) Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina (M6C1I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) (M6C1I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Pontremoli** "Realizzazione casa di comunità" (importo finanziato PNRR 2 milioni).

  Missione 6 Componente 2 Investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (M6C2I1.1). Per questa zona i progetti riguardano il presidio ospedaliero di **Fivizzano** (importo finanziato PNRR 192 mila euro).

Alta Val di Cecina – Valdera

- Impegnati 30 milioni di risorse regionali per spese di investimento nell'ambito del PNRR/PNC.
- Approvato, nel giugno 2022, l'elenco degli interventi di investimento relativi alla prosecuzione del programma pluriennale degli investimenti in sanità della Regione Toscana di cui all'art 20 L. 67/88 e successive modificazioni, da finanziare con i contributi assegnati alla Regione Toscana con la delibera CIPE del 24 luglio 2019 n. 51. Per l'area vasta Toscana nord ovest sono previsti interventi per un importo complessivo di 28,6 milioni. Per la zona alta val di Cecina valdera gli interventi riguardano REMS **Volterra** lotto 3 investimento complessivo 5,7 milioni e PO **Volterra** - Fabbricato ospedaliero 3 Lotto investimento complessivo 7 milioni. Nel maggio 2023 richiesto al Ministero della Salute la rimodulazione dell'intervento "Realizzazione residenza sanitaria per esecuzione misure di sicurezza detentiva – Area ospedaliera di **Volterra** (attivazione prima fase nel padiglione Morel e seconda fase nel Padiglione Livi) – Azienda Usl ex 5 di Pisa per un importo complessivo 10 milioni.
- Nel gennaio 2023 approvata la proposta di rimodulazione del primo accordo di programma ex art 20 della L 67/88, sottoscritto dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e dalla Regione Toscana in data 13 giugno 2022. Per l'area vasta Toscana nord ovest sono previsti interventi per un importo complessivo di 60,7 milioni (art. 20 54 milioni). Per questa zona i progetti (impegnati) sono:

Intervento	Art. 20	Investimento complessivo
P.O. Pontedera - sala operatoria - blocco parto	950.000	1.500.000
Realizzazione casa di comunità di Terricciola – II lotto	1.140.000	1.200.000

- Approvato, nel maggio 2023, lo schema di accordo di collaborazione tra Regione, Società della Salute Alta Val di Cecina-Valdera e Comune di Ponsacco per interventi sociali relativi alla situazione del condominio "Bellavista" di via Rospicciano a Ponsacco. Il presente atto è stato sottoscritto per sanare una situazione che si presenta emergenziale sotto vari profili: per il degrado progressivo dell'immobile, per le condizioni di fragilità economica e sociale di molti occupanti, per questioni legate alla sicurezza e al rispetto della legalità.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 6 Componente 1 Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona (M6C1I1.1) Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina (M6C1I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) (M6C1I1.3). Per questa zona i progetti finanziariamente più rilevanti sono nel comune di Bientina "Realizzazione casa di comunità" (importo finanziato PNRR 2,2 milioni), nel comune di **Volterra** "ristrutturazione casa di comunità" (importo finanziato PNRR 1,9 milioni).

  Missione 6 Componente 2 Investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (M6C2I1.1) Investimento 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile (M6C2I1.2) Investimento 2.1 Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN (M6C22.1). Per questa zona i progetti principalmente riguardano l'ospedale di Pontedera per il reparto di emodialisi (importo finanziato PNRR 3 milioni).

  PNC – E.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile (M6C2PNC-E.2). Per questa zona da segnalare la realizzazione, mediante ampliamento, modifica della destinazione d'uso e ridistribuzione degli spazi interni, di un edificio per ospitare il distretto socio sanitario di Ponsacco e la sede del dipartimento di prevenzione della valdera nel comune di Ponsacco (importo finanziato PNRR 2,9 milioni).

Pisana

- Per l'Azienda Ospedaliero - Universitaria Pisana, nell'ambito degli investimenti sanitari, è in corso l'ampliamento tramite realizzazione di nuovi corpi di fabbrica, dedicati alle Degenze specialistiche, terapie intensive, diagnostica avanzata, blocco operatorio, laboratori, e servizi annessi per il trasferimento nel Nuovo Ospedale di Cisanello di tutte le attività del Vecchio ospedale Santa Chiara. A tal fine, è stata aggiudicata la gara nel 2019 per un costo complessivo di circa 300 milioni al netto delle

opere complementari, opere connesse, tecnologie sanitarie e informatiche. I lavori sono iniziati nel 2020 e la loro fine è prevista entro fine 2024. Si rinvia al sito https://www.e-chiaracresce.it/ per continui aggiornamenti sull'investimento. Nel giugno 2023 ultimato il solaio di uno degli edifici del Nuovo Santa Chiara a Cisanello: Il cantiere dell'ospedale è ad un terzo dell'opera.

- Impegnati:

  Assegnati, nel dicembre 2022, 36 milioni di risorse regionali (impegnati) alle Aziende sanitarie e ospedaliere per il rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale delle aziende sanitarie. Nel febbraio 2023 rimodulati gli importi. All'Azienda Ospedaliero - Universitaria Pisana assegnati 9,2 milioni la maggior parte per l'ospedale di Cisanello.

  Assegnati, nel dicembre 2021, 53 milioni di risorse regionali (impegnati) alle Aziende sanitarie e ospedaliere per il rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale delle aziende sanitarie. Impegnati 16,5 milioni a favore dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Pisana di cui 7,8 milioni per attrezzature e 8,6 milioni per lavori.

  Assegnati, nel dicembre 2020, 31 milioni di risorse regionali (impegnati) alle Aziende sanitarie e ospedaliere per il rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale delle aziende sanitarie. Impegnati 5,4 milioni a favore dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Pisana.

  Inoltre impegnati

  nel 2020 1,2 milioni a favore dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Pisana per il piano straordinario di predisposizione di nuovi posti letto di terapia intensiva;

  nel dicembre 2022, 10 milioni a favore dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Pisana per la prosecuzione dei lavori inerenti la realizzazione del nuovo ospedale S. Chiara a Cisanello Pisa;

  28,8 milioni di risorse regionali per spese di investimento nell'ambito del PNRR/PNC;

  9,9 milioni per interventi generali dell'area vasta nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) M6 C.2 1.1 ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero.

- Individuato, nel settembre 2021, un terzo centro di riferimento regionale per la diagnosi ed il trattamento della celiachia nella Unità di Gastroenterologia dell'AOU Pisana sulla base dei contributi sostanziali forniti al tavolo permanente regionale sulla celiachia nella fase di lavoro deputata ad apportare alcune sostanziali migliorie al sistema informativo per il monitoraggio e la gestione del rilascio dei certificati diagnostici e dei piani terapeutici per celiachia e dermatite erpetiforme (gli altri due centri sono: il Centro di riferimento per la celiachia per l'età adulta dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi e il Centro di Riferimento regionale per la celiachia per l'età pediatrica dell' AOU Meyer).
- Approvato, nel settembre 2021, lo schema di addendum all'Accordo tra Regione e Azienda Ospedaliero - Univesitaria Pisana del 2019 per i lavori all'immobile situato a Pisa in Via Zamenhoff.
- Approvato, nel giugno 2022, l'elenco degli interventi di investimento relativi alla prosecuzione del programma pluriennale degli investimenti in sanità della Regione Toscana di cui all'art 20 L. 67/88 e successive modificazioni, da finanziare con i contributi assegnati alla Regione Toscana con la delibera CIPE del 24 luglio 2019 n. 51. Per l'Azienda Ospedaliero - Universitaria Pisana gli interventi previsti ammontano a 12 milioni e riguardano la riorganizzazione funzionale, adeguamento sismico e adeguamento antincendio edificio 3 dello stabilimento ospedaliero di Cisanello.
- Nel gennaio 2023 approvata la proposta di rimodulazione del primo accordo di programma ex art 20 della L 67/88, sottoscritto dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e dalla Regione Toscana in data 13 giugno 2022. Per l'area vasta Toscana nord ovest sono previsti interventi per un importo complessivo di 60,7 milioni (art. 20 54 milioni). Per questa zona i progetti (impegnati) sono:

Intervento	Art. 20	Investimento complessivo
Azienda Ospedaliero – Universitaria Pisana: NSC (Nuovo Santa Chiara) Edificio 34 I piano B.O.T.I. intervento 5.2 (nuovo comparto operatorio e adiacenti terapie intensive)	13.680.000	14.400.000

- Approvato, nel settembre 2022, il progetto riguardante la realizzazione di un centro di formazione universitaria e ricerca ad alta valenza assistenziale presso un'area di proprietà dell'Ateneo concessa all'Azienda Ospedaliero – Universitaria Pisana, sita nel complesso ospedaliero di Cisanello, in Pisa.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

  Missione 6 Componente 1 Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona (M6C1I1.1) Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina (M6C1I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) (M6C1I1.3). Per questa zona i progetti finanziariamente più rilevanti sono nel comune di Cascina "Realizzazione casa di comunità" (importo finanziato PNRR 1,4 milioni), nel comune di Pisa "realizzazione casa di comunità" (importo finanziato PNRR 1,4 milioni).

  Missione 6 Componente 2 Investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (M6C2I1.1) Investimento 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile (M6C2I1.2) Investimento 2.1 Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN (M6C22.1). Per questa zona i progetti principalmente riguardano l'Azienda Ospedaliero - Universitaria Pisana.

APPENDICE

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Per quanto riguarda le politiche regionali istituzionali e in favore degli Enti locali, il Programma di governo conferma il sostegno, anche economico, a favore delle Unioni di Comuni che consentono di affrontare e spesso risolvere i problemi di adeguatezza dei piccoli Comuni e costituiscono un valido strumento per la sussidiarietà. Analogo sostegno viene confermato anche per i piccoli Comuni con indicatore unitario del disagio (IUD) elevato e per i Comuni costieri per la gestione del demanio marittimo; viene inoltre posto l'accento sulla necessità di un rafforzamento della governance dei territori montani e di impostazione di un approccio nel quale la montagna toscana venga riconosciuta quale opportunità di eccellenza per l'economia e il turismo sostenibile, luogo di custodia di cultura, tradizione, valori, associazionismo, sul quale investire per colmare il "digital divide" e per garantire adeguati livelli di prestazione dei servizi essenziali. Di seguito, alcuni dei provvedimenti che rientrano in tale ottica:
  - approvato a marzo 2020 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie finalizzato alla realizzazione di processi di riordino territoriale (in particolare Unioni e fusioni di Comuni) e all'ottimizzazione del governo locale nell'ambito del progetto ITALIAE.
  - Firmato a maggio 2020 il protocollo di intesa tra Regione e ANCI Toscana per l'implementazione e lo sviluppo delle politiche per la montagna di contrasto e prevenzione del fenomeno dello spopolamento. Successivamente è stato firmato il relativo schema di Accordo di collaborazione per la cui attuazione la Regione ha stanziato 100 mila euro per gli anni 2020-21. A dicembre 2020 è stato approvato lo schema di Accordo per la prosecuzione della collaborazione nelle annualità 2021-22; per tale attività sono stati stanziati ulteriori 100 mila euro.

    A luglio 2022 è stato firmato analogo protocollo di intesa tra Regione ed ANCI Toscana che copre un periodo di 3 anni; a novembre 2022 è stato approvato il relativo schema di Accordo di collaborazione tra i due Enti: il contributo finanziario regionale all'Accordo ammonta a 140 mila euro.
  - L'art. 15 della LR 44/2022, nell'ambito dell'attuazione dell'art. 1 comma 134 e ss. della L 145/2018, ha destinato, per ciascuno degli anni 2024 e 2025, 5 milioni per il finanziamento degli interventi dei comuni toscani aventi popolazione non superiore a 5.000 abitanti ed un milione per i comuni con popolazione tra 5.001 e 20.000 abitanti.

<u>Bassa Val di Cecina - Val di Cornia</u>

- Impegnati 1,3 milioni circa di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore dei Comuni di Bibbona, Riparbella, Santa Luce e **Sassetta** e dell'Unione Colli Marittimi Pisani quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite, per oneri di personale e quali contributi alle Unioni di Comuni.
- Impegnati 578 mila euro di risorse regionali a favore dei Comuni di Bibbona, Castagneto Carducci, Cecina, Piombino, Rosignano Marittimo e San Vincenzo quali somme spettanti ai Comuni relativamente alle concessioni demaniali marittime.

- Interventi per i piccoli Comuni: impegnati 45 mila euro di risorse regionali a favore del Comune di **Monteverdi Marittimo** quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.

  Sono stati inoltre impegnati 1,4 milioni di risorse regionali quali contributi straordinari a favore di 12 Comuni per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori pubblici.
- Impegnati, nel 2022-2023, 340 mila euro (quali contributi a favore di Comuni e Consorzi di bonifica per spese di progettazione di interventi finanziabili da fondi di coesione europei o nazionali) a favore del Comune di Castagneto Carducci (in associazione col Comune di San Vincenzo) per il progetto "Ciclovia Tirrenica percorso Ventimiglia-Roma. Tratto ricadente nei comuni di Castagneto Carducci e San Vincenzo".
- Impegnati 193 mila euro di risorse regionali quali rimborsi spese ai Comuni della zona della bassa Valdicecina - Valdicornia per le elezioni regionali 2020.

Elba

- Impegnati 898 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore dei Comuni elbani quali somme spettanti ai Comuni della fascia costiera relativamente alle concessioni demaniali marittime.
- Nuovi Comuni: il nuovo Comune di **Rio** (istituito dal 1 gennaio 2018 con LR 65/2017) ha usufruito del contributo previsto dalla LR 68/2011 a favore delle fusioni di Comuni (1,5 milioni).
- Interventi per i piccoli comuni: impegnati 832 mila euro di risorse regionali quali contributi straordinari a favore di 6 Comuni elbani per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori pubblici.
- Impegnati, nel 2022-2023, 994 mila euro (quali contributi a favore di Comuni e Consorzi di bonifica per spese di progettazione di interventi finanziabili da fondi di coesione europei o nazionali) a favore del Comune di **Portoferraio** (in associazione coi Comuni di **Campo nell'Elba**, **Capoliveri**, **Marciana**, **Porto Azzurro** e **Rio**) per il progetto "Progettazione Tronco dell'Isola d'Elba della Ciclovia Tirrenica".
- Impegnati 53 mila euro di risorse regionali quali rimborsi spese ai Comuni elbani per le elezioni regionali 2020.

Livornese

- Impegnati, nel 2020, 350 mila euro di risorse regionali a favore del Comune di Livorno quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite.
- Impegnati 193 mila euro di risorse regionali a favore dei Comuni di Livorno e **Capraia Isola** quali somme spettanti ai Comuni della fascia costiera relativamente alle concessioni demaniali marittime.
- Interventi per i piccoli Comuni: sono stati impegnati 167 mila euro di risorse regionali quali contributi straordinari a favore del Comune di **Capraia Isola** per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori pubblici.
- Impegnati 258 mila euro di risorse regionali quali rimborsi spese ai Comuni della zona livornese per le elezioni regionali 2020.

Piana di Lucca

- Impegnati, nel 2020, 643 mila euro di risorse regionali a favore del Comune di Lucca quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite.
- Interventi per i piccoli comuni: sono stati impegnati 467 mila euro di risorse regionali quali contributi straordinari a favore dei Comuni di **Pescaglia**, Montecarlo e **Villa Basilica** per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori pubblici.
- Impegnati, nel 2022, 60 mila euro (quali contributi a favore di Comuni e Consorzi di bonifica per spese di progettazione di interventi finanziabili da fondi di coesione europei o nazionali) per i progetti riguardanti interventi di ammodernamento ed efficientamento della rete irrigua composta dai canali demaniali della pianura lucchese finalizzati alla riduzione delle perdite idriche (Lotti 1 e 2) nei comuni di Lucca e Capannori.
- Impegnati 288 mila euro di risorse regionali quali rimborsi spese ai Comuni della zona della piana di Lucca per le elezioni regionali 2020.

Valle del Serchio

- Impegnati 6,7 milioni di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore delle Unioni di Comuni Garfagnana e Media Valle del Serchio quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite, per oneri di personale e quali contributi alle Unioni di Comuni.

- Interventi per i piccoli Comuni: impegnati 581 mila euro di risorse regionali a favore di 11 Comuni della Valle del Serchio quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.
- Sono stati inoltre impegnati 2,6 milioni di risorse regionali per contributi straordinari a favore di tutti i Comuni della Valle del Serchio per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori pubblici.
- Sono state accolte le richieste presentate dai Comuni di **Fabbriche di Vergemoli**, **Fosciandora**, **Gallicano**, **Minucciano**, **Molazzana**, **San Romano in Garfagnana** e **Villa Collemandina** per l'accesso al fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi da parte di Comuni che risultano con valori di disagio superiori alla media regionale (impegnati 711 mila euro di risorse regionali).
- Impegnati, nel 2022-2023, 354 mila euro complessivi (quali contributi a favore di Comuni e Consorzi di bonifica per spese di progettazione di interventi finanziabili da fondi di coesione europei o nazionali) a favore dei Comuni di **Careggine** (per i progetti riguardanti la sistemazione e messa in sicurezza della strada comunale – impianti sportivi in località Apraia, la realizzazione di edifici nella zona artigianale di Careggine da destinare alle attività economiche locali per la valorizzazione e commercializzazione dei prodotti locali, la realizzazione e sistemazione dei percorsi e dell'area in prossimità della "Panchina gigante") e di **Molazzana** (per i progetti riguardanti la Casa Museo Maraini alla Pasquìgliora - Centro Parco Culturale "Le Apuane di Fosco Maraini", la riqualificazione della frazione di Eglio, la messa in sicurezza della strada comunale per Eglio a seguito degli eventi calamitosi del gennaio 2020).
- Impegnati 144 mila euro di risorse regionali quali rimborsi spese ai Comuni della zona della Valle del Serchio per le elezioni regionali 2020.

Versilia

- Impegnati 1,9 milioni di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore dell'Unione dei Comuni della Versilia quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite e per contributi alle Unioni di Comuni.
- Impegnati 556 mila euro di risorse regionali a favore dei Comuni di Camaiore, Forte dei Marmi, Pietrasanta e Viareggio quali somme spettanti ai Comuni della fascia costiera relativamente alle concessioni demaniali marittime.
- Interventi per i piccoli Comuni: sono stati impegnati 174 mila euro di risorse regionali per contributi straordinari a favore del Comune di **Stazzema** per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori pubblici.
- È stata accolta la richiesta presentata dal Comune di **Stazzema** per l'accesso al fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi da parte di Comuni che risultano con valori di disagio superiori alla media regionale (impegnati 130 mila euro di risorse regionali).
- Da gennaio 2020 i Comuni di Forte dei Marmi e di Pietrasanta non fanno più parte dell'Unione dei Comuni della Versilia a seguito del loro recesso dall'Unione stessa.
- Impegnati 266 mila euro di risorse regionali quali rimborsi spese ai Comuni della zona della Versilia per le elezioni regionali 2020.

Apuane

- Impegnati, nel 2020, 230 mila euro di risorse regionali a favore del Comune di Massa quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite.
- Impegnati 242 mila euro di risorse regionali a favore dei 3 Comuni apuani quali somme spettanti ai Comuni della fascia costiera relativamente alle concessioni demaniali marittime.
- Interventi per i piccoli Comuni: sono stati impegnati circa 9 mila euro di risorse regionali per contributi straordinari a favore del Comune di Montignoso per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori pubblici.
- Impegnati 254 mila euro di risorse regionali quali rimborsi spese ai Comuni della zona delle Apuane per le elezioni regionali 2020.

Lunigiana

- Impegnati oltre 4 milioni di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore dell'Unione di Comuni montana Lunigiana quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite e quali contributi alle

Unioni di Comuni.

- Interventi per i piccoli Comuni: impegnati 318 mila euro di risorse regionali a favore di 7 Comuni della Lunigiana quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.
- Sono stati inoltre impegnati oltre 2 milioni di risorse regionali quali contributi straordinari a favore di 13 Comuni per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori pubblici.
- Accolte le richieste presentate dai Comuni di **Pontremoli** e **Tresana** per l'accesso al fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi da parte di Comuni che risultano con valori di disagio superiori alla media regionale (impegnati 184 mila euro di risorse regionali).
- Impegnati, nel 2022-2023, 321 mila euro complessivi (quali contributi a favore di Comuni e Consorzi di bonifica per spese di progettazione di interventi finanziabili da fondi di coesione europei o nazionali) per interventi su vari impianti irrigui nei comuni di **Mulazzo**, **Fivizzano**, **Filattiera**, **Bagnone** e **Villafranca in Lunigiana** e a favore del Comune di **Comano** per la messa in sicurezza di un movimento franoso in località Passo Giogo, per lavori di allargamento stradale del primo tratto della SP 75 Massese e per la messa in sicurezza dell'area interessata da un dissesto idrogeologico in località La Piana.
- Impegnati 134 mila euro di risorse regionali quali rimborsi spese ai Comuni della zona della Lunigiana per le elezioni regionali 2020.

Alta Val di Cecina – Valdera

- Impegnati 5,4 milioni circa di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore dell'Unione Valdera, dell'Unione dei Comuni Parco Altavaldera e dell'Unione montana Alta Val di Cecina per l'esercizio di funzioni trasferite e quali contributi alle Unioni di Comuni.
- Interventi per i piccoli Comuni: impegnati 63 mila euro di risorse regionali a favore dei Comuni di Chianni e **Montecatini Val di Cecina** quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.
- Sono stati inoltre impegnati 1,1 milioni di risorse regionali quali contributi straordinari a favore di 13 Comuni dell'alta Valdicecina - Valdera per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori pubblici.
- Accolta la richiesta presentata dal Comune di Palaia per l'accesso al fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi da parte di Comuni che risultano con valori di disagio superiori alla media regionale (impegnati 13 mila euro di risorse regionali).
- Impegnati, nel 2022-2023, 302 mila euro (quali contributi a favore di Comuni e Consorzi di bonifica per spese di progettazione di interventi finanziabili da fondi di coesione europei o nazionali) a favore del Comune di **Montecatini Val di Cecina** per la messa in sicurezza della strada comunale di Gello (sistemazione frana km 0+500) e per interventi di adeguamento sismico e strutturale di quattro edifici scolastici.
- Impegnati 206 mila euro di risorse regionali quali rimborsi spese ai Comuni della zona dell'alta Valdicecina - Valdera per le elezioni regionali 2020.

Pisana

- Impegnati 395 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore dei Comuni di Calci e Pisa quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite.
- Impegnati 175 mila euro di risorse regionali a favore dei Comuni di Pisa e Vecchiano quali somme spettanti ai Comuni della fascia costiera relativamente alle concessioni demaniali marittime.
- Interventi per i piccoli Comuni: impegnati 45 mila euro di risorse regionali a favore del Comune di Crespina Lorenzana quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.
- Sono stati inoltre impegnati 267 mila euro di risorse regionali quali contributi straordinari a favore di 6 Comuni per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori pubblici.
- Impegnati 243 mila euro di risorse regionali quali rimborsi spese ai Comuni della zona pisana per le elezioni regionali 2020.
- Approvato a maggio 2023 l'elenco dei beni immobili regionali da mettere a disposizione dei soggetti del terzo settore a fini di valorizzazione: nella zona pisana è stato individuato un complesso immobiliare in

località Coltano nel comune di Pisa.

COOPERATIVE DI COMUNITÀ

- Nell'ambito dell'avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi a progetti volti alla creazione di nuove cooperative di comunità o al consolidamento di cooperative esistenti, che abbiano la finalità di contribuire a mantenere vive e valorizzare comunità locali a rischio di spopolamento, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali, la tabella che segue riporta le risorse impegnate dalla Regione a favore delle cooperative di comunità:

Cooperativa	Zona distretto					
	Bassa Valdicecina - Valdicornia	Piana di Lucca	Valle del Serchio	Versilia	Apuane	Lunigiana
Germogli	47.888					
Agricola Calafata		40.000				
Centro Culturale Compitese		35.000				
Nanina		23.000				
Filicaia Vive			49.586			
Sopra la Penna			50.000			
Dispensa Montana			35.000			
La Torre Verni			21.344			
La Fortezza			50.000			
Il Girasole				49.000		
Sviluppo e Futuro Levigliani				50.000		
Il filo di Arianna					50.000	
AlterEco						8.845
La Guinadese						24.353
La Medicea						28.767
Sassalbo Economia Solidale						49.700
Sigeric						48.098
Torrano Domani						49.711
Radice della Lunigiana						49.700
TOTALE	47.888	98.000	205.930	99.000	50.000	259.174

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

- Approvato a novembre 2022 lo schema di protocollo di legalità tra Regione, Prefetture della Toscana, Ispettorato Interregionale del Lavoro Roma e parti sociali per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nei settori dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e dei fenomeni corruttivi.
- A febbraio 2023 è stata approvata la proposta di legge di modifica della LR 11/2020 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla LR 22/2015", in materia di attività formative della polizia locale.

Bassa Val di Cecina - Val di Cornia

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nel comune di Piombino sono previsti 2 agenti per 2 turni per un finanziamento di 150 mila euro l'anno (già impegnati).

- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati 175 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore di 6 Comuni della zona della bassa Valdicecina - Valdicornia per progetti riguardanti la videosorveglianza. A luglio 2023 sono state destinate ulteriori risorse per il finanziamento di progetti degli enti locali riguardanti sistemi di videosorveglianza: in particolare, 4 Comuni della zona in esame sono destinatari del contributo (54 mila euro complessivi).
- A maggio 2022 è stato considerato prioritario e ammissibile a contributo, nell'ambito delle azioni volte al recupero e ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, l'intervento oggetto della manifestazione di interesse presentata dal Comune di Castagneto Carducci riguardante la riqualificazione del fabbricato industriale posto in via IV Novembre, per la sua restituzione alla comunità locale con utilizzo a varie finalità sociali (contributo ammissibile 1,2 milioni – già impegnati).
- A luglio 2022 sono stati approvati gli schemi degli Accordi tra Regione e Comuni di Montopoli in Val d'Arno, Massa e Cozzile, Castagneto Carducci e Terranuova Bracciolini, per la definizione delle modalità di assegnazione e di rendicontazione di contributi per il recupero e la ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata.
- Nell'ambito dell'attività di concessione di contributi agli Enti locali per il recupero e la ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, a maggio 2023 è stato considerato prioritario e ammissibile a contributo l'intervento di recupero e ristrutturazione dell'immobile localizzato in via Parini nel comune di San Vincenzo destinato a finalità sociali di emergenza abitativa (contributo ammissibile 78 mila euro). A giugno 2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione e Comune di San Vincenzo per la definizione delle modalità di assegnazione e rendicontazione del contributo straordinario suddetto.

Elba

- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati 30 mila euro di risorse regionali a favore dei Comuni di **Marciana** e **Porto Azzurro** per progetti riguardanti la videosorveglianza.

Livornese

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nel comune di Livorno sono previsti 2 agenti per 3 turni giornalieri per un finanziamento di 225 mila euro l'anno (già impegnati).
- Da segnalare, nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana, l'impegno di 160 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore del Comune di Livorno per progetti riguardanti la videosorveglianza.
- Nell'ambito delle azioni in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale, a febbraio 2023 è stato approvato il Progetto speciale "Pratiche di Comunità" presentato dal Comune di Livorno ed il relativo schema di convenzione: il progetto intende restituire a una fruizione collettiva positiva gli spazi comuni del quartiere "La Guglia" nel comune di Livorno. Per sostenere il progetto la Regione ha stanziato un contributo di 60 mila euro (già impegnati).
- Per progetti in materia di sicurezza integrata e polizia locale, nel 2022-2023 sono stati impegnati 70 mila euro quali contributi a favore del Comune di Livorno per il progetto "Percorsi di rigenerazione sociale e culturale a Livorno".

Piana di Lucca

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nel comune di Lucca sono previsti 2 agenti per 3 turni giornalieri per un finanziamento di 225 mila euro l'anno (già impegnati).
- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati 123 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore del Comune di Lucca, Montecarlo, Capannori e Porcari per progetti riguardanti la videosorveglianza. A luglio 2023 sono state destinate ulteriori risorse per il finanziamento di progetti degli enti locali riguardanti sistemi di videosorveglianza: in particolare, 3

Comuni della zona in esame sono destinatari del contributo (67 mila euro complessivi).

- Per progetti in materia di sicurezza integrata e polizia locale, nel 2022-2023 sono stati impegnati 50 mila euro quali contributi a favore del Comune di Capannori per il progetto "COLLA".

Valle del Serchio

- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana, sono stati impegnati 195 mila euro di risorse regionali a favore di 12 Comuni della zona della Valle del Serchio per progetti riguardanti la videosorveglianza. A luglio 2023 sono state destinate ulteriori risorse per il finanziamento di progetti degli enti locali riguardanti sistemi di videosorveglianza: in particolare, tra i Comuni destinatari del contributo, **Bagni di Lucca**, **Coreglia Antelminelli** e **San Romano in Garfagnana** (43 mila euro complessivi).

Versilia

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nel comune di Viareggio sono previsti 2 agenti per 3 turni giornalieri per un finanziamento di 225 mila euro l'anno (già impegnati).
- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati 188 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore dei Comuni di Camaiore, Forte dei Marmi, Viareggio, **Seravezza** e Pietrasanta per progetti riguardanti la videosorveglianza. A luglio 2023 sono state destinate ulteriori risorse per il finanziamento di progetti degli enti locali riguardanti sistemi di videosorveglianza: in particolare, tra i Comuni destinatari del contributo, Massarosa (25 mila euro).

Apuane

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nel comune di Massa sono previsti 2 agenti per 3 turni giornalieri per un finanziamento di 225 mila euro l'anno (già impegnati).
- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati 55 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore dei Comuni di Carrara e di Massa per progetti riguardanti la videosorveglianza. A luglio 2023 sono state destinate ulteriori risorse per il finanziamento di progetti degli enti locali riguardanti sistemi di videosorveglianza: in particolare, i Comuni suddetti sono destinatari di altri 40 mila euro ciascuno.
- Approvato ad agosto 2022 il Patto per la sicurezza urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata e integrata tra Regione, Prefettura di Massa Carrara, Provincia di Massa-Carrara e Comuni di Massa, Carrara, Montignoso, **Aulla** e **Pontremoli**.

Lunigiana

- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati 86 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore dell'Unione di Comuni montana Lunigiana e dei Comuni di **Aulla**, **Licciana Nardi**, **Mulazzo**, **Pontremoli** e **Tresana** per progetti riguardanti la videosorveglianza. A luglio 2023 sono state destinate ulteriori risorse per il finanziamento di progetti degli enti locali riguardanti sistemi di videosorveglianza: in particolare, 4 Comuni della zona in esame sono destinatari del contributo (oltre 67 mila euro complessivi).
- Approvato ad agosto 2022 il Patto per la sicurezza urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata e integrata tra Regione, Prefettura di Massa Carrara, Provincia di Massa-Carrara e Comuni di Massa, Carrara, Montignoso, **Aulla** e **Pontremoli**.

Alta Val di Cecina – Valdera

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e

microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nel comune di Pontedera sono previsti 2 agenti per 2 turni per un finanziamento di 150 mila euro l'anno (già impegnati).

- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati 285 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore di 9 Comuni della zona in esame per progetti riguardanti la videosorveglianza. A luglio 2023 sono state destinate ulteriori risorse per il finanziamento di progetti degli enti locali riguardanti sistemi di videosorveglianza: in particolare, tra i Comuni destinatari del contributo, Calcinaia, Capannoli e Palaia (55 mila euro complessivi).
- Per progetti in materia di sicurezza integrata e polizia locale, nel 2022 sono stati impegnati 30 mila euro quali contributi a favore del Comune di Santa Maria a Monte per il progetto "Il borgo che vorrei 4.0".

Pisana

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nel comune di Pisa sono previsti 2 agenti per 3 turni giornalieri per un finanziamento di 225 mila euro l'anno (già impegnati).
- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati 223 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore di 8 Comuni della zona pisana per progetti riguardanti la videosorveglianza. A luglio 2023 sono state destinate ulteriori risorse per il finanziamento di progetti degli enti locali riguardanti sistemi di videosorveglianza: in particolare, tra i Comuni destinatari del contributo, Fauglia, Orciano Pisano e Vecchiano (28 mila euro complessivi).

TABELLE

Riepilogo delle risorse correnti - importi in migliaia di euro. Nella colonna relativa alla Provincia di Pisa sono comprese le risorse a favore dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

Settore di intervento	Zone distretto										Province				Totale
	Bassa Val di Cecina - Val di Cornia	Elba	Livornese	Piana di Lucca	Valle del Serchio	Versilia	Apuane	Lunigiana	Alta Val di Cecina - Val d'Era	Pisana	Livorno	Lucca	Massa Carrara	Pisa	
Servizi istituzionali, generali e di gestione	193	53	258	288	144	266	254	134	206	902	9	7	6	8	2.729
Ordine pubblico e sicurezza	300		580	505	5	450	450		330	450					3.070
Istruzione e diritto allo studio	2.281	598	3.743	3.602	1.596	2.490	2.705	942	3.554	4.000	3.037	3.123	1.689	5.441	38.801
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.000	163	1.420	1.727	241	7.665	354	195	2.080	2.143	46	106	28	199	17.367
Politiche giovanili, sport e tempo libero	369	80	665	734	174	360	593	120	562	938				33	4.628
Turismo				50				108		37					195
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	111	308	1	100	722		0	225	119	686	37	54	28	37	2.427
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.063	112	503	1.125	981	259	791	308	821	2.316	136	4.428	1.873	4.944	20.658
Trasporti e diritto alla mobilità	8.953	4.466	615	494	330	3.625		95	163	7.910	78.022	3.678	817	22.113	131.280
Soccorso civile	373		68	248	1.926	300	555	179	173	224	413	687	378	441	5.965
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.596	2.514	15.624	14.769	4.065	10.259	11.352	4.402	11.545	18.745	277	70	19	5.407	112.645
Tutela della salute	4.431	690	3.664	3.361	1.582	3.666	3.183	1.500	4.237	12.881				8.308.641	8.347.835
Sviluppo economico e competitività	2		173	91	93	28	675	328	60	250	2			18.423	20.126
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.910	64	4.938	6.084	676	1.533	2.166	339	845	8.826	2.991	3.046	1.497	3.697	40.612
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	46	76	28	109	106	173	416	774	879	316	906	893	932	2.033	7.687
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	25			107	12	46	87		1.692	28					1.998
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2.261	3.392	543	703	7.658	2.476	472	4.666	5.743	615	928	1.707	611	278	32.053
Totale	39.914	12.515	32.822	34.096	20.311	33.595	24.054	14.316	33.008	61.266	86.803	17.800	7.879	8.371.698	8.790.077

Riepilogo delle risorse di investimento - importi in migliaia di euro. Nella colonna relativa alla Provincia di Pisa sono comprese le risorse a favore dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

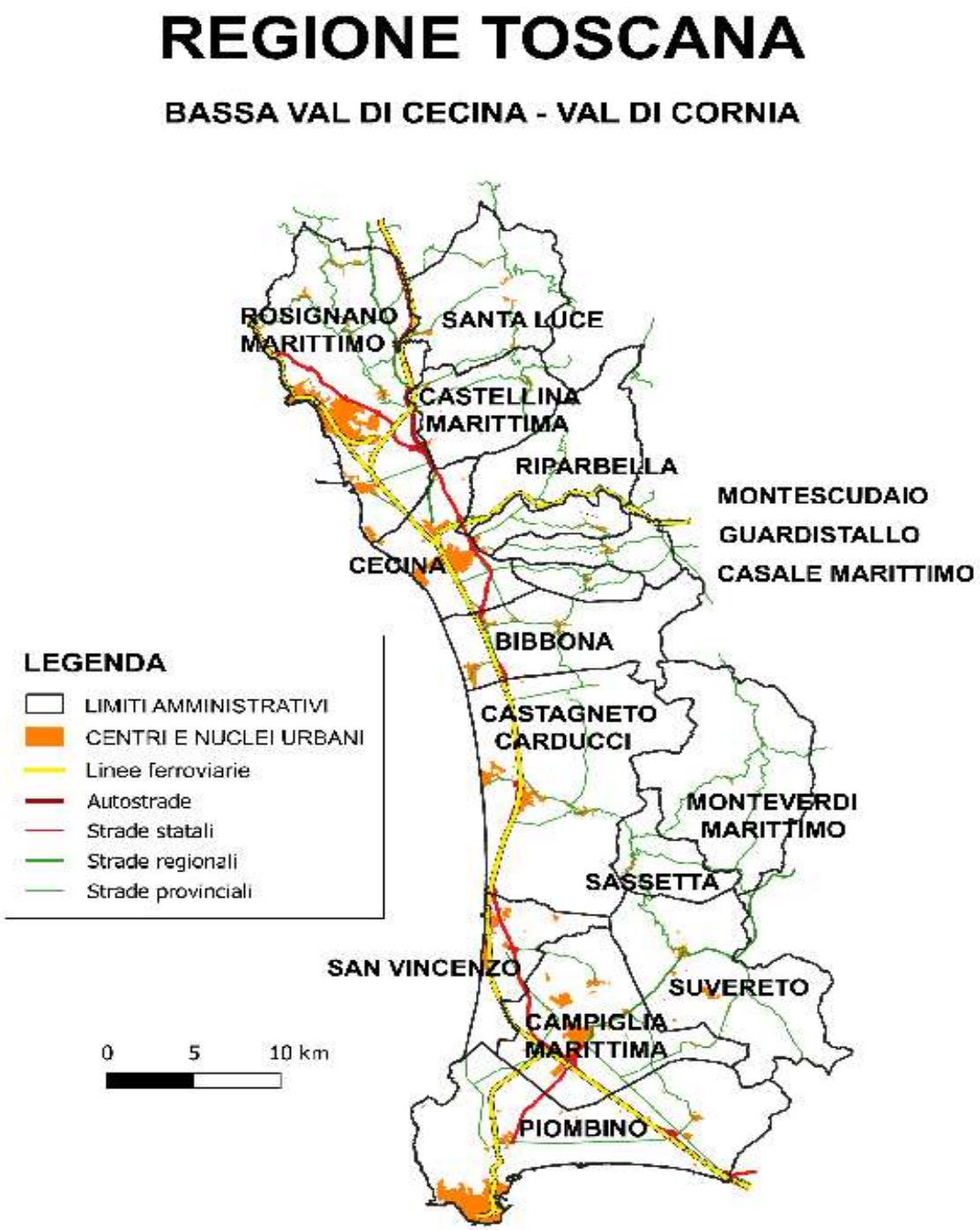
Settore di intervento	Zone distretto										Province				Totale
	Bassa Val di Cecina - Val di Cornia	Elba	Livornese	Piana di Lucca	Valle del Serchio	Versilia	Apuane	Lunigiana	Alta val di Cecina - Val d'Era	Pisana	Livorno	Lucca	Massa Carrara	Pisa	
Servizi istituzionali, generali e di gestione	24		3	15	247	24		128	68	64	29	63	49	43	757
Ordine pubblico e sicurezza	1.353	30	160	123	195	188	55	86	285	223					2.698
Istruzione e diritto allo studio	563		9.125	55.091	12.480	2.006	1.600	2.160	17.760	3.729	269				104.783
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.410	596	1.052	2.319	2.693	2.990	4	2.578	2.875	622					19.139
Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.137	1.010	404	604	2.569	731	616	2.063	2.761	1.156	40	356			14.448
Turismo					8			262				44	33		347
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.356	413	7.128	572	8.265		3.972	1.689	1.560	9.596	10.252	5.363	4.782	6.887	63.835
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.501	7.049	1.735	23.188	25.219	5.254	17.169	13.343	12.113	7.338	20	39	255	52	120.275
Trasporti e diritto alla mobilità	6.166	4.336	908	4.954	4.577	2.709	452	6.073	4.300	9.482	5.996	6.100	1.632	6.788	64.473
Soccorso civile	357		166	274	5.776	336	58	282	590	579	465	124	360	182	9.550
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	700	139	1.210	712	208	631	1.387	260	1.246	1.219				537	8.249
Tutela della salute	10.772	1.874	21.725	13.193	2.448	9.418	18.999	2.012	30.017	26.094		812	1.671	259.147	398.184
Sviluppo economico e competitività	1.411		1.415	90	575	86	50	948	224	3.190	1.851	125	2.000	520	12.485
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	115					111									227
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	132	48	179		11	858	155	128			818	14	64		2.407
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	399	21	178			56		1.228	3.396	1.101					6.378
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.380	832	167	467	3.353	304	9	2.196	1.127	267					10.103
Totale	39.776	16.348	45.555	101.601	68.624	25.704	44.526	35.437	78.321	64.661	19.742	13.041	10.848	274.155	838.339

Riepilogo delle risorse complessive (correnti e di investimento) - importi in migliaia di euro. Nella colonna relativa alla Provincia di Pisa sono comprese le risorse a favore dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest

Settore di intervento	Zone distretto										Province				Totale
	Bassa Val di Cecina - Val di Cornia	Elba	Livornese	Piana di Lucca	Valle del Serchio	Versilia	Lunigiana	Apuane	Alta Val di Cecina - Val d'Era	Pisana	Livorno	Lucca	Massa Carrara	Pisa	
Servizi istituzionali, generali e di gestione	217	53	261	303	391	290	262	254	275	966	38	70	55	51	3.487
Ordine pubblico e sicurezza	1.653	30	740	628	200	638	86	505	615	673					5.768
Istruzione e diritto allo studio	2.845	598	12.868	58.693	14.075	4.496	3.102	4.305	21.314	7.729	3.306	3.123	1.689	5.441	143.585
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.411	759	2.472	4.046	2.934	10.654	2.773	358	4.954	2.765	46	106	28	199	36.506
Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.506	1.090	1.069	1.338	2.744	1.092	2.183	1.209	3.323	2.094	40	356		33	19.076
Turismo				50	8		371			37		44	33		542
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.467	721	7.129	672	8.987		1.914	3.972	1.679	10.282	10.289	5.417	4.811	6.924	66.262
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.564	7.161	2.238	24.312	26.200	5.513	13.651	17.960	12.934	9.653	156	4.467	2.128	4.996	140.934
Trasporti e diritto alla mobilità	15.119	8.802	1.523	5.447	4.907	6.334	6.168	452	4.462	17.392	84.018	9.778	2.449	28.901	195.753
Soccorso civile	729		234	522	7.703	636	461	613	763	803	878	811	739	623	15.514
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.297	2.654	16.834	15.480	4.273	10.890	4.662	12.739	12.791	19.964	277	70	19	5.944	120.894
Tutela della salute	15.203	2.564	25.389	16.554	4.030	13.084	3.512	22.182	34.253	38.975		812	1.671	8.567.789	8.746.018
Sviluppo economico e competitività	1.413		1.588	181	668	114	1.276	725	284	3.440	1.854	125	2.000	18.943	32.611
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.025	64	4.938	6.084	676	1.645	339	2.166	845	8.826	2.991	3.046	1.497	3.697	40.838
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	178	123	207	109	117	1.031	902	572	879	316	1.724	907	996	2.033	10.095
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	424	21	178	107	12	102	1.228	87	5.088	1.129					8.376
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	3.641	4.224	710	1.171	11.011	2.780	6.862	481	6.870	882	928	1.707	611	278	42.157
Totale	79.690	28.863	78.378	135.697	88.935	59.299	49.753	68.580	111.329	125.927	106.545	30.841	18.727	8.645.853	9.628.415

CARTINE

Le cartine delle zona distretto, fornite dal settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio della Regione, mostrano i Comuni, i centri e nuclei urbani, e il reticolo stradale e ferroviario.



Rappresentazione scala 1:300.000 a cura del Settore S.I.T.A. di Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

ELBA

PIANOSA
(CAMPO NELL'ELBA)

LEGENDA

- LIMITI AMMINISTRATIVI
- CENTRI E NUCLEI URBANI
- Linee ferroviarie
- Autostrade
- Strade statali
- Strade regionali
- Strade provinciali

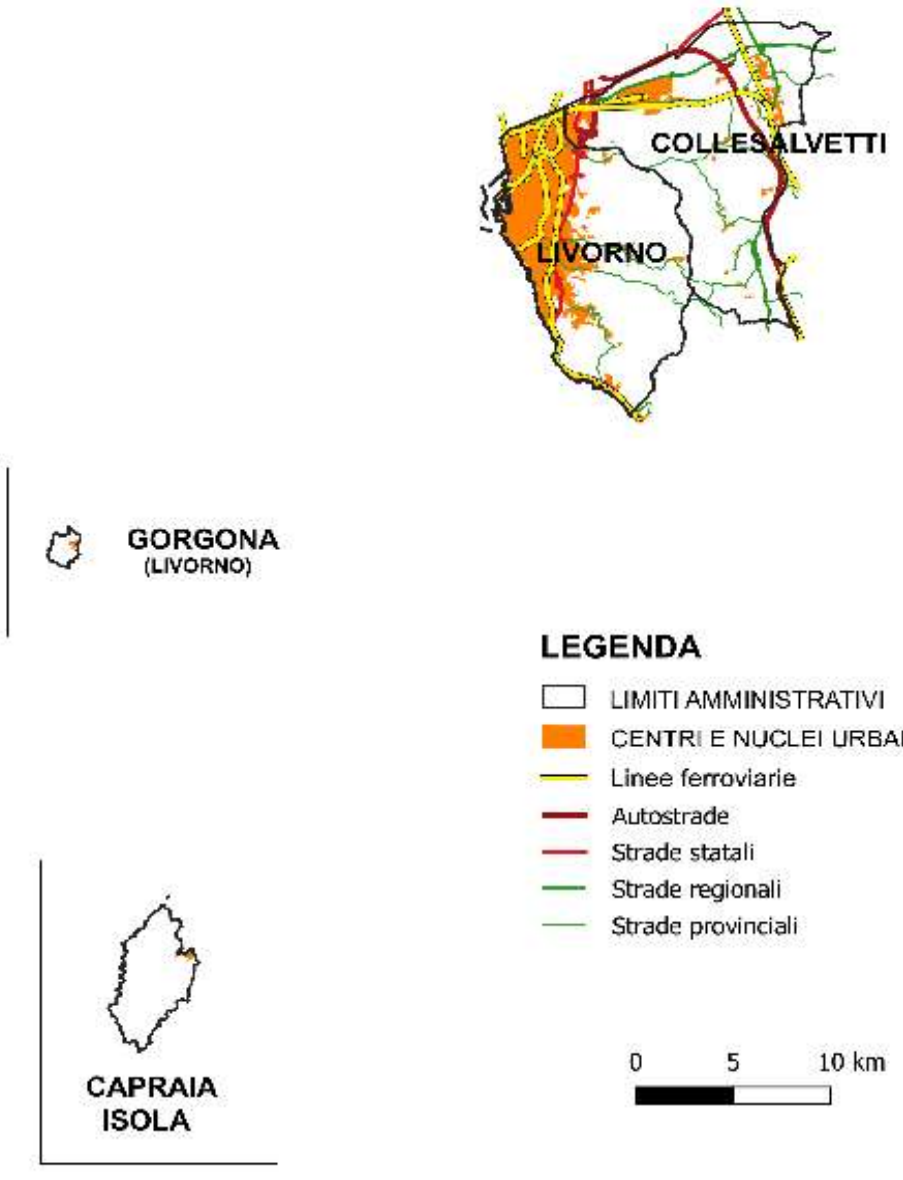
0 5 10 km

MONTECRISTO
(PORTO FERRAIO)

Rappresentazione scala 1:300.000 a cura del Settore S.I.T.A. di Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

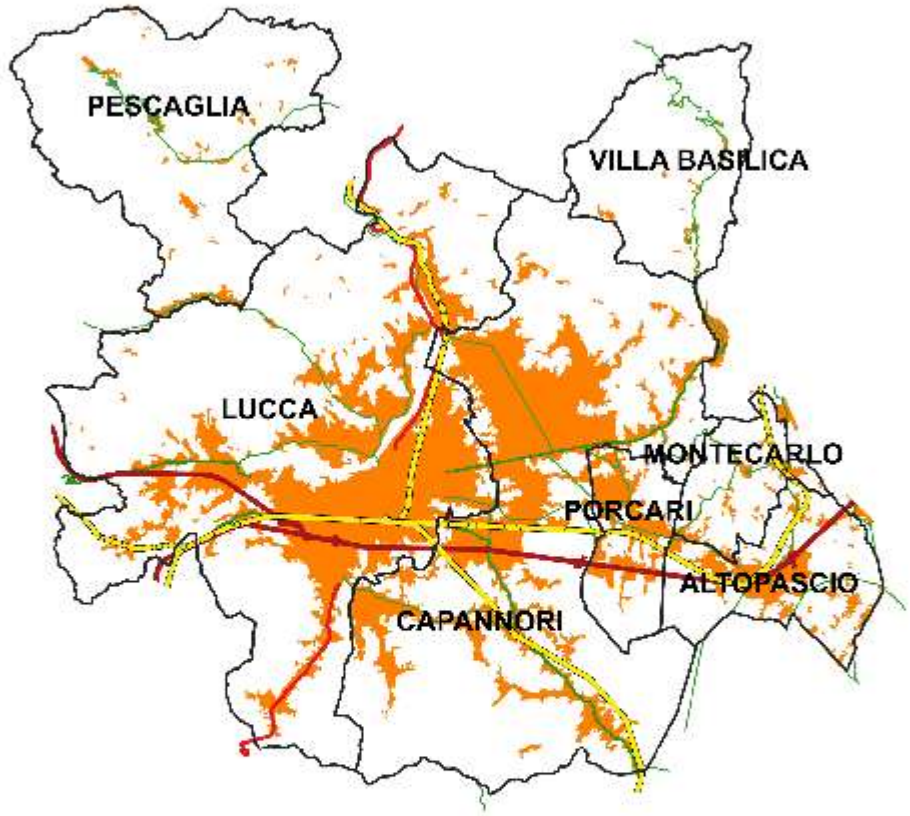
LIVORNESE



Rappresentazione scala 1:300.000 a cura del Settore S.I.T.A. di Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

PIANA DI LUCCA

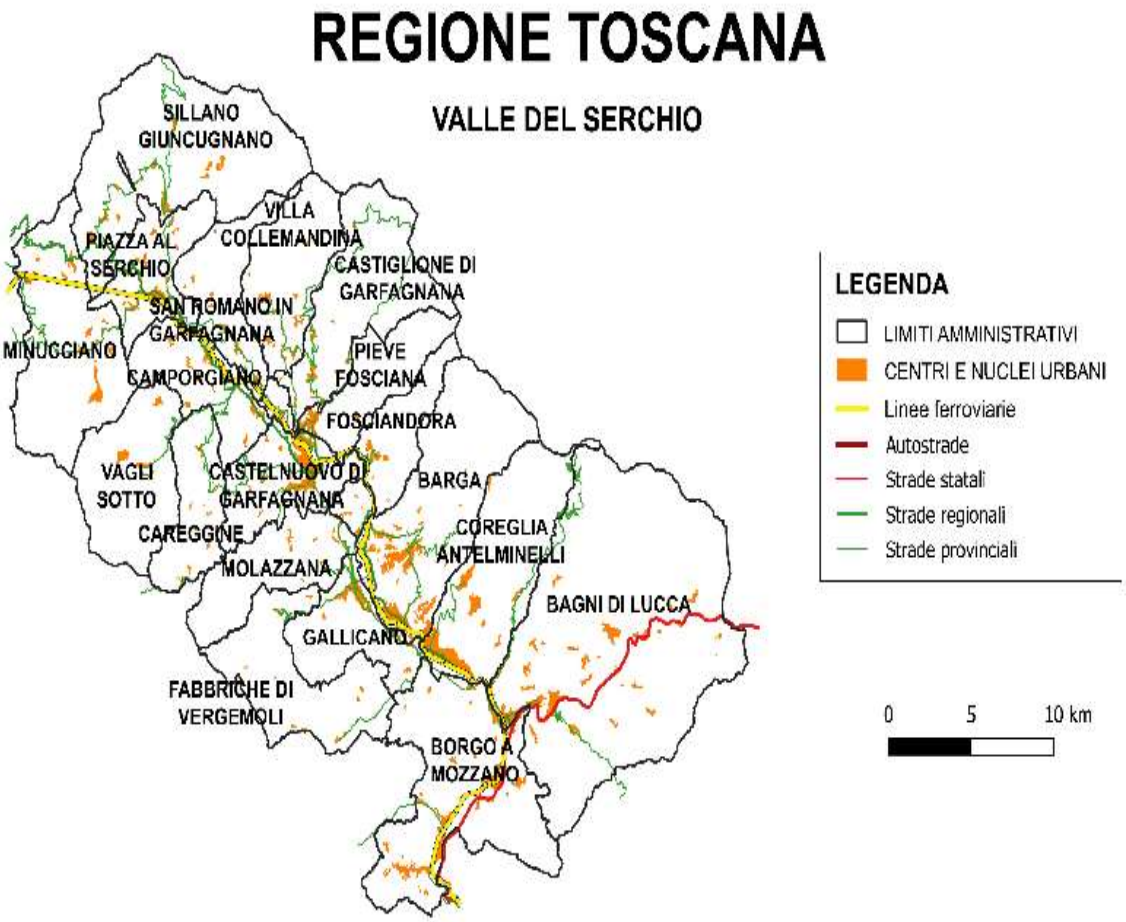


LEGENDA

- LIMITI AMMINISTRATIVI
- CENTRI E NUCLEI URBANI
- Linee ferroviarie
- Autostrade
- Strade statali
- Strade regionali
- Strade provinciali

0 5 10 km

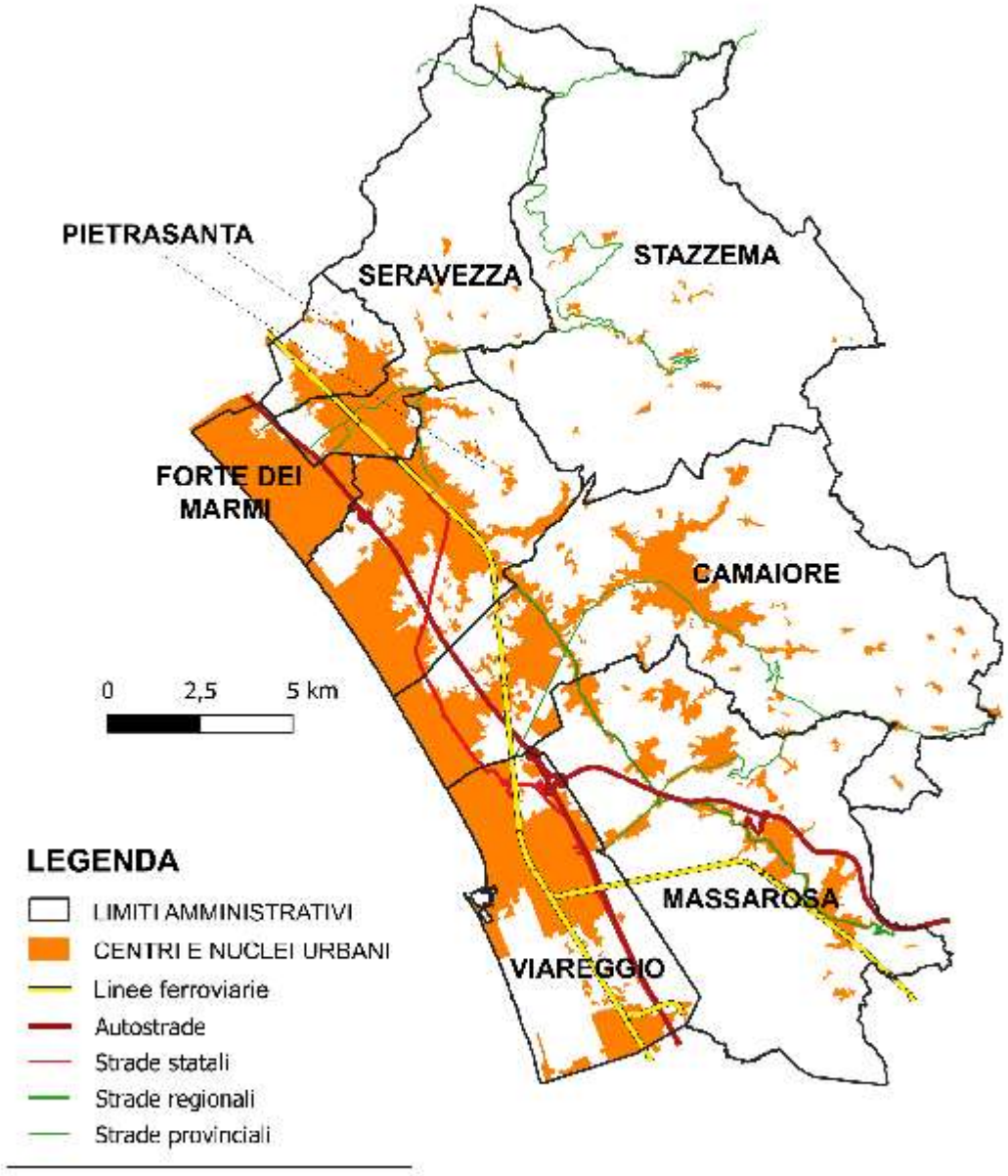
Rappresentazione scala 1:200.000 a cura del Settore S.I.T.A. di Regione Toscana



Rappresentazione scala 1:250.000 a cura del Settore S.I.T.A. di Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

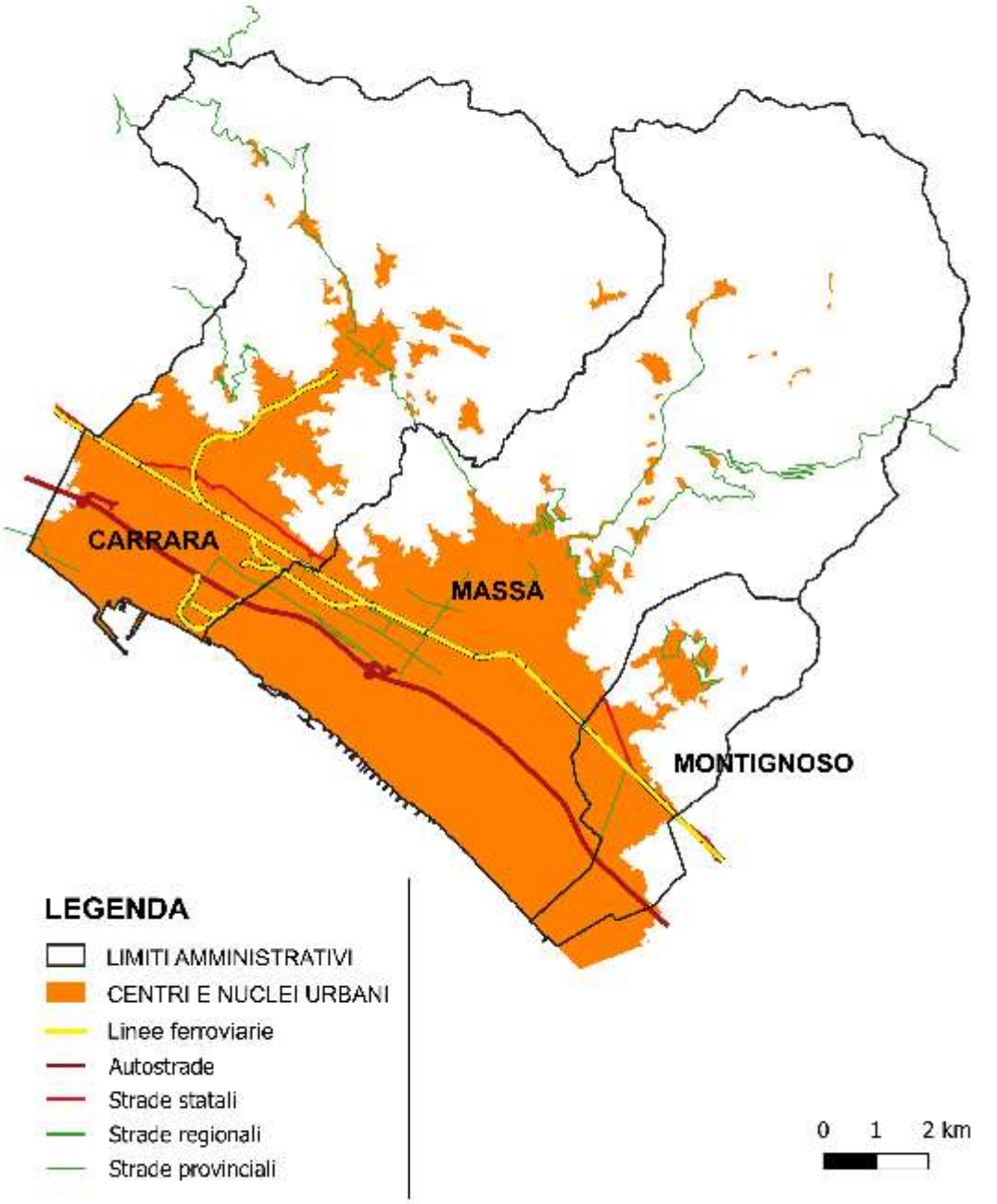
VERSILIA



Rappresentazione scala 1:150.000 a cura del Settore S.I.T.A. di Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

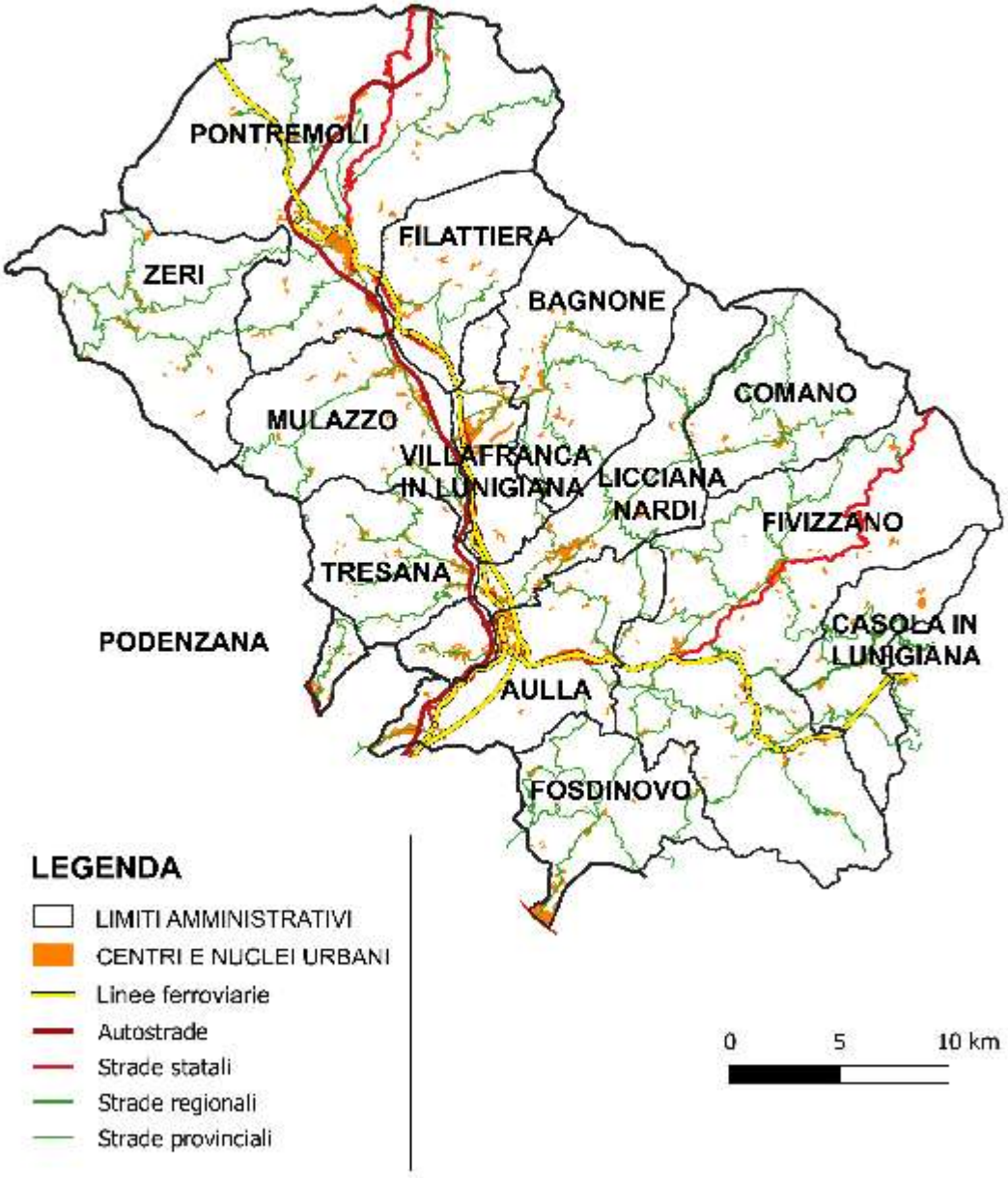
APUANE



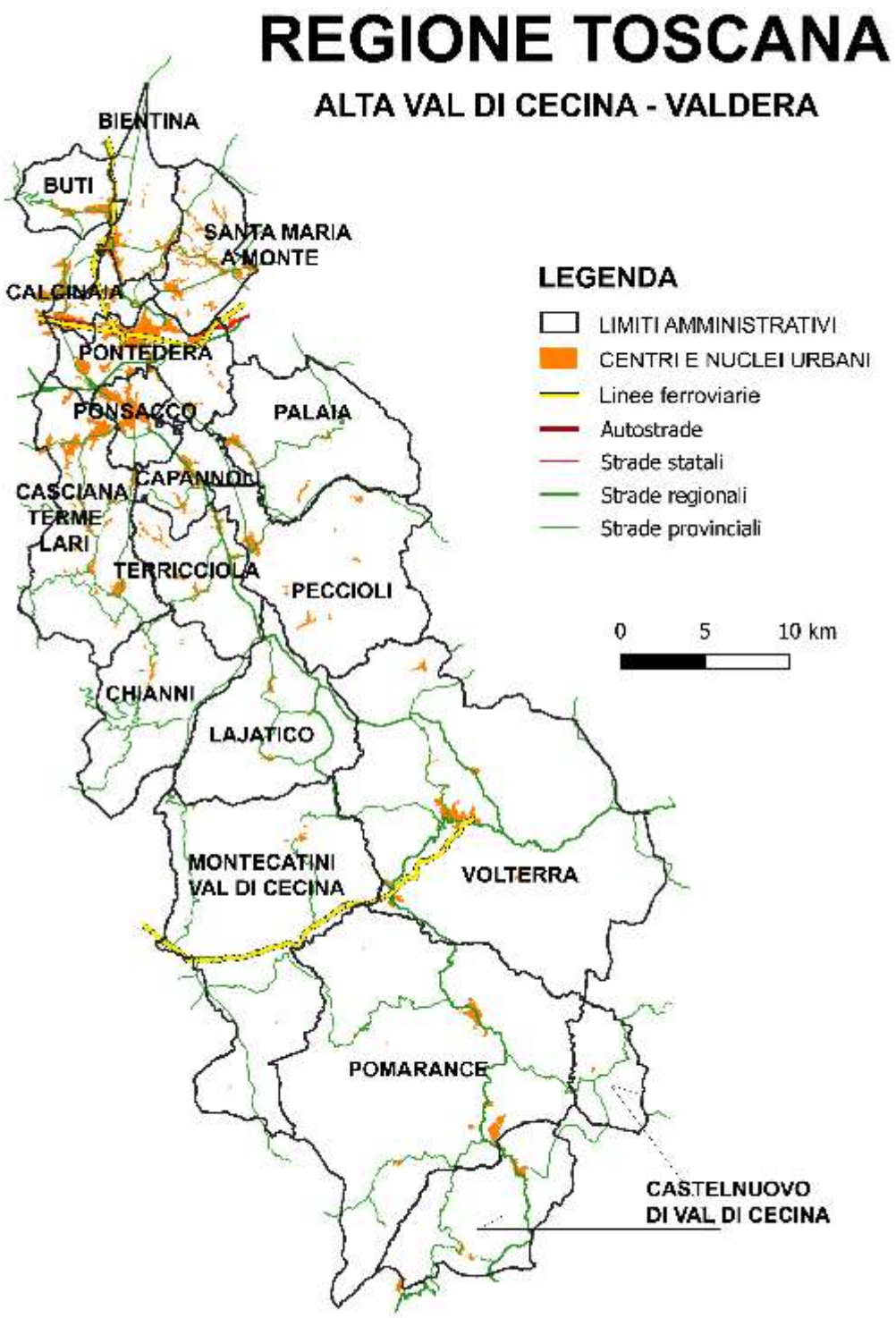
Rappresentazione scala 1:100.000 a cura del Settore S.I.T.A. di Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

LUNIGIANA



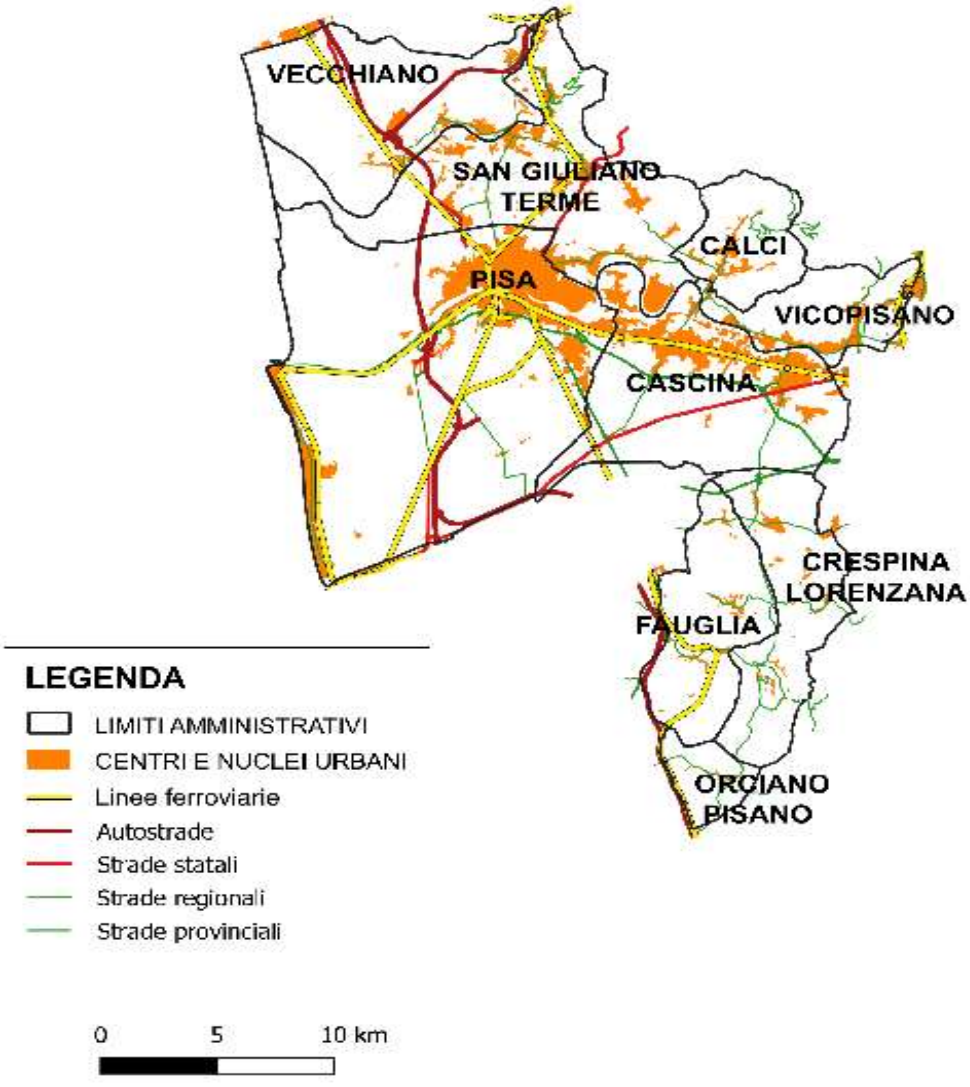
Rappresentazione scala 1:250.000 a cura del Settore S.I.T.A. di Regione Toscana



Rappresentazione scala 1:300.000 a cura del Settore S.I.T.A. di Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

PISANA



Rappresentazione scala 1:250.000 a cura del Settore S.I.T.A. di Regione Toscana